



RAPPORTO 20 DI ATTIVITÀ 24

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO





RAPPORTO 20 DI ATTIVITÀ 24

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

20

24



PREMESSA	4
SCENARIO DI RIFERIMENTO	4
IL MODELLO DI GESTIONE	17
1. CAPITALI GESTITI	19
Il Capitale Economico	19
Il Capitale Produttivo e Naturale	21
Il Capitale Umano	26
Il Capitale Intellettuale e Organizzativo	28
Il Capitale Sociale e Relazionale	32
2. VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET PRINCIPALI	89
Lo sviluppo delle Squadre Nazionali	89
L'attività giovanile	130
Il calcio femminile	161
3. LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	189
4. LA FORMAZIONE TECNICA	198
5. ATTIVITÀ DEGLI UFFICIALI DI GARA	215
6. VALORIZZAZIONE COMMERCIALE	222
7. ATTIVITÀ REGOLATORIA	239
CONCLUSIONE: IL PERCORSO DI TRASPARENZA DELLA FIGC	255



PREMESSA

Il **Management Report** costituisce un processo di reporting annuale nato nel 2015, finalizzato a rafforzare la dimensione della trasparenza e a rendicontare le attività svolte dalla Federazione, a beneficio di tutti gli *stakeholder* interni ed esterni alla FIGC. Si sviluppa attraverso la redazione di specifici Rapporti di Attività da parte delle diverse "aree di funzione" della Federazione, e si inserisce in un più generale programma orientato al raggiungimento dell'obiettivo di *good governance*, al fine di costruire un dialogo interno costante tra Aree e Funzioni.

I diversi uffici federali condividono periodicamente un rapporto di sintesi delle attività svolte, che vengono riepilogate in questo documento finale. In estrema sintesi, il Management Report costituisce uno strumento di verifica, monitoraggio e allineamento dei risultati gestionali e amministrativi rispetto agli indirizzi politici dettati dagli organi federali e dalle strategie aziendali.

Sul tema della visibilità operativa, la FIGC rende disponibili, oltre al presente Rapporto di Attività, tutti i principali documenti di riferimento relativi al proprio sistema attraverso altre pubblicazioni redatte, anche in lingua inglese, e inserite sul proprio sito internet all'interno della sezione "Federazione Trasparente", raggiungibile al seguente link: www.figc.it/it/federazione/federazione-trasparente. Vengono in particolare pubblicati il Bilancio Sociale e quello Integrato, il budget federale e il bilancio di esercizio, insieme al ReportCalcio, al Conto Economico del Calcio Italiano e a numerosi altri documenti che riassumono le peculiarità e gli aspetti salienti del modello di gestione adottato dalla Federazione e della strategia federale.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'operato della Federazione si è contraddistinto per l'impegno profuso nelle attività di valorizzazione e **sviluppo delle potenzialità federali in campo sportivo, commerciale, istituzionale e sociale**, nonché per il perseguimento degli obiettivi di buona gestione, con il fine ultimo di assicurare un elevato livello di servizi strettamente connessi ai propri scopi istituzionali legati all'attività del giuoco del calcio e agli aspetti sociali ad essa connessi, garantendo i migliori risultati sportivi, organizzativi ed economici.

Anche per il 2024, le principali progettualità deliberate dalla Governance federale hanno avuto come obiettivo l'attuazione di programmi volti ad assicurare la **Sostenibilità del Sistema Calcio a tutti i livelli**, attraverso la conferma del rilevante e strategico programma di sostegno economico e finanziario a beneficio di club e componenti federali, concretizzatosi in una valorizzazione complessiva della politica dei servizi 2024 pari a circa 32 milioni di euro. Di questi, 13,5 milioni rivengono dalle risorse ex Legge 234/2021, il cui ammontare è stato determinato in misura pari al 100% delle somme non versate a titolo di IRES ed IRAP (commerciale) dell'esercizio 2023.

Il sostegno della Federazione è stato fondamentale per consentire al mondo del calcio di riassorbire nel breve termine gli effetti prodotti dalla pandemia sul calo dei tesseramenti, registrando un aumento del numero di tesserati superiore al periodo pre-COVID e posizionando la FIGC, tra le 55 Federazioni calcistiche affiliate alla UEFA, al 5° posto per numero complessivo di calciatori tesserati.

L'impatto più significativo è stato registrato nell'ambito del settore strategico dell'attività giovanile. Il calcio giovanile e dilettantistico continua infatti a rappresentare, da un punto di vista delle dimensioni dell'attività e del conseguente impatto socio-economico, il principale movimento sportivo italiano, profondamente radicato nel tessuto sociale del territorio, ma anche un settore di rilevanza strategica per lo sviluppo e l'arricchimento del potenziale tecnico dei giovani calciatori.

Tornando al contesto generale, la Federazione ha portato avanti tutti i programmi strategici pianificati per l'esercizio 2024, e in particolare i seguenti:

- Relativamente al **profilo sportivo delle Rappresentative Nazionali**, il 2024 è stato per il Club Italia un anno contrassegnato da un incremento delle attività delle Squadre Nazionali: sono state infatti disputate 236 partite ufficiali, rispetto alle 221 dell'esercizio 2023. Nell'ambito dell'attività sportiva, la Nazionale A maschile, qualificata alla Fase Finale del Campionato Europeo UEFA che si è svolta in Germania, ha raggiunto gli ottavi di finale venendo poi eliminata dalla Svizzera. Al contempo, alla ripresa dell'attività dopo la negativa parentesi dell'Europeo, la squadra è riuscita a qualificarsi alla prima edizione dei quarti di finale di UEFA Nations League, in programma nel mese di marzo 2025. Per quanto riguarda le attività delle restanti Nazionali, il 2024 è stato contraddistinto dai prestigiosi risultati conseguiti dalle squadre giovanili maschili, dalla Nazionale A femminile e dalla Nazionale maschile di Beach Soccer. In particolare:
 - La Nazionale maschile Under 17, per la prima volta nella storia, ha vinto il Campionato Europeo UEFA.
 - La Nazionale maschile Under 19, qualificata alla Fase Finale del Campionato Europeo di categoria, ha raggiunto la semifinale cedendo poi il passo alla Spagna.
 - A conferma e suggello dei ragguardevoli risultati sportivi raggiunti in ambito giovanile, la FIGC ha ottenuto, per la prima volta nella sua storia, il prestigioso "Premio Maurice Burlaz", assegnato dalla UEFA alla Federazione che, nel biennio precedente, ha conseguito i migliori risultati sportivi a livello di Nazionali maschili Under 17 e Under 19.
 - La Nazionale A femminile si è invece qualificata al Campionato Europeo UEFA 2025, in programma in Svizzera, vincendo il girone di qualificazione contro Olanda, Norvegia e Finlandia
 - La Nazionale di Beach Soccer maschile ha raggiunto sia la finale del Campionato del Mondo FIFA disputato a Dubai a febbraio 2024, perdendola contro il Brasile, sia la qualificazione per la Fase Finale del Campionato del Mondo FIFA, in programma alle Seychelles nel maggio 2025, insieme al secondo posto nella Euro Beach Soccer League 2024 (dopo il titolo europeo conquistato nel 2023).

- Relativamente all'efficientamento dell'organizzazione delle attività istituzionali e dell'innovazione dei relativi processi, è proseguita, per essere in larga parte completata nel corso dell'esercizio 2024, l'attuazione del primo Piano Industriale triennale della Federazione, incentrato sulla razionalizzazione organizzativa interna, lo sviluppo di nuovi processi digitali e la capacità di creare nuovi format e contenuti per le diverse categorie di stakeholder interni ed esterni. Tra i nuovi strumenti gestionali e operativi introdotti, a beneficio degli uffici della Federazione e/o dei principali interlocutori esterni, vanno senz'altro ricordati:
 - L'entrata a pieno regime del nuovo sistema di CRM.
 - L'ulteriore sviluppo del "Portale Servizi" federale, con – tra le altre implementazioni introdotte – il potenziamento dell'informatizzazione dell'anagrafe federale, delle funzioni di tesseramento di calciatori e tecnici e del "portale tecnici".
 - L'ulteriore fase evolutiva della piattaforma del Processo Sportivo Telematico.
 - La piena realizzazione della piattaforma di archiviazione degli asset digitali della Federazione.
 - Lo sviluppo del sistema integrato di gestione delle risorse umane.
 - La realizzazione della piattaforma "Sostenabilia".
 - L'avvio delle attività propedeutiche alla creazione del nuovo ecosistema digitale integrato della comunicazione federale e del nuovo sito internet della FIGC.
 - Il potenziamento del nuovo sistema dati integrato del Club Italia.
 - L'entrata a pieno regime della nuova piattaforma OTT della Federazione.
 - L'avvio del processo di realizzazione del nuovo sistema di cybersecurity federale.
- Sul piano dello sviluppo del calcio femminile, nella stagione 2023-24, il movimento ha conquistato un posto di rilievo nel cuore del grande pubblico, riflettendo la diversità e l'entusiasmo che questo sport sa suscitare. Con un raddoppio della presenza di spettatori alle partite di Serie A negli ultimi 3 anni, il calcio femminile ha trionfato anche nel settore giovanile, che rappresenta la linfa vitale della pratica calcistica nel nostro Paese e il volano di valori sportivi e sociali. Al termine della stagione 2023-2024, le tesserate erano circa 46.000, di cui quasi 31.000 con un'età inferiore ai 18 anni, un numero peraltro in costante crescita (più che raddoppiato negli ultimi 10 anni), confermando come il calcio sia diventato una delle prime scelte sportive per le giovani. Trend di crescita si evincono anche in termini di investimenti, interesse dei media, della fan base e degli sponsor. I canali social della FIGC Femminile viaggiano ormai spediti verso i 200.000 follower, una crescita impressionante, che emerge dal report social relativo alla stagione 2023-2024 e pubblicato sul sito FIGC: la rilevazione della stagione 2021-2022 era stata di 98.000 e quella del 2022-23 di 136.000, mentre alla fine della passata stagione il contatore si è fermato a 174.000.
- Sul piano dello sviluppo commerciale, come noto, la FIGC ha avviato negli ultimi anni un percorso di valorizzazione della propria dimensione commerciale attraverso la gestione diretta di alcuni processi chiave: commercializzazione partnership, accounting, monitoraggio visibilità, gestione diritti televisivi (ad eccezione di quelli commercializzati centralmente dalla UEFA), produzione di contenuti editoriali,

organizzazione di eventi business e attività delle e-Nazionali. Tale processo di internalizzazione ha prodotto una significativa e progressiva crescita dei proventi commerciali, che risulta ancor più rilevante se si includono quelli relativi allo Sponsor Tecnico (adidas). Dal punto di vista commerciale, nello specifico, il 2024 ha contribuito ad una ulteriore crescita complessiva del fatturato specifico, rispetto all'esercizio precedente, di circa il 15% (+10,4 milioni di euro).

- I principali ambiti operativi riferiti al **calcio giovanile di club e scolastico** riguardano la promozione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'attività sportiva e formativa dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici di tutto il territorio nazionale. Un movimento che coinvolge quasi 900.000 giovani appartenenti alle società sportive dell'intero Paese. I Campionati Giovanili direttamente organizzati dalla FIGC costituiscono la massima espressione tecnica del calcio giovanile in Italia. Nella stagione sportiva vi hanno partecipato ben 99 società: 98 club professionistici di Serie A, Serie B e Serie C più la San Marino Academy. I Campionati organizzati e gestiti interamente dal SGS contano la partecipazione di 291 squadre per un totale di quasi 7.300 calciatori delle categorie di età dall'Under 15 all'Under 18. All'attività prettamente tecnico-sportiva si aggiunge quella educativa e formativa, che trova la sua espressione più compiuta nell'Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico FIGC, il cui obiettivo primario è, per l'appunto, quello di strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa rivolta al territorio e a tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella crescita dei calciatori e delle calciatrici: tecnici, dirigenti, allenatori e genitori. Più in generale, il Programma di Sviluppo Territoriale del Settore Giovanile e Scolastico propone un nuovo approccio e una nuova metodologia che possano favorire la creazione di un ambiente in cui ogni calciatrice e ogni calciatore possano esprimersi al meglio. Nel febbraio 2024, inoltre, è stata ufficialmente lanciata l'applicazione dell'Evolution Programme, che costituisce un importante nuovo strumento formativo a disposizione di tutto il movimento calcistico giovanile. In sintesi, la forza di questo strumento consiste nella sua capacità di raggiungere tutti i giocatori che partecipano alle attività dei Centri Federali Territoriali, nonché le loro famiglie, che possono accedere all'applicazione e trovare così un nuovo punto di contatto regolare con le attività svolte nei Centri Federali Territoriali, nelle Aree di Sviluppo Territoriale e nei Centri di Sviluppo Territoriale della Federazione. Come negli anni precedenti, intensa è risultata, infine, l'attività dedicata allo sviluppo del Calcio nella Scuola, realizzata grazie alla costante promozione dell'iniziativa da parte dello staff tecnico messo a disposizione dal Settore Giovanile e Scolastico e attraverso il portale Valori In Rete che raccoglie, da più di 10 anni, l'intera offerta formativa specificamente dedicata alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado dell'intero territorio nazionale.
- Sul piano della **dimensione internazionale della Federazione**, dopo i successi organizzativi di UEFA EURO 2020 a Roma, della Final Four di UEFA Nations League 2021 a Milano e Torino, dell'atto conclusivo della UEFA Women's Champions League 2022 a Torino e dell'assegnazione all'Italia nel 2023, insieme alla Turchia, dell'organizzazione dell'Europeo 2032, nel 2024 la Federazione ha ottenuto la prestigiosa assegnazione dell'organizzazione della Supercoppa Europea 2025 ad Udine, la prima che scaturirà dal nuovo format delle competizioni europee per club. Sempre nel 2024, la FIGC ha, inoltre, avanzato la propria manifestazione di interesse per poter ospitare, nel 2029, il Campionato Europeo femminile di calcio. Quanto all'organizzazione di UEFA EURO 2032, nel 2024 è proseguito il lavoro di raccordo con le istituzioni

governative, le amministrazioni locali, la UEFA e la Federazione turca per tenere fede nel migliore modo possibile agli impegni assunti in fase di candidatura, con particolare riferimento all'individuazione dei 5 stadi che dovranno ospitare il lato italiano della manifestazione, i cui progetti esecutivi dovranno essere approvati entro ottobre 2026 e i conseguenti lavori avviati entro marzo 2027. Tutto ciò per far sì che il torneo possa davvero rappresentare un'opportunità e un volano per consentire finalmente di realizzare le nuove infrastrutture di cui il nostro Paese e il Sistema Calcio hanno particolarmente bisogno.

- In merito al **rafforzamento del sistema arbitrale**, il 2024 è stato un anno caratterizzato da un intenso percorso formativo. Si sono susseguiti infatti numerosi raduni degli Organi Tecnici Nazionali: 17 per la CAN, 8 per la CAN C, 13 per la CAN D, compresi alcuni miniraduni su base macro-regionale visto il numero elevato di arbitri e assistenti in organico; 5 per la CAN 5 Elite e 5 per la CAN 5. Relativamente alle Commissioni Osservatori Nazionali: 5 raduni per la CON Professionisti, 4 per la CON Dilettanti, 3 raduni per la CON 5, mentre il Beach Soccer ha svolto 3 raduni in totale, tra corso di selezione, stage precampionato e parte finale. Il Settore Tecnico Arbitrale, organo che cura la formazione e il perfezionamento tecnico di Arbitri, Assistenti, Osservatori ed istruttori tecnici e promuove la conoscenza delle regole del giuoco del calcio trovandone la corretta applicazione, ha svolto costante attività di supporto a Sezioni, Comitati Regionali/Provinciali e Organi Tecnici Nazionali, mediante la partecipazione a incontri e raduni. Nell'ambito della sua attività, ha organizzato 5 raduni in totale, alcuni dedicati ai Talent & Mentor, all'interno del progetto UEFA Referee Convention contenuto nel programma di finanziamento UEFA HatTrick, altri ai componenti dei vari moduli per una costante e capillare modalità di formazione. Sul piano delle innovazioni di processo, a partire da febbraio 2024 è stata avviata la trasmissione televisiva "Open Var", nella quale, in un'ottica di massima trasparenza, vengono mostrati i principali episodi VAR della giornata appena conclusasi con l'audio originale delle comunicazioni intercorse tra la sala VAR e gli arbitri in campo. Inoltre, sempre nel 2024, è stata inoltrata all'IFAB la richiesta di poter attuare in varie competizioni italiane, non appena possibile, alcune sperimentazioni quali: la nuova regola relativa alla punizione della trattenuta eccessiva del pallone da parte del portiere; il VAR a chiamata; l'adozione del "Football Video Support" in una serie di competizioni diverse dalla Serie A e dalla Serie B maschili; l'introduzione del tempo effettivo di gioco; l'autorizzazione dell'uso di sistemi di comunicazione tra la panchina e i calciatori in campo. Il 2024 si è poi concluso con il rinnovo dei vertici arbitrali, Presidente, Vicepresidenti e Componenti del Comitato Nazionale eletti nell'Assemblea Generale tenutasi il 14 dicembre.
- Per quanto riguarda gli **aspetti normativi e regolamentari**, i principali adeguamenti che hanno caratterizzato l'attività federale nel 2024 hanno riguardato: le significative modifiche apportate allo Statuto federale, approvate a larghissima maggioranza nell'Assemblea Straordinaria del 4 novembre 2024, volte a riconoscere una maggiore autonomia operativa e gestionale a tutte le componenti del sistema; la conferma dell'anticipo della tempistica per l'effettuazione degli adempimenti relativi alle Licenze Nazionali 2025-2026; l'abbreviazione dei tempi per le eventuali segnalazioni di inadempimenti da parte della Co.Vi.So.C.; la riforma delle modalità di partecipazione delle Seconde Squadre al campionato di Serie C, prevedendo, tra le altre cose, la possibilità di retrocessione in Serie D e regole più stringenti per la partecipazione dei calciatori agli eventuali play-off; l'introduzione del nuovo format dei campionati

femminili di vertice; l'introduzione della nuova finestra di mercato (1-10 giugno) per i club di Serie A, in ottemperanza a quanto previsto dalla FIFA in relazione alla disputa del nuovo Mondiale per Club; la riforma del Regolamento Federale Agenti; il recepimento in ambito domestico della nuova normativa FIFA in materia di limitazione del numero di prestiti.

- Sul piano delle attività più strettamente istituzionali, va innanzitutto segnalata la prosecuzione della complessa gestione dell'entrata in vigore, a partire dal 1° luglio 2023, del d.lgs.36/2021 in materia di abolizione del vincolo sportivo e nuova disciplina del lavoro sportivo. Ciò ha continuato a comportare, per gli uffici federali, un articolato lavoro di interlocuzione con le istituzioni governative, raccordo con le componenti federali, adeguamento delle norme organizzative interne federali, monitoraggio continuo degli effetti prodotti dalla riforma, effettuazione degli innumerevoli adempimenti amministrativi e contrattuali previsti, adeguamento dei sistemi informativi interni, per consentire all'intero mondo calcistico, in particolare quello dilettantistico, di iniziare la nuova stagione sportiva 2023-2024 con regole, procedure e modalità operative aggiornate al mutato contesto di riferimento. Il 28 marzo 2024 è stato, inoltre, approvato a larghissima maggioranza dal Consiglio federale il nuovo piano strategico della FIGC, che traccia, per l'intero calcio italiano, precise linee di sviluppo in materia di sostenibilità economico-finanziaria, investimento sui sistemi giovanili, impulso al calcio femminile, innovazione a supporto, rafforzamento dei legami tra calcio e istruzione, valorizzazione del calcio italiano all'estero, ottimizzazione degli strumenti giuslavoristici, potenziamento infrastrutturale in un'ottica di risparmio energetico e rafforzamento del modello delle seconde squadre. È proseguita, altresì, l'attività dei tavoli di lavoro che hanno coinvolto tutte le componenti federali su temi di fondamentale importanza quali: le riforme di sistema; le nuove norme di tesseramento; la sostenibilità economico-finanziaria; lo sviluppo della filiera federale del calcio femminile; il regolamento agenti; la revisione dei costi arbitrali. È stato infine, implementato, attraverso la definizione delle linee guida per la redazione dei relativi modelli organizzativi e di controllo da parte delle società e l'attivazione della Commissione a ciò deputata, il sistema di safeguarding federale, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto lgs 39/2021.
- Quanto alle attività inerenti alla valorizzazione della sostenibilità, la FIGC è da sempre sensibile al contesto in cui opera ed è un'istituzione responsabile verso i suoi stakeholder e l'intero sistema Paese. La responsabilità sociale e le politiche per la sostenibilità rappresentano una priorità nella strategia federale e con l'apertura delle nuove sezioni del proprio portale si è inteso rendere più visibili e fruibili a tutti le attività di sviluppo e promozione ad esse collegate. In attuazione della nuova "Strategia di Sostenibilità", presentata nel luglio 2023 nel solco dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e della "Strategia di Sostenibilità UEFA", la FIGC, prima Federazione sportiva in Italia a dotarsi di un documento strategico di questo tipo, ha proseguito nella propria assunzione di impegni chiari che possano favorire uno sviluppo sostenibile del calcio italiano, nel rispetto delle esigenze della competizione sportiva globale e di quella con gli altri prodotti dell'industria dell'intrattenimento. Con ciò la Federazione ha, altresì, inteso indicare una nuova vision che consegna al calcio un ruolo da protagonista nel processo di attivazione, ispirazione e accelerazione dell'azione collettiva nell'ambito dei diritti umani e ambientali. Le azioni e gli obiettivi indicati nel percorso di breve, medio e lungo termine, inoltre, si affiancano all'azione quotidiana di

governo dello sport più popolare nel Paese, che tende costantemente a rendere il nostro calcio sempre più inclusivo e socialmente responsabile. In questo quadro si inserisce il lancio, a partire da 2024, della già accennata nuova piattaforma "Sostenibilità", creata per valorizzare e raccogliere in un unico spazio tutte le iniziative sviluppate nell'ambito della Strategia di Sostenibilità Sociale e Ambientale della FIGC. Con questo nuovo strumento, che vuole essere un amplificatore delle attività svolte quotidianamente dentro e fuori dai campi per rendere il calcio sempre più rispettoso dei diritti umani e dell'ambiente, la FIGC si pone all'avanguardia in ambito nazionale e internazionale, creando una vera e propria finestra sul cambiamento di cui si è fatta promotrice nel movimento calcistico, con un totale di 11 sezioni, rispettivamente dedicate ai seguenti temi: Antirazzismo, Tutela dei Minori, Uguaglianza e Inclusione, Calcio per tutte le Abilità, Salute e Benessere, Sostegno ai Rifugiati, Emergenza e Diritti, Economia Circolare, Emergenza Climatica, Sostenibilità degli Eventi e Sostenibilità delle Infrastrutture; tra i principali obiettivi del progetto, vi sono quelli di offrire un palinsesto di notizie e informazioni costantemente aggiornato sul tema della sostenibilità sociale e ambientale all'interno di un contenitore unico e facilmente accessibile; dare voce all'universo di modelli positivi che ruotano attorno al mondo del calcio, portando alla ribalta le storie più emozionanti e i progetti più coraggiosi, per mettere l'accento sulle componenti valoriali di questo sport; coinvolgere e ispirare un pubblico ampio, dai club ai praticanti e ai tifosi, promuovendo una cultura della sostenibilità attraverso il calcio; fornire risorse didattiche come video tutorial, cartoon e infografiche legate alla sostenibilità utili a scuole calcio, allenatori e formatori impegnati in attività educative a vari livelli.

- Relativamente al **calcio paralimpico e sperimentale**, è proseguita nel 2024 l'attività svolta dalla DCPS (Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale), istituita dalla FIGC nel 2019, dopo la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa tra FIGC e CIP (Comitato Italiano Paralimpico). Come noto, la FIGC è stata la prima Federazione sportiva nell'intero panorama internazionale a prevedere al suo interno l'istituzione di una Divisione Federale dedicata al calcio paralimpico e sperimentale, avviando così un percorso che intende dare un forte segnale di cambiamento culturale. La stagione 2023-2024 ha visto la partecipazione di 130 società e 178 squadre, per un totale di oltre 2.800 atlete e atleti tesserati. Le competizioni nazionali della Divisione si sono svolte in 17 diverse regioni, concludendosi con le Finali nazionali di Tirrenia, nel maggio 2024. La Divisione rappresenta un unicum all'interno del movimento calcistico italiano: i progetti vengono infatti sviluppati attraverso il supporto delle principali entità federali ed endofederali. Tutte le gare ufficiali della Divisione ed alcuni tornei patrocinati sono arbitrate da ufficiali di gara AIA, mentre il corso per allenatori di calciatori con disabilità è stato realizzato anche grazie alla collaborazione dell'AIAC. Tutte le Leghe professionistiche e dilettantistiche, inoltre, supportano la Divisione sotto l'aspetto promozionale ed organizzativo anche attraverso specifici gemellaggi.

In estrema sintesi, il **consolidamento degli importanti risultati economici e finanziari** raggiunti dalla Federazione negli ultimi anni, unitamente al **supporto ricevuto dalla società Sport e Salute SpA e dalle organizzazioni calcistiche internazionali FIFA e UEFA** in alcune aree progettuali mirate (solo per citare alcuni esempi: piattaforma OTT; nuovo ecosistema digitale della comunicazione; progetti scolastici; torneo di calcio paralimpico e sperimentale; sistema di cybersecurity), ha consentito, anche nel 2024, di garantire il sostegno

economico degli investimenti sui programmi di valorizzazione degli asset strategici della Federazione.

Passando ai temi più direttamente connessi alla [Strategia e Politica federale](#), nel Consiglio federale del 30 gennaio 2024 si è provveduto a fare il punto sui tavoli e sulle riunioni sulle riforme, le cui sintesi sono state poi contenute nel già accennato **Piano Strategico del calcio italiano** preliminarmente commissionato a Deloitte. Il tema centrale è rimasto quello di mettere in sicurezza e dare senso, prospettiva e contenuto al profilo della sostenibilità economico-finanziaria del mondo del calcio.

Nel Consiglio federale del 6 marzo 2024, il presidente della FIGC Gravina ha poi confermato l'approvazione da parte del Consiglio del Piano Strategico. Un'approvazione - con la sola astensione del consigliere Mauro Balata - arrivata a conclusione di un articolato processo di confronto tra tutte le componenti federali, nato dall'impulso voluto dal presidente Gravina sul tema delle riforme.

È stato raggiunto, in questo senso, un ottimo risultato nell'ottica del risanamento economico-finanziario del calcio italiano, a fronte di un impegno preso verso gli stakeholder, anche e soprattutto verso coloro che seguono il calcio con passione. Questo percorso di sostenibilità pluriennale, graduale e proporzionale, qualifica il calcio italiano anche rispetto alle istituzioni, al Governo in particolare, perché rappresenta un'importante assunzione di responsabilità.

Il documento, nello specifico, analizza i campi dove insistere nel prossimo futuro per lo sviluppo del calcio italiano (in particolare vivai, formazione e ruolo sociale) e contempla un progetto organico pluriennale, graduale e proporzionale che mira ad un maggiore controllo della gestione e quindi dei conti dei club. Infatti, è sulla sostenibilità economico-finanziaria che si è inizialmente incentrata l'iniziativa riformatrice, con l'obiettivo di arrivare ad un sostanziale risanamento dell'attuale criticità in un arco temporale di 5 anni. In particolare, ferma restando la successiva individuazione delle sanzioni per coloro che non rientrano nei parametri stabiliti, sono stati introdotti principi volti all'irrigidimento delle normative riguardanti la stabilità economico-finanziaria delle società e ad un maggior numero di controlli durante la stagione sportiva.

Passando agli altri temi connessi alla strategia e politica sportiva federale, nel Consiglio federale del 29 luglio, svoltosi una settimana dopo la riunione con i presidenti delle componenti a fronte dell'approvazione da parte del Governo del cosiddetto "emendamento Mulè" (che prevede come, negli sport a squadre composte da atleti professionisti e con meccanismi di mutualità generale, le leghe sportive professionistiche abbiano diritto ad un'equa rappresentanza negli organi direttivi delle federazioni sportive nazionali di riferimento, che tenga conto anche del contributo economico apportato al relativo sistema sportivo), il Presidente Gravina ha comunicato ai consiglieri, che hanno condiviso, l'opportunità di convocare tempestivamente l'**Assemblea Statutaria Straordinaria** per il successivo 4 novembre, in sostituzione di quella elettiva originariamente prevista.

Sempre nel luglio 2024, si è svolta a Roma, nella sede della FIGC di via Allegri, la riunione convocata con l'obiettivo di verificare le **condizioni per un riequilibrio delle rappresentanze in seno alla Federazione**.



All'incontro, svoltosi in un clima di cordialità e di grande collaborazione che ha portato alla definizione del percorso regolamentare per le indispensabili modifiche statutarie, hanno partecipato i rappresentanti delle componenti federali (Lega A, Lega B, Lega Pro, LND, AIC, AIAC e AIA).

Nel Consiglio federale dell'1 ottobre, a poco più di un mese dall'Assemblea Straordinaria, ne è stato approvato il relativo regolamento: sono stati modificati gli articoli che riguardano l'adeguamento delle maggioranze costitutive previste dai principi CONI, la disciplina della presentazione delle proposte modificative dello Statuto, l'ordine delle votazioni e l'adeguamento della maggioranza deliberativa alle nuove disposizioni CONI e quindi allo Statuto Federale vigente.

Nel Consiglio federale del 28 ottobre, il Presidente federale ha poi illustrato la sua proposta di modifica statutaria che prevede: l'autonomia per l'organizzazione dei campionati di tutte le Leghe e quella gestionale all'AIA; il diritto d'intesa per la Lega di A sulle materie di sua specifica competenza; una nuova riformulazione dei pesi elettorali e delle rappresentanze in Consiglio federale. Sulla proposta c'è stata ampia condivisione da parte del Consiglio federale; il riconoscimento dell'autonomia alla Lega di A, in particolare, rappresenta un fatto "epocale", che va al di là di quello che è consentito alla stessa Premier League inglese (molto spesso presa come modello a livello internazionale proprio su questo tema).

Nel novembre 2024, l'Hotel Hilton Rome Airport di Fiumicino ha quindi ospitato l'Assemblea Federale Straordinaria per la modifica dello Statuto. L'Assemblea ha approvato le proposte del Presidente federale Gabriele Gravina, anticipate poco sopra e riguardanti 10 articoli. Sono stati 253 i votanti, per un totale di 461.69 voti: dopo le deliberazioni sulle modifiche dei singoli articoli, quella finale dell'assemblea presieduta da Mario Luigi Torsello si è quindi chiusa con 376.35 (83,3%) voti favorevoli, 29.03 contrari (6,4%) e 46.40 astenuti (10,3%).

Nel Consiglio federale del 21 novembre, il presidente ha poi informato i componenti della decisione di convocare per il febbraio 2025 l'**Assemblea per il rinnovo delle cariche** presso l'Hotel Cavalieri A Waldorf Astoria di Roma. È stato inoltre pubblicato il nuovo regolamento elettorale che tiene conto anche delle modifiche statutarie che sono state approvate nell'Assemblea del 4 novembre, con il CONI che a dimostrazione della corretta applicazione delle norme statutarie e dei principi generali ha approvato il nuovo statuto FIGC.

A fine novembre, il Presidente federale ha quindi deciso di ricandidarsi per guidare la Federazione anche nel successivo quadriennio (2025-2028), risultando l'unico candidato alla presidenza. Il 30 gennaio 2025, si è poi svolta l'ultima riunione del Consiglio federale prima dell'Assemblea Elettiva, e in questa sede Gravina ha presentato la sua campagna elettorale, rimarcando la dedizione e lo spirito di sacrificio con cui ha percorso la lunga marcia di avvicinamento all'Assemblea Elettiva, in un clima di massima serenità e collaborazione e con la consapevolezza che questo spirito di unità ritrovata debba essere uno degli elementi fondamentali sui quali investire per il futuro, ovvero l'unico modo per affrontare concretamente una progettualità evolutiva del mondo del calcio.

Lunedì 3 febbraio, il Rome Cavalieri-A Waldorf Astoria Hotel ha quindi ospitato l'Assemblea Federale Elettiva, trasmessa in diretta su Vivo Azzurro TV. L'esito dell'assemblea, presieduta nuovamente dal presidente della Corte Federale d'Appello Mario Luigi Torsello, ha portato alla rielezione di Gabriele Gravina, che continuerà a guidare la FIGC fino al 2028. Gravina è stato rieletto al primo scrutinio con il 98,7% dei voti (481,084 su 487,500).

Eletto per la prima volta il 22 ottobre 2018 dopo il Commissariamento della Federazione e confermato alla presidenza della Federcalcio il 22 febbraio 2021, Gravina si è apprestato quindi a procedere verso il suo terzo mandato "A vele spiegate", come recita il titolo della piattaforma programmatica presentata con la candidatura sottoscritta da Lega Serie B, Lega Pro, LND, AIC e AIAC.

Al Rome Cavalieri A Waldorf Astoria l'Assemblea ha visto anche la presenza dei presidenti di FIFA e UEFA, Gianni Infantino e Aleksander Čeferin. Seduti in prima fila, oltre al vice presidente UEFA Zbigniew Boniek e al vice segretario generale Giorgio Marchetti, anche i presidenti della federcalcio albanese, Armand Duka, della federazione ucraina, Andriy Shevchenko, della federazione del Montenegro, Dejan Savicevic, della federazione sammarinese, Marco Tura e della federazione maltese, Bjorn Vassallo.

L'assemblea ha visto anche la riconferma di Luca Galea alla presidenza del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché l'elezione dei consiglieri federali: Francesco Calvo, Stefano Campoccia e Giuseppe Marotta per la Serie A; Giovanni Carnevali per la Lega B; Daniele Sebastiani per la Lega Pro; Ilaria Bazzera, Giacomo Fantazzini, Daniele Ortolano, Sergio Pedrazzini, Giuliana Tambaro per la Lega Nazionale Dilettanti. In rappresentanza degli atleti Valerio Bernardi, Davide Biondini, Umberto Calcagno e Sara Gama, mentre per i tecnici Giancarlo Camolese e Silvia Citta. Sono inoltre ammessi di diritto in Consiglio i presidenti delle Leghe.

Passando dai temi della politica sportiva nazionale a quelli relativi alle [principali iniziative di carattere istituzionale](#) portate avanti dalla FIGC nel corso dell'anno, nel mese di febbraio è stata siglata una **partnership tra FIGC e Regione Emilia-Romagna**, che ha portato ad organizzare nel territorio emiliano numerose partite delle Nazionali; tra marzo e giugno, infatti, Bologna, Ferrara e Cesena hanno ospitato una gara degli Azzurri (Italia - Turchia, 4 giugno al "Dall'Ara") e 2 dell'Under 21 (22 marzo Italia-Lettonia al "Manuzzi" e 26 marzo Italia-Turchia al "Mazza"). Come già fatto in altre regioni, la FIGC ha continuato quindi nel suo percorso di collaborazione con gli enti locali e i diversi territori per creare nuove opportunità di sviluppo e, d'accordo con la Regione, sono state anche promosse diverse iniziative culturali e di responsabilità sociale.

Nel giugno 2024, è stato poi presentato nella sede della Regione Lazio **"Allenati alla bellezza"**, l'accordo siglato tra la Regione e la Federcalcio, alla presenza del segretario generale della FIGC, Marco Brunelli, del campione del mondo nel 1982, Marco Tardelli, del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e dell'assessore al Bilancio, alla Programmazione economica, all'Agricoltura e alla Sovranità alimentare, Giancarlo Righini. In collegamento video durante l'evento, è intervenuto anche l'allora commissario tecnico degli Azzurri, Luciano Spalletti.

Durante gli Europei di calcio la Regione Lazio è stata anche presente a Iserlohn, sede della Nazionale in Germania, con un proprio spazio all'interno di Casa Azzurri ed è stata programmata l'organizzazione sempre nel territorio laziale di 3 partite delle Nazionali italiane di calcio. Si è cominciato a settembre con l'Under 21, a Latina per affrontare allo stadio "Domenico Francioni" i pari età di San Marino in una gara valida per le qualificazioni all'Europeo 2025. Il 10 ottobre, l'Under 20 è stata invece di scena a Rieti, allo Stadio "Centro d'Italia-Manlio Scopigno" per l'incontro con l'Inghilterra valido per l'Elite League 2024-25. Nello stesso giorno, anche gli Azzurri sono tornati a giocare nel Lazio, allo Stadio Olimpico di Roma, contro il Belgio, prima gara in casa del girone di UEFA Nations League 2024-2025.

Sempre nell'ambito dell'accordo, è stata confermata la scelta del Lazio quale sede per ospitare le Finali Giovanili dall'Under 18 all'Under 15, in programma nell'estate 2025, ricevendo il testimone dalla Regione Marche, che ha ospitato l'evento per 3 stagioni consecutive. Dopo la regular season in programma tra settembre e maggio, appuntamento quindi nel territorio laziale quindi per le finali scudetto (e in alcuni casi per le semifinali) delle competizioni organizzate dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC: Under 18 Professionisti, Under 17, 16 e 15 Serie A-B e Under 17, 16 e 15 Serie C, Under 17 e 15 Dilettanti, Under 17 e 15 Femminile, Under 17 e 15 Futsal. Eventi che costituiscono anche un importante ritorno dal punto di vista turistico: sono state previste, infatti, oltre 1.000 persone, tra staff, calciatori delle squadre finaliste, le rispettive famiglie e il personale della FIGC, per un totale di almeno 3.000 pernottamenti nel periodo. Anche in questo caso, inoltre, sono state programmate iniziative in grado di coinvolgere i giovani, tramite le associazioni e le scuole, per favorire eventi, incontri e sfruttare al meglio tutte le potenzialità del turismo sportivo. Infine, la partnership ha portato alcuni dei campioni della Nazionale a prestare il loro volto per una campagna social della Regione, volta a valorizzare le numerose mete turistiche del Lazio.

Una ulteriore collaborazione è stata infine attivata con la Regione Friuli, che con l'iniziativa **"Io sono Friuli Venezia Giulia"** è diventata partner istituzionale della FIGC in occasione di 2 match disputati dalle Nazionali nella regione: lunedì 14 ottobre allo Stadio Friuli di Udine la Nazionale Maggiore ha infatti affrontato Israele in Nations League e il giorno seguente lo Stadio "Nereo Rocco" di Trieste ha fatto da cornice all'incontro valevole per le qualificazioni europee tra l'Under 21 e la Repubblica d'Irlanda.

L'associazione del brand "Io sono Friuli Venezia Giulia" a quello della FIGC aveva inoltre già preso il via il precedente settembre con il Torneo Internazionale Under 17 "Città di Trieste", con l'intervento alla finale del presidente della Regione Massimiliano Fedriga, e in questo caso la partnership tra la Regione, attraverso PromoTurismoFVG, e la Federcalcio ha previsto una serie di attività di promozione nel corso delle gare ed è proseguita fino a domenica 20 ottobre, con l'obiettivo di valorizzare la vocazione turistica del Friuli Venezia Giulia.

Nel corso di Italia-Israele a Udine, in particolare, il marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia" e l'invito a trascorrere le vacanze in regione sono apparsi sui led a bordocampo, mentre sul maxischermo sono stati proiettati alcuni video, tra i quali lo spot della campagna attivata in primavera per promuovere il Friuli Venezia Giulia come meta ideale per ogni tipo di vacanza. Il brand "Io sono Friuli Venezia Giulia" ha accompagnato inoltre i calciatori

all'ingresso in campo, nel tunnel dello stadio, e nell'area hospitality "Casa Azzurri", dove è stato presente uno spazio dedicato alla promozione del territorio. La collaborazione ha previsto, inoltre, contenuti dedicati sulla pagina web della FIGC, nelle newsletter rivolte agli iscritti del programma Vivo Azzurro e sui profili social della Nazionale, dove sono stati pubblicati alcuni video nei quali gli Azzurri invitano a scoprire Udine e il Friuli Venezia Giulia.

Anche nel corso delle trasmissioni streaming prodotte e trasmesse dalla FIGC sui propri canali digitali, ovvero Vivo Azzurro Live e Casa Azzurri Live, è stato trasmesso lo spot dedicato al Friuli Venezia Giulia, e anche a Trieste, per la gara Italia-Repubblica d'Irlanda Under 21, decisiva per la qualificazione all'Europeo 2025, sono state previste le stesse attività promozionali.

Passando infine dallo scenario italiano a quello connesso alla [politica sportiva internazionale](#), il 3 aprile 2025, **il Presidente FIGC Gabriele Gravina è stato nominato primo vice presidente della UEFA**. A Belgrado, in occasione del 49° Congresso Ordinario UEFA, Gravina è stato confermato nel Comitato Esecutivo per il successivo quadriennio ricevendo 48 preferenze e risultando il secondo membro più votato insieme al tedesco Hans-Joachim Watzke e dopo l'olandese Frank Paauw (49 preferenze). Subito dopo, durante il Comitato Esecutivo che ha fatto seguito ai lavori congressuali, Gravina è stato poi ufficialmente nominato proprio come primo vice presidente della UEFA.

Il Presidente FIGC era stato eletto per la prima volta membro del Comitato Esecutivo UEFA nell'aprile 2021, ricevendo 53 preferenze su 55 e risultando il più votato tra i candidati. Due anni più tardi, il 5 aprile 2023, era stato nominato vice presidente del massimo organismo calcistico europeo. Tanti i risultati di prestigio ottenuti nei primi 4 anni in UEFA, dall'assegnazione all'Italia di EURO 2032 - che organizzerà insieme alla Turchia - a quella della Supercoppa Europea, in programma il 13 agosto 2025 allo stadio "Friuli" di Udine. E poi ancora, tra gli altri, in qualità di presidente della Commissione Club Licensing, il nuovo regolamento UEFA sulle licenze per club e sulla sostenibilità finanziaria e, nella veste di presidente del Club Competitions Committee, l'incremento della percentuale di solidarietà verso le società che non partecipano alle coppe europee.





**RAPPORTO 20
DI ATTIVITÀ 24**
FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

**MODELLO DI GESTIONE, CAPITALI GESTITI
E ATTIVITÀ 2024**

IL MODELLO DI GESTIONE

FUNZIONI E OBIETTIVI DELLA FIGC

MISSION, GOVERNANCE E ASSETTO ORGANIZZATIVO



RISCHI ED OPPORTUNITÀ

RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

I CAPITALI GESTITI

CAPITALE ECONOMICO

- ⚡ Contributi (Sport e Salute/altri)
- ⚡ Quote degli associati
- ⚡ Ricavi da manifestazioni internazionali
- ⚡ Ricavi commerciali, da pubblicità, sponsorizzazioni
- ⚡ Altri ricavi

CAPITALE PRODUTTIVO E NATURALE

- ⚡ Centro Tecnico Federale di Coverciano
- ⚡ Sedi, uffici e strutture territoriali
- ⚡ Consumi nella gestione del Capitale Produttivo
- ⚡ Effetti della mobilità

CAPITALE UMANO

- ⚡ Dipendenti, collaboratori e le loro competenze individuali

CAPITALE INTELLETTUALE E ORGANIZZATIVO

- ⚡ Know-how tecnico e specialistico
- ⚡ Sistemi informativi e strumenti informatici
- ⚡ Marchio FIGC e asset "Nazionali"
- ⚡ Assetto organizzativo
- ⚡ Regole e procedure di funzionamento

CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

- ⚡ Rapporti con Enti/Istituzioni
- ⚡ Rapporti sul territorio
- ⚡ Relazioni con organismi internazionali
- ⚡ Relazioni tra FIGC, Componenti, squadre, tesserati e famiglie

ATTIVITÀ E INIZIATIVE FIGC

ATTIVITÀ SPORTIVA

ATTIVITÀ DI SVILUPPO DEL CALCIO

ATTIVITÀ DI INCLUSIONE SOCIALE

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLA BRAND IDENTITY

ECONOMICITÀ E GESTIONE ORGANIZZATIVA INTERNA

I CAPITALI IMPATTATI

- ⚡ Capitale Economico, Umano, Intellettuale e Organizzativo

- ⚡ Capitale Economico, Produttivo e Naturale, Relazionale e Organizzativo

- ⚡ Capitale Sociale e Relazionale

- ⚡ Capitale Economico, Intellettuale e Organizzativo

- ⚡ Capitale Economico, Umano, Intellettuale e Organizzativo

OBIETTIVI STRATEGICI E RISULTATI RAGGIUNTI

- ⚡ VALORIZZAZIONE DELLE SQUADRE NAZIONALI

- ⚡ POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE
- ⚡ SVILUPPO DEL CALCIO FEMMINILE
- ⚡ VALORIZZAZIONE TECNICI E UFFICIALI DI GARA
- ⚡ ASSETTO NORMATIVO E SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA CALCIO

- ⚡ GRANDI EVENTI E DIMENSIONE INTERNAZIONALE
- ⚡ INVESTIMENTO NEL PATRIMONIO CULTURALE DEL CALCIO ITALIANO
- ⚡ FAN ENGAGEMENT

- ⚡ INVESTIMENTO NELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA
- ⚡ GESTIONE EMERGENZA SANITARIA COVID-19

- ⚡ CRESCITA DELL'IMPEGNO SOCIALE E ATTIVITÀ DI CALCIO PARALIMPOICO E SPERIMENTALE

- ⚡ EFFICIENZA ORGANIZZATIVA INTERNA E GESTIONE DELLE RISORSE
- ⚡ INTRODUZIONE DI NUOVE PIATTAFORME DIGITALI

VISIONE PROGETTUALE PER IL FUTURO

CREAZIONE DI VALORE NEL TEMPO

CONTESTO ESTERNO ALLA FIGC



1. CAPITALI GESTITI

IL CAPITALE ECONOMICO

Il **Capitale Economico**, costituito dall'insieme delle risorse economico-finanziarie che la FIGC utilizza per alimentare la propria attività e supportare i programmi di sviluppo della Federazione stessa e dell'intero calcio italiano, continua a rappresentare un profilo di interesse centrale da parte della governance federale.

Considerando le principali attività svolte nel corso del 2024, in occasione del Consiglio federale del 30 gennaio è stato approvato all'unanimità il **Budget FIGC 2024**, con un risultato positivo che conferma l'andamento degli ultimi anni.

Nello specifico, il Budget ha chiuso con un Risultato d'esercizio di 0,32 milioni di euro. Il Margine Operativo Lordo si attestava a 20 milioni e il Risultato Ante Imposte a 1,18 milioni. Inoltre, il Valore della Produzione 2024 era pari a 206,9 milioni, con il dato dei ricavi legati alle partnership che è risultato, in assoluto, il più alto nella storia della FIGC. Nella formulazione del budget, è stato previsto l'utilizzo del Fondo a Destinazione Vincolata Ex Legge 234/21 per progettualità finalizzate allo sviluppo del calcio di base e di formazione, che coinvolge il settore con tutte le sue componenti. Il positivo andamento della gestione federale, infine, ha consentito di destinare alcuni milioni di euro all'aumento dei rimborsi arbitrali, rimasti immutati da oltre 10 anni, privilegiando coloro che arbitrano a livello provinciale e regionale. La crescita del Valore della Produzione economica della Federazione in un momento in cui è mancata la qualificazione al Mondiale, dimostra la presenza di una vocazione enfatizzata della attività politica che punta a una dimensione diversa rispetto al risultato sportivo fine a sé stesso; il risultato sportivo resta quindi fondamentale per dare entusiasmo, ma la FIGC ha confermato di puntare su una progettualità innovativa e moderna, sempre più indipendente dai risultati di campo.

Nel Consiglio federale del 27 giugno, è stato poi approvato all'unanimità il **Bilancio consuntivo FIGC 2023**, che presenta un risultato positivo di esercizio pari a 2,6 milioni di euro. L'operato della Federazione si è contraddistinto per l'impegno profuso nelle attività di valorizzazione e sviluppo delle potenzialità federali in campo sportivo, commerciale, istituzionale e sociale, nonché per il perseguimento degli obiettivi di buona gestione, con il fine ultimo di assicurare un elevato livello di servizi strettamente connessi ai propri scopi istituzionali legati all'attività del gioco del calcio e agli aspetti sociali ad essa connessi, garantendo i migliori risultati sportivi, organizzativi ed economici. Il valore della Produzione si attesta a 211,7 milioni di euro, il miglior risultato in un anno senza vittorie internazionali. Si tratta di un output importante, determinato dal significativo lavoro della Federazione e dalle scelte di politica federale fatte negli ultimi 5 anni. Il bilancio, inoltre, tiene conto anche dei grandi investimenti di prospettiva sotto il profilo della digitalizzazione, dell'informatizzazione e della valorizzazione di alcuni progetti.

Passando ai principali update dei primi mesi del 2025, nel Consiglio federale del 30 gennaio è stato approvato

all'unanimità il **Budget 2025**, con un risultato di esercizio di -2,89 milioni di euro. Da evidenziare alcuni dati come il Margine Operativo Lordo di 11,9 milioni e il Risultato Ante Imposte di 9,13 milioni. Inoltre, il Valore della Produzione 2025 risulta di 196,9 milioni e i costi totali di produzione ammontano a 191,2 milioni.

La previsione di risultato netto in perdita si connette al fatto che FIGC abbia toccato il minimo storico nella contribuzione pubblica, rispetto ad un incremento dell'attività che è particolarmente significativo, coinvolgendo oltre 1,4 milioni di tesserati. Sotto l'aspetto sportivo, oltre alle principali manifestazioni del Club Italia, l'apice del 2025 resta il coinvolgimento della Nazionale maggiore nelle fasi finali della Nations League e nelle gare di qualificazione al prossimo Campionato del Mondo; da ricordare anche la partecipazione della Nazionale U21 e della Nazionale A femminile alle fasi finali dei rispettivi Europei di categoria. Tra le ragioni che determinano, al momento, la previsione di un risultato di esercizio negativo, va segnalata anche l'incomprimibilità di alcuni costi legati al sensibile aumento dell'attività sportiva istituzionale (specie a livello giovanile), e la mancata considerazione – in via prudenziale – di una serie di ricavi la cui definizione è probabile, ma non ancora certa, oltre alla mancata conferma, allo stato, della contribuzione straordinaria di Sport e Salute destinata ad una serie di attività di promozione e sviluppo della pratica sportiva a forte valenza sociale.

Nel Consiglio federale del 30 aprile 2025, è stato infine approvato il **Bilancio Consuntivo 2024**, che ha fatto registrare un risultato positivo di 2 milioni di euro ed un valore della produzione pari a 224 milioni (+12,5 milioni rispetto al 2023, poco sotto al primato di 229,5 raggiunto nel 2021 grazie ai premi per la vittoria dell'Europeo). Come illustrato dal Segretario Generale Marco Brunelli, il bilancio presenta anche costi per l'attività sportiva pari a 146 milioni e costi di funzionamento pari a 50 milioni. Nonostante la già accennata riduzione dei contributi ricevuti da Sport e Salute, e di fronte a un risultato non soddisfacente a EURO 2024, anche dal punto di vista economico, nel 2024 la FIGC è riuscita quindi a consolidare il proprio Bilancio, grazie anche all'attività delle diverse strutture operative, come dimostrato ad esempio dagli oltre 4 milioni dei proventi finanziari o dall'attività commerciale, al fine di poter promuovere i numerosi progetti sviluppati, anche nell'ambito della sostenibilità sociale. Si tratta quindi di un bilancio importante, che consentirà ancora una volta di finanziare le attività, prevalentemente quelle di natura sociale, con particolare attenzione allo sviluppo di 2 asset fondamentali come il settore giovanile e le infrastrutture.

Per quanto concerne invece il **bilancio di Federcalcio Servizi S.r.l.**, società interamente controllata dalla FIGC, l'esercizio 2024 ha visto, in linea con le precedenti annualità, il proseguimento dell'attività di assessment sul comparto amministrativo e sul patrimonio immobiliare della Federazione, con l'obiettivo di portare una maggiore efficienza nella gestione e di disporre di una visione complessiva delle problematiche di ottimizzazione del patrimonio, nonché di ottimizzare i costi in funzione del risparmio, anche tramite la condivisione di alcuni servizi, in un'ottica di efficienza e razionalizzazione a livello di sistema.

Più in generale, nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi strategici della società, nel corso del 2024 oltre ad un'attività di ottimizzazione dello sfruttamento commerciale del patrimonio immobiliare, si è intervenuti sul modello gestionale con un aggiornamento delle procedure e del Modello 231; sono state inoltre costantemente aggiornate e integrate le procedure sulla sicurezza, ed è stato implementato il sistema dei controlli - che

attualmente è costituito da 3 diversi livelli: Collegio dei Revisori, Organismo di Vigilanza e Internal Audit, con dei confronti periodici tra i vari organismi.

A livello di conto economico, l'esercizio al 31 dicembre 2024 si chiude con ricavi delle prestazioni per 8.061 €/000 e con un totale valore della produzione pari a 9.748 €/000. Il risultato operativo della gestione caratteristica, che assorbe costi per ammortamenti e svalutazioni per 2.059 €/000, risulta positivo per 1.766 €/000.

Sul risultato prima delle imposte, positivo per 1.801 €/000, incidono gli oneri finanziari, al netto dei contributi in conto interessi ricevuti, relativi al mutuo ipotecario acceso presso l'Istituto del Credito Sportivo per il riscatto anticipato del contratto di leasing relativo alla sede di Roma di Via Campania 47. Sul risultato positivo d'esercizio, pari a 1.214 €/000, si riflettono, infine, le imposte correnti per 587 €/000.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia la buona solidità della società: al 31 dicembre 2024 si registra un totale delle immobilizzazioni pari a 42,9 milioni di euro ed un attivo circolante di circa 14,3 milioni, a fronte di un patrimonio netto di 48,3 milioni e debiti per 8,4 milioni.

IL CAPITALE PRODUTTIVO E NATURALE

Di grande e crescente importanza anche l'attenzione rivolta al **Capitale Produttivo e Naturale**, che ha interessato nel corso dell'anno 3 aree principali:

- Il Centro Tecnico Federale
- Le sedi amministrative della FIGC
- Il supporto allo sviluppo dell'impiantistica sportiva a livello generale

Per quanto concerne il **Centro Tecnico Federale di Coverciano**, è proseguito il programma dei lavori infrastrutturali di ammodernamento del complesso, che già nei precedenti esercizi hanno permesso un sostanziale completamento delle attività di adeguamento e messa in sicurezza dell'intero Centro, insieme ad una serie di importanti interventi infrastrutturali realizzati al fine di adeguare Coverciano rispetto ai più alti standard nazionali ed internazionali.

In particolare, già nel maggio 2023, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Firenze, il progetto di ristrutturazione del Centro Tecnico Federale, denominato "Coverciano 3.0", ha completato il suo iter amministrativo, al fine di avviare un importante intervento organico relativo al Centro che, dal 1958, ospita le Nazionali italiane di calcio ed i principali corsi di formazione tecnica per allenatori, dirigenti e arbitri italiani.

L'intervento determinerà un ampliamento totale di 7.530 m² (dei quali 2.800 per il parcheggio) e nuovi volumi per circa 23.000 m³, attraverso nuove costruzioni ma anche con il recupero edilizio di alcune di quelle esistenti, secondo criteri di rispetto e integrazione paesaggistica, innovazione, sostenibilità ed efficientamento energetico, con l'obiettivo di trasformare il CTF di Coverciano in un luogo moderno e tecnologicamente

avanzato nel quale le funzioni cardine dell'attività sportiva siano tra loro strettamente connesse e visualmente relazionate.

Il cuore del progetto, curato dal gruppo toscano "FLR21", in collaborazione con gli uffici tecnici della proprietà, Federcalcio Servizi Srl, e in sinergia con la FIGC, consiste nel restauro dell'edificio principale, l'originaria palestra, che, con la realizzazione di un nuovo volume seminterrato, rappresenterà il baricentro dell'area tecnica e il fulcro delle attività di programmazione, direzione tecnica e allenamento delle Nazionali A maschile e femminile.

La struttura avrà poi un accesso diretto ai campi principali (n°3 e n°4), con una copertura verde, praticabile, che si inserisce nello splendido scenario delle colline fiorentine. In questo edificio, inoltre, saranno ospitati, nei livelli superiori, gli spazi destinati alle riunioni tecniche, al lavoro dello staff tecnico e delle diverse unità a supporto delle squadre, gli studi TV, le Sale Conferenze e l'area di lavoro per i Media al seguito degli Azzurri e delle Azzurre.

Questo intervento consentirà poi di riorganizzare al meglio ulteriori spazi, gli altri campi e le altre strutture, a favore di un miglioramento complessivo del lavoro delle Nazionali giovanili: diversi interventi per rendere più funzionali e accoglienti le tribune del campo n°1 (nuova) e n°2, così da facilitare la presenza del pubblico alle gare in programma al Centro Tecnico Federale e favorire una produzione TV permanente; la riqualificazione degli spogliatoi attualmente destinati alle Nazionali A che saranno destinati alle Squadre Giovanili; l'ampliamento dell'attuale Sala attrezzi, che diventerà un'Aula polivalente a disposizione delle diverse attività del Centro Tecnico.

Al tempo stesso, il piano si fa carico di un potenziamento delle funzioni di accoglienza a cominciare dall'ampliamento della struttura ricettiva: previsto un ampliamento (1.020 m²) per 18 nuove camere oltre alle attuali 54. E, di conseguenza, un incremento di 150 m² per la cucina e il ristorante. Anche le attività logistiche e di mantenimento saranno riorganizzate in spazi più funzionali, in linea con le esigenze attuali. Nascerà, infine, un parcheggio su 2 livelli.

Dopo l'approvazione del progetto "Coverciano 3.0" da parte del Comune di Firenze, che aveva chiuso di fatto la prima fase amministrativa, si è quindi proseguito per la definizione dei successivi iter amministrativi e progettuali, aspetto che consentirà di avviare la prima fase di esecuzione degli interventi, che comprenderanno la realizzazione di una nuova cabina elettrica a supporto delle necessità del Centro Tecnico federale una volta che saranno a regime tutti i lavori; l'installazione di pannelli fotovoltaici con contestuale rafforzamento della copertura della tribuna del campo 2; la realizzazione di una copertura sulla tribuna del campo 1 e l'installazione di pannelli fotovoltaici con contestuale spostamento e rinnovo del gruppo frigo posto dietro la tribuna.

Nel percorso di ammodernamento intrapreso, la Federcalcio Servizi sta prestando particolare attenzione ai risparmi energetici e all'impatto ambientale. In particolare, nel rispetto delle linee guida UEFA sulla sostenibilità delle infrastrutture sportive e sulla costruzione e gestione dei centri di allenamento ("Best Practice Guide to

Training Centre Construction and Management" e "Sustainable Infrastructure Guidelines"), sono state definite le ultime attività amministrative e autorizzative che consentiranno, a regime, di pervenire ad un'autosufficienza energetica, grazie a un impianto fotovoltaico di elevata produttività (superficie totale di 3.180 m², produzione a regime di circa 900.000 KWh annui), inserito nel contesto paesaggistico e urbano. Il primo intervento prevede il rafforzamento strutturale della tribuna del campo 2 e l'installazione di circa 280 pannelli fotovoltaici. Inoltre, sono stati avviati un insieme di interventi sulle aree verdi, con nuove piantumazioni, la manutenzione delle aree pavimentate, una linea unitaria di arredi e un nuovo piano di illuminazione con proiettori a basso consumo e basso impatto sul contesto e sull'inquinamento luminoso della città.

Nel corso del 2024 sono stati anche completati i lavori di ristrutturazione del cortile del piazzale del Museo del Calcio, dove sono state eliminate le infiltrazioni d'acqua, è stata ristrutturata l'adiacente sala Valitutti con la creazione di nuovi bagni; considerando le attività svolte nel 2024 e quelle del periodo precedente, la FIGC nell'ambito degli interventi realizzati su Coverciano negli ultimi 9 anni ha investito complessivamente oltre 10 milioni di euro.

Oltre al proseguimento delle attività su Coverciano, è continuata anche la gestione della nuova società, la CTF servizi S.r.l., partecipata al 100% dal Federcalcio Servizi, creata per la gestione diretta della struttura ricettiva di Coverciano: Casa per ferie, ristorante e bar, entrata in attività nel settembre del 2022. Anche grazie ad un miglioramento del modello gestionale, intervenendo sulla politica dei costi e dei servizi, per il secondo anno consecutivo si è potuto registrare un utile di bilancio. Si tratta di un risultato importante, in quanto negli oltre 60 anni di vita del Centro Tecnico la struttura era stata sempre affidata a terzi. Attualmente, con la gestione diretta di una società controllata, si è quindi riusciti ad ottimizzare il servizio; l'obiettivo del progetto resta quello di consolidare la gestione e la strategia aziendale, al fine di migliorare il servizio e ricavare maggiori introiti a beneficio del sistema federale.

Grazie anche agli ulteriori interventi infrastrutturali appena descritti e al miglioramento dei servizi offerti con la nuova struttura societaria, il Centro Tecnico Federale rappresenta sempre più uno degli asset strategici della FIGC. Un centro capace di attirare le attenzioni delle testate giornalistiche più rinomate al mondo, come il New York Times e il Guardian, ma anche di tutti quei tifosi e appassionati che hanno avuto la possibilità, come in occasione dei vari Open Day organizzati negli ultimi anni, di visitare Coverciano, una vera e propria eccellenza a livello mondiale. Sono proprio i numeri a confermare ulteriormente il valore del Centro Tecnico Federale "Luigi Ridolfi": 5 campi da calcio, oltre 100.000 metri quadrati di superficie, insieme ad un Museo che raccoglie oltre 1.000 cimeli della storia azzurra (quasi totalmente rinnovato nella sua componente espositiva e ammodernato nelle sue strutture fisiche).

Coverciano costituisce sempre di più un patrimonio di conoscenze, memoria, passione e innovazione. Non un semplice luogo ma uno storico punto di riferimento per il movimento del calcio e una piattaforma progettuale dove studiare e realizzare il programma di sviluppo del calcio italiano nel prossimo futuro. Il Centro Tecnico Federale rappresenta inoltre il laboratorio della Nazionale, la "Casa degli Azzurri"; a Coverciano le Rappresentative Nazionali trovano infatti l'ambiente giusto per lavorare: le sue strutture sportive, la sua

atmosfera, la sua storia, ne fanno un luogo ideale per formare il cosiddetto "gruppo azzurro".

Anche i numeri dell'attività svolta possono ulteriormente dimostrare il valore aggiunto della struttura: nel corso del 2024 si segnalano 1.700 impieghi complessivi delle aree didattiche, per circa 7.000 ore di utilizzo, delle quali 2.600 ore per lezioni svolte dalla Scuola Allenatori; anche dal punto di vista sportivo è evidente come i campi da calcio, occupati complessivamente per 700 volte nel corso del 2024, abbiano soddisfatto appieno le esigenze delle Squadre Nazionali italiane, essendo stati impegnati per oltre 1.400 ore (in media circa 4 ore al giorno nel corso dell'anno).

Per quanto riguarda alcune tra le diverse iniziative svolte presso il Centro Tecnico Federale, oltre all'attività sportiva e a quella didattica, si possono menzionare quelle organizzate direttamente dalla FIGC, quali il Grassroots Festival, la Azzurri Partner Cup e l'Azzurri Partner Day, ma possono essere menzionate anche quelle svolte con le aziende e partner esterni: Würth, EY, De Agostini, Net Insurance, TIM, KENA, Volkswagen, AIC per la sua Junior CUP, Team System, Remax e TCL.

Passando da Coverciano alla gestione delle **altre infrastrutture FIGC**, nel corso del 2024 sono proseguiti gli interventi di manutenzione sia nelle sedi centrali che in quelle periferiche, ed è stato alienato l'immobile sito a Napoli, in Piazza Santa Maria degli Angeli, 1, ormai non più strategico negli asset federali e in una situazione di particolare obsolescenza.

Tra le novità da segnalare c'è quella dell'acquisto di una nuova sede, in via Abruzzi 3 a Roma, in cui dal gennaio 2025 si sono trasferiti gli Uffici della Federcalcio Servizi e dalla sua controllata, CTF Servizi, consentendo di migliorare la gestione delle attività e la qualità di lavoro dei dipendenti oltre che valorizzare ulteriormente il patrimonio immobiliare. La sede di via Campania 47 è stata inoltre data in locazione alla FIGC. Va evidenziato come, nell'ambito dell'immobile acquistato in via Abruzzi, sia disponibile una ulteriore porzione di circa 120 m², inizialmente occupata da una agenzia assicurativa e che si è reso disponibile alla data del 30 marzo 2025. I locali, alla scadenza, sono stati quindi messi a disposizione della FIGC per le proprie esigenze logistiche.

Il piano strategico di sviluppo della FIGC si è rivolto anche alla definizione di progetti legati al tema complessivo dello sviluppo dell'**impiantistica sportiva applicata al calcio nel nostro Paese**, a tutti i livelli.

Dimostrazione del grande interesse che la FIGC e le Istituzioni sportive hanno cominciato a riversare verso l'impiantistica sportiva, è stata anche la prosecuzione nell'attività di organizzazione di uno specifico Master diretto a formare professionisti, in grado di operare con successo nell'ambito della programmazione e della progettazione di innovativi e virtuosi modelli di management, nel complesso ambito delle infrastrutture sportive. Il corso in "SPORT DESIGN and MANAGEMENT", giunto nel 2024 alla sua ottava edizione, è stato istituito dalla FIGC unitamente al Politecnico di Milano in collaborazione con la Graduate School of Management (GSOM-POLIMI) e in sinergia con alcune tra le altre maggiori istituzioni dello sport italiano: CONI, Istituto per il Credito Sportivo e Culturale e Lega Serie A. Dalla quarta edizione 2020-2021 il Corso è inoltre attivato al MIP - POLIMI Graduate School of Management, piattaforma dei Master di eccellenza del Politecnico di Milano.

Il Master, in programma dal novembre 2024 nel rinnovato Campus Leonardo del Politecnico di Milano, costituisce un riferimento di eccellenza nel panorama nazionale e internazionale dell'industria dello sport e rappresenta, allo stesso tempo, un vastissimo network che coinvolge aziende, grandi studi di architettura, design e ingegneria, professionisti del settore, mondo accademico e della ricerca, offrendo quindi agli studenti un'esperienza formativa a 360 gradi. Il coinvolgimento di relatori di primo piano dello scenario italiano ed internazionale e la qualità del piano didattico rendono il Master il principale corso esistente in Italia sul tema dell'impiantistica sportiva, nonché una delle iniziative formative più apprezzate nello scenario internazionale, nell'ambito dei programmi di formazione inerenti agli impianti sportivi.

Il Corso, nello specifico, si propone di formare professionisti in grado di operare con successo nell'ambito dell'ideazione, pianificazione, progettazione, costruzione e gestione delle infrastrutture sportive, degli spazi pubblici per lo sport in generale e dei luoghi dello sport diffuso, secondo logiche e competenze trasversali e multidisciplinari. Dalla grande infrastruttura sportiva agli oratori, dai grandi eventi a quelli territoriali diffusi, dalla legacy allo sport come motore di rigenerazione urbana e di inclusione sociale. Il percorso formativo offre inoltre la possibilità di acquisire competenze tecniche e gestionali, allo scopo di rispondere alla crescente domanda di figure professionali qualificate, in grado di gestire la complessità del processo decisionale e manageriale di progettazione e valorizzazione delle infrastrutture sportive e la loro integrazione nel territorio.

Il Master comprende lezioni frontali in presenza con più di 150 relatori di prestigio nazionale e internazionale, workshop, match-day, site-visit di impianti sportivi, viaggi studio e possibilità di svolgere stage presso importanti realtà legate al mondo dello sport in tutti i suoi aspetti. Sono inoltre previsti 2 workshop intensivi della durata di 4 giorni ciascuno presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano e il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma.

Il workshop intensivo di Coverciano, in particolare, prevede solitamente una sessione di lavori di un giorno e mezzo (per un totale di 12 ore), che vede il coinvolgimento di diverse figure della FIGC che portano l'attenzione, ciascuna rispetto alle proprie competenze e ruolo, su tematiche multidisciplinari e di attualità che, nel corso dell'ultima edizione, si sono focalizzate su diversi temi: UEFA Licensing and Financial Sustainability, Stadium Operations, Gestione di Grandi Eventi, Progetti Europei e Analisi del Profilo Economico, Finanziario e Strategico del Calcio Italiano ed Internazionale.

Inoltre, a conferma della stretta sinergia instaurata tra POLIMI e Federcalcio, il programma scientifico dello specifico modulo sul Management delle Infrastrutture Sportive (comprendendo sia gli stadi che i centri di allenamento) è stato predisposto da un panel di esperti della FIGC e ha permesso negli anni il coinvolgimento di relatori di primo piano dello scenario italiano ed internazionale, tra cui UEFA, Federazione Calcio Irlandese (Aviva Stadium), Barcellona, Juventus, Benfica, Galatasaray, Arsenal, Ajax, Liverpool, Espanyol, Atletico Bilbao, Atalanta, Udinese, Cagliari, Torino, SPAL, Bologna FC, Frosinone, OGC Nizza, San Siro Stadium, Nielsen Sports, KPMG, Sky e Mediaset, FC Internazionale Milano, AC Milan, Mapei Stadium, Mapei Football Center, Centro Tecnico Nicolò Galli del Bologna, KONAMI Youth Development Centre in Memory of Giacinto Facchetti a Milano, Viola Park a Firenze e Centro Sportivo di Appiano Gentile.

IL CAPITALE UMANO

La politica del Personale sviluppata dalla FIGC nel corso del 2024 è stata indirizzata al rafforzamento e all'ampliamento delle competenze del personale dipendente, con una crescente attenzione allo sviluppo e la crescita professionale. Il **Capitale Umano** ha continuato quindi ad essere al centro dell'interesse e dell'azione della strategia federale.

Nel corso del 2024, l'attività dell'Area Risorse Umane è proseguita in un contesto ancora fortemente influenzato dall'**attuazione della Riforma del Lavoro Sportivo** (D.Lgs. n. 36/2021). Dopo la fase di implementazione normativa avviata nel 2023, si è consolidata l'attività di gestione amministrativa delle nuove tipologie contrattuali, con un continuo monitoraggio e adeguamento delle posizioni lavorative. Il perimetro del pay roll federale ha mantenuto una dimensione significativa, coinvolgendo circa 1.200 lavoratori tra dipendenti e collaboratori.

Il personale dipendente della FIGC ha registrato un ulteriore incremento, in linea con il consolidamento del modello organizzativo introdotto nel 2022 e con la stabilizzazione di risorse già operative con forme contrattuali diverse. Rispetto al 2014, l'aumento complessivo dei soli dipendenti ha raggiunto circa il 32%. È proseguita, inoltre, la sperimentazione dell'istituto del Lavoro Agile, che nel 2024 ha coinvolto 82 dipendenti per un totale di 1.173 giornate. Nel corso dell'anno è stato anche dato seguito al piano di smaltimento ferie, con circa 3.368 giornate di ferie residue effettivamente godute.

Si è confermata la spinta verso la **digitalizzazione dei processi HR e della documentazione contrattuale**, anche grazie al completamento della configurazione del nuovo sistema gestionale TeamSystem. Riunioni, incontri operativi e sedute conciliative hanno continuato a svolgersi in larga parte in modalità telematica, con trasmissione della documentazione tramite Pec ove possibile.

In ambito di **valorizzazione delle risorse interne**, è stata confermata l'erogazione dei premi di risultato relativi all'anno 2023. L'assegnazione ha seguito criteri già consolidati, legati al rispetto del budget di struttura e alla valutazione del contributo individuale al miglioramento dei parametri di performance.

Due accordi sindacali firmati nel 2023 hanno trovato piena attuazione nel 2024: il primo ha riformato il sistema di classificazione del personale dipendente, aggiornando e ridefinendo i profili professionali sulla base delle responsabilità e dei processi svolti. Il secondo ha introdotto un nuovo modello di valutazione dell'apporto individuale, finalizzato a regolare i compensi incentivanti e le progressioni di carriera.

Anche nel 2024 è proseguita l'**attività di selezione del personale**, con un'attenzione costante all'inserimento di giovani professionalità, in coerenza con le procedure previste. Sono stati caricati 1.673 CV nella sezione "Trasparenza/Lavora con noi" del sito FIGC, con 45 colloqui di selezione effettuati, anche in modalità telematica. Durante l'anno, sono state inserite 27 nuove risorse, alcune già presenti tramite stage o altre forme contrattuali, mentre si sono registrate 10 uscite. Sono inoltre stati attivati 6 stage, alcuni dei quali evoluti in rapporti di lavoro più stabili.

È proseguito poi il progetto di **job rotation**, con l'inserimento temporaneo di personale proveniente da altri settori federali negli staff organizzativi degli eventi principali FIGC. L'iniziativa, mirata alla valorizzazione delle competenze e all'ampliamento delle esperienze professionali, ha favorito una visione trasversale delle attività e una maggiore capacità di adattamento ai contesti organizzativi complessi.

Il piano di **welfare aziendale** è stato riconfermato anche nel 2024. Sono state mantenute la polizza sanitaria e quella per gli infortuni, oltre a convenzioni e sconti su beni e servizi di largo consumo (abbigliamento, viaggi, autonoleggio, tecnologia, palestre, ecc.), anche grazie alla collaborazione con i partner commerciali FIGC. L'iniziativa "Azzurro Day", che riconosce un giorno di ferie aggiuntivo in occasione del compleanno del dipendente, è stata confermata anche per il 2024 e per l'anno in corso.

Passando al tema della **formazione interna**, questa attività è gestita da una apposita struttura federale, istituita con Ods n. 1/2023, a diretto riporto del Segretario Generale con il compito di implementare percorsi di formazione continua del personale e l'obiettivo di accrescere le competenze manageriali e il coinvolgimento delle risorse.

In continuità con il percorso avviato nel 2023, il 2024 ha proseguito il progetto di sviluppo formativo IN-TEAM dando attuazione alla seconda fase, definita anch'essa da FIGC con il supporto di esperti HR Advisoring di LABOR B (formatori e consulenti del lavoro) con lo scopo di valorizzare il patrimonio interno aziendale, attraverso una formazione specifica diretta allo sviluppo delle risorse umane, all'innovazione dei metodi di gestione dei temi, alla creazione di una nuova cultura organizzativa e alla definizione di percorsi di crescita di gruppo e individuale.

Sulla base degli esiti delle attività 2023, questa seconda fase 2024, condivisa e impostata in condivisione con i vertici federali, ha coinvolto i responsabili in 160 ore di formazione, condotta da formatori qualificati e con comprovata esperienza nella formazione aziendale.

Questa attività si è rivolta a circa 115 risorse interne, tra soggetti responsabili e a coordinamento di Strutture/uffici e soggetti di staff a supporto dei primi e, nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2024, ha visto circa 40/45 risorse (per lo più con responsabilità di coordinamento) impegnate nello svolgimento di 2 moduli formativi, della durata di 8 ore in presenza ciascuno, incentrate sulle competenze trasversali/soft skills riferite alle tematiche di leadership e gestione delle risorse e del cambiamento, insieme a circa 75 risorse di staff impegnate ciascuna in uno dei 5 in moduli formativi, della durata di 16 ore ciascuno (8 in presenza e 8 online), incentrate sulle competenze trasversali/soft skills riferite alle tematiche di comunicazione interpersonale, negoziazione, proattività e orientamento al risultato, teamwork, problem solving e gestione del tempo.

Per quanto attiene la formazione linguistica Inglese iniziata nel 2023, questa è continuata per tutto il 2024 attraverso un percorso di sviluppo volto ad accrescere il livello generale di inglese del personale FIGC. Sulla base di un programma definito da una teacher madrelingua professionista e condiviso con il vertice federale, il 2024 ha visto l'attuazione di 12 Aule/Classi settimanali da 6-8 risorse, della durata di 75 minuti,

che hanno impegnato settimanalmente 85 risorse (partecipanti dal 2023 con qualche avvicendamento e nuovo inserimento), insieme a 2 ulteriori slot da 25 minuti di "Help Desk" inteso come servizio a supporto e assistenza generale, rivolta alle esigenze di tutti gli uffici, indipendentemente dall'attività svolta in aula. Tutti gli uffici e dipendenti, infatti, possono prenotarsi uno slot di HD per ricevere supporto per: interventi, predisposizione di documenti, presentazione di progetti, preparazione di speech, così come approfondimenti o recuperi delle lezioni svolte in Aula. Da rimarcare anche i "Meet and Greet", organizzati settimanalmente nei mesi di novembre e dicembre per le risorse di livello "advanced" (tra le 25 e le 30 persone) non partecipanti ai corsi. Questa attività, sempre coordinata e gestita dalla teacher, oltre a consentire un monitoraggio/verifica dei livelli dichiarati, allo stesso tempo costituisce una importante opportunità di confronto e perfezionamento anche per quelle risorse già in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese.

IL CAPITALE INTELLETTUALE E ORGANIZZATIVO

Il **Capitale Intellettuale e Organizzativo** rappresenta l'insieme degli asset intangibili, sia acquistati (prodotti IT, piattaforme, sistemi informativi) che riferiti a percorsi di riorganizzazione interna, come l'aggiornamento dell'assetto organizzativo, il know-how a disposizione, l'insieme delle regole interne per il funzionamento dell'organizzazione, nonché il complesso delle norme destinate a favorire la crescita della FIGC e dell'intero Sistema Calcio.

Lo sviluppo dell'asset nel 2024 è stato realizzato attraverso l'ampliamento organizzativo, progettuale e operativo in diversi ambiti interni:

- Organizzazione aziendale, intesa sotto l'aspetto del rafforzamento della struttura aziendale ma anche dal punto di vista dello sviluppo di processi, flussi e sistemi adottati per una maggiore efficienza e gestione interna.
- Innovazione tecnologica, con l'implementazione di programmi di sviluppo sia endofederali che riferiti al sistema complessivo del calcio italiano.
- Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Considerando il tema dell'**organizzazione aziendale e dei relativi assetti di governance**, nel 2024 è proseguita l'attuazione del modello organizzativo gestionale introdotto nel 2022, finalizzato a razionalizzare i processi, semplificare i livelli di coordinamento e rafforzare il presidio strategico. Il modello si fonda su una logica di "rinnovabilità" organizzativa e culturale, con l'obiettivo di guidare la trasformazione digitale, regolatoria e procedurale della Federazione.

La struttura organizzativa, nel rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, è orientata a processi di valorizzazione del patrimonio delle risorse umane e delle competenze presenti in ambito federale (anche attraverso il già analizzato specifico presidio per la formazione continua), al reperimento di nuove risorse economiche, all'aumento della qualità dei servizi erogati, al rafforzamento della dimensione internazionale della FIGC, all'attrazione di nuovi eventi di caratura mondiale e al consolidamento delle capacità di investimento

a medio-lungo termine.

Per quanto concerne lo sviluppo delle Procedure ed Istruzioni interne federali, nel 2024 le principali integrazioni hanno riguardato la procedura di prenotazione sale riunioni, la nuova Istruzione operativa e Gestione operativa delle missioni dei dirigenti federali e o collaboratori e dei relativi rimborsi, insieme alla Procedura Organizzativa Whistleblowing.

La FIGC, in conformità alle novità normative introdotte dal D. Lgs. 24/2023, nonché alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e alla Guida Operativa di Confindustria, ha adottato in questo senso un sistema di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni (anche anonime) di violazioni, intese quali comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Federazione, inviate dai dipendenti e dai terzi.

Il sistema di gestione delle segnalazioni, detto appunto di "Whistleblowing", è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 di FIGC e assicura il massimo grado di confidenzialità e riservatezza nel trattamento delle comunicazioni ricevute, a tutela del segnalante, del segnalato e delle persone coinvolte.

La Federazione ha contestualmente implementato una Piattaforma Web dedicata, che costituisce il canale di segnalazione interna preferenziale per l'invio, in forma scritta o orale, delle segnalazioni whistleblowing. Nel Consiglio federale del 14 giugno, in attuazione del Decreto Legislativo del 10 marzo 2023, si è provveduto inoltre a nominare Roberto Serrentino, Cristiano Fava e Giovanni Zoppi quali membri dell'Organismo Ricevente Whistleblowing.

Considerando le attività di controllo interno e verifica delle procedure, il 2024 ha visto inoltre sempre più una maggiore integrazione tra l'Internal Audit e l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001.

Nello specifico, il Piano di Audit 2024 è stato elaborato in ottica "risk based", sulla base degli esiti del *Control Risk Self Assessment* (CRSA) 2023, delle valutazioni qualitative effettuate dalla funzione Internal Audit nonché dalle indicazioni emerse nel corso delle interlocuzioni con i vertici federali. Gli interventi di audit effettuati nel 2024, comprensivi delle verifiche di compliance al D.lgs. 231/2001, hanno riguardato i seguenti processi: Attività della Segreteria della Procura federale, Gestione degli Acquisti e Organizzazione e gestione campionati Divisione Serie A Femminile Professionistica e Divisione Serie B Femminile. Nel corso del 2024 sono stati effettuati anche interventi di follow-up sui seguenti processi: Rilascio delle Licenze e Gestione dei Programmi di Finanziamento.

Per quanto riguarda le attività volte alla pianificazione di Audit per l'anno 2025, il *Control Risk Self Assessment* è stato aggiornato nel 2024 a seguito degli esiti degli audit e follow-up effettuati nell'anno stesso. Il Piano di Audit 2025, integrato con le verifiche di compliance al D.lgs. 231/2001, prevederà 4 interventi di Audit e 2 Follow-Up. Contestualmente, nel corso del 2025 l'Internal Audit intende proseguire nel monitoraggio dello

stato di implementazione delle azioni di miglioramento suggerite e raccomandate nei precedenti Audit. Tale attività è volta anch'essa al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno della FIGC.

Con riferimento alle attività dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001, nel 2024 si sono svolte 6 riunioni, di cui è stato redatto e approvato apposito verbale. Il lavoro di supporto dell'Internal Audit all'Organismo di Vigilanza si è concretizzato in una serie di attività, tra le quali: l'organizzazione delle riunioni, la redazione delle bozze dei verbali, l'archiviazione dei flussi informativi e le verifiche di compliance in materia 231.

Il periodo più recente ha visto anche importanti implementazioni per quanto concerne le **innovazioni digitali e tecnologiche**, un profilo che ha portato ad uno sviluppo sempre crescente di piattaforme informatiche e digitali finalizzate ad aumentare l'efficienza e l'operatività delle strutture federali.

In particolare, nel 2024 la FIGC ha completato lo sviluppo del Portale Servizi, la piattaforma on-line che mette a disposizione delle società affiliate e degli stessi tesserati una serie di ulteriori servizi, finalizzando quindi la sua funzionalità che punta ad abbreviare i tempi di gestione delle pratiche, garantire la trasparenza dei processi di lavoro e allineare in tempo reale tutti i sistemi esterni (Sport e Salute, CONI, FIFA). In particolare, nella sola stagione sportiva 2023-2024 sono state gestite un totale di oltre 333.000 pratiche, considerando tutti i diversi moduli del Portale Servizi: Anagrafe Federale, Tesseramento Calciatori, Tesseramento Tecnici, Licenze Nazionali, Licenze UEFA, Referti arbitrali (Divisione Serie A Femminile Professionistica, Divisione Serie B Femminile, DCPS) e Comunicati Giustizia Sportiva (Divisione Serie A Femminile Professionistica, Divisione Serie B Femminile, DCPS).

La gestione del Capitale Intellettuale e Organizzativo ha investito infine l'importante tema della **Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro**. In particolare, la Federazione Italiana Giuoco Calcio si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e infortuni nell'ambito delle proprie attività, al fine di garantire la migliore prevenzione e protezione della salute dei lavoratori e di quanti collaborano con la Federazione. La salute e sicurezza del lavoro per la FIGC risponde ad un interesse prioritario sia per ragioni di responsabilità sociale, morale e d'immagine, sia per garantire il continuo miglioramento delle attività lavorative.

La FIGC, pertanto, ha ulteriormente investito sul proprio Capitale Intellettuale e Organizzativo per accrescere la conoscenza e consapevolezza dei pericoli e dei rischi nelle attività lavorative.

Nel corso del 2024, in particolare, la Federazione ha continuato a sviluppare e rafforzare il proprio impegno per garantire elevati standard in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in linea con i principi di responsabilità sociale e con l'obiettivo di tutelare la salute dei propri dipendenti, collaboratori e di tutti coloro che operano nell'ambito Federale.

Tali attività hanno previsto significativi interventi volti a rafforzare la cultura della prevenzione. La FIGC ha investito nella sensibilizzazione e formazione del personale, nel monitoraggio dei luoghi di lavoro e nell'adozione di misure preventive e protettive adeguate. Tra le principali attività svolte si segnalano le

indagini ambientali programmate, finalizzate a garantire la salubrità e sicurezza nei luoghi di lavoro, la verifica periodica dell'efficacia del sistema di gestione della salute e sicurezza, nonché la gestione e il controllo della sicurezza durante eventi sportivi e sociali nazionali, in coordinamento con funzioni interne e fornitori esterni, tramite l'adozione dei DUVRI (Documenti Unici di Valutazione dei Rischi da Interferenza).

Passando al tema della formazione, nel 2024 sono stati erogati numerosi corsi, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui rischi e promuovere comportamenti sicuri. Si segnalano in particolare i seguenti programmi formativi per i dipendenti:

Corsi e-learning per lavoratori:

- Aggiornamento (6 ore): 44 partecipanti
- Parte generale (4 ore): 5 partecipanti
- Parte specifica (4 ore): 9 partecipanti
- Guida all'uso del Videoterminale (1 ora): 257 partecipanti
- Formazione RLS (32 ore): 3 partecipanti

Formazione frontale:

- Formazione aggiuntiva per preposti (8 ore): 3 partecipanti
- Formazione interna per Responsabili di Piano (2 ore)
- Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso presso la sede di Coverciano: 6 partecipanti
- Corso BLSD per l'uso del defibrillatore: 5 partecipanti

È stato inoltre introdotto un programma formativo continuativo per la Squadra Emergenza, con un'ora di formazione frontale ogni quadrimestre.

Per il 2025, la FIGC ha ulteriormente programmato un ulteriore potenziamento dell'attività formativa attraverso l'organizzazione dei seguenti corsi:

- Corso per Dirigenti (16 ore - e-learning)
- Aggiornamento Lavoratori (6 ore - e-learning)
- Parte Generale e Specifica Lavoratori (4 + 4 ore - e-learning)
- Aggiornamento RLS (8 ore - e-learning)
- Formazione aggiuntiva Preposti (8 ore - frontale)
- Aggiornamento BLSD (3 ore - frontale)

Saranno inoltre organizzati workshop tematici della durata di un'ora su infortuni *in itinere*, appalti e rischi da interferenze, nonché sicurezza nella gestione degli eventi. La partecipazione ai workshop sarà considerata utile ai fini dell'aggiornamento obbligatorio dei lavoratori.

Tornando al 2024, è stato anche ampliato il sistema di risposta alle emergenze cardiovascolari, con l'installazione di un nuovo defibrillatore presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, in aggiunta a quelli già presenti nei campi da gioco. Sono stati inoltre formati 5 nuovi addetti al primo soccorso con specifica preparazione BLS. Sono state poi aggiornate le procedure per la Gestione delle Emergenze presso le sedi di Roma e revisionato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in funzione delle nuove indagini e modifiche organizzative.

Passando al tema della sorveglianza sanitaria, nel 2024 sono state effettuate 138 visite mediche ai lavoratori dipendenti, con rilascio dei relativi giudizi di idoneità. I dati raccolti evidenziano un'età media di 45 anni (range: 25-65) e un'anzianità media di 11 anni (range: 0-42). Il Medico Competente ha partecipato attivamente alle valutazioni dei rischi, ai sopralluoghi negli ambienti di lavoro e alle riunioni periodiche sulla sicurezza, in collaborazione con il RSPP.

IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

Il **Capitale Sociale e Relazionale**, quale asset valoriale intangibile, rappresenta l'insieme delle relazioni di scambio e di collaborazione con gli stakeholder della FIGC, intesi come soggetti singoli, enti e organizzazioni complesse, quali altre Federazioni sportive, ministeri, società di calcio, fornitori, sponsor e altri soggetti, o addirittura sistemi generali quali i media, la scuola o il mondo dei tifosi in generale.

Nel corso del 2024, la FIGC ha valorizzato questa importante dimensione nei seguenti ambiti:

- Investimento nella Sostenibilità
- Crescita nella dimensione sociale
- Inclusione e lotta alla discriminazione
- Organizzazione dell'attività di calcio paralimpico e sperimentale
- Investimento nel patrimonio culturale del calcio italiano
- Programmi di fan engagement
- Attività di formazione in ambito universitario e manageriale
- Risultati ottenuti dall'Area Comunicazione / Ufficio Stampa della Federcalcio

Considerando il tema strategico della **Sostenibilità**, nel gennaio 2024 è proseguito a pieno ritmo l'impegno della FIGC nelle politiche in ambito socio-ambientale. La Federazione, che il precedente luglio aveva presentato la sua "Strategia di Sostenibilità", ispirata all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e alla "Strategia di Sostenibilità UEFA", ha arricchito infatti di nuovi contenuti l'area dedicata del proprio portale.

Il "**Sustainability Hub**", creato all'interno della sezione "Sostenibilità" del sito figc.it, contiene i materiali, gli strumenti UEFA, i video, le linee guida, le informazioni generali e le news alla luce del nuovo approccio alla Sostenibilità. Per rafforzare il messaggio, il portale - basata sulle 11 Policy UEFA - è stato suddiviso in 11 sotto-sezioni, nelle quali sono presenti tutti i progetti attuati dalla FIGC per ogni policy individuata dalla UEFA e i

programmi ideati con l'obiettivo di rendere il calcio italiano sempre più responsabile.

Nel dicembre 2024, la Federazione Italiana Giuoco Calcio ha poi lanciato "**Sostenabilia**", la nuova piattaforma multimediale creata per valorizzare e raccogliere in un unico spazio tutte le iniziative sviluppate nell'ambito della Strategia di Sostenibilità Sociale e Ambientale della FIGC.

Con questo nuovo strumento, che vuole rappresentare un amplificatore delle attività svolte quotidianamente dentro e fuori dai campi per rendere il calcio sempre più rispettoso dei diritti umani e dell'ambiente, la FIGC si pone all'avanguardia in ambito nazionale e internazionale creando una vera e propria finestra sul cambiamento di cui si è fatta promotrice nel movimento calcistico.

Sostenabilia (www.sostenabilia.it) è nata per informare e coinvolgere il maggior numero di persone possibile, a cominciare da tutti gli stakeholder: giocatori, allenatori, dirigenti, tifosi, famiglie, istituzioni e addetti ai lavori, mettendo a disposizione contenuti esclusivi come video tutorial, cartoon, infografiche, media gallery, reportage, progetti territoriali, eventi, campagne di sensibilizzazione, formazione e attività istituzionali. La nuova piattaforma ha anche l'obiettivo di generare interazione attraverso nuove e più moderne modalità di comunicazione.

Con la presentazione della Strategia di Sostenibilità, la FIGC ha inaugurato una nuova stagione di impegno e di responsabilità nei confronti della società civile, dimostrando concretamente quanto la Federazione creda nelle capacità proattive del calcio per migliorare la qualità della vita delle Comunità dove insiste l'attività della FIGC stessa, investendo in professionalità e risorse affinché, grazie al ruolo di guida della Federazione, il calcio sia sempre più un luogo di cultura e un generatore di benessere, inteso nella sua accezione più ampia, con l'essere umano al centro di una progettualità che parte da lontano.

Organizzata in 11 sezioni, corrispondenti alle già accennate Policy della Strategia di Sostenibilità Sociale e Ambientale FIGC, orientata alla Strategia di Sostenibilità UEFA, la piattaforma comprende spazi dedicati con focus speciali oltre a proporre contributi di sensibilizzazione sulle tematiche indicate dalla UEFA per ogni area d'intervento.

Tra i principali obiettivi del progetto ci sono anche quelli di offrire un palinsesto di notizie e informazioni costantemente aggiornato sul tema della Sostenibilità Sociale e Ambientale all'interno di un contenitore unico e facilmente accessibile, dare voce all'universo di modelli positivi che ruotano attorno al mondo del calcio, portando alla ribalta le storie più emozionanti e i progetti più coraggiosi, per mettere l'accento sulle componenti valoriali di questo sport, coinvolgere e ispirare un pubblico ampio, dai club, ai praticanti, ai tifosi, promuovendo una cultura della sostenibilità attraverso il calcio. Da rimarcare, inoltre, il fine di fornire risorse didattiche come video tutorial, cartoon e infografiche legate alla sostenibilità utili a scuole calcio, allenatori e formatori impegnati in attività educative a vari livelli.

Considerando poi alcune delle iniziative sviluppate nel corso del 2024 nell'ambito della Strategia di Sostenibilità

FIGC, in aggiunta a quelle maggiormente approfondite nelle sezioni e nei capitoli successivi del Rapporto di Attività 2024, relativamente alla policy 1, **Antirazzismo**, si possono ricordare alcune delle iniziative che verranno anche approfondite più avanti, come ad esempio il Tavolo di Lavoro sull'Antidiscriminazione, la dichiarazione d'intenti per la lotta contro l'antisemitismo e la campagna di comunicazione contro la discriminazione razziale (#UnitiDagliStessiColori).

Considerando la policy 2, **Tutela dei Minori e dei Giovani**, come si vedrà in modo più specifico più avanti, nel novembre 2024 si è insediata a Roma la Commissione Responsabile delle Politiche di Safeguarding, nominata dal Consiglio federale della FIGC nella riunione del 28 ottobre a seguito di apposita manifestazione di interesse. La Commissione, istituita allo scopo di prevenire e contrastare ogni forma di condotta di abuso, violenza e discriminazione tenuta nell'ambito dell'attività federale o connessa all'attività federale, è formata da 7 componenti, nominati per un quadriennio.

Relativamente alla policy 3, **Uguaglianza e Inclusione**, nel marzo 2024, la FIGC ha ricordato la Giornata Internazionale della Donna, con una campagna dedicata a celebrare insieme ogni giorno la forza e il valore femminile in ogni campo.

Nel novembre 2024, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, la Federazione è nuovamente scesa in campo attraverso i suoi canali media e social con la campagna "Non sei da sola". Testimonial dell'iniziativa le calciatrici della Nazionale femminile, che invitano le vittime di violenza o stalking a chiamare il 1522: il numero verde di pubblica utilità, diffuso dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è attivo 24 ore su 24 e offre aiuto e sostegno garantendo l'assoluto anonimato.

Nel dicembre 2024, l'auditorium del Centro Tecnico Federale si è inoltre illuminato di rosso, per celebrare una volta di più la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

Relativamente alla policy 4, **Calcio per Tutte le abilità**, oltre a tutta l'attività svolta dalla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale (meglio approfondita più avanti nella sezione dedicata), nel gennaio 2024 l'Università LUISS Guido Carli di Roma ha ospitato l'incontro di aggiornamento organizzato dalla Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi dedicato ai Disability Access Officers (DAO) e ai Football Social Responsibility Officers (FSRO) delle società di Serie A. L'incontro, il primo stagionale previsto dal Sistema delle Licenze Nazionali, ha visto anche la partecipazione di alcuni rappresentanti dei club di Serie B.

Nel giugno 2024, in continuità con quanto accaduto in occasione delle precedenti partite della Nazionale, con riferimento ai 2 match amichevoli degli Azzurri prima di UEFA EURO 2024 è stato inoltre attivato il servizio di audio-descrizione per i tifosi non vedenti. Per i test con Turchia (stadio "Renato Dall'Ara" di Bologna) e Bosnia ed Erzegovina (stadio "Carlo Castellani" di Empoli) la FIGC ha invitato una ventina di spettatori non vedenti con i rispettivi accompagnatori, che hanno potuto seguire la gara grazie ad una telecronaca a loro dedicata accessibile dai propri smartphone.

Per quanto riguarda il match con la Turchia, le persone con disabilità hanno potuto usufruire del servizio offerto da "Bologna For community", il progetto di responsabilità sociale utilizzato nelle gare casalinghe dal Bologna FC. I pulmini messi a disposizione da PMG Italia, guidati dai volontari dell'associazione "Io Sto Con" si sono recati nelle abitazioni, nelle Rsa, nei centri diurni e in altri punti strategici per accompagnare i tifosi alla partita restando con loro per tutta la durata del match.

Il servizio di audio-descrizione per i tifosi non vedenti è stato poi attivato anche in occasione delle gare di UEFA Nations League contro Belgio (ottobre, Stadio Olimpico di Roma), Israele (ottobre, Stadio "Friuli" di Udine) e Francia (novembre, Stadio "Giuseppe Meazza").

Nell'ottobre 2024, grazie al supporto di Sport e Salute, per la prima volta nella storia della Nazionale - in occasione dell'incontro di UEFA Nations League tra Italia e Belgio in programma allo Stadio Olimpico di Roma - è stata inoltre offerta la possibilità ad alcuni bambini con autismo di assistere al match da una "Quiet Room" dedicata presso la Tribuna Monte Mario.

Un ambiente protetto e accogliente - già utilizzato in occasione dell'ultima finale di Coppa Italia nonché per concerti e altri eventi come i Campionati Europei di atletica leggera - in cui i piccoli tifosi hanno potuto seguire la partita in totale sicurezza vivendo un'esperienza entusiasmante, come hanno fatto anche i propri compagni di squadra e i 3.000 bambini delle Scuole di Calcio di Roma e del Lazio. Così come giocano insieme sullo stesso campo, condividendo la passione per il calcio, allo stesso modo possono essere tutti insieme allo stadio. L'obiettivo è stato quello di creare un ambiente dove ogni bambino, con abilità diverse, potesse partecipare e sentirsi parte dello stesso grande movimento, sia sul campo sia sugli spalti.

Nel novembre 2024, in occasione del match giocato dagli Azzurri al "Meazza" contro la Francia è stato fatto un ulteriore step: una doppia "Quiet Room" è stata infatti riservata a tifosi con differenti disabilità, che hanno potuto assistere alla sfida tra Italia e Francia in un ambiente protetto e accogliente. La FIGC ha invitato nei 2 Skybox dedicati presso la Tribuna Arancio una ventina di calciatori e calciatrici protagonisti del progetto del Settore Giovanile e Scolastico "Calcio Integrato" e della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, che hanno fatto il tifo per gli Azzurri in totale sicurezza vivendo un'esperienza pienamente appagante ed entusiasmante.

Passando alle altre iniziative svolte nell'ambito di questa policy, nel maggio 2024 la FIGC ha ospitato nella sala Paolo Rossi della sede federale la presentazione della "European Football Week 2024" di Special Olympics. Il tema della ventiquattresima edizione della manifestazione, che si è poi svolta dal 25 maggio al 2 giugno, è stato "Football for All", calcio per tutti: un'occasione per diffondere, attraverso lo sport, una cultura dell'inclusione che educi alla comprensione e alla valorizzazione della diversità in ogni sua più ampia espressione, con la partecipazione di circa 45.000 atleti in 45 diversi Paesi europei.

Già nel febbraio 2023 FIGC e Special Olympics avevano firmato un protocollo d'intesa, proprio allo scopo di favorire e accrescere le opportunità, connesse alla pratica del calcio, per gli atleti con disabilità intellettiva. Con il patrocinio della FIGC, della Lega Serie A e della Lega Serie B, e con il supporto della UEFA, la "European

Football Week" si è basata sull'apporto, oltretutto dei vari Team Special Olympics - un'organizzazione mondiale che coinvolge circa 6 milioni di atleti, con e senza disabilità intellettive, in oltre 200 Paesi - degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Durante l'incontro, c'è stato anche il momento della consegna della foto di squadra al presidente Gravina da parte della delegazione italiana di "Calcio a 5 unificato", vincitrice della medaglia d'oro ai Giochi Mondiali Special Olympics di Berlino nel 2023. Sono infine intervenuti diversi atleti Special Olympics, che hanno emozionato la platea raccontando quanto sia straordinario fare parte di un mondo che li supporta e li coinvolge in attività per loro così importanti.

Considerando la policy 5, **Salute e Benessere**, nell'aprile 2024, grazie alla collaborazione con la FIGC, le unità mobili ad alta tecnologia della Carovana della Prevenzione di Komen Italia hanno raggiunto la Calabria, e in particolare la città di Cosenza, in occasione della prima partita della Nazionale Femminile nelle qualificazioni a EURO 2025, con 2 tappe dell'iniziativa, per assicurare alle donne l'accesso ad opportunità efficaci ed eque di protezione della propria salute e portare la prevenzione in zone in cui arriva con più difficoltà.

La Carovana della Prevenzione rappresenta infatti il Programma Nazionale Itinerante di Promozione della Salute Femminile di Komen Italia, che offre ad un pubblico sempre più ampio attività gratuite di sensibilizzazione e prevenzione delle principali patologie oncologiche di genere. Con le sue 6 unità mobili, la Carovana della Prevenzione ha svolto oltre 800 giornate di promozione della salute femminile portando "a domicilio" opportunità di tutela della salute ad oltre 250.000 donne in 17 regioni italiane.

La prevenzione, in questo senso, rappresenta uno strumento molto efficace nell'azione di contrasto ai tumori al seno. È infatti con la prevenzione primaria, con sport e corretti stili di vita, che si potrebbe evitare l'insorgenza di circa un terzo dei 2,3 milioni di nuovi casi che ogni anno si registrano nel mondo, 56.870 dei quali in Italia. Con la diagnosi precoce (prevenzione secondaria) è inoltre possibile curare meglio la malattia, con percentuali di guarigione che possono superare il 90%.

La Carovana si rivolge a donne che vivono in condizioni di disagio sociale ed economico e che per questo dedicano meno attenzione alla propria salute. La tutela della salute femminile ha importanti ricadute sul benessere della collettività, per il ruolo fondamentale della donna in ambito familiare, lavorativo e sociale.

Sempre nell'aprile 2024 la Carovana della Prevenzione di Komen Italia ha fatto tappa a Corviale, quartiere di Roma in cui sorge il Campo dei Miracoli, sede del progetto "Calciosociale" e dal 2024 anche Centro Federale Territoriale della FIGC. La FIGC è scesa in campo per la prevenzione al fianco di Komen fornendo anche la maglia preparata e autografata dell'ultima gara in Nazionale dell'ex capitano azzurro Giorgio Chiellini, quella della "Finalissima" del 1° giugno 2022 tra l'Italia Campione d'Europa e l'Argentina Campione del Sud America, che è stata infatti messa all'asta su Charity Stars. Il ricavato dell'asta benefica è stato devoluto proprio alla Carovana della Prevenzione.

Nel maggio 2024, si è svolto un altro grande evento per celebrare i 25 anni della Race for the Cure. La più grande manifestazione al mondo per la lotta ai tumori al seno, organizzata da Komen Italia. Da giovedì 9 a domenica 12 maggio, il Circo Massimo è diventato la casa della prevenzione e della promozione della salute. L'elemento centrale della manifestazione è stato rappresentato dal Villaggio della Salute, attivo con oltre 170 stand e la possibilità di svolgere liberamente attività sportive, di fitness, sana alimentazione, benessere psicologico, intrattenimento, mostre e conferenze sui temi della salute e della prevenzione. Presente anche la stessa FIGC, che ha esposto i trofei vinti dalla Nazionale in uno stand istituzionale: sono state presenti le Coppe dei Mondiali 1982 e 2006, così come quella di EURO 2020, alla presenza anche della mascotte Oscar.

Domenica 12 si è poi svolto il gran finale, con l'attesa 25ª edizione della corsa, simbolo della Race for the Cure. Un'occasione perfetta per unirsi alla Squadra Azzurra della FIGC intorno ad una causa comune: partecipare insieme per la salute delle donne, trasmettendo un messaggio di solidarietà e speranza.

Nel giugno 2024, oltre ad affrontare la Norvegia sul campo, le Azzurre della Nazionale femminile a Ferrara sono scese in campo anche per la prevenzione. Grazie alla collaborazione con la FIGC, anche in questo caso le unità mobili ad alta tecnologia della Carovana della Prevenzione di Komen hanno raggiunto la città emiliana con 2 nuove tappe, per assicurare alle donne l'accesso ad opportunità efficaci ed eque di protezione della propria salute.

Nell'ottobre 2024, ovvero il mese della prevenzione, la FIGC ha poi nuovamente supportato la lotta contro i tumori al seno. Come avvenuto anche in occasione del raduno della Nazionale dell'allora Ct Luciano Spalletti, durante la permanenza delle Azzurre a Coverciano e fino alla fine del mese l'Auditorium del Centro Tecnico Federale è stato illuminato di rosa (come già avvenuta in una occasione simile nel 2023), all'interno di un viaggio simbolico che ha accompagnato la Carovana della Prevenzione e che ha portato ad illuminarsi di rosa altri simboli dell'Italia, a partire dal Colosseo.

La Carovana della Prevenzione giornate di mercoledì 9 e giovedì 10 ottobre ha fatto nuovamente tappa proprio nella Capitale, nell'ambito della sinergia che da anni lega FIGC e Komen Italia. Unità mobili presenti presso il Parco del Foro Italico hanno fornito gratuitamente visite ed esami diagnostici per la prevenzione dei tumori al seno e dei tumori ginecologici, oltre a consulenze nutrizionali e servizi farmaceutici come la misurazione della pressione e della glicemia. Con il sostegno del Gruppo Donatori Sangue "Francesco Olgiati OD" e dell'AVIS di Roma, è stato inoltre possibile donare il sangue.

Nell'area allestita da FIGC e Komen Italia sono state poste inoltre in esposizione le Coppe conquistate dalla Nazionale nel 1982 e nel 2006 (Mondiali) e nel 2021 (Europeo).

Considerando le altre attività svolte su questo tema, nel dicembre 2024 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) e la FIGC hanno rinnovato la collaborazione nel campo della prevenzione oncologica, attraverso il lancio del video "Passaggio di Testimone", che vede protagonisti la calciatrice azzurra Elena Linari e il calciatore azzurro Alessandro Buongiorno.

Sempre nell'ambito di questa collaborazione, nel gennaio 2025, la FIGC è poi scesa ancora una volta in campo al fianco di LILT per dare il suo contributo alla prevenzione e alla lotta ai tumori. È stato infatti sottoscritto il nuovo protocollo d'intesa tra la Federazione Italiana Giuoco Calcio e la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, insieme anche per i prossimi 3 anni con l'obiettivo di promuovere la prevenzione oncologica e ridurre l'incidenza dei tumori. Un accordo volto a incentivare la pratica sportiva, soprattutto tra i più giovani, e l'educazione ai corretti stili di vita attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione che vedranno la partecipazione come testimonial di calciatrici e calciatori della Nazionale.

FIGC e LILT contribuiranno quindi alla realizzazione di progetti e iniziative finalizzati ad accrescere il benessere dei cittadini, con lo sviluppo di azioni comuni che possano aumentare la consapevolezza dell'importanza di una diagnosi precoce.

Sono previsti programmi e interventi di educazione alla salute e alla pratica del gioco del calcio rivolti ai bambini e agli adolescenti anche con la collaborazione del Settore Giovanile e Scolastico, dell'Associazione Italiana Arbitri, del Settore Tecnico, delle Divisioni Calcio Femminile e della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale.

Considerando poi l'importante tema del **Sostegno ai Rifugiati** (policy 6), nel febbraio 2024, con l'obiettivo di regalare un sorriso e qualche ora di spensieratezza a chi ne ha davvero bisogno, la FIGC ha ospitato a Coverciano un gruppo di bambini ucraini, orfani a causa della guerra nel loro Paese, che hanno avuto l'opportunità di passare qualche ora in compagnia delle calciatrici della Nazionale femminile. A quasi 2 anni dall'invasione russa in Ucraina, il Centro Tecnico Federale ha così aperto le sue porte - e il proprio cuore - ai piccoli provenienti da Kharkiv, protagonisti della nuova missione umanitaria organizzata dall'attivista e scrittrice Claudia Conte insieme all'associazione "La Memoria Viva".

La FIGC ha continuato dunque a sostenere l'Ucraina con varie iniziative umanitarie, dall'accoglienza a Coverciano delle Nazionali Under 17 e Futsal femminile all'invio di materiale sportivo e alimentare, a cui si aggiunge anche il supporto alle attività sportive della Federcalcio ucraina attraverso diverse collaborazioni. Sempre nel febbraio 2024, l'amicizia tra Italia e Ucraina si è ulteriormente consolidata grazie ad un nuovo progetto calcistico; l'obiettivo è stato quello di offrire ai calciatori e agli allenatori ucraini un'adeguata formazione tecnica, nonostante il perdurare del conflitto con la Russia, così da contribuire a realizzare un percorso umano e professionale che offra loro speranza e nuove opportunità.

A tal proposito, in occasione del 48° Congresso della UEFA svoltosi a Parigi, il presidente della FIGC Gabriele Gravina e il neo numero uno della Federcalcio ucraina (UAF) Andrii Shevchenko hanno sottoscritto un accordo che ha lo scopo di intensificare la collaborazione tra le 2 Federazioni. Nello specifico, è stato concordato di realizzare presso il Centro Tecnico di Coverciano, o presso altre strutture e impianti individuati ad hoc, attività condivise di natura tecnico-formativa in favore dei giovani calciatori e dei tecnici ucraini indicati dalla UAF.

Nel giugno 2024, la FIGC ha poi sostenuto una raccolta fondi, il cui ricavato è stato destinato alla struttura che

riunisce gli orfanotrofi di Kharkiv, che ospita 190 bambini, mentre nel mese di luglio le bandiere ucraine hanno poi nuovamente sventolato sull'auditorium di Coverciano; il giallo e il blu si sono mischiati con il bianco, il rosso e il verde, in una fusione di colori che emana sincera amicizia e cooperazione. 40 giovani calciatori e calciatrici ucraini classe 2010, 2011 e 2012, accompagnati da 10 allenatori e allenatrici, oltre ad un rappresentante della Federcalcio ucraina, hanno avuto infatti la possibilità di "evadere" per qualche giorno dagli orrori della guerra, allenandosi nel cuore del calcio italiano. Grazie al "cooperation agreement" con la federazione ucraina, è stato infatti possibile mettere in pratica questa iniziativa che ha coinvolto ragazzi e ragazze tesserati per la federazione ucraina provenienti dalle aree più colpite dal conflitto in corso, quali Kharkiv, Dnipro, Zaporizhzhia e Mykolaiv, con l'obiettivo di superare le difficoltà incontrate nello svolgimento di attività formative e sportive nel territorio ucraino.

Sempre nel luglio 2024, durante la preparazione per l'ultimo match di qualificazione per gli Europei, giocato a Bolzano contro la Finlandia, le Azzurre del ct Soncin hanno ricevuto la gradita visita da parte di 10 bambini ucraini, che hanno avuto modo di stare a stretto contatto con Linari e compagne, felici di poter regalare un momento di svago ai piccoli ospiti. I bambini - tutti rifugiati in Italia, costretti a lasciare il proprio Paese - hanno pranzato con la squadra e sono poi rimasti nell'hotel che ospitava la delegazione azzurra per autografi e foto ricordo, per poi recarsi allo stadio per fare il tifo per l'Italia.

Nell'ambito della policy 7, **Emergenza e Diritti**, nell'ottobre 2024 l'agenzia ONU World Food Programme è scesa in campo con #ShareTheMeal per combattere la fame nel mondo insieme alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e ai suoi fan. Nel mondo, 309 milioni di persone soffrono la fame acuta, dovuta ad una combinazione letale di conflitti, emergenze climatiche, shock economici, disastri e povertà, che continuano ad ostacolare il progresso verso un mondo a fame zero. Le emergenze umanitarie, in particolare nei Paesi colpiti da conflitti o violenze, continuano a causare enormi sofferenze e gravi crisi alimentari.

Per questo, la FIGC ha attivato una collaborazione con WFP per accendere i riflettori su questo dramma quotidiano vissuto da milioni di persone, promuovendo la campagna "Un mondo senza fame" in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione del 16 ottobre. Grazie alla pluripremiata app ShareTheMeal, è stato possibile aiutare direttamente chi ha bisogno, con un semplice click e una donazione di 70 centesimi per nutrire una persona affamata. Attraverso ShareTheMeal, sono stati distribuiti quasi 250 milioni di pasti.

Per quanto riguarda la policy 8, **Economia Circolare**, nel maggio 2024 è proseguito l'impegno della FIGC nel progetto TappiAMO, nato nel 2011 in collaborazione con la Caritas di Roma e che unisce alle finalità sociali quelle ambientali. L'iniziativa, che fa parte delle attività di legacy del progetto co-finanziato dalla Unione Europea Life Tackle sulla sostenibilità ambientale del calcio, prevede infatti la raccolta in contenitori personalizzati di tappi di plastica dura, che in questo modo non vengono dispersi nell'ambiente, ma sono destinati a essere venduti e riutilizzati.

Relativamente alla policy 9, **Emergenza Climatica**, nel giugno 2024, la Federazione Italiana Giuoco Calcio e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica si sono uniti per definire, progettare e lavorare in sinergia

per la sostenibilità degli eventi calcistici e delle infrastrutture sportive, in linea con quanto già previsto dalla Strategia di Sostenibilità FIGC 2030. L'accordo di collaborazione è stato presentato dal Presidente Gravina e dal sottosegretario Claudio Barbaro durante una conferenza stampa svoltasi a Casa Azzurri Germania, nel quartier generale della Nazionale italiana a Iserlohn.

L'intesa punta a diventare una best practice in questo settore, grazie al mutuo trasferimento del know-how del Ministero e del patrimonio di esperienza maturato dalla FIGC. La collaborazione con il MASE ha l'obiettivo di accelerare la creazione di una sinergia tra tutti gli stakeholder, promuovendo uno spirito collaborativo a tutti i livelli attraverso il raggiungimento di obiettivi misurabili e monitorabili, contaminando anche la società civile.

La collaborazione tra FIGC e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica permetterà, infine, di avviare una serie di azioni condivise per la sostenibilità delle infrastrutture sportive, nell'ambito del rinnovamento e dell'ampliamento strutturale del Centro Tecnico Federale di Coverciano, che potranno poi diventare un modello per i centri sportivi di tutte le Federazioni Sportive Nazionali che vorranno adeguarsi agli standard definiti. Un percorso che ha già preso avvio con l'autorizzazione ai lavori del già accennato progetto "Coverciano 3.0" da parte del Comune di Firenze, un ampio progetto di riqualificazione di efficientamento del centro fiorentino, al quale implementare le conoscenze tecniche del MASE per rendere e trasformare Coverciano in un vero e proprio impianto green.

Nel giugno 2024, la FIGC ha poi lanciato l'iniziativa "SemiAMO il futuro". Il progetto nasce con l'obiettivo di sensibilizzare su una tematica sempre più attuale, l'emergenza climatica, grazie al coinvolgimento di tutti i tifosi azzurri. L'obiettivo della Federazione è stato quello di aumentare la consapevolezza sulla sostenibilità ambientale, non soltanto dal punto di vista strategico, ma anche promuovendo azioni concrete. Il progetto prevede nello specifico la piantumazione di alberi in Italia e rappresenta una delle azioni previste dalla Federazione sul tema della Sostenibilità Ambientale, finalizzate alla sensibilizzazione e all'assorbimento di anidride carbonica.

Per trasmettere un messaggio sinergico che chiami all'azione tutti i tifosi Azzurri, in occasione di UEFA EURO 2024, la FIGC ha deciso di coinvolgere la Nazionale Italiana, il Ct e tutto lo staff della Federazione. Tutti i partecipanti sono stati fotografati per ricreare, attraverso il proprio volto, un'unica e grande immagine realizzata da Enne Factory; i 260 ritratti scattati dal fotografo Giorgio Galimberti rappresentano simbolicamente i 260 alberi che verranno piantumati. Il risultato ha rappresentato un impegno collettivo per una responsabilità comune verso l'ambiente.

In collaborazione con l'azienda Treedom, è stata poi realizzata la "Foresta Azzurra", nel più ampio bene confiscato alla criminalità, la Masseria Antonio Esposito Ferraioli che si estende per una superficie di 12 ettari nell'area metropolitana di Napoli. Questa azione ha permesso di trasformare un terreno sottratto alla criminalità in un simbolo di rinascita nella lotta contro l'illegalità. Il progetto è stato avviato inizialmente in Campania, nell'area identificata, e si è poi allargato ad altre regioni.

Per quanto riguarda la policy 10, **Sostenibilità degli Eventi**, nelle gare degli Azzurri in UEFA Nations League in autunno (ottobre–novembre 2024) è stato definito e avviato un nuovo approccio per l'analisi e il calcolo degli impatti dei singoli eventi per poi mettere a punto un programma ad hoc per ridurre gli impatti derivanti dalle emissioni di CO2 prodotte dalle gare, con l'intenzione di estendere successivamente il progetto anche alle partite delle Nazionali Femminile e dell'Under 21. È stato inoltre completato il percorso già avviato per l'utilizzo negli stadi e nelle aree hospitality di materiali eco-sostenibili e per promuovere i principi dell'economia circolare, con l'utilizzo di catering sostenibile, l'eliminazione della plastica, prodotti biologici e a km 0 e la redistribuzione delle eccedenze alimentari ad associazioni del territorio.

Oltre alla realizzazione e alla prima implementazione della Strategia di Sostenibilità, la FIGC nel corso del 2024 ha dato seguito alle attività di valorizzazione della **dimensione sociale**; in questo senso la Federazione ha dimostrato come al solito il proprio impegno a sostenere numerose iniziative, riguardanti tematiche di grande interesse e rilevanza.

È proseguita, in particolare, la **collaborazione tra la FIGC e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù**. Una sinergia con una storia lunghissima, iniziata nel 2015 e proseguita anno dopo anno attraverso numerose iniziative: visite a Coverciano, attività di raccolta fondi, visite degli Azzurri nella sede dell'ospedale al Gianicolo, donazioni economiche per alcuni macchinari medici o per la costruzione di reparti, donazioni di abbigliamento della Nazionale per i giovani pazienti o di prodotti in occasione delle feste natalizie e pasquali.

Nel gennaio 2024, proseguendo nel suo percorso di responsabilità sociale, anche in questa occasione delle festività natalizie la FIGC ha voluto manifestare la sua vicinanza alle realtà che operano nel mondo dell'infanzia donando 850 calze della Befana alle bambine e ai bambini ricoverati presso il Policlinico Umberto I e presso le 4 sedi con degenza dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (Gianicolo a Roma, Palidoro, Santa Marinella e Passoscuro). I piccoli pazienti in cura nelle diverse strutture hanno ricevuto una calza della Befana piena di cioccolata e caramelle: un dolce risveglio nel giorno della festa dell'Epifania.

Nel marzo 2024, con la consegna simbolica di un grande uovo di cioccolato, anche in occasione della Pasqua la FIGC ha confermato la sua vicinanza alle realtà che operano nel mondo dell'infanzia donando 15.000 euro all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Un piccolo ma prezioso contributo economico che ha permesso a 120 famiglie in stato di bisogno, durante il periodo di ricovero dei loro bambini, di essere ospitate in 3 delle case di accoglienza convenzionate con l'ospedale romano.

Nel giugno 2024, a conferma di quanto la Nazionale rappresenti quella cosa che sa incoraggiare e regalare un sorriso, anche a chi sta giocando una partita molto più importante, su Vivo Azzurro TV, la piattaforma OTT della FIGC è stata disponibile una nuova puntata di "Storie a tutto campo", che racconta la serata vissuta nella Casa di Davide, sede dell'Associazione Davide Ciavattini per la ricerca e la cura dei tumori e leucemie dei bambini, nata per affiancare l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nel sostegno alle famiglie dei bambini e dei ragazzi affetti da malattie oncoematologiche.

Il 16 settembre 2024 il presidente della FIGC Gabriele Gravina e il presidente dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Tiziano Onesti hanno poi firmato un nuovo protocollo d'intesa per rinnovare fino al 2027 la collaborazione avviata nel 2015. E il 9 ottobre, alla vigilia di Italia-Belgio, valida per la UEFA Nations League, la Nazionale è tornata a fare visita ai giovani pazienti dell'ospedale; in occasione dell'evento, il Presidente della FIGC Gabriele Gravina, il Segretario Generale Marco Brunelli, il capodelegazione della Nazionale Gigi Buffon, il Ct Luciano Spalletti e i calciatori Gianluigi Donnarumma, Riccardo Calafiori e Giacomo Raspadori si sono prestati per un'ora e mezza di foto, autografi e anche, nel caso di Gigio Donnarumma, per una serie di rigori tirati dai bambini nella mini-porta presente nel Castello dei Giochi.

Nei giorni precedenti alla visita, inoltre, a Coverciano 7 piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico con disabilità neuromotoria con deficit funzionale degli arti superiori e/o inferiori hanno avuto la possibilità di assistere all'allenamento della Nazionale per poi incontrare gli Azzurri. Tra loro anche una bambina, Greta, che gioca nella Roma e si è regalata una foto ricordo con i suoi beniamini.

Oltre alla collaborazione con il Bambino Gesù, la FIGC ha dato seguito allo sviluppo di altre **iniziative sociali e al supporto di organizzazioni no-profit e ONLUS**.

Considerando i diversi progetti, già nel gennaio 2024 l'allora Ct della Nazionale Luciano Spalletti ha fatto visita all'Auxilium Vitae Volterra, centro clinico di riabilitazione multispecialistico in provincia di Pisa, creato con lo scopo di proseguire le attività riabilitative neurologica e cardiologica dell'Ospedale di Volterra. Il Ct ha voluto quindi portare il suo saluto al personale sanitario che opera all'interno della struttura e ai pazienti, accolto dai responsabili dell'Auxilium e dal sindaco di Volterra Giacomo Santi.

Nell'aprile 2024, Spalletti ha poi fatto visita alla Comunità Servizi Abilè di Schio (VI), la cooperativa che da 35 anni offre alloggio e sostegno a persone con disabilità. Accompagnato dal sindaco di Schio Valter Orsi e accolto da un cartellone con la scritta "Benvenuto Ct", Spalletti ha firmato autografi e posato per foto e selfie con gli ospiti del centro Abilè di via Fornasa, con i quali ha improvvisato anche una divertente sfida a calcio balilla.

Nel giugno 2024, in occasione dell'amichevole giocata a Coverciano tra la Nazionale di Spalletti e l'Under 20, sulla tribuna del campo "Enzo Bearzot", emozionati ad assistere alla sfida tutta azzurra, sono stati presenti anche 30 bambini in cura presso l'ospedale pediatrico Meyer.

Nel gennaio 2024, la FIGC ha rilanciato l'impegno al fianco di Fondazione AIRC per la lotta ai tumori, nell'ambito delle iniziative legate alle Arance della Salute, distribuite in tutta Italia sabato 27 gennaio. I talenti della Nazionale Under 20 maschile sono stati, infatti, i protagonisti dell'iniziativa social realizzata per informare e sensibilizzare ragazzi e giovani tifosi sulla necessità di adottare uno stile di vita sano per mantenersi in salute e ridurre il rischio di cancro.

Nell'aprile 2024, la FIGC si è poi schierata con le Azzurre della Nazionale al fianco di Fondazione AIRC

in occasione dell'appuntamento con l'Azalea della Ricerca; Barbara Bonansea, Valentina Giacinti, Cristiana Girelli e Laura Giuliani si sono prestate per un'attivazione social per sensibilizzare tifose e tifosi sull'importanza di sostenere la ricerca per i tumori che colpiscono le donne attraverso un gesto semplice: passandosi di mano in mano una piantina di azalea, il fiore simbolo della Festa della Mamma, da 40 anni alleata della ricerca sui tumori che colpiscono le donne, per ricordare che il futuro della ricerca è anche nelle nostre mani.

Nel novembre 2024, la partita di Nations League della Nazionale contro la Francia, in programma allo Stadio "Giuseppe Meazza" di Milano, ha poi chiuso la nuova edizione di "Un Gol per la Ricerca", storica campagna di Fondazione AIRC promossa in collaborazione con FIGC, Lega Serie A, Enilive, AIA e con il supporto dei media sportivi.

Gli Azzurri hanno raccolto il testimone dai giocatori del Campionato della Serie A Enilive, scesi in campo per AIRC il precedente week-end, e proseguito la mobilitazione corale del mondo del pallone schierandosi compatti al fianco di 6.000 ricercatrici e ricercatori al lavoro nei laboratori di oltre 100 istituzioni in tutto il Paese per migliorare la prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro.

La squadra di "Un Gol per la Ricerca" nel 2024 ha potuto schierare una formazione ancora più competitiva, guidata dal capodelegazione della Nazionale Gianluigi Buffon, il primo a indossare la nuova maglia con i colori della ricerca di Fondazione AIRC. Accanto a lui Gaia Buonauro ed Ernesto Cigliano, curati per un tumore quando erano adolescenti, e i ricercatori Giorgia Foggetti (Università Vita-Salute San Raffaele di Milano), che studia i fattori genomici che possono far aumentare la risposta alle cure nel tumore polmonare, e Simone Patergnani (Università degli Studi di Ferrara) al lavoro sui meccanismi molecolari alla base del mesotelioma pleurico.

Una squadra che ha potuto contare sul contributo degli ambassador Francesco Acerbi, Lorenzo De Silvestri, Valentina Giacinti e Claudio Marchisio. Tutti pronti a vestire la nuova maglia creata nell'ambito dell'iniziativa per rinnovare il loro impegno al fianco degli scienziati AIRC e promuovere attraverso i loro canali social messaggi di sensibilizzazione sui temi della prevenzione e sul valore della ricerca.

Il precedente 28 ottobre il presidente della Repubblica Sergio Mattarella aveva inoltre consegnato a Gianluigi Buffon il Premio AIRC "Credere nella Ricerca" per aver saputo coinvolgere, a titolo personale e come capo delegazione della Nazionale, le giovani generazioni nelle iniziative di divulgazione di Fondazione AIRC, contribuendo, con autentica partecipazione e sensibilità attraverso lo sport, a diffondere i valori di AIRC in coerenza con i messaggi di prevenzione sui corretti stili di vita.

Nel novembre 2024, una delegazione della FIGC composta dal Presidente Gabriele Gravina, dal Segretario Generale Marco Brunelli e dallo stesso Gianluigi Buffon ha poi visitato IFOM, l'Istituto di Oncologia Molecolare di Fondazione AIRC, aggiungendo un ulteriore tassello alla ventennale partnership tra le 2 organizzazioni.

Passando alle altre iniziative di carattere sociale, nell'aprile 2024 è stato possibile rimarcare i risultati dell'innovativo progetto di alternanza scuola-lavoro organizzato presso il Centro Tecnico Federale con l'Istituto

Alberghiero F. Morano di Caivano.

Coverciano rappresenta la casa del calcio italiano; il ristorante e l'albergo del CTF sono ormai dei luoghi simbolo, non solo del Centro Tecnico Federale. Qui pranzano, cenano e pernottano gli Azzurri e le Azzurre, quando sono in ritiro per preparare i loro impegni internazionali. E qui - nel centro sportivo alle porte di Firenze, che il precedente novembre aveva festeggiato 65 anni di attività - si ritrovano tutti coloro che devono completare la loro formazione, per poter entrare come professionisti nel calcio italiano, qualsiasi sia il ruolo poi da ricoprire: allenatore, direttore sportivo, osservatore, preparatore atletico e match analyst. Dalla sala ristorante di Coverciano la visuale lascia sempre a bocca aperta; un panorama che non smette mai di stupire: le enormi vetrate si affacciano sul campo principale, quello intitolato a "Vittorio Pozzo", il Ct più vincente nella storia azzurra con 2 titoli mondiali, un oro olimpico e 2 Coppe Internazionali nel proprio palmarès personale. Il terreno di gioco è un manto perfetto, di un verde intenso che lascia lontano il malumore e invita a dare il meglio di sé stessi.

Per quasi 5 mesi questa visione così perfetta da sembrare perfino poco reale, dove un poetico mare d'erba si incontra con la fatica e il sudore degli allenamenti, è stata la stessa che ha accompagnato il percorso di alternanza scuola-lavoro di 16 ragazzi iscritti proprio all'Istituto Alberghiero F.Moirano, che si sono avvicendati in questa esperienza che rimarrà impressa per sempre nelle loro menti. Ognuno impegnato in uno stage di 15 giorni, all'interno della struttura ricettiva del CTF, in un progetto che ha coinvolto tutte le varie professionalità del settore turistico, dall'accoglienza alberghiera alla ristorazione. Un percorso partito da lontano e che ha portato ad unire 2 realtà che mai come in questi mesi sono state così vicine: Coverciano, la casa del calcio italiano, e appunto Caivano, in provincia di Napoli.

Il Centro Tecnico Federale come un luogo sempre più dedicato all'accoglienza; perché oltre a questo progetto non va dimenticata anche la ragazza affetta da sindrome di down che lavora a Coverciano come cameriera. Un percorso di apertura che abbraccia più aspetti e che aveva visto l'hotel di Coverciano diventare un "albergo sanitario" in piena crisi pandemica, nella primavera 2020, e una struttura dove hanno potuto ritrovare un barlume di serenità alcune famiglie rifugiate ucraine e alcune calciatrici afghane.

Nel maggio 2024, è stato ottenuto un importante riconoscimento per la FIGC e per i ragazzi del Morano di Caivano; a ritirarlo, durante la XVII edizione del Festival Internazionale della Cinematografia Sociale "Tulipani di Seta Nera" - rassegna dedicata al racconto cinematografico del sociale e della sostenibilità attraverso storie sulla diversità, sulla fragilità e sull'unicità delle persone e dei luoghi, in programma al The Space Cinema Moderno di Roma - Mauro Grimaldi, presidente di CTF Servizi, la società che gestisce la struttura ricettiva dove hanno lavorato i ragazzi di Caivano e che opera interpretando la strategia e le indicazioni della FIGC.

È stato Dino Petralia del Movimento per la Legalità a premiare la FIGC per una iniziativa che il presidente Gabriele Gravina ha definito «di grande valore, sia dal punto di vista umano che professionale. E siamo felici che gli studenti dell'Istituto di Caivano abbiano potuto cogliere questa opportunità, che è figlia di una precisa strategia federale sulla maggiore apertura del Centro di Coverciano alla cosiddetta società civile».

Considerando le altre attività, nel novembre 2024 il presidente Gravina insieme alla segretaria generale Lega italiana per i diritti dell'uomo Comitato Ernesto Nathan, Claudia Conte, accompagnati dal presidente di Fondazione Soleterre Damiano Rizzi e in presenza di Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia, e del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci hanno visita al campo di calcio della Parrocchia SS. Angeli Custodi, nel quartiere Tamburi di Taranto, luogo simbolo di aggregazione sociale per i bambini e gli adolescenti della zona, che recentemente è stato bersaglio dell'ennesimo episodio di vandalismo.

La necessaria riqualificazione del campo, che Fondazione Soleterre vuole portare avanti insieme alla Parrocchia SS. Angeli Custodi, con cui collabora nel quartiere per la promozione di attività socio-educative per le famiglie e i più giovani e per ridurre i rischi e gli effetti della povertà educativa e della dispersione scolastica, è diventato sinonimo di un necessario riscatto per difendere il futuro di bambini e ragazzi del quartiere.

La mission della FIGC è lo sviluppo del gioco del calcio come strumento di benessere fisico e mentale. Per questo la Federazione ha voluto investire con convinzione nella formazione e nell'inclusione dei giovani, anche sostenendo iniziative che mirano a ridurre le condizioni di marginalità e di disagio. Con Soleterre e l'ambasciatrice di Pace Claudia Conte la FIGC si è quindi posta a fianco dei bambini e di tutta la popolazione del quartiere di Tamburi. Come fatto in altre occasioni, attraverso uno specifico programma di sostenibilità sociale, la Federazione ha voluto offrire il proprio contributo.

Nel corso della mattinata la delegazione ha visitato il reparto di pediatria e oncoematologia pediatrica dell'Ospedale SS. Annunziata per incontrare il primario dr. Valerio Cecinati e la psico-oncologa di Fondazione Soleterre dr.ssa Maria Montanaro. La visita del presidente della FIGC e di Claudia Conte testimonia l'importanza di restituire ai ragazzi del quartiere un luogo sicuro e accogliente, dove possano coltivare la passione per lo sport e sentirsi parte di una comunità. I progetti di Fondazione Soleterre a Taranto, presso il reparto di oncologia pediatrica dell'Ospedale SS. Annunziata e nel quartiere Tamburi, hanno visto inoltre la partecipazione di Teleperformance Italia come main partner.

Nel pomeriggio la delegazione, a cui si è aggiunto il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, si è spostata poi al campo di calcio della Parrocchia SS. Angeli Custodi.

Nel settembre 2024, gli Azzurrini dell'Under 21 e lo staff hanno fatto inoltre visita al reparto pediatrico dell'Ospedale Santa Maria Goretti di Latina, incontrando i giovani pazienti che con le loro famiglie stanno vivendo un momento difficile.

L'emozione negli occhi dei bambini, il sorriso dei giocatori della Nazionale Under 21, gadget rigorosamente Azzurri come ricordo di una giornata diversa dalle altre, e per questo indimenticabile; ed è proprio per questo motivo che la Nazionale, accompagnata dall'Assessore allo Sport, al Turismo e all'Ambiente della Regione Lazio Elena Palazzo, dal Sindaco di Latina Matilde Celentano e dal Commissario Straordinario della Asl di Latina Sabrina Cenciarelli, ha deciso di fare tappa all'ospedale dopo aver preso confidenza con il terreno di gioco nel walkaround. I 26 giocatori e lo staff si sono intrattenuti per circa mezz'ora nei corridoi e nelle stanze di

degenza, firmando autografi e scattando foto con i bambini, molti di loro con maglie della Nazionale e dei club e pennarello in mano, concludendo la visita nella sala ludica per scattare alcune foto in compagnia dei piccoli tifosi e delle loro famiglie, vicine 24 ore al giorno ai loro figli in questo momento di sofferenza.

A contorno del match giocato a Latina contro San Marino, è stata anche prevista la presenza presso il piazzale antistante lo stadio "Francioni" dei camper della Salute della Asl di Latina per effettuare gratuitamente screening cardiologici e oncologici.

Nel settembre 2024, presso l'Istituto Penale Minorile di Nisida (Napoli), si è inoltre svolta la cerimonia di consegna del Premio "UEFA Foundation For Children Award 2024" al progetto "Zona Luce", iniziativa promossa dalla FIGC, attraverso il suo Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con la Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes, insieme all'evento di lancio della successiva edizione del progetto.

"Zona Luce" è un progetto sviluppato dal 2020 destinato agli operatori di polizia penitenziaria e ai detenuti degli istituti carcerari minorili con lo scopo di avviare percorsi formativi virtuosi, rafforzare il valore dello sport e favorire l'inserimento dei beneficiari nelle società sportive del territorio. Nel 2020-2021, in particolare, "Zona Luce" si è svolto negli istituti penitenziari di Nisida (Napoli), Casal del Marmo (Roma) e Torino, coinvolgendo complessivamente una quarantina di ragazzi.

L'edizione 2024 del progetto avviato presso il carcere minorile di Nisida è stata rivolta a 50 giovani detenuti e agli operatori della Polizia Penitenziaria, con l'obiettivo di inserire i ragazzi in contesti strutturati che permettano loro di sperimentare le proprie capacità, sviluppare relazioni e acquisire competenze per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Durante il percorso formativo, in programma da novembre 2024 a giugno 2025, i beneficiari hanno seguito il Corso di Calcio Grassroots livello E - Social Football, un percorso formativo introduttivo al calcio dedicato principalmente a contesti sociali e comunitari, con l'obiettivo di promuovere la pratica di questo sport come strumento di inclusione e sviluppo personale. Il corso mira a diffondere il calcio di base a livello nazionale, coinvolgendo giovani, dilettanti e comunità locali. Gli incontri, settimanali, della durata di circa 2 ore, si sono svolti per 10 settimane e ogni lezione ha ruotato attorno ad una tematica chiave, tra cui inclusione, coraggio, impegno, condivisione, lealtà, rispetto, fantasia, umiltà, identità e resilienza.

Al termine del corso, i ragazzi hanno ricevuto l'attestato "Corso Calcio Grassroots livello E - Social Football", che certifica le competenze acquisite e rappresenta un importante passo verso il loro reinserimento nella società. Tutte le attività, sia dentro che fuori dal campo, sono state coordinate dai tecnici del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e dagli educatori della Fondazione Scholas, garantendo un approccio integrato allo sviluppo personale e professionale dei giovani.

In collaborazione con alcune società sportive del territorio, i partecipanti hanno potuto apprendere una professionalità che faciliterà il loro reinserimento sociale. Al termine del percorso formativo, 4 giovani

detenuti selezionati dall'Istituto Penitenziario sono stati inoltre inseriti in un percorso di stage presso alcune società sportive locali, supportato da un programma di borse lavoro che ha rappresentato la prima esperienza di inserimento lavorativo e una concreta opportunità di riabilitazione sociale.

Rimanendo sul tema della responsabilità sociale, nel 2024 sono stati anche ulteriormente consolidati gli obiettivi di riferimento e le modalità di **erogazione dei patrocini istituzionali della Federazione**, attività che ha permesso di gestire con maggior efficienza e flessibilità le 76 concessioni di patrocinio da parte della Federcalcio nel corso dell'anno, a fronte delle 115 richieste ricevute.

Oltre allo sviluppo delle iniziative di carattere sociale, nel 2024 la FIGC si è nuovamente dimostrata in prima linea nello sviluppo di progetti e iniziative finalizzate alla **valorizzazione delle diversità, dell'inclusione e della lotta alla discriminazione**.

Il principale programma di sviluppo della Federazione ha riguardato nuovamente l'organizzazione del **Progetto RETE! Refugee TEams**, attività di carattere sociale sviluppata dal Settore Giovanile e Scolastico in collaborazione con il Ministero dell'Interno, l'ANCI e il Sistema SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati), con l'obiettivo di avviare un programma di inclusione e sensibilizzazione a favore dei minori stranieri non accompagnati e neo maggiorenni richiedenti protezione internazionale, residenti presso centri di accoglienza presenti in tutta Italia. Tutto questo al fine di utilizzare il calcio come strumento e veicolo educativo, formativo e di inclusione, promuovere comportamenti eticamente corretti attraverso l'educazione ai valori, incentivando l'attività sportiva come modello per la società civile e migliorando la comprensione dell'importanza dell'attività fisica e del suo impatto positivo sulla salute e sullo sviluppo sociale, per arrivare a creare un modello di integrazione.

Complessivamente, si tratta di un percorso che dal 2015 al 2024 ha permesso di coinvolgere in modo diretto quasi 10.000 giovani stranieri in un'attività sportiva-educativa strutturata e sotto la guida di staff tecnico-formativi qualificati. Un successo che testimonia la bontà di un programma in continuo sviluppo sotto l'aspetto tecnico e formativo. Il progetto è stato infatti più volte segnalato dalla UEFA come un caso di successo e punto di riferimento per le altre Federazioni calcistiche europee. Nel corso della sua evoluzione, del progetto, con l'introduzione di diverse innovazioni di carattere strategico, il concetto di "RETE" ed il suo relativo marchio hanno rappresentato inoltre il macro programma di riferimento delle attività di inclusione sociale istituite dal Settore Giovanile e Scolastico, andando a costituire una vera e propria area dedicata al "Social Football". Il progetto è stato quindi rinominato "REfugee TEams", ed è stato articolato secondo un format tecnico-formativo in continua evoluzione, che, come prima novità, ha visto la creazione di un portale web dedicato (www.figc-rete.it) attraverso il quale formulare le iscrizioni e reperire le informazioni utili inerenti il programma di attività.

L'iniziativa, giunta nel 2024 alla sua decima edizione, si è rivolta nuovamente ai minorenni presenti nei Centri SAI, nelle Comunità di Alloggio e nelle Case Famiglia di tutto il territorio, con l'obiettivo di favorire i processi di integrazione e inclusione sociale e interculturale attraverso il calcio.

Nel corso dell'anno sono stati in tutto 2.768 i ragazzi iscritti all'iniziativa (rispetto ai 1.668 del 2023), coinvolgendo 230 Centri di Accoglienza in tutto il territorio Nazionale (in confronto ai 178 dell'anno precedente).

Nel mese di febbraio si è svolto un primo importante incontro di formazione rivolto ai referenti regionali del Progetto RETE!, ospitato presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" di Roma. Diversi gli argomenti che sono stati affrontati nella 3 giorni di lavoro: da un focus su tematiche di inclusione, partecipazione, sviluppo di relazioni, fino alla tutela dei minori; non è mancato poi un riferimento alla parte di sviluppo, operatività delle varie fasi e dell'attività di supporto ai Centri. Al termine dei lavori, i referenti regionali del progetto sono poi stati chiamati a sviluppare l'attività sul territorio dal punto di vista tecnico, educativo e formativo coinvolgendo i ragazzi accolti nei Progetti SPRAR/SIPROIMI, attraverso l'articolazione delle attività tecniche e formative su scala regionale, interregionale e nazionale che hanno accompagnato il progetto fino alle fasi finali.

Passando all'attività sportiva, e considerando le Fasi Interregionali, la tappa "Nord" si è svolta al CPO di Tirrenia dal 27 al 29 settembre: la Liguria ha vinto un girone che comprendeva anche Trento, Piemonte Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Lombardia ed Emilia Romagna. Sempre a Tirrenia si è disputata anche la tappa "Centro" dal 4 al 6 ottobre: l'Abruzzo l'ha spuntata di un soffio sull'Umbria e Toscana (11 punti contro 10), staccando così il pass per le finali dopo aver vinto un girone che vedeva impegnati anche Lazio, Marche e Sardegna. Infine, la tappa "Sud" - disputata al Centro Federale Territoriale di Catanzaro - ha visto prevalere i padroni di casa della Calabria anche qui di una "incollatura" sul Molise, che ha chiuso al secondo posto.

Nel novembre 2024, il progetto "RETE! REfugee TEams" per l'occasione del suo decimo anniversario si è poi regalato una fase finale da "mille e una notte" nella casa del calcio italiano, il Centro Tecnico Federale di Coverciano; le 4 squadre finaliste hanno potuto vivere un'esperienza che rimarrà per sempre custodita nel cassetto dei ricordi più belli. Condivisione, socialità e calcio nella sua forma espressiva più pura che ha visto coinvolti i minori stranieri non accompagnati accolti nei centri SAI; a spuntarla sul campo è stata la squadra siciliana appartenente al Palermo Umana Solidarietà SCS, che ha chiuso a pari punti con i calabresi del SAI Santa Maria Del Monte ma davanti in virtù del miglior scontro diretto (1 a 0 nella seconda partita). Terza la Liguria (Caritas La Spezia), mentre al quarto posto la squadra abruzzese (Cooperativa sociale "Pianeti Diversi" di Carpineto Sinello e ASP N1 L'Aquila di San Vincenzo Valle Roveto).

Ma al di là del risultato sportivo - che ha premiato per la quinta volta su 10 edizioni una squadra siciliana, tornata a vincere dopo il successo del Partinico del 2022 -, è l'aspetto sociale quello preminente: durante i 3 giorni a Coverciano, oltre a sfidarsi sul campo, le 4 squadre finaliste hanno avuto l'opportunità di visitare il Museo del Calcio, svolgere un incontro formativo con gli psicologi e incontrare Bernardo Corradi e Leonardo Bonucci che, in raduno al Centro Tecnico Federale in occasione delle partite di Elite League della Nazionale Under 20, hanno portato il loro saluto a tutti i ragazzi.

Passando alle iniziative di carattere internazionale, nel luglio 2024 si è svolto un week-end di calcio, sorrisi e inclusione, che difficilmente i protagonisti del torneo dedicato a rifugiati e richiedenti asilo dimenticheranno. Alla manifestazione, che si è svolta all'interno del Centro di Preparazione Olimpica, hanno partecipato Refugee

Teams provenienti da Slovenia, Ucraina e Italia, ma anche una rappresentativa della Toscana partecipante al progetto RETE!, composta da beneficiari del Progetto SAI MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) di Pistoia e di Capannori, integrata da una componente di giovani calciatrici della società sportiva Worange Pistoia.

Tre giorni caratterizzati non soltanto dall'evento sportivo - che, in linea con gli obiettivi della manifestazione, non ha avuto vincitori - ma anche da una serie di attività ludiche, ricreative e formative. Nel corso del weekend di Tirrenia, infatti, i ragazzi partecipanti sono stati coinvolti in attività di formazione e socializzazione, guidati dallo staff dell'area psicologica nazionale del Settore Giovanile e Scolastico: un laboratorio in cui tutti i giovani sono stati protagonisti di attività educative volte alla condivisione delle proprie esperienze in un ambiente accogliente e protetto. Modalità didattiche che hanno favorito il coinvolgimento attivo, la creatività per superare le barriere linguistiche, il divertimento e la consapevolezza delle proprie risorse. L'iniziativa non è una competizione ufficiale UEFA, ma un torneo ideato dalla FIGC grazie al contributo del UEFA Football and Refugees Grant Scheme 2023-24 ricevuto dalla Federazione quale iniziativa di incontro, inclusione e allenamento in avvicinamento alla "Unity Euro Cup", la terza edizione del torneo organizzato congiuntamente da UEFA e UNHCR (l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati), ospitato a Nyon in Svizzera e riservato ai "Refugee Teams" dei Paesi che hanno aderito all'iniziativa.

Tra le attività proposte dal Settore Giovanile e Scolastico, anche una visita alla città di Pisa, dove molti rifugiati e richiedenti asilo hanno potuto osservare da vicino la celebre Torre, e la visione delle finali dell'International Beach Soccer vinto dall'Italia in finale sulla Svizzera.

Per il Refugee Team Italia, il successivo appuntamento è stato poi fissato per il mese di ottobre con la partecipazione alla appena accennata UEFA Unity Euro Cup.

Il torneo, che ha registrato un successo sempre crescente, è nato all'insegna dell'inclusione sociale e con l'obiettivo di fornire un supporto concreto, attraverso l'attività sportiva, a coloro che hanno dovuto lasciare la propria terra d'origine per cause di forza maggiore e hanno ottenuto asilo politico in un altro Paese. Un problema che, come rileva UNHCR, riguarda oltre 37 milioni di persone in tutto il mondo (dato aggiornato alla fine del 2023).

La FIGC è impegnata da anni sul tema, tramite il Progetto RETE! REFugee TEams: anche per l'edizione 2024 la Federcalcio ha allestito la propria squadra, che è stata come sempre una miscela di differenti culture, grazie alla presenza di calciatrici e calciatori di nazioni diverse: 3 provenienti dal Gambia, 2 dall'Afghanistan, uno da Colombia, Mali e Sud Sudan.

Il team italiano si è nuovamente radunato a Coverciano, per la consegna del materiale sportivo, prima della partenza per la Svizzera. Tutte le squadre che hanno partecipato al torneo sono state composte da 12 atleti: 8 rifugiati, più 4 elementi reclutati dalle organizzazioni locali che si occupano del tema (per l'Italia, il supporto è arrivato dalla Caritas di Firenze). Nella rosa delle varie nazionali dovevano inoltre essere presenti almeno 3 calciatrici. L'Italia ha avuto come "ambassador" Giancarlo Antognoni, campione del Mondo in Spagna nel 1982

e capo delegazione dell'Under 21 azzurra.

Come nel 2023 a Francoforte, le nazioni che hanno dato vita alla Unity Euro Cup sono state 16: Armenia, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Irlanda del Nord, Lettonia, Malta, Paesi Bassi, Repubblica d'Irlanda, Slovenia, Spagna, Svizzera, oltre ad un team di rifugiati dell'Ucraina provenienti da varie nazioni europee.

Nel corso del torneo l'Italia, dopo il terzo posto del 2022 e il quarto del 2023, stavolta si è fermata alla fase a gruppi. Che era come al solito molto selettiva, visto che si qualificavano alle semifinali solo le vincenti dei 4 gironi (da 4 squadre ciascuno). Il team azzurro, che faceva parte del gruppo "di ferro", comprendente le 4 semifinaliste della precedente edizione, è partito molto forte superando per 1 a 0 i Paesi Bassi. Positivo, tutto sommato, anche il pareggio per 0 a 0 con la Finlandia, che nel 2023 a Francoforte aveva vinto il torneo.

Le notizie negative sono arrivate con il terzo e ultimo incontro, perso per 2 a 0, contro la Repubblica d'Irlanda. Una sconfitta che è costata all'Italia la qualificazione alle semifinali, centrata dalla Finlandia. Gli scandinavi sono poi arrivati nuovamente alla finale, ma in questa edizione, ad alzare il trofeo, è stata la Lettonia, che ha trionfato con un secco 4 a 1. La partita, giocata sotto la pioggia, è stata arbitrata da Roberto Rosetti, protagonista per 12 anni in serie A (189 gare dirette) e Presidente della Commissione Arbitri della UEFA.

L'avventura delle calciatrici e dei calciatori che componevano il team azzurro (che poi ha perso ai rigori la partita di "consolazione" con la Francia) è stata comunque appagante e piena di momenti toccanti: grande anche l'empatia che si è creata con l'ambassador FIGC Giancarlo Antognoni; l'ex bandiera della Fiorentina è stato infatti accanto alla squadra nel corso dell'intera trasferta.

Dopo la finale, UEFA e UNHCR hanno poi dato vita a un "panel" di discussione dal titolo "L'inclusione dei rifugiati attraverso lo sport", che ha visto la partecipazione, tra gli altri, della vice presidente UEFA Laura McAllister e dell'Alto Commissario per i rifugiati delle Nazioni Unite, Filippo Grandi.

Passando alle altre iniziative sul tema del contrasto a razzismo e discriminazione, nel gennaio 2024, in occasione della **"Giornata della Memoria"** la FIGC ha deciso nuovamente di partecipare al ricordo delle vittime della Shoah con una campagna di comunicazione sul sito e sui propri canali social, ribadendo la necessità di non fermarsi al semplice ricordo ma di trasmettere conoscenza ed educazione per contrastare ogni forma di discriminazione. Nella convinzione che sia di fondamentale importanza tramandare la memoria di una delle pagine più buie della storia dell'umanità, la Federazione ha così confermato l'impegno del mondo del calcio contro ogni forma di discriminazione razziale.

Nel marzo 2024, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, la Federazione ha poi rinnovato il suo impegno contro ogni forma di discriminazione. La Federcalcio, insieme con le Leghe, gli Arbitri, le Associazioni, le Divisioni e i Settori (Lega Serie A, Lega B, Lega Pro, Lega Nazionale Dilettanti, Associazione Italiana Calciatori, Associazione Italiana Allenatori Calcio, Associazione Italiana Arbitri, Settore Giovanile e Scolastico, Settore Tecnico, Divisione Serie A Femminile Professionistica, Divisione

Serie B Femminile, Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale) è scesa infatti nuovamente in campo con la campagna **#UnitiDagliStessiColori**, che per il terzo anno di fila è stata rinnovata in un'azione di sensibilizzazione condivisa con UEFA e UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali).

Considerando le altre principali attività connesse alla valorizzazione del Capitale Sociale e Relazionale, nel corso degli ultimi anni la FIGC ha avviato un cruciale programma strategico, indirizzato alla gestione e all'**organizzazione di attività di calcio paralimpico e sperimentale**, al fine di valorizzare ulteriormente i programmi di carattere sportivo e sociale indirizzati ai diversamente abili.

Nel settembre 2019, in particolare, la Federazione ha siglato un apposito protocollo d'intesa con il CIP, sulla base dell'esperienza sviluppata da "Quarta Categoria", torneo nazionale sperimentale di calcio a 7 riservato a calciatori e calciatrici con disabilità cognitivo-relazionale e patologie psichiatriche, che dal 2016 ha risposto all'esigenza e alla volontà di tanti ragazzi di giocare a calcio. L'obiettivo del protocollo è stato quello di sviluppare un'azione coordinata al fine di massimizzare la pratica del gioco del calcio della popolazione con disabilità, mediante il trasferimento delle attività, o parte di esse, gestite dalle FSP riconosciute dal CIP (FISDIR, FISPIC E FISPE), attivando contestualmente un tavolo di lavoro per individuare le attività Paralimpiche da trasferire alla FIGC, i tempi del trasferimento e il budget per lo sviluppo delle attività.

Contestualmente il protocollo ha autorizzato la FIGC ad organizzare attività calcistiche sperimentali per persone con disabilità. Il progetto è stato supportato finanziariamente dalla UEFA tramite il programma HatTrick e, in seguito alla firma del protocollo con il CIP, la FIGC nell'ottobre 2019 ha deliberato di istituire al proprio interno una Divisione per il Calcio Paralimpico e Sperimentale, che dispone di una sua autonomia e di una struttura operativa incaricata di gestire e organizzare le attività sportive delle società che disputano le competizioni di "Quarta Categoria" e le altre che verranno trasferite alla FIGC in attuazione del protocollo d'intesa con il CIP. La FIGC rappresenta la prima Federazione Sportiva al mondo ad aver istituito al suo interno una Divisione per l'attività paralimpica e sperimentale, avviando così un percorso che rappresenta un cambiamento culturale e sociale, continuando a sviluppare e valorizzare progetti in grado di concorrere a realizzare una società più inclusiva, senza barriere e discriminazioni.

La DCPS ha come obiettivo la massima diffusione possibile della pratica del gioco del calcio per persone con disabilità cognitivo - relazionali e patologie psichiatriche e, per questo, organizza competizioni di calcio a 7 a livello regionale, strutturate in più categorie, con finali nazionali. La Divisione gestisce l'attività di 171 società, suddivise in 17 regioni (per un totale di oltre 1.300 partite giocate) e gran parte gemellate con club di Serie A, Serie B, Lega Pro e della Lega Nazionale Dilettanti, quindi con la possibilità di scendere in campo ogni settimana con le maglie delle squadre dei principali campionati italiani. Sono quasi 4.300 i tesserati con oltre 3.300 atleti, numeri in crescita anno dopo anno, nonostante il lungo stop a causa del COVID-19, grazie al contributo di atleti, squadre, dirigenti, volontari e famiglie che insieme alla FIGC assicurano lo sviluppo e la crescita dell'intero movimento. Si tratta di atlete e atleti, di cui circa il 20% ha meno di 20 anni, che, giocando con impegno e passione, costituiscono un esempio evidente di quanto lo sport possa contribuire al benessere fisico e psicologico di chi lo pratica.

Dati che attestano il trend di crescita generale, che l'emergenza sanitaria ha solo rallentato, e che riguardano tutte le voci prese in esame: squadre iscritte, partite disputate, calciatori e dirigenti tesserati. Emerge dunque un quadro d'insieme positivo e con ottime prospettive future, con numeri che dimostrano la voglia di crescere e svilupparsi del movimento e con il Calcio che oltre a confermarsi prezioso strumento di inclusione può contribuire alla riduzione del tasso di sedentarietà, rispetto ad un target particolarmente fragile.

Come già accennato poco sopra, caratteristica dei tornei DCPS è il meccanismo dell'adozione, che aggiunge grande interesse alle attività sportive: la maggior parte delle squadre Special, infatti, è "adottata" da club professionali di Serie A, Serie B e Serie C (per un totale di 43 diverse società) e da quelli dilettantistici della LND, che forniscono il materiale tecnico e la possibilità di scendere in campo utilizzando le divise ufficiali come simbolo d'identità e senso di appartenenza, insieme allo sviluppo di numerose attività congiunte nel corso dell'anno. Questo meccanismo ha rappresentato il volano delle società per sensibilizzare il mondo del calcio a creare al proprio interno un settore dedicato ai calciatori Special. A questi si aggiungono le squadre "Free Team", ossia le associazioni sportive che partecipano al Torneo senza adozione da parte di altri club, più le squadre Special adottate direttamente dalle 3 Leghe professionistiche.

Passando alle attività svolte nel corso del 2024, si segnalano in primo luogo quelle di **carattere istituzionale**; nel mese di novembre, in particolare, il Comitato Italiano Paralimpico e la FIGC hanno firmato, nella sala Paolo Rossi di via Allegri a Roma, un protocollo d'intesa con validità fino al 30 giugno 2026, al fine di promuovere il calcio come strumento di inclusione, abbattere ogni tipo di barriera e favorire sempre di più la pratica sportiva delle persone con disabilità.

Come visto in precedenza, CIP e FIGC si erano già sedute a un tavolo per la firma di un protocollo d'intesa per la prima volta dal 17 ottobre 2019, giorno in cui venne ufficialmente istituita la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale. Nel documento siglato a fine 2024, FIGC e CIP hanno stabilito un percorso strategico comune, che sarà sancito dalla sottoscrizione di un successivo protocollo tra FIGC e FISPE (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali). A questo proposito, verranno messi a fattore comune il "know-how" e le reciproche competenze, al fine di migliorare e far crescere le opportunità nel calcio per le persone amputate e per quelle con cerebrolesione.

Con la sottoscrizione di questo nuovo protocollo d'intesa, la collaborazione fra il Comitato Italiano Paralimpico e la Federazione Italiana Giuoco Calcio ha compiuto un importante importante passo in avanti; dopo un periodo di confronto, alcune categorie del calcio paralimpico - come il calcio amputati e il calcio per persone con cerebrolesioni - sono quindi state pronte a fare il loro ingresso nella grande famiglia del calcio italiano. Una novità che va nella direzione auspicata, ossia verso un'idea di sport senza differenze e senza barriere nel segno di un'unica grande passione.

Passando all'**attività sportiva**, la Competizione nazionale di calcio a 7 della DCPS si è articolata anche nel corso del 2024 a livello regionale con il supporto dei Comitati Regionali LND e ha coinvolto 17 Regioni come sedi di gare, rispetto alle 13 del 2023: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria,

Lombardia, Marche, Piemonte e Valle D'Aosta, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto. I Tornei come al solito hanno anche previsto l'organizzazione di una finale nazionale tra le vincitrici di ogni competizione regionale, per ognuno dei 3 livelli in cui si sono articolati.

Passando alle attività di diretta competenza dell'anno, nel gennaio 2024, dopo circa un mese di sosta, come da tradizione nel periodo delle festività natalizie, è ripartita la Competizione nazionale della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, che via via ha ripreso a pieno regime in tutte le Regioni, intraprendendo una lunga ed emozionante cavalcata terminata con le Finali regionali del mese di aprile e con quelle nazionali di maggio.

Al termina della regular season, negli uffici FIGC di via Po a Roma è stato quindi effettuato il sorteggio della Finale Nazionale DCPS per la stagione 2023-2024. L'estrazione delle squadre e degli accoppiamenti è stata effettuata direttamente dal Responsabile Nazionale della Divisione, Giovanni Sacripante, in diretta streaming.

Nel maggio 2024 si è quindi svolta la grande festa della FIGC/DCPS, la Finale Nazionale prevista nel Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia. Alla Finale sono state presenti ben 38 squadre (l'anno precedente erano 25), per un totale di circa 600 atlete ed atleti che sono scesi in campo.

Le partite previste, nelle 2 giornate di gara, sono state in tutto 52. Le squadre, suddivise in 3 Livelli (a seconda del grado di disabilità intellettiva degli atleti), erano composte indifferentemente da calciatrici e calciatori. Il sabato si sono svolte le eliminatorie, che hanno qualificato alle finalissime per i 3 Livelli, previste la domenica, giorno in cui si sono svolte anche le premiazioni ufficiali, per i vincitori e gli altri partecipanti.

Nel corso dell'evento c'è stato spazio anche per altre iniziative collegate alla Finale: sabato, per esempio, è stata prevista una esibizione della Nazionale di Beach Soccer (laureatasi da poco vicecampione del mondo). Terminata la sfida di esibizione, sotto gli scroscianti applausi dei presenti in tribuna, è poi arrivato il momento "clou": i ragazzi e le ragazze delle 3 squadre invitate a Tirrenia per il fair play dimostrato durante la stagione della DCPS (ovvero Totti Special Soccer school, Hellas Verona e Insuperabili Women, l'unica squadra della DCPS in tutta Italia con sole giocatrici) si sono cimentati nel battere alcuni calci di rigore, di fronte a vere e proprie leggende del beach soccer come i portieri azzurri Carpita e Casapieri, freschi vice campioni mondiali. Quindi la chiusura, con una foto di gruppo di rito.

Le squadre della DCPS si sono poi affrontate sui 6 campi allestiti a Tirrenia, in una cornice abbellita da un sole intenso di tarda primavera e dalle tante attività collaterali che hanno colorato il centro.

Durante l'evento si è anche svolta la presentazione della mascotte della DCPS, "Jo Kiamo", è stato allestito un trenino predisposto per viaggiare su e giù per Tirrenia, per non perdersi nulla di questa giornata memorabile, insieme alla possibilità di gustarsi biscotti e altri prodotti dell'azienda "Frolla", dove lavorano i ragazzi della squadra della DCPS di Castelfidardo; le coppe del mondo e dell'Europeo sono state in costante esposizione, a fare da sfondo ai cori dei tanti tifosi presenti, che hanno cadenzato a ritmo di tamburi, sventolando i loro vessilli, le imprese calcistiche dei calciatori e delle calciatrici presenti.

Mentre sul campo principale di Tirrenia si stava disputando la finale del Livello 3, l'ultima in ordine cronologico, è arrivata inoltre la visita del commissario tecnico della Nazionale italiana, Luciano Spalletti, che è stato subito "sommerso" dall'affetto di tutti i presenti. Il Ct si è fermato con ognuno, con chiunque gli abbia chiesto un autografo o una foto insieme. Un fiume di sorrisi e passione, ed è proprio la passione la parola chiave che il commissario tecnico ha utilizzato per descrivere questa giornata, rivolgendosi al pubblico presente.

Con la visita di Spalletti, si è poi chiusa a Tirrenia una 2 giorni intensa, di sport e inclusione, in cui le emozioni sul campo si sono susseguite tra abbracci e sorrisi: la Finale Nazionale della DCPS ha incoronato le squadre campioni d'Italia in un clima di gioia che ha accompagnato tutto il fine settimana al Centro di Preparazione Olimpica. I ragazzi e le ragazze che si sono affrontati nelle finali hanno avuto l'opportunità inoltre di giocare arbitrati da 2 direttori di gara internazionali come Andrea Colombo e Chiara Perona, quest'ultima fischietto di futsal.

Non era presente all'evento ("per impegni istituzionali precedentemente assunti") ma ha voluto inviare una lettera al presidente federale Gravina e al presidente della DCPS, Franco Carraro, il ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, per sottolineare quanto lo sport sia "uno strumento fondamentale, perché migliora le relazioni e l'autonomia di ogni persona, favorendo il benessere e l'inclusione". Quindi il ministro ha concluso: "Grazie di vero cuore per questa iniziativa e per il lavoro che portate avanti con attenzione e particolare sensibilità su questi temi".

Nel luglio 2024, sono state poi pubblicate le indicazioni operative per l'iscrizione alle attività sportive organizzate dalla DCPS e le relative disposizioni in materia di tesseramento per la stagione sportiva 2024-2025. Dopo la positiva sperimentazione effettuata l'anno precedente in Piemonte e Sardegna, dal 2024-2025 è stata introdotta possibilità di iscriversi e partecipare alle gare (non competitive) di "Fun&Play Sperimentale" in tutte le regioni, modalità che si aggiunge ai 3 Livelli di gioco in cui sono da sempre suddivise le competizioni della Divisione e format ideato per dare una possibilità in più alle atlete e agli atleti che, per esempio, si avvicinano per la prima volta all'attività della DCPS e possono avere difficoltà a giocare al Terzo livello.

Nello specifico, il Fun & Play Sperimentale consiste in attività di allenamento e/o partite amichevoli: l'obiettivo è, appunto, quello di incrementare la pratica calcistica per tutte le atlete e gli atleti tesserati al Fun & Play Sperimentale (oppure al Terzo Livello), attraverso attività ludico-motorie, allenamenti congiunti e ogni altra forma di coinvolgimento sportivo. Una nuova opportunità che è stata molto apprezzata dalle società.

Il mese di settembre è stato poi quello della ripresa dell'attività, per la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale: da sabato 28, infatti, sono stati organizzati i primi "Test Match" di preparazione alla competizione vera e propria, iniziata poi alla fine di ottobre. Una bella opportunità, per tutte le calciatrici e i calciatori, per ritrovarsi sui campi da gioco dopo la pausa estiva e ricominciare a vivere le emozioni delle partite. In particolare per le nuove squadre iscritte, che per la prima volta hanno avuto il piacere di vivere un evento sportivo organizzato dalla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale. Per l'occasione - a partire dai Test Match di sabato 28 e con tutte le sue attività fino al 15 ottobre - la DCPS ha aderito inoltre al progetto #BeActive,

Settimana Europea dello Sport (European Sport Week), promosso dalla Commissione Europea e gestito in Italia dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con Sport e Salute.

I primi Test Match si sono svolti in Lombardia, al "Bettinelli" di Milano, e in Emilia-Romagna, nel centro sportivo "Sala Baganza", in provincia di Parma. In entrambi i casi sono state previste 6 partite e in Lombardia si sono giocati anche 2 match di Fun & Play sperimentale. Nei successivi weekend è stata la volta, via via, di tutte le altre regioni.

A fine ottobre 2024, è poi arrivato un fine settimana importante, per la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale: sabato 26, infatti, ha preso il via ufficialmente la stagione 2024-2025 della Competizione nazionale "Il Calcio è di Tutti". Si è partiti nella regione Lombardia, che essendo quella con il maggior numero di squadre iscritte, aveva la necessità di predisporre un calendario piuttosto fitto.

Si è giocato nella già accennata location del Centro sportivo "Bettinelli", a Milano. Un primo gustoso "assaggio" di una stagione che si è preannunciata come sempre emozionante e che si sarebbe conclusa a maggio 2025 con la Finale nazionale.

Per l'occasione è stato presente anche Simone Sozza, arbitro internazionale dal 2023, che ha collezionato ben 47 presenze in serie A, in cui ha esordito nel 2020.

Sozza ha colpito tutti i presenti per la disponibilità e per la simpatia. Al suo fianco c'era Marco Bartoli, arbitro con disabilità che, nel corso della Finale nazionale di Tirrenia del precedente maggio, era stato premiato per la sua attività nel calcio paralimpico. Settimana tra l'altro decisamente impegnativa, per l'arbitro della sezione di Milano: la sera precedente aveva diretto Malmö-Olympiakos di Europa League e, per la Serie A, era stato designato per un match di primo piano come Fiorentina-Roma, domenica sera.

Tra questi due impegni, il significativo passaggio all'evento della DCPS: Sozza ha infatti diretto una delle 6 partite in programma per il turno inaugurale del torneo "Il Calcio è di Tutti" per la regione Lombardia.

Si tratta dell'ennesima testimonianza del grande e duraturo rapporto di collaborazione che c'è tra la DCPS e l'Associazione Italiana Arbitri (tutti i match della Divisione sono diretti da tesserati AIA), che proprio negli stessi giorni hanno promosso 2 webinar, uno organizzativo e uno tecnico-psicologico.

Nel novembre 2024, dopo Simone Sozza, è poi toccato ad Antonio Giua in Sardegna e a Mario Perri nel Lazio.

Giua, sassarese (ben 56 presenze in serie A, con esordio nel 2018), è stato presente alla giornata prevista al "Sa' Rodia" di Oristano per la Sardegna. Mario Perri, invece, è stato designato per i match in programma nella sua sezione d'appartenenza, Roma, che si sono giocati al centro sportivo Nuova Tor Tre Teste. Perri era stato promosso dalla precedente estate dalla CAN Serie C e nel 2024-2025 aveva diretto già 5 incontri in Serie B.

Nel dicembre 2024, c'è poi stata l'occasione di vedere impegnato in una partita della Divisione un quarto arbitro della CAN di Serie A e B. Si tratta di Juan Luca Sacchi, che nel campo sportivo di Osimo (provincia di Ancona) ha diretto Union Picena-Anthropos, valida per il Terzo Livello delle Marche.

Nel corso dell'anno inoltre, nell'ottica di fornire a tutti gli arbitri impiegati in partite della Divisione informazioni importanti e utili per assolvere al proprio compito nel migliore dei modi, in un contesto "speciale", DCPS e AIA hanno organizzato 2 webinar "a numero chiuso". Il webinar è stato di carattere prettamente organizzativo e ha visto la partecipazione di 3 referenti regionali della DCPS, di tutti i designatori regionali AIA e di 3 arbitri per ogni regione: sono state illustrate tutte le procedure da seguire per quanto concerne l'organizzazione di una partita: distinte e documenti dei giocatori, dimensioni dei campi e tempi di gioco, insieme a tematiche di carattere tecnico-psicologico.

Per quanto riguarda gli altri principali progetti di riferimento in ambito DCPS, un aspetto di primaria importanza ha riguardato il profilo dei **programmi di formazione**.

Già nel dicembre 2023, dopo il grande successo riscosso dal Corso per allenatori e da quello di management (in collaborazione con la Bocconi), lanciati nelle precedenti settimane, la DCPS ha aggiunto una terza occasione di aggiornamento e approfondimento, a beneficio di tutte le persone interessate, su argomenti sempre molto importanti per la Divisione.

Stavolta l'argomento è stato quello medico: si è trattato infatti di una serie di 9 webinar promossi nell'ambito di un progetto educativo per una corretta informazione sanitaria, che ha avuto l'obiettivo di sviluppare un adeguato livello di conoscenza tra tutte le categorie di soggetti (dirigenti, tecnici, educatori) che operano a stretto contatto con atleti che hanno difficoltà cognitivo-relazionali e/o disagi/disturbi psichici.

Di volta in volta, sono stati indicati i corretti comportamenti da adottare per cercare di prevenire, o trattare in maniera consapevole, situazioni di possibile criticità, connesse a patologie e/o a emergenze sanitarie che possono verificarsi in occasione delle attività sportive.

I 9 webinar, a cura dei docenti della Commissione Medico Scientifica della FIGC e di altri esperti esterni, sono stati offerti gratuitamente e hanno avuto una durata complessiva di 18 ore. Si è partiti il 13 dicembre con il tema "Disabilità e sport: introduzione generale e aspetti normativi in medicina dello sport".

Sempre nel dicembre 2023, il già accennato Corso per Allenatore di calciatori con disabilità, indetto dal Settore Tecnico della FIGC insieme all'AIAC (Associazione Italiana Allenatori Calcio) e alla DCPS, ha riscosso un grande successo "prima", per l'altissimo numero di domande di ammissione ricevute, e anche "durante", vista la soddisfazione manifestata dai 44 allievi partecipanti per l'ottimo livello delle lezioni.

Terminato il ciclo di incontri online, sono stati completati anche quelli in presenza, a Roma, con una parte "sul campo", al Circolo Tor Tre Teste (nell'impianto normalmente utilizzato per le partite della Competizione

Nazionale DCPS), e una più teorica, che si è tenuta in una sala all'interno di un albergo sempre della capitale.

Nel gennaio 2024, nel Centro di Preparazione Paralimpica del Comitato Italiano Paralimpico, sono poi state ultimate le lezioni in presenza, impregnate su nozioni tecnico-tattiche, dedicate alla pratica calcistica da parte dei non vedenti e dei cerebrolesi e amputati, insieme ad una lezione sulle disabilità intellettivo-relazionali, peculiari per l'attività della DCPS. L'attività ha chiuso il programma didattico del corso, che è consistito in un totale di 82 ore di lezione.

I corsisti hanno poi sostenuto - in via telematica - l'esame finale, che ha approfondito tutte le discipline affrontate nell'intero ciclo di lezioni, e successivamente nel Centro Tecnico Federale di Coverciano si è tenuta la cerimonia di consegna delle abilitazioni, effettuata al termine di un convegno organizzato dalla DCPS in collaborazione con l'AIAC e con il Settore Tecnico federale - dal titolo "Allenatori e allenatrici per calciatori e calciatrici con disabilità" a cui sono intervenuti Maria Iole Volpi, Mario Petrosino, Daniela Sepio e Samuele Robbiani. Oltre al responsabile nazionale della DCPS, Giovanni Sacripante, al convegno erano inoltre presenti gli allievi del corso per Responsabile di Settore Giovanile, inaugurato lo stesso giorno a Coverciano, che hanno assistito alla conferenza come parte del programma didattico.

Nel febbraio 2024, si è poi chiuso, con la consegna online degli attestati di partecipazione, il già accennato "Programma Executive in Management del Calcio Paralimpico e Sperimentale", corso indetto dal Settore Tecnico FIGC e dalla DCPS in collaborazione con un partner di eccellenza come "SDA Bocconi School of Management". I partecipanti che hanno completato il ciclo di lezioni, iniziate il 21 novembre 2023, sono stati in tutto 38. Il programma è stato favorevolmente accolto nel contesto sportivo, come testimonia l'elevato numero di richieste di iscrizione pervenute.

L'obiettivo principale era quello di fornire a dirigenti ed educatori delle associazioni e delle società sportive che operano a stretto contatto con calciatori/calciatrici con disabilità intellettiva-relazionale e patologie psichiatriche, strumenti e competenze utili ad una gestione più consapevole, efficace ed efficiente della propria attività dal punto di vista economico-manageriale.

I partecipanti hanno potuto acquisire le nozioni per eseguire un'analisi strategica della propria organizzazione, valutare con quali attori relazionarsi nella prospettiva del marketing, identificare i ruoli chiave di una organizzazione sportiva e comprendere gli elementi rilevanti di un piano di sviluppo. Il percorso di formazione è stato completato con un progetto individuale, che ha rappresentato la prova finale di verifica dell'apprendimento dei contenuti del corso. La FIGC/DCPS ha messo a disposizione il budget per garantire la partecipazione gratuita a tutti i partecipanti.

A fine 2024, come già accaduto nel 2023, al bando per il Corso per Allenatore di calciatori con disabilità (che ha previsto la partecipazione di 50 allievi), ha seguito anche quello del Programma Executive in Management del Calcio per Operatori di Società Calcistiche dell'Attività Sperimentale, e anche nel corso del 2024 il corso è stato organizzato in collaborazione con un partner prestigioso e qualificato come la SDA Bocconi School of

Management. L'iniziativa è stata quindi proposta per il secondo anno di fila e con un numero di partecipanti ulteriormente aumentato: nel 2023, visto l'alto numero di richieste, lo si portò da 30 a 40, per il 2024-2025 si è passati a 50.

Le prime lezioni si sono svolte il 9 e il 10 dicembre, mentre la conclusione dei lavori è stata prevista per il 18 febbraio 2025. Il corso si è svolto interamente in modalità online e ha avuto una durata totale di 56 ore, di cui 32 ore di lezione online, 14 di studio propedeutico all'attività formativa e 10 di realizzazione di un progetto individuale.

Nel giugno 2024, è stato inoltre pubblicato dal Settore Tecnico della FIGC il bando di ammissione al Corso integrativo per l'abilitazione ad Allenatore di calciatori con disabilità. Il programma formativo in questione è stato definito "integrativo" proprio perché è stato riservato - esclusivamente - a coloro che hanno partecipato, con esito positivo, al Corso sperimentale indetto nel 2021.

L'attuazione del corso è stata affidata all'AIAC, in coordinamento con la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale. Il Programma didattico si è articolato in 16 ore in modalità online.

Passando al tema delle **altre principali iniziative organizzate nell'ambito dell'attività DCPS**, già nel dicembre 2023, nello spazio espositivo "Europa Experience - David Sassoli", del Parlamento europeo a Roma, si è svolto l'evento "Il 3 dicembre è di tutti", dedicato alla Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità.

L'incontro, introdotto da Valeria Fiore, responsabile della comunicazione per il Parlamento europeo, e moderato dal giornalista Claudio Arrigoni, è stato aperto da un video registrato dal Presidente della FIGC, Gabriele Gravina.

La parola è passata al presidente del Comitato Italiano Paralimpico Luca Pancalli e al presidente DCPS Franco Carraro, che ha ricordato i numeri in fortissima crescita della DCPS, sia per quanto riguarda le squadre che per gli atleti tesserati.

Ha parlato poi il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Giancarlo Abete, e nell'ultimo scorcio dell'evento c'è stato spazio per alcune domande poste dagli studenti di 2 classi di istituti scolastici di Roma, invitati per l'occasione, e per un coinvolgente finale, caratterizzato dagli interventi di 2 atleti di club DCPS, Denise Donato (Insuperabili) ed Eugenio Torrente (Integra Sport), che hanno emozionato i presenti raccontando le loro esemplari esperienze legate alla pratica sportiva.

L'evento è stato il primo di una serie che la FIGC/DCPS ha dedicato alla Giornata del 3 dicembre. In sinergia con tutte le Leghe calcistiche italiane (Serie A, B, Lega Pro e LND), sono state realizzate al riguardo delle iniziative negli stadi: in ogni campo gli speaker hanno letto un messaggio apposito e, ove possibile, sui maxischermi è stata proiettata una clip dedicata alla ricorrenza. Sono sfilate inoltre delegazioni composte da atleti appartenenti a club DCPS della zona, in alcuni casi direttamente affiliati alle squadre (professionistiche e non) che poi sono state protagoniste della partita.

Infine, nei centri sportivi dove si giocano le partite della Competizione nazionale DCPS, sono stati organizzati nel fine settimana degli eventi ad hoc, al termine dei quali tutti i partecipanti hanno ricevuto in regalo degli omaggi della Federazione (la borsa della FIGC e una dotazione di palloni), in un clima di festa e di condivisione.

Serie A, Serie B, Serie C, Dilettanti: non c'è stata categoria che non abbia dato il suo contributo alla causa. Così, per i ragazzi della Divisione, è stata una festa doppia, visto - oltre alle celebrazioni per il 3 dicembre - hanno potuto abbracciare e stringere le mani dei loro beniamini (su diversi campi, anche di Serie A, le squadre "pro" hanno incontrato di persona quelle "special") e poi hanno assistito alla partita. E anche le squadre che non sono riuscite a organizzare l'evento allo stadio hanno comunque voluto celebrare il 3 dicembre con iniziative di altro tipo, per esempio nei propri centri di allenamento.

A fine 2024, la Lega Serie A e la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC hanno poi celebrato insieme nuovamente la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità; in occasione della 14ª Giornata di Campionato, in programma da venerdì 29 novembre a lunedì 2 dicembre, in tutti gli stadi è stato trasmesso sui maxi-schermi il video dell'iniziativa, mentre in televisione è andata in onda la grafica "#ilcalcioèditutti - PER UN CALCIO SENZA BARRIERE!" poco prima del fischio di inizio di ogni match. Atleti della Divisione Calcio Paralimpico Sperimentale, inoltre, hanno accompagnato l'ingresso in campo degli Ufficiali di gara e dei Capitani, che sono scesi sul terreno di gioco tenendo in mano il gagliardetto della DCPS in aggiunta al classico gagliardetto del Club.

Anche nel dicembre 2024, è stata replicata inoltre l'iniziativa "Uniti nella diversità...per fare la differenza", in programma a Roma nuovamente nello spazio espositivo "Esperienza Europa - David Sassoli". Un evento organizzato dall'Ufficio del Parlamento europeo in Italia e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in collaborazione con la Lega Nazionale Dilettanti e la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale FIGC.

Ad intervallare gli interventi, sono stati proiettati i video della campagna lanciata dalla DCPS, in collaborazione con la Nazionale e tutte le leghe calcistiche italiane, in occasione del 3 dicembre. Tra i protagonisti delle clip, il Ct azzurro Luciano Spalletti, Gianluigi Buffon, capo delegazione della Nazionale, e i calciatori azzurri Bastoni, Pisilli, Rovella e Udogie.

In chiusura dell'evento, c'è stato spazio per raccontare la storia del già accennato Microbiscottificio Frolla (che si è occupato anche del catering), che ha ben 26 ragazzi con disabilità impiegati nella produzione e, tra le tante attività (è in partenza una campagna con la LND), collabora anche con la squadra del Castelfidardo, da anni iscritta alla DCPS. A proposito di DCPS, sono intervenuti anche Fabrizio Leuti (Cynthialbalonga Albano Primavera) e Chiara Antonelli (Roma Meta Coop), 2 tesserati per club della Divisione che hanno raccontato le loro emozionanti storie legate alla grande passione per la pratica calcistica.

La Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, sempre in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità del 3 dicembre, ha condiviso con tutte le componenti del calcio italiano una serie di iniziative legate alla ricorrenza, sul campo e fuori. Compresa naturalmente l'Associazione Italiana Arbitri: i



direttori gara hanno portato sulle loro divise una patch "dedicata" al 3 dicembre.

Passando alle iniziative di carattere promozionale, alla vigilia della prima giornata ufficiale della stagione 2024-2025 del torneo "Il Calcio è di tutti", il team di calciatoribrutti.com, di concerto con la DCPS, ha dedicato all'evento un post particolarmente significativo. Per dare l'idea di cos'è "calciatoribrutti" basta dire che i suoi follower si contano a milioni. Si tratta di un "brand" popolarissimo per tanti appassionati di calcio che apprezzano il taglio ironico dei vari post, il "marchio di fabbrica" dell'intero progetto. Ma il team di "calciatoribrutti" non si tira certo indietro quando c'è la possibilità di dare risonanza a iniziative che coniugano sport e inclusione sociale. Come nel caso della DCPS e del "Calcio è di Tutti".

Rimanendo sulle iniziative di engagement, nel marzo 2024 è stato possibile partecipare a "Scegli il nome della Mascotte DCPS!", un concorso istituito da FIGC e DCPS che ha dato a tutti la possibilità di esprimere la propria preferenza sul nome della nuova mascotte della Divisione, presentata come visto in precedenza in occasione della Finale nazionale di Tirrenia. Un'iniziativa ideata per coinvolgere in modo simpatico l'intera "community". Con l'intento di condividere, una volta di più, i principi fondanti della DCPS: inclusione, uguaglianza, rispetto e anche piacere del gioco.

Passando alle iniziative supportate dalla DCPS, nel corso dell'anno è proseguito il sostegno al progetto "Crazy For Football", la Nazionale di calcio a 5 per persone con problemi di salute mentale fondata nel 2016 dal medico psichiatra Santo Rullo e supportata dalla FIGC.

Nell'ambito del progetto, nel luglio 2024 si è tenuta nella sala della Protomoteca in piazza del Campidoglio a Roma la conferenza stampa di presentazione della "Dream Euro Cup 2024", il primo Campionato Europeo di Calcio a 5 per persone con problemi di salute mentale che si è svolto nel Palazzetto dello Sport (sempre della Capitale), dal 23 al 28 settembre.

Un evento all'insegna dell'inclusione e della sensibilizzazione sociale, che fa capo all'ormai collaudatissima attività di Crazy For Football; la "Dream Euro Cup" è stata organizzata dall'associazione no-profit ECOS (European Culture Sport and Organization) e finanziata dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma Erasmus+ Sport, con il sostegno di Roma Capitale e il patrocinio di FIGC, CONI, CIP, Sport e Salute, Regione Lazio, Rai per la Sostenibilità-ESG e delle Ambasciate in Italia di tutti i Paesi partecipanti.

A contendersi il trofeo sono state 12 squadre e oltre 150 calciatori, provenienti da Italia, Croazia, Estonia, Finlandia, Germania, Grecia, Inghilterra, Islanda, Norvegia, Olanda, Repubblica Ceca e Ungheria. Per sostenere l'iniziativa si sono mobilitati anche grandi campioni del calcio italiano e internazionale: Lorenzo Pellegrini con Demetrio Albertini, Giuseppe Bergomi e David Trezeguet, oltre all'attore Pietro Sermoniti e ad altri personaggi della cultura e del mondo dello spettacolo. L'evento ha inoltre ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica Mattarella; la prova tangibile che la salute mentale e lo sport possono e devono rappresentare temi prioritari nella nostra società. Attraverso il calcio, uno degli sport più amati, si possono abbattere le barriere dello stigma e promuovere l'inclusione sociale di chi convive con disturbi mentali.

Passando al torneo, gli Azzurri sono riusciti a conquistare il titolo di Campioni d'Europa; la Nazionale, guidata dal tecnico Enrico Zanchini, ha superato in finale l'Ungheria con il risultato di 3 a 2, regalando al pubblico presente al Palazzetto dello Sport di Roma un'emozione indimenticabile.

Dopo la conclusione del torneo, il 28 settembre, si è anche tenuto un workshop scientifico internazionale nella Sala della Giunta del CONI dal titolo "Psychiatric Rehabilitation Through Sport: Strategie, strumenti e buone pratiche", rivolto a operatori della salute mentale e dello sport.

Per quanto concerne infine gli aspetti legati alla **governance della DCPS**, nel febbraio 2024 si è svolto il Consiglio Direttivo della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale. I lavori sono stati aperti dal presidente Franco Carraro, che ha sottolineato i numeri in grande crescita della Divisione, rimarcando come - sul tema del calcio aperto a tutti - l'Italia rappresenti un encomiabile esempio.

Carraro ha inoltre fatto il punto sull'ottima riuscita della stagione 2023-2024, con la Finale nazionale prevista nel Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia. Il Presidente DCPS ha aggiornato i presenti sul lavoro della Divisione, insieme alla Lega Nazionale Dilettanti, per cercare di avviare l'attività anche nelle regioni in cui ancora non si svolgevano le competizioni della DCPS.

La riunione è proseguita con l'intervento del responsabile nazionale Giovanni Sacripante, che ha ricordato l'ottima riuscita del Corso di formazione per Allenatore di calciatori con disabilità e di quello in Management del Calcio Paralimpico e Sperimentale, indetto in collaborazione con "SDA Bocconi School of Management".

Sul tema allenatori, va aggiunto che, per la prima volta, è stato deliberata dal Consiglio federale la creazione del ruolo di Allenatore Paralimpico, che entra a tutti gli effetti nei ruoli tecnici, con l'articolo 30 del Regolamento del Settore Tecnico che ha formalizzato il percorso per l'abilitazione alla conduzione tecnica delle squadre di società affiliate alla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale.

Sacripante ha infine registrato con soddisfazione la richiesta, ricevuta dalla FIGC da parte dell'UEFA, di partecipare ad un "Working Group" per assistere la stessa UEFA nel lavoro con tutte le federazioni europee per la costruzione di un "disability football action plan" in ogni singola Federazione calcistica.

Nel maggio 2024, la Finale Nazionale è stata in primo piano nella nuova riunione del Consiglio Direttivo della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale. A conclusione dei lavori, è stata evidenziata la sempre più proficua e intensa collaborazione con le varie leghe, insieme all'analisi dei progetti in cantiere con l'UEFA, come per esempio "Playmakers", rivolto alle bambine diversamente abili dai 5 agli 8 anni.

Nell'ottobre 2024, in occasione del Consiglio Direttivo DCPS, sono stati evidenziati in primo piano i preparativi per la nuova stagione, che stava prendendo il via in quelle settimane con i vari Test Match. In apertura, il presidente Franco Carraro ha relazionato i presenti sugli ottimi risultati raggiunti e, soprattutto, sui numeri da record con cui è andata ad iniziare l'annata 2024-2025. Per la prima volta sono state superate le 200 squadre,



arrivando addirittura a circa 240, con una crescita superiore al 30% rispetto all'anno precedente. E anche per quanto riguarda le atlete e gli atleti tesserati, il numero totale si attesta a 2.650 con una crescita superiore al 20% rispetto all'ottobre 2023, con il superamento della quota di oltre 1.000 partite giocate.

Il presidente ha infine fornito aggiornamenti sui progetti in via di sviluppo tra la FIGC-DCPS e il Comitato Italiano Paralimpico (e in particolare con FISPEs, la Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali). In conclusione, è stato fatto il punto sulla sempre positiva collaborazione con la UEFA, in particolare per il progetto sul "Walking Football", e sul nuovo Corso allenatori per calciatori con disabilità, di cui è stato pubblicato il bando.

Rimanendo sui temi connessi alla governance nella DCPS, nell'ottobre 2024 è stata ufficializzata l'importante nomina di Giovanni Sacripante, come già visto in precedenza, Responsabile nazionale della DCPS della FIGC, nel ruolo di advisor per il Settore Calcio Special Olympics.

Il rapporto di collaborazione tra la FIGC e Special Olympics, l'organizzazione nata negli Stati Uniti d'America nel lontano 1968, che attualmente coinvolge oltre 6 milioni di atleti in circa 200 Paesi di tutto il mondo, è ormai più che ventennale. Si può infatti far risalire al 20 novembre 2002, quando, in occasione dell'amichevole Italia-Turchia, la Nazionale azzurra scese in campo con la maglia di Special Olympics, a sostegno di una campagna di promozione sociale legata all'attività per le persone con disabilità intellettiva.

Il 10 febbraio 2023 c'è stata poi la firma di un vero e proprio protocollo d'intesa, che ha rafforzato un legame che di anno in anno si è fatto sempre più saldo. Tra FIGC e Special Olympics c'è una partnership forte, che viene alimentata dall'obiettivo di unire le forze per superare ogni forma di barriera e per promuovere l'inclusione attraverso lo sport, a cui si è aggiunto questo ulteriore tassello nel corso del 2024.

Una componente importante del programma di sviluppo del Capitale Sociale e Relazionale della FIGC ha riguardato anche il progetto di **valorizzazione del patrimonio culturale del calcio italiano**, a cominciare dalla definizione di numerosi programmi di sviluppo della Fondazione Museo del Calcio, presente all'interno del Centro Tecnico Federale di Coverciano, la cui ricchezza culturale continua a costituire una risorsa particolarmente significativa per consistenza, contenuti informativi ed eterogeneità, e rappresenta una fonte privilegiata di accesso per la conoscenza, la valorizzazione e la divulgazione della storia delle Nazionali italiane di calcio e della FIGC.

Si tratta di un bacino culturale articolato in diverse tipologie di contenuti (maglie da gioco, scarpe, palloni, biglietti, targhe e statue) che può contare su oltre 1.000 cimeli (863 esposti all'interno del percorso museale e il resto conservato all'interno dei magazzini), preziose testimonianze degli oltre 110 anni di storia della Nazionale, che partono dagli anni '20 del secolo scorso con il tagliando ormai ultracentenario di Italia-Austria del 15 gennaio 1922 fino alla sala dedicata ai campioni d'Europa 2021.

Altrettanto ricco è il patrimonio fotografico, in gran parte stampe in bianco e nero e a colori, che ammonta

a 99.290 pezzi (di cui circa la metà in formato digitale). Esistono inoltre 227 album di rassegna stampa che vanno dal 1934 al 1966, insieme ad altri 3.903 volumi, tra monografie, opuscoli e numeri di riviste, nonché 1.760 unità audio-video (VHS, CD, DVD). La libreria del Museo del Calcio propone inoltre un'ampia selezione di testi e DVD a disposizione dei professionisti operanti nel mondo del calcio. Metodologia dell'allenamento e storia del calcio, tattica e tecnica applicata, medicina e psicologia del calcio: tutti argomenti che possono interessare allenatori e preparatori atletici, osservatori calcistici ma anche semplici appassionati di questo sport. Oltre 300 titoli, da sfogliare nei libri o da poter osservare in DVD, in formato digitale.

Un patrimonio di valore inestimabile, che continua ad aumentare la sua capacità di attrarre visitatori e turisti; considerando infatti i **principali risultati ottenuti nel corso dell'anno**, nel 2024 il Museo del Calcio ha fatto registrare ben 30.000 presenze, con un aumento del 7% rispetto al 2023.

Il Museo recentemente ha anche assunto anche una veste digitale con la nuova App, che rappresenta un utile supporto durante la guida, scaricabile gratuitamente su tutte le principali piattaforme; attraverso questo strumento è possibile infatti utilizzare l'audioguida del Museo e accedere ai contenuti con le storie dei cimeli che accompagnano il visitatore all'interno del percorso espositivo, permettendo al Museo di rappresentare quindi sempre più il luogo delle famiglie e di scambio di ricordi ed emozioni tra le generazioni.

Considerando nello specifico l'attività svolta nel corso dell'anno dalla Fondazione Museo del Calcio, i progetti si sono indirizzati in diversi ambiti. Per quanto riguarda in particolare le **principali novità introdotte**, nel gennaio 2024, un altro cimelio è andato ad arricchire la collezione: si tratta della maglia di Romeo Menti, campione azzurro e del Grande Torino che perse la vita il 4 maggio del 1949 nella tragedia di Superga, donata dallo stesso nipote del campione italiano. È la prima maglia azzurra di un calciatore del Grande Torino che entra a far parte del Museo. La collezione di Coverciano può vantare infatti un'altra maglia di un calciatore del Grande Torino, quella appartenuta a Virgilio Maroso, ma si tratta della divisa della squadra granata e non della Nazionale. Maglia che, peraltro, è l'unica di club presente nel percorso espositivo dedicato alla storia delle Nazionali azzurre. Della collezione del Museo del Calcio fa parte anche un altro cimelio appartenuto al campione nativo di Vicenza: si tratta di una spilla della Fiorentina, squadra in cui aveva militato e a cui era molto affezionato, anche una volta cambiato club. Menti era talmente innamorato della città di Firenze che portava sempre con sé questa spilla. Una volta avvenuto il tragico schianto sulla collina di Superga da parte dell'aereo che stava riportando a casa i giocatori granata, venne chiamato l'ex Ct Pozzo per riconoscere le salme, dal momento che l'ossatura della Nazionale era composta dai giocatori del Grande Torino e lui li conosceva bene. Proprio dalla spilla della Fiorentina, Pozzo riconobbe che quello era il corpo senza vita di Romeo Menti.

Nel febbraio 2024, il Ct della Nazionale femminile Andrea Soncin si è poi recato al Museo del Calcio per consegnare il tagliando della "storica" vittoria azzurra in terra spagnola, nella gara di Nations League in casa delle campionesse del mondo in carica, mentre nel marzo 2024, a distanza di oltre sessant'anni da quando il Cile ospitò i Mondiali del 1962, i settemila della storia del calcio, il giornalista Rubén Martínez è giunto a Coverciano insieme alla sua troupe per donare 6 fotografie scattate in quella edizione della Coppa del Mondo, parte di un patrimonio di oltre 1.000 immagini ritrovate in una cantina in terra cilena; una scoperta straordinaria, che ha

dato il via alla realizzazione di un documentario dal titolo "1.100 fotografías de un mundial imposible". Come si evince dal titolo della pellicola, quella Coppa del Mondo venne definita "impossibile" perché solo 2 anni prima della competizione, il 22 maggio del 1960, a Valdivia, in Cile, ci fu il terremoto più forte mai registrato dagli strumenti sismici. Nonostante tutto, quell'edizione si disputò comunque nel Paese sudamericano. Il "tour" di Martinez è poi proseguito in Serbia, Germania e in Svizzera, al Museo della FIFA, per portare altre fotografie "scoperte" di quel Mondiale del 1962.

Per l'occasione al Museo del Calcio è stato fatto anche un altro dono, dal collezionista Enrique Norambuena Carrasco: si tratta del biglietto d'accesso allo stadio per la partita che poi diventerà famosa come "la battaglia di Santiago".

Nel maggio 2024, si è poi svolta una giornata emozionante e speciale per il Ct della Nazionale di Beach Soccer, Emiliano Del Duca. Tanti aggettivi per descriverla e probabilmente quello più accurato è "intensa". Perché a Coverciano Del Duca ha ricevuto dal Settore Tecnico la Panchina d'oro Speciale per l'Europeo vinto nell'estate 2023 sulla sabbia di Alghero. E proprio quella coppa, simbolo della supremazia continentale e di un percorso straordinario degli Azzurri dell'Italbeach, è andata ad arricchire la collezione del Museo del Calcio.

Insieme al trofeo, è stato consegnato al presidente della Fondazione Museo del Calcio, Matteo Marani, anche il diploma per il secondo posto ottenuto dagli stessi Azzurri al Mondiale di Dubai il precedente febbraio.

Nell'estate 2024, il Museo ha poi esposto i 2 trofei attestanti il titolo di campioni d'Europa, vinti dalle Nazionali giovanili maschili Under 19 e Under 17, a distanza di meno di un anno l'uno dall'altro; si arricchisce così, ancora di più, la collezione del museo di Coverciano, che già aveva a disposizione, nella sua offerta di trofei giovanili conquistati dagli Azzurrini, le coppe vinte dalla Nazionale Under 21.

Il Museo ha poi acquisito altro prezioso cimelio, appartenuto ad uno straordinario talento: si tratta della maglia numero 21 indossata ai Mondiali di Usa '94 da Gianfranco Zola, il fuoriclasse nato in Sardegna – a Olinea, in provincia di Nuoro, nel 1966 – e che ha debuttato in Serie A nel 1989, nel Napoli di Maradona.

Passando alle altre **iniziative sviluppate dalla Fondazione Museo del Calcio**, nel corso dell'anno è stato avviato un percorso di restauro e conservazione, per mantenere lo straordinario patrimonio museale: grazie alla collaborazione con il Museo Egizio di Torino e con il Museo del Tessuto di Prato, il Museo del Calcio ha intrapreso un iter per tutelare la sua ricchezza, le maglie che raccontano la storia della Nazionale italiana di calcio. Grazie a Samanta Isaia, componente del Comitato Scientifico del Museo del Calcio nonché direttore gestionale del Museo Egizio, lo stesso museo di Torino ha messo a disposizione il suo staff specializzato in restauri di tessuti per coadiuvare l'istituzione fiorentina.

In totale sono 9 - tra Museo Egizio e Museo del Tessuto - le divise in fase di restauro, appartenenti per la maggior parte dei casi al periodo di massimo splendore della storia azzurra, negli anni Trenta, fino ad arrivare a cimeli degli anni Sessanta. Si parte dalle maglie di Giovanni Ferrari (Mondiali del 1934), Alfonso Negro (Olimpiadi del

1936) e Amedeo Biavati (1938), come a testimoniare i 2 titoli iridati e l'oro olimpico di quegli Azzurri imbattibili, proseguendo poi con la maglia dell'esordio di Silvio Piola in Nazionale (1935, in Coppa Internazionale; divisa successivamente ricamata dalla madre) e con l'unica maglia azzurra collezionata da Nereo Rocco nella sua carriera da calciatore (qualificazione ai Mondiali del 1934, contro la Grecia; per la cronaca, quella è stata l'unica occasione in cui la Nazionale padrona di casa è passata dalle qualificazioni alla Coppa del Mondo). In fase di restauro, anche la meravigliosa maglia di Silvio Piola indossata nel 1939 in un'amichevole contro la Finlandia (la prima divisa azzurra con numerazione sulla schiena, prima non esistevano infatti i numeri a identificare i giocatori). E poi, infine, le maglie di Boniperti (1947), Armando Picchi (1964) e Gigi Riva (1967, qualificazione agli Europei, poi vinti dagli Azzurri). Insomma: un percorso virtuoso che ha coinvolto altri musei, per rendere ancora più belli quei cimeli che rendono davvero unico il Museo del Calcio di Coverciano.

Considerando gli spazi presenti all'interno del Museo, l'obiettivo è stato quello di rendere la struttura ancora più interattiva; oltre all'audioguida e all'app dedicata alle persone con disabilità sensoriali, i visitatori possono infatti cimentarsi in sfide e divertirsi con le nuove installazioni all'interno del percorso museale: dai quiz calcistici alla possibilità di scegliere il proprio "undici" azzurro ideale, fino all'angolo "selfie", per scattarsi una foto con i campioni delle Nazionali di calcio di ieri e di oggi.

Dal 21 dicembre i visitatori hanno potuto inoltre rivivere la finale mondiale del 1982, la celeberrima Italia-Germania 3 a 1, grazie alla realtà virtuale. Indossando un visore, tifosi e appassionati hanno potuto provare la sensazione di essere sul terreno di gioco - accanto a Bruno Conti, "Pablito" Rossi e "Spillo" Altobelli - o in tribuna, tra il presidente della Repubblica Pertini e il re spagnolo Juan Carlos.

Passando al tema delle **iniziative sviluppate dalla Fondazione**, nel gennaio 2024 il Museo ha celebrato i 102 anni dalla nascita di quello che, da molti, viene ritenuto il più grande dirigente sportivo italiano di tutti i tempi: Artemio Franchi.

Presidente della FIGC (dal 1967 al 1976 e dal 1978 al 1980), Franchi è stato inoltre – solo per citare gli incarichi internazionali più rilevanti – presidente della UEFA, vice presidente della FIFA, presidente della commissione arbitri, sia dell'UEFA che della FIFA, e ha fatto ripetutamente parte del comitato organizzatore della Coppa del Mondo, partecipando complessivamente a 6 edizioni del Mondiale.

Diventato presidente federale in uno dei momenti più complicati della storia del calcio italiano, all'indomani dell'eliminazione dalla Coppa del Mondo del 1966 per opera della Corea del Nord e appena dopo che erano state prese alcune decisioni epocali (anche sotto il suo impulso, come il blocco dell'acquisto di giocatori stranieri), è riuscito in poco tempo a risollevarle le sorti azzurre: sotto la sua presidenza l'Italia si è laureata campione d'Europa nel 1968 ed è arrivata in finale mondiale 2 anni più tardi, nel 1970.

Morirà in un incidente stradale, il 12 agosto 1983, un anno dopo il Mondiale della terza stella italiana, quello di Spagna '82, che ha vissuto da vice presidente della FIFA in carica. La camera ardente verrà allestita nell'aula magna di Coverciano, nel simbolo di quello che è stato il luogo a lui più caro e il simbolo della sua opera

riformatrice.

Nella collezione del Museo del Calcio di Coverciano sono presenti alcuni cimeli che ricordano la sua straordinaria carriera dirigenziale. Tra questi anche una moneta da cinque franchi svizzeri, donata dal figlio Francesco, oggi uno dei componenti del Comitato Direttivo del Museo. Si tratta della celeberrima "monetina" utilizzata dal direttore di gara, il tedesco Kurt Tschenschner, per stabilire la nazionale vincitrice della semifinale degli Europei del 1968 tra Italia e Unione Sovietica. All'epoca, infatti, non erano previsti i calci di rigore in caso di parità al termine dei supplementari e si dovette procedere al sorteggio per stabilire la squadra finalista. Il lancio in aria premiò gli Azzurri e oggi proprio quella moneta è ammirabile nel percorso espositivo del Museo del Calcio di Coverciano, accanto alla maglia dell'allora capitano azzurro, Giacinto Facchetti.

Nel maggio 2024, un presentatore d'eccezione si è poi prestato per mostrare le bellezze presenti a Coverciano: un video disponibile sulla "Vivo Azzurro TV" ha visto infatti come protagonista Carlo Conti, nelle vesti di divulgatore della storia del calcio. Camminando per le sale, il presentatore di Sanremo ha mostrato i cimeli che illustrano oltre un secolo di storia azzurra, legando il racconto ai suoi ricordi.

Passando alle altre iniziative, nel marzo 2024, "Sfumature di Azzurro", la mostra itinerante del Museo del Calcio, ha fatto tappa a Cesena (con oltre 1.000 accessi in 3 giorni) e a Ferrara. In occasione delle partite che la Nazionale Under 21 ha disputato in Emilia-Romagna contro Lettonia e Turchia, la mostra è stata allestita nelle città che hanno ospitato le sfide valide per le qualificazioni all'Europeo del 2025 che hanno visto impegnata la squadra di Carmine Nunziata.

La mostra, con ingresso libero, è stata ospitata nel Palazzo Comunale di Cesena e al Palazzo Municipale di Ferrara, e ha raccontato in parallelo la storia e i trionfi della Nazionale maggiore maschile insieme a quelli delle Nazionali giovanili azzurre e della Nazionale olimpica, grazie ad una selezione di cimeli della collezione del Museo di Coverciano.

Dal trionfo europeo del 1968, con la maglia di Sandro Salvatore, fino al successo di EURO 2020 con la coppa alzata al cielo a Wembley, l'esposizione ha ripercorso la storia degli Azzurri dal dopoguerra fino ai giorni nostri. Presenti anche i trionfi mondiali del 1982 e del 2006 celebrati con la maglia di Fulvio Collovati di Spagna '82 e il pallone della finale di Berlino del 2006.

La mostra, come già accennato, presentava anche una sezione dedicata alle Nazionali giovanili azzurre con alcuni pezzi unici come la maglia verde della Nazionale juniores utilizzata negli anni '50, la coppa europea conquistata dagli Azzurrini di Cesare Maldini nel 1996 e la fascia da capitano di Giorgio Chiellini indossata in occasione dell'inaugurazione del "nuovo" Wembley nel 2007. Infine la Nazionale olimpica, con il diploma della medaglia d'oro conquistato dall'Italia nel 1936 a Berlino e alcune preziose testimonianze dei Giochi di Roma '60 e Barcellona '92.

Oltre alla possibilità di vedere da vicino i trofei e i cimeli degli Azzurri, i visitatori hanno avuto anche l'opportunità

di rivivere la finale mondiale del 1982, grazie alla realtà virtuale.

Nel giugno 2024, "Sfumature di Azzurro" ha fatto poi tappa a Bologna: in vista dell'amichevole del 4 giugno - quando la Nazionale ha incontrato la Turchia del Ct Montella al Dall'Ara, in una sfida preparatoria verso EURO 2024 - il capoluogo emiliano ha ospitato infatti la mostra itinerante del Museo, che si è tenuta a Palazzo D'Accursio ed è rimasta visitabile gratuitamente fino al giorno gara. L'esposizione in questo caso ha ripercorso l'avventura azzurra ai Campionati Europei: una storia che parte dal trionfo nel 1968 - mostrato attraverso la maglia di Sandro Salvatore e il gagliardetto della finale con la Jugoslavia - e che passa dagli altri Europei ospitati dal nostro Paese, nel 1980, raccontati grazie alla maglia di Roberto Pruzzo. Quindi un salto a Euro '88, con il pallone della competizione e con il gagliardetto di Italia-Spagna.

E ancora: le vittorie sfiorate a inizio anni Duemila, con le maglie di Vincenzo Montella e Andrea Pirlo a testimoniare le finali raggiunte nel 2000 e nel 2012, fino ad arrivare all'ultimo successo continentale degli Azzurri, a UEFA EURO 2020, con la maglia di Gianluigi Donnarumma, votato miglior giocatore della competizione.

Essendo l'Europeo 2024 ospitato in Germania, impossibile non fare riferimento al Mondiale vinto nel 2006 proprio in terra teutonica: alla mostra è stato infatti possibile ammirare pezzi unici di quella competizione come la maglia di Francesco Totti, il gagliardetto della semifinale Germania-Italia e il pallone della finale di Berlino contro la Francia. L'esibizione ha ospitato anche le Coppe del Mondo e quelle degli Europei vinte dagli Azzurri.

La mostra itinerante del Museo del Calcio si è poi trasferita da Bologna a Iserlohn, in Germania, all'interno di Casa Azzurri. I cimeli che hanno arricchito l'esposizione "Sfumature di Azzurro" a Bologna sono stati quindi ammirati anche in Germania, nel "quartier generale" della nostra Nazionale, a partire dall'11 giugno. Un'esposizione, visitata anche dalla squadra e dal Ministro degli Esteri Antonio Tajani in occasione della serata inaugurale, che ha permesso di ammirare parte dell'immenso patrimonio che dal 1990 - l'anno di fondazione del Museo di Coverciano - arricchisce la collezione museale.

Dopo l'Europeo, è stata poi la Camera di Commercio di Trieste a ospitare, dal 12 al 15 ottobre, la nuova tappa della mostra itinerante "Sfumature di Azzurro", con i cimeli del Museo del Calcio di Coverciano. Nei giorni che hanno preceduto Italia-Irlanda, gara decisiva per la qualificazione all'Europeo Under 21, i visitatori hanno potuto - con ingresso libero - ripercorrere la storia della Nazionale, in un cammino adornato da 4 titoli mondiali, 2 continentali e un oro olimpico, e l'opportunità di vedere da vicino le Coppe del Mondo e degli Europei alzate al cielo dagli Azzurri.

Numerosi i cimeli presenti nella mostra patrocinata dal Comune di Trieste che raccontano decenni della storia azzurra, a cominciare dal pallone utilizzato per la finale dell'Europeo 1968 Italia-Jugoslavia. E ancora: la maglia indossata da Dino Zoff nel Mondiale del '78; il gagliardetto di Italia-Brasile del Mondiale di Spagna '82 fino alla maglia di Roberto Baggio del Mondiale di Francia '98 e a quella di Gianluigi Donnarumma a UEFA EURO 2020. Presente anche una sezione dedicata alla Nazionale femminile con la maglia indossata da Barbara Bonansea

al Mondiale del 2019 e a quella di una leggenda azzurra come Betty Vignotto del 1985.

Tutti i visitatori hanno potuto anche in questo caso rivivere la finale mondiale del 1982, grazie alla realtà virtuale, indossando un visore.

È stata poi Vicenza la nuova sede della mostra itinerante del Museo del Calcio. Sabato 26, domenica 27 e martedì 29 ottobre la Basilica Palladiana ha ospitato la mostra, con numerosi oggetti che hanno raccontato decenni della storia calcistica azzurra; particolare attenzione è stata data alla Nazionale Femminile, che al "Menti" di Vicenza proprio in quei giorni ha affrontato in amichevole la Spagna campione del mondo; non sono quindi mancati cimeli dedicati alle Azzurre, dalla maglia indossata da Carolina Morace in occasione dell'Europeo del 1997 a quella di Barbara Bonansea ai Mondiali del 2019; dalla divisa di un'altra leggenda azzurra come Betty Vignotto (1982) agli scarpini della giocatrice che detiene il record di presenze e reti in Nazionale, Patrizia Panico (204 partite in azzurro "condite" da 110 gol). E ancora: gli scarpini calzati da Sara Gama durante la Coppa del Mondo del 2019 e la maglia con cui Lisa Boattin ha conquistato il terzo posto ai Mondiali Under 17 disputati in Costa Rica nel 2014.

"Sfumature di Azzurro" ha fatto poi tappa al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La mostra, organizzata e curata dalla FIGC insieme al Museo del Calcio di Coverciano, è stata ospitata alla Farnesina nel dicembre 2024.

Il vice presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, ha aperto l'evento di presentazione della Mostra, e sono intervenuti anche il presidente della FIGC, Gabriele Gravina, il presidente del Museo del Calcio di Coverciano, Matteo Marani, l'allora Ct della Nazionale, Luciano Spalletti e il capo delegazione Gianluigi Buffon, con la moderazione del giornalista RAI Alessandro Antinelli.

La presentazione è stata incentrata sulla diplomazia sportiva quale strumento di promozione dell'Italia all'estero, sul ruolo della Nazionale di calcio e sui suoi successi che, attraverso i cimeli e gli oggetti iconici esposti eccezionalmente alla Farnesina, hanno permesso di ripercorrere anche alcuni momenti emblematici della storia del nostro Paese. Le Nazionali azzurre e il calcio italiano nel suo complesso rappresentano infatti un'eccellenza del made in Italy nel mondo e uno straordinario strumento di unità e di condivisione. La collaborazione tra Ministero degli Esteri e FIGC contribuirà alla promozione dell'immagine dell'Italia e al rafforzamento del sentimento di Comunità che interessa milioni di italiani all'estero. Con un impatto sul PIL di oltre 11,1 miliardi di euro e 126.000 posti di lavoro creati, il calcio rappresenta inoltre la prima disciplina sportiva in Italia; attraverso di esso e grazie ad una fitta rete di iniziative realizzate dalla Farnesina e dai suoi 309 uffici all'estero, è quindi possibile raccontare le eccellenze, i distretti e le industrie italiane di settore, per promuovere le nostre conoscenze, contribuire al posizionamento strategico e aumentare la forza attrattiva dell'Italia.

Sono stati presenti rappresentanti delle Ambasciate UE e G7 accreditate a Roma, enti sportivi, associazioni di categoria, sportivi, nonché 2 classi scolastiche di giovanissimi studenti di scuola media, che hanno avuto

l'opportunità di visitare, con l'occasione, la Collezione Farnesina e l'Unità di Crisi.

Gli oggetti provenienti da Coverciano hanno permesso ai visitatori della mostra temporanea di Roma di ripercorrere la storia delle Nazionali di calcio, attraverso un cammino ricco di sfide leggendarie e di successi; un percorso lungo oltre un secolo, che si districa tra i 4 titoli mondiali conquistati – come le stelle sopra lo stemma che campeggia sulle maglie – i 2 successi europei e l'oro olimpico di Berlino '36.

Dall'Inghilterra...all'Inghilterra: perché se il primo (in ordine cronologico) dei cimeli originali presenti è stato il pallone della primissima sfida tra l'Italia e la Nazionale dei Tre Leoni, disputata il 13 maggio del 1933 a Roma, la lista temporale degli oggetti in esposizione si chiudeva con la Coppa di EURO 2020, sollevata al cielo di Wembley dagli Azzurri proprio dopo aver sconfitto in finale gli inglesi.

Le maglie di Giuseppe Bergomi e Fulvio Collovati, e il gagliardetto della sfida Italia-Argentina, testimoniavano la terza stella, quella del Mundial '82, mentre il pallone della finale di Berlino, il gagliardetto dell'epica semifinale di Dortmund con la Germania e la maglia di Francesco Totti riportavano alla mente il trionfo del 2006.

E poi ancora, tra i vari cimeli in mostra, anche la divisa dell'unica apparizione di Nereo Rocco in azzurro (da calciatore, datata 1934), il pallone del primo successo europeo, quello del 1968, e la maglia di Paolo Rossi indossata ai Mondiali di Argentina '78, oltre a quella vestita da Roberto Baggio a Francia '98.

È stata presente anche una sezione dedicata alla Nazionale femminile, con 2 maglie: quella della già rimarcata Elisabetta «Betty» Vignotto – che nella storia azzurra è al secondo posto di sempre per reti realizzate: 107 - e quella di Barbara Bonansea, indossata durante il cammino di Francia 2019 delle "Ragazze Mondiali". E poi ancora le divise di arbitri che hanno travalicato i confini nazionali dirigendo la finale della Coppa del Mondo, come Sergio Gonella, Pierluigi Collina e Nicola Rizzoli.

Ma non sono stati presenti solo maglie, palloni e trofei: hanno completato infatti la mostra anche le pipe che Pertini e Bearzot si scambiarono dopo la vittoria al Bernabeu, la valigia di Artemio Franchi nella spedizione mondiale in Germania Ovest nel 1974 e il pass del presidente Mattarella della finale di Wembley di EURO 2020.

Di grande rilevanza anche le **attività svolte con le scuole**; nel maggio 2024, al fine di ricordare una giornata che ha segnato il calcio, non solo italiano, in maniera indelebile, ovvero il 29 maggio di ormai 39 anni fa, quando morirono 39 tifosi allo stadio Heysel, il presidente della Fondazione Museo del Calcio, Matteo Marani, e il presidente dell'Associazione fra i Familiari delle Vittime dell'Heysel, Andrea Lorentini, hanno incontrato i bambini delle elementari dell'Istituto Calasanziane di Firenze.

Questo incontro è il frutto della collaborazione esistente tra l'associazione e il Museo del Calcio, al fine di raccontare agli studenti cosa successe quella sera, con una doppia valenza: non far dimenticare un momento così tragico e far capire ai più giovani che è possibile vivere lo sport in maniera sana. Una valenza educativa per far sì che non ci sia più violenza.

Passando alle altre iniziative, con la nuova stagione sportiva e scolastica 2024-2025 sono ripartiti anche i percorsi didattici proposti dal Museo del Calcio a società calcistiche e classi in visita allo stesso museo.

Per una "giornata azzurra" indimenticabile, è stato infatti possibile prenotare (sette giorni su sette, dal lunedì alla domenica) non solo la visita guidata al Museo del Calcio di Coverciano, ma anche il pranzo (se disponibile, all'interno dello stesso ristorante del Centro Tecnico Federale), l'allenamento sui campi del CTF con i tecnici federali e il percorso didattico. È stato inoltre possibile visitare, oltre al Museo, anche il Centro Tecnico Federale di Coverciano, osservando da vicino i campi dove si allenano gli Azzurri e le Azzurre, gli spogliatoi e la sala stampa.

Questi i percorsi didattici disponibili per scuole e società sportive, ciascuno dei quali ha avuto la durata di circa 60 minuti:

- Come è fatto il calcio: un progetto didattico interattivo, incentrato - in parallelo - sulla storia del gioco del calcio e sull'evoluzione dei materiali utilizzati: dai palloni e le maglie, fino agli scarpini. I ragazzi vengono guidati nella storia dei cimeli presenti al museo attraverso l'osservazione e l'analisi dei materiali impiegati, toccandone con mano la loro evoluzione (percorso adatto agli adulti e ai bambini a partire dai 6 anni di età).
- A Tavola con i Campioni: progetto di approfondimento sull'alimentazione e sull'importanza che essa riveste per il benessere di tutti e in particolare degli sportivi (percorso adatto agli adulti e ai bambini a partire dai 6 anni di età).
- Parlare e scrivere di sport: un percorso didattico interattivo, per capire quanto nello sport - così come in ogni ambito - servano le competenze, superando approssimazione e superficialità (percorso adatto agli adulti e ai bambini a partire dagli 8 anni di età).
- Calcio Education: imparare come i valori del calcio e dello sport siano fondamentali in campo ma soprattutto nella vita quotidiana, insieme a 2 figure specializzate della FIGC, le psicologhe dello sport Sara Binazzi e Isabella Ciacci (percorso adatto agli adulti e ai bambini a partire dai 6 anni di età).
- Storia ed etica del calcio: il progetto analizza l'influenza del calcio a livello geopolitico, antropologico e religioso e la sua diffusione a livello mondiale. Ciascun incontro è stato affrontato con una particolare attenzione agli aspetti valoriali, etici ed educativi dello sport. Durante le lezioni sono stati inoltre proiettati dei video e proposti degli esercizi pratici di Free Style sul campo a scopo dimostrativo con sottofondo musicale, per sperimentare in chiave ludica a livello individuale e collettivo alcuni concetti espressi nelle lezioni stesse (percorso adatto agli adulti e ai bambini a partire dagli 8 anni di età).
- Disegna la tua Nazionale: percorso per i bambini della scuola dell'infanzia, che prevede una visita guidata nel museo sotto forma di favola e un laboratorio di disegno.

Considerando infine i principali eventi organizzati nel corso dell'anno, nel novembre 2024 a Coverciano è stato di nuovo tempo di leggende: in diretta su Raisport e in differita su Rai 2, si è infatti celebrata la cerimonia annuale della "**Hall of Fame del Calcio Italiano**", il riconoscimento che dal 2011 la FIGC assegna a calciatori, calciatrici, allenatori, arbitri e dirigenti che hanno scritto la storia del nostro calcio.

Istituita per valorizzare il patrimonio, la storia, la cultura e i valori del calcio italiano, ogni anno si arricchisce di nuove figure. Nel 2024, in particolare, i premiati sono stati decisi da una votazione on-line sui profili digitali FIGC, dopo la condivisione di una short list da parte della giuria, composta dal presidente dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, Gianfranco Coppola, e dai direttori delle testate giornalistiche sportive nazionali, nelle persone di Iacopo Volpi (direttore Rai Sport), Federico Ferri (direttore Sky Sport), Guido Vaciago (direttore Tuttosport), Stefano Barigelli (direttore Gazzetta dello Sport), Alberto Brandi, (condirettore con delega allo Sport NewsMediaset), Ivan Zazzaroni (direttore Corriere dello Sport e Guerin Sportivo), Piercarlo Presutti (responsabile Sport ANSA), oltre a Matteo Marani, in qualità di presidente della Fondazione Museo del Calcio.

Nell'Auditorium del Centro Tecnico Federale sono poi stati assegnati i premi della XII edizione, durante una serata all'insegna dell'azzurro, il colore che unisce la carriera di 4 delle 6 stelle che sono entrate ufficialmente nella leggenda: Azzurri dell'attualità, come l'allora Ct Luciano Spalletti (categoria "Allenatore") e di ieri, come il campione del mondo 2006 Daniele De Rossi ("Calciatore italiano") e il vice campione mondiale nel 1970 Roberto Boninsegna ("Veterano"). Ma anche l'Azzurra Valentina Giacinti ("Calciatrice"). In platea, squadra e staff della Nazionale, che si è radunata a Coverciano per preparare gli ultimi 2 impegni del girone di Nations League con Belgio e Francia.

Come ogni anno, spazio ad un campione straniero che ha dato lustro alla Serie A: la giuria ha scelto Andriy Shevchenko ("Calciatore straniero"), Pallone d'oro 2004 e protagonista con il Milan degli anni Duemila. Con Sheva è stato presente anche chi decise di portarlo in rossonero: Ariosto Braida, direttore generale di quel Milan ("Dirigente").

Sono stati inoltre 3 i premi alla memoria di questa dodicesima edizione: al capitano della Roma Campione d'Italia 1983, Agostino Di Bartolomei, al centrocampista della Lazio Campione d'Italia 1974 Vincenzo D'Amico e all'allenatore del Cagliari scudettato nel 1970, Manlio Scopigno. È stato consegnato, inoltre, il premio fair play "Davide Astori", andato al medico psichiatra Santo Rullo, per il progetto "Crazy for Football", la già analizzata Nazionale per persone con problemi di salute mentale. Come da tradizione, nel corso della cerimonia, presentata da Alberto Rimedio, i premiati hanno consegnato al Museo del Calcio di Coverciano un cimelio che potesse rappresentare la loro carriera professionale.

Il 2024 si è poi contraddistinto anche come un anno di grande importanza per quanto riguarda le **attività di fan engagement**, con la valorizzazione di alcuni fondamentali asset strategici, partendo dalla fanbase azzurra, le new generation, la promozione del brand della Federazione e la creazione di contenuti e opportunità per la FIGC e i principali stakeholder. In particolare, un obiettivo fondamentale ha riguardato l'attrazione delle nuove generazioni di tifosi (Millennials e Generazione Z) che rappresentano il futuro (ed il presente ormai) degli sport tradizionali.

Si segnalano in particolare le attività connesse a "**Vivo Azzurro**", il programma di membership ufficiale della FIGC, che è stato ulteriormente arricchito prevedendo importanti servizi e vantaggi per tutti gli iscritti, tra cui: newsletter dedicata, canale privilegiato per l'acquisto dei biglietti per le gare estere della Nazionale,

sconti sull'acquisto dei ticket per le partite in casa della Nazionale A e ulteriori agevolazioni per gli acquisti effettuati tramite il FIGC Store, partecipazione ad eventi esclusivi come il Fan match, comprendendo anche gli accessi al Museo del Calcio di Coverciano e gli sconti sugli acquisti presso lo Store e la libreria del Museo. Sono state 4.509 le Vivo Azzurro Card gestite nel 2024, ma l'iscrizione è sospesa da maggio 2024; la FIGC sta infatti ridisegnando tutto il processo membership con grandi novità che verranno introdotte a partire dal 2025..

Passando alle specifiche **iniziative sviluppate sul tema del fan engagement**, nell'aprile 2024 la FIGC ha inaugurato il "Vivo Azzurro Summer Camp": il primo centro estivo patrocinato dalla Federcalcio, coordinato da Alberto Bollini, tecnico campione d'Europa nella precedente stagione con la Nazionale Under 19, insieme ad uno staff di prim'ordine composto da allenatori e preparatori provenienti dal Club Italia.

Il progetto è stato dedicato ai ragazzi tra i 7 e i 16 anni, con un grande sogno nel cassetto: quello, un giorno, di calcare gli stessi campi dei campioni delle Nazionali italiane di calcio. Se prima poteva sembrare qualcosa di irraggiungibile, o quantomeno riservato a pochi, grazie al Vivo Azzurro Summer Camp tutto questo è diventato possibile dal 28 al 30 giugno presso il Centro Tecnico Federale "Luigi Ridolfi" di Coverciano e dal 7 al 12 luglio a Misano Adriatico.

I ragazzi che tifano la Nazionale hanno potuto vivere appieno questa esperienza grazie, soprattutto, alla professionalità di un staff composto interamente da allenatori e preparatori del Club Italia.

Passando alle altre iniziative, nel febbraio 2024 è stato reso disponibile sulle piattaforme streaming e in digital download il brano "Azzurri", identità sonora delle Nazionali Italiane di Calcio e della FIGC. Firmata da Inarea Identity Design, società italiana con esperienza internazionale nel design e nella brand identity, sotto la direzione artistica di Enrico Giaretta, costituisce un vero e proprio sistema musicale, articolato in diversi elementi: dal sound logo del nuovo scudetto, che sintetizza la passione per gli Azzurri e le Azzurre nel quale tutti i sostenitori delle Nazionali possono riconoscersi, passando per tutte le declinazioni previste per i vari touchpoint, fisici e digitali, fino al brano integrale, dal titolo "Azzurri", composto e prodotto dallo stesso Enrico Giaretta e Maurizio D'Aniello per accompagnare le Nazionali.

Il concept ideato è "The sound of a nation beating as one", con il quale si è voluto racchiudere, in 2 semplici note, tutti i valori che il calcio italiano trasmette da oltre 125 anni. Le 2 note individuate come peculiari del DNA FIGC, modulate successivamente nel tema sonoro, hanno un carattere fortemente emozionale. Da qui, la scelta di impreziosirlo con la voce della soprano Susanna Rigacci, già nota per le sue storiche collaborazioni con il Maestro Ennio Morricone.

Nel giugno 2024, la piattaforma Spotify si è poi colorata d'azzurro proprio con il brano della FIGC "Azzurri" e le proposte musicali dei calciatori della Nazionale. Nella settimana che precedeva Italia - Albania, gara d'esordio al Campionato Europeo 2024, la playlist editoriale di Spotify, dedicata al calcio e intitolata "Notti Magiche", è stata infatti composta da brani scelti in parte dagli Azzurri, e ha avuto in testa l'omonima identità audio che accompagna da oltre un anno le gare della Nazionale.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Spotify Italia, è stata supportata dalle video-interviste ad alcuni calciatori della Nazionale, che hanno raccontato i propri gusti musicali sui social media azzurri.

Il brano "Azzurri", identità sonora delle Nazionali, è stato ascoltabile sulla nuova pagina Spotify della FIGC, che ospita anche 5 playlist musicali, realizzate in collaborazione con Radio Italia, e dedicate alla musica italiana ascoltata negli anni delle grandi vittorie azzurre: 1960, 1982, 2006, 2021 e Anni '30 (1934 e 1938).

Considerando in termini più specifici le **iniziative di fan engagement organizzate in occasione della partecipazione degli Azzurri a UEFA EURO 2024**, da rimarcare, in primo luogo, l'inaugurazione di "Casa Azzurri", il luogo di aggregazione per i tifosi della Nazionale e punto di riferimento per le attività dei partner della FIGC, dove si sono svolti concerti, workshop, mostre e spettacoli: la sede principale di Casa Azzurri è sorta in Germania nei pressi del ritiro della Nazionale, nell'area compresa tra la Matthias Grothe Halle di Iserlohn, il palasport cittadino, la mensa del vicino liceo (Märkische Gymnasium) e l'area esterna circostante.

La Matthias Grothe Halle è un'area di 1.300 mq all'interno della quale sono state previste molteplici attività d'ingaggio e ludiche per il pubblico (biliardini, subsoccer, photo opportunity), il palco con ledwall gestito da Radio Italia che ha ospitato i concerti e dal quale sono state trasmesse le partite, la già accennata mostra "Sfumature di Azzurro" con i cimeli del Museo del Calcio di Coverciano, il bar centrale accessibile a tutti, molteplici stand, il merchandising, oltre ad un'area vip e un'area ristorante di circa 400 mq. Tra le aree indoor, tutte dotate di televisori TCL, anche il Media Center, spazio che ha ospitato le conferenze stampa dei protagonisti durante l'Europeo, con postazioni attrezzate, gli studi tv dei principali broadcaster e, in una tensostruttura nell'area esterna, la Media Working Area.

All'esterno della Matthias Grothe Halle sono stati inoltre presenti un ristorante, un Pub Azzurro e la Pinseria Di Marco, insieme ad un altro ledwall per seguire le partite dell'Europeo. E ancora, un'area gaming con 2 postazioni PS5, un'area ludica, gli stand, il barber shop Gillette e un'area espositiva Volkswagen.

L'inaugurazione si è svolta martedì 11 giugno, alla presenza del Ministro degli Esteri Antonio Tajani, del presidente della FIGC Gabriele Gravina, dell'ambasciatore italiano in Germania Armando Varricchio, del Sindaco di Iserlohn Michael Joithe e della Nazionale italiana al completo. I primi giorni di Casa Azzurri hanno avuto una presenza costante anche sui media, con numerosi collegamenti da Iserlohn non solo limitati alla cerimonia di inaugurazione: ben 578 le citazioni (quotidiani, siti internet, tv, radio) in appena 4 giorni, con una "opportunity to see" di oltre 100 milioni di persone (stima indicativa del numero di volte in cui un contenuto ha la potenzialità di essere visto dal pubblico) e una valorizzazione economica di oltre 2 milioni di euro.

Sabato 15 giugno si è poi svolta la conferenza stampa del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, per la presentazione di una clip realizzata a Coverciano. Si tratta, nello specifico, dello spot "DOP IGP Campioni di Qualità", realizzato in vista del Campionato Europeo dal MASAF in collaborazione con la FIGC. Il filmato, girato al Centro Tecnico Federale con la partecipazione del Ct della Nazionale Luciano Spalletti e dei calciatori Azzurri Gianluigi Donnarumma, Mattia Zaccagni, Matteo Darmian,



RAPPORTO 20 DI ATTIVITÀ 24

Lorenzo Pellegrini e Riccardo Orsolini, è stato trasmesso sulle reti Rai a partire da sabato 15 giugno per promuovere i prodotti a marchio DOP e IGP.

Nel giugno 2024, a "Casa Azzurri" è stato poi protagonista il turismo italiano, con particolare riferimento a quello sportivo. In un panel promosso da Ministero del Turismo, partner della FIGC in questo Europeo in Germania, ENIT e Regione Lazio, si è parlato delle opportunità che lo sport offre al nostro Paese: da un lato gli eventi promossi sul territorio che contribuiscono ad aumentare le presenze in arrivo dall'estero, dall'altro la capacità della maglia azzurra, di ogni disciplina, di veicolare nel mondo l'immagine del BelPaese. Sul palco, l'onorevole Gianluca Caramanna, deputato e consigliere politico del Ministro del Turismo, Giancarlo Righini, Assessore al Bilancio, all'Agricoltura e alla Sovranità alimentare della Regione Lazio, altro partner istituzionale di "Casa Azzurri", e Giovanni Valentini, Responsabile Area Revenue della FIGC.

Nel giugno 2024, oltre 250 tra ragazzi e ragazze di 50 scuole calcio provenienti da 13 città tedesche hanno inoltre partecipato al concorso "Il migliore gol delle nostre nazionali: fai gol anche tu", indetto dall'Ambasciata in collaborazione con la FIGC. La premiazione dei vincitori si è svolta a Casa Azzurri alla presenza dell'ambasciatore Armando Varricchio, del Presidente Gravina e del capodelegazione azzurro Gianluigi Buffon.

Scuole primarie e secondarie, club di calcio giovanili, ragazze e ragazzi di tutta la Germania hanno preso parte con video, animazioni, fumetti e disegni all'iniziativa, riproducendo con fantasia e creatività i gol più famosi delle Nazionali italiana e tedesca. Due le categorie premiate: miglior video e miglior opera artistica. Il tutto si è svolto in un'atmosfera di grande festa, con l'emozione dei docenti e dei genitori degli studenti delle scuole primarie e secondarie, nonché dei piccoli giocatori dei club di calcio giovanili. Per i vincitori, oltre alla premiazione anche la gioia di poter assistere alla prima parte dell'allenamento della Nazionale, all'indomani della vittoria per 2 a 1 contro l'Albania.

A partire da domenica 16 giugno è stato anche possibile partecipare al concorso "Vinci con gli Azzurri!". Un'opportunità unica per tutti i tifosi della Nazionale, che hanno potuto vincere fantastici premi. In palio maglie autografate, biglietti esclusivi per assistere alle partite e molte altre sorprese pensate appositamente per i veri appassionati della maglia Azzurra.

Passando alle partnership connesse al progetto Casa Azzurri, nel giugno 2024 Radio Italia è diventata Radio Partner ufficiale della Nazionale Italiana di Calcio e di Casa Azzurri 2024 nell'ambito del Campionato Europeo. Dalla location azzurra, con sede a Iserlohn in Germania, è andata on air dal 14 giugno.

A supporto della partnership Radio Italia ha previsto interviste e live condotti dalla speaker Ilaria Cappelluti con alcuni dei più amati artisti della musica italiana. Sergio Labruna, animatore dell'emittente e già voce ufficiale allo stadio per la Nazionale, ha curato le attività di animazione e intrattenimento a Casa Azzurri e alcuni collegamenti giornalieri, attraverso il format "Radio Italia Live Speciale Casa Azzurri". Ma a Iserlohn c'è anche stato spazio per la grande musica dal vivo. Quattro i concerti in programma: Noemi, la Fondazione Giacomo Puccini, Tananai e Mr. Rain. Musica, ma anche cucina, con lo show cooking del Pastry Chef Dario Nuti.

All'interno di Casa Azzurri, a Iserlohn, è stata protagonista anche la Regione Lazio. All'interno dell'area, punto di riferimento per le attività dei partner della FIGC, è stata presente anche un'area dedicata a una regione con cui la Federazione ha recentemente stretto un accordo per la promozione sportiva e turistica.

Un patto fondato sulla condivisione di valori comuni, per la promozione sportiva e turistica del Lazio che è stato divulgato attraverso lo slogan creato per l'occasione, "Allenati alla Bellezza". E lo spazio all'interno di Casa Azzurri si è animato con una serie di iniziative per illustrare al pubblico degli Europei le bellezze della regione, insieme ad uno show-cooking a base di prodotti locali, degustazioni, giochi interattivi per far conoscere più da vicino le località laziali e momenti di confronto con panel e dibattiti dedicati al legame tra eventi sportivi e turismo.

Il progetto "Casa Azzurri" non ha riguardato però solo la Germania; nel maggio 2024, la Nazionale ha "trovato casa" anche a Milano Centrale. Senstation, il format di Grandi Stazioni Retail che da 2 anni anima il Natale a Piazza Duca D'Aosta con il percorso ghiacciato all'aperto più grande d'Italia, si è infatti presentato per la prima volta in una versione estiva dedicata allo sport. Nell'area antistante la stazione di Milano Centrale è stato possibile visitare un'altra speciale edizione proprio di Casa Azzurri, grazie alla presenza della FIGC, seguire con Coca-Cola le partite di UEFA EURO 2024, praticare skateboard nello Skate Park di Plenitude e assistere ai campionati di Pattinaggio Inline Freestyle, promossi da FISR e Word Skate (Federazioni Italiana e Internazionale Sport Rotellistici).

Dal 13 giugno al 14 luglio Piazza Duca D'Aosta è diventato così il grande salotto all'aperto di Milano dove assistere tutti assieme a uno degli appuntamenti sportivi più attesi dagli amanti del calcio e della Nazionale, grazie a mega schermi e diversi punti ristoro, gioco e intrattenimento. È stata inoltre l'occasione per celebrare la squadra e la sua storia attraverso una mostra interattiva e gratuita nell'unica Casa Azzurri allestita dalla FIGC in Italia. La Mostra Immersiva, nello specifico, ha raccontato l'emozione che genera la Nazionale. Emozione che è di per sé intangibile, ma straordinaria e rappresenta la passione per l'Italia attraversando tutte le generazioni del nostro Paese. L'esposizione si è sviluppata in modo fruibile, moderno, attuale ed accattivante: una maniera perfetta per raccontare gli oltre 100 anni di storia della Nazionale.

Tornando al progetto nel suo complesso, Casa Azzurri Milano ha rappresentato un centro di aggregazione di oltre 800 mq, tra aree di fan engagement dei partner e l'area food & beverage, il tutto a ingresso gratuito. L'opportunità di disporre di una location in Italia è nata da necessità di mercato e dalla richiesta di molti partner commerciali della FIGC che, insieme alla maggior parte dei Ministeri coinvolti, hanno manifestato l'esigenza di avere visibilità e una presenza a Casa Azzurri anche nel nostro Paese. Nella Fan Zone, oltre a una significativa presenza dei partner della Federcalcio (ne sono stati coinvolti 22), che hanno realizzato attività di fan engagement, è stata presente nuovamente anche Radio Italia, che ha avuto a disposizione un palco con una postazione dj dedicata per intrattenere i fan.

Al Villaggio SenStation Summer in Piazza Duca d'Aosta, sono state previste ulteriori attività di intrattenimento, anche nei giorni in cui l'Europeo non presentava partite: ogni giovedì (27 giugno, 4 e 11 luglio), e lunedì 8 luglio



c'è stata la serata karaoke a partire dalle 21, con un coordinatore dell'attività che ha intrattenuto i partecipanti dando la possibilità alle persone di esibirsi in un karaoke show; venerdì 28 giugno e 12 luglio di fronte al maxischermo è stato invece organizzato l'Azzurri Quiz: il pubblico è stato suddiviso in squadre, ognuna delle quali ha utilizzato una pulsantiera per rispondere alle domande che sono state visualizzate proprio sui maxischermi; infine, mercoledì 3 luglio il dj set con DJ Osso.

Milano si è quindi fatta sentire, e lo si è avvertito chiaramente anche durante un inno di Mameli cantato a squarciagola, poi al pari di Bastoni e soprattutto al 2 a 1 "scaccia-incubi" segnato da Barella contro l'Albania nel match di esordio della Nazionale a UEFA EURO 2024.

In un clima di fratellanza con i tanti tifosi albanesi presenti, oltre 2.000 persone hanno visitato la Fan Zone all'apertura dei cancelli alle 14.30. L'ingresso gratuito, le attività di fan engagement, "l'Azzurri Experience", il dj set di Radio Italia e soprattutto le partite: visitare il Villaggio – rimasto aperto per tutto il mese dell'Europeo – è stato un qualcosa di magico e coinvolgente.

Da Casa Azzurri Germania a Casa Azzurri Milano, ma anche sui social. La vittoria sull'Albania ha fatto esplodere ancora di più la passione per la Nazionale campione d'Europa, con numeri da record per le pagine social degli Azzurri. Dal 31 maggio, giorno in cui è iniziato il raduno a Coverciano, al 17 giugno, i canali social della Nazionale hanno totalizzato oltre 12 milioni di interazioni e oltre 250 milioni di impression. Nel solo sabato 15 giugno, giorno dell'esordio nella competizione, le interazioni raggiunte sui canali hanno invece superato i 3 milioni, a fronte di 65 milioni di impression.

In occasione di Croazia-Italia, in programma al Leipzig Stadium, Casa Azzurri ha poi raddoppiato, anzi triplicato. Alle già analizzate location in Germania e a Milano, si è infatti aggiunta "Casa Azzurri on Tour - Lipsia", area che ha accompagnato tifosi e partner FIGC verso il match, ospitata presso il ristorante Micello's. All'interno, un area food and beverage e un corner del FIGC Store, in attesa del calcio d'inizio.

Aspettando poi l'ottavo di finale Svizzera-Italia, in programma sabato 29 a Berlino, a Casa Azzurri Germania i tifosi hanno potuto cantare e ballare collegati con Napoli: a Piazza del Plebiscito, infatti, è stato organizzato il concerto di Radio Italia - presente anche a Casa Azzurri - e, sul palco, a migliaia di chilometri da Iserlohn ma mai così vicini alla sede del quartier generale dell'Italia a EURO 2024, si sono esibiti Alessandra Amoroso, Annalisa, Biagio Antonacci, Articolo 31, Elodie, Francesco Gabbani, Irama, Angelina Mango, Ricchi e Poveri, Rocco Hunt, Rose Villain e Tananai.

La passione azzurra è poi arrivata anche a Berlino. Così come accaduto a Lipsia, nella città che ha ospitato la partita è stata presente "Casa Azzurri on Tour" ospitata presso "L'Osteria Berlin Uber Platz". All'interno un'area food and beverage con menù italiano e un corner FIGC store, ma soprattutto la possibilità di vivere l'avvicinamento alla partita.

Passando ai risultati del progetto, complessivamente sono stati oltre 60.000 gli ingressi registrati a Casa

Azzurri (nelle sole 2 tappe di Iserlohn e Milano).

Oltre a Casa Azzurri, le iniziative sviluppate a contorno di UEFA EURO 2024 hanno riguardato il racconto live dell'avventura della Nazionale, andato in onda su Vivo Azzurro TV, la piattaforma OTT della FIGC disponibile su App Store, Google Play e al sito www.vivoazzurrotv.it.

Ogni giorno Vivo Azzurro TV ha trasmesso in diretta le conferenze stampa degli Azzurri da Casa Azzurri Germania a Iserlohn, con le dichiarazioni dei protagonisti dell'Europeo, a cominciare dai calciatori della Nazionale. "Casa Azzurri Germania Live" ha rappresentato la striscia quotidiana dove trovare interviste in esclusiva, ospiti e le ultime notizie sulla giornata della Nazionale, poi il testimone è passato a Pierluigi Pardo e a Gli Autogol, che hanno raccontato con un pizzico d'ironia le ore che precedevano i match dei ragazzi di Spalletti. Una volta terminata la diretta, le conferenze stampa e "Casa Azzurri Germania Live" sono rimasti disponibili su Vivo Azzurro TV e fruibili on demand.

Non solo "live". Su Vivo Azzurro TV la sezione "EURO 2024" si è arricchita ogni giorno di approfondimenti, interviste, sintesi delle conferenze stampa e speciali per una full immersion nell'avventura europea degli Azzurri. Oltre alla Nazionale, Vivo Azzurro TV è rimasta poi vigile sugli altri mondi del calcio italiano e delle attività della federazione, con attenzione massima alle finali dei Campionati Giovanili, in diretta su DAZN e su Vivo Azzurro TV.

Sul sito FIGC, inoltre, sono stati pubblicati costantemente i dati relativi alle performance degli Azzurri, e alle statistiche offerte dagli strumenti più moderni della match Analysis, mentre il 18 giugno, la sera prima dell'esame di maturità per 526.317 giovani italiani, dalla Germania - tramite i canali social del Ministero dell'Istruzione e del Merito e le telecamere di Vivo Azzurro TV, gli Azzurri hanno voluto anche mandare l'in bocca al lupo ai maturandi di tutta Italia. Perché maturandi lo sono stati anche loro, con i videomessaggi di Cambiaso e Buongiorno, che il suo percorso di studi lo ha anche proseguito, arrivando fino alla laurea in Economia Aziendale.

Considerando le altre principali iniziative per il coinvolgimento della fan base, nel giugno 2024, il pubblico di Iserlohn che ha dato il benvenuto alla Nazionale ha potuto salutare anche Oscar e la new entry Azzurra. La nuova mascotte veste la maglia numero 11, e non solo perché la prima uscita ufficiale è avvenuta l'11 giugno: Azzurra ha il numero 11 perché nel 1911 la Nazionale vestì per la prima volta la maglia di colore azzurro dopo le prime gare in bianco, così come Azzurra arriva a circa un anno di distanza dall'esordio della prima mascotte, Oscar, cucciolo di pastore maremmano-abruzzese, nato dal maestro Carlo Rambaldi, noto a livello internazionale per le sue opere in campo cinematografico, con le quali ha vinto 3 Premi Oscar, e scomparso nel 2012. Oscar aveva debuttato a Napoli nel marzo 2023, in occasione di Italia-Inghilterra.

Negli appunti allegati al bozzetto della mascotte, Rambaldi scriveva di aver scelto l'immagine del pastore maremmano-abruzzese "perché è un cane dotato di grande coraggio, di capacità di decisione, tipicamente italiano e la sua storia è intimamente legata alla storia millenaria della nostra terra e delle sue genti, adatto

a rappresentare lo sport più bello del mondo, le passioni che suscita e l'italianità". Oltre ad aver individuato in questo animale "la capacità di iniziativa, la competitività, la fedeltà, il senso del gruppo". Alla realizzazione del progetto hanno collaborato Victor e Daniela Rambaldi, figli del genio degli effetti speciali.

Nel giugno 2024, 12 tifosi della Nazionale, a Francoforte, hanno poi vissuto un'esperienza indimenticabile, diventando i protagonisti del Fan Tournament legato all'Europeo in programma in Germania, selezionati tra i possessori della Card Vivo Azzurro e che hanno sfidato i tifosi delle altre nazionali partecipanti. Un evento sportivo, ma soprattutto un'occasione di socializzazione e condivisione, nel pieno spirito della manifestazione e della community di Vivo Azzurro. L'Italia ha chiuso al sesto posto, con il torneo che è stato vinto dall'Albania davanti a Germania e Ucraina. Il racconto dell'esperienza della Nazionale dei tifosi al Fan Tournament è stato pubblicato su Vivo Azzurro TV.

Nell'agosto 2024, è tornato il concorso "Vinci con gli Azzurri!". Dopo l'edizione legata all'Europeo in Germania, una nuova opportunità per tutti i tifosi della Nazionale: in palio, maglie autografate degli Azzurri, biglietti esclusivi per le partite e altre sorprese. Inoltre, con la super estrazione finale, la possibilità di vivere un'esperienza VIP in occasione del primo match casalingo dell'Italia in UEFA Nations League. L'iniziativa è stata poi replicata nel mese di ottobre e in quello di dicembre.

Oltre alle iniziative svolte a contorno di UEFA EURO 2024, da rimarcare nel corso dell'anno la continua **la gestione dei contenuti digitali**, svolta con la consueta attività editoriale relativa ai profili digital e social della FIGC e delle Nazionali di Calcio, nonché il sostegno alle attività di comunicazione commerciale dei partner federali e alle attività di responsabilità sociale della Federazione. Considerando i social media, la community digitale delle Nazionali italiane a fine 2024 ha raggiunto la cifra complessiva di 18.083.006 fan e follower su Facebook, X, Instagram, YouTube, LinkedIn, Weibo, TikTok, Twitch e Threads, dato che negli ultimi 9 anni è aumentato di oltre 3 volte (solo tra il 2023 e il 2024 l'incremento è stato del +14%), a cui si aggiungono i 76,4 milioni di fan e follower sui profili social delle calciatrici e dei giocatori convocati in Nazionale A e Under 21, i circa 400.000 iscritti nel database CRM FIGC (in aumento del 32% tra maggio 2024, mese di introduzione del nuovo programma Dynamics 365, e il 31 dicembre 2024), i 4.509 iscritti al programma fidelity Vivo Azzurro e i 4,6 milioni di utenti del sito FIGC. Rimanendo nell'ambito dei profili social, nel 2024 sono stati 12.472 i post condivisi, con oltre 1,5 miliardi di impression (rispetto agli 1,1 miliardi del 2023) e oltre 65 milioni di engagement (vs 57,5 milioni). A questi dati si aggiungono anche i 108.595 fan e follower su Facebook, X e Instagram delle eNazionali di e-sports (profili inaugurati il 21 maggio 2020) e i 374.886 dei canali istituzionali FIGC su Facebook e X.

Nel corso dell'anno è proseguito il potenziamento delle attività di mailing e direct marketing nei confronti degli iscritti al sito FIGC e alla gestione di attività di customer care per i tesserati al fan club della Nazionale, mentre dal punto di vista della valorizzazione della dimensione internazionale è stata ulteriormente rafforzata l'offerta in lingua inglese dei contenuti editoriali e dei video, processo che fa seguito agli altri più significativi progetti avviati nel corso degli ultimi anni, che avevano visto il lancio dei nuovi profili X, Facebook (attraverso post geolocalizzati) e Instagram in arabo, insieme a quelli Sina Weibo e WeChat in cinese, con inoltre la gestione degli account ufficiali inaugurati più recentemente su TikTok, LinkedIn, Twitch e Threads.

Considerando le altre principali iniziative sviluppate nell'ambito della digitalizzazione e del fan engagement, nel corso del 2024 sono stati valorizzati numerosi progetti, a cominciare dal consolidamento della **"Media Factory" FIGC**, struttura che si occupa di ideare, produrre e distribuire contenuti; iniziative, queste, create per favorire una nuova modalità di fruizione della partita derivante dall'esigenza del tifoso di avere un "second screen" oltre a quello tradizionale sul campo.

La FIGC si è infatti riappropriata di alcuni contenuti speciali ed esclusivi che le permettono di sviluppare ulteriormente la sua Media Factory, nata con l'obiettivo di radunare attorno alla maglia azzurra una community in grado di interagire prima, durante e dopo le partite.

Con la Media Factory, la FIGC ha investito sulla creazione, sulla produzione e sulla distribuzione dei contenuti, realizzando una comunicazione verticale, declinando il messaggio in modo diverso a seconda del pubblico a cui è destinata e della piattaforma. Quello della Nazionale rappresenta infatti un prodotto trasversale, basato non soltanto sull'evento sportivo in sé ma anche sul forte significato di quello che il valore della maglia azzurra rappresenta per gli italiani. Le Nazionali costituiscono in questo senso il principale asset della FIGC, grazie a un numero elevato di squadre (circa 20) che comprende anche il futsal, il beach soccer e gli eSports. La Nazionale vive quindi tutto l'anno grazie agli impegni delle squadre azzurre distribuiti sui 12 mesi; questo aspetto permette di dare continuità ai contenuti FIGC e di sviluppare un palinsesto nell'arco dei 365 giorni, fidelizzando i tifosi e tutti gli utenti delle piattaforme digital e social della Federazione e delle Nazionali.

Dal 2021 la FIGC ha pertanto deciso di avviare una ampia produzione di contenuti per le Nazionali, sia con una serie di format in diretta sui propri profili web e social (figc.it, Facebook, Instagram, Twitch, X, YouTube) dal ritiro e dagli stadi sedi delle gare degli Azzurri e delle Azzurre, sia con la produzione e la trasmissione delle gare delle Squadre Azzurre (ad eccezione della Nazionale A). Nel solo 2024, sono state ben 66 partite le partite andate in onda (rispetto alle 44 del 2023 e alle 27 del 2022), con un'audience complessiva superiore a 800.000 utenti (+50% rispetto al 2023), insieme a 26 live show realizzati ("Vivo Azzurro Live" e "Casa Azzurri Live", che hanno generato circa 7 milioni di spettatori).

Oltre alla Media Factory, il percorso della Federazione verso la dimensione di una vera e propria "media company" si è ulteriormente arricchito nel maggio 2024, quando un caloroso applauso ha accompagnato il video emozionale che ha aperto la cerimonia e la seguente inaugurazione della nuova casa digitale del calcio italiano. A Roma, nella splendida cornice della Lanterna di Fuksas, è stata infatti presentata la già accennata "Vivo Azzurro TV", la nuovissima piattaforma OTT della FIGC, che propone gratuitamente contenuti originali, inediti e in esclusiva delle Nazionali italiane di calcio. Lo fa assieme a un'ampia serie di approfondimenti dedicati al mondo giovanile, ai progetti sociali, all'attività paralimpica, alle iniziative istituzionali, al ruolo degli arbitri, alla formazione tecnica e all'educazione sportiva. Nell'evento condotto da Pierluigi Pardo e Barbara Cirillo e sotto gli occhi del presidente federale Gabriele Gravina, dei Ct delle Nazionali maschile e femminile Luciano Spalletti e Andrea Soncin, nonché del campione del mondo di Spagna '82 Marco Tardelli, sono stati presentati i contenuti disponibili sulla piattaforma.

Per la FIGC e milioni di appassionati in tutto il mondo si tratta di una giornata storica, perché con la creazione di "Vivo Azzurro TV" si può veramente vedere e vivere il calcio in una maniera inedita, esaltando la sua straordinaria multidimensionalità e la sua facilità nel comunicare, di raccontare storie e quindi di coinvolgere tifosi e curiosi in maniera trasversale. Gli Azzurri e il calcio paralimpico nello stesso palinsesto, i progetti valoriali per i giovani e il calcio femminile gli uni accanto agli altri, è questo il significato concreto della mission federale, che ora è visibile in un'unica piattaforma digitale. Con il percorso intrapreso grazie al nuovo piano di sviluppo della Federazione, viene coltivata l'ambizione di rappresentare un modello di riferimento, anche per lo sport in generale.

Da subito in prima fila per raccontare la preparazione degli Azzurri a EURO 2024, "Vivo Azzurro TV" è un progetto supportato dal programma di finanziamento UEFA HatTrick V (Investment Projects) e si pone un chiaro duplice obiettivo: da un lato rafforzare ulteriormente il legame tra gli Italiani e le Nazionali di calcio, raccontando in maniera sempre più diretta la passione degli uomini e delle donne in maglia Azzurra; dall'altro promuovere i valori del calcio attraverso le tante iniziative, spesso poco note, che contribuiscono all'inclusione sociale, che valorizzano le diversità promuovendo le potenzialità di ciascuno, che favoriscono la completa maturazione dei giovani. Sulla piattaforma è possibile entrare nei ritiri degli Azzurri e delle Azzurre attraverso immagini esclusive, vivere la preparazione alle sfide internazionali o ripercorrere la storia dei trionfi azzurri, affidata al racconto dei protagonisti. Ad arricchire la piattaforma ci sono poi una serie di eventi "live": a cominciare dalle gare delle Nazionali Giovanili, di Futsal e Beach Soccer, maschili e femminili, oltre ad una serie di speciali sui sogni e sulle ambizioni di giovani calciatrici e calciatori delle Nazionali, realizzati dal team di video maker di "Vivo Azzurro TV". Tra i contenuti, inoltre, diversi servizi sulle attività promosse dalla FIGC, dal Settore Giovanile e Scolastico, dalla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, e sintesi degli eventi istituzionali, a cominciare dalla cerimonia annuale della Hall of Fame del Calcio Italiano.

Passando ai risultati del progetto, nel maggio 2025 è stato possibile celebrare il primo anno di Vivo Azzurro TV e i suoi principali KPI. In questi 365 giorni, la nuova casa digitale del calcio italiano ha aperto le sue porte a migliaia di appassionati, avvicinandoli a tutto l'universo azzurro grazie a tanti contenuti originali e gratuiti sulle Nazionali italiane di calcio e ad un'ampia serie di approfondimenti dedicati al mondo giovanile, ai progetti sociali, all'attività paralimpica, alle iniziative istituzionali, al ruolo degli arbitri, alla formazione tecnica e all'educazione sportiva. Sono stati oltre 640.000 gli utenti unici, 2,5 milioni le pagine viste e 1,5 milioni le sessioni. Grande spazio è stato dato agli eventi live in esclusiva, 345, di cui 303 partite in diretta. Nello specifico 69 gare delle squadre azzurre sono state trasmesse in diretta per un'offerta che ha coinvolto tutte le Nazionali giovanili, di Futsal e di Beach Soccer maschili e femminili garantendo maggior visibilità al Club Italia. La programmazione di una gara a settimana del campionato di Serie A di Futsal (30 le partite trasmesse) e, da gennaio, della Serie D di calcio a 11 (18 gli incontri live) hanno contribuito ad accrescere l'offerta di contenuti esclusivi per gli appassionati.

E la piattaforma OTT della FIGC ha permesso di dare ulteriore visibilità ad altri 2 asset strategici della Federazione: calcio giovanile e calcio femminile. Su Vivo Azzurro TV sono infatti andate in onda 15 partite delle finali nazionali dei campionati del Settore Giovanile e Scolastico e ben 168 gare del campionato di Serie B

femminile, oltre a 3 incontri della Final Four del campionato Primavera femminile. La trasmissione in esclusiva di tutte le gare del campionato di Serie B femminile è stata accompagnata da una rubrica dedicata alle squadre partecipanti – B Inside – che ha svelato il “dietro le quinte” raccontando storie e aneddoti delle protagoniste del campionato.

Sono 1.402 i contenuti on demand presenti nella piattaforma, che ha permesso a tifosi e appassionati di entrare nei ritiri degli Azzurri e delle Azzurre attraverso immagini esclusive, vivere la preparazione alle sfide internazionali e ripercorrere la storia dei trionfi azzurri, affidata al racconto di chi ha avuto l'onore di indossare la maglia della Nazionale. Dai campioni del passato, attraverso le 16 interviste inedite rilasciate dalle “Legend”, a quelli del presente – con le rubriche “Questa sono io” (12 puntate) e “Questo sono io” (8 puntate) – fino a quelli del futuro, con i 15 speciali realizzati sulla nuova “Generazione Azzurra”.

Alla base della mission della FIGC, il desiderio di rafforzare ulteriormente il legame tra gli Italiani e le Nazionali e allo stesso tempo promuovere i valori del calcio attraverso le diverse iniziative portate avanti dalla Federazione. Ad arricchire la piattaforma anche le 34 puntate del progetto “Open Var”, la trasmissione, realizzata da FIGC, AIA e DAZN in collaborazione con la Lega Serie A per raccontare il modo in cui gli arbitri prendono le decisioni sui principali episodi della giornata, attraverso gli audio dei direttori di gara e le immagini analizzate al VAR.

Il 2024 ha rappresentato inoltre un anno di grandi e significative evoluzioni nell'ambito delle **iniziative sviluppate dalla FIGC a contorno delle partite giocate dalle Rappresentative Azzurre**, sotto diversi profili. In termini generali, le ultime 2 stagioni sportive hanno rappresentato periodi di significativa crescita per l'affluenza allo stadio per le partite delle Nazionali, con i corrispondenti riflessi in termini di proventi da ticketing; nel 2023-2024 gli spettatori presenti negli impianti italiani per partite delle Rappresentative Nazionali sono stati pari a 288.206, in crescita rispetto ai 167.725 del 2022-2023 (+71,8%), un trend che si è poi ulteriormente consolidato tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, quando le 2 partite della Nazionale A maschile giocate allo Stadio Meazza di Milano contro Francia e Germania, con oltre 60.000 spettatori, hanno generato i risultati record nella storia della FIGC a livello di ricavi da gare (circa 1,5 milioni di euro). Una ulteriore dimostrazione di affetto da parte dei tifosi italiani, che hanno sempre accolto gli Azzurri con entusiasmo e calore, ma anche la conferma della bontà della scelta della FIGC di continuare ad adottare nella gestione del ticketing prezzi popolari, con tante agevolazioni riservate alle famiglie, agli studenti universitari, agli Under 12 e agli Over 65, insieme in alcuni match alla “promo famiglia”, riservata ad un gruppo familiare di minimo 3 persone.

Passando all'analisi specifica delle diverse iniziative, nell'ottobre 2024 in occasione della partita di UEFA Nations League tra Italia e Belgio, Roma si è colorata d'azzurro, con tante attività ad accompagnare la vigilia del match.

Ancora una volta la Capitale ha risposto presente alla chiamata della Nazionale: sono stati 45.000 i biglietti emessi per la sfida con i Diavoli Rossi, un match all'insegna dell'inclusione e della sostenibilità. Sugli spalti sono stati presenti anche 3.000 bambini e bambine delle società della Regione Lazio, che hanno aderito

all'invito rivolto loro dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. Con i giovani calciatori, i loro dirigenti e gli adulti che li hanno accompagnati alla partita, il Settore Giovanile ha voluto promuovere un progetto di educazione al tifo corretto, condividendo e sostenendo comportamenti virtuosi.

Come già accennato prima, inoltre, grazie al supporto di Sport e Salute, per la prima volta nella storia della Nazionale allo Stadio Olimpico è stata offerta la possibilità ad alcuni bambini con autismo di assistere al match da una "Quiet Room" dedicata presso la Tribuna Monte Mario. Un ambiente protetto e accogliente - già utilizzato in occasione della precedente finale di Coppa Italia nonché per concerti e altri eventi come i Campionati Europei di atletica leggera - in cui i piccoli tifosi, protagonisti del progetto del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC "Calcio Integrato", hanno potuto seguire la partita in totale sicurezza vivendo un'esperienza entusiasmante.

In continuità con quanto accaduto nelle ultime partite disputate in Italia dalla Nazionale, anche in occasione del match con il Belgio è stato attivato il servizio di audio-descrizione per i tifosi non vedenti grazie alla collaborazione con CMT - Connect me too, che rende accessibile questa opportunità. In tribuna sono stati presenti una ventina di spettatori ciechi dell'associazione sportiva guidata dal campione di sci nautico Daniele Cassioli, che con i rispettivi accompagnatori hanno potuto seguire gli Azzurri grazie ad una telecronaca a loro dedicata accessibile dai propri smartphone.

La già menzionata Carovana della Prevenzione inoltre ha fatto tappa nella Capitale nell'ambito della sinergia che da anni lega FIGC e Komen Italia; sono state infatti presenti unità mobili presso il Parco del Foro Italico, che hanno fornito gratuitamente visite ed esami diagnostici per la prevenzione dei tumori al seno e dei tumori ginecologici, oltre a consulenze nutrizionali e servizi farmaceutici come la misurazione della pressione e della glicemia. Con il sostegno del Gruppo Donatori Sangue "Francesco Olgiati OD" e dell'AVIS di Roma, è stato inoltre possibile donare il sangue. Nell'area allestita da FIGC e Komen Italia sono state esposte le coppe conquistate dalla Nazionale nel 1982 e nel 2006 (Mondiali) e nel 2021 (Europeo), alla presenza anche delle mascotte della Nazionale Oscar e Azzurra.

Tra le azioni promosse per la Sostenibilità in occasione di Italia - Belgio allo Stadio Olimpico, alcune hanno riguardato la sostenibilità ambientale nelle aree hospitality, in particolare in relazione al Catering sostenibile. Nel dettaglio a seguire le azioni previste, in un percorso che, dopo questo primo test, ha portato a definire la lista di azioni tipo per tutti gli stadi che ospitano le gare degli Azzurri in Italia:

- Eliminazione della plastica: utilizzo di cialde biodegradabili per il caffè, selezione di bottiglie e bicchieri in vetro e utilizzo di materiali monouso biodegradabili.
- Prodotti biologici e a km 0: riduzione dell'impatto ambientale dei trasporti; menù basato su frutta e verdura di stagione e ridotto consumo di carne rossa, inclusione di opzioni vegane, vegetariane e per celiaci.
- Gestione sostenibile dei rifiuti con raccolta differenziata: utilizzo di un compattatore di rifiuti per ridurre l'impatto dello smaltimento.
- Redistribuzione delle eccedenze alimentari grazie al supporto di ACLI di Roma aps: per contrastare la gestione dei rifiuti e degli sprechi, le eccedenze sono state donate a un'associazione locale.

Per quanto riguarda la sostenibilità sociale è stato invece previsto l'inserimento lavorativo di ragazzi con disabilità: per valorizzare l'impatto sociale della gara, è stata inoltre portata avanti una collaborazione con "La Locanda dei Girasoli" di Roma per il coinvolgimento di alcuni ragazzi con situazioni di marginalità e difficoltà che, a seguito di un percorso formativo svolto, hanno lavorato ai servizi dell'Hospitality.

In vista della Giornata Mondiale dell'Alimentazione (16 ottobre), la FIGC ha poi sposato il progetto #ShareTheMeal del World Food Programme (WFP), la principale organizzazione umanitaria e agenzia delle Nazioni Unite impegnata a salvare e migliorare le vite, fornendo assistenza alimentare nelle emergenze. In occasione della partita tra Italia e Belgio, la Federazione ha supportato la campagna #ShareTheMeal attraverso attività di sensibilizzazione e promuovendo la campagna "Un mondo senza fame".

Inoltre, a poche ore dall'inizio di Italia-Belgio, nella Sala Conferenze dello Stadio Olimpico è stato siglato il Patto di Collaborazione tra il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e i 60 Club appartenenti alle 7 Aree di Sviluppo Territoriale del Lazio, attività promossa nell'ambito dell'Evolution Programme che coinvolge in tutta Italia oltre 800 società. Attraverso il Patto di Collaborazione i club si impegnano a condividere con la FIGC le rispettive attività e iniziative di formazione.

Infine, la partita di Roma ha regalato un'ultima "Notte Magica" per l'eroe delle "Notti Magiche". Prima del fischio d'inizio di Italia-Belgio, lo Stadio Olimpico di Roma ha infatti reso omaggio a Totò Schillaci a 3 settimane dalla sua scomparsa. Un doveroso tributo all'ex attaccante azzurro nello stadio dove 34 anni prima si era consacrato agli occhi del mondo. All'Olimpico aveva infatti realizzato le prime 4 delle 6 reti messe a segno nel Mondiale di Italia '90, un bottino che gli era valso il titolo di capocannoniere del torneo e l'ingresso di diritto nel gotha del calcio.

L'ultimo saluto a Schillaci è stato particolarmente toccante: prima si sono spente le luci dello stadio e i tifosi sono stati chiamati ad accendere le torce dei propri smartphone. Sul maxischermo è comparso quindi il volto dell'ex attaccante della Nazionale, seguito da un video emozionale che ha ripercorso i gol e le esultanze di quell'indimenticabile Mondiale, mentre il centro del campo è stato illuminato dalla scritta "19, Schillaci. Ciao Totò, Azzurro per Sempre!" in un'atmosfera davvero suggestiva. Dalla Tribuna Tevere si sono alzate infine delle fontane luminose. Luminose come gli occhi di Schillaci dopo un gol, uno sguardo spiritato che ha mandato in estasi milioni di italiani diventando il simbolo delle "Notti Magiche". Nell'immaginario collettivo resterà comunque lui l'eroe di quelle "Notti Magiche" cantate da Gianna Nannini ed Edoardo Bennato.

Nel corso del 2024 sono stati anche consolidati alcuni **programmi di coinvolgimento dei fan lanciati negli anni precedenti**, come ad esempio l'analisi tramite il supporto della Match Analysis dei principali dati sulle performance e sulle statistiche sportive delle Nazionali. In alcune partite, inoltre, è stata predisposta una ripresa televisiva ad hoc studiata per i tifosi della Nazionale (Vivo Azzurro Cam), che ha portato tutti i fan in campo a 2 passi dagli Azzurri e dalle Azzurre. Gli altri contenuti più interessanti inseriti nel 2024 hanno riguardato alcune interviste a calciatori e calciatrici delle Nazionali italiane, mentre nel corso dell'anno sul sito federale sono state anche pubblicate tutte le informazioni utili per i tifosi Azzurri che si sono recati in

trasferita per seguire le partite della Nazionale italiana, con le indicazioni relative alla città ospitante, agli spostamenti e alle attività dedicate ai fan.

Un altro ambito strategico di grande importanza su cui la FIGC ha deciso di investire, collegato al tema più generale del fan engagement, riguarda gli **e-sports**. Si tratta di un settore di crescente rilevanza, dal punto di vista della pratica, dell'interesse e dei risvolti economici. Anche la FIGC, cercando di capitalizzare questo importante potenziale in termini economici e di interesse nel nostro Paese, ha avviato un significativo programma di investimento negli e-sports, finalizzato alla creazione delle prime Nazionali di e-Foot e all'adesione ai progetti di settore a livello FIFA e UEFA.

Considerando le attività svolte nel corso dell'anno, nel marzo 2024 sono iniziate le qualificazioni per UEFA eEuro 2024, il campionato europeo di e-sports per Nazionali. Dopo le 2 giornate di bootcamp che si sono svolte a gennaio a Milano, il coach Nello Nigro ha selezionato come player titolare Francesco Pio "obrun2002" Tagliafierro e come prima e seconda riserva Danilo "danipitbull" Pinto e Raffaele "ercaccia_98" Cacciapuoti. È la stessa squadra che ha raggiunto le semifinali nei precedenti Campionati del Mondo disputati a Copenaghen e Riyad, dimostrando come l'Italia faccia ormai parte del massimo livello dell'eFoot.

Inseriti nel Gruppo C, gli Azzurri se la sono vista con Polonia, Malta, Lettonia, Slovenia, Lussemburgo e Albania (con tutti i match trasmessi in diretta streaming sul canale YouTube della FIGC), ottenendo il pass per la fase finale del Campionato Europeo, in programma a luglio in Germania. Un gran bel risultato, con la Nazionale in grado di vincere il girone di qualificazione a punteggio pieno (6 partite e 6 vittorie), confermandosi ancora una volta ai massimi livelli.

Nel luglio 2024, oltre agli Azzurri di Spalletti è stata quindi presente un'altra Nazionale che sognava di (ri) vincere il Campionato Europeo bissando il primo storico titolo conquistato nell'estate del 2020, fortunato preludio al trionfo degli Azzurri del calcio a Wembley nel luglio 2021. La eNazionale ha iniziato infatti a scaldare i motori in vista della fase finale del torneo continentale.

Il terreno di gioco è stato quello della Play Station 5 (EA Sports FC 24) e a differenza dell'Europeo di calcio, una lunga maratona della durata di un mese, si è deciso tutto in poco più di 4 ore. Le 8 finaliste di UEFA eEURO 2024 (Italia, Danimarca, Germania, Israele, Norvegia, Spagna, Turchia e Ucraina) si sono affrontate infatti in un'unica giornata, a Berlino. Il player titolare della eNazionale (il format era 1 vs 1) è stato Francesco Pio "obrun2002" Tagliafierro; con lui in Germania sono stati presenti anche le riserve Danilo "danipitbull" Pinto e Raffaele "ercaccia_98" Cacciapuoti, 2 elementi fondamentali di una Nazionale che ha nell'unione del gruppo il suo valore aggiunto.

Le gare della eNazionale sono state trasmesse in diretta su Vivo Azzurro TV; nel corso di UEFA eEURO 2024, la corsa della eNazionale si è fermata nuovamente in semifinale. Al Motorwerk di Berlino, suggestiva location dell'ultimo atto del torneo continentale disputato nel nuovo format 1 vs 1, l'Italia non è riuscita quindi a bissare il successo a EURO 2020. Quattro a tre il risultato della semifinale tra Germania e Italia, stesso risultato della

"Partita del Secolo" ma stavolta a favore dei tedeschi che poi, ironia della sorte, sono stati battuti sempre per 4 a 3 nella finalissima con la Danimarca del talentuoso Vejrgang.

Match spettacolare e ricco di emozioni quello tra Francesco Pio "obrun2002" Tagliafierro e l'ex campione del mondo Umut, con il player azzurro capace di portarsi per 3 volte in vantaggio (reti di Gatti, Pellegrini e Scamacca) per poi farsi raggiungere e superare a 10 minuti dal termine da un gran gol dal limite dell'area di Thomas Müller. Resta lo splendido percorso della eNazionale guidata da coach Nello Nigro.

Passando alle altre iniziative in ambito e-sports, nel novembre 2024, la FIGC è stata presente al Lucca Comics & Games 2024, la fiera internazionale dedicata al fumetto, all'animazione, ai giochi, ai videogiochi e all'immaginario fantasy e fantascientifico. In un'area riservata al calcio virtuale - situata all'interno del padiglione videogames - appassionati e curiosi hanno potuto sfidarsi per tutta la durata della fiera sui più famosi videogiochi calcistici. L'evento ha chiuso l'annata e-sport della FIGC, in attesa degli impegni della eNazionale nel 2025.

Tornando al contesto generale, per quanto riguarda le altre iniziative organizzate dalla Federazione nell'ambito della gestione del Capitale Sociale e Relazionale, si segnala l'importante tema della formazione in ambito universitario e della **collaborazione con i principali Master in Sport Management** presenti in Italia. La FIGC, tra i suoi obiettivi, ha infatti da sempre lo sviluppo del sistema sportivo nazionale e crede che il raggiungimento degli obiettivi stessi sia legato alla formazione di figure specializzate nel mondo dello sport business, portando in aula attraverso i suoi manager di area la competenza, l'esperienza e la passione della Federcalcio.

Una collaborazione che ha contraddistinto tutti i principali programmi formativi del settore italiano, che continuano a rappresentare delle vere e proprie eccellenze a livello internazionale, come confermato nel settembre 2024, con la pubblicazione del PGR (Post Graduate Ranking) che la rivista internazionale Sport Business International dedica al mondo dei master in questo settore.

Con PGR la rivista offre una panoramica dei migliori corsi al mondo in ambito di Sport Business e Sport Management e lo fa attraverso le interviste ai diplomati in questi master a distanza di 3 anni. L'obiettivo è andare oltre il racconto del corso, raccogliendo dati utili per stilare una graduatoria che abbia tra i punti di valutazione: il supporto all'ingresso nel mondo del lavoro, la stabilità professionale dopo il master e il livello di soddisfazione sulla parte della didattica.

L'Italia è stata presente e protagonista dalla prima edizione di questa graduatoria, dimostrando la bontà dei percorsi di formazione del nostro Paese, dato confermato dal piazzamento delle Università italiane anche in classifiche di altri settori, e la capacità di creare e sviluppare sinergie con le organizzazioni protagoniste di uno specifico settore per la realizzazione di corsi di specializzazione unici.

Nell'edizione 2024 il risultato è stato il migliore degli ultimi 5 anni grazie a masterSport - Master Internazionale in Management dello Sport System delle Università di Modena e Reggio Emilia e Università di San Marino



(www.mastersport.org). Il corso, ideato nel 1996 e patrocinato e supportato dalla FIGC, è leader nazionale dalla prima edizione della classifica e in questa nuova edizione si è confermato come miglior master al mondo per impatto sulla carriera degli studenti, miglior corso per soddisfazione espressa dai partecipanti, 2° master Europeo per proposta formativa e progetto generale dietro al corso conosciuto come master FIFA realizzato dal CIES.

Nella classifica mondiale, dove il masterSport si piazza settimo, è presente un secondo corso italiano, ovvero il master SBS realizzato dall'Università Ca' Foscari, al trentanovesimo posto. Podio mondiale tutto americano con il primato di University of Massachusetts Amherst, seguita da North Carolina e Ohio University.

Tornando al più generale programma di attività svolte dalla Federazione per la valorizzazione del Capitale Sociale e Relazionale, risultano infine da rimarcare i significativi **risultati ottenuti nel corso del 2024 da parte dell'Area Comunicazione / Ufficio Stampa della FIGC**, che pongono la struttura federale ai vertici dei principali ranking internazionali. Nel corso delle 12 gare della Nazionale A maschile disputate in ambito UEFA (escluse le 2 amichevoli negli Stati Uniti a marzo) sono state realizzate 458 interviste esclusive per i broadcasters detentori dei diritti (media di 38 interviste tra MD-1 e MD), rispetto alle 318 delle rispettive avversarie. Sono state inoltre realizzate 20 pubblicazioni dedicate alle gare delle Nazionali (A maschile, A femminile, Under 21, Under 19 e Under 17 maschile, Futsal e Beach Soccer) disponibili nell'area media del sito figc.it.

In ognuna di esse, sono contenute le informazioni relative alle gare, i dati individuali e di squadra, il racconto dei precedenti e le varie curiosità.

Passando infine al sito federale, nel 2024 il portale figc.it ha fatto registrare 4,6 milioni di di utenti (-1,2% rispetto al 2023), dei quali 4,3 milioni (-0,5%) nuovi, con circa 9 milioni di sessioni (-0,4%) e 20,4 milioni di visualizzazioni (-9,7%).





2. VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET PRINCIPALI

Anche nel 2024, le 3 principali aree di sviluppo della Federazione, caratterizzate da significativi investimenti strategici per il futuro del calcio italiano, sono state le seguenti:

- **Lo sviluppo delle Squadre Nazionali**
- **L'attività giovanile**
- **Il calcio femminile**

Per quanto riguarda lo **sviluppo delle Squadre Nazionali**, nel corso dell'anno le 19 Rappresentative Azzurre attive nel 2024 hanno disputato 236 gare (con 133 vittorie, 41 pareggi e 62 sconfitte), rispetto alle 221 partite ufficiali nel 2023, alle 203 gare giocate nel 2022 e alle 128 del 2021. L'attività delle Nazionali ha visto anche l'organizzazione di quasi 1.000 giorni di ritiro, con il coinvolgimento di oltre 700 calciatrici e giocatori convocati e di 200 risorse FIGC. Uno sforzo operativo, nell'ambito di competenza, ben assorbito dalla struttura federale.

Considerando la **gestione dei quadri tecnici delle Rappresentative Nazionali**, nell'aprile 2024 è avvenuto un prestigioso ritorno nella famiglia azzurra. Giancarlo Antognoni, campione del mondo nel 1982 e tra le stelle della "Hall of Fame del calcio italiano", è diventato infatti il nuovo capo delegazione della Nazionale Under 21. Entrato nel 2005 nel Club Italia come coordinatore degli osservatori delle Nazionali Giovanili, l'ex bandiera della Fiorentina aveva già ricoperto il ruolo di capo delegazione della Nazionale Under 21 dal 2015 al 2017.

Passando alle altre nomine, nel giugno 2024 Salvo Samperi è stato selezionato come nuovo Commissario Tecnico della Nazionale di futsal, succedendo a Massimiliano Bellarte. Vincitore dello scudetto con la Felfi Eboli la precedente stagione e premiato 2 volte con la Panchina d'Oro dal Settore Tecnico della FIGC (2021 e 2023), Samperi è così diventato l'ottavo Ct della storia della Nazionale di futsal (il nono in ordine di incarico se si calcola il doppio ciclo di Carlo Facchin, 1990-1991 e 1993-1997) con l'obiettivo di generare nuovo entusiasmo intorno agli Azzurri, che hanno mancato la qualificazione alle ultime 2 edizioni del Mondiale di futsal.

Nel mese di luglio, Gianluigi Buffon ha poi prolungato il suo incarico in azzurro. Il primatista di presenze con la maglia della Nazionale italiana (176), nominato Capodelegazione dal Presidente della FIGC Gabriele Gravina il precedente agosto e con il contratto in scadenza a fine Europeo, ha accettato con entusiasmo la proposta del numero uno federale. Durante un incontro svoltosi nella sede della Federazione a Roma, Gravina gli ha rinnovato la stima e la volontà di valutare insieme un percorso professionale ancora più ampio e trasversale all'interno del Club Italia.

Sempre a luglio, l'ex portiere Chiara Marchitelli è stata nominata capo delegazione della Nazionale Femminile, prendendo il posto di Stefano Braghin. In questa nuova fase, coerentemente con la scelta di voler coinvolgere sempre più ex atleti nel Club Italia, in lei è stata individuata la dirigente che possa interpretare al meglio questo ruolo. Le sue caratteristiche umane, il curriculum e l'esperienza che ha maturato negli anni in Consiglio federale rappresentano un bagaglio utile per affrontare le sfide che attendono le Azzurre nel prossimo futuro.

Nell'agosto 2024, ha poi preso il via la nuova stagione per le Nazionali giovanili maschili, con un raduno a Coverciano, nel luogo simbolo dell'azzurro calcistico; una prima riunione "plenaria", con tutti i tecnici dei vari staff - dall'Under 15 fino all'Under 21, ma anche l'occasione per ufficializzare i nuovi staff a guida degli Azzurrini.

Ecco le novità principali negli organici: dopo la semifinale europea raggiunta con la Nazionale Under 19, Bernardo Corradi ha proseguito il suo percorso azzurro da allenatore dell'Under 20. Conseguente lo "slittamento" - o meglio: il ritorno - di Alberto Bollini all'Under 19, dopo il titolo europeo conquistato nel 2023. Daniele Zoratto invece è stato selezionato nel ruolo di vice coordinatore delle Nazionali giovanili maschili e così sulla panchina dell'Under 16 è andato a sedersi Marco Scarpa, già osservatore del Club Italia e nella precedente stagione assistente proprio di Bollini nell'Under 20.

Sono poi entrati a far parte del Club Italia Manuel Pasqual, assistente allenatore di Daniele Franceschini nell'Under 18, e Cristiano Lupatelli, preparatore dei portieri nella Nazionale Under 16.

A fine agosto, è stata organizzata una nuova riunione plenaria per dare ufficialmente il via alla stagione e presentare il nuovo progetto delle Nazionali giovanili femminili. La novità principale riguarda il rafforzamento del coordinamento centrale e l'introduzione della figura del metodologo, incaricato di supervisionare gli aspetti tecnico-tattici dell'Under 15, Under 16, Under 17 e Under 19, supportando il lavoro degli allenatori. Passando agli organici, il volto nuovo è stato rappresentato da Tatiana Zorri, ex calciatrice della Nazionale (155 presenze in azzurro) reduce dall'esperienza alla guida di Luserna (con cui nel 2015 ha vinto il campionato di Serie B), Torino Under 19 e Pinerolo, che ha preso il posto di Nazzarena Grilli nell'Under 23. Confermati gli altri 4 tecnici, che hanno cambiato però panchina: Nicola Matteucci ha lasciato a Marco Dessì l'Under 15 - istituita nell'aprile 2024 per ampliare la base delle squadre femminili azzurre e anticipare lo scouting sul territorio in collaborazione con il progetto del SGS "Calcio+15" - per approdare all'Under 19. Selena Mazzantini è diventata l'allenatrice dell'Under 17, dove aveva già lavorato fino al 2020 in qualità di vice, mentre Jacopo Leandri - confermato come coordinatore dell'area scouting - è passato all'Under 16.

Sono entrati inoltre a far parte del Club Italia Alessandro Fabbro, Silvia Piccini e Francesca Valetto, in qualità di assistenti tecnici nell'Under 23, Under 19 e Under 15, oltre a Niccolò Bianucci e Riccardo Ventrella, con il ruolo di preparatori dei portieri dell'Under 23 e dell'Under 15.

Il metodologo - che lavora a stretto contatto con i 2 coordinatori, il Ct Andrea Soncin per Nazionale maggiore e Under 23, Enrico Sbardella per le altre selezioni giovanili - è stato identificato nel tecnico Fabio Andolfo, che vanta trascorsi in Serie D maschile e nel Milan Femminile. Un innesto che permette alle Nazionali giovanili azzurre di avere un'unica cabina di regia e una struttura organizzativa che ricalca quelle dei club professionistici, con una continua "contaminazione" tra i vari staff. Andolfo è stato impegnato a tempo pieno, con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento centrale per permettere alle Azzurrine di competere ai massimi livelli e dare alla filiera un'impronta unica, che parta dalla maggiore per arrivare fino all'Under 15.

Valori, identità, confronto e crescita: sono questi i principi che guideranno il nuovo corso delle Nazionali

femminili. Un importante cammino che si è aperto con tanta voglia e grandissime aspettative, definite grazie a questo nuovo progetto, che raccoglie sotto un'unica struttura tutte le aree operative della sezione femminile, da quella organizzativa a quella tecnica passando per performance, portieri e scouting. Il rinnovato coordinamento centrale, fortemente voluto dalla Federazione e dal Ct Soncin, raccoglie tutti gli elementi che permettono di far funzionare al meglio l'intera filiera. Rappresenta uno strumento di supporto agli staff per creare una linea metodologica basata sulle esigenze di ogni singola calciatrice e, allo stesso tempo, favorisce il rispetto dei principi fondamentali della maglia azzurra.

Nell'ottobre 2024, Leonardo Bonucci è poi entrato a far parte del Club Italia. L'ex difensore azzurro è infatti diventato assistente allenatore della Nazionale Under 20 guidata da Bernardo Corradi; Campione d'Europa nel 2021 e tra gli 8 "centenari" della Nazionale maschile - quarto assoluto per numero di presenze (121) alle spalle di Gigi Buffon (176), Fabio Cannavaro (136) e Paolo Maldini (126) - Bonucci è uno dei calciatori simbolo degli ultimi vent'anni, protagonista con Andrea Barzagli e Giorgio Chiellini di quella BBC che ha scritto la storia recente della difesa della Juventus e della Nazionale.

Considerando infine i principali update 2025, nel mese di giugno è stata ufficializzata la nomina di Gennaro Gattuso come nuovo commissario tecnico della Nazionale A maschile. L'arrivo di Gattuso coincide con un più ampio progetto legato all'azzurro e al mondo giovanile: Leonardo Bonucci è entrato a far parte dello staff della Nazionale maggiore, Cesare Prandelli sarà invece la guida di un nuovo percorso che verrà sviluppato assieme a Gianluca Zambrotta e Simone Perrotta, un trait d'union fra il Club Italia con le Nazionali giovanili, il Settore Giovanile e Scolastico e il Settore Tecnico. Anche Andrea Barzagli, a proposito dei campioni del mondo del 2006, sarà coinvolto nel Club Italia.

Per quanto concerne i principali progetti relativi alla **condivisione del know-how tecnico del Club Italia**, nel novembre 2024 è iniziato ufficialmente il tour del coordinatore delle Nazionali giovanili Maurizio Viscidi nei vivai delle società professionistiche italiane. Gli incontri, inseriti in un programma di costante monitoraggio e collaborazione tra la FIGC e i club, hanno avuto l'obiettivo di approfondire il lavoro svolto nei settori giovanili e rafforzare il legame tra le società e il Club Italia.

Passando alla Nazionale A maschile, nel gennaio 2024 sono proseguiti i colloqui tra il commissario tecnico e i club di Serie A: Spalletti, nel Centro Tecnico Federale, ha fatto visita al Genoa, in ritiro a Coverciano per preparare l'anticipo in casa dell'Empoli, per poi proseguire i suoi incontri al "Suning Training Centre" di Appiano Gentile con l'Inter, al "Viola Park" a Firenze, al centro sportivo del Milan e del Bologna e a quello dell'Empoli.

Al fine di rafforzare ulteriormente la collaborazione tra il Club Italia e le società di Serie A, nel 2024 anche il Ct della Nazionale femminile Andrea Soncin e i suoi collaboratori hanno proseguito le visite presso i centri sportivi, che rappresentano un importante momento di confronto tra lo staff tecnico azzurro e quelli delle 10 protagoniste del massimo campionato, a cominciare dalla Roma e dal Pomigliano (gennaio 2024), per poi proseguire con Sampdoria e Como (febbraio 2024); con queste 2 visite il Ct della Nazionale Femminile ha completato il tour dei centri sportivi di tutti i club di Serie A (avviato già a fine 2023), attività poi ripresa nel

mele di marzo con la visita alla Fiorentina al Viola Park, alla Roma presso il CPO "Giulio Onesti" e a Vinovo con la Juventus. A seguire, gli incontri presso tutti gli altri centri sportivi dei club di Serie A.

Passando agli altri Ct, dopo aver fatto visita al Parma, l'allenatrice della Nazionale Under 23 Nazzarena Grilli e l'assistente tecnico Nicola Matteucci hanno proseguito il tour dei centri sportivi che ospitano le squadre di Serie B incontrando calciatrici e staff della Ternana, in testa alla classifica dopo 10 giornate a pari punti con la Lazio, per poi proseguire l'attività con gli incontri con Genoa, Lazio e Bologna,

Per quanto riguarda il **percorso di coordinamento tecnico e metodologico all'interno del Club Italia**, nel gennaio 2024 si sono ritrovati a Coverciano, sotto la supervisione del coordinatore Maurizio Viscidi, i tecnici delle Nazionali giovanili maschili. Si è trattato del primo incontro del 2024 e il primo della durata di 2 giorni: un'occasione di confronto e per seguire in aula le lezioni a cura dell'allora Ct Luciano Spalletti e del commissario tecnico della Nazionale femminile Andrea Soncin, insieme alla sua vice Viviana Schiavi.

Sempre nel gennaio 2024, sul sito FIGC è stato reso disponibile un interessante reportage sul coordinamento dell'area portieri per le Nazionali giovanili. In occasione della consueta riunione degli staff delle Nazionali giovanili, il coordinatore dell'area portieri Gaetano Petrelli ha avuto modo di raccontare il lavoro dell'area da lui coordinata, con la gestione di tutto ciò che va dall'Under 15 fino alla 21 e dal 2024 anche la relazione con il reparto delle Nazionali giovanili femminili, la cui gestione dell'area portieri risponde a Giuseppe Mammoliti.

Sempre nel gennaio 2024, il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti, in concomitanza con il raduno della Nazionale Under 16, ha ospitato l'incontro tra il commissario tecnico della Nazionale Femminile Andrea Soncin e gli staff delle Nazionali giovanili, coordinati da Enrico Sbardella. Un momento di condivisione e confronto, in una visione di insieme, affrontando numerose tematiche, inerenti l'evoluzione del gioco e l'adattamento ad un calcio sempre più relazionale.

A fine febbraio, è poi andata in scena presso l'Aula Magna "Giovanni Ferrari" di Coverciano la seconda riunione del 2024 dei tecnici delle Nazionali giovanili azzurre maschili (dall'Under 21 all'Under 15). L'incontro ha rappresentato anche l'occasione per omaggiare il Ct Emiliano Del Duca e il suo staff, autori di una splendida cavalcata nell'ultimo Mondiale di beach soccer, andato in scena dal 15 al 25 febbraio a Dubai, che li ha visti arrendersi solamente in finale al cospetto del Brasile. L'ultimo step della giornata ha riguardato poi la relazione dello staff della Nazionale Under 21 sulle metodologie di allenamento del Brighton, guidato in quel momento dal tecnico italiano Roberto De Zerbi.

Nel mese di maggio, Coverciano ha ospitato nuovamente i tecnici delle Nazionali giovanili maschili per l'ultima riunione stagionale; dall'Under 15 all'Under 21, allenatori e collaboratori degli staff delle squadre azzurre hanno seguito nell'auditorium del Centro Tecnico Federale la lezione e il resoconto a cura del coordinatore Maurizio Viscidi.

A fine settembre, si è svolta una nuova riunione di aggiornamento dei tecnici delle Nazionali Giovanili maschili azzurre, alla quale hanno partecipato anche il campione del mondo 2006 Gianluigi Buffon, capo delegazione

della Nazionale A, il campione del mondo '82 Giancarlo Antognoni, capo delegazione dell'Under 21, e il già menzionato Fabio Andolfo, metodologo dell'Area Femminile, oltre al nuovo arrivato Luigi Milani, che si occupa dello scouting dell'Under 14 per il Club Italia.

Si è trattato di un evento ricco di spunti, perché si è svolto a cavallo delle date FIFA di settembre e di ottobre; questo ha consentito di analizzare le partite disputate e di preparare quelle future. È stata una giornata di crescita, in cui ci è anche confrontati sull'evoluzione del calcio, oltre ad analizzare tutti quei calciatori che sono nei "radar" degli scout azzurri in vista dei successivi impegni.

Nel mese di ottobre, è andata infine in scena, presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, l'ultima riunione di aggiornamento dei tecnici delle Nazionali Giovanili maschili azzurre, un'occasione di confronto e crescita in vista dei successivi impegni che attendevano gli Azzurrini nelle successive settimane.

Per quanto concerne la strategia di valorizzazione della **dimensione scientifica del Club Italia**, nel gennaio 2024 è stato inaugurato un nuovo e interessante percorso di valutazione della crescita delle calciatrici di interesse nazionale. Nell'ambito delle iniziative medico-scientifiche del Club Italia, su iniziativa dell'Area Medica (responsabile Prof. Paolo Zeppilli) in collaborazione con l'Area Performance (responsabile Prof. Valter Di Salvo), è stato infatti avviato il progetto di studio sul calcio giovanile che vede protagoniste le ragazze selezionate dai tecnici federali.

Il progetto vede impegnate le atlete delle Nazionali Under 16, Under 17 e Under 19 al fine di disporre di un quadro completo e dettagliato delle migliori giocatrici italiane, sia dal punto di vista clinico (prevenzione della salute, anche con valutazione di laboratorio comprendente esami ematici e ormonali), sia della performance atletica (con test da campo per la misurazione della velocità e della potenza aerobica). Lo studio, promosso dal Club Italia della FIGC in accordo con la Divisione Serie A Femminile Professionistica, è finalizzato a disporre di dati utili in prospettiva sulle atlete che nelle prossime stagioni potranno essere destinate alla Nazionale maggiore.

Nel corso dell'anno, il CONI e la FIGC hanno anche proseguito la loro collaborazione scientifica iniziata nel 2020 da cui è nato il progetto **Performance ITALIA**, che prevede la realizzazione di lavori didattici in formato audio-video su Integrazione, Tecnica dei movimenti specifici, Aerobico, Letteratura, Individualizzazione, Alimentazione. Questa attività è destinata a contribuire alla migliore formazione degli staff tecnici delle prime squadre e dei settori giovanili delle società di calcio, con l'obiettivo di migliorare la prestazione sportiva e la riduzione degli infortuni.

In occasione del lancio ai media, era stata presentata una prima serie di filmati applicativi (4 episodi di circa 20') realizzati dall'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI e dall'Area Performance del Club Italia sulla "Tecnica dei movimenti specifici del calciatore". Proseguendo nel progetto, è stato realizzato un altro video didattico per approfondire il tema "Aerobico" su "L'allenamento della resistenza nel calcio". Il nuovo episodio pubblicato ad inizio 2024 sottolinea invece l'importanza della resistenza, proponendo alcuni protocolli per la valutazione e le metodologie per l'allenamento a diversi livelli.

Passando ad analizzare la **dimensione sportiva delle Rappresentative Azzurre** nel corso del 2024, la **Nazionale A maschile** ha disputato 14 partite, collezionando 8 vittorie, 3 pareggi e altrettante sconfitte.

Nel febbraio 2024, è stato ufficializzato come l'Italia sarebbe tornata nel mese di marzo negli Stati Uniti per disputare le amichevoli con Venezuela ed Ecuador. Trenta anni dopo USA '94 e a 19 anni di distanza dall'ultima volta, l'Italia si è quindi recata negli USA per 2 test probanti, i primi del 2024, con 2 nazionali sudamericane in piena corsa per il prossimo Mondiale.

Considerando le diverse iniziative organizzate nel corso del tour USA, durante gli allenamenti al Chase Stadium di Miami, gli Azzurri hanno ricevuto anche la gradita visita a sorpresa di un altro straordinario atleta che porta in alto, con orgoglio, il tricolore nel mondo: Jannik Sinner, il tennista numero 1 al mondo. Accolto dal Presidente federale Gabriele Gravina, dal Ct e dal capo delegazione Gigi Buffon, e salutato dall'applauso degli Azzurri al suo ingresso in campo, Sinner si è fermato a lungo allo stadio, intrattenendosi con diversi calciatori.

Sempre nel corso del soggiorno negli States, alla vigilia dell'amichevole con il Venezuela, i calciatori azzurri e l'intera delegazione sono stati festeggiati da un nutrito gruppo di tifosi locali e ospiti dei partner adidas e ITA Airways. Il "meet and greet" è stato promosso dalla Lions Sport, l'agenzia che ha organizzato le 2 gare amichevoli in terra statunitense.

Nella club house del centro sportivo, il gruppo azzurro al completo si è intrattenuto a lungo con gli ospiti, firmando centinaia di autografi, posando per foto e selfie e dando vita a divertenti sfide a ping pong e biliardo con alcuni dei partecipanti. Una giornata che resterà scolpita per sempre nella memoria dei tifosi, grandi e piccoli, giunti da ogni parte della Florida per conoscere i propri beniamini, ma anche una ulteriore conferma dell'amore incondizionato per la Nazionale che nutrono i milioni di italiani che vivono negli Stati Uniti.

Anche la comunità italiana di New York ha voluto riservare alla Nazionale il suo benvenuto; la delegazione azzurra ha raggiunto lo Spring Place, un locale elegante a Manhattan, dove la National Italian American Foundation (NIAF) ha dato appuntamento a circa 1.000 Italiani per un cocktail di benvenuto tra la comunità italo-americana e gli Azzurri.

L'incontro, che ha inoltre permesso di raccogliere fondi per sostenere le borse di studio e il fondo sovvenzioni per le iniziative culturali, fa parte delle attività sociali promosse dall'associazione che riunisce la comunità italiana negli USA, come l'Anniversary Gala, che ogni anno a Washington DC riunisce figure di spicco della politica, della finanza e della cultura del Paese, insieme ad illustri italoamericani. Fondata nel 1975, la NIAF oggi rappresenta infatti oltre 20 milioni di cittadini italoamericani che vivono negli Stati Uniti.

Passando alle altre iniziative svolte negli USA, presso la Rappresentanza Permanente d'Italia alle Nazioni Unite, il rappresentante permanente d'Italia alle Nazioni Unite, ambasciatore Maurizio Massari, ha poi dato il benvenuto al Presidente Gravina e al capo delegazione della Nazionale Gianluigi Buffon. Durante l'incontro, sono state presentate le iniziative multilaterali messe in campo dalle Nazioni Unite per il sostegno del calcio

e dello sport come veicoli di pace, sviluppo sostenibile, solidarietà e cooperazione internazionale, incluse iniziative attivamente sostenute dall'Italia, nonché le attività della FIGC a sostegno della sostenibilità, della solidarietà e dello sviluppo.

Un altro bagno di folla per gli Azzurri a New York City si è invece svolto in occasione della visita della Nazionale all'adidas Store sulla Fifth Avenue, per incontrare i tantissimi tifosi accorsi per strappare un autografo e farsi immortalare con un selfie insieme ai calciatori.

Nello store nel cuore di Manhattan, i tifosi Azzurri d'oltreoceano hanno atteso la Nazionale fin dall'apertura nella prima mattinata, nonostante la fitta pioggia caduta su New York e un boato ha accompagnato l'arrivo della delegazione in bus, con il consueto entusiasmo da parte dei tanti bambini presenti in cerca dei propri beniamini.

La visita è durata circa 30': un giro sui 2 piani dello store, foto di gruppo sul palco allestito, accompagnati dal sottofondo musicale del brand theme "Azzurri", foto con i tifosi in fila, per poi rientrare in hotel per il pranzo. Anche questo incontro ha permesso di rafforzare il legame tra la Nazionale e i tantissimi italo-americani, che pur a distanza di chilometri e generazioni tengono vivi amore e passione per il tricolore e la maglia Azzurra.

Passando al campo, nel primo match a Fort Lauderdale, nella casa dell'Inter Miami di Lionel Messi e nuovamente sotto gli occhi anche di Jannik Sinner, gli Azzurri hanno superato per 2 a 1 il Venezuela, grazie ad una doppietta di Mateo Retegui. Con il 23,1% di share, la partita si è aggiudicata gli ascolti della serata: il match, trasmesso alle 22 ora italiana su Rai 1, è stato seguito infatti da 3.885.000 telespettatori.

Nella seconda partita, disputata alla "Red Bull Arena" di Harrison (New York) e giocata per la prima volta con la nuova maglia home firmata adidas, l'Italia ha superato anche l'esame Ecuador, imponendosi per 2 a 0 grazie alle reti siglate da Pellegrini e Barella. La gara è stata seguita da 5.104.000 telespettatori, facendo registrare il 25,71% di share e aggiudicandosi gli ascolti della prima serata.

Al termine della tournèe, in occasione del Consiglio federale del 6 marzo 2024, il Presidente federale ha poi ricordato l'entusiasmo che la Nazionale Maggiore ha toccato con mano in occasione del viaggio negli Stati Uniti, con il 90% dei nostri tifosi che indossava la nuova maglia della Nazionale, un aspetto emotivamente molto forte.

Passando dall'iniziativa portata avanti negli States all'evento principale dell'anno, ovvero **UEFA EURO 2024**, già nel dicembre 2023 sono stati sorteggiati i gironi della competizione, con gli Azzurri inseriti nel gruppo B con Spagna, Albania e Croazia. È stato questo l'esito dell'evento che si è tenuto all'Elbphilharmonie di Amburgo alla presenza del Presidente FIGC Gabriele Gravina, del Segretario Generale Marco Brunelli, del Ct Luciano Spalletti e del Capo Delegazione della Nazionale Gianluigi Buffon. Ed è stato proprio Buffon a dare il "calcio d'inizio" al sorteggio, presentandosi con la coppa alzata nel luglio 2021 dagli Azzurri a Wembley.

Nel gennaio 2024, è stato confermato come nel corso di UEFA EURO 2024 il quartier generale dell'Italia sarebbe stato stabilito a Iserlohn, città della Renania Settentrionale-Vestfalia. Qui gli Azzurri hanno alloggiato all'Hotel VierJahreszeiten e si sono allenati presso l'Hemberg-Stadion, avendo la possibilità di raggiungere agevolmente le prime 2 sedi di gara, Dortmund (a 30 km circa) e Gelsenkirchen (a 70 km), dove l'Italia ha affrontato rispettivamente Albania (15 giugno) e Spagna (20 giugno). La scelta della FIGC è ricaduta su Iserlohn anche per l'entusiasmo e il calore manifestati dalle istituzioni cittadine e dalla comunità locale, pronte a vivere questa entusiasmante avventura al fianco della Nazionale.

Dopo la scelta della location, si sono susseguiti diversi sopralluoghi nella cittadina da parte dello staff della FIGC, durante i quali sono stati definiti i successivi interventi nel centro di allenamento ed è stata individuata l'area dove sarebbe sorta la già descritta "Casa Azzurri", luogo di aggregazione per tutti i tifosi della Nazionale nonché prezioso punto di riferimento per gli ospiti accreditati, e il Media Center annesso, dove si sarebbero svolte le attività media quotidiane della Nazionale.

Nel marzo 2024, a 100 giorni dall'inizio del Campionato Europeo, sul sito FIGC è stato presentato un interessante reportage con tutti i numeri e le curiosità sulla competizione. L'analisi ha toccato diversi argomenti: dalle 10 città che hanno ospitato il torneo (Berlino, Colonia, Dortmund, Düsseldorf, Francoforte, Gelsenkirchen, Amburgo, Lipsia, Monaco e Stoccarda), alle 51 partite in programma nelle 22 giornate di gara, fino ai 16.000 volontari "convocati" e ai 331 milioni di euro del montepremi da distribuire alle squadre partecipanti. E poi tante altre curiosità: l'orsetto Albärt è stato la 12ª mascotte nella storia dei Campionati Europei (Pinocchio fu la prima mascotte nell'Europeo ospitato dall'Italia nel 1980); 32 milioni di euro è la cifra investita per rendere EURO 2024 il Campionato Europeo più sostenibile di tutti i tempi; 2,7 milioni i biglietti messi a disposizione dei tifosi, ma solo in 71.000 hanno potuto assistere il 14 luglio alla finalissima in programma all'Olympiastadion di Berlino.

Sempre nell'ambito degli Europei, nel mese di aprile, a Düsseldorf si è svolto il workshop organizzato dalla UEFA per le 24 Nazionali finaliste di UEFA EURO 2024; in agenda una serie di approfondimenti sui principali aspetti tecnici, organizzativi, mediatici e commerciali. Hanno partecipato anche i tecnici delle Nazionali finaliste; per la FIGC presenti il Ct della Nazionale Luciano Spalletti e i referenti delle aree sulle quali sono stati previsti gli incontri di approfondimento.

La prima giornata del workshop organizzato dalla UEFA è stata incentrata sulla questione del numero dei calciatori in rosa. Nella sessione Refereeing/Football sono intervenuti 20 Commissari tecnici su 24, che si sono confrontati tra la previsione del regolamento a 23 e il possibile allargamento a 26, come era accaduto a EURO 2020 in epoca COVID-19 e come da proposta di alcuni tecnici.

In questa sede, il Ct Spalletti si è detto favorevole all'opportunità, trattandosi di una competizione che si sarebbe giocata alla fine della stagione, con l'obiettivo di ridurre il rischio di infortuni visti i tempi ravvicinati tra una gara e l'altra, ma anche per favorire in questo modo la valorizzazione di un maggior numero di calciatori.

Ad inizio del mese di maggio, il Comitato Esecutivo della UEFA ha poi accolto la richiesta dei commissari tecnici

a proposito della possibilità di inserire fino a 26 giocatori in rosa: le 15 riserve hanno potuto sedere tutte in panchina.

Nel maggio 2024, a distanza di 1.055 giorni dal trionfo di Wembley, è poi ufficialmente iniziata la nuova avventura europea per la Nazionale, che si è radunata al Centro Tecnico Federale di Coverciano per cominciare la preparazione per UEFA EURO 2024.

Il raduno è iniziato con 20 bambine e bambini vestiti con le maglie delle squadre di Serie A, che hanno posato sorridenti e felici in mezzo al campo per una foto con gli Azzurri. Uno scatto che custodiranno gelosamente anche quando diventeranno grandi e che ha segnato l'avvio simbolico dell'avventura dell'Italia a EURO 2024. La foto aveva come slogan "L'Azzurro ci unisce...sempre!", un ringraziamento alle società calcistiche per la disponibilità che hanno dato e per mandare un segnale: "l'Italia è di tutti, l'Azzurro è di tutti. Ci unisce in un unico sentimento, nelle vittorie e nelle sconfitte".

Nel corso degli allenamenti a Coverciano, inoltre, i calciatori Azzurri hanno partecipato ad un incontro sul tema del match-fixing, che rientra nella programmazione delle attività di Integrity della Federazione e che è stato richiesto dalla UEFA come formazione prima dell'inizio del Campionato Europeo. Per un approfondimento sulla materia sono intervenuti gli avvocati Marcello Presilla (Sportradar) e Giorgio Ricciardi (Procura federale). I giocatori nell'ambito del programma educativo antidoping rientrante in UEFA HatTrick V hanno anche incontrato il prof. Giuseppe Capua (presidente della Commissione Federale Antidoping) e Alessia Di Gianfrancesco (direttore generale NADO Italia); tra i temi trattati la prevenzione del doping intenzionale e non intenzionale, i controlli antidoping, la lista delle sostanze proibite e la richiesta di esenzione a fini terapeutici (TUE).

Durante il raduno, l'Area Performance del Club Italia e l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI hanno anche condotto dei test cardio polmonari sui calciatori della Nazionale; l'iniziativa, frutto di una collaborazione che prosegue con successo da diversi anni, ha avuto come obiettivo quello di monitorare e migliorare la condizione fisica dei giocatori. Da rimarcare anche l'incontro con il responsabile della Commissione Arbitri UEFA Roberto Rosetti, che ha esposto le linee guida e le direttive che gli arbitri sono stati chiamati a seguire in occasione delle gare del Campionato Europeo, insieme al meeting con alcuni membri dell'IRC, l'Italian Resuscitation Council - che a sua volta si trova sotto il cappello dell'European Resuscitation Council - per una lezione, teorica e pratica, sulla rianimazione cardiopolmonare. La sensibilizzazione nella rianimazione cardiopolmonare da parte della UEFA è nata anche dal drammatico episodio che ha visto protagonista il calciatore danese Eriksen nella precedente edizione degli Europei. Proprio per quello che è accaduto, la conoscenza delle manovre per la rianimazione cardiopolmonare viene ritenuta importante alla stessa stregua degli incontri di prevenzione al doping o di gestione delle concussioni, i traumi alla testa.

Sempre in preparazione degli Europei, a fine maggio Coverciano ha ospitato un evento di grande importanza e impatto, ispirato e proposto dal Ct Spalletti, con la visita agli Azzurri da parte di 5 meravigliosi "numeri 10" del passato della Nazionale: Rivera, Baggio, Del Piero, Totti e Antognoni. I "Fantastici 5", come li ha ribattezzati nel frattempo Spalletti, sono i numeri 10 più rappresentativi della storia della Nazionale dagli anni 60' ad oggi,



Campioni del Mondo o Palloni d'Oro (nel 1969 Rivera, nel 1993 Baggio).

In uno dei luoghi simbolo di Coverciano, dove campeggiano le immagini dei grandi trionfi nella storia azzurra, nell'aula magna del Centro Tecnico, i "Fantastici 5" hanno quindi incontrato la squadra, introdotti da Spalletti e dal Presidente Gravina. Loro, le leggende azzurre, a parlare, e seduti in platea, ad ascoltarli in un religioso silenzio per captare e recepire tutto, i calciatori della Nazionale.

A fine maggio, è stato poi pubblicato online il Media Kit realizzato dall'Ufficio Comunicazione FIGC con le attività svolte dagli Azzurri e tutte le informazioni utili su UEFA EURO 2024. Una guida a 360° che dal primo giorno di raduno a Coverciano ha permesso ad addetti ai lavori e appassionati di conoscere nel dettaglio il cammino della Nazionale in vista dell'esordio nel torneo continentale in programma il 15 giugno a Dortmund con l'Albania. Nelle 61 pagine del Media Kit sono state presenti le statistiche, la storia del Campionato Europeo, le curiosità sull'evento - dal pallone ufficiale alla mascotte della competizione - il ricordo dei trionfi Azzurri e i numeri della gestione Spalletti.

Ad inizio del mese di giugno, Luciano Spalletti ha poi ufficializzato la lista dei 26 convocati per UEFA EURO 2024; prima della partenza per la Germania, la Nazionale ha disputato 2 test amichevoli contro la Turchia allo stadio "Renato Dall'Ara" di Bologna (parreggio per 0 a 0, con 25.000 spettatori al "Dall'Ara" e record d'incasso per la Nazionale a Bologna, insieme agli oltre 5 milioni che hanno seguito la gara in tv su Rai 1, con il 26% di share) e contro la Bosnia ed Erzegovina allo stadio "Carlo Castellani" di Empoli, vincendo per 1 a 0 grazie al gol di Frattesi.

All'indomani del match con la Nazionale bosniaca, l'Italia è volata in Germania, atterrando a Dortmund per poi trasferirsi a Iserlohn.

Già a Dortmund, gli Azzurri hanno ricevuto una calda accoglienza da un centinaio di tifosi italiani (con tanto di bandiere tricolori, con altri tifosi presenti al terminal per immortalare il momento dello sbarco) e dai vertici delle istituzioni locali, che hanno dato il benvenuto a calciatori e staff, intrattenendosi per qualche minuto con la delegazione italiana.

Dopo un trasferimento in pullman di circa 30 minuti, la Nazionale ha poi raggiunto Iserlohn e l'Hotel VierJahreszeiten, dove ha ricevuto tutto l'amore di circa 300 italiani che vivono in Germania. A seguire, il primo allenamento in terra tedesca, ma soprattutto una festa; quando la Nazionale è entrata sul campo dell'Hemberg Stadion Nord di Iserlohn, con i 4.000 spettatori che avevano già riempito le tribune che hanno iniziato a cantare "Italia, Italia". Già un'ora prima dell'apertura dei cancelli, era presente una fila interminabile di persone e di famiglie, arrivate da ogni parte della Germania. Prima dell'ingresso in campo, si è svolto anche lo spettacolo di 2 freestyler, uno con la maglia dell'Italia e uno con quella della Germania, sulle note di "Fire", l'inno ufficiale di UEFA EURO 2024. Poi l'esibizione del cantante italo-tedesco Giovanni Zarrella, una celebrità in Germania.

Passando al campo, nella prima partita dell'Europeo giocata al BVB Stadion di Dortmund la Nazionale ha

superato per 2 a 1 l'Albania, in rimonta grazie ai gol di Bastoni e Barella. Il match ha rappresentato la vittoria n° 100 dell'Italia al Campionato Europeo, considerando le 172 gare tra qualificazioni e fasi finali (100/50/22; 301/117 i gol). Sono stati oltre 11 milioni e mezzo i telespettatori italiani che hanno seguito il match d'esordio della Nazionale: dieci milioni e mezzo (56% di share) collegati con Rai 1, dato a cui va aggiunto quello degli italiani (1.194.000, con il 6% share) che hanno seguito la partita su Sky Sport.

Gli Azzurri hanno poi perso per 1 a 0 contro la Spagna (decisivo un autogol di Calafiori), nella partita giocata a Gelsenkirchen, al termine di un match che ha visto altri milioni di telespettatori incollati alla tv. Sono stati infatti ben 12.300.000 quelli che hanno seguito la partita su Rai 1 (57,9% di share); a questi, se ne aggiunge un altro milione (1.133.000) collegato con Sky Sport (5% di share) per un totale di quasi 13,4 milioni di telespettatori (62,9% di share). Nonostante la sconfitta, come già visto, è stato generato grande entusiasmo e sold out anche davanti ai maxischermi allestiti a Casa Azzurri Germania a Iserlohn e a Casa Azzurri all'interno del Villaggio SenStation Summer in Piazza Duca d'Aosta a Milano: oltre 1.000 gli accessi nelle 2 aree allestite dalla FIGC per unire la passione azzurra dei tifosi.

Nel terzo match del girone, gli Azzurri hanno poi pareggiato per 1 a 1 contro la Croazia. Quella di Lipsia è stata una notte incredibile: dal timore di dover attendere 2 giorni per conoscere il destino dell'Italia a UEFA EURO 2024 ad un'a vera e propria esplosione di gioia per il gol di Mattia Zaccagni, che ha permesso alla Nazionale di accedere da seconda del Gruppo B agli ottavi di finale. Croazia - Italia anche in questo caso ha dominato gli ascolti tv della serata: solo su Rai 1, infatti, il match è stato visto da 13.300.000 spettatori, con il 59% di share. A questi si aggiungono i telespettatori che hanno invece seguito la partita su Sky Sport, un milione e 580 mila di utenti medi complessivi in total audience, con 2 milioni e 257 mila spettatori unici (6,6% di share). In totale, oltre 15 milioni di italiani sono rimasti incollati alla tv per i 90 minuti della partita, che ha rappresentato il primo evento televisivo dell'anno per ascolti dopo solo il Festival di Sanremo.

Il primo pareggio dell'Italia a EURO 2024 ha rappresentato la quinta qualificazione di fila alla fase a eliminazione diretta della massima competizione continentale. Se nel 2008 e nel 2012, con la formula a 16 nazionali, dai gironi si accedeva direttamente ai quarti, con l'allargamento a 24 partecipanti sono stati introdotti gli ottavi di finale. L'ultima eliminazione degli Azzurri nella fase a gironi risale quindi al 2004, con Trapattoni in panchina e il pareggio tra Svezia e Danimarca ad estromettere l'Italia.

Negli ottavi di finale, a Berlino, nello stadio che 18 anni prima aveva regalato il titolo mondiale, la squadra di Spalletti ha purtroppo chiuso la sua avventura da campione in carica, perdendo per 2 a 0 contro gli elvetici. Sono stati complessivamente più di 13 milioni gli italiani (oltre il 73% di share) collegati con l'Olympiastadion per il match contro gli svizzeri. La partita su Rai 1 ha ottenuto in media 10 milioni 692 mila spettatori, pari al 64,27% di share, con un picco di oltre 11 milioni dalle 19, all'inizio del secondo tempo. A questi, va aggiunto un milione e 646 mila spettatori medi complessivi in total audience (compresi big screen e Sky Go) collegati con Sky, che ha registrato 2,4 milioni di contatti unici e il 9,1% di share tv.

Nella sala stampa di Casa Azzurri Germania, all'indomani dell'eliminazione dell'Italia da EURO 2024, il Presidente



della FIGC Gabriele Gravina e il Ct della Nazionale Luciano Spalletti hanno poi incontrato i media: un'ora di confronto, con il bilancio della spedizione tedesca e l'analisi delle problematiche che hanno portato all'uscita di scena dei campioni d'Europa.

L'occasione è stata prima di tutto quella di ringraziare tutti coloro che hanno dato un contributo di lavoro significativo per questo evento: i collaboratori della Federazione, insieme a quelli di Casa Azzurri, progetto importante che ha portato come già visto prima a Iserlohn e Milano circa 60.000 persone. È stata poi analizzata la performance della Nazionale e la criticità che sta vivendo il Sistema Calcio, con poco più di 100 calciatori selezionabili in Serie A; il talento c'è, e lo dimostrano i risultati delle Nazionali giovanili come l'Under 17, che come si vedrà poco più avanti si è laureata campione d'Europa, ma non si riesce ancora ad attivare un meccanismo di valorizzazione di questo patrimonio.

Le leggi comunitarie impediscono di imporre delle scelte legate all'utilizzo di giovani. Piuttosto ci si trova di fronte ad un fatto culturale, che passa da alcuni numeri: il 67% dei calciatori di Serie A è straniero, con solo il 33% di calciatori selezionabili, mentre già in alcune squadre Primavera il 100% dei calciatori non è italiano, Primavera che oltretutto ha aumentato il limite di età di un anno; non sembra esserci l'atteggiamento culturale giusto per capire quanto i vivai rappresentino un asset strategico. Lavorare con i giovani non è un costo, ma un investimento; è stata quindi rimarcata la sempre più impellente necessità di attivare un confronto, con la possibile istituzione di un organismo consultivo all'interno del Club Italia composto da 5-6 esperti dei club di Serie A, per individuare una strategia di valorizzazione dei giovani.

Passando agli altri eventi disputati nel corso dell'anno, e considerando in particolare la **UEFA Nations League 2024-2025**, l'Italia è stata inserita in un girone di ferro all'interno della League A, con i vice campioni del mondo della Francia, il Belgio e Israele.

Nel settembre 2024 l'Italia di Spalletti, dopo una rimonta da sogno, ha superato per 3 a 1 la Francia nell'esordio nella competizione; colpita a freddo dopo 14 secondi dal gol di Barcola, la Nazionale ha dato spettacolo al Parco dei Principi ed è tornata a vincere a Parigi dopo 70 anni grazie alle reti di Dimarco, Frattesi e Raspadori.

Con la Francia Donnarumma e compagni hanno vinto nuovamente anche negli ascolti. La sfida andata in scena al Parco dei Principi, trasmessa in diretta su Rai 1, ha fatto registrare oltre 5 milioni e mezzo di telespettatori (5 milioni e 567.000) e il 31,1% di share, conquistando la prima serata. Il primo tempo ha ottenuto il 29,7% di share e 5 milioni 431.000 telespettatori, saliti nella ripresa a 5 milioni 689.000 (32,4% di share), con punte nelle fasi finali del match di circa 6 milioni di telespettatori e del 37% di share.

Nella successiva partita, la Nazionale sul campo neutro della "Bozsik Arena" di Budapest ha superato per 2 a 1 Israele, grazie alle reti di Frattesi e Kean. Per la prima volta nella sua storia, l'Italia ha schierato inoltre dal primo minuto 5 giocatori nati a partire dal 2000: Samuele Ricci, Raoul Bellanova, Sandro Tonali, Moise Kean e Giacomo Raspadori.

Il match, trasmesso su Rai 1, è stato seguito da 6 milioni e 645.000 telespettatori (33,9% di share), conquistando gli ascolti della prima serata.

Nella partita contro il Belgio, giocato allo stadio Olimpico davanti a 44.297 spettatori, la Nazionale ha poi pareggiato per 2 a 2, portandosi sul doppio vantaggio grazie ai gol di Cambiaso e Retegui, ma facendosi poi riprendere dal Belgio dopo le reti di De Cuyper e Trossard. Si è trattato di un match che ha continuato a rappresentare una prova della diminuzione dell'età media della Nazionale, che prosegue nella sua discesa (dai 24 anni e 9 mesi di settembre a 24 anni e 5 mesi; all'Europeo, in occasione dell'ultimo match con la Svizzera, era di 28 anni). La partita, trasmessa in diretta su Rai 1, ha superato inoltre i 7 milioni di telespettatori (7.095.000), facendo registrare il 33,4% di share e vincendo gli ascolti della prima serata.

La Nazionale ha poi superato per 4 a 1 Israele nel match di Udine, grazie alla doppietta di Di Lorenzo e alle reti di Retegui e Frattesi. Gli Azzurri anche in questo caso hanno vinto in campo ma anche nell'audience; il match, trasmesso in diretta su Rai 1, è stato seguito da 7.346.000 spettatori (34,17% di share), aggiudicandosi gli ascolti della prima serata.

Nel mese di novembre, si è poi svolto un intenso momento di raccoglimento davanti alla lapide posta accanto a dove si trovava il tristemente famoso Settore Z. Alla vigilia del match di Nations League con il Belgio, in quello che è stato ormai ribattezzato Stadio "Re Baldovino", la Nazionale al completo ha infatti reso omaggio alle vittime della strage dell'Heysel.

Il Presidente Gabriele Gravina, il capodelegazione della Nazionale Gianluigi Buffon e il Ct Luciano Spalletti - insieme allo staff e a tutti gli Azzurri - hanno deposto 3 mazzi di fiori (uno rosso, uno bianco e uno verde) nel luogo dove il 29 maggio del 1985 persero la vita 39 persone a causa dei disordini causati dagli hooligans e prima dell'inizio della finale di Coppa dei Campioni tra Liverpool e Juventus.

La presenza degli Azzurri davanti al luogo della tragedia dell'Heysel ha rappresentato un segno di profondo rispetto e di grande testimonianza. Presenti alla commemorazione anche la presidente della Federazione belga Pascale Van Damme, la ministra dell'Interno Annelies Verlinden e l'Ambasciatrice Italiana a Bruxelles Federica Favi, che hanno a loro volta deposto delle corone di fiori in memoria delle vittime della tragedia.

Passando al campo, a Bruxelles gli Azzurri hanno giocato un'altra ottima gara e conquistato la qualificazione ai quarti di Nations League con una giornata di anticipo, grazie all'1 a 0 ottenuto contro i padroni di casa, con il primo gol in maglia azzurra di Sandro Tonali, a coronamento di un percorso che ha permesso agli Azzurri anche di essere tra le teste di serie al sorteggio per le qualificazioni al Mondiale.

La Nazionale in questa occasione ha "battuto" anche Jannik Sinner, in un'insolita sfida per gli ascolti con il numero uno del tennis mondiale. Il successo di Bruxelles con il Belgio è stato visto infatti da 6.806.000 telespettatori con uno share del 30,9% e punte di ascolto di 7 milioni e mezzo di telespettatori (38% di share). Mentre Rai 1 trasmetteva la partita dell'Italia, su Rai 2 andava in onda la sfida delle ATP Finals tra Sinner e

il russo Medvedev: il match in questo caso è stato seguito da 2.170.000 telespettatori (a cui vanno aggiunti i 626.322 che hanno visto l'incontro su Sky) per uno share complessivo del 12,1%.

Tornando al campo, dopo 4 vittorie e un pareggio, è poi arrivato il primo passo falso stagionale per l'Italia, che a Milano ha perso per 3 a 1 contro la Francia scivolando al secondo posto del girone di Nations League. Stesso risultato del match di settembre al Parco dei Principi, stavolta però a festeggiare sono stati i "Bleus". Perché, se è vero che la qualificazione era già in cassaforte, la miglior differenza reti ha consentito alla squadra di Deschamps il sorpasso all'ultima curva che valeva un posto tra le teste di serie al sorteggio per gli accoppiamenti dei quarti di finale.

In uno stadio "Meazza" tutto esaurito, con 68.158 spettatori e che ha fatto registrare fino a quel momento il record d'incasso per una gara della Nazionale (€ 1.652.799), come 2 mesi prima a Parigi l'Italia è stata colpita a freddo, andando sotto 2 a 0 ma trovando la forza per reagire, accorciando le distanze con Cambiaso. A metà ripresa però la seconda rete di Rabiot, terzo gol di serata su palla inattiva, ha regalato il primo posto del girone ai Bleus.

La partita ha prodotto ancora un pieno di ascolti per la Nazionale; trasmessa in diretta su Rai 1, è stata seguita da 7.722.360 telespettatori, facendo registrare il 35,79% di share e vincendo il prime time. Prima del calcio d'inizio della sfida, la FIGC ha anche voluto omaggiare Gigi Riva, il miglior marcatore della storia della Nazionale (35 reti in 42 presenze), che il 7 novembre avrebbe compiuto 80 anni. Sono state proiettate sul maxischermo e applaudite dagli oltre 68.000 del "Meazza" le immagini in bianco e nero di alcuni dei suoi gol più iconici, accompagnate sul campo da un gioco di luci e animazioni 3D che hanno reso il ricordo ancora più speciale.

L'iniziativa del "Meazza" è stata preceduta dalle dichiarazioni del Ct Luciano Spalletti in conferenza stampa e dagli eventi organizzati a Leggiuno, il paese natale di Riva, alla presenza del Presidente Gravina, del capo delegazione azzurro Gianluigi Buffon e della Nazionale Under 18 di Daniele Franceschini, che si è allenata insieme ai bambini delle scuole calcio locali. Celebrare i campioni del passato per tramandarne la memoria ai più giovani; questo l'obiettivo della FIGC, che dopo il tributo dell'Olimpico di Roma del precedente 10 ottobre a Totò Schillaci, il simbolo delle "Notti Magiche" di Italia '90, ha aperto la serata di Milano nel nome dell'eterno Riva, applauditissimo dalla squadra, dalle leggende azzurre sedute in tribuna e da tutto il pubblico.

Pochi giorni dopo, il sorteggio che si è svolto a Nyon alla presenza di Marco Domenichini, vice del Ct Luciano Spalletti, ha selezionato la Germania quale avversaria dell'Italia nei quarti di finale di Nations League, giocati poi nel mese di marzo, e che hanno visto prevalere i tedeschi sugli Azzurri di Spalletti (sconfitta per 2 a 1 nel match di andata, giocato a Milano, e pareggio per 3 a 3 nel ritorno di Dortmund).

A fine 2024, l'Italia ha infine chiuso l'anno mantenendosi al 9° posto del Ranking FIFA, dietro al Belgio e davanti proprio alla Germania.

Tornando alle attività di competenza del 2024, con riferimento alle **altre Rappresentative Azzurre**, si è

trattato di un periodo che ha segnato il pieno ritorno all'attività sportiva a regime, dopo il periodo più intenso di emergenza sanitaria; a cominciare dalle **Nazionali giovanili maschili di Calcio a 11**, che hanno disputato un totale 98 partite ufficiali, ottenendo 54 vittorie, 21 pareggi e 23 sconfitte.

Il 2024 ha rappresentato nuovamente un anno record: le Nazionali Under 19 e Under 17 maschili si sono qualificate per la fase finale dei rispettivi Campionati Europei di categoria, un risultato che incorona la Federazione Italiana Giuoco Calcio come l'unica ad aver portato per 5 anni consecutivi entrambe le formazioni alle rispettive fasi finali. Un record, impreziosito dai numeri dell'Under 19 che, trascinata dal talento di Simone Pafundi (5 reti in 6 presenze), ha chiuso a punteggio pieno la fase élite (non accadeva dal 2008) con 10 gol fatti (miglior attacco d'Europa in questa fase delle qualificazioni) e 2 subiti (solamente l'Ucraina ha fatto meglio in questo round con zero). Gli Azzurrini sono arrivati alla fase finale per la quinta volta consecutiva, la decima in 20 edizioni (diciottesima su 38 calcolando anche il precedente format U18). L'Under 17 si è invece qualificata per l'ottava volta in 8 edizioni della fase finale giocata a 16 squadre.

Risultati importanti, frutto della qualità che sta emergendo dai settori giovanili dei club e soprattutto in grado di certificare l'ottimo lavoro svolto dal Club Italia, dagli staff tecnici e dal coordinatore Maurizio Viscidi. Nella storia recente della UEFA, nessun'altra Federazione ha qualificato alle finali continentali così tante squadre come la FIGC; le Nazionali giovanili, grazie al lavoro e agli investimenti della FIGC e del Club Italia, rappresentano ormai un modello, anche per le altre Federazioni calcistiche europee.

L'estate 2024 è stata poi trionfale, con il primo storico titolo di Campioni d'Europa della Nazionale Under 17, che ha bissato il titolo europeo conquistato nel 2023 dall'Under 19, che a Malta (a vent'anni di distanza dal successo precedente, nel 2003 in Liechtenstein), aveva vinto – sempre in finale contro il Portogallo – l'Europeo del 2023.

Una continuità di risultati non casuale, testimoniata anche dal secondo posto ottenuto al Mondiale Under 20 (sempre nel 2023: in Argentina, la Nazionale azzurra fu sconfitta in finale dall'Uruguay) e che dà ulteriore valore al lavoro svolto da tutto lo staff tecnico e manageriale presente all'interno delle Squadre Nazionali.

La vittoria dell'Under 17, in particolare, rappresenta un grande successo del Club Italia e il frutto di una combinazione di tanti fattori: la qualità dell'area scouting, l'elevato numero di partite prese in considerazione, la continuità del lavoro della componente tecnica e di quella organizzativa. Nella finale contro il Portogallo, gli Azzurrini hanno inoltre offerto una prestazione di alto livello a livello tattico e soprattutto tecnico, mostrando un gioco moderno e propositivo che fa ben sperare per il futuro.

La Nazionale Under 19 nel luglio 2024 ha poi centrato la qualificazione per le semifinali degli Europei di categoria e il conseguente pass per i Mondiali Under 20, in programma in Cile nel 2025. Per l'Under 19 si è trattato della quinta semifinale nelle ultime 7 edizioni, e non era mai accaduto di partecipare a 4 Mondiali Under 20 consecutivi, in una competizione che nelle ultime 3 edizioni ha visto l'Italia arrivare sempre fra le prime 4.

Nel novembre 2024, è arrivata una nuova conferma; la prima fase delle qualificazioni europee ha consegnato

alla storia delle Nazionali Giovanili azzurre un'impresa senza precedenti: per la prima volta, sia l'Under 17 che l'Under 19 hanno vinto il proprio girone a punteggio pieno, senza subire neanche un gol. Non è solo il risultato in sé a colpire, ma soprattutto il modo in cui è stato ottenuto.

Massimiliano Favo, l'uomo che ha guidato la Nazionale Under 17 al trionfo europeo il precedente giugno a Cipro (Italia-Portogallo 3 a 0), ha scritto un'altra pagina memorabile. Nel Gruppo 9, i suoi ragazzi hanno infatti realizzato ben 17 gol senza subirne, superando San Marino (5 a 0), il Galles (4 a 0) e la Norvegia (7 a 0). Ogni storia ha i suoi protagonisti, e qui spicca Thomas Campaniello, attaccante classe 2008 dell'Empoli. Unico convocato ad aver vissuto la magia dell'Europeo vinto che, in questa stagione, ha deciso di alzare il livello: 6 reti in 3 partite, miglior marcatore in assoluto del primo turno, davanti a Lennart Karl, centrocampista tedesco del Bayern Monaco, e Dávid Polt'ák, attaccante ceco dello Spartak Trnava, entrambi a quota 5 gol.

Poi c'è la Nazionale Under 19 guidata da Alberto Bollini, un allenatore che di imprese europee ne sa qualcosa: 2 stagioni prima, era lui a festeggiare il titolo continentale di categoria a Malta (Italia-Portogallo 1 a 0). Nel Gruppo 8, i suoi ragazzi hanno dimostrato concretezza e solidità contro Bosnia ed Erzegovina (3 a 0), Montenegro (3 a 0) e Grecia (1 a 0), padrona di casa. Tra loro, c'è un leader silenzioso: il capitano Mattia Mannini, centrocampista classe 2006 della Roma, che ha timbrato il cartellino 3 volte in altrettante partite, risultando il miglior marcatore azzurro.

Alla base di queste vittorie c'è un progetto che ha preso forma e sostanza sotto la guida di Maurizio Viscidi, coordinatore delle Nazionali Giovanili maschili azzurre. A settembre, a Nyon, da relatore al workshop dei direttori tecnici della UEFA, Viscidi ha svelato il segreto che si nasconde dietro i successi degli Azzurrini: un mix di programmazione, talento e visione che ha reso le Nazionali Giovanili italiane un vero e proprio modello da seguire.

Tornando ai risultati ottenuti nel 2024, e andando ad approfondire il quadro per ogni Rappresentativa, nel corso dell'anno la **Nazionale Under 21** ha disputato 12 partite ufficiali, ottenendo 7 vittorie, 4 pareggi e una sconfitta.

In particolare, nel marzo 2024, nel percorso di qualificazione per i Campionati Europei, gli Azzurrini hanno superato per 2 a 0 la Lettonia, nel match disputato a Cesena, davanti a quasi 4.000 spettatori (e con 1.200 giovani delle società di settore giovanile del territorio).

Nella successiva partita, giocata a Ferrara contro la Turchia, l'Italia ha peggiorato per 1 a 1. Anche in questo caso, tra i 4.000 presenti allo stadio sono stati coinvolti circa 1.000 tesserati delle società di settore giovanile del territorio, in una giornata che ha visto in programma anche la consegna dei diplomi per le scuole calcio di 2° e 3° livello ai club delle province di Ferrara e Modena, svoltosi nella sede della sezione AIA di Ferrara all'interno dello stadio "Paolo Mazza".

Nel mese di giugno, per la Nazionale Under 21, con il trasferimento in Francia, è iniziata poi l'avventura nel 50° "Tournoi Maurice Revello". Gli Azzurrini sono tornati a disputare la competizione (conosciuta anche come

"Torneo di Tolone") a distanza di 13 anni dall'ultima apparizione, e hanno superato il Giappone per 4 a 3 nella prima partita; nel secondo match è poi arrivata una inaspettata sconfitta per 4 a 0 contro l'Ucraina, squadra impegnata a luglio nel torneo olimpico di Parigi e presentatasi in Francia con molti elementi classe 2001 e 2002. La Nazionale ha poi superato Panama ai calci di rigore, dopo il 2 a 2 dei tempi regolamentari, per poi vincere anche contro l'Indonesia per 1 a 0; gli Azzurri grazie ad un gol di Cerri hanno poi superato per 1 a 0 i padroni di casa della Francia, chiudendo così il torneo al terzo posto.

Nel settembre 2024, è stato pubblicato il media kit con tutte le informazioni, le curiosità e i numeri sulle gare della Nazionale Under 21, che ha ripreso il cammino nelle qualificazioni all'Europeo di Slovacchia 2025 con San Marino (5 settembre a Latina) e Norvegia (10 settembre a Stavanger).

In vista di questi impegni, la Nazionale si è radunata ad inizio settembre a Roma, con il primo allenamento fissato presso i campi del Mancini Park Hotel. La partita tra Italia e San Marino è stata presentata in una conferenza stampa in programma presso la Sala De Pasquale del Comune di Latina, a cui hanno partecipato l'Assessore allo Sport, al Turismo e all'Ambiente della Regione Lazio, Elena Palazzo, il Sindaco di Latina Matilde Celentano, l'Assessore allo sport Andrea Chiarato, il Commissario Straordinario della Asl di Latina Sabrina Cenciarelli, il capodelegazione della Nazionale Under 21 Giancarlo Antognoni e l'allenatore Carmine Nunziata.

Dopo la conferenza, alle ore 18, l'Assessore allo Sport, al Turismo e all'Ambiente della Regione Lazio, Elena Palazzo, ha accompagnato i giocatori e lo staff della Nazionale in visita presso il reparto pediatrico dell'Ospedale Santa Maria Goretti, dove sono stati consegnati dei gadget ai piccoli pazienti. Nella giornata di giovedì 5, in occasione della partita, è stata anche prevista la presenza presso lo Stadio Francioni dei camper della Salute della Asl di Latina, per effettuare gratuitamente screening cardiologici e oncologici.

Passando al campo, gli Azzurrini allo stadio "Francioni", davanti ad oltre 3.000 spettatori, hanno superato San Marino per 7 a 0, mentre nella trasferta in Norvegia è stato ottenuto un nuovo successo per 3 a 0, grazie ad una fantastica tripletta di Tommaso Baldanzi.

Grazie all'1 a 1 ottenuto contro l'Irlanda nel match giocato Trieste, gli Azzurrini hanno poi conquistato il pass per l'Europeo 2025, in programma in Slovacchia dall'11 al 28 giugno.

La Nazionale ha poi giocato 2 partite amichevoli, pareggiando in entrambi i casi per 2 a 2 contro la Francia (a Empoli) e l'Ucraina (a La Spezia), mentre a dicembre si è svolto il sorteggio della fase finale dell'Europeo Under 21, con l'Italia inserita nel gruppo A insieme ai padroni di casa, alla Spagna e alla Romania.

La **Nazionale Under 20 maschile** ha disputato 7 partite ufficiali, ottenendo 3 vittorie, 2 pareggi e altrettante sconfitte.

Nel marzo 2024, con lo 0 a 0 ottenuto in casa della Romania, la Nazionale si è aggiudicata per il terzo anno consecutivo l'Elite League. La squadra di Alberto Bollini ha chiuso la competizione imbattuta, con 4 vittorie e 2

pareggi, arrivati in apertura (in Germania) e chiusura di cammino.

Gli Azzurrini hanno poi preso parte alla nuova edizione dell'Elite League, prima tappa di un percorso finalizzato a portare i ragazzi classe 2005 - protagonisti nell'Europeo Under 19 in Irlanda del Nord - a disputare la fase finale del Mondiale di categoria in Cile, iniziando nel migliore dei modi, a Znojmo, superando per 2 a 1 i pari età della Cechia. La squadra di Bernardo Corradi, nel match ospitato allo stadio "Centro d'Italia-Manlio Scopigno" di Rieti (con ingresso gratuito e partita trasmessa su Vivo Azzurro TV), è stata poi sconfitta per 3 a 0 dalla Germania, per poi perdere nuovamente a Frosinone per 2 a 1 contro l'Inghilterra, davanti a circa 1.000 spettatori.

Nel prosieguo della competizione, gli Azzurrini hanno pareggiato per 1 a 1 in trasferta contro il Portogallo. Il successivo doppio impegno in programma venerdì 15 novembre alle 16 a Bialystok e martedì 19 novembre alle 14 (diretta RaiSport) nel centro sportivo della Fiorentina ha segnato l'inizio dell'avventura di Leonardo Bonucci in qualità di assistente tecnico di Corradi. Nel primo match gli Azzurrini hanno vinto per 3 a 2 in rimonta contro la Polonia, mentre nella seconda partita è stato ottenuto un successo per 4 a 0 contro la Romania.

La **Nazionale Under 19 maschile** nel corso del 2024 ha invece giocato 19 match ufficiali, con 12 vittorie, 3 pareggi e 4 sconfitte.

Nel marzo 2024, si è svolto l'ultimo stage di preparazione, presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, per la Nazionale Under 19, campione d'Europa in carica, in vista della fase élite dell'Europeo, in programma in Friuli-Venezia Giulia. Sono stati 18 i convocati dal tecnico Bernardo Corradi, che ha poi selezionato i 20 giocatori per affrontare la competizione.

Nella prima partita, gli Azzurrini hanno vinto per 3 a 1 contro la Scozia, e nel secondo match si sono ripetuti con il successo per 2 a 1 contro la Repubblica Ceca, davanti a quasi 3.000 tifosi accorsi al Friuli di Udine. Nella terza sfida, il successo per 5 a 0 contro la Georgia ha sancito la qualificazione della Nazionale per la fase finale dell'Europeo. Gli Azzurrini hanno ottenuto il pass per la quinta volta consecutiva, la decima in 20 edizioni (diciottesima su 38 calcolando anche il precedente format U18).

La vittoria del 2023 è rimasta difficile da replicare, e non si tratta di una novità; dal 2002, anno in cui è stata istituita l'attuale competizione (che passò da U18 a U19), solo la Spagna è stata infatti capace di vincere in back-to-back l'Europeo Under 19 (in 2 occasioni, 2006-2007 e 2011-2012).

Nel giugno 2024, la Nazionale Under 19 è tornata a radunarsi presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia per uno stage che ha preceduto di un mese e mezzo la fase finale dell'Europeo in programma dal 15 al 28 luglio in Irlanda del Nord, con 22 calciatori convocati dal tecnico Bernardo Corradi. Il primo raduno pre Europeo è poi iniziato alla fine del mese, con la convocazione di 27 calciatori per il ritiro ospitato presso il centro sportivo del Südtirol a Maso Ronco. Al termine del raduno, Corradi ha comunicato le sue scelte definitive, ufficializzando i 20 calciatori che sono partiti per l'Irlanda del Nord.

In occasione del torneo, Vivo Azzurro TV ha trasmesso le dichiarazioni dei protagonisti dell'Europeo, a cominciare dal tecnico Corradi, per poi proseguire con gli stessi Azzurrini. Per seguire l'avventura degli Azzurrini Campioni in carica, è stato inoltre reso disponibile sull'Area Media del sito figc.it il media kit con tutte le informazioni sul torneo, il programma gare, la rosa e lo staff dell'Italia Under 19, i numeri stagionali della squadra e dei singoli convocati, la presentazione delle avversarie, la storia dell'Europeo Under 19 dal 1981 ad oggi, la storia delle spedizioni azzurre, culminate con 2 successi (2003 e 2023), oltre a 6 secondi posti e un terzo posto (14 partecipazioni alla fase finale in 36 edizioni), i dettagli sul Mondiale Under 20 del 2025, la storia del torneo e tutte le partecipazioni della nostra Nazionale Under 20. Giorno per giorno, è stato inoltre possibile seguire l'avventura dell'Under 19 su figc.it attraverso ampi servizi, interviste, curiosità e fotogallery. Passando agli altri aspetti media, tutte le partite dell'Italia durante la competizione sono state trasmesse su RaiPlay.

Nel corso del torneo, gli Azzurrini hanno cominciato con il piede giusto, vincendo in rimonta per 2 a 1 contro la Norvegia. Nella seconda partita la Nazionale ha superato per 3 a 0 i padroni di casa dell'Irlanda del Nord, centrando così la qualificazione per le semifinali e il pass per i Mondiali Under 20. Per l'Under 19 è la quinta semifinale nelle ultime 7 edizioni, e non era mai accaduto di partecipare a 4 Mondiali Under 20 consecutivi, in una competizione che nelle ultime 3 edizioni ha visto la Nazionale arrivare sempre fra le prime quattro.

Con il 2 a 0 siglato nel recupero del primo tempo, un bellissimo collo interno destro sul palo lungo, Francesco Camarda è inoltre diventato il più giovane di sempre a segnare in una fase finale del Campionato Europeo Under 19. Sedici anni, 4 mesi e 8 giorni, nessuno mai come lui: i 2 record precedenti appartenevano a Martin Büchel del Lichtenstein (16 anni 5 mesi e 1 giorno, a segno nel 2003 proprio contro l'Italia, che poi vinse il torneo) e a Luka Jovic, che con la Serbia segnò a 16 anni, 6 mesi e 29 giorni. Ad inizio secondo tempo, come se non bastasse, Camarda ha trovato anche la doppietta personale con un 3 a 0 da centravanti vecchia scuola: attacco dell'area di rigore e "piattone" mancino aperto a superare il portiere.

Nella terza partita, l'Italia ha perso per 3 a 2 contro l'Ucraina, una sconfitta indolore vista la qualificazione già in tasca e anche l'aritmetica certezza del primo posto.

In semifinale, una bella ma sfortunata Nazionale si è poi arresa per 1 a 0 contro la Spagna, con le Furie Rosse che hanno segnato ai supplementari il gol decisivo con Fortuny al 100'. La Spagna dopo aver eliminato l'Italia ha superato anche la Francia in finale (2 a 0 il risultato), confermandosi la "regina" della competizione: per gli iberici si è trattato infatti del nono titolo assoluto in 21 edizioni. Gli spagnoli, che con Iker Bravo hanno vinto anche il premio di miglior giocatore dell'Europeo, sono stati inoltre i più rappresentati nel Team of the Tournament decretato dal panel di osservatori tecnici della UEFA.

Dietro Spagna e Francia ecco però anche l'Italia: Mattia Mannini (che Corradi ha impiegato durante la competizione sia da esterno destro della difesa a quattro, sia mezzala del centrocampo a 3) e Luca Di Maggio sono stati i 2 Azzurrini presenti nella Top 11; è stata inoltre pubblicata anche la Top 5 dei migliori gol della competizione, e anche qui l'Italia si è resa protagonista, con le reti di Marco Romano (in Ucraina-Italia 3 a 2) e ancora una volta Luca Di Maggio (nel 2 a 1 alla Norvegia) che rimarranno certamente fra i ricordi più belli

dell'intera competizione.

Nel mese di settembre, la Nazionale ha poi partecipato ad un torneo amichevole internazionale, svoltosi in Croazia; nel primo match gli Azzurrini hanno pareggiato per 2 a 2 contro l'Inghilterra, per poi vincere per 2 a 1 contro la Germania e pareggiare per 2 a 2 contro i padroni di casa croati, aggiudicandosi così il primo posto e la vittoria nella competizione, che ha suggellato le ottime prestazioni della squadra.

Nell'ottobre 2024, all'indomani del pareggio per 3 a 3 contro il Galles a Ravenna, nella prima delle 2 amichevoli in programma, la Nazionale Under 19 ha partecipato al workshop sugli aspetti legati all'integrità delle competizioni e al contrasto al match fixing, che rientra nell'ambito delle attività promosse dalla FIGC, in collaborazione con Sportradar, e fa parte del percorso di formazione obbligatoria per le Nazionali Giovanili, impegnate nelle competizioni UEFA. L'incontro, svoltosi a Milano Marittima, sede del ritiro degli Azzurrini, ha avuto come relatore l'Avv. Marcello Presilla, il quale ha trattato, illustrandoli nel dettaglio, argomenti come le scommesse sportive, i riferimenti normativi legati ad esse e gli aspetti relativi all'integrità delle competizioni.

Nell'ottobre 2024, la Nazionale Under 19 è tornata a radunarsi (25 i calciatori convocati dal tecnico Alberto Bollini), in vista della prima fase di qualificazione all'Europeo, in programma in Grecia; ad Archanes gli Azzurrini si sono imposti con un perentorio 3 a 0 sul Montenegro, nella partita inaugurale del Gruppo 8 della prima fase, per poi ripetersi con il 3 a 0 contro la Bosnia ed Erzegovina e per 1 a 0 contro i padroni di casa della Grecia, riuscendo così a qualificarsi alla fase élite dell'Europeo, dopo aver chiuso a punteggio pieno il proprio girone.

Nel corso dell'anno, la **Nazionale Under 18** ha invece disputato 10 match, con 6 vittorie, un pareggio e 3 sconfitte, mentre la **Nazionale Under 17** ha giocato 22 partite, ottenendo 15 successi, 5 pareggi e 2 sconfitte.

Nel marzo 2024, si è svolto l'ultimo raduno di preparazione presso il Novarello Villaggio Azzurro di Granozzo con Monticello (NO) per la Nazionale in vista della fase élite dell'Europeo; sono stati 28 i convocati dal tecnico Massimiliano Favo, e alla fine del raduno è stata diramata la lista definitiva dei 20 elementi selezionati per la seconda fase di qualificazione del torneo continentale, in programma in Finlandia.

Nel primo match, una bella Nazionale ha superato per 2 a 0 i Paesi Bassi, per poi proseguire con il 5 a 3 in rimonta contro il Belgio; il 2 a 2 contro i padroni di casa della Finlandia, ottenuto grazie ad un calcio di rigore di Camarda in extremis, ha permesso agli Azzurrini di qualificarsi alla fase finale dell'Europeo.

Nel mese di maggio, la Nazionale Under 17 è tornata a radunarsi a Coverciano, in preparazione della fase finale dell'Europeo di categoria, in programma a Cipro; Favo in questa occasione ha convocato 28 calciatori, e al termine del raduno sono stati ufficializzati i 20 giocatori selezionati per il torneo.

Nel primo match della competizione, la Nazionale grazie ad una grandissima prova di carattere, nonostante l'inferiorità numerica maturata a causa dell'espulsione di Andrea Natali (Barcellona) al 53', ha superato per 2 a 0 la Polonia. Gli Azzurri hanno poi vinto per 2 a 0 contro la Slovacchia e per 2 a 1 contro la Svezia, conquistando il

passaggio ai quarti di finale da primi del girone a punteggio pieno. Nei quarti la Nazionale ha avuto la meglio ai calci di rigore dopo l'1 a 1 dei tempi regolamentari contro l'Inghilterra, mentre in semifinale gli Azzurrini hanno superato per 1 a 0 la Danimarca, conquistando la quarta finale della loro storia nella competizione, dopo quelle perse nel 2013, 2018 e 2019.

Nell'ultima partita del torneo, la Nazionale Under 17 del tecnico Massimiliano Favo davanti ai 7.120 spettatori accorsi al Limassol Stadium ha battuto 3 a 0 la Nazionale prima nel ranking europeo, ovvero il Portogallo - settima vittoria in altrettante partite - conquistando il primo titolo europeo della sua storia in questa categoria. Gli Azzurrini sono passati in vantaggio al 7' con Federico Coletta prima di raddoppiare al 16' grazie a Francesco Camarda che, al 50', ha firmato la sua doppietta personale guadagnandosi il premio di miglior calciatore del torneo, assegnato dal panel di osservatori tecnici della UEFA: Camarda ha chiuso al secondo posto la classifica marcatori della fase finale (alle spalle di Rodrigo Mora del Portogallo), vincendo - con 8 reti - quella complessiva della stagione, comprese anche le fasi di qualificazione.

Camarda è stato il più piccolo (anagraficamente) e, al tempo stesso, il più grande (calcisticamente) tra le fila dell'Italia di Massimiliano Favo; nato il 10 marzo 2008, nel settore giovanile del Milan ha realizzato oltre 500 reti, e ha riscritto la storia della Serie A diventando il più giovane esordiente di tutti i tempi: 15 anni, 8 mesi e 15 giorni (Milan-Fiorentina 1 a 0, 25 novembre 2023).

Quella dell'Italia è stata poi una lunga notte di festa, iniziata sul prato della Limassol Arena, finita con una cena in hotel; l'inno di Mameli cantato a squarciagola, il coro "I campioni dell'Europa siamo noi" che mai era stato intonato dai ragazzi di una Nazionale italiana Under 17. Dopo tante delusioni delle Under 17 che li avevano preceduti, per i classe 2007 e 2008 è arrivato il momento di scrivere il loro nome nella storia. Una passeggiata sul lungomare di Limassol, una delle città che ha ospitato l'Europeo Under 17, e poi - ancora con tanta adrenalina in corpo - tutti a dormire. La sveglia è suonata presto: colazione, poi il trasferimento in aeroporto (dove i giocatori hanno continuato a cantare e ballare) e poi via, verso l'Italia, dove tutti i ragazzi e i componenti dello staff si sono presi l'abbraccio di parte delle loro famiglie. Sì, perché tanti genitori e parenti erano lì, con gli occhi pieni di emozione, a esultare con i ragazzi dopo il 3 a 0 al Portogallo. Nessuno è voluto mancare, tutti sono stati testimoni di una notte eterna.

Pochi giorni dopo la finale, la UEFA ha reso nota la squadra del torneo. Tra gli 11 calciatori, selezionati dagli osservatori tecnici della manifestazione, sono stati presenti ben 5 elementi della formazione del tecnico Massimiliano Favo: il portiere Massimo Pessina (Bologna), i difensori Emanuel "Manu" Benjamin de Sant'ana Balbinot (Real Madrid) e Cristian Cama (Roma), il centrocampista Mattia Liberali (Milan) e lo stesso attaccante Francesco Camarda (Milan). Quest'ultimo è risultato inoltre essere uno dei 2 sotto età (classe 2008) presenti insieme al centrocampista serbo Vasilije Kostov (Stella Rossa).

L'Under 17 di Favo è stata quindi in grado di compiere un'impresa storica, e per la prima volta l'Italia ha scritto il suo nome nell'albo d'oro nella competizione europea di categoria, a conferma di quanto sia importante dare fiducia ai nostri giovani. Merito del Club Italia, del coordinatore tecnico Maurizio Viscidi e di tutti i club

che investono nei settori giovanili. Dopo questo straordinario successo, l'argento al Mondiale Under 20 e il successo continentale dell'Under 19 del 2023, il modello di riferimento in Europa è sicuramente quello italiano.

Quattro giorni dopo la storica impresa a Limassol, l'Italia del Ct Luciano Spalletti e il pubblico di Empoli hanno poi accolto i campioni d'Europa della Nazionale Under 17. Un tributo meritato, quello alla squadra di Favo; l'occasione è stata l'amichevole della Nazionale A contro la Bosnia ed Erzegovina; gli Azzurrini, che hanno indossato una maglia celebrativa per l'occasione, sono stati invitati ad assistere alla partita e, prima del fischio d'inizio, sono stati accolti con una passerella d'onore al termine della quale hanno alzato la coppa verso la tribuna mentre sul maxischermo dello stadio sono state proiettate le immagini più significative del loro vittorioso percorso nell'Europeo di categoria. A fine primo tempo, inoltre, è stato previsto un giro di campo insieme all'intera delegazione azzurra che ha partecipato alla spedizione di Cipro.

Dopo il trionfo continentale, nel mese di agosto la Nazionale ha poi partecipato alla Telki Cup in Ungheria, riuscendo ad aggiudicarsi il torneo dopo aver superato l'Islanda (4 a 3) e la Corea del Sud (2 a 0), prima di pareggiare contro i padroni di casa ungheresi (2 a 2).

Nel settembre 2024, a distanza di 60 giorni dallo storico successo di Limassol, gli Azzurrini hanno poi ritrovato il Portogallo nella partita d'esordio della prima edizione del Torneo Internazionale "Città di Trieste", in programma al "Nereo Rocco". Gli Azzurri si sono imposti contro i lusitani con un secco 2 a 0, per poi pareggiare per 2 a 2 contro la Svizzera e perdere per 2 a 0 contro la Spagna, chiudendo così il torneo al secondo posto. Le partite della Nazionale nel corso della competizione sono trasmesse in diretta su Vivo Azzurro TV.

Nell'ottobre 2024, la Nazionale Under 17 è poi tornata in campo per il consueto appuntamento annuale con il Torneo dei Gironi, in programma a Novarelo. Sono stati 60 i calciatori convocati, suddivisi in 3 squadre da 20 elementi ciascuna (Nazionale Under 17, Rappresentativa A e Rappresentativa B), che si sono affrontate in un torneo amichevole. La competizione è terminata con il successo della Rappresentativa A; la formazione guidata da Davide Cei ha vinto 3 a 2 ai calci di rigore contro la Nazionale Under 17, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0 a 0.

Nell'ottobre 2024, la Nazionale Under 17 campione d'Europa in carica ha svolto un raduno presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, in vista del primo turno delle qualificazioni dell'Europeo; il tecnico Massimiliano Favo ha convocato 28 calciatori, tutti classe 2008, tra cui 10 elementi che si sono messi in evidenza durante il Torneo dei Gironi svoltosi a Novarelo. La Nazionale Under 17 ha anche partecipato ad un workshop sugli aspetti legati all'integrità delle competizioni e al contrasto del match fixing.

Nelle qualificazioni all'Europeo, gli Azzurrini hanno poi travolto i padroni di casa di San Marino per 5 a 0 e il Galles per 4 a 0, qualificandosi con una giornata di anticipo alla Lega A del secondo turno delle qualificazioni europee. La Nazionale ha terminato il girone con un perentorio 7 a 0 contro la Norvegia, chiudendo il Gruppo 9 del primo turno delle qualificazioni europee a punteggio pieno, con 16 gol fatti e 0 subiti. Anche in questo caso, le partite degli Azzurrini sono trasmesse in diretta su Vivo Azzurro TV.

La **Nazionale Under 16 maschile** nel corso dell'anno ha invece giocato 15 match, con 6 vittorie, 2 pareggi e 7 sconfitte.

Nel gennaio 2024, la Nazionale è tornata in campo presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano per il consueto appuntamento annuale con il Torneo dei Gironi. Sono stati 61 i calciatori convocati dal tecnico Daniele Zoratto, tutti classe 2008, divisi in 2 squadre da 21 elementi ciascuna (Nazionale Under 16 e Rappresentativa B) e una da 20 (Rappresentativa A) prima di affrontarsi in un torneo amichevole.

La 2ª giornata del Torneo dei Gironi ha rappresentato anche una bellissima occasione per gli Azzurrini per incontrare un ospite d'eccezione: Luciano Spalletti. Il Commissario Tecnico della Nazionale A, dopo aver salutato uno ad uno i giovani calciatori presenti a Coverciano, ha trascorso oltre un'ora nella sala "Renzo Righetti" del Centro Tecnico Federale insieme al Coordinatore delle Nazionali giovanili, Maurizio Viscidi, e al suo staff per conoscere da vicino il grande lavoro che viene svolto per scovare, e al tempo stesso formare, gli Azzurri del futuro. Un incontro stimolante, nel quale sono stati trattati diversi temi come, ad esempio, lo scouting, scendendo nel dettaglio dei metodi di valutazione utilizzati, e le performance delle Nazionali giovanili, analizzando le partite sotto ogni singolo aspetto.

Nell'aprile 2024, la Nazionale Under 16, dopo aver affrontato il Belgio a febbraio (vittorie per 4 a 1 e 1 a 0) e la Germania a marzo (sconfitte per 3 a 0 e 5 a 0), è poi tornata in campo per un Torneo di Sviluppo UEFA in Spagna, con 23 convocati; nella prima partita gli Azzurrini hanno perso per 2 a 1 contro l'Inghilterra, ma il successivo trionfo per 3 a 1 contro il Belgio ha permesso ai ragazzi di Zoratto di aggiudicarsi il prestigioso torneo.

Ad ottobre, la Nazionale è stata poi impegnata nel torneo Internazionale di "Val de Marne", ottenendo una vittoria di misura per 1 a 0 contro il Giappone nella partita d'esordio, per poi imporsi sulla Svizzera per 7 a 6 dopo i calci di rigore e pareggiare contro i padroni di casa della Francia per 1 a 1, chiudendo così la competizione al secondo posto.

Nell'ottobre 2024, la Nazionale Under 16 è poi tornata in campo per il nuovo appuntamento con il Torneo dei Gironi, in programma presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano; il tecnico Marco Scarpa ha convocato 62 calciatori, tutti nati nel 2009, suddivisi in 3 squadre.

Considerando infine la **Nazionale Under 15 maschile**, sono state disputate nel corso dell'anno 13 partite ufficiali, con 5 vittorie, 4 pareggi e altrettante sconfitte.

Nel gennaio 2024 gli Azzurrini, dopo aver svolto una seduta di allenamento in mattinata e prima di affrontare la Slovenia in amichevole, hanno incontrato il Segretario del Settore Tecnico, Paolo Piani, il quale, presso l'aula magna "Giovanni Ferrari" di Coverciano, ha sensibilizzato i ragazzi sui rischi dell'errato utilizzo dei social network ("I social: distruzioni per l'uso").

Nell'aprile 2024, la Nazionale ha poi partecipato alla 20ª edizione del Torneo delle Nazioni di Gradisca d'Isonzo;



dopo la sconfitta per 2 a 1 contro la Corea del Sud, l'Under 15 ha superato per 1 a 0 la Romania, per poi imporsi per 3 a 1 contro la Repubblica Ceca nella semifinale per il 5°/8° piazzamento e contro la Macedonia del Nord nella successiva finale con il risultato di 2 a 0, chiudendo così il torneo al 5° posto.

Nell'ottobre 2024, è ripartita da Novarello la stagione della Nazionale Under 15, che è scesa in campo a Granozzo con Monticello per la selezione territoriale dell'area Nord. Sono stati 44 i calciatori convocati dal tecnico Enrico Battisti, tutti classe 2010; il cammino degli Azzurrini è proseguito con le selezioni del Centro-Nord (a Coverciano, tra i 44 convocati anche l'attaccante della Fiorentina, Mattia Niccolò Barzagli, figlio dell'ex difensore di Juventus, Palermo e Wolfsburg, Andrea, Campione del Mondo 2006), Centro (a Roma, con altre 44 convocazioni) e Sud (a Catanzaro, sempre 44 i convocati).

Nel mese di novembre, dopo le appena descritte selezioni territoriali, la Nazionale Under 15 è poi tornata in campo per il consueto appuntamento di fine anno con il Torneo di Natale, in programma a Novarello.

Il tecnico Enrico Battisti ha convocato 88 calciatori, tutti nati nel 2010, con l'unica eccezione del classe 2011 Ismaele Abdoul Okoumassoun, difensore del Lecce. Nell'elenco figuravano anche 3 elementi provenienti da club stranieri: uno dal Belgio (Noham Blandina del Club Brugge) e 2 dalla Germania (Gabriel Minutillo del Bayer Leverkusen e Maximilian Donner del Borussia Mönchengladbach). Gli Azzurrini sono stati suddivisi in 4 squadre da 22 giocatori ciascuna, denominate Squadra A, B, C e D, che si sono sfidate in un torneo quadrangolare.

La Nazionale nel mese di dicembre ha poi partecipato al Torneo di Sviluppo UEFA, in programma in Portogallo, vincendo per 6 a 2 contro la Turchia e perdendo per 7 a 6 ai rigori contro i pari età dell'Ucraina; grazie alla vittoria per 3 a 2 sui padroni di casa del Portogallo alla Cidade do Futebol di Algés, l'Italia ha poi chiuso il Torneo al primo posto con 7 punti.

Passando alle **Nazionali femminili di Calcio a 11**, le Azzurre nel 2024 hanno disputato 47 incontri (21 vittorie, 13 pareggi e altrettante sconfitte).

Per quanto riguarda in particolare la **Nazionale A femminile**, le calciatrici hanno giocato 11 partite, ottenendo 4 vittorie, 5 pareggi e 2 sconfitte.

Già nel dicembre 2023, in occasione della partecipazione alla Nations League, le Azzurre hanno centrato un risultato storico, cercato, sofferto ma assolutamente meritato, superando per 3 a 2 la Spagna campione del mondo e festeggiando questo straordinario successo sotto gli occhi dei 10.000 spettatori dello stadio Pasaron di Pontevedra, increduli come le calciatrici di casa, travolte dal gioco e dal cuore delle ragazze di Soncin. Un successo che mancava da ben 21 anni alla Nazionale femminile italiana.

Nel successivo match, le Azzurre hanno superato per 3 a 0 la Svizzera a Parma, festeggiando allo Stadio Tardini insieme ai tifosi il secondo posto nel girone di Nations League, ottenuto grazie alla contemporanea sconfitta della Svezia sul campo della Spagna. Un gruppo che nonostante il livello delle avversarie ha sempre creduto

nell'impresa, portata a termine con la vittoria in casa delle campionesse del mondo e con il tris della partita contro le elvetiche, firmato dalla rete nel primo tempo di Giugliano e dai sigilli nella ripresa di Salvai e Caruso.

La Nazionale ha scavalcato così le scandinave, rimanendo nella Lega A della competizione senza dover passare dallo spareggio.

Sempre nel dicembre 2023, il secondo posto conquistato nel girone di UEFA Women's Nations League ha permesso alla Nazionale femminile di guadagnare 3 posizioni nel Ranking FIFA, nell'ultimo aggiornamento dell'anno. L'Italia è salita infatti dal 17° al 14° posto grazie alle 2 vittorie contro la Svizzera e a quella contro la Spagna, che hanno permesso alla squadra guidata da Andrea Soncin di mantenere un posto nella Lega A senza dover ricorrere agli spareggi.

Nel febbraio 2024, il capitano delle Azzurre Sara Gama ha poi deciso di lasciare la Nazionale, disputando al "Viola Park" di Firenze contro l'Irlanda il suo ultimo match con la maglia azzurra, quasi 18 anni dopo il suo esordio. Un viaggio straordinario durato la bellezza di 6.467 giorni, e una scelta, quella di Gama, condivisa con il Club Italia e con il Commissario Tecnico Andrea Soncin, che mette fine alla carriera azzurra di una delle giocatrici che più hanno contribuito a portare il calcio femminile italiano in una nuova dimensione. Gama, che il 27 marzo ha compiuto 35 anni, è scesa in campo contro la Nazionale irlandese con la fascia al braccio, in una giornata speciale.

Subito dopo l'ingresso in campo, a darle il meritato tributo, il Presidente federale Gabriele Gravina e la sua storica compagna di viaggio Cecilia Salvai, che le hanno donato una maglia che celebra le sue 140 presenze e il gagliardetto del match vinto in casa della Spagna campione del mondo il precedente 1° dicembre. A inizio ripresa l'emozione più forte, con la squadra che le ha dedicato il "pasillo de honor" al momento della sua uscita dal campo, seguita dall'abbraccio collettivo con il Ct e lo staff.

Una decisione, quella di Gama, che è arrivata a meno di 2 mesi dall'inizio delle qualificazioni all'Europeo del 2025 in programma in Svizzera: un Europeo disputato 4 volte (2009, 2013, 2017 e 2022) dal difensore nata a Trieste, a cui si aggiunge l'edizione 2019 del Mondiale, a cui l'Italia si è qualificata dopo 20 anni di assenza. Ma Sara c'era anche a Tours, nel luglio del 2008, quando la Nazionale Under 19 vinse il titolo europeo di categoria, unico trofeo conquistato da una Nazionale Femminile italiana.

Gama aveva esordito in Nazionale maggiore già 2 anni prima, il 17 giugno 2006 a Mariupol, in Ucraina, in una partita valida per le qualificazioni al Mondiale. Fu quella la prima di 140 partite che hanno portato il difensore della Juventus - ma con un passato con le maglie di Tavagnacco, Chiasiellis, Brescia e, all'estero, di Pali Blues negli Stati Uniti e PSG in Francia - a diventare la quarta calciatrice italiana per numero di presenze in Nazionale. Con la numero 140, davanti a quell'Irlanda contro cui segnò il suo primo gol in Nazionale nel marzo del 2007, si è quindi chiuso un cerchio, con il calcio italiano che ha riservato a Sara Gama la passerella che meritava.

Le Azzurre di Soncin hanno poi avviato il percorso di qualificazione per EURO 2025; a 2 anni e mezzo dall'ultimo

match disputato nel Sud Italia, la Nazionale Femminile è sbarcata a Cosenza per la prima partita del girone, ospitata al "San Vito-Gigi Marulla" e disputata contro i Paesi Bassi. Con la spinta degli oltre 4.000 spettatori che hanno colorato di azzurro le tribune dello stadio, la Nazionale ha iniziato la corsa verso gli Europei con una prestazione maiuscola, superando per 2 a 0 le olandesi, travolte dalla qualità e dal coraggio delle Azzurre.

Nel secondo match, giocato a Helsinki contro la Finlandia, le Azzurre hanno perso per 2 a 1; nel mese di maggio, per preparare la doppia sfida contro la Norvegia, il Ct Soncin ha poi convocato 28 calciatrici per uno stage in programma a Tirrenia. Le Azzurre nel match contro le scandinave giocato ad Oslo hanno ottenuto un prezioso pareggio per 0 a 0, mentre nella partita giocata a Ferrara, sempre contro la Norvegia, la Nazionale ha pareggiato per 1 a 1.

Nel mese di giugno, è poi iniziata la preparazione della Nazionale Femminile in vista delle ultime 2 gare del cammino verso EURO 2025, con gli appuntamenti con Paesi Bassi e Finlandia. Dopo aver ricevuto la visita di Gabriele Volponi, sindaco di Maserà, Comune in provincia di Padova che ospitava gli allenamenti della squadra, le Azzurre hanno effettuato la seconda seduta del raduno sotto lo sguardo incuriosito ed emozionato delle bambine e delle ragazze dei settori giovanili di Maserà, Padova e Venezia, il club dove Soncin ha giocato tra il 1996 e il 2000 e dove ha allenato per 6 anni. Sorrisi, autografi e foto ricordo: prima di tornare nel quartier generale di Galzignano Terme, le 32 calciatrici a disposizione del Ct si sono intrattenute con le piccole fan, felici di condividere qualche minuto in compagnia delle proprie beniamine.

Passando al campo, la Nazionale ha poi pareggiato per 0 a 0 in trasferta a Sittard contro l'Olanda. Durante la preparazione per il successivo e ultimo match, giocato a Bolzano contro la Finlandia, le Azzurre hanno poi ricevuto la gradita visita da parte di 10 bambini ucraini, che hanno avuto modo di stare a stretto contatto con Linari e compagne, felici di poter regalare un momento di svago ai piccoli ospiti. I bambini - tutti rifugiati in Italia, costretti a lasciare il proprio Paese - hanno pranzato con la squadra e sono rimasti nell'hotel che ospitava la delegazione azzurra per autografi e foto ricordo, per poi recarsi allo stadio per fare il tifo per l'Italia.

Considerando le altre iniziative collegate al match, al termine del riscaldamento, le capitane delle 2 Nazionali si sono scambiate la "Pelota de Trapo", la "palla di stracci" secondo la lingua argentina. Si tratta del simbolo del progetto educativo promosso in tutto il mondo dalla Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes. Questa palla, citata da Papa Francesco anche nell'udienza con gli Azzurri nel 2019, vuole essere la testimonianza delle origini "più umili" del calcio. La "palla di stracci" che ha aperto la gara di Bolzano, come già successo a giugno in occasione dell'amichevole di Bologna tra l'Italia di Spalletti e la Turchia, è arrivata direttamente da Napoli, dove è stata realizzata dai ragazzi del carcere minorile di Nisida.

Tornando al campo, le Azzurre hanno superato per 4 a 0 la Finlandia, successo che ha permesso di scavalcare tutte le rivali e conquistare il primo posto nell'equilibratissimo Gruppo 1, con la qualificazione con pieno merito a EURO 2025. I 2 gol per tempo, prima Beccari (al suo primo centro con la maglia della Nazionale) e Giugliano, poi la neoentrata Cambiaghi e nel finale l'autorete di Nyström, hanno fatto impazzire di gioia la squadra e gli oltre 2.700 spettatori che hanno riempito le tribune del "Druso" di Bolzano. Un finale che in pochi si sarebbero

aspettati, ma che l'Italia - terza dopo la penultima giornata - ha inseguito senza mai vacillare. Grazie al primo posto l'Italia è diventata inoltre testa di serie al sorteggio per i raggruppamenti della successiva edizione della Nations League.

Passando al sorteggio per UEFA Women's EURO 2025, l'evento ha decretato che sarebbero state la Spagna campione del mondo e vincitrice della prima edizione della Nations League, il Belgio e il Portogallo le avversarie che l'Italia avrebbe incontrato nel Gruppo B del torneo, in programma dal 2 al 27 luglio in Svizzera.

Tornando al campo, le Azzurre hanno poi superato Malta per 5 a 0, nel match amichevole giocato al "Tre Fontane" di Roma, per poi trasferirsi a Vicenza per una nuova amichevole contro la Spagna campione del mondo.

Vicenza si è preparata all'appuntamento con la Spagna stringendosi attorno alle Azzurre, che fin dal loro arrivo hanno ricevuto una calorosa accoglienza da parte della città. La squadra è stata ricevuta dal sindaco Giacomo Possamai nella Sala degli Stucchi di Palazzo Trissino, la sede del Comune, per un incontro istituzionale al quale hanno partecipato anche la vice-sindaca Isabella Sala, il consigliere comunale delegato ai progetti di sviluppo della pratica sportiva Giacomo Bez e il direttore generale dell'AIC Gianni Grazioli. Presenti anche le delegazioni di LR Vicenza, Vicenza Calcio Femminile e Real Vicenza.

L'incontro è stato preceduto dal suggestivo scatto di gruppo davanti alla Basilica Palladiana, uno dei simboli di Vicenza, che ospitava "Sfumature di Azzurro", la già analizzata esposizione che porta in giro per l'Italia i cimeli, solitamente presenti a Coverciano, che raccontano la storia delle Nazionali italiane.

Una delegazione della Nazionale Femminile, guidata dalla presidente della Divisione Serie A Femminile Professionistica Federica Cappelletti e da Chiara Marchitelli, si è inoltre recata in visita al murale dedicato a Paolo Rossi, un'opera imponente e bellissima, realizzata sulla facciata della torre Everest - l'edificio più alto della città - dal celebre street artist brasiliano Eduardo Kobra.

Dopo la foto di rito davanti all'iconica immagine di Pablito che esulta indossando la maglia dell'Italia campione del mondo nell'82, il gruppo si è spostato in centro, nella Basilica Palladiana, per una rapida visita a "Sfumature di Azzurro".

L'Italia ha poi illuminato la serata delle "stelle" di Vicenza pareggiando 1 a 1 con la Spagna, passata in vantaggio a 4' dalla fine del match e ripresa a un soffio dal novantesimo dal cuore dell'Italia di Andrea Soncin e dal perfetto colpo di testa di Beccari. Gol, emozioni e tanta voglia di celebrare l'importante risultato insieme agli oltre 4.700 spettatori che hanno riempito le tribune dello stadio "Menti".

Nel dicembre 2024, è poi giunta un'impresa memorabile, voluta, inseguita anche nelle difficoltà incontrate nei 90' e per questo assolutamente meritata. L'Italia ha infatti vinto per 2 a 1 al Ruhrstadion di Bochum, battendo una Germania reduce dal precedente successo di Wembley e dal roboante 6 a 0 sulla Svizzera. Nel primo tempo l'acuto di Bonfantini, nella ripresa il sigillo di Cantore che ha messo ko la corazzata tedesca, rientrata in partita

grazie al momentaneo pareggio di Rauch e alla spinta dei 15.000 tifosi presenti sugli spalti. Dopo l'1 a 1 con la Spagna campione del mondo, le Azzurre hanno così chiuso l'anno con un altro capolavoro.

La serata di Bochum si è aperta con le giocatrici dell'Italia che durante la tradizionale foto prepartita hanno esposto la maglia dedicata a Edoardo Bove, abbracciato simbolicamente dalla delegazione presente in Germania e dalla grande famiglia delle nazionali azzurre, tutti uniti al fianco del talento della Fiorentina e dell'Under 21, che aveva perso i sensi in campo contro l'Inter in una partita di Serie A a causa di un arresto cardiaco.

Nelle settimane successive, si è svolto il sorteggio che ha decretato le avversarie della Nazionale Femminile nel girone della seconda edizione della UEFA Women's Nations League, ovvero la Danimarca, le vice campionesse olimpiche della Svezia e il Galles; le Azzurre - proprio come l'anno precedente - sono state inserite nel Gruppo 4 della Lega A, quella riservata alle selezioni con il ranking più alto.

Nel dicembre 2024, reduce dalla vittoria con Malta, dal pareggio con la Spagna campione del mondo e dallo storico primo successo in casa della Germania, la Nazionale Femminile ha poi guadagnato una posizione nel Ranking FIFA scavalcando l'Islanda e salendo in 13ª posizione. Gli Stati Uniti hanno consolidato il primo posto nella graduatoria, mentre Spagna e Germania hanno superato l'Inghilterra e si sono portate sul secondo e terzo gradino del podio. Hanno guadagnato una posizione anche Brasile (7°) e Paesi Bassi (10° posto), che sono rientrate così in top ten facendo scivolare la Francia all'11° posto.

Considerando le altre Rappresentative femminili, la **Nazionale Under 23** ha disputato 5 incontri (una vittoria, 3 pareggi e una sconfitta), mentre la **Nazionale Under 19 femminile** ha invece giocato 11 partite, con 5 vittorie, 3 pareggi e altrettante sconfitte.

Nel febbraio 2024, le Azzurrine hanno partecipato in Spagna al prestigioso Torneo "La Nucia"; nel primo match, la squadra di Selena Mazzantini ha battuto 1 a 0 la Norvegia, per poi pareggiare per 2 a 2 contro la Germania.

Nel mese di aprile, la Nazionale Under 19 Femminile si è poi tuffata nell'avventura del Round 2 di qualificazione all'Europeo. Dopo aver brillantemente superato la prima fase grazie al secondo posto ottenuto nel girone giocato in Francia, alle spalle delle padrone di casa, la squadra si è radunata a Roma, presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti", in vista dell'appuntamento in programma in Portogallo. Al termine del raduno, Mazzantini ha ufficializzato la lista delle 20 convocate che sono partite alla volta di Lisbona. Anche il gruppo Under 19, come le altre Nazionali giovanili, parte da lontano: sono ben 14 le convocate sulle 20 presenti in Portogallo che hanno partecipato agli stage nazionali di Calcio+15, il progetto tecnico-formativo di sviluppo della base del calcio femminile italiano portato avanti in sinergia dal Club Italia e dal Settore Giovanile e Scolastico.

Nel primo match del Round 2, le Azzurrine hanno pareggiato per 0 a 0 contro il Portogallo padrone di casa, per poi ottenere lo stesso risultato contro la Svizzera nella seconda partita; la sconfitta per 4 a 1 contro l'Inghilterra

ha poi compromesso la qualificazione all'europeo, ma il contemporaneo successo del Portogallo sulla Svizzera ha comunque permesso all'Italia di mantenere il terzo piazzamento e un posto nella Lega A in vista dei sorteggi delle qualificazioni della successiva stagione.

A settembre, con il raduno in programma al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, ha preso ufficialmente il via la nuova stagione della Nazionale Under 19 Femminile, ed è iniziata contestualmente l'avventura sulla panchina delle Azzurrine del neo tecnico Nicola Matteucci, che dopo le esperienze da vice allenatore della Nazionale A e dell'Under 23 Femminile aveva guidato nella precedente stagione la neonata Under 15 Femminile.

Le Azzurrine hanno poi partecipato ad un torneo internazionale in Portogallo, superando per 1 a 0 la Cechia ma venendo poi battute per 2 a 0 dalle padronesse di casa. Nell'ultimo match le Azzurrine hanno poi vinto per 3 a 1 contro la Danimarca, chiudendo così il torneo al secondo posto.

Nel mese di novembre, la Nazionale Under 19 femminile ha affrontato il Round 1 di qualificazione all'Europeo. Il tecnico ha convocato 25 calciatrici per il raduno di preparazione in programma presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, al termine del quale è stata ufficializzata la lista delle 20 Azzurrine che sono partite alla volta della Polonia, sede del Gruppo 4 della Lega A.

La Nazionale Under 19 femminile è stata anche protagonista di un workshop sugli aspetti legati all'integrità delle competizioni e al contrasto del match fixing. L'incontro, promosso dalla FIGC in collaborazione con Sportradar, è stato tenuto dall'Avv. Marcello Presilla (responsabile Integrity di Sportradar) e rientra nel percorso di formazione obbligatoria per le Nazionali giovanili impegnate nelle competizioni UEFA, che ha seguito quello di formazione sul tema dell'antidoping.

Nel corso del torneo, le Azzurrine hanno superato per 2 a 1 le padrone di casa della Polonia, per poi perdere per 1 a 0 contro l'Inghilterra e vincere addirittura per 10 a 0 contro la Turchia, ottenendo così il pass per il Round 2 dell'Europeo. Ad inizio 2025, la Nazionale ha poi conquistato la qualificazione per la Fase Finale dell'Europeo, piazzandosi al primo posto nel girone con 11 punti, davanti a Svezia (11, ma peggio posizionata come differenza reti), Bielorussia e Slovacchia (1).

Passando alle altre Rappresentative, la **Nazionale Under 17 femminile** nel 2024 ha disputato 12 incontri (8 vittorie e 4 sconfitte).

Nel marzo 2024, le Azzurrine hanno partecipato in Serbia al Round 2 di qualificazione all'Europeo, ottenendo una vittoria per 3 a 0 contro la Grecia nel primo match e replicandosi contro le padrone di casa per 1 a 0, ma la sconfitta per 3 a 1 contro l'Inghilterra nella terza e ultima partita ha purtroppo comportato la mancata qualificazione delle Azzurrine alla fase finale dell'Europeo.

Nel mese di settembre, le Azzurrine hanno poi preso parte al Torneo di Gradisca d'Isonzo, superando l'Albania con un perentorio 11 a 0 e mettendo in mostra la grande forza e coesione del suo collettivo. Dopo aver battuto

per 5 a 0 la Slovenia, la Nazionale ha poi superato per 3 a 0 la Macedonia del Nord, riuscendo così ad aggiudicarsi il prestigioso torneo, sotto gli occhi del Ct della Nazionale maggiore Andrea Soncin, presente in tribuna.

Dopo la vittoria nel torneo internazionale di Gradisca d'Isonzo e quella nell'amichevole di Novarello contro la Svizzera, la Nazionale Under 17 Femminile si è tuffata nell'atmosfera delle qualificazioni all'Europeo, con 26 convocate da Selena Mazzantini per un raduno a Roma, al fine di preparare il Round 1 in programma in Croazia; al termine dello stage, Mazzantini ha ufficializzato l'elenco delle 20 calciatrici che hanno preso parte ad un girone che oltre alle padrone di casa comprendeva anche Francia e Bulgaria.

La Nazionale Under 17 Femminile ha iniziato con il piede giusto il percorso nelle qualificazioni all'Europeo: a Dugopolje, le Azzurrine hanno battuto 2 a 0 la Croazia padrona di casa, per poi ripetersi con lo stesso risultato contro la Bulgaria e ottenere così con novanta minuti di anticipo il pass per la seconda fase delle qualificazioni al Campionato Europeo di categoria (ininfluente la sconfitta per 2 a 0 nell'ultimo match contro la Francia). Ad inizio 2025, la Nazionale ha poi conquistato l'accesso all'Europeo, qualificandosi al primo posto nel girone con 7 punti, davanti a Cechia (6), Croazia (4) e Georgia (0).

I risultati dell'Under 19 e 17 hanno rappresentato uno straordinario attestato per tutto il movimento, che nel 2025 vede la presenza all'ultimo atto del torneo continentale anche della Nazionale maggiore, che a luglio ha preso parte a EURO 2025 in Svizzera. Un en plein storico, mai accaduto in precedenza, e un discorso che potrebbe perfino essere allargato, considerando la partenza a novembre della Nazionale femminile di futsal per le Filippine, dove si disputerà il primo mondiale di calcio a cinque.

La **Nazionale Under 16 femminile** ha invece giocato 7 partite ufficiali, con 2 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte.

Un primo stage è stato organizzato nel gennaio 2024; 4 giorni sui campi del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" di Roma, con la convocazione di 24 Azzurrine, mentre nel mese di aprile si è svolto il secondo raduno, con la convocazione di 23 calciatrici al CPO di Tirrenia.

Le calciatrici dell'Under 16 hanno poi partecipato nel mese di maggio al Torneo di Sviluppo UEFA in Slovacchia, vincendo la prima partita per 3 a 1 contro la Serbia e replicandosi nel secondo match grazie al successo per 3 a 2 contro la Finlandia; nell'ultima partita, l'Italia ha perso ai rigori contro le padrone di casa della Slovacchia, dopo l'1 a 1 dei tempi regolamentari, una sconfitta che non ha impedito alle Azzurrine di vincere il prestigioso torneo, bissando il successo ottenuto l'anno precedente in Portogallo.

Nell'ottobre 2024, 5 mesi dopo la vittoria nel Torneo di Sviluppo UEFA, la Nazionale Under 16 Femminile è tornata al lavoro per un raduno in programma Coverciano; uno stage di 4 giorni in cui le Azzurrine sono state guidate da Jacopo Leandri, che è tornato sulla panchina dell'Under 16 - guidata dal 2018 fino al 2022 - dopo l'esperienza con la selezione Under 17 Femminile. Il tecnico romagnolo, confermato come coordinatore dell'area scouting femminile del Club Italia, ha deciso di convocare 24 calciatrici (tutte classe 2009).

Nel mese di dicembre, reduce dalla doppia amichevole di novembre con le pari età della Germania (sconfitta 5 a 0 nella prima gara, pareggio per 1 a 1 nella seconda), la Nazionale Under 16 Femminile è tornata a radunarsi a Roma presso il CPD "Giulio Onesti" all'Acqua Acetosa; sono state 24 le calciatrici classe 2009 convocate dal tecnico.

La **Nazionale Under 15 femminile**, ultima nata tra le Rappresentative Azzurre, ha invece giocato la prima partita ufficiale della sua storia.

Nell'aprile 2024, dopo il test match di marzo tra la selezione Calcio+ e la Nazionale Under 16 di San Marino, è infatti diventato ufficiale l'esordio della nuova Nazionale sperimentale Under 15 Femminile, formata grazie alla collaborazione tra il Club Italia e il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

Attraverso il progetto Calcio+15, finalizzato allo sviluppo e alla valorizzazione della base del calcio femminile italiano, e dopo una fase di squadra che ha portato anche allo svolgimento del torneo per Selezioni Territoriali vinto dalla squadra Franciacorta, le ragazze classe 2009 hanno avuto quindi la possibilità di affacciarsi con un anno di anticipo al calcio internazionale, con conseguente opportunità di crescita e di rappresentare un prezioso serbatoio per le altre squadre azzurre.

Questa nuova Nazionale è l'espressione della stretta sinergia attuata tra il Club Italia e il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, che ha nel Calcio+, premiato ai Grassroots Award della UEFA come Best Education Initiative 2023/24, il suo progetto di sviluppo del movimento femminile. Istituito nel 2007, Calcio+ ha infatti rappresentato un trampolino di lancio per tante giocatrici, oggi nelle rose delle Nazionali giovanili e in quella maggiore (17 su 25 convocate all'ultimo Mondiale in Nuova Zelanda erano passate per il progetto). Nella stagione 2022-23, inoltre, il 73% delle convocate della Nazionale Under 19 Femminile è passato dai Centri Federali Territoriali e da Calcio+ (30 su 41), dato che sale al 97% (36 su 37) per le convocate della Nazionale Under 17, e si aggiunge alle 21 su 27 dell'Under 16. Discorso analogo per i tecnici Marco Dessì (Under 16), Jacopo Leandri (Under 17), Selena Mazzantini (Under 19) e Viviana Schiavi (attuale vice del Ct di Andrea Soncin in Nazionale A), tutti con un trascorso nei Centri Federali Territoriali e coinvolti nel progetto Calcio+.

A guidare la Nazionale sperimentale Under 15 Femminile, che si aggiunge alle già esistenti Nazionali Under 23, Under 19, Under 17 e Under 16, è Nicola Matteucci, già vice allenatore della Nazionale A Femminile e vice di Nazzarena Grilli nell'Under 23.

La Nazionale sperimentale Under 15 femminile ha fatto poi il suo esordio al "Villaggio-Azzurro" di Novarello in un test amichevole con la Svizzera. E se è vero che l'esito del match non era il tema preminente su cui concentrare l'attenzione, è altrettanto corretto dire che il 3 a 0 in favore delle giovani Azzurrine (firmato dalla doppietta di Viola Cacace a cavallo fra primo e secondo tempo e dall'1 a 0 di Miranda Steiner al 32' del primo tempo) è stato comunque il miglior modo di cominciare la nuova avventura.

Queste ragazze lo hanno fatto davanti agli occhi del Ct della Nazionale femminile Andrea Soncin (oltre che

della sua vice Viviana Schiavi e dei tecnici delle giovanili femminili), a testimonianza di come il Club Italia creda in questo percorso; una giornata storica, che rimarrà nel cuore di queste ragazze e in quello del tecnico.

Le giovani promesse del calcio femminile si sono poi ritrovate al CPO di Tirrenia per un raduno dal 6 al 9 maggio. Per l'occasione, Matteucci ha convocato 24 calciatrici, che hanno svolto allenamenti e attività complementari previste, tra cui una ulteriore seduta di allenamento congiunto assieme alla squadra Under 13 maschile dell'Empoli.

Passando all'analisi delle performance del **Beach Soccer maschile**, gli Azzurri nel corso del 2024 hanno giocato 31 match ufficiali, con 22 vittorie e 9 sconfitte.

Nel gennaio 2024, il countdown per il Mondiale di Beach Soccer è ufficialmente partito: il primo passo per la Nazionale di Del Duca è stato rappresentato da una settimana di raduno al CPO di Tirrenia, con la convocazione di 19 giocatori. Sempre nel gennaio 2024, per celebrare la vittoria dell'Europeo 2023, il terzo della storia dopo i successi del 2005 e 2018, e fare il suo in bocca al lupo alla delegazione azzurra in vista della partenza, il Presidente della FIGC Gabriele Gravina ha ricevuto la Nazionale in visita presso la sede FIGC di Roma.

Gli Azzurri prima della partenza per Dubai hanno poi svolto una prima parte della preparazione in Oman, nella capitale Muscat, dove la delegazione azzurra ha anche incontrato presso l'hotel Intercity Pierluigi D'Elia, l'ambasciatore italiano in Oman.

Dopo l'arrivo a Dubai, la Nazionale ha iniziato il torneo con il piede giusto, superando per 3 a 1 gli Stati Uniti e per 6 a 2 l'Egitto, conquistando il passaggio ai quarti di finale del Mondiale (per la settima volta nella storia in 9 partecipazioni totali) da prima del girone nonostante la sconfitta nell'ultima partita ai rigori contro gli Emirati Arabi, dopo lo 0 a 0 dei tempi regolamentari.

Ai quarti di finale, dopo un'epica rimonta, l'Italia ha superato Tahiti per 5 a 2, mentre in semifinale (raggiunta per 4 volte nelle ultime 5 partecipazioni) gli Azzurri hanno vinto per 8 a 7 dopo i calci di rigore contro la Bielorussia, centrando la terza finale nella storia del Beach Soccer italiano dopo quelle del 2008 e 2019 e diventando così la Nazionale con più finali raggiunte, insieme a Russia, Portogallo e Spagna, dietro solo al Brasile, che ha sfidato gli Azzurri nella sua settima finale della storia; l'Italia nella sfida decisiva si è poi purtroppo dovuta arrendere per 6 a 4; Zurlo e compagni hanno chiuso così con un argento, il terzo della Nazionale italiana di Beach Soccer in una Coppa del Mondo, con la finale che continua a rimanere un sogno proibito. Ma questa squadra non ha nulla da rimproverarsi, a conclusione di un torneo fantastico e di una finale scivolata via fra secondo e terzo tempo, quando l'espulsione di Casapieri e l'autorete di Genovali hanno scavato il solco decisivo. Resta il fatto che questa squadra, che il settembre prima aveva vinto l'Europeo e che è arrivata con merito in finale al Mondiale con 9 esordienti su 12 e ha potuto applaudire un Josep Jr eletto miglior giocatore di tutta la competizione appena 7 mesi dopo l'operazione al crociato, ha il futuro dalla sua parte: quello di Dubai è assolutamente un argento vinto, non un oro perso.

Nel corso della competizione, gli Azzurri hanno avuto dalla loro anche il tifo dei tanti italiani presenti a Dubai. Una comunità molto forte, di cui la Dott.ssa Valeria Di Santo Della Penna è presidente e a cui la Nazionale ha fatto visita, dopo che la stessa Di Santo ha seguito in prima persona dalla tribuna le partite degli Azzurri al Mondiale.

Considerando il profilo mediatico, tutte le gare degli Azzurri sono state trasmesse in diretta da RaiSport e RaiPlay; dopo il Mondiale, l'Italbeach è poi rientrata in Italia e ha raggiunto via Allegri per essere nuovamente ricevuta dal Presidente Gravina; nella sala intitolata a Paolo Rossi è stata celebrata la straordinaria cavalcata degli Azzurri.

Nel marzo 2024, inoltre, Luca Bertacca, dopo aver ottenuto il premio di miglior giocatore del match nei quarti di finale con Tahiti ed essersi confermato assoluto trascinatore degli Azzurri al 2° posto della Coppa del Mondo, ha ottenuto la laurea triennale in Scienze Motorie con il massimo dei voti. A conferma di quanto studio e sport possano viaggiare di pari passo.

Tornando al campo, nel mese di aprile, il Centro di preparazione Olimpica di Tirrenia ha ospitato 2 amichevoli degli Azzurri contro la Francia, permettendo una volta di più di attestare la qualità della rinnovata "Beach arena", la casa delle Nazionali maschili e femminili di Beach Soccer, dove a ridosso del campo è stata allestita una tribuna da 300 posti e dove a breve, di fronte, ne sarebbe sorta un'altra, in grado di comprendere anche dei palchi vip, oltre ad un maxischermo di 4 metri per 3 e a postazioni riparate e condizionate per gli addetti ai lavori, dallo speaker alla stampa accreditata. L'obiettivo è quello di arrivare ad ospitare eventi internazionali e completare gli spalti su tutti e 4 i lati del campo, fino ad una capienza di 1.500 posti a sedere.

Oltre a tutto il lavoro portato avanti dalla FIGC, il vero salto di qualità per la disciplina è arrivato proprio grazie a questa struttura; a prescindere dalla bellezza del campo, i servizi annessi sono infatti fondamentali per raggiungere il massimo della performance. Quella di Tirrenia è la prima beach arena in Italia all'interno di un centro sportivo e che non sorge su un lido; è riscaldata e d'inverno può essere coperta, per permettere agli atleti e alle atlete di questa disciplina di allenarsi tutto l'anno.

La Beach arena sottolinea quindi il supporto alla FIGC nel progetto Beach Soccer, a conferma del valore che viene riconosciuto a questa disciplina, la cui crescita è testimoniata dai numeri e dalla qualità, e da attività che riguardano non solo le Nazionali, ma anche i progetti con il Settore Giovanile e Scolastico e con il Settore Tecnico per quanto concerne la formazione degli allenatori.

Nel luglio 2024, la Nazionale di Beach Soccer, campione d'Europa e vice campione del Mondo in carica, è poi scesa in campo al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia per disputare la fase di qualificazione dell'International Beach Soccer al Campionato Europeo.

La "Sala delle Baleari" all'interno di Palazzo Gambacorti a Pisa ha ospitato la conferenza stampa di presentazione del torneo. Per la Nazionale italiana, oltre al commissario tecnico Del Duca, sono stati presenti anche il capo delegazione Nando Arcopinto, il capitano Emmanuele Zurlo e il portiere Leandro Casapieri, uno dei migliori

interpreti mondiali del ruolo ed estremo difensore della squadra di club di beach soccer del Pisa.

La sera si è svolta poi la presentazione del torneo in Piazza dei Miracoli sotto la Torre di Pisa, con i rappresentanti delle varie Nazionali presenti al torneo; su un grande ledwall è stato proiettato un video emozionale, con le immagini che scorrendo hanno raccontato su uno sfondo musicale l'impresa azzurra di meno di un anno prima, quando i ragazzi del Ct Del Duca sono saliti sul tetto d'Europa.

Passando al campo, gli Azzurri nel primo match hanno perso a sorpresa contro l'Estonia al calci di rigore, dopo il 5 a 5 dei tempi regolamentari; la Nazionale in seguito ha superato con un rotondo 10 a 0 la Cechia, per poi imporsi per 3 a 1 sulla Danimarca; in semifinale è stata sconfitta la Romania per 11 a 3 (con la qualificazione per la fase finale continentale già in tasca, gli Azzurri hanno offerto al pubblico della Beach arena di Tirrenia una prestazione di altissimo profilo), mentre in finale l'Italia ha sconfitto per 3 a 2 la Svizzera, conquistando così l'International Beach Soccer Tirrenia 2024, con Luca Bertacca capocannoniere del torneo insieme allo svizzero Ott, con 7 reti.

Considerando gli aspetti media, le partite degli Azzurri sono state trasmesse in diretta su RaiSport/RaiPlay e Vivo Azzurro TV.

Nel settembre 2024, gli Azzurri si sono poi ritrovati al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia per affrontare una settimana di preparazione alla fase finale dell'Europeo su sabbia. Per l'occasione il Ct Emiliano Del Duca ha convocato 18 calciatori, che sono stati poi ridotti a 12 prima della partenza per la Sardegna.

L'Italia è arrivata in terra sarda da campione in carica e ha cercato di bissare il successo dell'anno precedente, cosa mai avvenuta nelle 2 precedenti occasioni in cui gli Azzurri si erano presentati ai nastri di partenza col titolo vinto 365 giorni prima (2 quarti posti nel 2006 e 2019 dopo i successi dell'anno precedente).

Nel primo match, la Nazionale ha regolato per 6 a 2 l'Estonia, per poi ripetersi con il 4 a 3 ai tempi supplementari contro la Germania, rievocando il ricordo del 1970, della "partita del secolo", tornato prepotente sulla spiaggia di Alghero. Senza pressioni, sicura di un passaggio ai quarti, la Nazionale ha poi perso per 4 a 1 contro la Spagna; ai quarti di finale gli Azzurri hanno vinto per 5 a 2 contro la Cechia, per poi imporsi sulla Spagna per 4 a 3 ai supplementari in semifinale (fondamentale nel successo azzurro la tripletta di Alessandro Remedi, la prima in Nazionale), raggiungendo così la seconda finale in fila all'Europeo della sabbia e la sesta in assoluto per l'Italia (3 i titoli nel 2005, 2018 e 2023).

Rimarranno nel cuore dei giocatori della Nazionale gli applausi della Beach Arena di Alghero, che in un ideale mega abbraccio ha accompagnato il saluto della Nazionale di Beach Soccer, uscita poi sconfitta nella finale dell'Europeo con il Portogallo. L'Italia, che mai nella sua storia si era presentata all'atto conclusivo in 2 edizioni consecutive delle EBSL Superfinal, è andata ad un passo da una storica vittoria in back-to-back, confermandosi comunque – dopo la vittoria del 2023 e il secondo posto al Mondiale di Dubai a febbraio – di essere fra le migliori interpreti continentali. Applausi al Portogallo, che con il 5 a 1 ha conquistato il nono titolo europeo,

ritoccando il record di vittorie che già gli apparteneva: l'Italia interrompe invece il trend positivo con le finali, che la vedeva vincente nelle ultime 2 volte in cui si era presentata all'ultimo passo. Per gli Azzurri 6 finali giocate e 3 successi, con l'unico rammarico di non essere riuscita, per un soffio, a replicare quanto fatto 365 giorni prima. Considerando il profilo media, tutte le partite dell'Italia sono state inoltre trasmesse su Vivo Azzurro TV.

Gli Azzurri del Beach Soccer si sono poi preparati ad affrontare un'altra grande sfida: dal 4 al 13 ottobre, a Cadice, si sono svolte infatti le FIFA Qualifiers valide per partecipare all'edizione numero 13 del Mondiale su sabbia, previsto dal 1° all'11 maggio 2025 alle Seychelles. A pochi giorni dalla chiusura delle EBSL Superfinal, l'Italbeach si è quindi ritrovata CPO di Tirrenia per svolgere un'intera settimana di preparazione, con la convocazione di 18 calciatori.

Nel primo match, la Nazionale ha battuto per 6 a 3 la Danimarca, mentre nella seconda partita è stata superata per 13 a 2 la Cechia; dopo il successo per 9 a 2 contro l'Inghilterra, l'Italia ha perso all'esordio nel secondo girone contro la Danimarca per 3 a 2 all'extratime, per poi imporsi per 9 a 3 contro la Bielorussia e per 12 a 0 contro la Svizzera, successo che ha permesso agli Azzurri di chiudere al primo posto il girone di Cadice e staccare il pass per Seychelles 2025. Anche in occasione di questa competizione, le partite dell'Italia sono state trasmesse su Vivo Azzurro TV.

Nel corso del 2024, la **Nazionale femminile di Beach Soccer** ha giocato invece 4 match, con 3 vittorie e una sconfitta.

Nell'aprile 2024, si è svolto il primo appuntamento stagionale per la Nazionale. Le Azzurre si sono ritrovate al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia per un raduno di selezione. Per l'occasione il Ct Emiliano Del Duca ha convocato 18 calciatrici. Un ulteriore stage è stato organizzato nel mese di maggio, con 20 giocatrici convocate.

Nell'agosto 2024, è poi cominciata con un nuovo raduno la stagione della Nazionale Femminile di Beach Soccer; sono state 20 le calciatrici convocate dal Ct Emiliano Del Duca, per lo stage in programma al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, con l'obiettivo di svolgere complessivamente 10 sedute di allenamento in 6 giorni presso la Beach Arena del CPO. Conclusa la fase di preparazione a Tirrenia, Del Duca ha ufficializzato la lista delle 12 calciatrici che avrebbero preso parte all'Europeo.

La Nazionale femminile ha poi preso il volo in direzione Sardegna; ad Alghero, le Azzurre hanno preso parte alle Superfinal, con come primo obiettivo quello di migliorare la quinta posizione della precedente edizione. Nel 2022, alla "prima" assoluta, l'Italia chiuse invece al secondo posto, arrendendosi solamente alla Spagna, bicampione in carica, essendosi confermata anche nel 2023.

Nella prima giornata dell'Europeo di Alghero le Azzurre hanno superato per 7 a 0 la Cechia al termine di una partita perfetta. La Nazionale ha poi battuto per 1 a 0 l'Ucraina e per 2 a 0 il Portogallo, qualificandosi per

le semifinali della competizione; le Azzurre sono state sconfitte poi per 3 a 0 dalla Polonia (con Privitera e compagne che per tutto il match hanno litigato con i pali: ben 4 colpiti, 3 solamente da Penzo) e per 2 a 1 nella finale di consolazione dalla Spagna, chiudendo così il torneo con un comunque positivo quarto posto, che ispira fiducia nel percorso di crescita della Nazionale e dell'intero movimento; per le ragazze di Del Duca dunque un piazzamento in "top four", dove l'Italia è tornata a distanza di 2 anni. A livello media, anche in questo caso tutte le partite dell'Italia sono state trasmesse su Vivo Azzurro TV.

Nel 2024 la **Nazionale di Futsal maschile** ha invece giocato 13 partite, con 7 vittorie, un pareggio e 5 sconfitte.

Nel gennaio 2024, la Nazionale ha affrontato un ciclo di amichevoli in Marocco, mentre nel mese di aprile gli Azzurri hanno partecipato alla Futsal Week di Porec, in Croazia, un torneo che ha visto la presenza di altre nazionali di livello come Turchia, Bosnia ed Erzegovina e Venezuela. Nella prima partita, la Nazionale ha superato per 10 a 1 la Turchia, e nel secondo match è arrivata una vittoria per 2 a 1 contro la Bosnia ed Erzegovina; grazie al successivo 5 a 2 ottenuto contro il Venezuela, semifinalista dell'ultima Copa America e qualificato al Mondiale in Uzbekistan, gli Azzurri si sono aggiudicati il torneo.

Nel maggio 2024, è stata poi ufficializzata la nascita del ranking FIFA per le Nazionali maschili e femminili di futsal. Sebbene infatti la classifica mondiale maschile FIFA per il calcio a 11 esista dal dicembre 1992 e le squadre nazionali femminili di calcio siano state ufficialmente classificate dal 2003, ciò non era avvenuto fin qui per il futsal. Tuttavia, il calcio a 5 ha avuto una crescita esponenziale negli ultimi anni e il lancio del ranking mondiale per lo sport a rimbalzo controllato rappresenta una pietra miliare e un naturale passo di crescita, oltre a costituire la prima volta in cui le classifiche FIFA maschili e femminili vengono lanciate contemporaneamente.

La FIFA ha dunque stilato una classifica globale per le Nazionali di futsal maschili e femminili delle sue federazioni affiliate, riconoscendo lo sviluppo dinamico e l'interesse globale per questo sport. Le classifiche iniziali si sono basate su statistiche raccolte da oltre 4.600 partite "A", definendo una partita internazionale "A" come quella tra 2 Nazionali che schierano la loro prima squadra rappresentativa (definita per l'appunto "A"). In queste classifiche l'Italia si è piazzata al 18° posto fra le Nazionali maschili e al 10° per quelle femminili: entrambe le graduatorie sono state guidate dal Brasile, con Portogallo e Spagna (a ordini invertiti) a completare i rispettivi podi.

Nell'ottobre 2024, è arrivato anche il primo aggiornamento a chiusura del Mondiale in Uzbekistan vinto dal Brasile. Nel maschile la Seleção resta sempre saldamente al numero 1, mentre in top 10 risalgono Argentina, divenuta terza scalando 2 posizioni, Kazakistan e Ucraina (queste ultime rispettivamente quinta e nona hanno guadagnato entrambe 3 posizioni). Rimane invece ferma al 18° posto l'Italia, scavalcata dal Venezuela (15°) che ha fatto un balzo in avanti di 6 gradini.

Anche nel Ranking femminile il leader è il Brasile mentre restano immutate le prime 7 posizioni. La notizia riguarda proprio le Azzurre che hanno risalito 2 posizioni, passando dal 10° all'8° posto anche grazie alla striscia

di imbattibilità che si è allungata a 12 partite consecutive, all'interno delle quali hanno anche affrontato 2 volte sia Spagna, che Portogallo e Ucraina, rispettivamente numero 2, 3 e 13 del Ranking mondiale.

Nel settembre 2024, con la stessa emozione che si prova preparandosi al primo appuntamento galante della propria vita, Salvo Samperi, nuovo Ct dell'Italfutsal, si è poi avvicinato al primo raduno della "sua" Nazionale di futsal, che al CPO "Giulio Onesti" di Roma ha affrontato il primo stage della stagione, con la convocazione di 16 Azzurri.

La Nazionale ha poi giocato 2 amichevoli contro la Norvegia, vincendo la prima per 1 a 0 nell'esordio in panchina da commissario tecnico di Samperi e davanti agli oltre 1.200 spettatori del Pala Ferroli, di cui 200 provenienti dalle scuole calcio del territorio, mentre nella seconda partita gli Azzurri si sono imposti con un rotondo 8 a 0.

Nel dicembre 2024, l'Italfutsal ha poi ripreso l'attività. La Nazionale si è radunata a Benevento per preparare le 2 amichevoli con la Lituania in programma al Pala Tedeschi martedì 17 (diretta Rai Sport) e mercoledì 18 (diretta Vivo Azzurro TV). Giornate intense quelle degli Azzurri anche fuori dal campo; la Nazionale si è infatti presa un pomeriggio libero, accolta dal comune di Pietrelcina, paese del beneventano famoso per aver dato ai natali Padre Pio. Alla vigilia del primo match, inoltre, alla "Rocca dei Rettori" si è tenuta la conferenza stampa di presentazione delle 2 amichevoli alla presenza del sindaco di Benevento Clemente Mastella e del Presidente della provincia Nino Lombardi.

Nella prima amichevole, la Nazionale ha superato per 4 a 0 i lituani, per poi concedere il bis nella seconda partita (vittoria per 2 a 1); gli Azzurri nel gennaio 2025 hanno poi avviato il percorso di qualificazione a Futsal EURO 2026, pareggiando a Catania per 2 a 2 contro la Bielorussia, davanti ai 2.476 presenti al Pala Catania.

La **Nazionale di Futsal femminile** ha invece giocato 16 partite, con 13 vittorie, 2 pareggi e una sconfitta.

Nel febbraio 2024, la Nazionale ha partecipato al "3 Nations Tournament" di Salo in Finlandia, vincendo con un netto 5 a 2 contro le padrone di casa nel primo match e ripetendosi nella seconda partita con lo stesso risultato contro la Svezia; grazie a questi 2 successi, le Azzurre si sono aggiudicate il prestigioso torneo.

Nel mese di maggio, l'Italfutsal femminile si è poi radunata al Giulio Onesti, nel nuovissimo palasport del CPO, per un ulteriore stage, con la convocazione di 20 calciatrici, per poi partecipare a giugno nella Futsal Week, competizione in programma a Porec in Croazia (torneo già vinto dalla Nazionale nel 2019), in cui le Azzurre hanno vinto per 13 a 0 contro la Groenlandia, ripetendosi con il successo per 3 a 2 contro la Polonia e continuando con il 7 a 2 contro le padrone di casa della Croazia; grazie all'ultimo successo in finale contro la Polonia per 3 a 2, le Azzurre si sono poi aggiudicate la competizione, mentre Erika Ferrara ha vinto il premio di miglior giocatrice e Alessia Grieco quello di miglior marcatrice.

Le Azzurre sono state poi impegnate nelle qualificazioni per i Mondiali, in programma a Vrnjacka Banja, in Serbia. Nel primo match la Nazionale ha superato con un nettissimo 11 a 0 la Lituania, per poi ripetersi con

la vittoria per 4 a 0 contro la Croazia e per 12 a 0 contro la Serbia, ottenendo così il primo posto nel girone e accedendo al turno successivo, quello che metteva in palio 4 posti per la Coppa del Mondo nelle Filippine, la prima storica edizione del torneo.

Nel novembre 2024, è stato poi ufficializzato che l'Italia avrebbe ospitato in casa il girone che porta al Mondiale 2025; un onore, ma soprattutto un onere per Coppari e compagne che dal 18 al 23 marzo 2025 hanno ospitato Portogallo, Ungheria e Svezia. Nel mese di dicembre, è stata poi ufficializzata la location della competizione, ovvero l'impianto da 1.960 posti a sedere del Pala Roma di Montesilvano, una delle "grandi case" del futsal italiano.

Nel dicembre 2024, è stato poi ottenuto un successo storico; l'Italia di Futsal femminile, per la prima volta nella sua storia, al dodicesimo tentativo (e dopo 10 sconfitte) ha battuto la Spagna, 3 volte (su 3) campionesse d'Europa. E non si è trattato di un successo casuale, anzi, è tutto l'opposto: è stato il compimento di un processo di maturazione iniziato ormai da tempo, con una striscia di risultati utili consecutivi interrotta proprio con un ko per 2 a 0 nel match precedente, ma ripresa nella partita di Torre Pacheco grazie a quella che, con ogni probabilità, è la miglior prestazione di sempre delle Azzurre.

Poco dopo, nel mese di gennaio, la Nazionale femminile di futsal ha riscritto ulteriormente la sua personalissima storia sfatando anche il tabù del Portogallo, superato per la prima volta nella storia nel match giocato al Palazzetto dello sport di Prato con la vittoria per 1 a 0; il primo successo sulle lusitane è arrivato al nono tentativo e dopo 6 sconfitte e 2 pareggi.

Ad inizio 2025, le Azzurre hanno poi vinto per 5 a 4 contro la Svezia e si sono aritmeticamente qualificate al primo Mondiale femminile della storia del futsal. Dal 21 novembre al 7 dicembre di quest'anno nelle Filippine ci sarà quindi anche l'Italia.

La **Nazionale maschile di Futsal Under 19** nel 2024 ha disputato 13 match ufficiali (5 vittorie, un pareggio e 7 sconfitte).

Nel febbraio 2024, a distanza di 4 mesi dal primo raduno stagionale, la Nazionale U19 di futsal si è ritrovata a Novarello per il secondo stage stagionale, il primo del 2024. Per l'occasione, Massimiliano Bellarte ha convocato 24 calciatori; nel mese di giugno, gli Azzurrini hanno poi partecipato alla Futsal Week, torneo organizzato a Porec in Croazia; dopo aver superato per 2 a 1 la Polonia e per 7 a 3 la Germania, la Nazionale si è arresa per 6 a 5 contro i padroni di casa croati, per poi perdere per 3 a 1 contro la Spagna e chiudere così il torneo al terzo posto.

Nel settembre 2024, a poco più di un anno di distanza dall'esordio (18 giugno 2023), il progetto della squadra "B" dell'Under 19 di futsal è poi tornato con il primo appuntamento stagionale. Diretta espressione della collaborazione fra il Club Italia, il Settore Giovanile e Scolastico e la Divisione Calcio a 5 attraverso il progetto giovanile della "Futsal Future Cup", il gruppo che ha lavorato agli ordini di Vanni Pedrini (responsabile dell'Under 19 e già assistente allenatore nel ciclo tecnico di Bellarte) si è ritrovato al Centro di Preparazione Olimpica

Giulio Onesti di Roma, con la convocazione di 16 calciatori, ovvero i migliori selezionati all'interno proprio della Future Cup, l'evento giovanile organizzato dalla Divisione Calcio a 5 a chiusura della precedente stagione.

Sempre nel mese di settembre, è iniziato un nuovo ciclo, con un nuovo obiettivo: partecipare all'Europeo del 2025, con gli Azzurrini che sono andati a caccia della terza partecipazione consecutiva. La squadra, al fine di arrivare rodada e strutturata al grande appuntamento stagionale, ha affrontato una serie di stage preparatori, il primo dei quali presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" di Roma. Per l'occasione Pedrini ha convocato 20 calciatori, alcuni dei quali (6) pescati dal precedente raduno dell'Under 19 "B" di futsal.

Nel corso del raduno si è svolto anche il commovente ricordo di Gianluca Salvetti, a quasi 2 mesi dal tragico incidente stradale che ha tolto la vita alla giovane promessa del calcio a 5 italiano. Salvetti è stato ricordato anche in occasione del match amichevole giocato dagli Azzurrini contro la Finlandia e vinto per 4 a 1; un poker arrivato al Pala Florence Nightgale, casa del Futsal Giorgione (Serie B), società che ha visto crescere il giovane Gianluca, astro nascente del futsal italiano, tragicamente scomparso in estate dopo un drammatico incidente stradale. Ed è per questo che, dopo la partita, la squadra e lo staff hanno voluto posare accanto al ritratto di Gianluca che domina la parete del palazzetto, in un momento di grande commozione per tutto il pubblico presente.

Nel mese di dicembre, gli Azzurrini hanno poi partecipato al torneo "Futsal Love Serbia"; i ragazzi guidati da Vanni Pedrini hanno superato per 2 a 1 la Cechia, per poi perdere per 5 a 1 contro la Spagna, vera e propria corazzata del movimento, e pareggiare per 1 a 1 contro la Serbia padrona di casa.

Il gruppo di calciatori che è arrivato a vestire la maglia della Nazionale nel torneo aveva sperimentato un percorso guidato, dai Centri Federali Territoriali fino al progetto Futsal+. Pedrini, assieme al suo staff è stato presente nei giorni del raduno di Roma, il primo della stagione dedicato al progetto di sviluppo dei giovani futsalisti da cui sono passati molti dei suoi 18 convocati: dei 14 classe 2007 presenti nel corso dei mesi precedenti, in 12 sono passati proprio dal Futsal+. Questa filiera rappresenta una condizione imprescindibile per disporre di una base di sviluppo di alto profilo, il che potrà permettere di tracciare la strada giusta per lo sviluppo completo dei ragazzi che sono sempre più seguiti, monitorati e formati ad alto livello: una grande attenzione al giocatore che porterà sicuramente dei benefici.

Nel gennaio 2025, gli Azzurrini hanno partecipato al torneo internazionale "Istria Nations Cup", superando per 10 a 1 gli Stati Uniti, per poi pareggiare per 3 a 3 contro la Francia e perdere per 3 a 1 contro la Slovenia. Nell'ultimo match la Nazionale ha infine pareggiato per 2 a 2 contro l'Ucraina.

Tornando al contesto generale, nell'ambito del programma di sviluppo delle Nazionali, a contorno dell'attività sportiva la Federazione ha continuato a dare grande importanza anche agli **aspetti educativi e didattici** connessi alla gestione delle Rappresentative e soprattutto di quelle giovanili. La FIGC, in particolare, ha garantito in virtù della collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" il necessario supporto allo studio dei ragazzi e delle ragazze che vestono la maglia azzurra. L'attività di tutor ha da 10 anni l'obiettivo

di sostenere la preparazione scolastica e culturale dei giovani calciatori/calciatrici di interesse Nazionale nei periodi delle convocazioni con le rispettive selezioni, attraverso sessioni di studio durante i ritiri (nella sola stagione sportiva 2023-2024 sono state ben 122 le ore di lezione e recupero scolastico svolte).

Considerando le principali case-histories, nel maggio 2024 la Nazionale Under 17 come già visto ha partecipato al Campionato Europeo di categoria (vincendolo), e nel corso dell'evento svoltosi a Cipro i ragazzi di Massimiliano Favo, grazie all'accordo tra la FIGC e l'Università degli Studi di Roma Foro Italico, hanno brillantemente portando avanti i rispettivi percorsi scolastici durante la fase finale del prestigioso torneo continentale supportati, fin dal primo giorno di ritiro, da un tutor scolastico, ovvero il Prof. Stefano Presciutti, nell'ambito del progetto "Alto rendimento in campo ma anche sui banchi di scuola".

Per quanto riguarda il **profilo mediatico delle Rappresentative Nazionali**, nel dicembre 2024 è stato pubblicato un report riassuntivo relativo alle Nazionali in TV nel corso dell'anno. Tra gennaio e dicembre, sono state 45 le gare trasmesse sui canali Rai (e anche su Sky Sport le 4 di Euro 2024), che hanno generato una audience complessiva di 122.991.426 telespettatori e una media di share del 14,38%.

Il risultato del 2024 vale un +35% rispetto al 2023 (90,9M / 10,40%) e un +43% rispetto al 2022 (85,8M / 5,87%), grazie al traino di UEFA EURO 2024, seppur l'avventura degli Azzurri agli Europei sia finita già agli Ottavi di Finale, lontano dalla finale vinta nel 2021, anno nel quale il dato delle Nazionali in TV aveva raggiunto i 218 milioni di telespettatori.

A raccogliere i dati dell'anno solare è un report dell'Ufficio Stampa & Comunicazione FIGC, nel quale sono pubblicati i dati aggregati e quelli singoli di tutte le gare, suddivisi in ordine cronologico, per squadra e per canale.

Il dato complessivo comprende le gare di 6 Nazionali: le maschili A, Under 21, Under 19, Under 17 e Beach Soccer, nonché la A femminile, e i dati sono tra loro molto disomogenei: basti pensare che il 92% totale dei telespettatori arriva dalle 14 partite degli Azzurri, che raggiungono i 113 milioni di telespettatori (8 milioni di media) con il 38,09% di share, dal 73,4% di Italia - Svizzera a Euro 2024 (tra Rai 1 e Sky Sport) al 22,6% dell'amichevole Italia - Bosnia alla vigilia del torneo continentale. Le altre squadre si dividono circa 10 milioni di telespettatori: guida l'Under 21 con 5,3M e 3,87% di media share in 12 gare (11 su Rai 2, 1 su RaiSport); seguono la A Femminile (3,4M / 1,98%) in 11 partite (7 su Rai 2 e 4 su RaiSport); le 2 gare dell'Under 17 (Finale Europeo) su Rai 3 e dell'Under 19 (Semifinale Europeo) su RaiSport con 1,3M e oltre il 5% di media share; la Nazionale di Beach Soccer, trasmessa su RaiSport in occasione del Mondiale a Dubai a febbraio (circa 500.000 telespettatori, 0,7% share medio).

Rai 2 è il canale più "Azzurro": 18 incontri delle Nazionali trasmessi nel 2024, per un totale di 7,5M di telespettatori (3,72% media share), seguito da Rai 1, la rete ammiraglia che, grazie alle 14 partite della Nazionale A raggiunge quota 105,9M di telespettatori, una media di 7,5 milioni ogni serata (39,5% media share). Sul terzo gradino del podio c'è RaiSport, con 12 partite delle Squadre Azzurre (2,6M / 1,44%), più staccate Sky Sport (4 gare, 6,2M / 6,42%) e Rai 3 (una gara dell'Under 21, 359mila / 2,80%).

Le amichevoli sono le gare più trasmesse: 11 incontri (4 Nazionale A, 5 Femminile, 2 Under 21); 6 di Nations League maschile, di Qualificazioni Europeo Femminile e del Mondiale Beach Soccer; 5 di Qualificazioni Europeo Under 21, Torneo Tolone Under 21; 4 di UEFA EURO 2024; 2 degli Europei Under 17 e 19. Per 19 volte le gare trasmesse in Tv si sono giocate in campo neutro, 16 volte in Italia e 10 in trasferta in casa della rispettiva avversaria.

Particolarmente interessante il dato degli Azzurrini Campioni d'Europa Under 17: il 3 a 0 al Portogallo del 5 giugno (19:30 su Rai 2) è stato seguito da oltre un milione di telespettatori (1.034.146) con uno share del 6,13%, ben oltre la media di Rai 2 nella fascia oraria. Un risultato che pone questa partita al 6° posto della classifica all time delle Nazionali Giovanili, dietro a 3 gare dell'Under 20 al Mondiale (la finale del 2023, in testa con 1.590.352 e 16,57%; semifinale e quarti del 2019, quando il torneo era trasmesso da Rai e Sky Sport) e 2 dell'Under 19 (la finale del 2018 persa ai supplementari e la finale del 2023 vinta, entrambe col Portogallo).

Va detto, infine, che numerose altre gare sono state trasmesse in esclusiva da RaiPlay (dati non disponibili), in streaming sul sito figc.it e sul canale FIGC su YouTube e, da maggio, sul canale OTT "Vivo Azzurro TV".

Grazie anche a questi nuovi contenuti, la Maglia Azzurra continua sempre più a rappresentare un asset centrale nel mercato televisivo italiano, nello scenario più recente ma anche a livello storico: nella classifica dei primi 50 programmi televisivi più visti nella storia della tv italiana rimangono presenti infatti solo partite di calcio, e di queste 47 riguardano proprio sfide disputate dagli Azzurri. Gli ascolti medi per la Nazionale A maschile sui canali in chiaro durante UEFA EURO 2024 (11,5 milioni) risultano inoltre quasi 3 volte superiori rispetto al principale evento sportivo non calcistico disputato nel corso del 2024, e la già analizzata partita giocata tra Italia e Croazia il 24 giugno con quasi 13 milioni di telespettatori rappresenta il principale evento televisivo più visto in tv dell'anno, dopo solo il Festival di Sanremo.

Considerando gli altri principali dati relativi al profilo mediatico e all'interesse generato, in termini di affluenza allo stadio nella stagione sportiva 2023-2024 sono stati registrati 845.825 spettatori (rispetto ai 670.919 del 2022-2023), di cui 288.206 per le 93 partite giocate in Italia e 557.619 per le 133 disputate all'estero. Nei primi 2 posti tra i match che hanno prodotto più ricavi da ticketing della Nazionale A maschile tra il 2018 l'inizio del 2025 si trovano Italia - Germania (20 marzo 2025, quasi 1,7 milioni) e Italia - Francia (17 novembre 2024, oltre 1,4 milioni), entrambe giocate allo Stadio "Giuseppe Meazza" di Milano,

Relativamente all'interesse generato, in base ai risultati degli ultimi sondaggi commissionati dalla FIGC UEFA (GROW Reputation Tracker), la Nazionale A maschile interessa il 65% della popolazione italiana over 18 (32,6 milioni di persone) e l'87% tra gli appassionati di calcio, mentre l'interesse per la Nazionale A femminile si attesta invece al 31% nel pubblico generale e al 39% tra gli appassionati di calcio, riflettendo una crescente attenzione verso il calcio femminile. L'interesse per le Nazionali giovanili è pari infine al 28% della popolazione e al 39% tra gli appassionati di calcio, confermandosi come uno dei settori più in crescita nel panorama calcistico italiano.

Considerando il profilo internazionale, l'audience cumulata mondiale (Nazionale A e Under 21) ha superato



nel 2024 i 2,2 miliardi di telespettatori (+117,5% rispetto al 2023), ed è proseguita la rilevante crescita del numero aggregato di fan e follower sui social delle Nazionali, che nel 2024 ha superato i 18 milioni (di cui il 60% provenienti dall'estero e il 67% under 34), dato in incremento del 13,8% in confronto al 2023 e più che triplicato rispetto al 2015. A questi importanti dati si aggiungono i 12.472 post condivisi, con oltre 1,5 miliardi di impression (in confronto agli 1,1 miliardi nel 2023) e oltre 65 milioni di engagement (vs 57,5 milioni), i 374.886 fan e follower sui profili istituzionali FIGC (Facebook e X), i 108.595 fan e follower su Facebook, X e Instagram delle eNazionali di e-foot, i 76,4 milioni di fan e follower sui profili social delle calciatrici e dei giocatori convocati in Nazionale A e Under 21 e i quasi 400.000 iscritti nel database CRM FIGC, di cui il 42% under 35.

In termini commerciali, per quanto riguarda in particolare le vendite di merchandising ufficiale FIGC-adidas, il valore economico delle vendite nette risulta in aumento del 56,4% tra il 2023 e il 2024, da 22,04 a 34,46 milioni di euro, dato pari a circa 3 volte il valore registrato nel 2022 (precedente sponsor tecnico). I mercati esteri incidono per il 72% del totale delle vendite prodotte nel 2024, principalmente in Germania, Francia (entrambe con un'incidenza del 10%), e Cina (8%), mentre il numero totale di articoli ufficiali venduti ha superato il milione (+63,3% in confronto al 2023), di cui il 69% all'estero.

Le campagne digital sviluppate dalla Federazione, descritte nei capitoli precedenti, hanno permesso inoltre di garantire un importante livello di visibilità degli sponsor federali: l'esposizione televisiva dei partner FIGC ha infatti sfiorato le 1.000 ore (+50% in confronto al 2023) e quella streaming le 657 ore (+40%), con in parallelo l'incremento delle citazioni sui giornali e su internet, mentre il valore (brand exposure) creato a beneficio degli sponsor FIGC dai post pubblicati sui canali social della Federazione ha raggiunto i 15,9 milioni di euro; il valore economico complessivo dell'esposizione mediatica creato a beneficio degli sponsor e dei partner della Federazione su tutte le piattaforme (giornali, tv e web) è stimabile inoltre in circa 489 milioni di euro (+50,3% in confronto al 2023 e dato superiore anche al 2021, anno della vittoria degli Europei, quando si era attestata a 356,8 milioni).

Per quanto riguarda infine il comparto delle scommesse sportive, nel 2024 le 14 partite della Nazionale A maschile hanno prodotto una raccolta media per evento pari a quasi 8,4 milioni di euro (con un gettito erariale di circa 0,2 milioni), in confronto ad esempio agli 0,2 milioni prodotti dalla Nazionale di basket maschile e agli 0,7 di quella di pallavolo maschile e femminile.

Oltre allo sviluppo delle Squadre Nazionali, il secondo grande pilastro dell'azione strategica della FIGC è rappresentato dall'**attività giovanile**, che comprende le centinaia di migliaia di ragazzi e ragazze tesserati per la Federcalcio e che ha continuato anche nel 2024 a rappresentare un asset di rilevanza centrale.

Considerando i principali **numeri relativi all'attività**, il dato complessivo dei giovani calciatori e delle calciatrici tesserati per la FIGC nel 2023-2024 ha toccato il record tra quelli analizzati negli ultimi 13 anni, sfiorando quota 890.000 (+3% in confronto al 2022-2023 e +50% in confronto al 2020-2021, stagione maggiormente impattata dal COVID-19), con l'incidenza dei calciatori maschi tra i 5 e i 16 anni sulla popolazione italiana per fascia di età che supera ormai il 22% (quasi uno su 4).

Passando ai principali progetti portati avanti in ambito giovanile, la Federcalcio nel corso dell'anno ha dato seguito al **Programma di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme"**. Il progetto prevede la diffusione di una metodologia sempre aggiornata e adatta alla formazione di giovani calciatori e calciatrici, applicata nei Centri Federali Territoriali (CFT), nelle Aree di Sviluppo Territoriali (AST, dal 2019-2020) e nei Centri di Sviluppo Territoriali (CST, attivi dal 2021-2022). Tra il 2021-2022 e il 2023-2024 il numero di AST è cresciuto da 73 a 93, coinvolgendo 1.821 società e 294.235 calciatori (269.189 ragazzi e 25.046 ragazze) con 14.000 allenamenti e altre iniziative di carattere tecnico e socio-educativo, in aggiunta a quasi 60.000 tecnici e oltre 20.000 dirigenti. I 6 CST hanno invece organizzato l'attività per 1.113 calciatori e 267 società.

In ogni stagione sportiva vengono inoltre organizzati a regime oltre 5.000 allenamenti ed eventi di formazione (workshop tecnici ed educativi), che coinvolgono circa 40.000 tesserati, permettendo di costituire una base piramidale qualitativa del calcio giovanile italiano. Tutte le proposte tecniche e metodologiche sono disponibili e liberamente fruibili online, favorendo il massimo coinvolgendo e la più ampia diffusione di quanto prodotto. Attualmente sono circa 1.600 i collaboratori SGS che operano su tutto il territorio grazie ad una struttura nazionale, che si dirama a livello regionale fino a coinvolgere gli staff locali e componendo una delle più grandi strutture volontaristiche del nostro Paese dedicate alla formazione ed educazione giovanile.

Di grande rilevanza anche i risultati prodotti dal programma; considerando il percorso professionale dei tecnici SGS, il 29% (216 su 749) di quelli coinvolti nell'Evolution Programme sono stati tesserati successivamente per club professionistici: 90 in club di Serie A (42%), tra cui Roma, Inter, Torino e Atalanta, 60 in Serie B (28%), e 66 in Serie C (30%). Da rimarcare, tra gli altri, i casi di Maurizio Marchesini, diventato Responsabile Academy dell'Atalanta, Lorenzo Bedin, Responsabile Settore Giovanile del Padova, e Marco Lucarelli, tecnico della AS Roma Femminile Primavera.

Considerando invece i calciatori, 20 giovani giocatori convocati nelle Nazionali maschili 2023-2024 hanno un passato nei Centri Federali Territoriali (3 in Under 20, 1 in Under 19, 2 in Under 18, 1 in Under 17 e in Under 16, 7 in Under 15, 4 nella Nazionale Futsal U19 e 1 nella Nazionale di Beach Soccer), mentre 107 calciatrici convocate nelle Nazionali 2023-2024 hanno giocato nei CFT (5 in Nazionale A, 12 in Under 23, 31 in Under 19, 23 in Under 17, 19 in Under 16, 15 in Under 15 e 2 nella Nazionale di Futsal).

Tra il 2015-16 e il 2023-2024, inoltre, si sono trasferiti in società professionistiche un totale di 2.511 calciatori e calciatrici passati per i CFT, con dati in aumento da appena un giocatore nel 2015-2016 ai 208 del 2023-2024. 41 dei 75 ragazzi (il 55%) che hanno partecipato alla fase finale del torneo CFT 2023-2024 hanno fatto il salto dai dilettanti ai professionisti, di cui 10 in Serie A, 14 in Serie B e 17 in Serie C.

Risultati che hanno confermato quanto il progetto rappresenti un'attività strategica che continua a costituire il più grande programma di supporto tecnico ed organizzativo sviluppato in ambito giovanile dalla FIGC, finalizzato a strutturare un percorso di formazione sportiva ed educativa rivolto ai club e a tutti i soggetti coinvolti nella crescita dei giovani calciatori.

Nello specifico, il programma di sviluppo si articola attraverso i Centri Federali Territoriali, che rappresentano il riferimento anche logistico per la formazione interna ed esterna, per la condivisione della metodologia di allenamento applicata alle categorie U13M, U14M e U15F e per il monitoraggio e la ricerca in tali fasce di età. Lo staff dei Centri è inoltre impegnato a lavorare in modalità itinerante all'interno delle Aree di Sviluppo Territoriale di riferimento ovvero presso le Scuole Calcio affiliate (una media di oltre 8 per ogni Area) a supporto dello sviluppo delle strutture di settore giovanile, degli staff tecnici e dei tesserati in termini metodologici ed organizzativi. Una crescita che parte dal basso, uniforme sul territorio e condivisa, fondamentale per sviluppare una filiera di formazione che si inserisce in modo sinergico anche nel percorso delle Nazionali giovanili, in un lavoro a medio-lungo termine che coinvolge tutte le componenti del nostro calcio.

Sulla scia di quanto sviluppato con AST e CFT, a partire dal 2021 nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale sono stati inseriti anche i CST, Centri di Sviluppo Territoriale esclusivamente dedicati all'attività di futsal. Essi rappresentano un nuovo punto di riferimento a livello locale: qui si svolgono le sedute di allenamento di selezioni maschili (U13 e U15) in un arco temporale compreso fra ottobre e maggio, oltre che attività di formazione e valorizzazione tecnico-sportiva-educativa delle figure che sul territorio lavorano a vario livello nell'ambito dell'attività giovanile.

Tornando al contesto generale, l'Evolution Programme è rivolto al territorio e a tutti i soggetti coinvolti nella crescita dei calciatori e delle calciatrici: tecnici, dirigenti, allenatori e genitori. Il programma prevede lo svolgimento delle attività di carattere tecnico, educativo, informativo e formativo nelle società coinvolte, attraverso un approccio integrato che vede il diretto interessamento dei loro tesserati - atleti, tecnici, dirigenti - e dei genitori dei calciatori e delle calciatrici, secondo una programmazione condivisa a livello locale. Partendo dalle competenze nello sviluppo dell'attività Grassroots, il Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato una proposta ampia e onnicomprensiva in grado di consolidare le sinergie con le società sportive del territorio, affiancandole in un percorso di crescita attraverso un indirizzo formativo ed educativo univoco e coordinato, una programmazione e una metodologia condivise per promuovere una cultura sportiva finalizzata all'educazione delle nuove generazioni. Il Programma di Sviluppo Territoriale propone inoltre un nuovo approccio e una nuova metodologia che possano favorire la creazione di un ambiente in cui ogni calciatrice e ogni calciatore possa esprimersi al meglio.

Oltre all'attività sportiva, di grande rilevanza anche la componente educativa della proposta di programma di sviluppo territoriale, che comprende la realizzazione di incontri, workshop e webinar su diverse tematiche, tecniche ed educative. L'attività di formazione si pone l'obiettivo di favorire la crescita dell'individuo nella sua globalità, attraverso un efficace ampliamento delle sue conoscenze relative agli aspetti alimentari, psicologici e metodologici, poi riscontrabili anche a livello prestazionale. Una proposta culturale orientata ad attivare un circolo virtuoso in grado di generare ricadute positive in tutto il territorio attraverso il supporto di specialisti e di un linguaggio comune tra tutti i destinatari coinvolti. Gli Staff FIGC SGS sono infatti composti da figure tecniche qualificate, responsabili organizzativi, referenti specializzati di Area Medica e di Area Psicologica che prevedono iter selettivi ben definiti per ciascun ruolo a partire dalle candidature disponibili online, passando per un percorso di formazione interna coordinato dalla SGS Academy e di inserimento attraverso tirocini anche

correlati ai corsi per allenatori di settore giovanile. Inoltre, al lavoro di stampo prettamente tecnico e sportivo si affiancano i workshop educativi, studiati a seconda dei target coinvolti e che rappresentano una parte integrante del percorso avviato.

Considerando nello specifico l'attività di sviluppo territoriale svolta nell'ambito dell'Evolution Programme nel corso del 2023-2024, sono state in tutto 93 le AST attive, in aggiunta a 31 CFT, con il coinvolgimento di un totale di 3.777 giovani calciatori e calciatrici, insieme a 834 società del territorio.

In particolare, nel corso del 2024, nel mese di gennaio si è svolta l'inaugurazione del primo Centro Federale Territoriale in Molise. Il nuovo CFT è stato presentato allo stadio comunale "Vincenzo De Santis" di Montenero di Bisaccia, con la presenza delle autorità locali.

Nel febbraio 2024, è stata poi presentata una importante novità relativa al ruolo del portiere del settore giovanile; attraverso l'Evolution Programme è stata infatti sviluppata una nuova metodologia di allenamento specifica, che si applica attraverso vari aspetti: i mezzi di allenamento, gli obiettivi tecnici mensili e le sedute nei Centri Federali Territoriali, così come nelle visite presso le società che aderiscono al progetto delle Aree di Sviluppo Territoriale. In particolare, sono state rese disponibili quasi 100 proposte, con un costante e continuo aggiornamento. Per ognuna di queste, è possibile consultare, oltre alla preparazione, il materiale, l'organizzazione e le regole delle stesse, nonché le relative varianti e i temi per l'allenatore.

Nel febbraio 2024, è poi andata ufficialmente online l'app dell'Evolution Programme, un nuovo strumento formativo a servizio dei club e degli allenatori del territorio. Sviluppata attraverso la collaborazione di YouCoach, contiene al suo interno centinaia di proposte pratiche, i documenti che presentano la metodologia dell'Evolution Programme e gli allenamenti svolti nei Centri Federali Territoriali. Un'opportunità gratuita e accessibile a tutti, sempre e ovunque, disponibile sia per iOS che per Android.

L'app esiste in 2 versioni: una web, accessibile dalla pagina ufficiale <https://evp.youcoach.it/> e riservata allo staff FIGC e ai club coinvolti nel progetto federale; a questa si aggiunge una versione mobile, gratuita e scaricabile dai principali store digitando "Evolution Programme".

Nello specifico, la versione web rappresenta lo strumento di lavoro quotidiano per tutto lo staff tecnico, che permette ad allenatori, responsabili tecnici e staff regionali di creare e programmare allenamenti presso i Centri Federali Territoriali e le Aree di Sviluppo Territoriale, innescare discussioni fra gli staff tecnici su allenamenti e proposte pratiche, condividere il programma tecnico in modo capillare fra CFT, CST, AST e club coinvolti nell'Evolution Programme, calendarizzare e consultare eventi (allenamenti, tornei, workshop, corsi di formazione) su tutto il territorio nazionale.

Il cuore pulsante di questo strumento è rappresentato dal configuratore di allenamenti, una funzione che permette a tecnici FIGC e Responsabili Tecnici di AST di creare allenamenti secondo le linee guida tecniche dell'Evolution Programme, utilizzando il database di esercizi ufficiali dell'Evolution Programme e

condividendo con pochi clic il programma tecnico con le AST e i club di competenza.

La versione mobile è stata invece pensata in modo particolare per ampliare la divulgazione e il coinvolgimento di quanti più destinatari possibili su tutto il contesto nazionale, volendo rappresentare il punto di riferimento per la consultazione dei contenuti del progetto. L'applicazione permette infatti a chiunque di accedere a tutti i documenti ufficiali della metodologia dell'Evolution Programme, creare un canale diretto per la condivisione metodologica con gli staff tecnici, visualizzare il calendario degli incontri informativi organizzati dagli staff e dai club della regione dell'utente, consultare le oltre 200 esercitazioni ufficiali dell'Evolution Programme (divise per area: calcio; futsal; portieri) e scaricare più di 100 allenamenti svolti negli anni nei Centri Federali Territoriali.

Inoltre, grazie al loro accesso personalizzato, i componenti degli staff tecnici FIGC, SGS, gli allenatori o dirigenti di club coinvolti nel progetto federale possono consultare le attività che li riguardano, condividere informazioni e considerazioni in tempo reale e registrare in modo pratico le attività svolte in campo.

In sintesi, la forza di questo strumento consiste nella sua capacità di raggiungere anche tutti i giocatori che partecipano alle attività dei Centri Federali Territoriali, nonché le loro famiglie, che possono accedere all'applicazione e trovare un nuovo punto di contatto con le attività svolte nei Centri Federali Territoriali, nelle Aree di Sviluppo Territoriale e nei CST.

Nell'ottobre 2024, lo stadio Olimpico di Roma ha poi ospitato l'incontro tra il Settore Giovanile e Scolastico, i club appartenenti alle 7 Aree di Sviluppo Territoriale del Lazio (Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Est, Roma Ovest, e Roma Nord) ed un'area specifica dedicata dal Futsal. A poche ore dal calcio d'inizio della gara di Nations League Italia - Belgio è stato infatti firmato il patto di collaborazione tra SGS, le 56 società di calcio (tra cui 4 club professionistici: Frosinone, Latina, Lazio e Roma) e le 9 di futsal che nel Lazio hanno aderito al progetto delle aree di sviluppo territoriale nell'ambito dell'Evolution Programme. Il patto di collaborazione orienta e pone in evidenza il ruolo strategico che deve essere svolto dai referenti tecnici ed organizzativi del club nell'ambito di una sinergia formativa e educativa che coinvolga i dirigenti, gli istruttori, i giocatori e le giocatrici e i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli, limiti e responsabilità. Il documento inoltre rappresenta un'assunzione di impegno da parte del SGS a supporto del club per rispondere a bisogni specifici e valorizzare risorse e potenzialità.

Nel novembre 2024, il Settore Giovanile e Scolastico ha poi rinnovato l'impegno nella formazione e informazione attraverso i percorsi organizzati presso i 792 club delle Aree di Sviluppo Territoriale (AST).

I workshop dell'Evolution Programme, che hanno l'obiettivo di creare un confronto positivo tra familiari, tecnici e dirigenti, sono stati pensati per rendere il calcio giovanile un ambiente sempre più sicuro, stimolante e competente. Ogni incontro è stato strutturato per combinare teoria e pratica, permettendo ai partecipanti di confrontarsi con le proprie esperienze e di mettersi in gioco. La didattica, coinvolgente e partecipativa, ha stimolato la sperimentazione, lo scambio di idee e la condivisione di strumenti utili per la crescita di tutti.

I temi trattati nei workshop, scelti direttamente dai club, spaziano dall'area psicologica alla gestione delle dinamiche familiari e sportive. In particolare, si sono affrontati argomenti come le sfide della genitorialità, le motivazioni alla pratica sportiva giovanile, il delicato equilibrio tra benessere e prestazione, e le dinamiche relazionali all'interno dei club giovanili.

Passando all'attività sportiva, a fine marzo ha preso il via la quinta edizione del Torneo Nazionale Under 14 "Il calciatore dell'Evolution Programme". Rispetto al passato, l'edizione 2024 non ha previsto la fase regionale, ma si è iniziato direttamente dall'interregionale con 2 giornate di gare in programma. L'evento ha rappresentato un momento di unione, crescita e valorizzazione del senso di appartenenza all'Evolution Programme. Sono state 20 le selezioni regionali partecipanti, con 500 calciatori impiegati appartenenti a 400 club dilettantistici coinvolti nelle attività di 30 CFT e 92 AST. Numeri che sono frutto di una selezione di circa 1.500 calciatori coinvolti, prodotto del lavoro di formazione e scouting sviluppato dagli staff tecnici nei lunedì di allenamento presso i CFT e nelle visite settimanali alle società afferenti al progetto delle AST.

È poi seguita la canonica fase finale nazionale presso il CPD di Tirrenia, al quale hanno partecipato 75 calciatori classe 2010 provenienti da tutta Italia, suddivisi in 5 squadre, dando ad ognuna un nome che richiama la storia azzurra e una speranza per il futuro di questi giovani calciatori: Azzurri Campioni 1934, 1938, 1982, 2006 e 2020. Presenti anche i 18 responsabili tecnici e i 15 responsabili organizzativi regionali dell'Evolution Programme, oltre ai tecnici degli staff del Settore Giovanile e Scolastico della Toscana e a 3 professionisti dell'area psicologica del SGS.

Questo torneo finale ha costituito non solo la conclusione del lavoro stagionale di tutti gli staff tecnici regionali dell'Evolution Programme, ma anche la chiusura di un progetto condotto con tutti i ragazzi che sono stati coinvolti in un programma di formazione della durata biennale. La competizione ha rappresentato anche una opportunità significativa per integrare l'esperienza agonistica con attività socio-educative mirate, progettate per promuovere una crescita equilibrata e multidimensionale. Sono state affrontate diverse tematiche cruciali, tra cui corretta alimentazione e idratazione, gestione dei tempi di riposo, prevenzione e gestione degli infortuni sportivi, regolamento di gioco e ruolo dell'arbitro, fair-play e correttezza in campo, insieme ai fondamentali di psicologia sportiva.

In concomitanza con la selezione dei calciatori l'SGS ha pubblicato anche il codice di condotta per il pubblico presente a Tirrenia durante le finali e redatto appositamente per l'evento. Nel manuale si sottolinea, oltre ad un dettagliato elenco di impegni sul piano comportamentale da sottoscrivere, quanto i codici di condotta siano uno strumento importante, in quanto riflettono i valori e la cultura di un'organizzazione/di una società e definiscono i comportamenti da tenere in base al ruolo di ciascun soggetto impegnato nelle attività. I codici di condotta sono per questo molto più di un elenco di ciò che si deve o non si deve fare: rappresentano infatti un'assunzione di responsabilità che sancisce l'impegno nella tutela dei minorenni e nella creazione di un ambiente sicuro per la pratica sportiva.

Nel mese di giugno, i Centri Federali Territoriali e le Aree di Sviluppo Territoriale hanno poi concluso la stagione

2023-2024, confermandosi ulteriormente come riferimenti identitari di supporto, formazione e valorizzazione per tutto il calcio giovanile, con la partecipazione di ben 700 società su tutto il territorio nazionale. In questa stagione 564 tecnici federali hanno condotto settimanalmente le sedute di allenamento coinvolgendo nei territori di riferimento 300 ragazze, 500 ragazzi e 300 allenatori delle società. Il tutto creando ambienti e momenti significativi per l'apprendimento giovanile e per il miglioramento del calcio di base, in grado di sviluppare relazioni privilegiate, obiettivi e progettualità condivise e un confronto tecnico e metodologico. Questo sistema è la chiave giusta per fare "squadra" ed è testimoniato dal successo che hanno riscontrato le attività competitive di fine stagione: il già analizzato Torneo Nazionale Evolution Programme U14, a chiudere simbolicamente il percorso biennale dei ragazzi presso i Centri Federali, ed il Torneo Regionale U13, che ha coinvolto le squadre delle società appartenenti alle AST. La giornata di chiusura dei CFT ha infine visto la partecipazione di calciatrici, calciatori, tecnici, dirigenti e genitori, caratterizzando ambienti sani, sereni e tecnicamente validi.

Oltre al programma di sviluppo territoriale, anche nel 2024 una componente significativa dello sviluppo strategico della FIGC ha riguardato il progetto di **attività scolastica**; i proficui rapporti di collaborazione instaurati negli ultimi anni tra Federcalcio e Ministero dell'Istruzione e del Merito, in relazione alla promozione dell'attività sportiva nelle scuole, hanno portato a definire una serie di progettualità didattico-sportive inquadrata nel programma "Valori in Rete", rivolto a tutti gli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'intero territorio italiano e finalizzato a far maturare eticamente i più giovani valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Un percorso sviluppato in un'ottica di servizio per studenti, insegnanti e genitori, finalizzato alla promozione della pratica sportiva a tutti i livelli del mondo dell'istruzione, attraverso un piano di attività didattico-motorie e socio-educative che coinvolge alunni, alunne, insegnanti e genitori delle scuole di ogni ordine e grado dell'intero territorio nazionale, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I° e II° grado, attraverso una progettualità di grande impatto sociale per promuovere il calcio e sensibilizzare i giovani al rispetto, al tifo corretto e all'inclusione.

L'iniziativa comprende l'offerta formativa integrata rivolta a tutti i soggetti coinvolti, abili e diversamente abili, orientata al miglioramento personale, al divertimento e alla crescita delle potenzialità individuali e relazionali. Una progettualità che anche nel 2024 è stata finalizzata a favorire la partecipazione attiva di insegnanti e studenti, attraverso un'offerta didattica e tecnico-sportiva altamente qualificata e diversificata, grazie allo sviluppo dei seguenti progetti:

- *Uno Due Calcio*, dedicato ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, esteso a tutte le regioni italiane. Il progetto prevede attività psicomotorie in forma ludica svolte da tecnici federali e/o tecnici della società in convenzione con la scuola. Attraverso dei "tool" interattivi i bambini e le bambine partecipanti possono raccontare il calcio a scuola con video e disegni che vengono automaticamente editati in un contributo video finale.
- *GiocoCalciano*, dedicato alla Scuola Primaria, già vincitore del premio UEFA "Best Grassroots Project" e inserito nella piattaforma "UEFA Play" per essere condiviso come "best practice" dalle altre Federazioni

calcistiche europee, anche grazie alla realizzazione dell'App dedicata. Il progetto promuove la partecipazione attiva di tutti, utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, rivolte a docenti e studenti. Il programma si pone diversi obiettivi: divulgare comportamenti responsabili rivolgendosi ad insegnanti, studenti e famiglie, promuovere la partecipazione attiva, educare al rispetto per gli altri e per le regole, analizzare le regole del calcio e i suoi gesti tecnici, nonché avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

- *Ragazze In Gioco*, rivolto alle Scuole Secondarie di I Grado dell'intero territorio nazionale, rappresenta un progetto di promozione e sviluppo del calcio femminile, nato con l'intento di creare la giusta sinergia tra le istituzioni scolastiche e le società di calcio del territorio, favorendo l'integrazione di tutti ed eliminando qualunque forma di discriminazione.
- *Tutti In Goal*, rivolto alle Scuole Secondarie di I Grado dell'intero territorio nazionale, nasce dall'esigenza di promuovere il gioco attraverso un torneo di calcio a 5 misto e trasmetterne i suoi valori e principi etici.
- *Un Goal Per La Salute*, rivolto a tutti gli studenti delle classi III e IV delle Scuole Secondarie di 2° grado di tutto il territorio nazionale, è un progetto promosso dalla FIGC con il patrocinio e il supporto operativo del Comitato Italiano per l'UNICEF e in partnership con l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA), sviluppato con l'obiettivo di sensibilizzare e formare i più giovani sui temi dell'etica e della cultura, verso uno sport sano, cosciente e libero dal doping. La realizzazione del progetto prevede la partecipazione attiva di insegnanti e studenti attraverso l'offerta didattica realizzata dalla Commissione Antidoping della FIGC.
- *I Campionati Studenteschi* rappresentano il percorso sportivo che educa all'acquisizione di valori e stili di vita positivi, rivolto a tutti gli istituti scolastici secondari di 1° e 2° grado. L'attività si articola in tornei di Calcio a 5 e di Calcio a 11 per le categorie cadetti/e e allievi/e attraverso 4 fasi: istituto, provinciale, regionale e nazionale.
- *L'Arbitro Scolastico*, rivolto agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di 2° Grado che abbiano compiuto il 14° anno di età, si pone l'obiettivo di avvicinare i giovani al calcio facendo apprendere e rispettare le regole di gioco, fondamentali in campo come nella vita e, conseguentemente, far conoscere il mondo arbitrale con le relative tematiche connesse allo svolgimento di tale attività.
- *Un Calcio Al Bullismo*, rivolto ai ragazzi dai 9 ai 18 anni di età, nasce dalla collaborazione tra il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, Convy School e MABASTA nell'ambito delle rispettive finalità sulla tutela dei minori. Il progetto, nato dall'esigenza di prevenire e fermare l'evoluzione dei fenomeni di bullismo e di cyber bullismo nelle scuole, offre agli studenti e alle studentesse delle Scuole Primarie (solo classe 4° e 5°) e Secondarie di I e II grado, la possibilità di adottare il modello MABASTA e/o l'APP convyschool per difendersi o difendere i propri compagni da questi fenomeni sempre più in crescita.
- Nell'ambito dell'Attività Scolastica, è anche stata lanciata la campagna "Io Vengo dallo Sport" per la promozione del tifo positivo e della cultura dell'inclusione grazie ad una importante sinergia con la FIGC, con il coinvolgimento delle calciatrici della Nazionale Femminile e testimonial della Nazionale Maschile, atleti e atlete del Settore Giovanile e Scolastico.

Considerando i numeri dell'attività, tra il 2016 e il 2024 sono stati coinvolti quasi un milione di studenti, 41.870 classi e 43.150 insegnanti. Dati di grande impatto e in significativa crescita: tra il 2022-2023 e il 2023-2024 gli studenti coinvolti sono aumentati del 64%, passando da 80.627 a 132.404, con 2.109 scuole iscritte, 8.468 classi

coinvolte, 8.623 insegnati e 460 società ASD/SSD in convenzione. Numeri che pongono la FIGC tra le primarie organizzazioni sportive del Paese per quanto concerne il coinvolgimento dei giovani in ambito scolastico, nonché una delle Federazioni calcistiche europee con il maggior numero di studenti coinvolti all'interno delle progettualità svolte nelle scuole.

Passando alle principali attività svolte nel corso dell'anno, nel giugno 2024, Salsomaggiore Terme ha ospitato le fasi finali dei tornei scolastici "Ragazze in gioco" e "Tutti in Goal". La città termale ha rappresentato infatti il palcoscenico dei 2 progetti didattico-sportivi promossi dal Settore Giovanile e Scolastico; sono state 38 le squadre arrivate a disputare quest'ultimo atto della manifestazione, in rappresentanza di 33 istituzioni scolastiche secondarie di primo grado e 19 regioni d'Italia. A Salsomaggiore Terme sono giunte le squadre capaci di superare le precedenti 3 fasi: quella d'istituto, quindi quella provinciale e infine quella regionale.

La fase nazionale ha coinvolto 20 team per il torneo "Ragazze in Gioco" e 18 per "Tutti in Goal". A questo ultimo atto hanno partecipato non solo le scuole capaci di vincere sul campo, ma anche quelle, una per ognuno dei 2 progetti, che si sono guadagnate l'accesso alla fase finale con la vittoria del "percorso formativo", grazie alla capacità di ragazze e ragazzi di sviluppare strategie comunicative per la propria squadra.

Alcuni numeri aiutano a capire meglio la portata dell'evento: nel 2023-2024 hanno partecipato in totale per "Ragazze in Gioco" ben 13.493 studentesse in rappresentanza di 195 scuole, mentre per "Tutti in Goal" 32.940 ragazzi e ragazze di 233 istituti. Sono state invece complessivamente 496 le persone coinvolte nelle finali, di cui 380 tra studentesse e studenti, 76 docenti e 40 componenti dello staff organizzativo.

Le sfide sul terreno di gioco hanno preso il via al centro sportivo "Clemente Francani", mentre le finalissime dei 2 tornei si sono disputate in una cornice d'eccezione per il futsal italiano come il palazzetto dello sport della città termale. Perché i 2 tornei sono manifestazioni di calcio a cinque: in "Ragazze in Gioco" a scendere in campo sono esclusivamente calciatrici, mentre in "Tutti in Goal" le squadre sono miste, con rose formate da 5 ragazzi e 5 ragazze, e in campo devono esserci obbligatoriamente almeno 2 calciatrici per squadra.

Oltre all'attività svolta in ambito scolastico, una parte significativa dell'operatività del Settore Giovanile e Scolastico ha riguardato quella agonistica giovanile, attraverso lo sviluppo di **Campionati Nazionali Giovanili e di ulteriori manifestazioni riservate alle categorie di base**, suddivise nella componente maschile e femminile e anche a livello di specificità di disciplina nel futsal e nel beach soccer.

Passando alle principali attività svolte in questo settore, nel giugno 2024 il Centro CONI di Preparazione Olimpica di Tirrenia ha ospitato le finali nazionali delle categorie Esordienti "Under 13 Fair Play Elite" e "Under 13 Pro". In totale sono state 8 (4 per categoria) le squadre che, dopo aver superato le fasi regionali e interregionali, hanno raggiunto il prestigioso traguardo.

Per le finali 2024 sono stati confermati i regolamenti adottati nelle precedenti edizioni, stilati con l'intento di attenuare quanto più possibile il livello competitivo del torneo e, nel contempo, garantire il pieno

coinvolgimento di tutti i giovani calciatori. Il regolamento prevede infine alcuni parametri che, se rispettati, consentono di ottenere dei "bonus" da aggiungere ai punti conquistati sul campo, per determinare le classifiche finali: sono assegnati infatti 2 punti in più per ogni squadra con almeno 18 giocatori in distinta, un punto in più per ogni squadra con almeno 16 giocatori in distinta, ed un punto in più a gara per la partecipazione alla partita di almeno 3 bambine.

Nel quadrangolare finale degli Esordienti "Under 13 Fair Play Elite", che si è giocato al centro CONI di Tirrenia, ha poi trionfato la Real Casarea, squadra della provincia di Napoli, che ha preceduto in classifica Varesina, Accademia Frosinone e Tau Altopascio. Tutte le partite disputate sono state vissute all'insegna del Fair Play, proprio come recita il nome della categoria che fa capo al Settore Giovanile Scolastico della FIGC. Su tutti i campi si è infatti respirato un clima di grande correttezza e di rispetto reciproco. Le 4 finaliste si sono affrontate con la formula del girone all'italiana, dando vita - contemporaneamente - a confronti "9 contro 9" e "7 contro 7". Tutte le partite erano suddivise in 3 tempi di 10 minuti ciascuno, che costituivano delle "mini-gare" da conteggiare singolarmente.

Considerando il torneo "Under 13 Pro", si è invece aggiudicata la fase finale nazionale l'Inter; al centro CONI di Tirrenia i nerazzurri hanno preceduto in classifica Napoli, Parma e Genoa. Alla fine, premiazione e medaglie per tutti, tra gli applausi di genitori, parenti, amici e tifosi, in un bel clima generale di sportività.

Nell'agosto 2024, il Settore Giovanile e Scolastico ha poi reso noto il regolamento del torneo Under 13 Pro per la stagione 2024-2025. La competizione, che prevede 3 fasi (regionale, interregionale e nazionale) ha registrato l'iscrizione di 71 società, 2 in più rispetto alla precedente stagione: 18 di Serie A, 16 di Serie B e 36 di Serie C, più la San Marino Academy.

Per quanto riguarda il torneo "Under 14 Pro", 4 nuove contendenti rispetto all'edizione 2023 (Genoa, Hellas Verona, Inter e Lazio) si sono affrontate nella fase finale della competizione a fine maggio, ospitata al Centro di Preparazione Olimpica di Formia.

Seguendo i principi, gli obiettivi formativi e sviluppo FIGC-SGS, il programma dell'evento ha previsto che la competizione fosse preceduta da un confronto in aula tra lo staff tecnico SGS e quelli delle 4 squadre finaliste, per poi avviare un allenamento congiunto per condividere metodologicamente e predisporre al corretto ambiente di apprendimento i giovani calciatori delle squadre coinvolte nella competizione.

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, così come per le finali del Torneo "Il Calciatore dell'Evolution Programme", ha inoltre pubblicato il codice di comportamento per il pubblico presente a Formia durante le finali e redatto appositamente per l'evento.

Considerando il torneo, davanti al tutto esaurito (circa 1.000 spettatori) dell'impianto "Nicola Perrone" sono stati anche in questo caso i giovani dell'Inter a prevalere, dopo il successo per 4 a 0 nella finale contro l'Hellas Verona; terzo posto per la Lazio e quarto per il Genoa.

Nell'agosto 2024, il Settore Giovanile e Scolastico ha poi reso noto il regolamento del torneo Under 14 Pro per la stagione 2024-2025. La competizione prevede 3 fasi: regionale, interregionale e nazionale. Il torneo ha registrato 74 società iscritte (una in più rispetto alla precedente stagione): 21 di Serie A, 16 di Serie B e 36 di Serie C, alle quali va aggiunta anche in questo caso la San Marino Academy.

Passando alle altre competizioni, a fine maggio 2024, dopo una stagione ricca di eventi e partite (oltre 4.000 gare giocate), è stata confermata la location delle Finali Giovanili TIM, ospitate ancora una volta (per la terza edizione consecutiva) nelle Marche; per un mese, dal 1° al 30 giugno, la regione ha rappresentato il palcoscenico per i migliori talenti del calcio e del futsal italiano, dall'Under 18 all'Under 15, che si sono affrontati per le sfide che hanno assegnato gli 11 scudetti delle competizioni organizzate: Under 18 Professionisti, Under 17 Serie A e B, Under 17 Serie C, Under 17 Femminile, Under 17 Dilettanti, Under 16 Serie A e B, Under 16 Serie C, Under 15 Serie A e B, Under 15 Serie C, Under 15 Femminile e Under 15 Dilettanti.

Sono stati in tutto 6 gli stadi che hanno ospitato l'ampio programma delle Finali Giovanili, per un totale di 31 gare, tra le quali 13 finali scudetto, 4 finali per il terzo posto (Under 17 Femminile, Under 15 Femminile, Under 17 e Under 15 futsal) e 14 gare di semifinale: il "Del Conero" di Ancona, il "Cino e Lillo Del Duca" di Ascoli, il "Bruno Recchioni" di Fermo, il "Nicola Tubaldi" di Recanati, il "Riviera delle Palme" di San Benedetto del Tronto e il "Della Vittoria" di Tolentino, rappresentativi dell'intero territorio regionale. A questi si aggiunge il "PalaRossini" di Ancona, teatro delle finali Under 17 e Under 15 di futsal.

Così come accaduto nel 2023, le Finali Giovanili sono state trasmesse su DAZN: la piattaforma leader al mondo nel live streaming e nell'intrattenimento sportivo ha proposto 8 finali scudetto (da Under 18 a Under 15 Serie A e B e Serie C, Under 17 Femminile) e 4 semifinali (Under 18 e Under 17 A e B maschile), consolidando così la sua collaborazione con la FIGC, che nel corso di questa stagione ha portato sulla piattaforma contenuti esclusivi che hanno raccontato il calcio e il mondo arbitrale da una prospettiva inedita, innovativa ed "educational". Le partite sono state disponibili live anche su Vivo Azzurro TV, la nuova piattaforma OTT della FIGC (che ha garantito anche la trasmissione delle finali Under 17 e Under 15 Dilettanti e Under 15 Femminile) e su Futsal TV (semifinali e finali Under 17 e Under 15 di futsal). In totale, sono state 34 le partite trasmesse in diretta, con quasi 70.000 spettatori (al netto di DAZN).

Anche per l'edizione 2024 delle Finali Giovanili è stata inoltre prevista una copertura editoriale e social totale: su figc.it, nella sezione "Giovani" e nell'Area Media, sono stati inseriti l'archivio delle liste gara, le news, gli approfondimenti, le foto e gli highlights di tutte le partite. Complessivamente, inoltre, il torneo ha prodotto il coinvolgimento di 292.700 followers sui social media, con circa 210.000 persone raggiunte per singolo post.

Sul sito figc.it è stato reso disponibile lo speciale sulle Finali Giovanili TIM, con tutte le news, gli approfondimenti, la programmazione tv, le liste gara e le procedure di accredito per i media, mentre considerando gli aspetti commerciali, TIM, che nel 2024 ha celebrato il 25° anniversario della partnership con la FIGC e le Nazionali italiane di calcio, anche nel 2024 ha assunto il ruolo di Title Partner delle Finali Giovanili.

Per quanto concerne i risultati sportivi, il Genoa si è laureato campione d'Italia nella categoria Under 18 Professionisti, dopo aver superato la Roma per 2 a 0 in finale. Nell'Under 17 Serie A e B a trionfare è stata la Roma, al secondo scudetto di fila dopo il 3 a 1 all'Empoli. Il torneo Under 16 A e B ha visto il successo dell'Atalanta, che ha superato in rimonta per 3 a 2 il Milan, mentre nella categoria Under 15 a trionfare è stata nuovamente la Roma, dopo il 2 a 1 in finale contro il Genoa. Il campionato Under 17 Serie C è stato invece vinto dal Renate, che ha battuto per 2 a 1 l'Ancona; nell'Under 16 sempre di Serie C il titolo è andato al Cesena, campione d'Italia per il secondo anno consecutivo dopo il 2 a 1 contro la Virtus Entella, mentre nell'Under 15 la Pro Sesto ha superato in finale l'Arezzo per 6 a 5 ai calci di rigore. Considerando i dilettanti, nell'Under 17 a trionfare è stato l'Affrico (battuto per 4 a 1 il Levante Azzurro), mentre nell'Under 15 la Tor Tre Teste ha superato in finale l'Alcione per 1 a 0, conquistando il secondo titolo italiano a distanza di 15 anni dal primo.

Nel mese di settembre è poi iniziata la stagione 2024-2025 dei Campionati Giovanili. La prima categoria a partire è stata l'Under 17 Serie A e B (1 settembre), seguita una settimana più tardi dall'Under 18 Professionisti (8 settembre). L'Under 16 e l'Under 15 Serie A e B, insieme all'Under 17 e all'Under 15 Serie C, hanno preso il via a metà mese (15 settembre). L'ultima ad iniziare, invece, è stata l'Under 16 Serie C (29 settembre).

Considerando l'**attività di base**, nel giugno 2024, il Centro Tecnico Federale di Coverciano, casa delle Nazionali italiane di calcio, ha accolto la nuova edizione del Grassroots Festival, l'evento a cura del Settore Giovanile e Scolastico che rappresenta la festa di chiusura della stagione per tutta l'attività di base, con il coinvolgimento di 59 squadre, provenienti da tutte e 20 le regioni d'Italia, e con la presenza a Coverciano di circa 3.000 persone.

Il 13° Grassroots Festival ha avuto la sua prestigiosa anteprima con la cerimonia di premiazione che ha visto protagonisti i vincitori degli SGS Grassroots Awards 2024, svoltasi nell'Auditorium del Centro Tecnico Federale di Coverciano; questi premi sono nati nel 2019, sulla scia dei "Grassroots Awards" istituiti dalla UEFA.

Tornando al campo, per la seconda edizione di fila, il Grassroots Festival ha potuto contare su un partner speciale come Pokémon: all'interno del Centro Tecnico Federale è stato infatti possibile accedere alla "POKÉMON FUN ZONE", con un'area allestita per far divertire i bambini presenti, non coinvolti nell'attività ufficiale. L'area è stata essenzialmente destinata alle sfide "POKÉMON EVOLUTION CHALLENGE" in cui è stato possibile misurarsi nelle sfide a tema proposte per raccogliere il maggior numero di punti possibili, oltre che partecipare ad alcune esercitazioni di calcio-freestyle, organizzate da Freestyle Italia, e prendere parte a momenti di intrattenimento e di sano divertimento.

Con lo scopo di promuovere l'attività femminile in tutte le regioni italiane, e con il fine di raggiungere gli obiettivi posti dalla Nuova Carta del Grassroots della UEFA, il Settore Giovanile e Scolastico ha poi riproposto per il secondo anno il TORNEO MAGICO, che ha coinvolto le bambine che hanno iniziato a partecipare all'attività ufficiale, donando continuità quindi all'attività promozionale avviata con il Programma PlayMakers, oppure alle società che hanno sottoscritto Convenzioni con Istituti Scolastici. Attraverso questa attività si vogliono gratificare, insieme, società sportive e scuole, o semplicemente società interessate a sviluppare l'attività femminile premiandole per l'impegno e la passione con cui stanno contribuendo a sviluppare e promuovere

l'attività femminile giovanile nel vero spirito del Grassroots.

Le altre progettualità hanno riguardato il Torneo "PULCINI #GRASSROOTSCHALLENGE", parte integrante del Programma di Sviluppo Territoriale, quindi basato sui presupposti tecnico-organizzativi considerati nei Centri Federali Territoriali ed applicati per le categorie di base.

Le attività tecniche proposte nel Torneo sono state sviluppate nel rispetto di 2 principi: per i bambini e le bambine, moltiplicare le opportunità di gioco e di esperienze pratiche da far vivere a tutti i partecipanti, mentre per i tecnici (e gli adulti in genere) incrementare le occasioni di formazione attraverso il coinvolgimento pratico nell'attività svolta in campo.

Le squadre delle Scuole di Calcio a Cinque, rappresentanti le regioni partecipanti, si sono poi incontrate tra loro in un quadrangolare. Ogni incontro ha previsto lo svolgimento del gioco del #FUTSALCHALLENGE "Gioco contro meta" e di una gara 5 contro 5 della durata di 2 tempi da 10' ciascuno.

Il Grassroots Festival ha anche ospitato il Torneo riservato alla categoria Under 12 per lo sviluppo dell'attività femminile giovanile e, infine, l'evento dedicato al "Calcio Integrato", che ha visto la partecipazione di alcuni Club Giovanili che hanno sviluppato nel corso di questa stagione sportiva il progetto di integrazione dedicato a bambini e giovani con disabilità intellettiva e non, tutti in campo insieme per un'attività all'insegna del calcio e dell'inclusione. L'attività ha voluto promuovere processi di inclusione attraverso la cultura dello sport e in particolare attraverso il gioco del calcio e soprattutto creare opportunità educative e sportive per la crescita e il divertimento di tutti coloro che sono stati coinvolti.

Passando al tema dello sviluppo del **calcio femminile giovanile**, nel febbraio 2024, il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia si è prestato ad ospitare un nuovo stage del progetto "Calcio+15", il già accennato programma di sviluppo del calcio femminile promosso in sinergia dal Settore Giovanile e Scolastico e dal Club Italia. Una progettualità che ha come obiettivo quello di completare un percorso di scouting e selezione sul territorio, puntando a sostenere la crescita delle giovani Under 15, insieme alla costruzione di una base di calciatrici selezionabili per le Nazionali giovanili.

Si è trattato del terzo stage stagionale, con la convocazione di 31 calciatrici; per le ragazze è stata l'occasione di sfruttare 4 giorni di allenamento, alternando anche in questo caso la parte di campo con approfondimenti educativi legati, oltre che all'area tecnica, anche a quella medica e psicologica.

All'inizio del mese di marzo, come già visto in precedenza, il Centro di Tirrenia ha poi ospitato una prima "storica": 28 ragazze classe 2009 hanno dato vita alla prima partita internazionale disputata dalla Selezione Calcio+15 contro la Nazionale Under 16 Femminile di San Marino, vinta dalle Azzurre per 5 a 0. Nei giorni di raduno a Tirrenia sono state inoltre previste diverse attività formative che si sono affiancate a quelle in campo.

È stata anche avviata l'edizione 2024 del torneo tra selezioni territoriali Under 15 Femminili, facente parte del

Progetto Calcio+15. Diciotto le selezioni al via, divise in 6 gironi da 3, che si sono contese altrettanti posti per la fase finale nazionale in programma a marzo al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, a cui hanno partecipato 108 ragazze presenti in rappresentanza delle 6 selezioni, arrivate al CPO con la consapevolezza di quanto questo torneo possa far da trampolino di lancio ad un futuro azzurro.

A vincere la settima edizione è stata la selezione della Franciacorta, che ha superato per 3 a 1 in finale la selezione Tirrenica: per la Franciacorta si tratta del primo successo in assoluto, dopo che Longobarda e Le Serenissime si erano divise le prime 6 edizioni del torneo. Una manifestazione arricchita anche da diverse attività extracalcistiche e alcuni momenti di aggregazione, che hanno regalato emozioni alle giocatrici ma anche alle tante famiglie arrivate al CPO di Tirrenia per vedere le proprie ragazze in campo.

Tutte e 108 le calciatrici presenti a Tirrenia, divise in gruppi di 2 squadre per turno, hanno inoltre affrontato un'attività assieme a Daniela Sepio dello staff nazionale dell'area psicologica dell'SGS. L'attività educativa è stata incentrata sulla gestione delle emozioni, il tutto finalizzato sempre alla crescita personale e sportiva con il coinvolgimento di 2 ragazze che in passato hanno partecipato agli stage Calcio+: Margot Gambarotta (ora fisioterapista della selezione Tirrenica) ed Emily Mosca (team manager dell'Adriatica, medico).

Nel settembre 2024, sono poi ripresi gli stage formativi del programma Calcio+15 Under 15 Femminile; il raduno, che ha coinvolto 30 atlete, si è svolto presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, sotto la guida dello staff tecnico nazionale affidato a Francesca Valetto.

Sempre nel mese di settembre, con l'avvio della nuova stagione sportiva, il progetto "Calcio+" si è avviato verso un nuovo inizio, promettendo nuove opportunità per le giovani calciatrici italiane. Il programma tecnico-educativo, premiato come Best Education Initiative agli UEFA Grassroots Awards 2024, è infatti ripartito con un percorso sempre più integrato e ricco di novità.

Il progetto continua a rafforzare la sua collaborazione con il Club Italia, unendo le forze per promuovere la crescita e lo sviluppo delle giovani atlete italiane. I primi stage della stagione sportiva si sono svolti in concomitanza con gli impegni delle Nazionali giovanili femminili, offrendo alle calciatrici Under 15 l'opportunità unica di osservare e imparare dalle giocatrici più grandi che prima di loro hanno intrapreso lo stesso percorso formativo.

Numerose le novità previste per questa nuova stagione, che ha visto l'arricchimento dei percorsi formativi grazie alla collaborazione tra gli staff territoriali e diverse aree specialistiche del Club Italia: Tecnica, Portieri, Metodologica, Scouting, Nutrizione, Performance e Psicologica SGS. In questo contesto, sono stati avviati i lavori di condivisione e rafforzamento dei percorsi di crescita.

Nell'ottobre 2024, si è poi svolto un nuovo appuntamento con il programma; sono state 30 le atlete convocate per il raduno, ospitato nuovamente a Tirrenia. Le giovani sono state impegnate nelle varie attività previste dal progetto, che intende promuovere lo sviluppo delle giovani calciatrici italiane, attraverso un percorso di

condivisione e rafforzamento per dare sempre più opportunità di crescita non solo alle giocatrici, ma anche a tecnici, dirigenti e famiglie.

Nel novembre 2024, 2 episodi importanti hanno rimarcato il valore del progetto; nei giorni del workshop annuale di formazione e aggiornamento per i selezionatori territoriali del programma "Calcio+", la calciatrice Manuela Giugliano ha scritto il suo nome nella storia del calcio italiano come prima azzurra a competere per il Pallone d'Oro e, poche ore più tardi, Chiara Beccari ha segnato un gol alle campionesse del mondo della Spagna nell'amichevole giocata dalle Azzurre a Vicenza. Due calciatrici, Giugliano e Beccari, passate proprio per "Calcio+".

I numeri non mentono mai: sulle 126 calciatrici convocate nella finestra di novembre per le Nazionali maggiore, Under 23, Under 19, Under 17 e Under 16, ben 93 hanno seguito il percorso del programma "Calcio+". Dai Centri Federali Territoriali alle selezioni territoriali e agli stage. Di fatto, 3 giocatrici su 4. Questo il dettaglio: Nazionale A: 19 su 30. Under 23: 15 su 24. Under 19: 17 su 22. Under 17: 23 su 26. Under 16: 19 su 24.

Andando ad approfondire i dati più recenti, emerge ancora di più come nell'ambito di Calcio+ siano state formate gran parte delle calciatrici selezionate per le Rappresentative Nazionali: dal lancio del programma nel 2007, è stata raggiunta una crescita del 250% delle calciatrici monitorate in tutto il territorio italiano, e oltre l'80% delle giocatrici convocate nelle Rappresentative Nazionali è stata formata in occasione degli stage. Nel solo 2023-2024 sono state convocate nelle Nazionali un totale di 146 calciatrici passate per Calcio+ (24 in Nazionale A, 23 in U23, 24 in Under 19, 30 in Under 17, 22 in Under 16, 20 in Under 15, 2 nella Nazionale A di Futsal e una nella Nazionale di Beach Soccer). 9 delle 11 calciatrici azzurre titolari nella prima partita del Mondiale 2023 hanno partecipato a Calcio+ e 2 di queste anche all'attività dei Centri Federali Territoriali, mentre un totale di 20 convocate su 25 hanno svolto l'attività Calcio+.

Discorso analogo per i tecnici Marco Dessì (Under 16), Jacopo Leandri (Under 17), Selena Mazzantini (Under 19) e Viviana Schiavi (attuale vice del Ct Andrea Soncin in Nazionale A), tutti con un trascorso nei centri di formazione territoriale della FIGC e protagonisti del programma Calcio+, al pari del coordinatore delle Nazionali Giovanili Femminili Enrico Sbardella.

Nel corso dell'anno, il Settore Giovanile e Scolastico ha poi ampliato la portata del progetto alla categoria Under 17 Femminile, con il programma "Calcio+17", grazie al quale nel territorio sono state monitorate le calciatrici convocate nelle Nazionali, in modo da valorizzare quelle che hanno fatto parte del percorso delle selezioni e dei centri federali, ma che al momento non sono rientrate tra le ragazze convocate nelle Nazionali, al fine di rafforzare ulteriormente le loro potenzialità e fornire nuova linfa al sistema dedicato al calcio femminile, anche grazie alla connessione con la LND e in particolare alle Rappresentative Nazionali femminili, oltre che al Club Italia.

"Calcio+17" rappresenta anche una nuova opportunità per indicare possibili percorsi di studio o professionali, al fine di prospettare le possibilità che offre il mondo del calcio e dello sport in genere con i tanti mestieri

coinvolti nel sistema, dove c'è sempre più bisogno di persone competenti e appassionate, e di ragazze e donne impegnate a dare il proprio contributo per la crescita e la valorizzazione del sistema, a tutti i livelli.

Ad inizio dicembre 2024, in attesa dell'esito del Round 1 di qualificazione all'Europeo Under 19 Femminile e della gara amichevole che la Nazionale A femminile ha disputato a Bochum contro la Germania, si è conclusa la settimana dedicata a tutte le Nazionali femminili italiane, durante la quale si è svolto anche l'ultimo stage del programma "Calcio+15". Settimana che ha visto inoltre Giulia Dragoni premiata come "Best Italian Golden Girl 2024", altra soddisfazione per una ragazza che ha vissuto il percorso a partire dai Centri Federali Territoriali.

Nel corso dello stage, come di consueto, si sono alternati momenti di allenamento ad attività di formazione e di confronto con lo staff e le ragazze. Continuando a lavorare sulla prevenzione degli infortuni, sulla nutrizione, sulle regole del gioco e il rispetto, sulla motivazione, il lavoro di squadra, oltre che sulla competizione. Nella settimana dedicata alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne non sono mancati momenti di sensibilizzazione sul tema, con una significativa testimonianza portata da Josefa Idem, e che, grazie al lavoro svolto dall'area psicologica del Settore Giovanile e Scolastico, ha unito lo Stage Calcio+ in corso a Tirrenia (per le ragazze Under 15) con lo Stage Futsal+ organizzato in contemporanea a Roma (per i ragazzi Under 15 e Under 17).

In questo percorso è importantissimo inoltre il ruolo dei club. E a tal proposito il Settore Giovanile e Scolastico con l'occasione ha coinvolto i responsabili dei settori giovanili della Divisione Serie A Femminile Professionistica e della Divisione Serie B Femminile, con l'obiettivo di migliorare sempre più l'intesa e le loro competenze oltre che le relazioni tra club e tra club e Federazione.

Nel maggio 2024, la FIGC ha inoltre proseguito il programma "Playmakers", che a partire dalla primavera del 2020 la Federcalcio sviluppa in seguito alla collaborazione instaurata tra UEFA e Disney; il progetto viene organizzato attraverso una serie di attività calcistiche rivolte alle bambine dai 5 agli 8 anni e proposte mediante un'idea di allenamento basata sulle storie Disney e sui suoi personaggi più famosi. Un'intesa, quella fra UEFA e Disney, che nel novembre 2023 è stata rinnovata fino al 2027; ciascuna delle sessioni di allenamento iniziali di Playmakers segue la narrazione dei film Disney e Pixar come Frozen II, Gli Incredibili 2, Oceania o Encanto. Palloni, pettorine, coni, allenatori formati incoraggiano i partecipanti a interpretare i ruoli di personaggi famosi, come Elsa, Elastigirl, Vaiana o Mirabel, dando vita alle scene d'azione dei film attraverso il movimento, il lavoro di squadra e l'immaginazione.

Playmakers opera ad oggi in 47 delle 55 Federazioni calcistiche nazionali affiliate alla UEFA, da Belfast a Baku, e ha già fatto conoscere il calcio a oltre 95.000 ragazze di età compresa tra i 5 e gli 8 anni in tutta Europa. Come detto, anche l'Italia recita la sua parte: più di 200 "Coach deliverers", membri degli staff FIGC-SGS e delle Società partecipanti nel nostro Paese hanno avuto la possibilità di seguire un percorso di formazione specifico sulla metodologia Playmakers grazie al supporto dei Coach Educators SGS. Nel primo anno di attività, si sono svolti 2 "blocchi" Playmakers in circa 30 società su tutto il territorio italiano, per un totale di quasi 400 sessioni di allenamento che hanno coinvolto più di 700 bambine, tra il primo e il secondo blocco, e più di 100 allenatori e

allenatrici.

Alle attività svolte nel corso del 2024, tra i mesi di maggio e agosto, hanno poi partecipato 24 società, 290 bambine (di cui circa l'80% neofite e non tesserate), 59 coach, di cui 23 collaboratori/ collaboratrici SGS (12 donne e 11 uomini), e 36 tecnici dei club. Nel settembre 2024, l'attività Playmakers è poi ulteriormente proseguita; la grande novità della ripresa autunnale è stata rappresentata dalla collaborazione tra SGS e Disney Italia per Inside Out 2, il film in uscita su Disney+ il 25 settembre e dunque aggiunto alle sessioni di allenamento Playmakers. Per il periodo settembre-dicembre sono state 56 le società partecipanti all'attività in tutta Italia, dato in netta crescita rispetto alle già analizzate 24 del periodo primaverile.

Passando alle competizioni nazionali di calcio femminile giovanile, nel giugno 2024 è stato definito il quadro delle Final Four scudetto per il torneo Under 17 femminile, con la qualificazione di Roma, Juventus, Inter e Arezzo.

La finale, giocata a Fermo tra Inter e Juventus, trasmessa in diretta su DAZN e Vivo Azzurro TV, è stata poi vinta dalle nerazzurre, capaci di superare le bianconere per 2 a 1 al termine dei tempi supplementari.

Considerando invece la categoria Under 15 femminile, il titolo è andato alla Juventus, dopo la vittoria sulla Roma in finale per 1 a 0; terzo posto per la Fiorentina e quarto per la Pro Sesto.

Nel settembre 2024, sono stati poi pubblicati i regolamenti 2024-2025 per i Tornei Pre Season Under 17 e Under 15 Femminili. Due manifestazioni strutturate per consentire ai club coinvolti di misurare le proprie formazioni giovanili femminili nell'ottica del nuovo anno sportivo. A trionfare nell'Under 17 Femminile sono state le giallorosse della Roma, premiate nella cornice Centro Sportivo Tre Fontane di Roma con un pubblico "da Serie A" durante l'intervallo della gara tra Roma e Napoli Femminile, mentre nell'Under 15 a prevalere sono state le bianconere della Juventus.

Nel mese di giugno, per il secondo anno consecutivo l'Inter ha inoltre vinto il torneo nazionale Under 12 femminile: le giovani nerazzurre hanno infatti alzato al cielo di Coverciano la coppa, la terza nella loro storia considerando anche la vittoria ottenuta nel 2018. Nella fase finale nazionale a 4 squadre, le milanesi hanno superato Napoli, Parma e Fiorentina, facendo loro all'ultimo turno la sfida decisiva contro le coetanee partenopee. Complessivamente, al torneo Under 12 hanno partecipato 40 formazioni in più rispetto all'ultima edizione; nel corso della stagione la competizione, al fine di favorire la crescita e la valorizzazione del calcio femminile giovanile, si è articolata attraverso 12 raggruppamenti territoriali e 2 turni di qualificazione alle Fasi Interregionali, al termine delle quali si è definito il quadro delle formazioni qualificate alla Fase Nazionale in programma a Coverciano durante il Grassroots Festival 2024.

Passando al tema dei programmi di **sviluppo del Beach Soccer giovanile**, nel maggio 2024, è stata avviata la nuova stagione dei relativi tornei, con l'obiettivo di promuovere e sviluppare la disciplina presso le giovani generazioni. Oltre alle categorie U17 e U15 maschili, nel 2024 anche il femminile ha avuto le sue corrispettive competizioni nelle medesime categorie.

In totale hanno partecipato ai tornei 148 squadre, fino alle 8 coinvolte nelle finali nazionali, svoltesi a luglio alla Beach Arena all'interno del Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, che ha ospitato l'evento per il terzo anno di fila. Un segnale di continuità nel progetto di sviluppo dei settori giovanili di beach soccer, che nei prossimi anni potranno rappresentare un serbatoio per la Nazionale. I tornei giovanili sono arrivati alla loro fase finale dopo una fase regionale che si è sviluppata su 18 concentramenti iniziati a fine maggio, a cui è seguita una fase interregionale che ha portato 4 squadre a giocarsi il titolo Under 17 e quello Under 15.

A contendersi il titolo Under 17 (sulla sabbia, giocatori classe 2007 e 2008, con 75 squadre ai nastri di partenza) sono state Canalicchio Catania, Sambenedettese, Lenergy Pisa e Roma, che sono scese in campo per le semifinali dopo un riscaldamento tecnico curato dal Ct della Nazionale Emiliano Del Duca. È poi toccato alle semifinali Under 15 (riservate a giocatori nati dal 2009 al 2011, 73 club iscritti), con Academy Lamezia, Hermada Terracina, Ostiantica e Lenergy Pisa Beach Soccer. I tornei sono stati poi vinti da Lenergy Pisa (Under 17) e Ostiantica (Under 15).

Per quanto riguarda invece lo **sviluppo del Futsal giovanile**, nel febbraio 2024, sono stati 24 i calciatori selezionati per il secondo raduno stagionale del progetto Futsal+, che si sono ritrovati a Genzano di Roma per svolgere uno stage di 4 giorni.

Il raduno, oltre al monitoraggio dei calciatori, rappresenta un veicolo di visibilità anche per allargare il bacino di potenziali scelte e convocazioni per la Nazionale Under 19 che, in particolare per i classe 2007, rappresenta un'opportunità importante. Già in passato, infatti, la sinergia fra i raduni del Futsal+ e gli Azzurrini era stata concreta, con molti ragazzi che, usciti dal progetto di sviluppo, hanno poi vestito la maglia dell'Under 19. Come sempre, oltre al campo, sono state previste anche attività educative e formative, con particolare riferimento all'area medica, nutrizionale e psicologica.

Nel mese di giugno, si è svolto un nuovo doppio raduno per i gruppi U15 e U17, con la partecipazione di un totale di 36 ragazzi, divisi in 2 gruppi da 18, che hanno riempito il PalaCesaroni di Genzano di Roma per il doppio stage Futsal+17 e 15.

Nel novembre 2024, presso il CPO "Giulio Onesti" di Roma si è poi svolto il primo appuntamento stagionale 2024-2025 del progetto Futsal+. 36 talenti, convocati per le categorie Under 15 e Under 17 (18 per gruppo), si sono ritrovati al Centro di Preparazione Olimpica per affrontare 5 giorni di allenamento intenso.

Considerando i risultati prodotti dal programma, i numeri testimoniano come organizzare un lavoro di sistema, che parta dai territori e che sia organico per tutta la filiera, sia sempre più determinante per lo sviluppo del calcio a 5: non si può infatti prescindere dalla base della piramide che, nella Nazionale maggiore, ha "solamente" il suo vertice.

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, a partire dal 2021, ha quindi avviato il già accennato programma dei Centri di Sviluppo Territoriale (CST): sono stati 10 quelli attivi su tutto il territorio nazionale, che nel corso delle

ultime annate hanno visto scendere in campo complessivamente quasi un migliaio (960) fra atleti e atlete. Nello specifico, nel 2023-2024 sono stati svolti 171 allenamenti (+41% rispetto all'annata precedente), 557 i giocatori convocati di cui 68 ragazze (+57%) e 108 i club coinvolti (+27%). Numeri in crescita che si rispecchiano anche nello step successivo, il già citato Futsal+, progetto tecnico-educativo per lo sviluppo a 360° dei giovani e delle giovani che nella sua "declinazione" calcistica al femminile è stato anche premiato (come già visto prima) dalla UEFA con il Grassroots Awards il precedente aprile come "Best Education Initiative". Tornando al pallone a rimbalzo controllato, per i Futsal+ sono stati convocati 130 calciatori, di cui l'85% ha iniziato il percorso nei CST: entrando maggiormente nel dettaglio, 45 sono stati convocati in Nazionale Under 19 e 12 hanno realizzato almeno un gol, in 68 hanno esordito in un campionato nazionale di futsal e in 6 hanno segnato almeno un gol in Serie A. La filiera trova un ulteriore step con la Nazionale Under 19 in cui, tra i 14 classe 2007 convocati, in 12 hanno seguito il percorso nei Futsal+ e in 8 hanno iniziato il percorso nei CST.

Nel mese di marzo è poi avvenuto un passaggio fondamentale per lo sviluppo del calcio a 5, con l'ufficializzazione della nascita del progetto Futsal+17 anche per l'area femminile: il CPO Giulio Onesti di Roma ha così ospitato il primo storico raduno del progetto dedicato allo sviluppo del calcio giovanile, questa volta con una chiara direzione a rimbalzo controllato. Se da qualche anno ormai, sulla scia del Calcio+ sono stati avviati i progetti Futsal+17 e 15 al maschile, da questo momento anche il movimento femminile ha avuto un suo punto di partenza.

Nel corso dello stage, 18 calciatrici provenienti da 9 diverse regioni sono scese in campo per 4 giorni di allenamento: di queste, 7 erano già state convocate nei Centri di Sviluppo Territoriale, mentre altre 3 hanno intrapreso il percorso con il Calcio+ femminile.

Con il Futsal+ al femminile si completa così quel percorso di filiera che parte dal territorio con le società accreditate di settore giovanile, supportate dalla visione e dalla programmazione condivisa con la Divisione Calcio a 5 e che vede la collaborazione tecnica e organizzativa del Club Italia per la formazione delle prime Nazionali di riferimento. A dimostrazione di questo, per l'occasione del primo raduno sono state convocate calciatrici che provengono da diverse attività in costante monitoraggio sui territori attraverso i collaboratori locali (appartenenti agli staff delle Nazionali di calcio a 5, responsabili tecnici dei CST di futsal e delegati regionali di calcio a 5), valorizzando sia il percorso di giocatrici che nella precedente stagione hanno partecipato a competizioni regionali nell'Under 15, quanto le visionature svolte in quelle regioni dove sono stati attivati i Centri di Sviluppo Territoriale (CST). Fra le convocate sono state presenti anche 4 calciatrici che hanno intrapreso il percorso dei Centri Federali Territoriali (CFT) o nelle selezioni territoriali nell'ambito del progetto Calcio+15 femminile.

Un passaggio storico che trova già un riscontro anche in Nazionale maggiore: nel 2012 il capitano Ludovica Coppari e Nicoletta Mansueto parteciparono agli stage del Calcio+15, mentre Elena De Cao dell'Audace Verona in passato ha fatto parte delle Selezioni Territoriali del Veneto. Tutte e tre sono state convocate da Francesca Salvatore per le amichevoli di Taranto (18 e 19 marzo 2023) contro l'Ucraina.

Nell'ottobre 2024, Roma ha poi ospitato il primo appuntamento della nuova stagione degli stage Futsal+ dedicati alla categoria U17 femminile; questa seconda edizione del Futsal+ al femminile ha coinvolto 36 atlete provenienti da 11 regioni italiane, evidenziando il carattere sempre più inclusivo e nazionale dell'iniziativa.

Anche per il Futsal+ femminile, i numeri del progetto sono particolarmente significativi: 47 le calciatrici convocate nelle Nazionali di Futsal passate per il programma, di cui 5 hanno esordito in Serie A e in 2 hanno realizzato una rete.

Tornando all'attività sportiva, nel febbraio 2024, la FIGC ha ufficializzato la ripartenza del torneo Under 13 Futsal Elite, attività a carattere nazionale riservata alla categoria Under 13 delle società professionistiche di Serie A, B e Lega Pro, ai club iscritti ai Campionati Nazionali della Divisione Calcio a 5, ai club di 3° Livello di calcio a 5 e a partire da questa stagione anche alle società inserite nel progetto delle Aree di Sviluppo Territoriali.

Nel mese di giugno si è poi svolta la fase finale del torneo, ospitata al PalaSavelli di Porto San Giorgio, che ha visto trionfare la Liventina Opitergina (per la squadra veneta si è trattato del secondo titolo consecutivo). Sviluppato con punteggi assegnati sia dalle Challenge, sia dalle partite (3 tempi da 15' ciascuno), il format del torneo ha permesso ai ragazzi un confronto continuo ma sempre all'insegna del divertimento e del rispetto. Al termine dell'evento, come di consueto tutte e 3 le società hanno pranzato insieme per un terzo tempo che rappresenta la vera essenza dello sport giovanile, da sempre promotore di valori di solidarietà, fair play e amicizia.

Nel novembre 2024, è stato confermato il format della nuova edizione del torneo Under 13 Futsal Elite, con 151 squadre ai nastri di partenza della competizione di sviluppo del calcio a 5.

Passando alle altre attività, nel maggio 2024 si è tenuto il "Futsal Day", la giornata in cui, attraverso la promozione sui territori voluta dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, si festeggia il movimento a rimbalzo controllato del mondo del pallone italiano.

Anche in questa edizione, l'evento ha abbracciato tutta l'Italia; una festa vera e propria, che ha coinvolto 16 regioni, oltre 20 impianti di gioco (fra palasport e campi outdoor), 3 istituti scolastici, 150 società e più di 2.600 bambini e bambine su tutto il territorio.

Lo scopo è stato quello di dare la possibilità ai partecipanti di misurare le proprie abilità, oltre che promuovere i valori del calcio. Per sviluppare l'attività tecnica, l'area a disposizione è stata suddivisa in diversi settori nei quali i partecipanti si sono confrontati in relazione all'età e all'esperienza. Nelle varie aree sono stati organizzati giochi a confronto con la palla e mini-partite; bambini e bambine non coinvolti nell'attività sono stati inoltre impegnati in un lavoro didattico sul tema dell'evento.

Nel giugno 2024, si sono infine svolte le Final Four dei tornei Under 17 e Under 15, ospitate al PalaRossini di Ancona, vinte rispettivamente da Lazio e Futsal Bissuola. Tutte le partite sono state trasmesse in diretta

streaming su Futsal TV.

Di grande rilevanza anche l'attività svolta dal Settore Giovanile e Scolastico rivolta alla **tutela dei minori**; un percorso che, integrando l'esperienza nazionale tracciata dalla FIFA, dall'UEFA e da Terre des Hommes, ha contribuito ad innalzare lo standard delle procedure di tutela internazionali e nazionali, per perseguire gli obiettivi della tutela dei giovani tesserati: la prevenzione dei rischi, la formazione ed educazione alla consapevolezza del tema, la segnalazione di eventuali problematiche e in generale la costruzione per i giovani di un ambiente sicuro e professionale. La FIGC, in particolare, rappresenta la prima Federazione Italiana ad essersi dotata di un sistema strutturato di "Safeguarding", ovvero una struttura ed un corpo procedurale e regolamentare dedicato su questo tema; si tratta di un lavoro iniziato ormai da diversi anni, in collaborazione con la FIFA e l'UEFA, sviluppando delle norme di condotta specifiche. È stato inoltre avviato un percorso di formazione e ascolto dedicato alle figure specifiche istituite all'interno dei club di Settore Giovanile di tutto il territorio nazionale, impegnate operativamente nelle attività del programma federale di tutela dei minori.

Nell'ottica di ampliare l'impegno in questa direzione, la FIGC ha sviluppato una nuova policy specifica dedicata alla tutela minori, fornito una serie di strumenti gestionali e di formazione, avviato la costituzione di una rete territoriale di supporto in sinergia diretta proprio con la Procura federale, attraverso l'istituzione di 20 Team di Tutela a livello territoriale, formati dai rispettivi Coordinatori Regionali SGS e composti da esperti di tutela minori in ambito giuridico-regolamentare e specialisti sul medesimo tema per ciò che attiene gli aspetti psico-pedagogici.

La Federazione si è anche dotata di un modello gestionale delineato e che raccoglie le diverse competenze e regolamentazioni interne e di un portale web (www.figc-tutelaminori.it), quale punto di riferimento per diffondere linee guida, principi e codici di condotta a disposizione dei soggetti coinvolti e favorire la sensibilizzazione, la formazione e l'approfondimento su determinati contenuti relativi alla tutela dei minori.

Uno strumento accessibile ed efficiente che, grazie alla capillare struttura del Settore Giovanile e Scolastico, sta supportando la formazione di una rete diffusa in tutte le regioni, per perseguire gli obiettivi della tutela dei giovani tesserati.

A fronte di queste iniziative, il tema della tutela dei minori rappresenta sempre più un elemento centrale del percorso intrapreso dalla FIGC, che ha permesso di erogare un totale di 50.092 corsi di formazione/istruzione, grazie alla piattaforma digitale a cui accedono delegati alla tutela dei minorenni, tecnici e dirigenti delle società sportive e genitori, nonché gli atleti stessi.

Sono oltre 800 i club di Settore Giovanile affiliati FIGC che annualmente, intraprendono il percorso di specializzazione dedicato, che va ad integrare quanto ora è reso obbligatorio a tutti gli organismi sportivi dalle recenti innovazioni normative di iniziativa governativa (politiche di safeguarding). Questo corso e-learning costituisce anche un valido strumento per saperne di più sul doping e l'antidoping e risulta fondamentale per sensibilizzare ed educare allenatori, insegnanti, dirigenti scolastici e genitori sulla prevenzione e sui

rischi legati all'uso di sostanze dopanti tra i giovani atleti. I punti chiave trattati sono molteplici: si parte con il chiarire cos'è il doping e come influisce sul corpo umano, affrontando poi le principali sostanze e i metodi dopanti vietati e la legislazione antidoping a livello nazionale e internazionale, con un focus sulle normative riguardanti i minori, le organizzazioni di supporto e i canali di segnalazione anonima per i giovani, oltre alle sanzioni in caso di violazione e il rispetto delle politiche internazionali.

Si trattano inoltre i rischi per i giovani e l'effetto del doping sullo sviluppo fisico e psicologico dei minori, i pericoli legati all'uso di sostanze dopanti, come danni a lungo termine alla salute, uso e abuso di medicinali, la possibile pressione da parte di allenatori, compagni o desideri di prestazioni sportive eccessive e le strategie di prevenzione sul come riconoscere i segnali di abuso di sostanze dopanti tra i giovani.

Si rimarca l'importanza dell'educazione sportiva, di una sana alimentazione e dell'informazione fin dalla giovane età per promuovere uno sport sano e il fair play ed il ruolo degli educatori e dei genitori nell'educare i giovani a fare scelte consapevoli e nel monitorare e supportare il benessere fisico e psicologico degli adolescenti. Alla fine del percorso viene inoltre rilasciato un Certificato per accreditare la formazione.

Questo tipo di corso ha la finalità non solo di aiutare a combattere il doping tra i giovani, ma promuove anche una cultura sportiva sana, prevenendo le tentazioni e creando un ambiente di sport positivo, ed è stato utilizzato anche sulla piattaforma dedicata alle Scuole "Valori in rete" come materiale didattico a supporto del progetto "Un Goal per la salute" oltre ad essere inserito prossimamente tra i criteri previsti nel Manuale per il rilascio delle Licenze UEFA.

Attraverso la piattaforma digitale specializzata sulla tutela dei minorenni, dal 2021, oltre alla formazione, sono state anche gestite circa 500 diverse segnalazioni dirette al Focal Point SGS per presunte violazioni delle regole di comportamento o abusi e/o maltrattamenti di vario genere; per circa il 70% è stata avviata procedura di intervento con approfondimenti, assistenza e supporto. Il 5% dei casi sono stati sottoposti al vaglio della Procura federale per le valutazioni sanzionatorie.

Passando alle iniziative di competenza dell'anno, nel giugno 2024 il sito dedicato alla tutela dei minorenni www.figc-tutelaminori.it si è arricchito di una nuova Guida tecnica che approfondisce il tema in tutti i suoi principali aspetti. Nello specifico, con il supporto scientifico dei membri della Commissione Esperti Tutela Minori FIGC SGS e il contributo di Terre Des Hommes è stata realizzata, prima nel suo genere nel contesto sportivo italiano, una guida operativa completa di tutte le informazioni di natura giuridico-regolamentare e ricca di casistiche concrete elaborate grazie all'esperienza maturata sul campo dell'Area Psicologica del Settore Giovanile e Scolastico.

Nella parte di Area Giuridico-Regolamentare vengono presentati i principali riferimenti normativi, fornite indicazioni su come compilare correttamente una segnalazione, presentate le caratteristiche di Policy e Regole di Comportamento, condivisi i principi alla base della Giustizia Sportiva. Nella parte di Area Psicologico-Relazionale, ampio spazio viene dedicato alle corrette definizioni di Abuso attraverso un inquadramento teorico

che possa fare da bussola anche per i "non addetti ai lavori". I fenomeni di bullismo e cyberbullismo vengono presentati anche attraverso indicazioni pratiche per gli adulti.

In particolare, i delegati alla tutela dei minorenni dei Club del territorio possono utilizzare tutte queste nozioni per formare e informare gli altri adulti di riferimento (dirigenti, tecnici, famigliari).

Passando alle altre iniziative, nell'ottobre 2024 è stato presentato il docufilm "Cattivi Maestri", di Roberto Orazi e prodotto da Riccardo Neri con il patrocinio della FIGC, in occasione della Festa del Cinema di Roma. Il lavoro racconta la storia di Vincenzo Fuoco, attualmente tecnico del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e delegato alla tutela dei minori della Lombardia, e che per anni ha subito in silenzio gli abusi di un dirigente sportivo. Una vita parallela durante la sua infanzia che lo ha segnato ma che, dopo tanto tempo, lo ha portato a parlare anche grazie al supporto dell'associazione "Change the Game" fondata da Daniela Simonetti.

Passando agli aspetti connessi alla governance, nel corso dell'anno la FIGC, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, delle Linee Guida per le Politiche di Safeguarding di cui al C.U. n° 87/A del 31 agosto 2023, ha inoltre istituito una specifica "Commissione Federale Responsabile delle Politiche di Safeguarding", con il compito di prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione tra i tesserati della FIGC. La Commissione ha, tra gli altri, il compito di vigilare sull'adozione e sull'aggiornamento, da parte delle società, dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nonché sull'avvenuta nomina del responsabile Safeguarding presso tutte le affiliate. È tenuta inoltre ad adottare ogni iniziativa necessaria per prevenire e contrastare specifiche forme di abuso, violenza e discriminazione tra i tesserati, segnalando agli organi competenti eventuali condotte rilevanti.

La Commissione, nominata nella riunione del Consiglio Federale del 28 ottobre 2024, a seguito di apposita manifestazione di interesse, resta in carica 4 anni, è formata da 7 componenti e opera per garantire un ambiente sportivo sicuro, inclusivo e rispettoso per tutti i tesserati, con particolare attenzione ai minori di età. La FIGC garantisce il supporto alle attività della Commissione per il tramite di una struttura federale preposta.

L'attività della Commissione Safeguarding dal momento della sua nomina è stata particolarmente intensa. Tramite l'Ufficio di Segreteria, sono state implementate le funzionalità di 2 piattaforme digitali: la prima utile ad agevolare le società nel deposito della documentazione prevista dalla recente normativa safeguarding, mentre la seconda è volta a ricevere le segnalazioni da parte di chiunque sia stato vittima, o sia a conoscenza, di comportamenti discriminatori, forme di abuso, violenza o soprusi, verificatisi durante lo svolgimento dell'attività federale o in situazioni ad essa connesse.

In tale contesto, nell'esercizio delle proprie funzioni, la Commissione ha esaminato plurimi esposti ricevuti, segnalando alla Procura federale qualsiasi comportamento che potesse configurarsi quale illecito disciplinare ai sensi del Codice di Giustizia Federale, al fine di garantire il corretto esercizio dell'azione disciplinare.

Nei mesi di novembre e dicembre, le attività si sono focalizzate sulla redazione del Regolamento di

Funzionamento della Commissione, adottato con C.U. n°160/A del 31 gennaio 2025.

Inoltre, tramite l'Ufficio di Segreteria sono stati realizzati i contenuti disponibili sulla pagina web del sito istituzionale www.figc.it, dedicata alla Commissione Federale Responsabile delle Politiche di Safeguarding.

Per quanto concerne invece il cruciale tema della **formazione nell'ambito del calcio giovanile**, nel settembre 2024, con l'avvio della nuova stagione sportiva, è ripreso il percorso del Settore Giovanile e Scolastico riservato alla formazione continua dei propri collaboratori impegnati nelle diverse aree di sviluppo. L'obiettivo della SGS Academy, infatti, riguarda la predisposizione di una formazione interna a vari livelli dedicati a volontari, collaboratori locali, Responsabili e Componenti degli Staff Regionali e Responsabili e Componenti dello Staff Nazionale.

A supporto della formazione interna, SGS Academy, oltre alla programmazione e al coordinamento delle attività vere e proprie, si occupa di tener traccia delle presenze e dei materiali condivisi nelle varie occasioni. Al sostegno operativo, si aggiungono anche iniziative per promuovere le competenze trasversali dei formatori, importanti per lavorare in team e, di conseguenza, promuovere relazioni di rete a livello territoriale che sono alla base della massima diffusione del modello SGS.

Un nuovo incontro organizzato ad inizio 2024 ha rappresentato il primo appuntamento dedicato alle nuove figure individuate nel sistema della formazione dedicata al Settore Giovanile e Scolastico: i Referenti Regionali della Formazione. Seguendo la metodologia dell'experience based learning, sono state alternate attività di teambuilding con approfondimenti specifici.

I Referenti, individuati all'interno degli staff regionali per competenze ed esperienze affini al ruolo da ricoprire, si sono occupati di sviluppare sia la Formazione Interna al SGS che la Formazione Esterna, realizzata in particolare attraverso i Corsi Grassroots "Entry Level" (Livello "E") proposti per diversi ambiti (Tecnici, Dirigenti, Calcio nella Scuola, Calcio a 5, Femminile, Beach Soccer, Calcio Integrato, Social Football, Area Psicologica).

Nella 2 giorni di formazione, oltre ad affrontare tematiche relative all'organizzazione, pianificazione e sviluppo dei percorsi specifici, sono state anche analizzate le linee guida e le modalità didattiche che possono essere utilizzate dai docenti e dai Responsabili Regionali, che sono stati a loro volta formati nelle successive settimane.

Comune denominatore dell'attività formativa, la Strategia di Sviluppo dedicata alla Grassroots Coach Education a sua volta strettamente legata alla UEFA Coaching Convention, la Convenzione UEFA dedicata alla formazione degli allenatori in Europa, che include ovviamente anche la formazione per il calcio di base. Tra i relatori è intervenuta anche Josefa Idem, Responsabile SGS Academy.

Nell'ottobre 2024, si è poi svolto un nuovo weekend di formazione dedicato ai delegati regionali all'attività scolastica e ai referenti regionali del Calcio Integrato, ospitato presso il CPO "Giulio Onesti" di Roma. In agenda diversi incontri, a cominciare dalla strategia Grassroots presentata alla UEFA in un piano quadriennale



di sviluppo del calcio di base, da quello sulla struttura tecnica del coordinamento del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, a cui ha fatto seguito la presentazione dei progetti dell'attività scolastica e del progetto Calcio Integrato. Proprio per i referenti regionali del Calcio Integrato si è trattato del primo incontro in presenza, con tanti aspetti da affrontare per migliorare e affrontare con sempre maggiori competenze ed entusiasmo lo sviluppo di percorsi dedicati ai giovani con disabilità, che giocano a calcio in club giovanili che li accolgono autonomamente, oppure grazie alla collaborazione con altre associazioni, all'interno delle proprie squadre per sviluppare l'attività di Calcio Integrato propriamente detta.

A seguire si è svolta la presentazione delle attività svolte sul territorio, con focus sulle società del programma UEFA Playmakers e sulle convenzioni tra le società e le scuole iscritte al progetto "Valori in Rete", insieme ad una formazione tecnica dal titolo "L'utilizzo delle fiabe motorie nei progetti Uno due Calcio e GiocoCalciano", seguita da un'attività pratica di apprendimento cooperativo e di trasferimento di conoscenza scuola-calcio integrato.

Sempre al CPO "Giulio Onesti" di Roma, in una cornice che ha visto nelle stesse giornate avvicinarsi i raduni delle Nazionali maggiori di futsal maschile e femminile e dello stage del Futsal+ femminile, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ha organizzato una tre giorni di formazione per i delegati regionali SGS dell'attività femminile e dell'attività di calcio a 5.

Nel corso del weekend la formazione dei Delegati Regionali si è orientata in particolare verso la crescita e la pianificazione dei progetti di sviluppo, di promozione e dell'organizzazione delle attività sportive per la stagione 2024-2025, raccogliendo l'opportunità per rafforzare la collaborazione tra le diverse aree degli staff regionali SGS, ponendo al centro il lavoro di squadra e la condivisione di esperienze e di Best Practice. Questi momenti hanno permesso ai partecipanti di confrontarsi e di sviluppare strategie comuni, creando una solida base per il futuro delle attività SGS.

Nel novembre 2024, si è poi svolto l'evento formativo dedicato ai Responsabili Organizzativi Regionali (ROR) e ai Responsabili Tecnici dello Sviluppo Regionale (RTS) del Settore Giovanile e Scolastico, tenutosi a Roma. Coordinato dallo staff nazionale dell'Area Organizzativa SGS in collaborazione con la SGS Academy e con il supporto dell'Area Psicologica, l'incontro ha avuto l'obiettivo di rafforzare le competenze e favorire la collaborazione tra le diverse figure operative. Il programma, articolato in sessioni teoriche e pratiche, ha permesso ai partecipanti di lavorare sia in gruppi separati, per approfondire tematiche specifiche relative ai rispettivi ruoli, sia in gruppi misti, al fine di sviluppare una visione integrata e condivisa. Questo approccio ha facilitato un confronto costruttivo sui processi operativi e tecnici, evidenziando l'importanza nel garantire il successo delle attività del Settore Giovanile e Scolastico. Le sessioni congiunte hanno rappresentato un momento di dialogo aperto e stimolante, culminato in una raccolta di feedback che ha fornito idee e spunti per le future iniziative formative.

Nel dicembre 2024, presso il CPO "Giulio Onesti" di Roma è poi andato in scena l'ultimo workshop di formazione interna organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico per il 2024 a completamento del ciclo di incontri per

la formazione continua dei collaboratori e Delegati a livello regionale. Protagonisti dell'attività i delegati regionali dell'attività di base, i referenti tecnici regionali per lo sviluppo, l'area psicologica delle 20 Regioni e i referenti regionali della già analizzata "tutela minori" per l'ambito giuridico-regolamentare. Tre giornate di confronto, aggiornamento e formazione che sono state condotte dallo staff nazionale delle varie aree.

Considerando poi gli aspetti relativi alla **governance del Settore Giovanile e Scolastico**, nel luglio 2024, con la pubblicazione del Comunicato Ufficiale numero 1°, si è aperta la nuova stagione. Il comunicato regola l'attività calcistica giovanile per il 2024-2025, perseguendo in tutti gli aspetti tecnici, organizzativi e gestionali la tutela dei minorenni, ispirandosi alla Carta dei Diritti dei ragazzi allo sport dell'ONU e affermando i seguenti diritti: divertirsi e giocare, fare sport, beneficiare di un ambiente sano, essere circondato e allenato da persone competenti, seguire allenamenti adeguati ai propri ritmi, misurarsi con giovani che abbiano le stesse possibilità di successo, partecipare a competizioni adeguate alla propria età, praticare sport in assoluta sicurezza, avere i giusti tempi di riposo, insieme al diritto di non essere un campione.

Il comunicato richiama l'attenzione di società e addetti ai lavori circa i modelli educativi a cui si devono riferire tutte le attività promosse, organizzate e praticate nei settori giovanili, atteso che il calcio rappresenta un mezzo efficace di integrazione sociale che nasce dalla strada e che ha nelle sue radici popolari la sua stessa fonte di ispirazione didattica.

In tutti i suoi capitoli, dalle premesse alle progettualità, dall'attività di base a quella agonistica, il comunicato rappresenta inoltre una guida finalizzata a praticare e organizzare il gioco del calcio in ambienti sicuri, sani e professionali, a tutela dello sviluppo psico-motorio e della crescita personale dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici.

I principi educativi, i modelli di gioco e i format di apprendimento vengono inoltre tradotti nella regolamentazione tecnica SGS, che viene aggiornata e adattata continuamente alle diverse esigenze dei singoli calciatori e calciatrici e alle evoluzioni del calcio moderno, coniugando la dimensione giovanile e dilettantistica con quella di élite e professionistica.

Tra le novità della nuova stagione, l'innalzamento dei criteri organizzativi dei tornei regionali Under 14 e Under 16 cosiddetti di Fascia B, che assumono dalla stagione sportiva 2024-25 lo status di "Campionato" a tutti gli effetti, andando quindi a completare nelle regioni che intendono organizzare tali competizioni la "filiera" dell'attività agonistica di Settore Giovanile e Scolastico con campionati dedicati per ogni singolo anno di età anagrafica, a garanzia della continuità del percorso di partecipazione degli atleti.

Per quanto riguarda le **altre attività di riferimento in ambito giovanile**, risulta in primo luogo da rimarcare come, nel settembre 2024, il progetto #BeActive, anima e cuore della Settimana Europea dello Sport, sia andato in "doppia cifra"; la decima edizione del percorso di promozione della pratica sportiva - organizzato in tutta l'Unione Europea e sostenuto in Italia dalla Commissione Europea, dal Ministro per lo Sport e i Giovani con il coordinamento del Dipartimento per lo Sport e l'attuazione delle attività affidate a Sport e Salute - ha

visto ancora una volta tutta la Penisola coinvolta, anche attraverso le iniziative promosse dal Settore Giovanile e Scolastico. Numerosi gli eventi in programma, che fino a metà novembre hanno visto protagonisti ragazze e ragazzi su tutto il territorio.

Due i main event previsti, entrambi nella suggestiva location dello "Stadio dei Marmi" a Roma: in particolare, si è tenuto Playmakers, il già analizzato progetto per lo sviluppo del calcio femminile promosso da UEFA e Disney a cui la FIGC ha aderito nella primavera del 2020; in aggiunta, il progetto "Il calcio nella scuola", che rientra nei programmi per la promozione dell'attività calcistica negli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Il tutto si è svolto all'interno di un enorme playground sportivo aperto a tutti, un'area multi-sportiva animata da oltre 50 organizzazioni sportive, tra Federazioni, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Benemerite, Discipline Sportive Associate, e ha consentito a tutti, gratuitamente, di sperimentare e praticare almeno 40 discipline.

In tutte le Regioni si sono inoltre svolte le attività legate al progetto Play Days, evento dedicato alla promozione del calcio femminile che ha visto scendere in campo bambine e giovani atlete. I CPO di Tirrenia e Catanzaro sono stati poi i palcoscenici delle fasi interregionali di "RETE! Refugee TEams", mentre a inizio ottobre è stata la volta del Trofeo CONI in programma a Catania, presso il campo "Valentino Mazzola" di Misterbianco. Infine, gli ultimi eventi in ordine temporale sono stati ancora legati all'ambito femminile; a Chiusi si è svolta la fase finale del Torneo Preseason riservato alla categoria Under 15 femminile, mentre un mese più tardi si è svolto al CPO "Giulio Onesti" di Roma lo stage del progetto Futsal+ femminile per l'Under 17.

Nel corso dell'anno, le progettualità del Settore Giovanile e Scolastico hanno inoltre abbracciato molte altre aree; considerando in particolare l'importante tema delle **iniziative di responsabilità sociale organizzate nell'ambito dell'attività giovanile**, nel gennaio 2024 si è svolta una giornata di festa a Firenze e a San Valentino Torio (Salerno), con l'inaugurazione di 2 spazi da gioco attrezzati finalizzati a promuovere l'inclusione attraverso lo sport e il calcio. La US Sales di Firenze e la ASD Toria di San Valentino Torio si sono infatti aggiudicate il contest #IOVENGODALLOSPORT, nell'ambito del progetto "Sport e Integrazione" sviluppato da Sport e Salute e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ottenendo così la disponibilità di un nuovo mini-campo da calcio per poter svolgere la loro attività giovanile.

In relazione al progetto "Sport e Integrazione", Sport e Salute aveva infatti avviato una progettualità in collaborazione con il Settore Giovanile e Scolastico FIGC per promuovere una campagna nazionale sul tifo positivo e sulla cultura dell'integrazione, a cui hanno partecipato oltre 300 tra istituti scolastici e club di Settore Giovanile affiliati alla Federcalcio. Percorso che ha visto un'importante sinergia con la FIGC, finalizzata a raggiungere capillarmente i giovani calciatori e le giovani calciatrici delle scuole calcio e gli studenti e le studentesse delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° e 2° Grado, partecipanti ai progetti didattico-sportivi di tutto il territorio nazionale.

Tramite la partecipazione al contest #IOVENGODALLOSPORT, tutti hanno potuto condividere la propria storia di sport e integrazione attraverso l'elaborazione di un video finale, risultato del lavoro di riflessione e approfondimento del tema al quale hanno contribuito tecnici, dirigenti e psicologi dello sport.

Oltre ai progetti di US Sales Calcio e ASD Toria e a quello dell'Accademia Peligna (con i giovani abruzzesi che nel novembre 2023 erano stati ospiti della Nazionale nel Centro Tecnico Federale di Coverciano), la commissione ha selezionato anche il progetto di AC Milan, con il club rossonero che ha espresso la volontà di devolvere il premio per contribuire alla realizzazione di uno spazio sportivo multifunzionale nella periferia nord della città di Milano, in collaborazione con Fondazione Milan, con l'inaugurazione del nuovo "Spazio Fontanelli", area sportiva dedicata a Davide Astori, calciatore cresciuto nel club rossonero e che ha indossato anche la maglia della Nazionale, scomparso improvvisamente nel marzo del 2018, e a cui la FIGC ha dedicato numerose iniziative: dalla maglia "Davide sempre con noi" indossata dalla Nazionale nelle partite contro Inghilterra e Argentina, pochi giorni dopo la sua scomparsa, alla borsa di studio riservata a progetti di ricerca sulla tematica della "Prevenzione primaria e secondaria della morte improvvisa nel calcio".

Il progetto di intervento ha previsto la creazione di un nuovo campo multisport, dotato di impianto per il volley, porte da calcio a cinque e un tabellone da basket sopraelevato, entrambi completi di reti. Alla cerimonia di inaugurazione, condotta dal volto di Milan Tv Giorgia Tavella e dall'ex nuotatore Filippo Magnini e che è stata aperta da attività ludico-sportive con il coinvolgimento degli studenti dell'IC Saba e giochi e animazione sportiva tra i ragazzi delle scuole e gli ospiti presenti, hanno partecipato tra gli altri il sindaco di Milano Giuseppe Sala, il vice ministro del lavoro e delle politiche sociali Maria Teresa Bellucci, il capo del Dipartimento per lo Sport Flavio Siniscalchi, il vicepresidente del Milan e ambassador di Fondazione Milan Franco Baresi, insieme a Bruno Astori, fratello di Davide e segretario di Associazione Davide Astori e all'ex calciatore Fabio Galante.

Passando alle altre iniziative, a fine febbraio 2024 è stato rinnovato il protocollo d'Intesa tra la FIGC, attraverso il Settore Giovanile e Scolastico, e la Fondazione Scholas Occurrentes di Sua Santità Papa Francesco, per la promozione e la realizzazione di attività formative in ambito sportivo, con lo scopo di tutelare e rafforzare il valore educativo, morale e culturale del calcio.

FIGC e Scholas Occurrentes hanno ribadito l'impegno comune nel diffondere la cultura dell'incontro attraverso una "corretta educazione e pratica sportiva", che si contrappone ai fenomeni degenerativi dello sport conseguenti al perseguimento del successo a qualsiasi prezzo, partendo dalla costruzione di ambienti positivi, comunità inclusive e società competenti nell'incidere sulla crescita complessiva dei giovani.

Nello specifico, il protocollo prevede lo sviluppo di proposte formative rivolte alle figure adulte che a diverso titolo concorrono alla crescita dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, attraverso percorsi volti a far emergere elementi funzionali alla pratica sportiva. Tra le iniziative, si è rinnovata la collaborazione per la diffusione del progetto denominato "Zona Luce" rivolto agli Istituti Penitenziari Minorili e che coinvolge anche associazioni e società sportive, scuole e oratori in un percorso comune attraverso lo sport, sia nella sua pratica di base come in quella agonistica e professionistica, interpretata e compresa come missione educativa.

Un ulteriore progetto che coinvolge ancora FIGC e Scholas Occurrentes è "Pelota de Trapo", rivolto agli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie e nato dall'incontro in Mozambico nel 2019 di Papa Francesco con i giovani di Scholas Occurrentes, quando il Pontefice richiamò il mondo dello sport – e del calcio in particolare – ai valori



di quella "Pelota de Trapo" ("palla di stracci") con la quale lui in primis giocava da bambino.

Nel gennaio 2025, in occasione dell'Anno Santo ordinario del 2025, Scholas Occurrentes, in collaborazione con l'Ufficio per la pastorale del tempo libero, del turismo e dello sport della Curia di Roma, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e il Comitato Territoriale CSI di Roma, ha poi annunciato il lancio del progetto "Giubileo-Pelota de Trapo", che ha preso il via con i primi corsi dal mese di febbraio.

L'iniziativa, che coniuga sport, educazione e spiritualità, coinvolge circa 80 giovani allenatori e oltre 500 ragazzi e ragazze tra i 10 e i 14 anni, provenienti da 30 parrocchie e scuole calcio della città. Il programma prevede un percorso formativo rivolto ai giovani allenatori di calcio delle parrocchie della diocesi di Roma, integrandosi con il percorso didattico per istruttori di Attività di Base denominato Grassroots Livello E-Entry Level. L'obiettivo è sviluppare competenze tecniche e pedagogiche nel contesto sportivo, promuovendo il calcio come strumento di crescita personale e comunitaria. Parallelamente, i ragazzi coinvolti partecipano ad attività sportive e aggregative, che termineranno con un grande evento finale nell'ambito del Giubileo dello Sport.

Tornando al 2024, nel mese di aprile, in occasione della "Giornata per la Consapevolezza sull'autismo", la FIGC, con il Settore Giovanile e Scolastico, ha inoltre ulteriormente rimarcato l'importanza dell'inclusività attraverso il progetto di "Calcio Integrato". L'obiettivo primario dell'iniziativa è quello di rendere inclusivo ogni progetto scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, promuovendo attivamente la partecipazione dei bambini e dei giovani con disabilità nell'ambito dell'attività di calcio a scuola. Questo impegno è al centro delle azioni messe in atto dal Settore Giovanile e Scolastico, che si adopera per organizzare e sostenere iniziative volte a rendere accessibile il calcio a tutti, indipendentemente dalle abilità individuali.

Ogni progetto scolastico si propone di considerare le specifiche caratteristiche di ciascun partecipante, garantendo un'esperienza inclusiva, accogliente e autenticamente sportiva. Gli studenti con disabilità coinvolti attivamente nell'attività scolastica sono stati circa 600 su tutto il territorio nazionale.

Dall'anno scolastico 2023-2024 è inoltre stato avviato un monitoraggio accurato delle classi e degli studenti con disabilità coinvolti, per meglio comprendere le esigenze e identificare le migliori pratiche per l'inclusione calcistica nelle scuole. I collaboratori coinvolti nell'attività scolastica hanno avviato un significativo lavoro di inclusione, che comprende inoltre la raccolta sistematica di tutte le attività sperimentate. Questo ha permesso al Settore Giovanile e Scolastico di creare un manuale operativo sull'inclusività, che offre risorse pratiche per insegnanti e allenatori, fungendo da guida per implementare con successo il progetto di calcio integrato nelle scuole.

Passando alle **iniziative svolte nell'ambito dell'organizzazione dei match delle Nazionali**, nell'ottobre 2024, allo Stadio Olimpico, in occasione della partita di UEFA Nations League tra Italia e Belgio, sono stati presenti anche circa 3.000 bambini e bambine di oltre 100 società della Regione Lazio, che hanno aderito all'invito rivolto loro dal Settore Giovanile e Scolastico in collaborazione con Federcalcio Srl. Con i giovani calciatori, i

loro dirigenti e gli adulti che li hanno accompagnati alla partita, il Settore Giovanile ha promosso un progetto di educazione al tifo corretto, condividendo e sostenendo comportamenti virtuosi. Nei giorni precedenti la gara è stato inoltre svolto un incontro online con dirigenti dei club e gli adulti che hanno poi accompagnato i giovani calciatori allo stadio.

Alcuni ragazzi con disturbo dello spettro autistico, protagonisti dell'appena analizzato progetto "Calcio Integrato", hanno potuto inoltre assistere al match da una "Quiet Room" dedicata presso la Tribuna Monte Mario, in totale sicurezza e vivendo un'esperienza entusiasmante, come hanno fatto anche i propri compagni di squadra e i bambini delle Scuole di Calcio di Roma e del Lazio. Così come giocano insieme sullo stesso campo, condividendo la passione per il calcio, allo stesso modo possono essere tutti insieme allo stadio; l'obiettivo è stato quindi quello di creare un ambiente dove ogni bambino, con abilità diverse, potesse partecipare e sentirsi parte dello stesso grande evento, sia sul campo che sugli spalti.

Considerando le attività di **sviluppo della dimensione internazionale del calcio giovanile**, e per quanto riguarda il tema dei principali riconoscimenti, nell'aprile 2024 "Calcio+", il già analizzato progetto tecnico ed educativo della FIGC e del suo Settore Giovanile e Scolastico per lo sviluppo della base del calcio femminile, è stato premiato dalla UEFA come "Best Education Initiative 2023-2024". Un riconoscimento straordinario, quello inserito all'interno dell'UEFA Grassroots Awards, che riconosce la bontà e il valore di un progetto che negli anni è cresciuto fino a diventare un pilastro dell'attività giovanile italiana.

L'ultimo premio assegnato all'Italia era stato quello dei Grassroots Awards 2020 nella categoria "Best Disability Initiative" al torneo "Quarta Categoria", attività che aveva contribuito alla nascita in Italia della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale. In precedenza, l'Italia si era aggiudicata anche il "Best Grassroots Project" 2017 con GiocoCalcando, programma educativo e promozionale dedicato al calcio nelle scuole primarie, promuovendo anche i valori sportivi, l'attività fisica e uno stile di vita sano.

Il riconoscimento della UEFA testimonia come il programma ideato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC sia una best practice in Europa; in questi anni, Calcio+ ha avuto infatti un impatto molto positivo sul movimento calcistico femminile italiano. Lo certifica l'aumento del numero delle tesserate, ma soprattutto la valutazione sui percorsi di formazione umana e tecnica delle ragazze. Un contributo allo sviluppo del calcio femminile e al nostro Paese in un lento ma ineluttabile processo di cambiamento culturale della nostra società civile.

Un premio che del progetto valorizza particolarmente l'aspetto educativo, grazie alla formazione olistica offerta alle ragazze su temi strettamente connessi all'attività, quali ad esempio: prevenzione della salute, nutrizione, regole del gioco, gestione sportiva, oltre che in virtù della formazione personale specifica sviluppata con l'area psicologica SGS. Opportunità che consentono alle ragazze di guardare anche ai mestieri del calcio, dove giovani calciatrici partecipanti agli stage da adulte hanno trovato spazio in ruoli differenti, come accaduto, ad esempio, a Nicole Peressotti, Margot Gambarotta, Valentina Casaroli ed Emily Mosca.

In tale contesto il programma "Calcio+" ha un alto significato educativo in termini di formazione e informazione

nei confronti degli adulti coinvolti nell'attività: genitori e dirigenti dei club, così come per i tecnici, i selezionatori e i team manager delle Selezioni Territoriali. Ogni anno, complessivamente, vengono coinvolte 1.500 ragazze, di cui 600 sono parte delle Selezioni Territoriali: circa 2.500 i genitori che prendono inoltre parte agli incontri con gli esperti (psicologi, tecnici, medici), con 1.200 tecnici e dirigenti dei club.

Un progetto che, nel 2024, ha trovato la sua "nuova" espressione Azzurra prima con il test match disputato tra la Selezione Calcio+ contro la Nazionale Under 16 di San Marino (giocato a Tirrenia e vinto 5 a 0) e con l'esordio della Nazionale sperimentale Under 15 Femminile, che come già visto a Novarelo ha iniziato la sua attività internazionale con il 3 a 0 rifilato alla Svizzera.

Nel dicembre 2024, Calcio+ è poi diventato un vero e proprio caso di studio a livello internazionale; in occasione della conferenza europea sulla pallamano femminile organizzata dalla federazione europea a Vienna, tramite la UEFA è stato infatti richiesto alla FIGC di presentare il progetto.

Per l'occasione, in qualità di speaker, è intervenuto Massimo Tell, Grassroots Manager della FIGC con la relazione dal titolo: "Calcio+ programme: a technical & educational pathway for U15 girls and women's football development" ("Il programma Calcio+: il percorso tecnico ed educativo per le ragazze U15 e per lo sviluppo del calcio femminile"). Nella relazione è stato evidenziato il percorso svolto dal 2007 ad oggi dal Settore Giovanile e Scolastico con la crescita costante del movimento - ancora in continuo sviluppo -, mettendo in risalto la filosofia e la formazione che caratterizza tale progetto, con particolare focus su cosa rappresenta per le giovani calciatrici, per tutte le donne e per coloro che hanno seguito questo percorso fino a diventare riferimenti per il sistema.

Calciatrici o persone impegnate in altri ruoli nel mondo del calcio e dell'attività femminile come (fra le tante altre) Elena Linari, attuale difensore della Roma che vanta oltre 100 presenze in Nazionale di cui è anche capitano; Ludovica Coppari, capitano della Nazionale femminile di futsal con oltre 60 presenze a soli 26 anni; Nicole Peressotti - storica giocatrice del Tavagnacco, nel 2014 terza con le Azzurrine Under 17 sia all'Europeo che al Mondiale in Costa Rica - attuale fisioterapista per il Settore Giovanile e Scolastico proprio nel progetto Calcio+; Viviana Schiavi (da calciatrice ha vinto 2 Scudetti, 2 Coppe Italia e 2 Supercoppe), nei quadri del Club Italia dalla stagione 2017-2018, ex responsabile tecnica del progetto Calcio+ e attualmente vice di Andrea Soncin in Nazionale maggiore.

Di grande rilevanza, infine, l'**attività relativa alla comunicazione**, che rappresenta uno degli aspetti fondamentali del Settore Giovanile e Scolastico, sia per quanto riguarda la diffusione e la promozione dei progetti sviluppati a livello nazionale e regionale, che per il ruolo di servizio informativo verso tutti i soggetti coinvolti nel mondo del calcio giovanile. Un'area in costante crescita, in contatto con l'Ufficio Stampa FIGC, che ricopre un ruolo trasversale e strategico per quanto attiene l'attività della struttura, non solo per la parte di comunicazione, ma anche per lo sviluppo, i rapporti istituzionali e territoriali e in chiave di visibilità per i partner commerciali FIGC e SGS.

Tutta l'attività di comunicazione SGS si sviluppa attraverso i 62 diversi canali web e social a livello nazionale e regionale. Da un punto di vista operativo e strutturale l'Ufficio Stampa definisce le linee guida in base alle esigenze federali, e si avvale di staff di risorse volontarie che, ognuno per la propria competenza, seguono gli aspetti regionali del SGS.

La centralizzazione della comunicazione del Settore Giovanile e Scolastico presso l'Ufficio Stampa (febbraio 2023) ha permesso di offrire contenuti che hanno generato apprezzamenti sia in termini qualitativi che quantitativi. È stata completamente ricostruita la sezione Giovani, aggiornando la struttura e i contenuti di tutte le aree (SGS, Grassroots, Scuola, Competizioni, Sviluppo, Calcio sociale, ecc), colmando anche le lacune sulle informazioni storiche delle precedenti stagioni.

Oltre alla valorizzazione delle Squadre Nazionali e all'attività giovanile, la FIGC nel corso del 2024 ha ulteriormente rafforzato il programma di **sviluppo e crescita del calcio femminile**.

La Federazione ha continuato a riservare grande attenzione a questo settore, finalizzando il programma di sviluppo presentato già nel 2015, con l'obiettivo di facilitare l'investimento di società maschili nel movimento calcistico femminile e di completare il quadro normativo di riferimento, con l'inserimento graduale di norme relative al calcio femminile all'interno delle Licenze Nazionali, che prevedono l'obbligatorietà del tesseramento delle ragazze nei settori giovanili delle società professionistiche, insieme all'introduzione della norma sulla possibilità della cessione del titolo sportivo da un club di calcio dilettantistico femminile ad una società professionistica maschile. Uno scenario normativo che ha incentivato ulteriormente i club professionistici ad investire nel calcio femminile.

Oltre alla sinergia con il calcio professionistico maschile, gli altri principali elementi del programma di sviluppo riguardano il miglioramento della formazione tecnica e l'innalzamento dei criteri organizzativi, nonché l'adozione del professionismo in Serie A a partire dalla stagione sportiva 2022-2023; la FIGC è diventata la prima, e fino ad oggi l'unica, Federazione Sportiva Italiana ad aver attuato questo fondamentale passaggio.

Uno sviluppo che è stato supportato anche dall'assunzione da parte della FIGC della titolarità dell'organizzazione delle competizioni di vertice (Serie A, Serie B, Primavera, Coppa Italia e Supercoppa) a partire dalla stagione 2018-2019. Da allora, nonostante i limiti imposti dall'emergenza legata al COVID-19, c'è stato un ulteriore salto in avanti, con risultati di grande rilevanza, che hanno rappresentato anche la base per delineare il percorso da sviluppare negli anni successivi, a fronte della presentazione nel corso del 2021 della nuova strategia sul calcio femminile per il successivo quadriennio. La Federazione ha infatti sviluppato, con il fondamentale supporto degli organismi internazionali, e in particolare della UEFA, un piano articolato che si pone come obiettivo quello di unire le diverse componenti del movimento - dalle Nazionali al settore giovanile, dal massimo campionato alle categorie dilettantistiche - sotto un'unica visione, elencando in maniera organica le riforme e i progetti da portare avanti. In questo periodo, nello specifico, l'intenzione è quella di aumentare del 50% il numero delle giovani calciatrici tesserate, raggiungere successi internazionali con le Squadre Nazionali femminili, migliorare la competitività e la spettacolarità delle competizioni, accrescere la

fan base e introdurre il professionismo, garantendo al tempo stesso la sostenibilità del campionato.

Per raggiungere questi traguardi, la FIGC ha individuato 5 principali aree di intervento. La prima è rappresentata dalla visibilità, con la Federazione intenzionata a realizzare iniziative di marketing distribuite lungo tutto l'arco dell'anno per migliorare l'immagine e l'appeal del calcio femminile. Da rimarcare anche la questione legata alla partecipazione e alla necessità di rendere il gioco sempre più accessibile, rimuovendo le barriere sociali e garantendo alle più giovani di poter vivere la loro passione per questo sport in un ambiente sano e protetto. L'obiettivo è anche quello di migliorare il livello di tutte le competizioni e, per quanto riguarda le Squadre Nazionali, garantire un sistema di eccellenza per lo sviluppo della performance e del talento, che ponga al centro del progetto la figura della calciatrice. Per valorizzare pienamente il prodotto, la volontà è anche quella di creare una famiglia di sponsor dedicata al calcio femminile, incrementando i ricavi attraverso il giusto equilibrio tra partner, broadcaster e media. Questi "goal" devono essere realizzati con il coinvolgimento di tutte le aree della Federazione e di tutti gli attori del sistema calcistico, supportando allenatori, arbitri, insegnanti, genitori e famiglie, sostenendo ogni bambina nella scelta di giocare a calcio e impegnandosi per offrire alle calciatrici e agli appassionati un'esperienza emozionante e indimenticabile.

L'implementazione della strategia ha prodotto dei risultati di grande rilevanza; la **crescita del movimento calcistico femminile**, in particolare, è stata ben rappresentata da un report presentato dalla FIGC nel corso di "Frecciarossa Game On - Women in Sport", evento svoltosi a Roma ad inizio 2025. Lo studio, realizzato sulla base dei dati raccolti da Deloitte, ha permesso di tracciare la strada della Serie A Femminile verso l'obiettivo della sostenibilità.

In base ai risultati dell'analisi, il movimento del Calcio Femminile impatta attualmente per ben 3,2 miliardi di euro sul PIL italiano, con la creazione di 11.790 posti di lavoro a tempo pieno, mentre un incremento del 30% della pratica potrebbe generare un impatto aggiuntivo sul PIL pari ad un ulteriore miliardo di euro.

Al termine della stagione 2023-24, il numero di giocatrici tesserate era di 45.785, dato in significativa crescita nel corso degli ultimi anni (solo nel 2008-2009 non si superavano le 19.000 calciatrici). Un trend che pone la FIGC al 6° posto a livello mondiale per incremento del numero di tesserate nel periodo 2019-2023, confermando la solidità del percorso e le prospettive di ulteriore sviluppo del movimento. Come numero di atlete tesserate tra le 203 federazioni analizzate dalla FIFA, la FIGC si colloca invece al 14° posto. La crescita è stata particolarmente rilevante nelle fasce di età più giovani (le giocatrici tra i 10 e i 15 anni tra il 2009 e il 2024 sono quasi triplicate, passando da 6.628 a 19.958). Tra il 2009-2010 e il 2023-2024, le richieste di nuovi tesseramenti nel calcio femminile giovanile sono inoltre più che triplicate, passando da 3.412 a 10.803. Una importante spinta alla crescita del movimento si connette anche ai grandi eventi calcistici a cui ha partecipato la Nazionale femminile e a quelli a livello di club ospitati nel nostro Paese; la legacy della UEFA Women's Champions League Final 2022 (maggio 2022 - Juventus Stadium) ha contribuito ad esempio a produrre un aumento del 40% delle calciatrici tesserate (5-15 anni) e del 50% dei tecnici donna in Piemonte.

Un allargamento della base del movimento che è risultato fondamentale per raggiungere risultati di grande

prestigio anche a livello di Nazionali giovanili, con l'Under 17 e l'Under 19 entrambe qualificate alle rispettive fasi finali degli Europei 2025 e dei Campionati Mondiali (U17 e U20).

Da rimarcare anche i risultati ottenuti dai club e dalla Divisione Serie A Femminile Professionistica nella stagione 2023-2024, che hanno confermato la rilevanza e la potenzialità del calcio femminile in Italia in termini economici, di interesse e sociale attraverso una crescita significativa a 360° che ha coinvolto tutti gli aspetti chiave del movimento.

In particolare, da un punto di vista tecnico, la Serie A femminile ha dimostrato un maggiore equilibrio in termini di possesso palla e differenza gol rispetto agli altri principali campionati europei, evidenziando il livello qualitativo raggiunto dalla competizione.

In termini di interesse, negli ultimi anni, il numero di fan del calcio femminile in Italia è inoltre cresciuto esponenzialmente: 17 milioni di persone nel nostro Paese si dichiarano interessate al calcio femminile e un totale di 7 milioni sono i tifosi appassionati (un dato impennato rispetto al milione della stagione 2019-2020); attuando delle integrazioni all'offerta di calcio femminile, entro il 2030, il numero complessivo di interessati e tifosi potrebbe raggiungere i 37 milioni (oltre la metà della popolazione italiana).

Anche le presenze allo stadio durante le partite di campionato di Serie A sono fortemente aumentate, raddoppiando rispetto alla stagione 2021-2022 (che ha visto un graduale ritorno alla normalità dopo le restrizioni legate alla pandemia), e con le finali di Coppa Italia Femminile e Supercoppa Italiana Femminile che si sono dimostrate degli eventi catalizzatori in termini di affluenza negli stadi.

Inoltre, l'audience TV è cresciuta considerevolmente, con le partite trasmesse in chiaro sui canali generalisti che raggiungono quasi 320.000 ascoltatori medi a partita, rispetto ai circa 140.000 di 2 stagioni prima, toccando il record storico nella Finale di Coppa Italia 2024 (530.000). Per la prima volta, sono stati anche venduti all'estero i diritti tv del calcio femminile italiano di vertice, trasmesso in 150 Paesi con audience potenziale di centinaia di milioni di persone.

Il crescente interesse verso il calcio femminile ha attirato l'attenzione degli sponsor, che vedono nel movimento un'opportunità per associare i propri brand a valori positivi e raggiungere target demografici specifici. Negli ultimi anni, i club di Serie A Femminile hanno adottato modelli di sponsorship dedicati esclusivamente alla sezione femminile, rispondendo a specifiche esigenze dei partner commerciali, come il raggiungimento di obiettivi in ambito ESG e target mirati. Le sponsorizzazioni rappresentano la principale fonte di ricavi diretti per i club di Serie A Femminile, contribuendo per circa il 65% del totale.

I ricavi commerciali da sponsorship e dalla vendita dei diritti TV, registrati centralmente dalla Divisione Serie A Femminile Professionistica e redistribuiti ai club, hanno inoltre contribuito ad alleggerire l'impatto sui conti economici delle società, a fronte degli aumenti dei costi derivanti dal passaggio al professionismo, introdotto a partire dalla stagione 2022-2023.

Data la crescente rilevanza della componente femminile, i club hanno rivisto le proprie organizzazioni dando maggiore struttura e rilevanza alle unità dedicate alle proprie squadre femminili. Tra i 7 club con controparte maschile della Serie A Femminile nella stagione 2023-2024, 6 hanno una struttura organizzativa dedicata al femminile che riporta direttamente all'amministratore delegato della società. L'impegno del movimento si è inoltre esteso anche fuori dal campo, con i club di Serie A Femminile che hanno deciso di utilizzare i propri asset, in particolare l'immagine delle calciatrici, per veicolare messaggi socialmente utili. Il 90% delle società è attivo nella promozione di valori quali l'inclusione, la solidarietà e il rispetto, attraverso campagne di comunicazione contro la violenza sulle donne, promozione dell'empowerment femminile e sensibilizzazione verso malattie legate al genere femminile. In tal senso, il calcio femminile può giocare un ruolo unico nel panorama sportivo in quanto associato dai fan a valori fortemente positivi: serenità nell'approccio all'evento sportivo, passione, divertimento, determinazione e competitività.

Passando alla dimensione economica, i ricavi medi dei club di Serie A sono in grande crescita, essendo passati da 0,7 milioni di euro nella stagione 2021-2022 a 1,1 milioni nella stagione 2023-2024, per un aumento pari al 48%. In particolare, analizzando nel dettaglio i ricavi medi per club, è stato possibile evidenziare i seguenti aspetti:

- Le ridistribuzioni dei ricavi raccolti centralmente della Divisione Serie A Femminile Professionistica e i sussidi federali/governativi sono aumentati del 94 % dalla stagione 2021-2022 alla stagione 2023-2024 e hanno raggiunto un peso pari al 47% rispetto al totale dei ricavi.
- I ricavi commerciali diretti sono cresciuti rapidamente dalla stagione 2021-2022 alla 2022-2023 (+36%).
- Le plusvalenze da cessioni di calciatrici, pur rappresentando ancora solo il 3% dei ricavi totali, sono quasi raddoppiate rispetto alla stagione precedente, evidenziando un trend di crescita; di queste, il 65% deriva da operazioni con club esteri, mentre il 35% rimane a livello nazionale.
- I ricavi prodotti centralmente dalla Divisione Calcio Femminile sono invece cresciuti di oltre il 400% tra il 2019-2020 e il 2023-2024.

Dal punto di vista dei costi sostenuti dai club, si evidenzia invece un forte incremento dalla stagione 2021-2022 alla 2022-2023 con l'avvento del professionismo (+40%), e un successivo assestamento nella stagione 2023-2024, raggiungendo i 4,4 milioni di euro, per un aumento complessivo del +54% sulle 3 stagioni sportive. I dati confermano quanto la crescita sia stata generata prevalentemente dall'aumento dei costi del personale, cresciuti da 1,6 milioni (54% dei costi totali) nella stagione 2021-2022 a 2,6 milioni (64% dei costi totali) nella stagione 2022-2023.

Passando dai principali KPI relativi al movimento calcistico femminile alle **progettualità svolte dalla Divisione Serie A Femminile Professionistica nel corso del 2024**, si è provveduto in primo luogo a dare seguito alle attività ordinarie, insieme al supporto ai processi e alle attività degli organi deputati al controllo per l'ammissione ai campionati e alle competizioni UEFA, alla collaborazione per la predisposizione degli adempimenti concernenti il tesseramento di calciatrici, tecnici e dirigenti, al supporto di segreteria offerto alle commissioni tecniche e agli organi di giustizia, nonché alla promozione e allo sviluppo del movimento

calcistico femminile e al coordinamento di tutte le iniziative federali ad esso collegate.

Le altre attività più significative svolte sono riassumibili in diverse aree tematiche, a cominciare dall'**organizzazione delle competizioni di riferimento**; nella stagione sportiva 2023-2024 sono state organizzate un totale di 665 partite, tra cui 132 relative alla Serie A (conquistata dalla Roma) e 240 alla Serie B (vinta dalla Lazio), insieme ai 31 match di Coppa Italia (Roma), alla finale di Supercoppa (Juventus), alle 135 del Campionato Primavera 1 (Milan) e alle 126 del Primavera 2 (vinto da Como e Napoli). Considerando gli aspetti organizzativi, tra le tante novità intervenute negli ultimi anni e poi ulteriormente confermate nel 2023-2024, è stata anche prevista la designazione da parte dell'AIA per la Serie A, la Coppa Italia (dai quarti di finale) e la Supercoppa femminile di arbitri della CAN PRO, il gruppo impegnato nel terzo campionato professionistico di livello maschile, un segnale importante per lo sviluppo ulteriore del movimento, che segue il piano di sviluppo varato negli anni scorsi.

Nel corso del 2024, sono stati inoltre confermati degli importanti aggiornamenti relativi al **format dei campionati**; nel mese di giugno, il Consiglio federale riunito a Roma ha infatti approvato le modifiche proposte dall'Assemblea della Divisione Serie A Femminile Professionistica e dall'Assemblea della Divisione Serie B Femminile in merito alla riforma dei campionati femminili, a partire dalla stagione 2025-2026.

Queste, in sintesi, le novità:

- **SERIE A FEMMINILE 2024-25** (inizio 31 agosto): retrocede direttamente in Serie B soltanto l'ultima squadra classificata.
- **SERIE B FEMMINILE 2024-25** (inizio 1° settembre): sono promosse nel campionato di Serie A 2025-26 le prime 3 squadre classificate. Retrocedono nel campionato di Serie C 2025-26 le ultime 3 squadre classificate.
- Non si disputa, quindi, lo spareggio tra la penultima classificata della Poule Salvezza in Serie A e la seconda classificata della Serie B.

Pertanto, a partire dalla stagione 2025-26, l'organico della Serie A Femminile sarà formato da un totale di 12 squadre, e quello di Serie B Femminile da 14 squadre.

Tra le disposizioni regolamentari per la stagione 2024-25 approvate dal Consiglio federale su proposta dell'Assemblea della Divisione Serie A Femminile Professionistica, anche la possibilità di inserire fino a 23 calciatrici in distinta nel campionato di Serie A, nelle gare di Coppa Italia (dai quarti di finale) e nella Supercoppa.

Passando al campo, e all'analisi delle diverse competizioni organizzate, nel luglio 2024 è stata presentata la Serie A Femminile eBay 2024-25, con la pubblicazione sul sito figc.it e sui canali social della FIGC Femminile del calendario della prima fase.

Como Women, Fiorentina, Inter, Juventus, Lazio, Milan, Napoli Femminile, Roma, Sampdoria e Sassuolo le squadre al via della nuova stagione, con la Roma che è ripartita dagli ultimi 2 scudetti di fila e Juventus e Fiorentina qualificate (come le giallorosse) alla UEFA Women's Champions League, la prima in cui l'Italia ha

potuto contare su 3 squadre partecipanti.

Con il comunicato ufficiale numero 6, la Divisione Serie A Femminile Professionistica ha poi anche reso nota la graduatoria di ingresso alla Coppa Italia 2024-25, a cui partecipano le 10 squadre della Serie A eBay e le 16 della Serie B.

Si è anche alzato il sipario sulla Serie B Femminile 2024-2025, con la presentazione sul sito figc.it e sui canali social della FIGC Femminile del calendario del campionato. Ai nastri di partenza 16 squadre, con le novità rappresentate da Lumezzane, Vis Mediterranea e Orobica Bergamo.

Con la pubblicazione degli organici delle 2 categorie, è inoltre iniziata la nuova stagione anche per i campionati Primavera 1 e Primavera 2; invariata la formula, con 12 squadre ai nastri di partenza nel Primavera 1 e 14 formazioni divise in 2 gironi da 7 nel Primavera 2.

Rimanendo sul tema degli aspetti organizzativi, tra le principali implementazioni apportate alle competizioni, nel 2024 è anche proseguita l'**apertura di grandi stadi** utilizzati dal calcio professionistico maschile per le partite del calcio femminile di vertice, in Serie A e in alcuni casi anche alle coppe europee.

Considerando le principali case-histories, nell'ottobre 2024 è stata confermata la scelta di un grande stadio per una grande partita. È stato infatti l'Allianz Stadium di Torino ad ospitare il big match della sesta giornata della Serie A Femminile eBay tra Juventus e Roma. Si sono affrontate le squadre che negli ultimi anni hanno dominato il calcio italiano e rappresentato la Serie A in UEFA Women's Champions League, con la Juventus che è tornata a disputare una gara interna di campionato allo Stadium a distanza di 5 anni e mezzo da Juventus-Fiorentina del 24 marzo 2019: una gara, quella tra le bianconere e le viola, che aveva fatto registrare il record di 39.027 spettatori per una partita del campionato italiano femminile.

Nei giorni precedenti al match, nell'ambito del piano di comunicazione di avvicinamento all'evento, sulle edizioni di Corriere dello Sport-Stadio e Tuttosport (media partner della Divisione Serie A Femminile Professionistica) è stata presente mezza pagina di lancio di un evento prestigioso non soltanto per le 2 squadre e per le calciatrici dei club, ma per tutto il movimento, che ha avuto la possibilità di esprimersi con una straordinaria vetrina in uno stadio come l'Allianz. Un'occasione per mostrarsi al mondo in una giornata di festa.

Passando al campo, sono stati ben 33.321 gli spettatori presenti all'Allianz Stadium; nella testa dei tifosi bianconeri rimarranno le immagini di una domenica straordinaria, scandita dai gol di Barbara Bonansea e Sofia Cantore (di Benedetta Glionna la rete del 2 a 1 delle romaniste al 93'), ma rimarranno anche gli applausi dei 469 sostenitori giallorossi arrivati fino a Torino per sostenere le campionesse d'Italia della Roma.

Si è trattato di una partita – come recitava il claim della campagna lanciata in occasione dei 90 minuti tra bianconere e giallorosse – “come non l'hai mai vista”. Quella per Juventus-Roma è stata infatti una copertura

mediatica totale: all'Allianz Stadium sono state in tutto 11 le telecamere impegnate nella produzione televisiva, e tra queste anche la Robycam, che ha garantito una prospettiva avveniristica dall'alto.

Passando agli ascolti tv, complessivamente, su Rai 2 sono stati 432.000 i telespettatori, con uno share medio del 4,32%: numeri ancora più alti per il secondo tempo, con 463.000 telespettatori e uno share del 4,80%. Ma è il dato della reach a fare ancora più impressione: i singoli contatti sono stati oltre 2 milioni, per l'esattezza 2.024.311. Si tratta del record di telespettatori per una partita del campionato italiano di Serie A Femminile: Juventus - Roma sale sul podio di una classifica che vede in testa Roma-Fiorentina (finale dell'ultima Coppa Italia) con 530.000, seguita dalla Supercoppa Italiana di Cremona che a gennaio aveva visto affrontarsi le stesse squadre protagoniste del pomeriggio allo Stadium (440.000).

Con Torino sono stati inoltre collegati complessivamente 110 Paesi da tutto il mondo, grazie al già accennato accordo con S&T Sports Group, che si occupa della distribuzione internazionale delle competizioni organizzate dalla Divisione Serie A Femminile Professionistica. Ma con lo Stadium si sono collegati anche centinaia di migliaia di dispositivi: solo sui canali di FIGC Femminile nelle 24 ore dell'evento sono stati pubblicati oltre 50 contenuti originali dedicati su tutte le piattaforme, con 830.000 visualizzazioni dei video. Proficua è stata ancora la collaborazione con il team social di DAZN, che ha coperto on site l'evento: una sinergia che ha permesso di vivere Juventus-Roma da ogni angolazione.

E a chiudere una giornata indimenticabile, il servizio andato in onda nell'edizione delle 20:30 del Tg2: il primo di una lunga serie di approfondimenti che uno dei più importanti telegiornali nazionali ha dedicato alla Serie A Femminile e alle sue protagoniste, nell'ottica di portare il campionato sempre più nelle case degli italiani.

Nel dicembre 2024, la Serie A Femminile eBay è poi entrata nella "Scala del calcio", e non per una partita come le altre; lo stadio "Giuseppe Meazza" di Milano ha infatti ospitato il derby femminile valido per la dodicesima giornata, con in campo Milan e Inter. Una notizia straordinaria per il calcio femminile italiano, che è tornato così in un grande stadio a distanza di meno di 2 mesi dal match tra Juventus e Roma.

È stata invece la terza volta che San Siro ha aperto le porte al calcio femminile: la prima fu nel settembre del 1974, con la Nazionale che superò 3 a 0 la Scozia, mentre quella più recente risale al 5 ottobre del 2020, con la sfida di Serie A tra Milan e Juventus, giocata con soli 1.000 spettatori per via delle restrizioni dovute alla pandemia e vinta 1 a 0 dalle bianconere grazie a un calcio di rigore trasformato da Cristiana Girelli.

Quella tra le squadre di Suzanne Bakker e Gianpiero Piovani è stata quindi la prima partita della storia della Serie A Femminile giocata a San Siro interamente aperta al pubblico, con il Milan che tra l'altro per l'occasione ha indossato anche il "Celebratory Kit", creato per celebrare i 125 anni del club.

Il primo derby femminile della storia a San Siro è finito 1 a 1, in una partita che ha segnato un altro pezzo di storia del calcio femminile in Italia. La sfida tra Milan e Inter, sotto gli occhi di quasi 2.500 tifosi, della dirigenza rossonera - presenti Ibrahimović e Furlani in tribuna - e del ct della Nazionale maggiore Soncin, è terminato

con il secondo pareggio di fila dopo quello dell'andata.

Passando ai **Grandi Eventi di calcio femminile**, la **Supercoppa Frecciarossa** ha rappresentato il modo migliore per inaugurare il 2024. Domenica 7 gennaio allo stadio "Giovanni Zini" di Cremona è infatti andato in scena il 19° capitolo della sfida infinita tra Roma e Juventus: da una parte le campionesse d'Italia e detentrici del trofeo (conquistato nel novembre del 2022 a Parma), dall'altra la squadra vincitrice della Coppa Italia e che dopo 5 scudetti di fila aveva ceduto il maggio precedente il tricolore alle giallorosse. Il tutto, in una città che anche tramite le attività promozionali previste si è preparata a vivere una grande domenica di calcio arricchita dall'intitolazione, nell'intervallo della partita, del settore Distinti dello stadio "Zini" a Gianluca Vialli, del quale il 6 gennaio è ricorso il primo anniversario della scomparsa.

Considerando le altre iniziative, è stata prevista allo stadio l'esibizione della cantante Arisa, mentre i freestyler Swann Ritossa, Anastasia Bagaglini e Giuseppe Cardaropoli hanno intrattenuto il pubblico con i loro show. Nei giorni precedenti al match, inoltre, il trofeo è stato esposto in Piazza Stradivari e al centro commerciale Cremona Po, dove è stato presente uno stand dedicato alla promozione dell'evento per tutta la marcia di avvicinamento alla Supercoppa Frecciarossa. È stato anche pubblicato online il match programme di Roma-Juventus: 16 pagine da sfogliare gratuitamente, con all'interno i saluti delle istituzioni, le rose e le statistiche delle 2 finaliste, gli Opta Facts, l'albo d'oro e il riepilogo di tutti i 18 precedenti tra le giallorosse e le bianconere. Le 2 conferenze stampa di Juventus e Roma, con la partecipazione dell'allenatore bianconero Joe Montemurro e di Arianna Caruso, seguiti dal tecnico giallorosso Alessandro Spugna e da Valentina Giacinti, sono state inoltre rese disponibili, subito dopo la conclusione, sul canale YouTube della FIGC Femminile. Per festeggiare l'Epifania, prima della Supercoppa Frecciarossa allo stadio "Zini" è stata inoltre distribuita gratuitamente "La calza degli Azzurri", con all'interno dolci e sorprese per i piccoli tifosi che si sono recati a Cremona per godersi il match.

Passando al campo, la festa è stata tutta della Juventus. La squadra bianconera, dopo la sconfitta ai rigori del novembre del 2022 a Parma, è tornata infatti ad alzare al cielo la Supercoppa. Lo ha fatto - ed è la quarta volta, dopo il tris tra il 2019 e il 2021 - grazie al 2 a 1 sulla Roma, che in competizioni nazionali non perdeva proprio da un'altra finale, quella di Coppa Italia giocata a Salerno ancora contro la Juventus. Dopo l'autorete di Viens e il pareggio di Kumagai, decisivo a inizio ripresa un capolavoro di Garbino, che ha fatto esultare la squadra di Joe Montemurro. Per la Juventus si è trattato del 12° trofeo della sua storia, arrivato in un pomeriggio di grande festa, con oltre 6.600 spettatori presenti sulle tribune dello stadio.

E non poteva esserci migliore inizio di 2024 per il calcio femminile; la Supercoppa è stata infatti seguita su Rai 2 da 440.000 telespettatori medi, con uno share del 3,24%: si è trattato fino a quel momento del record di ascolti per competizioni nazionali di club, che ha superato i 350.000 e il 2,78% medio della Supercoppa del gennaio 2022 tra Juventus e Milan.

E da record sono stati anche i dati relativi alle pagine social "FIGC Femminile", con 396.200 utenti che hanno visualizzato i contenuti prodotti su Facebook (270.793) e Instagram (125.407) nel weekend di gara (sabato 6 e

domenica 7). I record precedenti appartenevano alla finale di Coppa Italia giocata nel giugno precedente a Salerno e che vide anche quel giorno protagoniste Roma e Juventus: in quel caso, gli utenti "connessi" con i canali "FIGC Femminile" erano stati circa 345.000.

Dopo il successo di Cremona, nel novembre 2024 è stata poi ufficializzata la scelta dello stadio "Alberto Picco" di La Spezia per ospitare, lunedì 6 gennaio 2025, la 28esima edizione della **Supercoppa Italiana femminile**. A contendersi il trofeo sono state la Roma, campione d'Italia in carica e vincitrice dell'ultima Coppa Italia, e la Fiorentina, sconfitta ai rigori dalle giallorosse nella finale di Coppa disputata a Cesena nel precedente mese di maggio.

Considerando gli aspetti commerciali, Frecciarossa è stato ancora il Title Partner della Supercoppa (nonché dell'edizione 2024-25 della Coppa Italia). Il treno Alta Velocità di Trenitalia (Gruppo FS), già Premium Partner delle Nazionali di calcio, ha così continuato a supportare le competizioni della Divisione Serie A Femminile Professionistica della FIGC, confermando il proprio impegno nel mondo dello sport e nella valorizzazione di talenti, eccellenze e unicità.

Passando alle iniziative sviluppate a contorno del match, la Supercoppa è stata esposta allo stadio prima di Spezia-Cittadella, match del campionato di Serie B vinto 5 a 0 dai padroni di casa, direttamente sul prato dell'impianto "Alberto Picco"; uno show a tempo di musica e di acrobazie con il pallone, che ha visto protagonisti i freestyler della Fast Foot Crew, con indosso una maglia che ha ricordato l'appuntamento.

Il match è stato inoltre presentato in una conferenza stampa allo stadio "Picco", e sono state svelate anche alcune delle iniziative realizzate per l'avvicinamento alla partita. Alla Supercoppa Femminile Frecciarossa sono state come sempre legate anche diverse altre iniziative promozionali. L'esibizione dei freestyler della Fast Foot Crew si è ripetuta in Piazza Mentana e in altri luoghi iconici di La Spezia: dal Ponte Thaon di Revel al monumento di Sabrina D'Alessandro al verbo "Redamare", parola dell'italiano antico che sta a significare "amare di un amore corrisposto". Infine, una tappa al faro rosso del molo Italia, uno dei simboli della città che nel giorno dell'Epifania ha rappresentato il teatro della partita che ha assegnato il primo trofeo della stagione del calcio femminile italiano.

A La Spezia, il trofeo è inoltre salito tra le mani della presidente della Divisione Serie A Femminile Professionistica Federica Cappelletti sul palco del Teatro Civico, sede del Gran Galà dello Sport, serata in cui sono state premiate le eccellenze sportive spezzine. Alla vigilia della partita, è stato inoltre presente un truck in Piazza Cavour a disposizione dei fan per scattare una foto con il trofeo, ammirare ancora lo show dei freestyler e ricevere dei gadget di Roma e Fiorentina, nel corso di attività di animazione previste in piazza e per le vie del centro in occasione della Supercoppa.

La Supercoppa Femminile Frecciarossa, come tutti i grandi eventi organizzati dalla Divisione Serie A Femminile, ha voluto rappresentare uno show anche oltre la partita di calcio, e ha ospitato - prima del match e durante l'intervallo - l'esibizione di Sarafine, cantautrice, produttrice e vincitrice dell'edizione 2023 di X Factor.

Considerando la produzione televisiva, all'interno di uno stadio "gioiello" rimesso a nuovo, sono state 12 le telecamere a riprendere lo spettacolo e 148 Paesi collegati da tutto il mondo. Roma-Fiorentina è stata visibile in Italia su Rai 2, RaiPlay, Sky Sport Calcio e NOW, ma anche in altri Paesi in tutto il pianeta, grazie all'accordo con S&T Sports. Nella mattinata di domenica, le parole della vigilia dei 2 allenatori - Alessandro Spugna e Sebastian De La Fuente - e di 2 calciatrici - Emilie Haavi per la Roma, Alice Tortelli per la Fiorentina - hanno presentato il match, che è tornato a giocarsi a distanza di quasi 2 mesi dall'ultimo precedente in campionato vinto 1 a 0 dalla Roma grazie al gol di Giada Greggi. Le conferenze stampa delle 2 squadre sono state anche rese disponibili sul canale YouTube di FIGC Femminile. È stato inoltre pubblicato online nuovamente il match programme di Roma-Fiorentina.

Passando al campo, è stata la Roma a fare festa. Dopo la Coppa Italia nel maggio 2024, le campionesse d'Italia hanno alzato al cielo anche la Supercoppa Femminile Frecciarossa, e a farne le spese è stata ancora la Fiorentina, battuta 3 a 1 davanti ai 2.500 spettatori dello stadio "Alberto Picco". Per le giallorosse, trascinate dai gol di Benedetta Glionna, Valentina Giacinti e Alice Corelli, si tratta della seconda Supercoppa dopo quella vinta a Parma nel novembre del 2022; le viola, invece, nonostante il momentaneo pareggio di Madelen Janogy non sono riuscite a bissare il trionfo del 2018, ottenuto proprio a La Spezia.

A livello di ascolti, si è trattato di una Supercoppa Femminile Frecciarossa da quasi mezzo milione di telespettatori. Tra Rai 2 e Sky Sport sono stati infatti 478.000 gli utenti collegati (4,15% complessivo di share) con lo stadio "Alberto Picco" di La Spezia. Ai 416.000 telespettatori di Rai 2 (3,61% di share) si sommano infatti i 62.000 che hanno seguito il match su Sky Sport Calcio (0,54% di share), un dato superiore di quasi 40.000 telespettatori rispetto alla Supercoppa di un anno prima. Il dato è riferito ai soli 90 minuti di gioco, con le 2 emittenti che hanno dedicato anche lunghi prepartita e postpartita all'evento. Su Rai 2 il picco di ascolto è stato registrato alle 17:17, a ridosso del fischio finale, con 575.000 telespettatori; alle 16:52, invece, il picco di share al 4,77%.

Nel weekend lungo della Supercoppa Femminile Frecciarossa (da sabato 4 a lunedì 6 gennaio) i canali social della FIGC Femminile hanno inoltre fatto registrare 2 milioni di visualizzazioni, la metà delle quali su Instagram.

Passando agli altri grandi eventi, nell'aprile 2024 lo stadio "Dino Manuzzi" di Cesena è stato scelto per ospitare la finale della **Coppa Italia Femminile Frecciarossa** tra Roma e Fiorentina, in programma venerdì 24 maggio, con diretta su Rai 2 (la prima partita tra squadre di club femminili ad essere trasmessa in prima serata sul canale). L'impianto romagnolo è così tornato ad essere il teatro di una gara di assegnazione di un trofeo femminile, a distanza di 4 anni e mezzo dalla Supercoppa dell'ottobre 2019.

Si è trattato della prima finale della storia della competizione tra giallorosse e viola, entrambe alla quarta partecipazione all'atto decisivo della Coppa Italia.

Passando agli eventi collaterali, oltre allo spettacolo in campo, sono state presenti anche tante iniziative che hanno ulteriormente arricchito il match, rendendolo un evento non solo sportivo ma anche culturale. La

finale della Coppa Italia Frecciarossa ha rappresentato inoltre una manifestazione in cui la Divisione Serie A Femminile Professionistica ha ribadito l'impegno contro la violenza di genere. Sulla scia della campagna #MAIPIU', che accompagna il campionato di Serie A, è stata avviata una collaborazione con la fondazione "Una Nessuna Centomila", dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza sulle donne, che è iniziata proprio da questo evento supportando un centro antiviolenza del territorio, per poi strutturarsi maggiormente nella successiva stagione attraverso altre attività. Fino all'11 maggio inoltre è rimasto attivo il numero 45580 per inviare un SMS e sostenere la Fondazione.

Considerando le iniziative di sostenibilità, in occasione della finale della Coppa Italia Frecciarossa è stato avviato un percorso di sensibilizzazione verso la sostenibilità ambientale con la collaborazione della società Ecoevents, attraverso iniziative che hanno riguardato alcuni specifici ambiti dell'evento. In particolare, al fine di coinvolgere i fornitori è stata organizzata una formazione mirata sulla sostenibilità ambientale, focalizzata sull'area food and beverage ed estesa a tutto il personale impegnato nell'evento. In occasione della gara sono stati diffusi messaggi di sensibilizzazione sull'economia circolare, con l'obiettivo di informare gli spettatori sulla tematica adottando buone prassi. È stata prestata particolare attenzione alla sostenibilità nella sala hospitality, garantendo standard elevati in ambito food and beverage attraverso una selezione dei materiali e l'implementazione di processi di economia circolare.

È stato come al solito pubblicato online il match programme di Roma-Fiorentina: 20 pagine da sfogliare gratuitamente, con all'interno i saluti delle istituzioni, le rose e le statistiche delle 2 finaliste, gli Opta Facts, insieme a tutte le iniziative che hanno reso la partita un vero e proprio show. Il trofeo è stato inoltre presente a Cesena già dai giorni che precedevano l'evento: la coppa è stata infatti esposta nel centro storico, presso il mercato cittadino. Si è svolto anche un incontro promozionale e formativo con circa 150 studenti dell'Istituto Professionale Superiore "Versari Macrelli" di Cesena, proprio a pochi passi dallo stadio che avrebbe ospitato il match tra Roma e Fiorentina. Dopo i saluti introduttivi della vicepresidente, prof. Monica Morelli, gli studenti sono stati protagonisti di un incontro moderato dal team digital della Divisione Serie A Femminile Professionistica della FIGC. Una giornata strutturata in 3 momenti. Il primo dedicato ai cenni storici e culturali legati al calcio femminile; il secondo in cui ha avuto una particolare rilevanza il tema della violenza di genere, alla presenza di Ely Maltoni del Centro Donna, Centro Antiviolenza del Comune di Cesena gestito da LibrAzione Onlus.

Il terzo panel è stato invece dedicato agli aspetti organizzativi dell'evento, legati alle strategie di comunicazione, agli strumenti digital e al coinvolgimento del territorio. E proprio in un'ottica promozionale ad ampio raggio del territorio emiliano-romagnolo, all'incontro hanno partecipato anche calciatrici di club che militano nei campionati nazionali: Adelaide Serafino (Cesena), Giulia Arcamone (Bologna), Tatiana Georgiou (Ravenna) ed Eleonora Petralia, nella doppia veste di capitano del Ravenna Women e di docente di Scienze Motorie dell'Istituto Versari Macrelli.

Passando alle iniziative svolte nel giorno della partita, l'inno di Mameli, prima dell'inizio del match, è stato eseguito dalla Banda dell'Esercito Italiano e intonato dalla cantante Bianca Atzei, che nell'occasione si è esibita anche con il suo nuovo brano, "Discoteca".

Nell'intervallo è stato invece previsto un tributo a Raffaella Carrà - legata, nel corso della sua vita e della sua carriera, alla città di Cesena e ai colori bianconeri -, con un'esibizione di ballerine con la collaborazione dello storico coreografo Stefano Forti. E durante la cerimonia di premiazione è stato possibile ammirare 3 abiti disegnati dalla stilista Eleonora Lastrucci per omaggiare le città di Roma e Firenze e il tricolore. A livello media, come accaduto a gennaio per la Supercoppa Frecciarossa, anche la finale di Coppa Italia è stata inoltre trasmessa in 158 Paesi in tutto il mondo grazie all'accordo con S&T Sports.

Passando al campo, dopo lo scudetto, la Roma ha conquistato anche la Coppa Italia Femminile Frecciarossa, alzando il trofeo per la seconda volta nella sua storia, a distanza di 3 anni dalla prima: quella di Cesena è stata una finale meravigliosa, per merito delle giallorosse ma anche della Fiorentina, che in vantaggio 3 a 1 ha dovuto fare i conti con il grande cuore della squadra di Spugna, che tra i pali ha una formidabile pararigori come Camelia Ceasar, decisiva al "Dino Manuzzi" come era già accaduto in passato. La trasformazione di Troelsgaard (7 a 6) ha fatto esplodere la festa della Roma e dei tifosi arrivati dalla Capitale (5.000 gli spettatori presenti a Cesena): quelli della Fiorentina, però, possono andare fieri delle loro ragazze. In tribuna, tanti volti noti dello sport e dello spettacolo: dall'ex Ct della Nazionale Arrigo Sacchi a quello della Nazionale femminile Andrea Soncin, e ancora Javier Zanetti, vicepresidente dell'Inter, il dj Claudio Cecchetto, il comico Cristiano Militello e il cantante Cricca.

La finale di Coppa Italia ha rappresentato una "notte memorabile". E che lo spettacolo in campo e sugli spalti sia stato di altissimo livello lo dimostrano anche gli ascolti tv; il match è stato seguito su Rai 2 da 530.000 telespettatori medi (3,5% di share), con un picco di 593.000 (6,9% di share) nel momento decisivo della finale, quello dei calci di rigore che hanno decretato il successo della squadra di Alessandro Spugna. Superato (+90mila) il record per competizioni nazionali di club, che con i 440.000 telespettatori medi della Supercoppa Frecciarossa del 7 gennaio precedente a Cremona tra Roma e Juventus (share 3,24%) aveva già battuto i 350.000 e il 2,78% medio della Supercoppa del gennaio 2022 tra Juventus e Milan.

Rimanendo sul tema dei grandi eventi di calcio femminile, nell'aprile 2024 lo stadio "Davide Astori" del Viola Park di Bagno a Ripoli (Firenze) è stato scelto per ospitare la **Final Four del campionato Primavera 1 femminile**. Il meglio del calcio giovanile si è quindi ritrovato al Viola Park, che poco prima aveva ospitato anche una gara della Nazionale maggiore (l'amichevole contro l'Irlanda, disputata nello stadio "Curva Fiesole"). Le 3 gare della Final Four Primavera sono state trasmesse in diretta sul canale YouTube della FIGC Femminile.

Passando al tema delle **norme e dei regolamenti**, nel Consiglio federale del 6 marzo 2024 è stato approvato all'unanimità il Sistema delle Licenze Nazionali per la Serie A femminile, che prevede per l'ammissione al campionato 2024-2025 l'allineamento nelle tempistiche a quelle dei campionati professionistici maschili. In particolare sono stati rafforzati i requisiti economico-finanziari e quelli infrastrutturali legati alle dotazioni per i broadcaster. Nel Consiglio federale del 14 giugno, su proposta dell'Assemblea Divisione Serie A Femminile Professionistica, è stata ratificata la suddivisione in parti uguali dell'intero importo derivante dalla vendita dei diritti tv della stagione 2024-2025 tra le partecipanti al campionato, mentre nel luglio 2024, il Consiglio federale ha preso atto del parere favorevole della Covisof circa l'accoglimento del ricorso della Vis Mediterranea Soccer

e del respingimento di quello dell'ASD Meran Women e ha dato delega al Presidente federale, d'intesa con i vicepresidenti, per l'integrazione delle 2 carenze d'organico - dopo la mancata iscrizione del Pomigliano Calcio Femminile - sulla base dei criteri e delle procedure fissate con il Comunicato Ufficiale n.243 del 14 giugno 2024 e delle domande che sarebbero pervenute entro la scadenza fissata del 18 luglio 2024.

A seguito delle valutazioni delle domande presentate alla Covisof, si è provveduto all'integrazione dell'organico del campionato di Serie B Femminile, con le società Academy Calcio Pavia e Orobica Calcio Bergamo. Con il comunicato ufficiale n° 3/DBF, la Divisione Serie B Femminile ha quindi ufficializzato l'organico del campionato di Serie B Femminile per la stagione 2024-2025.

Nel Consiglio federale del 21 novembre, è stato poi anticipato di una settimana il finale di stagione dell'attività della Divisione Serie A Femminile Professionistica. Dopo un confronto tra la Divisione Serie A Femminile e il Club Italia, in considerazione del calendario internazionale e degli impegni delle calciatrici coinvolte nelle competizioni nazionali, per assicurare la migliore preparazione delle atlete al successivo Europeo, è stato quindi parzialmente modificato il programma della seconda fase del campionato e della Coppa Italia.

Passando ai temi legati alla **governance del calcio femminile**, nel luglio 2024, Federica Cappelletti, in carica dal 29 giugno 2023, è stata confermata presidente della Divisione Serie A Femminile Professionistica. L'Assemblea ha inoltre nominato i 4 consiglieri: Carlo Maria Stigliano è il vicepresidente, in un Consiglio Direttivo composto anche da Stefano Braghin, Elena Turra e Ilaria Pasqui in qualità di consigliere indipendente.

Nell'agosto 2024, sono stati poi Marta Carissimi, Isabella Cardone e Clara Gorno i 3 componenti eletti in rappresentanza delle società nel Consiglio Direttivo della Serie B Femminile. Con l'elezione è stata definita la composizione del Consiglio Direttivo, di cui fanno parte anche Fabio Appetiti, Paola Rasori, Marianna Sala e Laura Tinari, i 4 componenti di competenza del Consiglio federale riconfermati all'unanimità il precedente 29 luglio. Nella successiva riunione, si è svolta l'elezione del presidente della Divisione Serie B Femminile, che ha confermato all'unanimità Laura Tinari, che continuerà quindi a guidare la Divisione Serie B Femminile per le successive 3 stagioni.

Oltre alla gestione dell'attività sportiva, e alla parte normativa, regolamentare e di governance, nel corso del 2024 la FIGC nell'ambito del calcio femminile di vertice ha ulteriormente implementato le proprie strategie di **valorizzazione del fan engagement e di sviluppo in ambito commerciale, marketing e comunicazione**, con l'obiettivo di aumentare i profili di visibilità e valorizzazione commerciale del calcio femminile di vertice e a cascata di tutto il movimento, permettendo di raggiungere dei risultati di grandi rilevanza: tra il 2019-2020 e il 2023-2024, i ricavi prodotti centralmente dalla Divisione Calcio Femminile / Serie A Femminile professionistica (escludendo quindi i proventi generati autonomamente dai diversi club partecipanti alle competizioni femminili) sono cresciuti del 402%, con un incremento che ha contraddistinto tutte le voci di entrata: diritti audiovisivi (+262%), ricavi commerciali (+126%) e contributi (+1.150%).

Dal punto di vista del fan engagement, è proseguita la collaborazione con il servizio di provider di statistiche

sulle performance Opta, l'azienda leader mondiale dei dati sportivi che dal 2020-2021 fornisce i numeri delle competizioni organizzate dalla Divisione Calcio Femminile (impegnandosi per la prima volta nella raccolta dati di un massimo campionato femminile). Questa partnership sta consentendo ai club di poter disporre di informazioni dettagliate sulle performance di squadre e calciatrici, potendo in questo modo migliorare il racconto "live" delle partite, con il supporto dati fornito ai telecronisti dei broadcaster televisivi, e di arricchire la comunicazione attraverso i canali social della Divisione, con contributi in tempo reale di notizie rilevanti, record e milestone ottenuti. È proseguita anche la pubblicazione sul sito federale della Top 11 delle varie giornate di campionato di Serie A Femminile eBay, elaborato grazie alle statistiche Opta, fino alla pubblicazione della graduatoria finale del campionato. Per la seconda stagione di fila, l'MVP della Serie A Femminile eBay è stata una giocatrice della Roma; se nel 2023, a conquistare il premio di migliore assoluta era stata Emilie Haavi, quest'anno è toccato a Manuela Giugliano, autentica trascinatrice della squadra di Alessandro Spugna verso il secondo scudetto consecutivo. Sono state in tutto 3 le calciatrici della Roma ad aver vinto il titolo di MVP del campionato 2023-2024, scelte tenendo conto dei dati e delle analisi di Stats Perform: Elena Linari si è aggiudicata il premio di miglior difensore, Evelyne Viens quello di miglior attaccante.

Le prestazioni con la maglia del Sassuolo sono valse invece il titolo di miglior portiere alla francese Solène Durand. A conquistare il titolo di MVP tra le centrocampiste della Serie A eBay è stata Vero Boquete (Fiorentina). A Jennifer Echegini (Juventus) è andato infine il premio come miglior giovane, per il quale sono state considerate le calciatrici nate dal 1° gennaio 2001. Il secondo titolo consecutivo conquistato dalla Roma ha poi trovato ampio spazio anche nella formazione ideale dell'anno. Sono infatti ben 7 le giallorosse presenti nell'undici tipo della stagione: da Linari a Minami, da Di Guglielmo a Giugliano, passando per Kumagai, finendo con le 2 attaccanti Giacinti e Viens, quest'ultima vincitrice della classifica marcatrici.

Per quanto concerne le altre iniziative per la valorizzazione del fan engagement, il live match delle gare e tutti gli aggiornamenti in tempo reale sono stati inoltre sempre resi disponibili sul sito www.figc.it/it/femminile e sui profili social FIGC Calcio Femminile su X, Facebook, Instagram e anche su YouTube, dove sono anche pubblicati gli highlights di tutte le gare della stagione. Il sito della FIGC dedicato al movimento femminile si è inoltre arricchito di ulteriori e nuove statistiche e curiosità, mentre sono proseguite sui social le rubriche settimanali dedicate alle migliori giocate del weekend, con una serie di clip video che hanno contribuito a raccontare al grande pubblico le protagoniste del massimo campionato.

Passando alla gestione dei social media della Divisione, lo specifico report relativo alla stagione 2023-2024 pubblicato sul sito FIGC nell'ottobre 2024 ha confermato come i canali social della FIGC Femminile viaggino ormai spediti verso i 200.000 follower. Una crescita impressionante: se la rilevazione della stagione 2021-2022 era stata di 98.000 e quella del 2022-2023 di 136.000, alla fine del 2023-2024 il contatore si è fermato a 174.000: segno che sui social il calcio femminile piace, e anche tanto.

All'interno delle 27 pagine consultabili del documento c'è l'analisi completa di una stagione di attività delle Divisioni Serie A Femminile Professionistica e Serie B Femminile. Sono stati complessivamente quasi 4.000 i contenuti prodotti e disponibili sui vari canali (Facebook, X, Instagram, TikTok e YouTube), per un totale di

24,3 milioni di visualizzazioni e 54,7 milioni di impression. Instagram si è confermato il motore trainante della community, grazie a contenuti esclusivi e - come nel caso del gol di Michela Cambiaghi, attaccante dell'Inter, il reel che ha avuto il maggior numero di visualizzazioni - che hanno visto anche la collaborazione degli account delle calciatrici e di DAZN, detentrica dei diritti della Serie A Femminile eBay.

E a proposito di eBay, nel report sono riepilogati i contenuti realizzati con le vincitrici dell'eBay Values Award e attivazioni con partner come Panini (top 11 con le figurine e la partecipazione delle calciatrici al Panini Tour) e Nike, come nel caso del lancio del nuovo pallone.

Foto, video, ma non solo: la stagione 2023-2024 è stata quella del lancio di "Faces", la rubrica (meglio approfondita più avanti) realizzata in sinergia tra il team digital e l'ufficio comunicazione della FIGC e che ha raccontato con una nuova prospettiva e crossmediale (sito e social) le protagoniste del calcio femminile. Racconti di vita, prima ancora che di calcio giocato.

Per la copertura live degli eventi organizzati dalla Divisione Serie A Femminile Professionistica, da registrare il coinvolgimento di talent, personaggi del mondo dello spettacolo e della musica e creator, utilizzati per creare maggiore attenzione sugli eventi in questione. Oltre alla Supercoppa Italiana e alla finale di Coppa Italia, anche la Final Four Primavera ha potuto contare su una copertura totale a livello di narrazione social, sia dentro che fuori dal campo.

Un racconto approfondito e sempre in evoluzione: nelle ultime pagine del report social 2023-24, infatti, è stata inserita un'anteprima delle proposte editoriali e del look&feel scelti per la stagione 2024-2025.

Considerando le altre iniziative organizzate, nel marzo 2024, in occasione della Giornata della Donna è stata lanciata la campagna social "Alziamo il volume". La domanda per tutte le giocatrici coinvolte nell'iniziativa è stata la stessa: "Chi è la donna che ti ha ispirata?". Le risposte, arrivate tramite un messaggio vocale di WhatsApp, sono state ovviamente diverse: c'è la componente familiare (mamme, nonne, nipoti o, nel caso di Norma Cinotti, la vicina di casa), ma non solo.

Basta prendere Lindsey Thomas, attaccante della Juventus: donna forte, giocatrice forte, ma che nel raccontare le "sue" donne fa riferimento ad un periodo difficile della sua vita. Si chiamano Alessia e Rita, "sono 2 psicologhe dello sport e mi hanno cambiato la vita, dandomi la possibilità di prendere consapevolezza su alcuni traumi della mia carriera. Grazie a loro ho imparato a non avere più paura dei giudizi negativi. Sono passata da essere una persona introversa a una persona molto più sicura". Sono inoltre donne e calciatrici di Serie A, quindi sportive: una di loro, la romanista Lucia Di Guglielmo, ispirata da campionesse leggendarie come le sorelle Williams "per la forza con cui Serena e Venus hanno trovato la forza di affermarsi in una società che non le voleva". Elisa Del Estal, del Napoli Femminile, ha scelto invece la mezzofondista Margarita Fuentes-Pila, con cui ha avuto la fortuna di allenarsi: "È originaria della Cantabria, casa mia. Una donna incredibile, forte, determinata, che non permette a nessuno di togliere il fuoco dai suoi obiettivi".

Se Aurora De Rita, difensore della Sampdoria, ha scelto l'ex compagna di squadra Zoi Giatras, "perché ha insegnato ad essere una calciatrice professionista a me che ero una testa matta", Cecilia Prugna - che di quella squadra, l'Empoli, faceva parte - cita donne non conosciute personalmente ma che hanno rappresentato un'ispirazione. "Non posso non parlare di Nina Simone e Letizia Battaglia. Unite nella loro storia segnata da discriminazione, diventata punto di partenza per la propria opera di riscatto. La loro arte parla di questo, facendosi voce della parte debole della storia. Due donne che sono riuscite ad aprirsi nella loro realtà sfavorevole uno spazio di rinascita e di libertà di espressione. E poi Michela Murgia, che è molto più che una donna moderna ed emancipata: un modello di un pensiero libero e indipendente".

Sul sito della FIGC e sui canali social della FIGC Femminile, come già anticipato prima, è stata inoltre lanciata l'iniziativa "Faces", un format nato con l'obiettivo di far conoscere le protagoniste del campionato di Serie B Femminile anche e soprattutto fuori dal campo.

Le ragazze che ogni domenica pomeriggio scendono in campo, lontane dai 90 minuti hanno infatti tanto da raccontare: la passione di Teresa Fracas (Brescia) per il mare e di quella delle nonne per la nipote, la voglia di Biancamaria Codecà (Pavia Academy) di tornare a giocare a calcio dopo anni trascorsi nel basket, la tenacia di Gaia Lonati di ripartire da Cesena dopo un periodo difficile, cantando Romagna Mia sul pullman a squarciagola. E poi, ancora, Benedetta Maroni (Tavagnacco), Noemi Visentin (Lazio) e altre donne da scoprire fino alla fine della stagione, per conoscere le abitudini, i sogni e i sacrifici di chi gioca la domenica.

Interessante anche la storia di Eleonora Petralia, la professoressa di Scienze Motorie che nel Ravenna Women si diverte con compagne che potrebbero essere sue alunne e con cui condivide lo spogliatoio di una squadra ultima in classifica ma felice. E ha insegnato tanto la storia di Adriana Martin, che a 38 anni ha ancora voglia di mettersi in discussione nella Freedom ma che nel frattempo ha aperto una scuola calcio per atleti con disabilità in Spagna. Caterina Ambrosi (Parma), ha raccontato invece di come le compagne più esperte nel corso della sua crescita le abbiano insegnato ad essere leader anche senza parlare.

Ci sono i sorrisi dei selfie scattati prima delle partite, ma ci sono soprattutto le storie. Storie, quelle delle calciatrici di Serie B, che si è potuto imparare a conoscere da vicino nel corso di questa stagione e che hanno restituito un senso di forza, passione e tenacia.

Passando alle altre iniziative promozionali, nel novembre 2024 sulle edizioni di Corriere dello Sport-Stadio e Tuttosport (media partner della Divisione Serie A Femminile Professionistica) è stata inserita una mezza pagina dedicata al derby di Roma: una grafica "solenne", con Manuela Giugliano, Valentina Giacinti e Giada Greggi da una parte, Eleonora Goldoni, Martina Piemonte ed Elisabetta Oliviero dall'altra pronte a darsi battaglia all'interno di uno dei simboli della città, il Colosseo.

Il claim scelto per la partita è stato "Il derby non si gioca, si vive", una frase che incarna anche i valori, la quotidianità, la passione per una maglia e per i colori. Perché la sfida, trasmessa in diretta su Rai 2, RaiPlay e DAZN, ha rappresentato una giornata tutta da vivere, un po' giallorossa e un po' biancoceleste, con i tifosi sugli

spalti pronti a rendere unica l'atmosfera del derby.

Passando al tema dello **sviluppo commerciale**, già nel dicembre 2023 è tornato per il secondo anno il già accennato eBay Values Award, lo speciale riconoscimento assegnato da eBay, marketplace globale e Title Partner della Serie A Femminile, con il supporto della FIGC, alle calciatrici che si sono particolarmente distinte per valori dimostrati dentro e fuori dal campo di gioco.

Nell'ambito sportivo, sono stati valorizzati gesti di impegno, coraggio, tenacia e sacrificio; dimostrazioni di leadership morale; gesti di correttezza e rispetto verso gli arbitri e le avversarie; gesti di lealtà, passione e attaccamento rivolti a tifosi e appassionati, o giovanissime praticanti. Nella sfera personale, sono invece stati valorizzati l'impegno sociale, nello studio e nella propria formazione, nonché i pensieri e le posizioni su tematiche di grande rilievo come l'ambiente, la pace e l'inclusione.

Come azienda impegnata sul fronte dell'inclusione e dell'empowerment femminile in ogni contesto, eBay è rimasta accanto alla Divisione Serie A Femminile Professionistica dalla precedente stagione, la prima riconosciuta come professionistica. Attraverso l'eBay Values Award il marketplace ha voluto celebrare la passione delle calciatrici per uno sport ricco di valori positivi, ma a lungo considerato esclusivamente maschile e nel quale permangono, tuttora, stereotipi di genere.

La calciatrice a cui viene assegnato l'eBay Values Award riceve uno speciale "Kit di materiale tecnico sportivo" composto da attrezzature utili per la pratica sportiva e gli allenamenti, da donare ad una scuola del settore giovanile femminile del proprio territorio. La società scelta deve essere affiliata alla Federazione ed essere in condizioni di particolare necessità, oppure operare in territori disagiati o colpiti da catastrofi naturali. L'obiettivo dell'eBay Values Award è infatti quello di supportare concretamente le società giovanili per promuovere l'attività calcistica tra le nuove generazioni, in particolare nelle realtà più complicate.

Nel corso del campionato 2023-2024 sono stati assegnati 4 eBay Values Awards: il primo il 25 novembre (al termine del girone di andata della prima fase); il secondo il 17 febbraio (al termine del girone di ritorno della prima fase); il terzo il 21 aprile (al termine del girone di andata della seconda fase) e infine il quarto il 18 maggio (al termine della fine del girone di ritorno della seconda fase).

Ad aggiudicarsi il premio sono state le seguenti calciatrici:

- Paola Di Marino (Napoli Femminile): *classe 1994, difensore e capitana di lungo corso del Napoli Femminile. Sempre correttissima in campo, veste da ben sedici stagioni la maglia del club campano, nessuna più di lei può dirsi bandiera nella Serie A Femminile eBay. La sua storia è particolarissima: originaria di Procida, ha letteralmente passato una vita in traghetti da e per gli allenamenti e le partite, oltre ad utilizzare il periodo estivo per lavorare in un ristorante dell'isola come aiuto chef, coltivando anche l'altra sua grande passione oltre al calcio: quella per i fornelli. La sua è una storia che incarna i valori dell'attaccamento territoriale e della perseveranza.*

- Stefania Tarenzi (Sampdoria): *una delle grandi veterane del calcio femminile italiano. La sua è una storia che dal campo trasmette insegnamenti profondi, andando molto oltre il calcio. Ci sono stati i suoi gol decisivi nel raggiungimento di un'importantissima salvezza diretta nella scorsa stagione, e sono occorsi il suo impegno persuasivo e la sua forza carismatica nel tenere unito il gruppo blucerchiato nonostante tante difficoltà, credendo sempre in un esito positivo. La Sampdoria è stata una delle grandi sorprese della Serie A eBay 2023-24, e lo è stata anche in forza di quel credere. La sua storia incarna i valori della lealtà a un gruppo, della dedizione incondizionata a una causa, del fronteggiamento di ogni ostacolo con forza e determinazione incrollabili.*
- Nadia Nadim (Milan): *prima ancora di essere una calciatrice, Nadia Nadim è una donna che ha lottato per la sua vita, per la libertà e per un futuro migliore. Nata in Afghanistan nel 1988, Nadim ha dovuto ben presto fare i conti con un destino che nulla risparmia alle persone nate in un luogo del mondo ricco di conflitti e violenza. L'uccisione del padre, la fuga dal suo paese natio, l'Italia come primo approdo del lungo viaggio verso la Danimarca, poi i primi calci a un pallone in un campo profughi. Quella di Nadim è una storia di vita che vince sulla morte, di libertà che vince sulla repressione, di coraggio che vince sulla paura; ma è anche una storia di sofferenza e dolore, speranza e rinascita. Nel corso della sua carriera sportiva Nadim ha giocato in alcuni dei migliori club europei e americani, portando avanti parallelamente gli studi in medicina e un consistente impegno in attività umanitarie, per questo ad oggi è possibile considerarla una delle personalità più influenti del panorama sportivo mondiale. La sua storia incarna i valori del coraggio, dell'impegno civile, della libertà.*
- Martina Rosucci (Juventus): *è possibile ricevere un premio calcistico senza aver effettivamente disputato un match durante la stagione appena conclusa? Sì, si può, se ti chiami Martina Rosucci. La motivazione per la quale le viene riconosciuto l'Ebay Values Award ha dunque delle ragioni particolari e profonde che prescindono dalle dinamiche di campo. Rialzarsi dopo un grave infortunio e riuscire a trovare dentro di sé la motivazione per credere che nessun ostacolo sia realmente insormontabile richiede una forza di spirito fuori dal comune. Forza che Martina nel corso di quest'anno ha dimostrato di riservare non solo a sé stessa, - unendo all'iter riabilitativo anche il conseguimento della laurea in Scienze Motorie - ma anche a tutte le sue compagne di squadra in un momento complesso della stagione. Rosucci è, come giocatrice e come essere umano, un valore aggiunto prezioso anche nei momenti in cui qualsiasi altra persona cercherebbe solamente di concentrarsi su sé stessa. La sua storia e il modo in cui riesce sempre ad essere un punto di riferimento per gli altri incarna valori della generosità, della saggezza, della leadership e della capacità di saper agire da esempio e modello.*

Nel corso del 2024, eBay ha poi lanciato la terza edizione dell'eBay Values Award (2024-2025); il riconoscimento si è ulteriormente evoluto, con un format innovativo che premia 3 atlete che si sono distinte per il loro impegno in cause sociali, la loro dedizione nel promuovere l'uguaglianza di genere e la loro capacità di ispirare le nuove generazioni. eBay, che ha nel suo DNA una ben radicata attenzione alla parità di genere e all'empowerment femminile, ha programmato di realizzare un video-documentario dedicato alle vincitrici per raccontare le storie personali delle atlete e il loro impegno per abbattere stereotipi di genere: un dialogo aperto e sincero, attraverso il quale dare voce non solo agli ostacoli che le atlete ancora oggi si trovano ad affrontare, ma anche, e soprattutto, alle aspirazioni di un movimento in continua crescita.

Come da tradizione, ogni calciatrice vincitrice dell'eBay Values Award avrà l'opportunità di donare uno speciale kit di materiale tecnico sportivo composto da attrezzature utili per la pratica sportiva e gli allenamenti, alle società con tesserate di calcio femminile che danno spazio a bambine e ragazze per svolgere il gioco del calcio. Le calciatrici potranno selezionare società affiliate alla Federazione in condizioni di particolare necessità, con l'obiettivo di supportare concretamente le società giovanili e promuovere l'attività calcistica tra le nuove generazioni.

Passando alle altre partnership, già nel dicembre 2023 Frecciarossa è stato ufficializzato come Title Sponsor della Supercoppa Italiana Femminile. Frecciarossa, eccellenza del Made in Italy e prodotto di punta di Trenitalia, società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS, è già Premium Partner delle Nazionali di calcio e ha legato il suo brand anche al già analizzato evento in programma nel gennaio 2024 allo stadio "Giovanni Zini" di Cremona, con le campionesse d'Italia della Roma e le vincitrici della Coppa Italia della Juventus che si sono contese il primo trofeo della stagione. Nel gennaio 2024, Frecciarossa ha poi assunto anche il titolo di Title Sponsor della Coppa Italia 2023-2024.

Sempre nel gennaio 2024, si è svolta presso l'International Broadcasting Center di Lissone, la struttura che ospita il centro di produzione dove nascono tutti i contenuti della Lega Serie A, la conferenza stampa di presentazione della collezione Panini "Calciatori 2023-2024". Nella nuova edizione è stata presente anche la Serie A Femminile, che per il secondo anno consecutivo ha trovato spazio nella digital collection dell'album che da oltre sessant'anni alimenta la passione milioni di italiani.

Nel gennaio 2025, nel corso della conferenza stampa di lancio della nuova edizione dell'album Calciatori, Panini ha poi ufficializzato la nascita di un nuovo prodotto editoriale dedicato al movimento femminile, svelato a Roma presso la sede della FIGC; si tratta di "Calciatrici 2024-25", il primo album delle figurine cartaceo nella storia dedicato esclusivamente alla Serie A Femminile.

Nell'agosto 2024, è stato poi presentato Flight, il pallone utilizzato nella Divisione Serie A Femminile Professionistica e nella Divisione Serie B Femminile nel 2024-2025. Il pallone griffato Nike accompagna quindi le competizioni nazionali organizzate dalle 2 Divisioni; Flight è costruito con la tecnologia Aerowsculpt, con scanalature scavate nell'involucro, che consente all'aria di viaggiare senza soluzione di continuità intorno alla palla, garantendo un volo più preciso. Da qui il nome Flight, scelto da Nike per "volare" nel futuro.

Sempre nell'agosto 2024, la già analizzata partnership tra eBay e la Federazione Italiana Giuoco Calcio è stata confermata per il terzo anno consecutivo: per la stagione 2024-25, eBay si è così confermata Title Partner del campionato di Serie A Femminile, nella sua terza stagione professionistica.

La rinnovata collaborazione testimonia la condivisione di valori fondamentali come l'inclusione, la parità di genere e l'empowerment femminile, pilastri dell'impegno di eBay sia dentro che fuori dalla piattaforma. La scelta di supportare il calcio femminile rappresenta un passo concreto verso la creazione di una società più equa, dove le donne possano avere le stesse opportunità e il riconoscimento che meritano.

Passando al tema della **gestione dei diritti media**, la Serie A nel 2024 è stata trasmessa su DAZN, RaiSport e Rai Play, mentre i match della Serie B 2024-2025 sono andati in onda sul canale YouTube della FIGC Femminile. Da domenica 10 novembre Vivo Azzurro TV è poi diventata la casa della Serie B Femminile; la piattaforma OTT della FIGC ha trasmesso in diretta tutte le partite del campionato che ha messo in palio 3 promozioni per la Serie A 2025-2026 e che ha mostrato tanti giovani talenti. Vivo Azzurro TV, lanciata nel maggio 2024, si è così arricchita di altri contenuti, live e on demand dedicati al calcio femminile, che vanno ad aggiungersi alle dirette e agli approfondimenti legati alle Nazionali azzurre, dalla A alle giovanili.

La trasmissione delle gare della Serie B Femminile su Vivo Azzurro TV segna un altro passaggio importante nella comunicazione della categoria, e al contempo è una splendida notizia per tutto il movimento che approda sulla prestigiosa piattaforma FIGC. Attraverso i contenuti di Vivo Azzurro TV la Federazione ha avvicinato gli utenti all'attività delle Nazionali e della Federazione, creando una community di appassionati che possono seguire in un'unica app anche un campionato come quello di Serie B, che ogni settimana continua a regalare grandi emozioni.

Per quanto riguarda invece la Coppa Italia, tutte le partite del 2024 (dai quarti di finale in avanti) sono state trasmesse in diretta sul canale YouTube della FIGC Femminile, mentre la finale tra Roma e Fiorentina giocata nel maggio 2024 è stata trasmessa in diretta su Rai 2. Le 3 gare della Final Four Primavera sono state invece trasmesse in diretta sul canale YouTube della FIGC Femminile, mentre nel gennaio 2024, la Supercoppa Frecciarossa di Cremona è andata nuovamente in onda su Rai 2.

Passando agli aspetti commerciali connessi ai diritti media, nel luglio 2024 è stato pubblicato l'invito a presentare offerte per l'acquisizione dei diritti audiovisivi aventi ad oggetto le competizioni organizzate dalla Divisione Serie A Femminile Professionistica, da esercitare sul territorio nazionale per le stagioni sportive 2024-2025, 2025-2026 e 2026-2027.

È stata anche pubblicata l'offerta al mercato relativa al territorio internazionale per le stagioni sportive 2024-2025, 2025-2026 e 2026-2027.

Nell'agosto 2024, è stata poi ufficializzata l'assegnazione dei diritti media nazionali a DAZN e Rai, che continueranno quindi a trasmettere le partite e le emozioni della Serie A Femminile eBay. Come avvenuto nella precedente stagione sportiva, a partire dal 30 agosto e per le successive 3 stagioni tutte le gare del massimo campionato saranno visibili in diretta sulla piattaforma di live streaming e intrattenimento sportivo, con la Rai che manderà invece in onda una partita a giornata.

La Rai ha quindi deciso di puntare ancora sul movimento femminile e, oltre a 28 incontri di campionato (uno a giornata), porta in chiaro nelle case degli italiani anche la Supercoppa e la finale di Coppa Italia. Formazione che vince non si cambia: in cabina di commento sono presenti Tiziana Alla e Katia Serra, a bordocampo per lo studio pre gara e le interviste Sara Meini e Martina Angelini.

Acquisendo i diritti audiovisivi della Serie A eBay, DAZN si è invece nuovamente confermato come il broadcaster di riferimento del calcio femminile, con un palinsesto che comprende anche UEFA Women's Champions League, Liga F, FrauenBundesliga e molti altri campionati. DAZN ha investito più di qualsiasi altro broadcaster per dare visibilità al calcio femminile, diventando il principale player mondiale nei diritti delle competizioni calcistiche femminili. L'importante accordo siglato con la FIGC consentirà di continuare a trasmettere tutta la Serie A Femminile eBay sulla piattaforma fino al 2027, consolidando così nel lungo periodo l'impegno del broadcaster anche in Italia.

Nel dicembre 2024, è stato poi ufficializzato il ritorno del calcio femminile su Sky e in streaming su NOW: fino al 2027 Sky Sport trasmetterà in diretta le gare della Coppa Italia e della Supercoppa Frecciarossa. Un ritorno, quello su Sky, che riporta alla mente la meravigliosa avventura delle Ragazze Mondiali del 2019, con Sky che oltre alle competizioni italiane per club ha trasmesso anche l'Europeo disputato nel 2022.

Nella stagione 2024-2025 sono 14 le partite in diretta su Sky e NOW: dopo la Supercoppa tra Roma e Fiorentina, tra il 14 e il 16 gennaio si è giocata l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia Frecciarossa, con gare di ritorno tra il 28 e il 30 gennaio. Le semifinali si sono disputate il 15-16 febbraio (andata) e il 4-5-6 marzo (ritorno), con finale prevista a maggio.

Per quanto riguarda poi l'importante profilo delle **iniziative di responsabilità sociale** sviluppate nel corso del 2024, è stato ulteriormente implementato il piano di Social Responsibility della Divisione Serie A Femminile Professionistica, strutturato attorno a 4 tematiche principali: cultura, empowerment, contrasto alla violenza sulle donne, salute e prevenzione. Per ognuno di questi pilastri è stata creata una progettualità che prevede iniziative in presenza e altre legate alla comunicazione digital. Ciascuna attività è stata inoltre realizzata con dei partner scelti in base all'autorevolezza e alla riconoscibilità nei rispettivi campi d'azione.

In particolare, nel maggio 2024 il mondo del calcio è sceso in campo per la Croce Rossa Italiana, e anche la Divisione Serie A Femminile Professionistica della FIGC, oltre a Lega Serie A, Lega Serie B e Associazione Italiana Arbitri, ha supportato le attività della Croce Rossa Italiana fino alla fine del campionato, attraverso una campagna di comunicazione finalizzata a raccogliere fondi a favore della CRI, un'associazione che da 160 anni è espressione del volontariato nel nostro Paese, attraverso le attività dei suoi comitati e di oltre 150.000 volontari, quotidianamente impegnati al fianco della popolazione, con iniziative a supporto delle persone più vulnerabili, percorsi di prevenzione, sicurezza e inclusione sociale, insieme a progetti finalizzati ad incrementare la capacità di risposta della comunità davanti a emergenze e disastri.

In occasione della nona giornata della poule scudetto e della poule salvezza, la Serie A Femminile ha quindi sostenuto la Croce Rossa Italiana attraverso numerose iniziative: dall'apposizione delle coccarde adesive CRI sulle maglie di allenatori e giocatrici all'ingresso in campo, al coinvolgimento della quaterna arbitrale che, nello stesso momento, ha indossato una t-shirt dedicata, nonché garantendo visibilità in termini di comunicazione anche attraverso appelli degli allenatori in occasione della gara trasmessa in diretta Rai.

Nel novembre 2024, la Divisione Serie A Femminile Professionistica ha poi sostenuto la nona edizione di #ioleggoperché, l'iniziativa sociale di promozione alla lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori per favorire la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche, che in 8 anni grazie al progetto si sono arricchite di oltre 3 milioni di libri nuovi. In occasione della decima giornata di Serie A, la Divisione ha promosso le attività di #ioleggoperché, rivolte alle scuole dei 4 ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado.

Sui 5 campi di Serie A Femminile, le 2 capitane e l'arbitro sono entrati accompagnati da un bambino o da una bambina, con un libro in mano. Prima della partita, le calciatrici e l'arbitro hanno donato il libro al bambino/a che li accompagnava. Per il derby tra Roma e Lazio, in programma allo stadio "Tre Fontane" con diretta su Rai 2, 23 giovani hanno accompagnato le calciatrici e l'arbitro in campo, e dopo l'allineamento hanno ricevuto il libro dalle mani delle giocatrici.

Sempre nel novembre 2024, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, la Divisione Serie A Femminile Professionistica e la Divisione Serie B Femminile si sono unite per rafforzare #MAIPIÙ, la campagna permanente istituita dal 2023 per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza di genere.

Sono state numerose le iniziative proposte in vista delle partite dei campionati di Serie A e Serie B Femminile per il weekend del 23 e del 24 novembre e che hanno preceduto la giornata di lunedì 25, in cui i canali social della FIGC Femminile hanno scandito la giornata con attività e contenuti nell'ambito della collaborazione con la Fondazione Una, Nessuna, Centomila, anch'essa impegnata nel contrasto alla violenza sulle donne.

A partire da questo fine settimana, e per tutta la stagione, bambine e bambini hanno accompagnato in campo le capitane e gli arbitri prima di ogni partita di Serie A con una maglia dedicata alla campagna. In Serie B, invece, le calciatrici, gli allenatori e la terna arbitrale sono scesi in campo applicando sulla maglia l'hashtag #MAIPIÙ, per sensibilizzare l'impegno di tutti verso un fenomeno che continua purtroppo a trovare spazio nelle cronache quotidiane.

In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, la Divisione Serie A Femminile Professionistica e la Divisione Serie B Femminile si sono poi unite all'iniziativa di sensibilizzazione della già rimarcata Fondazione Una Nessuna Centomila, denominata "Se io non voglio, tu non puoi", finalizzata a diffondere un messaggio chiaro: il consenso non è una concessione, è un diritto.

A sostenere con forza il messaggio, oltre a numerosi volti noti della cultura, della musica e dello spettacolo, sono state anche le calciatrici della Serie A Femminile. Agnese Bonfantini (Fiorentina), Gloria Marinelli (Milan), Giulia Rizzon (Como Women), Benedetta Orsi (Sassuolo), Stefania Tarenzi (Sampdoria), Annamaria Serturini (Inter), Debora Novellino (Napoli Femminile), Flaminia Simonetti (Lazio), Eva Schatzer (Juventus) e Valentina Giacinti (Roma) sono state protagoniste del video pubblicato sui canali social di FIGC Femminile con il claim della campagna, che nella giornata ha sostituito anche l'immagine dei profili social dedicati al calcio femminile

italiano.

Sempre nel corso del 2024, in occasione della Giornata Internazionale delle Bambine e delle Ragazze proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, la Divisione Serie A Femminile Professionistica e la Divisione Serie B Femminile hanno sostenuto Terre des Hommes e la campagna #indifesa, promossa per garantire alle più giovani istruzione, salute e protezione.

La FIGC, anche attraverso i Play Days Femminili organizzati in tutte le regioni dal Settore Giovanile e Scolastico, ha rinnovato quindi il suo impegno a fianco dell'organizzazione, che dal 1960 difende i diritti dei bambini in ogni angolo del mondo, con un'iniziativa che punta a dare visibilità alla lotta contro le disuguaglianze di genere, ancora presenti sia in Italia che all'estero.

Nel 2024 accanto all'hashtag #indifesa, è stato promosso anche il nuovo hashtag #OrangeRevolution, simbolo di una rivoluzione positiva. Un invito a tutte e tutti, non solo a riconoscere le ingiustizie, ma a diventare parte attiva del cambiamento. Tramite #OrangeRevolution, Terre des Hommes ha voluto raccontare le sfide che bambine e ragazze affrontano quotidianamente. Pur continuando a denunciare le forme di violenza e discriminazione, il focus è stato sulla forza e sul ruolo attivo che queste giovani donne possono assumere nella trasformazione sociale.

Una "rivoluzione arancione" che è stata veicolata nel fine settimana anche durante le partite di Serie A e Serie B Femminile, con le 2 Divisioni che hanno voluto inviare un messaggio di speranza e potenza, chiamando tutti i tifosi e le tifose, gli atleti e le atlete, a unirsi in questa rivoluzione culturale e sociale. Le squadre di Serie A e Serie B e i direttori di gara sono scesi in campo accompagnate da bambini e bambine che hanno indossato la t-shirt dell'iniziativa, con la FIGC che ha promosso il progetto in tutti gli stadi e anche sui propri canali social, contribuendo a diffondere i valori dell'uguaglianza, dell'inclusione e del rispetto per dare voce e forza a questa importante causa.

In occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità, che si è celebrata martedì 3 dicembre, la Divisione Serie A Femminile Professionistica e la Divisione Serie B Femminile hanno poi voluto promuovere un messaggio di valorizzazione dello sport come strumento di integrazione e inclusione sociale insieme alla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC; prima delle partite della dodicesima giornata di Serie A eBay, atleti delle rappresentative DCPS del territorio hanno donato ai capitani e agli arbitri un gagliardetto, con il calcio d'inizio simbolico che è stato dato da un atleta della delegazione DCPS. Gli arbitri, infine, sono entrati sul terreno di gioco con un adesivo dedicato alla campagna applicato sulla maglia.

Nel gennaio 2025, in occasione della Giornata della Memoria, la Divisione Serie A Femminile Professionistica e la Divisione Serie B Femminile si sono infine unite nel ricordo delle vittime dell'Olocausto. Nel 2025, tra l'altro, la Giornata della Memoria ha assunto una valenza ancora più profonda, in occasione dell'80° anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, uno dei simboli dello sterminio.



Per l'occasione, la campagna permanente #MAIPIÙ, presente ogni weekend sui campi di Serie A e Serie B Femminile, si è arricchita di un ulteriore significato. Perché ricordare è un atto di grande responsabilità. Prima delle partite del fine settimana, negli stadi è stato letto un messaggio di sensibilizzazione dallo speaker e riproposto anche dai telecronisti che hanno raccontato le partite per Rai Sport, DAZN (Serie A) e Vivo Azzurro TV (Serie B).

Passando ai principali **riconoscimenti ottenuti a livello nazionale nell'ambito del calcio femminile**, nel gennaio 2024, Alessandro Spugna è risultato il vincitore della Panchina d'Oro per la stagione 2022-2023. L'allenatore della Roma campione d'Italia succede a Joe Montemurro (Juventus) e ha preceduto, con 18 voti, Gianpiero Piovani (Sassuolo, 4) e Rita Guarino (Inter, 3). Spugna è il secondo allenatore della Roma a vincere la Panchina d'Oro riservata al miglior tecnico di Serie A Femminile dopo Betty Bavagnoli (stagione 2018-19).

La Panchina d'Argento, riservata al miglior allenatore del campionato di Serie B 2022-23, è andata invece a Salvatore Colantuono, che alla guida del Cittadella Women è stato in corsa per la promozione in Serie A fino alle ultime giornate. Colantuono, nell'albo d'oro, segue Sebastian De La Fuente (Como Women), e nelle votazioni ha preceduto Biagio Seno (Napoli Femminile, 3) e Massimiliano Catini (Lazio, 3).

Potevano concorrere alla Panchina d'Oro e alla Panchina d'Argento rispettivamente gli allenatori tesserati come tecnico responsabile di prima squadra in Serie A e Serie B femminile nella stagione 2022-2023. La votazione è stata riservata agli allenatori dei 2 campionati (on line) e, oltre al direttore della Scuola Allenatori, al Ct della Nazionale Femminile.

Per quanto riguarda i **riconoscimenti a livello internazionale**, nel dicembre 2023 l'allenatore della Roma Alessandro Spugna è stato inserito tra i migliori 10 di squadre femminili del mondo dalla IFFHS (International Federation of Football History & Statistics).

Nel settembre 2024, la calciatrice della Roma Manuela Giugliano è stata poi inserita tra le 30 nominate per il Pallone d'Oro, e per il calcio italiano si è trattato di una storica prima volta: mai una calciatrice azzurra era stata infatti inserita nella lista delle candidate.

Con 83 presenze e 11 gol in Nazionale, la 27enne centrocampista è sempre più protagonista sia nel club giallorosso - di cui è diventata il capitano dopo la partenza di Elisa Bartoli - che nella Nazionale di Andrea Soncin.

Sono anche stati svelati a Roma, nello splendido scenario della Casina Poste, i nomi dei 25 finalisti del Golden Boy, il premio assegnato ogni anno al miglior Under 21 che milita in Europa. Nel corso dell'evento è stata annunciata anche la lista delle 10 calciatrici in corsa per il Golden Girl, di cui fanno parte le centrocampiste Giulia Dragoni (classe 2006) ed Eva Schatzer (2005), entrambe già nel giro della Nazionale maggiore.

Nel novembre 2024, non poteva poi mancare il nome di Manuela Giugliano nell'elenco delle 22 centrocampiste

candidate a entrare nella "The Best FIFA Women's World 11", la formazione ideale del 2024 votata da un panel di esperti e dai tifosi, che hanno poi avuto tempo per esprimere la propria preferenza fino all'11 dicembre registrandosi gratuitamente su fifa.com. Dopo essere diventata la prima italiana in corsa per la vittoria del Pallone d'Oro, la centrocampista della Roma poteva così diventare la seconda azzurra inserita nella Top 11 dell'anno. Nel 2020 ci era riuscita Bonansea, che ora sperava di lasciare il testimone alla sua compagna di Nazionale. Insieme a Giugliano - sempre tra le centrocampiste - tra le candidate è stata presente anche l'altra giallorossa Saki Kumagai.

Passando sull'altra sponda del Tevere, la FIFA ha annunciato che l'attaccante della Lazio Giusy Moraca era in corsa insieme ad altre 10 giocatrici per la vittoria del "Marta Award", il riconoscimento dedicato al gol più bello del calcio femminile. Questo premio - che prende il nome della leggenda brasiliana - celebra le reti più spettacolari realizzate nel periodo che va dal 21 agosto 2023 al 10 agosto 2024, con la biancoceleste che nella precedente stagione ha fatto il giro del mondo con il suo capolavoro dalla distanza realizzato nel match di Serie B contro il Bologna.

Considerando **le iniziative di livello internazionale**, nel gennaio 2025 la Serie A Femminile si è invece seduta al tavolo delle grandi leghe europee. Si è svolto infatti a Madrid il Women's Leagues Forum (WLF), che riunisce le principali leghe nazionali di calcio femminile del mondo. Il WLF è stato costituito con il sostegno della World Leagues Association per promuovere lo sviluppo e la professionalizzazione delle leghe nazionali femminili in tutto il mondo, identificando gli interessi comuni e coinvolgendo le principali parti interessate.

Ospitato dalla Liga F (Spagna), il programma di 3 giorni del gruppo di lavoro ha trattato argomenti cruciali, tra cui la condivisione del rapporto di benchmarking su 18 campionati nazionali femminili. Tra gli altri temi trattati: il coinvolgimento dei tifosi, la generazione di ricavi, la sostenibilità e gli investimenti. Infine, il gruppo ha discusso le sfide poste dal calendario delle partite internazionali, il carico di lavoro delle giocatrici e l'importanza di premiare i club che formano giovani talenti.

Al programma, che ha incluso una visita allo stadio dell'Atletico Madrid per una partita della Liga F, hanno partecipato anche i principali stakeholder FIFA, FIFPro e l'Associazione europea dei club. Durante l'incontro, l'amministratore delegato della WSL Nikki Doucet (Inghilterra) è stata nominata co-presidente del Women's Leagues Forum, affiancando il commissario della NWSL Jessica Berman (USA), che già presiede il WLF.

Per quanto riguarda infine le **altre iniziative condotte nel corso dell'anno**, nel settembre 2024 il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi ha incontrato a Roma Federica Cappelletti, presidente della Divisione Serie A Femminile Professionistica, e Umberto Calcagno, presidente dell'Associazione Italiana Calciatori e vice presidente vicario della FIGC, per un confronto sul calcio femminile professionistico e il suo sviluppo. Tra i temi trattati, anche la necessità di migliorare ulteriormente il prodotto, creando più opportunità legate alle infrastrutture e promuovendo la disciplina a livello scolastico. L'auspicio è che questa componente del sistema calcistico nazionale possa essere ulteriormente sostenuta a tutti i livelli, nella profonda convinzione che si debba arrivare ad una parità di attenzioni e di opportunità.



Nel dicembre 2024, all'interno del Centro Tecnico Federale di Coverciano, si è inoltre svolta una "due giorni di confronto" tra la Divisione Serie A Femminile Professionistica e le 10 società di Serie A.

Diversi i punti che hanno caratterizzato il dialogo, aperto dalla presidente Federica Cappelletti, che ha fatto un primo bilancio di fine anno sugli obiettivi già raggiunti e su quelli da raggiungere a breve (sostenibilità, visibilità, progetti, strategie). Dall'analisi del format del campionato di Serie A (visto il passaggio, previsto per la successiva stagione, da 10 a 12 squadre) alle iniziative per la valorizzazione dei settori giovanili. Tra i punti all'ordine del giorno, anche le proposte di ripartizione delle risorse audiovisive e commerciali.





3. LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

La FIGC nel corso del 2024 ha proseguito nel suo importante percorso di valorizzazione della **dimensione internazionale**, a testimonianza di una strategia che si muove su 5 principali linee direttrici:

- Attività svolte in collaborazione con organismi stranieri
- Ottenimento di riconoscimenti internazionali
- Rappresentatività della Federcalcio nei principali organismi internazionali
- Gestione dei programmi di finanziamento
- Organizzazione di Grandi Eventi calcistici in Italia

Per quanto riguarda nello specifico le **attività svolte in collaborazione con organismi internazionali**, nel marzo 2024, nell'ambito della già analizzata tournée della Nazionale negli Stati Uniti, il Presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio Gabriele Gravina e il capo delegazione della Nazionale azzurra Gianluigi Buffon sono stati ricevuti dall'ambasciatore Maurizio Massari nella sede della Rappresentanza permanente dell'Italia presso le Nazioni Unite a New York.

L'incontro ha previsto come tema principale il ruolo del calcio nello scenario mondiale contemporaneo quale prezioso veicolo di sviluppo, di pace, di solidarietà e di cooperazione internazionale. Il focus sulle potenzialità dello sport come straordinario propulsore delle politiche di sostenibilità a 360° rappresenta, infatti, un importante argomento al centro delle attuali iniziative multilaterali messe in campo dalle Nazioni Unite. Condividendo obiettivi comuni, ancorché in ambiti diversi, la riunione ha rappresentato un primo importante passo verso una collaborazione più strutturata tra FIGC e Rappresentanza permanente alle Nazioni Unite, da costruire insieme alla competente direzione del Ministero per gli Affari Esteri.

Nel giugno 2024, si è poi svolto l'evento "Aspire In The World Fellows - The Workshop Tour"; una prima edizione che ha coinvolto oltre 2.000 addetti ai lavori tra staff tecnici calcistici e professionisti dello sport. L'evento è durato 3 giorni ed è stato organizzato da Aspire Academy e dal club argentino Estudiantes de La Plata, al fine di promuovere lo sviluppo del calcio giovanile a livello globale condividendo le ultime tendenze e pratiche per supportare le prestazioni sportive d'élite, con la partecipazione del responsabile dell'Area Performance del Club Italia FIGC, Valter Di Salvo.

Passando alle altre iniziative, nell'agosto 2024 la FIGC ha inviato una richiesta all'IFAB (International Football Association Board) - l'organo internazionale deputato a modificare le regole del calcio - manifestando la volontà dell'Italia di fare da "apripista" nella sperimentazione del tempo effettivo di gioco, del sistema elettronico di comunicazione tra allenatore e capitano e del VAR anche a chiamata, con la possibilità per l'arbitro di motivare in campo le decisioni assunte con l'ausilio della tecnologia.

Partendo dai campionati giovanili e dilettantistici, la Federazione ha quindi dato la disponibilità a testare il tempo effettivo di gioco; l'Italia diventerebbe così il primo Paese a sperimentare una vera e propria rivoluzione

regolamentare, fondamentale per far sì che tutte le partite abbiano la stessa durata e per rendere di fatto inutili le perdite di tempo, senza dover ricorrere a sanzioni disciplinari o maxi recuperi. Tra i primi Paesi a sperimentare nel 2016 il VAR, il nostro Paese sarebbe poi pronto a collaudare un'altra novità assoluta: un upgrade del protocollo prevedendo, in un numero limitato di occasioni, la possibilità per gli allenatori o i capitani delle squadre di chiamare l'on field review da parte dell'arbitro (il cosiddetto "challenge"). Tra le innovazioni assolute che potrebbero essere sperimentate c'è anche l'utilizzo di un sistema elettronico di comunicazione tra l'allenatore e il capitano durante la gara, nel pieno rispetto di tutte le garanzie di sicurezza e tutela dell'incolumità fisica dei calciatori. La richiesta di poter disporre di un canale diretto di comunicazione nasce dall'oggettiva impossibilità da parte dei tecnici di impartire le proprie indicazioni alla squadra nel corso della partita, a causa delle caratteristiche dello stadio o delle condizioni ambientali.

Già testata in altre discipline e in altri Paesi, ma mai in Italia, anche un'altra possibile novità in tema di VAR; nei campionati di Serie A e Serie B l'arbitro, opportunamente microfonato, potrebbe spiegare al pubblico sugli spalti e seduto davanti alla TV le decisioni assunte con l'aiuto della tecnologia. Potrebbe anche essere introdotta da subito nel campionato di Serie C la nuova regola – già sperimentata all'estero – in base alla quale il portiere che trattiene troppo a lungo il pallone con le mani in attesa di un rinvio viene sanzionato con una rimessa dalla linea laterale in favore della squadra avversaria all'altezza del dischetto del calcio di rigore. Oltre al campionato di Serie C (regular season), anche nella Serie A femminile professionistica e/o nei campionati dilettantistici di interesse nazionale si potrà adottare – subordinatamente al completamento della sperimentazione da parte della FIFA – il sistema di Football Video Support (VS). Dopo l'esperimento più che positivo in occasione dell'ultima finale di Coppa Italia, la FIGC ha ottenuto anche il via libera all'utilizzo della cosiddetta Ref-cam in Serie A e in Coppa Italia; come per l'uso precedente, la Ref-cam sarà utilizzata solo per la trasmissione in diretta delle procedure pre-partita (ingresso delle squadre, schieramento, stretta di mano, lancio della monetina).

Passando alle altre principali iniziative connesse allo sviluppo della dimensione internazionale, nel settembre 2024, nell'elegante cornice di Villa Madama a Roma, il Presidente della FIGC e il commissario tecnico della Nazionale Luciano Spalletti hanno poi partecipato all'evento-lancio della "Giornata dello Sport Italiano nel Mondo". A presentare la prima edizione della nuova rassegna tematica – che dal 2024 ha arricchito il calendario degli appuntamenti annuali di promozione integrata delle sedi del MAECI all'estero – sono stati il vice presidente del Consiglio dei Ministri e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, e il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi.

La crescita dello sviluppo della dimensione internazionale della FIGC e dell'intero calcio italiano è poi ulteriormente attestata dai numerosi **riconoscimenti internazionali** ottenuti dalla Federazione e da rappresentanti e testimonial del calcio italiano.

Nel gennaio 2024, in particolare, Luciano Spalletti si è classificato al secondo posto tra i migliori allenatori al mondo, in occasione della cerimonia dei "The Best FIFA Football Awards". L'allora commissario tecnico della Nazionale è stato preceduto da Pep Guardiola (campione d'Europa con il Manchester City e primo con 28 punti)

e seguito da un altro italiano, Simone Inzaghi, finalista in Champions League con l'Inter e terzo con 11 punti. I 3 finalisti sono stati selezionati da una giuria internazionale composta da allenatori di squadre nazionali maschili, capitani di squadre nazionali maschili, giornalisti di calcio e tifosi che hanno votato sul sito ufficiale della FIFA.

Nel maggio 2024, nel ricordo di uno degli attaccanti più forti del passato, Gigi Riva, e alla presenza del bomber più forte del momento, Kylian Mbappé, si è tenuta nella splendida cornice dell'hotel Cala di Volpe di Arzachena la prima edizione dei "Globe Soccer Europe Awards". In Costa Smeralda, insieme al presidente della FIGC Gabriele Gravina, anche il Ct e il capo delegazione della Nazionale, Luciano Spalletti e Gianluigi Buffon, a cui sono stati consegnati 2 premi speciali rispettivamente per la carriera da allenatore e per quella da calciatore.

Nel febbraio 2024, Leandro Casapieri, portiere della Nazionale di Beach Soccer, è stato inoltre eletto miglior portiere al mondo della disciplina, in occasione dell'evento "Beach Soccer Stars 2023", la cerimonia di gala organizzata a Dubai - a poche ore dall'avvio del Mondiale - dalla Beach Soccer Worldwide (l'ente che gestisce e organizza tutte le competizioni internazionali, Mondiale escluso).

Casapieri, che aveva già vinto il premio come miglior portiere del trionfale Europeo del precedente settembre, ha battuto la concorrenza, in una corsa a 3, di Eliott (Svizzera) e Bobo (Brasile). Casapieri inoltre, insieme al suo compagno di squadra al Pisa BS Bruno Xavier (simbolo del Brasile), è stato anche inserito nella Top 5 dell'anno: oltre a loro anche Ozu Moreira (Giappone, l'ultimo anno in Italia col Viareggio), Be Martins (Portogallo, che ha vestito la maglia del Catania) e Rodrigo Soares (Brasile, anche lui in passato in Italia, sempre con il Catania), quest'ultimo vincitore anche del premio come miglior giocatore al mondo.

Nel settembre 2024, è stato poi ufficializzato un ulteriore prestigioso riconoscimento per il Club Italia; il coordinatore delle Nazionali Giovanili maschili, Maurizio Viscidi, è stato infatti invitato in qualità di relatore al prestigioso workshop dei direttori tecnici organizzato dalla UEFA a Berlino. Viscidi è salito sul palco per una sessione di domande e risposte mirate ad illustrare il modello di calcio che sta consentendo alle Nazionali Giovanili azzurre di eccellere a livello internazionale, come testimoniano i recenti successi dell'Under 17 e dell'Under 19 maschile, mentre nel mese di ottobre la calciatrice giallorossa e della Nazionale Manuela Giugliano ha poi ottenuto uno storico 27° posto nella classifica del Pallone d'Oro (diventando, come già visto prima, la prima giocatrice italiana nella storia ad essere inserita nella Top 50).

Infine, nel dicembre 2024, la UEFA ha assegnato il trofeo "Maurice Burlaz" alla FIGC. Il premio, vinto grazie ai successi ottenuti con l'Under 17 e l'Under 19, rappresenta una di quelle vittorie che non si celebrano con cori e bandiere al vento, ma che hanno scritto una pagina importante della storia del calcio giovanile italiano. A Nyon, lontano dai riflettori di un campo da calcio, la FIGC ha ricevuto questo straordinario riconoscimento, che nel mondo delle nazionali giovanili rappresenta un simbolo di eccellenza.

L'assegnazione, per la prima volta nella storia alla Federcalcio, rappresenta un motivo di orgoglio; si tratta di un riconoscimento che certifica l'ottimo lavoro svolto dal Club Italia, nonché la rinnovata collaborazione con i

vivai dei club. Grazie ai successi con le Nazionali Under 17 e Under 19, l'Italia è diventata un punto di riferimento in Europa, classificandosi davanti alle più blasonate Francia, Portogallo e Spagna; la strada giusta per veder sbocciare una nuova primavera di talenti italiani.

Intitolato all'ex vicepresidente della Commissione Giovanile UEFA, questo riconoscimento viene infatti assegnato alla Federazione che ha ottenuto i migliori risultati nelle competizioni di calcio giovanile maschile, organizzate dalla UEFA, nelle ultime 3 stagioni. E, come già visto in precedenza, negli ultimi 3 anni il Tricolore ha sventolato più in alto di ogni altra bandiera: prima con la vittoria dell'Europeo Under 19 a Malta nel 2023 (Italia-Portogallo 1 a 0), poi con lo storico trionfo dell'Under 17 a Cipro (Italia-Portogallo 3 a 0).

Questo trofeo premia quindi un lavoro, non un episodio, perché riconosce un progetto, che si è concretizzato grazie alla continuità nel tempo. Il "Maurice Burlaz" non è solamente un premio, ma un invito a continuare su questa strada, a credere nei giovani, nella loro crescita, e in quel senso di appartenenza che la maglia azzurra sa trasmettere. Perché nel calcio, come spesso accade, i successi di oggi nascono dalle scelte di ieri. E l'Italia, ora più che mai, sembra avere il coraggio di guardare lontano.

Sempre nel dicembre 2024, Giulia Dragoni, la più giovane azzurra di sempre a scendere in campo in Coppa del Mondo (con l'Argentina, nel 2023, a 16 anni e 259 giorni) si è aggiudicata il Best Italian Golden Girl, il premio istituito dal quotidiano Tuttosport per la miglior calciatrice under 21 del nostro Paese, mentre Eva Schatzer si è classificata come finalista.

Passando al tema della **rappresentatività della FIGC nei più importanti organismi internazionali**, già nell'aprile 2021 il Presidente federale Gabriele Gravina era stato eletto nel Comitato Esecutivo della UEFA, a Montreux in occasione del 45° Congresso della confederazione calcistica europea, ricevendo ben 53 preferenze su 55 (risultando il più votato nella storia della confederazione), e l'Italia aveva anche festeggiato la conferma di Evelina Christillin, rieletta come membro femminile del Consiglio FIFA con 33 preferenze su 55. Nell'aprile 2023, Gravina è stato inoltre nominato vicepresidente della UEFA, un segnale di fiducia importante nei confronti della FIGC e dell'intero calcio italiano, mentre nell'aprile 2025 il Presidente federale è stato nominato primo vice presidente della UEFA; a Belgrado, in occasione del 49° Congresso Ordinario UEFA, Gravina è stato confermato nel Comitato Esecutivo per il successivo quadriennio ricevendo 48 preferenze e risultando il secondo membro più votato insieme al tedesco Hans-Joachim Watzke e dopo l'olandese Frank Paauw (49 preferenze). Subito dopo, durante il Comitato Esecutivo che ha fatto seguito ai lavori congressuali, è stata poi ufficializzata la nomina di Gravina come primo vice presidente della UEFA.

Rimane inoltre molto importante il numero di rappresentanti del nostro Paese nei più importanti consessi internazionali: complessivamente nel 2024 i componenti italiani nei Comitati e Panel UEFA sono stati 16, mentre negli analoghi consessi FIFA 5.

Per quanto riguarda i **programmi di finanziamento internazionali**, si segnala la gestione dei fondi relativi ai programmi FIFA Forward e UEFA HatTrick.

In particolare, il programma di finanziamento FIFA Forward 3.0, in vigore nel quadriennio 2023-2026, ha previsto un aumento di circa il 30% dei fondi messi a disposizione delle Confederazioni e delle Federazioni calcistiche affiliate alla FIFA. Nello specifico, il finanziamento complessivo di pertinenza della FIGC nel corso del quadriennio in oggetto è pari a 8 milioni di dollari.

Il programma prevede l'erogazione dei seguenti finanziamenti: un contributo annuale pari a \$ 1.250.000 (per un totale di \$ 5 milioni disponibili nel quadriennio 2023-2026), per la copertura dei costi operativi delle Federazioni (Operational/Running Costs), insieme ad un ulteriore contributo per programmi strategici di sviluppo pari a \$ 3.000.000, per il finanziamento di progetti specifici (Tailor-Made Projects).

Come previsto nel Forward 2.0, per poter accedere ai finanziamenti per i progetti Tailor-Made la FIGC è stata tenuta a sottoscrivere con la FIFA uno specifico "Contract of Agreed Objectives", identificando le aree strategiche potenziali su cui indirizzare le richieste di finanziamento, sulla base delle priorità, delle esigenze e dei bisogni reali della Federazione. Le aree strategiche di riferimento proposte dalla FIGC all'interno del Contract of Agreed Objectives e ratificate dal Consiglio federale sono le seguenti:

- 1) Valorizzazione del calcio giovanile
- 2) Sviluppo del calcio femminile
- 3) Valorizzazione degli asset infrastrutturali della FIGC
- 4) Ulteriore implementazione del Sistema delle Licenze Nazionali
- 5) Capacity building: pianificazione e organizzazione di corsi di formazione (a livello tecnico e manageriale) con la presenza di esperti FIFA
- 6) Investimento nella tecnologia, nella digitalizzazione e nel Customer Relationship Management (CRM)
- 7) Realizzazione di nuovi contenuti editoriali, anche attraverso la valorizzazione della library audio-video della FIGC, nell'ottica dello sviluppo del fan engagement e degli asset commerciali, anche tramite l'utilizzo di piattaforme di comunicazione integrata
- 8) Sviluppo di programmi di Responsabilità Sociale e attuazione della nuova Strategia di Sostenibilità FIGC

Sono state poi sottoposte all'approvazione del Consiglio federale FIGC le proposte specifiche di utilizzo di tali risorse, che sono state inoltrate successivamente al competente Comitato della FIFA per il via libera definitivo (l'approvazione delle application FIGC è stata poi ufficialmente ratificata tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024); in particolare, è stata approvata la destinazione di 2.000.000 di euro per lo sviluppo del progetto del nuovo "Ecosistema Digitale della Comunicazione", previsto dal Piano Industriale FIGC e finalizzato ad aumentare la valorizzazione di 2 asset strategici della Federazione: la realizzazione di un ecosistema di comunicazione digitale integrata per un nuovo posizionamento della Federcalcio basato su valori e contenuti non esclusivamente legati ai risultati sportivi nazionali e internazionali, nonché la valorizzazione della Strategia di Sostenibilità attraverso un progetto integrato di comunicazione e marketing. È stata inoltre approvata la destinazione di ulteriori 800.000 euro per la realizzazione del progetto della nuova rete di connettività (fibra) delle sedi territoriali della FIGC e delle sedi AIA periferiche, nonché dei relativi sistemi di sicurezza, che si aggiungeranno ai circa 1,13 milioni di euro di risorse "FIFA Operational Costs" da convertire in "Tailor-Made Projects" nell'anno



2024, ad altri 0,5 milioni di euro nel 2025 e a 0,5 milioni di euro nel 2026, per un investimento complessivo di poco meno di 3 milioni di euro nel triennio.

Ai finanziamenti FIFA si aggiungono quelli relativi al programma UEFA HatTrick, che hanno previsto nel quadriennio 2020-2024 un ammontare complessivo di risorse pari a 14,1 milioni di euro, di cui 9,6 relativamente ad Incentive Payments annuali per la copertura dei costi operativi della Federazione e per lo svolgimento di attività progettuali in determinate aree (Nazionali, calcio giovanile, calcio femminile, settore tecnico e arbitrale, lotta al match-fixing, sostenibilità e good governance) e 4,5 milioni per specifiche application proposte dalla Federazione. Con riferimento in particolare a questa area (Investment Projects), la FIGC ha utilizzato la sua dotazione per lo svolgimento dei seguenti progetti:

- Business growth: investment in technology and digitalisation
- A new image of the Italian FA
- COVID-19 - Compensation of losses linked to A National Teams' matches
- Pitch renovation at the FIGC Technical Centre in Coverciano
- OTT platform - Phase 1

Considerando poi la gestione dei progetti supportati in ambito di Unione Europea, nel dicembre 2024, presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, si è svolto il convegno dal titolo "Workshop Community Leadership", un evento pilota sviluppato nell'ambito dell'attività di legacy del progetto europeo "Fans Matter!", dedicato al coinvolgimento dei tifosi nella gestione delle società calcistiche e alla promozione della crescita delle comunità sportive.

All'evento hanno partecipato i rappresentanti delle società della Lega Pro e della Lega Nazionale Dilettanti. Il workshop, organizzato dalla FIGC in collaborazione con il partner progettuale Supporters in Campo (SinC), è stato condotto dal presidente Stefano Pagnozzi e dal consigliere Fabio Guarini.

Nell'ambito delle iniziative sulla sostenibilità sociale sono stati previsti alcuni interventi e un momento di approfondimento sulle attività realizzate dal St. Ambroeus FC, la prima squadra italiana militante in un campionato federale ad accogliere rifugiati e richiedenti asilo, che ha ricevuto l'Ambrogino d'Oro dal Comune di Milano.

Sul tema dell'uguaglianza sociale Daniele Farsetti, presidente di Orgoglio Amaranto, ha invece parlato delle iniziative a sostegno della realizzazione del nuovo centro antiviolenza "Pronto Donna" di Arezzo, nonché della raccolta fondi per una borsa di studio finalizzata a sostenere l'attività sportiva di minori non accompagnati.

In "Calcio per tutti", Simone Bernini, portavoce di Millenovecentoquattro (Siena), ha raccontato le iniziative che l'associazione realizza a sostegno della Aps Le Bollicine, che si occupa di attività sportiva per persone con disabilità. Un legame nato sin dalla costituzione dell'esperienza senese, tra le più recenti del network di SinC.

Per "Tutela e crescita dei giovani", è stato Umberto Carboni della Fondazione SEF Torres 1903 a illustrare il progetto "Sport, Educazione e Formazione", nato intorno alla passione comune per la squadra rossoblù sassarese. La Fondazione, in concerto con il club che milita in Serie C, promuove incontri di educazione al rispetto e ai valori dello sport, destinati ai giovani atleti Under 17 e Under 15 del club, coinvolgendo professionisti dello sport e della salute.

Riguardo alla tematica dell'Hate Speech, la stessa SinC è stata coinvolta come stakeholder del progetto "Combating Hate Speech in Sport" (1/1/2022-30/6/2024) co-finanziato dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa e promosso dallo stesso CoE.

Infine, per ciò che concerne la Sostenibilità ambientale, sono state proposte e discusse: i) nuove idee per contrastare lo spreco alimentare in occasione del match-day, prendendo spunto da iniziative analoghe realizzate in Inghilterra; ii) possibili azioni per trasformare gli impianti di gioco come fulcro di una CER; iii) iniziative per ridurre l'impatto ambientale causato dagli spostamenti dei tesserati in occasione delle partite.

Nel corso dell'anno, inoltre, gli organismi internazionali preposti, e in particolare la UEFA, hanno confermato l'importanza e la bontà dell'investimento che la FIGC e i diversi stakeholder del calcio italiano hanno compiuto per l'organizzazione e la pianificazione dei **Grandi Eventi calcistici**.

Già a fine 2023, sono stati sorteggiati a Nyon i sorteggi della UEFA Region's Cup, competizione europea che ha visto in campo, in rappresentanza dell'Italia - il Comitato Regionale Liguria, vincitore del Torneo delle Regioni organizzato dalla Lega Nazionale Dilettanti. La Liguria ha poi ospitato l'intermediate round della 13ª edizione della manifestazione continentale, riservata ai calciatori dilettanti dai 19 ai 40 anni. La competizione si è disputata nel settembre 2024 sui campi di Chiavari e Sestri Levante. Grazie all'impegno del presidente della LND Liguria Giulio Ivaldi, le rappresentative regionali di Croazia, Romania e Malta hanno invaso festosamente il territorio ligure per giocare un posto nel Final Round.

La manifestazione è stata presentata nella "Sala Del Bergamasco" del Palazzo sede della Camera di Commercio di Genova, mentre le 3 partite della Liguria sono state trasmesse in diretta streaming sul canale YouTube della LND e sulla homepage di repubblica.it.

Il sogno europeo della Rappresentativa Liguria, dopo le 2 vittorie convincenti con Romania e Malta, si è purtroppo infranto contro il cinismo di una Croazia che ha capitalizzato al massimo le occasioni vincendo per 5 a 2 la terza e ultima gara del torneo.

Passando agli altri eventi, già a fine 2023, dopo l'assegnazione congiunta alla FIGC e alla Federazione turca (TFF) di UEFA EURO 2032, le 10 città italiane candidate a ospitare le partite dell'Europeo e gli stakeholder coinvolti sono tornati a riunirsi in un workshop che si è svolto presso il Parco dei Principi Grand Hotel di Roma. Presenti, oltre ai rappresentanti delle città, anche quelli di Cagliari Calcio, Juventus FC, SSC Napoli, AICA, ANCI, Assaeroporti, Aeroporti2030, Enac, Federalberghi, Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, KPMG,



POLIMI e Sport e Salute.

Durante il meeting sono state riepilogate le tappe del percorso intrapreso nei mesi successivi dalle città e dagli stakeholder, con i relativi processi di costruzione e riammodernamento degli stadi, fino alla scelta delle sedi che ospiteranno le gare, al monitoraggio costante dello stato di avanzamento del progetto e alla successiva istituzione del LOS (Local Organizational Structure).

Nel dicembre 2024, allo Juventus Stadium di Torino si è svolto il secondo workshop in vista di EURO 2032: le giornate di lavoro hanno compreso una serie di incontri di approfondimento sui risultati di UEFA EURO 2024, disputato in Germania, insieme ad un panel sulle prossime tappe di avvicinamento a EURO 2032 e ad una tavola rotonda dal titolo "Grandi eventi in Italia: sfide e opportunità - il Tour de France 2024" con gli interventi di Francesca Santoro (Comune di Firenze), Mattia Santori (Comune di Bologna) e Dario De Stefanis (Comune di Torino).

Passando agli altri eventi, nel settembre 2024 si è tenuta a Praga la riunione del Comitato Esecutivo della UEFA; per ciò che riguarda l'assegnazione delle sedi delle competizioni, la Confederazione Calcistica Europea - valutato che il Comune di Milano non avrebbe potuto garantire che "San Siro" e le zone limitrofe non sarebbero state interessate da lavori di ristrutturazione nel periodo della finale di Champions League del 2027 - ha scelto di riaprire il bando di gara.

Nell'ottobre 2024, l'Italia ha poi inviato alla UEFA la manifestazione d'interesse per ospitare l'edizione 2029 del Campionato Europeo Femminile. L'obiettivo della Federazione è quello di consolidare lo sviluppo del calcio femminile italiano, anche attraverso l'organizzazione di un grande evento come il Campionato Europeo, e coinvolgere città e stadi non inseriti nel Bid di candidatura per l'Europeo maschile del 2032. Strategicamente, la FIGC ritiene inoltre che sia una tappa di avvicinamento importante al Campionato Europeo del 2032, per rodare la capacità organizzativa come Sistema Paese. Oltre a consolidare lo sviluppo del calcio femminile in Italia, la candidatura rappresenta anche un atto di rispetto verso tante strutture già efficientate in Italia, che con molta probabilità non potranno partecipare a EURO 2032, ma che possono rientrare in un evento altrettanto importante come l'Europeo femminile del 2029. Poter organizzare tutti e 2 i Campionati Europei sarebbe motivo di grande orgoglio, anche se la strada è lunga e ci sono altre importanti federazioni che hanno rappresentato la stessa manifestazione d'interesse: anche Germania, Polonia e Portogallo, insieme a Danimarca e Svezia che lavorano ad una candidatura congiunta, hanno infatti dichiarato il loro interesse ad ospitare la quindicesima edizione della competizione di punta della UEFA in ambito di calcio femminile. La nomina della nazione o delle nazioni ospitanti di EURO 2029 avverrà nel dicembre 2025 e la decisione sarà presa dal Comitato Esecutivo UEFA.

Nel dicembre 2024, è stata poi confermata la scelta dello Stadio Friuli di Udine per ospitare, mercoledì 13 agosto 2025, la Supercoppa Europea. L'ufficialità è arrivata dal Comitato Esecutivo UEFA che si è svolto a Losanna.

Udine sarà quindi la prima città italiana ad essere sede della Supercoppa Europea, da quando il trofeo si assegna

in gara secca. L'ultima sfida di Supercoppa UEFA ad essere stata ospitata in Italia è quella del 5 febbraio 1997 a Palermo, quando la Juventus superò per 3 a 1 il Paris Saint-Germain nella gara di ritorno, dopo aver vinto 6 a 1 la gara di andata in Francia.

La Supercoppa UEFA a Udine rappresenta per la FIGC uno straordinario successo italiano e una conferma dell'impegno con la famiglia Pozzo, l'Udinese, la città e la Regione Friuli Venezia Giulia, che tanto sta investendo in strutture e accoglienza sportiva. La stagione calcistica europea 2025-2026 ad agosto si aprirà quindi in Italia, per la prima volta nella storia.

Sempre in occasione del Committee, è stato poi confermato che sarebbe stata la vincente del quarto di finale tra Italia e Germania ad ospitare il successivo giugno le Finals di Nations League. In caso di successo degli Azzurri nel doppio confronto con la Germania, le Finals si sarebbero disputate a Torino. Lo Juventus Stadium avrebbe ospitato le semifinali (4/5 giugno) e la finale per il primo posto (8 giugno, ore 20.45), mentre la "finalina" per il terzo posto (8 giugno, ore 15) si sarebbe disputata allo Stadio Olimpico Grande Torino. A fronte della sconfitta degli Azzurri di Spalletti contro la Germania, la competizione si è invece svolta in terra tedesca, e in particolare a Monaco e a Stoccarda.

Passando agli altri eventi dell'anno, nel marzo 2024 il Friuli Venezia Giulia ha ospitato le gare del girone della Nazionale Under 19 (campione d'Europa in carica) nella Fase élite del Campionato Europeo maschile, negli impianti dello Stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro e del Giuseppe Morigi di Manzano, insieme allo stesso stadio "Friuli" di Udine, dove è andata in scena un'unica partita, che ha visto vincere per 2 a 1 i ragazzi di Bernardo Corradi contro i pari categoria della Repubblica Ceca, davanti a quasi 3.000 persone.

Nel giugno 2024, è stata poi confermata la scelta Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia per ospitare dal 3 al 7 luglio le qualificazioni alla fase finale dell'Europeo di Beach Soccer (la Superfinal si è invece giocata dal 10 al 15 settembre ad Alghero, sede anche della precedente edizione, vinta dall'Italia). La FIGC, il Comune di Pisa e il CONI hanno infatti trovato una sintesi d'intesa per organizzare un grande evento, l'International Beach Soccer Tirrenia 2024, che ha coinvolto 12 squadre nazionali (8 di Division A e 4 di Division B), per un totale di oltre 1.000 persone fra staff e atleti, con tanti campioni di questa disciplina, che hanno consentito a Pisa di rappresentare sempre di più un palcoscenico internazionale e un sito di turismo sportivo, permettendo anche di valorizzare il litorale grazie ad una struttura di eccellenza come quella del Centro di Preparazione Olimpica.

Nel novembre 2024, è stato poi ufficializzato che l'Italia avrebbe ospitato in casa il girone che porta al Mondiale 2025, il primo della storia per le ragazze del calcio a 5. Un onore, ma soprattutto un onere per Coppari e compagne, che dal 18 al 23 marzo 2025 hanno ospitato al Pala Roma di Montesilvano, una delle "grandi case" del futsal italiano, le Nazionali provenienti da Portogallo, Ungheria e Svezia.

4. LA FORMAZIONE TECNICA

Una delle attività peculiari della Federazione, svolta attraverso il Settore Tecnico di Coverciano, investe la **formazione delle figure professionali** previste dai regolamenti federali: tecnici, osservatori, direttori sportivi, match analyst e preparatori atletici.

In modo conforme alla sua mission, il Settore Tecnico nella stagione sportiva 2023-2024 ha gestito il tesseramento di 43.630 persone, tra tecnici (40.588), preparatori atletici (761), medici (819) e operatori sanitari (1.462).

Nel corso dell'anno 2024, nello specifico, sono stati organizzati: 53 Corsi Licenza D per 2.064 corsisti, 1 Corso Calcio a 5 Primo Livello (32), 59 Corsi UEFA C (2.341), 6 Corsi UEFA Futsal B (223), 3 Corsi UEFA GK B (71), 16 Corsi Portieri Dilettanti e Settore Giovanile (610), 1 corso UEFA GK A (16), 1 corso Portieri Calcio a 5 (40), 1 Corso Master UEFA PRO (24), 2 Corsi Match Analyst (74), 2 Corsi per Osservatori (78), 1 Corso per Direttori Sportivi (44), 1 Corso Management del Calcio - Settore Tecnico/Università Bocconi (33), 2 Corsi Preparatore Atletico (80), 1 Corso combinato C/D (41), 2 Corsi UEFA A (82), 2 Corsi Responsabile Settore Giovanile (65), 2 Corsi Responsabile Settore Giovanile Dilettante (73), 1 Corso Beach Soccer (22) e 1 Corso Psicologia del Calcio (40). Per un totale di 158 programmi formativi e 6.053 partecipanti abilitati, con incassi complessivi derivanti dai corsi di formazione erogati dal Settore Tecnico pari ad oltre 5 milioni di euro e l'inserimento nei ruoli dei Preparatori Atletici di Settore Giovanile di coloro che hanno svolto Master convenzionati con la FIGC. Tutte le tesi del corso UEFA PRO e di quello relativo ai direttori sportivi sono state inoltre inserite nella piattaforma federale disponibile al pubblico denominata "Calcio e-library".

Considerando l'attività formativa, da rimarcare in particolare il **Master UEFA Pro**, che rappresenta il massimo livello di formazione per un allenatore. Le lezioni durano una intera stagione calcistica, da settembre a giugno, e durante l'anno il programma didattico prevede diversi stage presso club italiani o stranieri. Al termine delle lezioni, per ottenere la qualifica e poter così allenare qualsiasi squadra – comprese quelle di Serie A – gli allievi devono sostenere gli esami finali su tutte le materie e discutere la propria tesi.

Sono molti i nomi noti del calcio italiano – e non solo – che sono stati ammessi a seguire il cosiddetto "Master" per allenatori, a cominciare dal campione del mondo nel 2006, Alessandro Del Piero. Nella classe sono stati presenti anche il vicecampione d'Europa nel 2012, Ignazio Abate, e gli ex azzurri Andrea Dossena, Marco Parolo e Giampiero Pinzi, oltre a vecchie conoscenze del nostro massimo campionato come – solo per citarne alcuni – Ibrahim Ba, Cristian Ledesma, Guglielmo Stendardo e Simone Padoin (quest'ultimo è stato campione d'Europa nel 2003 con la Nazionale Under 19).

Considerando le diverse iniziative connesse al corso, nel febbraio 2024 l'allora tecnico del Brighton Roberto De Zerbi, le cui idee calcistiche hanno varcato i nostri confini nazionali, superando la Manica e trovando numerosi apprezzamenti anche in Inghilterra, tra i "maestri del football", ha ospitato i corsisti del Master allenatori di Coverciano nel centro sportivo dei "Seagulls".

Gli allievi hanno potuto visitare tutta la struttura, scoprendo anche l'organizzazione del settore giovanile e di quello femminile, e potendo poi vedere dal vivo 2 sedute di allenamento della prima squadra. Oltre a tutto questo, i corsisti hanno potuto seguire una lezione a cura dello stesso De Zerbi, mentre l'academy manager, Ian Buckman, ha mostrato l'organizzazione del settore giovanile del club.

La visita successiva si è svolta a Parma, il club in quel momento guidato da Fabio Pecchia e prima forza della Serie B: per studiare in prima persona le metodologie di lavoro dello staff tecnico gialloblù, gli allievi del Master UEFA Pro si sono recati a Collecchio, nel quartier generale del club emiliano, ospiti della società ducale.

Nell'aprile 2024, gli studenti sono stati poi ospiti di Francesco Farioli, alla sua prima stagione in Francia alla guida del Nizza, dopo l'esperienza in Turchia, per poi proseguire il tour internazionale nella casa del Real Madrid, una delle squadre più forti e affascinanti al mondo, ospiti di uno degli allenatori più vincenti di sempre: Carlo Ancelotti.

I corsisti hanno potuto seguire in aula gli interventi a cura del tecnico, del suo vice allenatore, Davide Ancelotti, dell'assistente tecnico Francesco Mauri e del preparatore atletico Antonio Pintus, seguendo anche dal vivo la seduta di allenamento del Real Madrid, per vedere in prima persona le metodologie adottate sul campo. Nel maggio 2024, è stata poi organizzata una trasferta ospitata dalla Juventus, al fine di osservare da vicino il lavoro portato avanti da Massimiliano Allegri e dal suo staff, e per potersi confrontare in aula con lo stesso tecnico bianconero.

Pochi mesi dopo, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi allenatori UEFA Pro: i neo tecnici hanno così completato il loro percorso formativo all'interno della Scuola Allenatori e con questa abilitazione potranno guidare qualsiasi squadra, comprese quelle partecipanti ai più alti livelli europei. Alla luce degli esami finali, i migliori del corso sono risultati essere l'allenatore della Juventus Under 17 – nonché docente di Psicologia proprio della Scuola Allenatori – Matteo Cioffi e il collaboratore tecnico nella prima squadra del Genoa, Tonda Mateo Eckert, che si sono abilitati con il massimo dei voti, 110 su 110. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare dall'azzurro vice campione d'Europa nel 2012 Ignazio Abate e dall'ex calciatore protagonista a EURO 2016 con la Nazionale italiana, Marco Parolo.

Nel luglio 2024, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico gli allievi ammessi a seguire a Coverciano il successivo corso per allenatori UEFA Pro; anche in questo caso, sono stati molti i nomi di spicco che hanno riempito i campi e le aule del Centro Tecnico Federale nella stagione 2024-2025, a cominciare dal tecnico del Como, Cesc Fàbregas, dall'ex calciatore del Napoli, Marek Hamsik, e dall'ex giocatore di – tra le altre – Lazio, Roma, Inter e Manchester City, Aleksandar Kolarov, che al Centro Tecnico Federale aveva già seguito il corso per Ds. Hanno fatto parte della "classe" anche lo storico "secondo" di Allegri, Marco Landucci; l'allenatore della Juve Stabia neo promossa in Serie B, Guido Pagliuca; il docente del Settore Tecnico e già nello staff di Spalletti in Nazionale, Renato Baldi; il tecnico del Club Italia, vice campione europeo con la Nazionale Under 17, Matteo Barella, e l'assistente di Marco Rossi nella Nazionale ungherese, Cosimo Inguscio.

Nel settembre 2024, è stata quindi inaugurata la nuova edizione del corso, mentre nel mese di ottobre 2024 si è svolta una lezione tenuta da un "decano" del calcio italiano, che con le sue idee ha stimolato il dibattito tattico non solo nel nostro Paese, ma in tutta Europa, ovvero Maurizio Sarri. Nel novembre 2024, gli allievi hanno poi potuto seguire una lezione tenuta da uno dei massimi conoscitori del calcio europeo, Rafael – per tutti "Rafa" – Benítez; 2 ore per parlare di analisi e di tattica, e per discutere di dove stia andando oggi il calcio. Con Benítez anche il suo storico collaboratore, Paco de Miguel, con un intervento più incentrato sull'analisi dei dati e sul lavoro settimanale.

Considerando le altre iniziative formative portate avanti a Coverciano, si segnala il **corso UEFA A**; in particolare, nel gennaio 2024, sono stati ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi allenatori che si sono abilitati dopo aver sostenuto nei giorni precedenti a Coverciano gli esami finali del corso. Con questa qualifica gli allievi – che da ottobre a dicembre hanno seguito nelle aule e sui campi del Centro Tecnico Federale le 192 ore di lezione – potranno allenare tutte le squadre giovanili (comprese le Primavera), tutte le femminili e le prime squadre maschili fino alla Serie C. Potranno inoltre essere tesserati come allenatori in seconda nei 2 maggiori campionati maschili, ovvero in Serie B e in Serie A.

Tra i neoallenatori UEFA A è stato presente anche il Ct della Nazionale italiana di Beach Soccer, Emiliano Del Duca, campione d'Europa sulla sabbia di Alghero il precedente settembre e che nel febbraio 2024 è stato impegnato con gli Azzurri a Dubai per la fase finale della Coppa del Mondo. Alla luce degli esami finali, il migliore del corso è risultato essere Andrea Scandroglio, che si è abilitato con il massimo dei voti, 110 su 110. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Davide Berti, Matteo Parma, Matteo Pastorino e Giorgio Schiavini.

È stata poi inaugurata a Coverciano la nuova edizione del Corso UEFA A; tra gli allievi che hanno iniziato il loro nuovo percorso di formazione anche gli ex azzurri Alessio Cerci e Manuel Pasqual, l'ex centrocampista – tra le altre – di Juventus e Fiorentina, Rubén Olivera, e gli argentini con militanza nel nostro massimo campionato, Hernán Paolo Dellafiore ed Ezequiel Carboni.

Tra i diversi docenti di eccezione, è salito in cattedra anche Francis Hernandez, ovvero il coordinatore tecnico delle Nazionali spagnole dall'Under 15 alla "assoluta" – come viene definita la rappresentativa maggiore – insieme al suo vice, Vicente Blanco.

A seguire, si è svolta la docenza di Leonardo Semplici, mentre nell'aprile 2024 è stata organizzata una lezione fuori da Coverciano, per conoscere da vicino una delle realtà giovanili italiane più interessanti, fresca vincitrice della Coppa Italia Primavera: gli allievi del corso UEFA A sono stati infatti ospiti al centro sportivo della Fiorentina, il Viola Park, per seguire un allenamento della formazione Primavera del club gigliato e per potersi confrontare con il tecnico dei toscani, Daniele Galloppa.

Sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi allenatori UEFA A, che si sono abilitati dopo aver superato gli esami di Coverciano al termine del programma didattico. Alla luce delle prove svolte – che hanno

riguardato tutte le materie oggetto del programma didattico – il migliore del corso è risultato Nicolò Varesco, il preparatore atletico del Club Italia che si è abilitato con il massimo dei voti, 110 su 110. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Gian Marco Ortolani, Matteo Spaghetti e Lorenzo Vivarelli, che hanno ottenuto la votazione di 108 su 110.

Nel giugno 2024, è stato inaugurato nell'aula magna di Coverciano il nuovo corso per allenatore UEFA A, e nel settembre 2024, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi allenatori UEFA A, che hanno superato nei giorni precedenti gli esami finali. Tra i nuovi allenatori sono molte le conoscenze del calcio italiano e internazionale, come gli ex azzurri Domenico Criscito e Alessandro Diamanti, l'ex azzurra "ragazza mondiale" nel 2019, Rosalia Pipitone, e il vice campione del mondo nel 2006, Franck Ribéry.

Alla luce degli esami finali i migliori del corso sono risultati essere l'attuale allenatore del Lentigione Calcio, Stefano Cassani, e Gianmarco Pioli, già collaboratore nello staff tecnico del padre, Stefano; entrambi si sono abilitati con il massimo dei voti, 110 su 110. Da segnalare inoltre gli esami fatti registrare da Vittorio Vona e dall'ex portiere di Udinese e Inter, Samir Handanović.

Dopo il via della nuova edizione, nell'ottobre 2024 si è svolto un momento particolarmente toccante, con l'aula magna piena, in rigoroso silenzio, ad ascoltare un racconto di vita vera, di un atleta che ha vissuto tutto, dal trionfo alla depressione, al doping e fino alla rinascita; si è trattato in particolare del campione olimpico di Pechino 2008 nella 50 km di marcia, Alex Schwazer, nell'inusuale veste di docente della Scuola Allenatori federale.

Sincero e riflessivo, il racconto di Schwazer ha colpito e tenuto incollati ai loro seggiolini tutti gli allievi della Scuola Allenatori, invitandoli a riflettere sulla gestione degli atleti di alto profilo, specialmente quando possono sopraggiungere le più diverse problematiche psicologiche. Quindi il campione olimpico ha risposto alle numerose domande, di chi è rimasto colpito dalla sua pacatezza, di una persona vera, "ora vincente nella vita" come è stato sottolineato più volte. E infine - dopo la consegna di una maglia azzurra personalizzata, con il numero di pettorina con cui ha trionfato a Pechino - il tour al Museo del Calcio di Coverciano, per scoprire i cimeli qui custoditi che raccontano oltre un secolo di storia delle Nazionali italiane.

Passando alle altre iniziative, nel luglio 2024 è stato inaugurato nell'aula magna di Coverciano il corso **"Speciale Combinato Licenze C e D per l'abilitazione ad Allenatore UEFA B"**. Come da tradizione, si tratta di un percorso formativo organizzato all'inizio della stagione sportiva e riservato – come indicato nello stesso bando di ammissione – "a calciatori professionisti e calciatrici di livello nazionale" indicati dall'AIC.

Sono molti i nomi conosciuti del calcio italiano e internazionale che hanno riempito le aule e i campi del Centro Tecnico Federale per poter seguire le lezioni, a cominciare dal quarto giocatore per presenze nella storia azzurra, Leonardo Bonucci. Insieme al campione di UEFA EURO 2020 (che in totale ha disputato 121 partite in Nazionale) sono stati presenti anche – solo per citarne alcuni – Gabriel Paletta, Daniel Ciofani, Marco Mancosu, Vasco Regini e Gianluca Pegolo, oltre all'ex centrocampista della Nazionale argentina, Lucas Biglia, e all'ex

calciatore della Nazionale bosniaca, Ervin Zukanović.

In totale il programma didattico ha previsto 152 ore di lezione, di cui 116 in presenza a Coverciano. In caso di esito positivo degli esami finali, gli allievi hanno potuto ottenere la qualifica UEFA B, che consentirà loro di essere tesserati come collaboratori tecnici in Serie A e B e come allenatori in seconda in Serie C, oltre a poter guidare tutte le prime squadre fino alla Serie D inclusa.

Nell'ottobre 2024, sono stati quindi ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi allenatori UEFA B, che hanno superato gli esami finali del corso. Alla luce delle prove svolte, i migliori del corso sono risultati essere Eleonora Petralia, Lorenzo Staiti e l'ex attaccante – tra le altre – di Cremonese e Frosinone, Daniel Ciofani. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Matteo Ciofani (fratello di Daniel) e da Davide Di Gennaro.

Nel novembre 2024, è stato poi organizzato un importante progetto pilota, che punta ad una divulgazione del gioco del calcio sempre maggiore, con l'obiettivo di aprire anche nuovi percorsi professionali per le calciatrici nel loro post carriera. Si è infatti svolto a Coverciano – dove le Azzurre erano in ritiro per il loro ultimo raduno del 2024 – il corso per allenatore UEFA B: un programma didattico corposo, che segue quello organizzato solitamente a fine stagione sportiva dal Settore Tecnico federale in collaborazione con l'AIC, e che combina le licenze C e D. In aula, a seguire le lezioni, proprio le Azzurre: un gruppo di 20 calciatrici che durante questo e i successivi ritiri hanno potuto seguire le docenze e completare così quel percorso formativo che permetterà loro di ottenere la licenza da allenatore UEFA B.

Con questa abilitazione, le future allenatrici potranno quindi guidare tutte le squadre dilettantistiche e tutte le giovanili maschili, ad eccezione delle Primavera. Per quanto concerne i campionati femminili, la qualifica UEFA B consente di gestire le prime squadre fino alla Serie C, le Primavera e anche di essere tesserati come allenatori in seconda in Serie A e B.

Passando alle altre iniziative, a fine 2023 è stato pubblicato il bando ufficiale per poter partecipare al nuovo corso per **"Responsabile di Settore Giovanile"**.

Si tratta di un programma didattico specifico per formare coloro che potranno essere chiamati a svolgere questo ruolo presso le società calcistiche, con modalità didattiche mirate ad incrementare le competenze di quanti operano a livello giovanile. Il programma didattico è stato di 174 ore di lezione, di cui una parte svoltesi nelle aule del Centro Tecnico Federale di Coverciano (154) e le restanti 20 da remoto, con la modalità della didattica a distanza.

Tra gli allievi ammessi a seguire le lezioni, anche l'ex tecnico – tra le altre – di Reggina e Sampdoria, Gianluca Atzori; il direttore del settore giovanile dell'Inter, Massimo Tarantino; il responsabile tecnico del settore giovanile dell'Atalanta, Alex Pinardi, e Massimiliano Maddaloni, secondo di Marcello Lippi durante le esperienze in Cina.

Durante l'attività di formazione; gli allievi hanno potuto visitare il Viola Park, il centro sportivo della Fiorentina, seguendo anche delle lezioni all'interno della struttura a cura del responsabile del settore giovanile viola, Valentino Angeloni, e del responsabile tecnico U15-9 del club gigliato, Mirko Mazzantini, potendo anche assistere alla sfida del Torneo di Viareggio tra le formazioni under 18 della Fiorentina e del Mavlon.

Un altro docente d'eccezione che ha poi portato agli allievi le proprie esperienze è stato l'ex tecnico – tra le altre – di Inter e Udinese, Andrea Stramaccioni, per parlare del proprio percorso professionale e per confrontarsi con i corsisti su varie tematiche. Dopo l'intervento di Stramaccioni, i partecipanti si sono recati al centro sportivo Monteboro per seguire delle lezioni a cura dello staff dirigenziale e tecnico dell'Empoli.

Nel marzo 2024, si è poi svolta una "tre giorni" per scoprire in prima persona le metodologie di lavoro adottate e per confrontarsi con i vari professionisti operanti nelle diverse realtà, sia di club che federali: gli allievi si sono recati infatti in provincia di Torino per uno stage, iniziando questa esperienza al Centro Federale Territoriale di Gassino Torinese e poi proseguendo con le visite a Vinovo, nella casa della Juventus, al quartier generale del Torino, al "Filadelfia" e allo Stadio Olimpico "Grande Torino", oltre a visitare anche il convitto del club granata.

Al CFT di Gassino Torinese gli aspiranti responsabili di settore giovanile hanno potuto seguire le lezioni a cura del responsabile tecnico del progetto "Evolution Programme", Maurizio Marchesini, e del responsabile nazionale area metodologica "Evolution Programme", Stefano Florit. Oltre a visitare le varie strutture dei 2 club torinesi, gli allievi hanno potuto confrontarsi in aula anche con i 2 responsabili dei settori giovanili, Massimiliano Scaglia della Juventus e Ruggero Ludergnani del Torino, oltre al responsabile dell'attività di base del club granata, Corrado Buonagrazia. Ad accogliere i corsisti era presente inoltre il collaboratore dell'area tecnica del Torino, Emiliano Moretti. Tra i docenti intervenuti in questi 3 giorni di lezione anche la componente della "Sezione per lo sviluppo del calcio giovanile e scolastico" del Settore Tecnico – nonché Head of Women's Football del Milan - Elisabet Spina.

Nel maggio 2024, gli allievi hanno poi sostenuto a Coverciano gli esami finali del loro percorso formativo; le prove sono state inerenti a tutte le materie affrontate durante il corso, con una sessione orale - riguardante l'area tecnica, di psicologia e di risorse umane - più un test scritto per quanto concerne l'area normativa. Alla luce delle prove finali sostenute, il migliore del corso è risultato Antonio Larocca; da segnalare inoltre gli esami di Francesco Imperato, del direttore del settore giovanile dell'Inter, Massimo Tarantino, di Lorenzo Bedin e di Massimiliano Maddaloni.

Nell'agosto 2024, ha preso poi il via nell'aula magna di Coverciano un nuovo "Corso speciale per Responsabile di settore Giovanile", con un programma didattico di 54 ore, dedicato a chi era già in possesso della qualifica da Ds e di una licenza da allenatore - almeno UEFA C. Tra gli allievi anche il ds del Mantova, Christian Botturi, il responsabile del settore giovanile del Parma, Mattia Notari, il responsabile tecnico dell'attività agonistica dell'Inter, Daniele Bernazzani; l'Head of Women Academy della Juventus, Carola Coppo, nonché il direttore sportivo della Fiorentina Women, Simone Mazzoncini.

Il Settore Tecnico ha anche dato seguito al **corso per Direttori Sportivi**; nel febbraio 2024, in particolare, sono stati ufficializzati i nomi dei nuovi Ds che si sono diplomati dopo aver seguito il corso organizzato dal Settore Tecnico; in totale il programma didattico prevedeva 144 ore di lezione, di cui 120 in presenza, nelle aule di Coverciano, e 24 on-line.

Alla luce delle prove finali realizzate, i migliori del corso sono risultati essere Marta Carissimi, responsabile area femminile del Genoa, e Alessandro Pettinà, direttore del Football Finance del Parma. Considerando le tesi, la commissione d'esame ha stabilito come il miglior elaborato sia stato quello realizzato da Manuela De Luca, dal titolo "Donne in campo: l'assist della Sociologia"; De Luca ha così potuto ottenere la borsa di studio che ha coperto interamente la quota di iscrizione al corso.

Nel settembre 2024, a Coverciano ha poi preso il via la nuova edizione; tra i corsisti ammessi a seguire le lezioni, sono stati presenti anche il responsabile dell'Area Tecnica dell'Udinese, Gökhan Inler, e l'ex centrocampista – tra le altre – di Roma e Torino, Alessio Scarchilli.

Nel mese di novembre, si è poi svolta una lezione sincera, "schietta", com'è stata definita da chi l'ha potuta ascoltare apprezzandone ogni singola parola. "Gigi" Buffon è infatti intervenuto al corso per Direttore Sportivo in quell'aula magna di Coverciano che conosce benissimo; quella stessa aula dove gli Azzurri si ritrovano durante i ritiri e che l'attuale capodelegazione della Nazionale ha frequentato da corsista, proprio per diplomarsi come Ds.

Tra le altre docenze di eccezione svoltesi durante il corso, da rimarcare quella del Ds del Rennes, Frederic Massara (passato poi alla Roma), dell'allenatore dell'Empoli, Roberto D'Aversa, del responsabile della CAN, Gianluca Rocchi e del Global Football Technical Director del City Football Group, Riccardo Bigon, insieme all'allora Managing Director Football della Juventus, Cristiano Giuntoli. Oltre a loro, sono stati presenti numerosi docenti del Settore Tecnico, per discutere di materie fondamentali per il gioco del calcio come Tecnica e Tattica, Metodologia dell'allenamento, ma anche Psicologia e Comunicazione, e altri oratori, invece, sono stati dei veri e propri speaker d'eccezione, che per un giorno si sono messi in un'insolita – per loro – posizione dietro la cattedra, per raccontare il loro vissuto professionale, sperando che potesse essere di aiuto e stimolo a quegli allievi che sognano di diventare Ds.

Ad inizio 2025, si è poi svolta la classifica giornata di esami a Coverciano: al Centro Tecnico Federale si sono infatti ritrovati gli aspiranti direttori sportivi per completare il loro iter formativo con le ultime prove da sostenere. Durante la mattinata si sono tenuti gli esami scritti; il primo uguale per tutti, con domande a risposta multipla, mentre il secondo differiva in base all'indirizzo scelto durante il programma didattico. Per chi ha frequentato le lezioni dell'indirizzo "tecnico-sportivo" - dedicato a formare la figura del ds "di campo" - una prova con domande relative alla visione di una partita; per gli allievi dell'indirizzo "sportivo-organizzativo" - più incentrato invece su materie normative, specifico per la formazione della figura "back-office" del segretario - un'esercitazione sui temi oggetto del programma. Nel pomeriggio, infine, l'ultimo step per gli allievi del corso a cura del Settore Tecnico: la discussione della tesi.

Da rimarcare, inoltre, l'intensa attività formativa dedicata ai **Match Analyst**, diventata ormai un appuntamento fisso nella programmazione didattica del Settore Tecnico, con le sue 72 ore di lezione "spalmate" su 3 settimane a Coverciano e i successivi esami finali, che consistono anche nella realizzazione di una tesi di tattica partendo dai dati statistici.

Dal mese di febbraio è stata avviata una nuova edizione del programma formativo, e nelle aule del Centro Tecnico Federale si è tenuto il test d'ingresso per selezionare i partecipanti, con domande di cultura calcistica inerenti alla match analysis e quesiti riferiti ad una partita che è stata visionata il giorno stesso, in questo caso la sfida di Premier League tra Brighton e Tottenham, osservata per 2 volte di seguito; nel test erano presenti anche domande di cultura generale calcistica.

Oltre 200 aspiranti match analyst si sono ritrovati per sostenere il test d'ingresso per l'accesso al corso, che dopo le selezioni iniziali ha poi preso il via; le lezioni hanno seguito il consueto filone di 3 macroaree, districandosi tra Tattica calcistica, Video analisi e Dati statistici applicati al calcio; al termine delle ore in aula, gli allievi sono tornati quindi a Coverciano per sostenere gli esami finali, che comprendono anche la stesura di una tesi sulla tattica partendo dall'analisi dei dati. Tra gli allievi anche il vice allenatore della Nazionale italiana di futsal, Vanni Pedrini.

Nel giugno 2024, sono stati ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi match analyst che si sono diplomati dopo aver superato esami del corso. Il migliore è risultato Andrea Mele; da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Dario Mastroianni, Massimiliano D'Accardi e Lorenzo Santoni.

Nel luglio 2024, è stata avviata una nuova edizione del programma formativo, che ha coinvolto – oltre ai docenti del Settore Tecnico, Marco Scarpa e Attilio Sorbi, che hanno curato le lezioni di Tecnica e Tattica calcistica – anche diversi professionisti del ramo: il match analyst e il data analyst del Club Italia, Renato Baldi e Vanni Di Febo; il match analyst dell'Inter – e già match analyst della Nazionale Under 21 – Filippo Lorenzon; il match analyst della Nazionale dell'Arabia Saudita – e già match analyst degli Azzurri a Euro 2020 – Simone Contran; il collaboratore tecnico del Venezia nella precedente stagione, Francesco Bordin; il match analyst del Pisa, Simone Baggio; Alessio Rubicini, match analyst nello staff tecnico di Leonardo Semplici nelle sue ultime esperienze professionali. Il tutto sotto il coordinamento di Antonio Gagliardi, collaboratore tecnico della Nazionale dell'Arabia Saudita e già match analyst della Nazionale italiana agli Europei vinti nel 2021.

Nell'ottobre 2024, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico i neo match analyst che si sono diplomati dopo aver superato nel precedente settembre gli esami finali del corso di Coverciano. Alla luce degli esami svolti – che, come di consueto, hanno previsto anche la stesura di una tesi di tattica partendo dall'analisi dei dati – i migliori del corso sono risultati essere Stefano Silvestri, Alessandro Rossi, Riccardo Grilli e Marco Brini. Infine, nel mese di dicembre, è stato stato indetto dal Settore Tecnico il nuovo bando per partecipare alla successiva edizione del programma formativo.

Considerando invece il **corso per Osservatore**, ad aprile si è tenuto a Coverciano il test d'ingresso per la nuova

edizione, che è consistito in una prova a risposte multiple, con domande di carattere generale di cultura calcistica.

Dedicato in maniera specifica a formare coloro che – come indicato nello stesso bando di ammissione – “potranno essere chiamati a svolgere, per conto delle società, attività concernenti l'osservazione, l'analisi, la valutazione e lo scouting di calciatori e squadre”, per la prima volta il corso per Osservatore ha ampliato la propria offerta didattica: alle 72 ore di lezione in presenza – che si sono svolte a Coverciano – si sono infatti aggiunte altre 8 ore da effettuarsi con la modalità della didattica on-line, da remoto.

Al termine delle lezioni, nel maggio 2024 gli allievi si sono ritrovati nell'aula magna per sostenere le prove finali del loro percorso didattico. I corsisti, in particolare, hanno dovuto affrontare 2 prove: la prima è consistita nella relazione su un calciatore partendo dalla visione di una partita e la seconda ha riguardato il monitoraggio di una nazione, ovvero simulando il processo di scouting per un club all'interno di un Paese.

Alla luce delle prove finali sostenute, i migliori del corso sono risultati l'osservatrice della Roma femminile, Ilaria Cesarini, e il match analyst dell'Inter, Giacomo Toninato, che si sono diplomati con il massimo dei voti, 110 su 110. Tra i neo osservatori, anche il match analyst del Club Italia, Nicolò Tolin, e il figlio del cantante Zucchero, Adelmo Blue Fornaciari.

Nel novembre 2024, si sono poi svolti i test d'ingresso per la nuova edizione del programma formativo, che hanno visto la partecipazione di 132 aspiranti corsisti.

Il programma didattico è stato poi avviato a dicembre; tra gli allievi ammessi a seguire il corso, anche alcuni nomi di rilievo tra gli addetti ai lavori e non solo, a cominciare dall'ex centrocampista bronzo ad Atene 2004 con la Nazionale olimpica, Andrea Gasbarroni. Presenti tra i corsisti anche Silvio Broli, per molti anni responsabile dell'attività di base del Milan, l'Head of Recruitment della Roma, Andrea Iore, il segretario generale del Cittadella, Andrea De Poli, ed Enrico Iodice, già collaboratore tecnico al Verona e alla Roma.

Per quanto riguarda il **corso per Preparatori atletici**, nell'aprile 2024 è stato inaugurato il nuovo programma formativo, che consiste in 192 ore di lezioni, al termine delle quali, in caso di esito positivo degli esami finali, gli allievi possono essere abilitati ad essere tesserati come preparatori da qualsiasi squadra, comprese quelle partecipanti ai campionati professionistici. Il corso ha rilasciato agli allievi anche la “Licenza D” da allenatore: considerando che per partecipare era necessario essere in possesso almeno della qualifica UEFA C, “sommando” le 2 qualifiche, i corsisti hanno potuto così ottenere anche l'abilitazione da allenatore UEFA B.

Nel corso dell'anno, tra le diverse attività svolte, si segnala uno stage presso la Juventus e il Genoa per potersi confrontare direttamente con lo staff tecnico delle 2 società. Nel luglio 2024, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi preparatori atletici che si sono abilitati dopo aver superato gli esami del corso di Coverciano. Alla luce delle prove svolte, i migliori del corso sono risultati Riccardo Della Torca, Luca Garavaglia e Andrea Moscovini, che si sono abilitati con il massimo dei voti, 110 su 110.

Nel novembre 2024, gli allievi della nuova edizione del corso si sono poi recati per 2 giorni a Vinovo, nel quartier generale della Juventus femminile, del settore giovanile bianconero e della Juventus Next Gen, per vedere da vicino le metodologie di allenamento utilizzate e per confrontarsi con i professionisti del club piemontese. A seguire, è stata organizzata una nuova visita a Parma, al fine di stimolare un confronto in aula con i professionisti della società emiliana.

Per quanto riguarda i **Corsi per Allenatori dei Portieri**, nell'aprile 2024 si è concluso il programma UEFA GK A, il massimo livello di formazione per la categoria. Quello appena terminato è stato il primo corso UEFA GK A "a regime" organizzato dal Settore Tecnico, dopo un primo "pilota" svolto precedentemente. I 16 allievi hanno poi sostenuto gli esami finali a Coverciano, che sono consistiti in 2 parti: una prima dove i candidati hanno analizzato dei video dal punto di vista tattico, con particolare riferimento al comportamento di squadra, del reparto e del portiere; nella seconda, invece, i corsisti hanno dovuto strutturare una esercitazione in un determinato contesto e in un momento specifico della seduta.

In attesa dell'ufficializzazione dei risultati finali, è cominciato contestualmente il nuovo corso, con una lezione introduttiva on-line. Anche queste nuove attività hanno seguito il format ormai appurato: 72 ore di lezioni in presenza, nelle aule e sui campi di Coverciano, suddivise in 5 "blocchi". Oltre a queste lezioni, gli allievi sono stati chiamati anche a sostenere dei lavori di gruppo – per un totale di 32 ore – a rotazione presso il club di appartenenza di uno dei candidati, per incentivare la condivisione. Ed è proprio questo aspetto a rappresentare uno dei punti di forza del programma didattico.

Nel luglio 2024, è stato inoltre inaugurato il nuovo corso del Settore Tecnico, che per la prima volta è stato dedicato alla formazione degli "Allenatori dei portieri di calcio a cinque": con un programma didattico di 42 ore, il programma formativo – che si è svolto nelle aule e sui campi di Coverciano, e in parte con la modalità della didattica a distanza – è stato quindi specifico per la formazione dei tecnici degli estremi difensori nel futsal.

Questo corso rappresenta una testimonianza del grande lavoro svolto per dare sempre più professionalità a riconoscimento a chi svolge la funzione dell'allenatore dei portieri; una mansione fondamentale, anche in riferimento a come è cambiato il ruolo del portiere nel futsal moderno.

Alle lezioni di questa prima edizione hanno partecipato complessivamente 40 allievi, tra cui 16 tecnici indicati alla Divisione Calcio a 5 dalle società di Serie A della stagione 2023-2024, altri 12 dalle società di Serie A Femminile, 3 scelti dalle società promosse dalla Serie A2 Élite e 3 dalle società promosse dalla Serie B Femminile; infine, i restanti 6 sono stati indicati direttamente dalla Divisione.

Nel gennaio 2025, si sono poi svolti a Coverciano gli esami finali del corso UEFA GK A; le prove finali sono consistite nell'analisi – individuale, di reparto e collettiva – video durante una situazione di gioco in fase di non possesso, dove ovviamente veniva coinvolto il portiere, e partendo da questa situazione poi ogni allievo ha proposto una seduta di allenamento seguendo il metodo "PAGS" (acronimo che deriva dalle parole Play, Analitico, Globale,

Squadra).

In caso di superamento degli esami finali, gli allievi hanno ottenuto la qualifica più alta riconosciuta a livello europeo, che permette loro di essere tesserati con questo ruolo da qualsiasi squadra.

Considerando poi i **Corsi per Allenatori di Futsal**, nel settembre 2024, il Centro Tecnico Federale si è "riempito" di tecnici di Calcio a 5: non solo gli aspiranti allenatori di calcio a cinque con "Licenza A" – ovvero il massimo livello di formazione per questa disciplina – ma anche coloro che hanno frequentato il precedente luglio l'appena analizzato primo corso dedicato agli "Allenatori dei portieri di calcio a cinque"

Passando alle innovazioni formative inaugurate dal Settore Tecnico nel corso del 2024, nel mese di febbraio è stato avviato un nuovo corso, dedicato ad una figura professionale che sta sempre più prendendo piede negli staff di alto livello e per riempire un vuoto formativo all'interno del mondo calcistico: si tratta del corso "di alta formazione" in "**Psicologia del Calcio**" rivolto ai laureati in Psicologia interessati, come evidenziato nel bando stesso, "ad approfondire le dinamiche legate alla psicologia dello sport e più specificatamente a quelle del mondo del calcio".

Il programma didattico è consistito in un totale di 84 ore di lezione, di cui 24 on-line. Le restanti 60 si sono svolte nelle aule del Centro Tecnico Federale di Coverciano e sono state suddivise in 5 moduli: Introduzione al calcio, L'avviamento al calcio, Il calciatore e la calciatrice, Lavorare nel sistema calcio, La psicologia della squadra di calcio. All'interno del programma formativo, i docenti, di alto profilo e scelti in base alla loro chiara esperienza in campo nazionale ed internazionale, hanno offerto didattiche interattive e metodologie orientate alla pratica. Oltre a professionisti del settore e ai docenti del Settore Tecnico, il corso ha visto anche lezioni a cura del Ct della Nazionale italiana femminile, Andrea Soncin, e dell'allenatrice UEFA PRO, Rita Guarino.

Oltre ai corsi dal profilo prettamente tecnico, da rimarcare anche l'intensa attività portata avanti relativamente ai **programmi formativi in ambito manageriale**. In particolare, nel febbraio 2024, è stato possibile seguire in diretta streaming il webinar dal titolo "Saper crescere in un calcio sostenibile: dialogo con Giovanni Carnevali" l'amministratore delegato e direttore generale del Sassuolo, insieme al presidente del Settore Tecnico, Demetrio Albertini, e a Dino Ruta, direttore Sport Knowledge Center di SDA Bocconi.

Si è trattato del webinar che ha introdotto la quarta edizione del programma executive in "Management del calcio", il corso organizzato su iniziativa del Settore Tecnico della FIGC in partnership proprio con SDA Bocconi.

Con le lezioni iniziate il 18 marzo, "Management del calcio" ha rappresentato anche nel corso del 2024 un "programma executive" rivolto a formare una figura sempre più richiesta all'interno dei club calcistici di alto livello, ovvero quella di un professionista con ampie competenze tecniche e che al contempo abbia anche capacità da un punto di vista manageriale e amministrativo; una figura, quindi, che possa captare dal Settore Tecnico e dalla SDA Bocconi School of Management le loro 2 rispettive anime formative.

In totale le ore di lezione sono state 144, suddivise in 4 moduli: Business del Calcio; Organizzazione e Capitale Umano; Strategia e Finanza; Innovazione e Sostenibilità. Tra i corsisti ammessi a seguire il programma non mancavano personalità di rilievo del calcio italiano, a cominciare dalla presidente della Divisione Calcio Femminile, Federica Cappelletti. Nella "classe" sono stati presenti anche i nomi dell'ex direttore sportivo di Chievo Verona e Bari, Giancarlo Romairone; l'ex segretario generale del Milan, Virna Bonfanti; il segretario generale dell'Alessandria, Filippo Marra Cutrupi; il referee manager dell'Inter, Giorgio Schenone, e l'ex calciatore – tra le altre – di Cagliari e Catania, Rocco Sabato.

Tra gli speaker intervenuti durante le lezioni, anche il presidente dell'Olympique Marsiglia, Pablo Longoria, e l'amministratore delegato della Lega Serie A, Luigi De Siervo. Nell'ottica di una contaminazione sempre più proficua, portando agli allievi esperienze e competenze provenienti anche da altri ambiti, sono stati previsti gli interventi del direttore generale FIBA Media & Marketing, Frank Lenders, e del general manager di Red Bull Italia, Andrea Ceraico. Davanti alla platea dei corsisti, è stato docente per un giorno anche il Chief Executive Officer del Milan, Giorgio Furlani, che si è alternato in cattedra con il vice presidente dell'Inter, Javier Zanetti, e con l'amministratore delegato Sport del club nerazzurro, Giuseppe Marotta. Tra i docenti inoltre, Mark Neregna, Head of Strategy and Analytics presso RAIOLA, e Matteo Zuretti, Chief International Relations and Marketing della NBPA, il sindacato che rappresenta tutti i 450 giocatori della NBA. Per parlare del Como, dell'esperienza vissuta e del progetto calcistico lariano, sono intervenuti anche 2 protagonisti del club lariano, ovvero il direttore generale Carlalberto Ludi e Mirwan Suwarso, ovvero il top manager di MOLA (l'azienda attuale sponsor di maglia) e uno dei principali responsabili nello sviluppo del club per conto della proprietà.

Nel giugno 2024, è poi terminata a Coverciano la quarta edizione di "Management del calcio". La lezione del presidente della Lega Pro, Matteo Marani, ha infatti chiuso il programma didattico, prima che i corsisti presentassero in aula i loro progetti di sviluppo manageriale, mentre la nuova edizione ha preso il via nel marzo 2025.

Passando dalla formazione all'**attività di divulgazione e valorizzazione del profilo scientifico**, nel corso dell'anno è proseguita la pubblicazione del "Notiziario del Settore Tecnico", dal marzo del 1968 la rivista ufficiale del Settore Tecnico della FIGC. Da oltre mezzo secolo racchiude articoli e tesi, di allenatori e addetti ai lavori, per approfondire teorie o per lanciarne di nuove, nonché per analizzare con occhio critico il mondo del pallone nelle sue varie sfaccettature. Uno sguardo sul mondo del calcio da parte di chi questo sport lo vive da dentro. Dal 2016 il Notiziario è consultabile esclusivamente in versione digitale dai tesserati del Settore Tecnico, in regola con il pagamento delle quote e con gli aggiornamenti obbligatori. Tra i diversi contenuti più interessanti pubblicati nel corso dell'anno, l'analisi delle nuove tendenze tattiche e della possibilità di essere entrati nell'era del "calcio relazionale", aspetti indagati da Antonio Gagliardi e Francesco Bordin, in un articolo che cerca di evidenziare le nuove idee di gioco, portate avanti – tra gli altri – dal Bayer Leverkusen di Xabi Alonso e dal Bologna di Thiago Motta, in quello che gli autori definiscono un "susseguirsi di evoluzioni e adattamenti", alla ricerca delle contromosse necessarie per arginare le precedenti intuizioni tattiche. Un articolo a firma di Mario Beretta ha inoltre approfondito una disamina tattica sulla rassegna continentale di UEFA EURO 2024.

Oltre al Notiziario, nel corso dell'anno è proseguita anche la pubblicazione sul sito FIGC delle tesi più interessanti prodotte dai corsisti partecipanti ai programmi formativi del Settore Tecnico.

Rimanendo sulla dimensione delle pubblicazioni e della sfera scientifica, da rimarcare anche il fondamentale lavoro portato avanti dal "Laboratorio di Metodologia dell'allenamento" del Settore Tecnico FIGC, mentre, considerando le principali iniziative, nel gennaio 2024, è stato reso disponibile sul sito del Settore Tecnico, nella sezione "Aula multimediale", un nuovo video di "Performance ITALIA", il progetto realizzato dall'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI e dall'Area Performance del Club Italia della FIGC.

Dopo il primo lavoro inerente alla "Tecnica dei movimenti specifici del calciatore", sono quindi proseguiti i contenuti didattici in formato audio-video su macrotemi come Integrazione, Tecnica dei movimenti specifici, Aerobico, Letteratura, Individualizzazione, Alimentazione; tematiche che, con le loro lettere iniziali, formano la parola "Italia", da cui il nome del progetto. Questo nuovo video inerente alla sezione "aerobica" è stato dedicato nello specifico a "L'allenamento della resistenza nel calcio". I 2 gruppi di lavoro autori della ricerca sono stati coordinati da Valter Di Salvo (responsabile dell'Area Performance del Club Italia) e da Alessandro Donati (coordinatore metodologia dell'allenamento dell'IMSS del CONI).

Nel gennaio 2024, l'aula magna di Coverciano ha anche ospitato il convegno "Football is Medicine"; un titolo evocativo per una 2 giorni organizzata dal Settore Tecnico federale e dall'AIAC, che ha voluto sottolineare gli effetti benefici del calcio sulla salute. Padrone di casa, Carlo Castagna del Centro Studi del Settore Tecnico, che insieme a Susana Povoas – professoressa associata dell'università portoghese di Maia – ha introdotto i vari interventi. Tra gli oratori che si sono alternati a Coverciano - oltre a professori provenienti dalla Southern Denmark University, University of the Faroe Islands, Università Partenope di Napoli, Università Carlo Bo di Urbino, University of Atlanta, Arctic University of Norway – è stato presente anche il medico della Nazionale femminile e dell'Empoli, Luca Gatteschi.

Considerando poi i **principali eventi organizzati dal Settore Tecnico nel corso dell'anno**, nel gennaio 2024 Luciano Spalletti si è aggiudicato la trentaduesima edizione della Panchina d'oro. L'allora Ct azzurro è stato votato dai colleghi allenatori quale miglior tecnico della precedente stagione, in cui ha condotto il Napoli al terzo scudetto della sua storia.

Nelle votazioni, il commissario tecnico ha ottenuto la maggioranza delle preferenze dei colleghi tecnici (42 voti). Dietro di lui Simone Inzaghi con 6 preferenze, mentre terzo è arrivato Stefano Pioli (3 voti). Per Luciano Spalletti si tratta della seconda Panchina d'oro della carriera, dopo quella ottenuta oltre 18 anni prima, per la stagione 2004-2005, quando era alla guida dell'Udinese.

Durante la mattinata - prima del corso di aggiornamento per allenatori professionisti che ha visto la presenza di un docente d'eccezione come l'imprenditore e stilista Brunello Cucinelli, mentre nel pomeriggio la lezione è stata a cura dello stesso Spalletti – i tecnici sono stati chiamati ad esprimere le proprie preferenze anche per eleggere i migliori allenatori della precedente stagione per quanto riguarda la Serie B e la Serie C maschile.

(per tutte le altre categorie, invece, le votazioni erano state effettuate on-line nei giorni precedenti).

Fabio Grosso ha vinto la Panchina d'argento quale miglior allenatore del campionato cadetto; per la Serie C, il premio per il miglior tecnico è andato a Vincenzo Vivarini, che l'anno prima aveva condotto il Catanzaro alla promozione in cadetteria.

Sul palco dell'auditorium di Coverciano è stato chiamato a ricevere una Panchina d'oro speciale anche Alberto Bollini, tecnico della Nazionale Under 20 che la precedente estate aveva riportato gli Azzurrini dell'Under 19 sul tetto d'Europa dopo 20 anni.

Nei mesi successivi, ha ricevuto una Panchina d'oro speciale anche Emiliano Del Duca, il Ct dell'Italbeach campione d'Europa il precedente settembre. Del Duca è il terzo commissario tecnico ad aver ottenuto la Panchina d'oro Speciale per i risultati conseguiti in azzurro; prima di lui avevano ricevuto questo riconoscimento "ad honorem" dal Settore Tecnico Marcello Lippi, per il trionfo mondiale nel 2006, e Roberto Menichelli, per il successo europeo nel 2014 da Ct della Nazionale di futsal.

Per quanto riguarda il calcio femminile, come già anticipato prima, a vincere la Panchina d'oro è stato Alessandro Spugna, che nella precedente stagione con la Roma ha prima vinto la Supercoppa e poi trionfato in campionato, portando le giallorosse al loro primo Scudetto.

La Panchina d'argento è andata invece a Salvatore Colantuono, tecnico del Parma, che l'anno precedente è arrivato terzo in Serie B alla guida del Cittadella. Premiata anche la Ct della Nazionale femminile di Malta, Manuela Tesse, per la Panchina d'argento 2020-2021 ottenuta quando era alla guida del Pomigliano e che non aveva mai avuto l'occasione di ritirare il riconoscimento.

Per quanto riguarda il futsal (con le votazioni a cura della Divisione Calcio a 5), la Panchina d'oro per il maschile è andata a Salvatore Samperi, che alla guida della Feldi ha portato il titolo nazionale a Eboli, il primo scudetto della storia di una squadra campana. Samperi è al suo secondo successo personale dopo l'edizione 2020-2021. Per il femminile, invece, la Panchina d'oro è stata assegnata a Gianluca Marzuoli, tecnico del Bitonto che nella precedente stagione ha centrato l'accoppiata Scudetto-Coppa Italia. Per Marzuoli si tratta della terza Panchina d'oro.

Il miglior responsabile di Settore Giovanile ad aggiudicarsi il premio intitolato allo storico dirigente "Mino Favini" è stato infine Roberto Samaden, responsabile della "Sezione per lo sviluppo del calcio giovanile e scolastico" del Settore Tecnico e dirigente dell'Atalanta, che ha ricevuto il premio come riconoscimento per la precedente stagione in cui era all'Inter.

Dopo la cerimonia, sul sito FIGC sono state poi pubblicate 4 interviste realizzate con alcuni protagonisti dell'ultima edizione della Panchina d'oro, ovvero Alberto Bollini, Vincenzo Vivarini, Fabio Grosso e Luciano Spalletti.

Nel marzo 2024, si è inoltre tenuto a Coverciano il Cronometro d'oro, l'evento che celebra i migliori preparatori atletici della precedente stagione.

Esattamente come per la Panchina d'oro, la cerimonia di premiazione del Cronometro d'oro si inserisce all'interno di un corso di aggiornamento obbligatorio, che ha visto ospiti illustri che si sono alternati sul palco dell'auditorium di Coverciano e con delle lezioni da remoto. Nella mattinata il tema trattato è stato quello aerobico, mentre nel pomeriggio, per parlare di recupero, sono intervenuti speaker di assoluto rilievo provenienti anche da altre discipline sportive, nell'ottica di una contaminazione sempre maggiore in grado di arricchire il dibattito all'interno del Settore Tecnico. Oltre all'Head of Performance della Juventus, Giovanni Andreini (insieme ai suoi collaboratori Alberto Franceschi e Antonio Gualtieri), hanno partecipato infatti come docenti d'eccezione, tra gli altri, anche il preparatore del pilota di Formula 1 Charles Leclerc, Andrea Ferrari; Umberto Ferrara, il preparatore atletico di Jannik Sinner, e l'aiuto-preparatore della Nazionale italiana di rugby, Alessandro Gerini.

Tra le 2 sessioni del corso sono stati premiati i migliori preparatori atletici della precedente stagione, sia per quel che riguarda Serie A, Serie B e Serie C maschile, ma anche per quanto concerne Serie A e Serie B femminile. Sempre secondo l'insindacabile giudizio dei colleghi preparatori, per la prima volta è stato quindi premiato anche il miglior professionista del campionato cadetto femminile: una novità dovuta al fatto che, dalla precedente stagione, è obbligatoria la figura del preparatore atletico anche in questa serie. Tutte le votazioni – per ciascuna categoria – sono avvenute la mattina stessa a Coverciano.

Il vincitore del Cronometro d'oro per la stagione 2021-2022 è stato Matteo Osti: i colleghi lo hanno votato quale migliore preparatore atletico del precedente campionato, celebrando così lo Scudetto del Milan e "bissando" il successo di Stefano Pioli durante l'ultima edizione della Panchina d'oro.

Quale miglior preparatore atletico della Serie B 2021-2022 è stato invece votato Marco Antonio Ferrone, che con la Cremonese ha centrato la promozione in Serie A, mentre per quanto riguarda la Serie C, Alberto Berselli (l'anno precedente nello staff del Südtirol) è stato il più votato dai colleghi.

Per quanto riguarda il miglior preparatore atletico della Serie A femminile, ad ottenere il riconoscimento è stato Emanuele Chiappero della Juventus.

Nella successiva edizione del Cronometro d'Oro, è stato poi Francesco Sinatti ad essere eletto come migliore preparatore atletico: il preparatore della Nazionale italiana è stato votato dai colleghi quale migliore professionista della Serie A 2022-2023, il campionato che lo ha visto ottenere lo Scudetto con il Napoli.

Per la Serie B il Cronometro d'argento è andato a Francesco Vaccariello, il preparatore del Frosinone che ha vinto il campionato cadetto. Un successo che ricalca quello della Panchina d'argento, andata come già visto prima all'allenatore dei ciociari, Fabio Grosso. Un binomio di successi, tra tecnico e preparatore, che ha caratterizzato anche il Cronometro di bronzo: il premio per il miglior preparatore della Serie C 2022-2023 è

stato infatti assegnato a Antonio del Fosco, il preparatore del Catanzaro, "bissando" così il trionfo del mister dei calabresi, Vincenzo Vivarini, vincitore della Panchina d'oro Serie C.

Il Cronometro d'oro per la Serie A femminile è stato invece consegnato al preparatore della Roma, Stefano D'Ottavio, che la precedente stagione ha conquistato il primo e storico Scudetto con il club giallorosso.

Per quanto riguarda il campionato cadetto femminile, ad aggiudicarsi il Cronometro d'argento è stato invece Pasquale Perna del Napoli.

Passando alle altre iniziative, nel settembre 2024 si è tenuto all'Isokinetic Campus di Bologna il convegno dal titolo "La prevenzione degli infortuni: dalla biomeccanica alla tecnica".

All'interno della settimana di festeggiamenti per l'inaugurazione del Campus, il Settore Tecnico della FIGC e AIAC – in collaborazione con Isokinetic - hanno infatti organizzato questo seminario – valido come corso di aggiornamento per tutti gli allenatori e i preparatori atletici - che ha visto la partecipazione tra gli oratori del Ct della nazionale turca, Vincenzo Montella, e dell'allenatore del Bologna, Vincenzo Italiano.

Relativamente alle iniziative di **sviluppo della dimensione tecnica a livello internazionale e ai diversi riconoscimenti ottenuti**, nel giugno 2024 è stato possibile confermare la qualità della scuola tecnica italiana: gli Europei tedeschi hanno visto infatti in panchina ben 5 commissari tecnici del nostro Paese, di cui 4 formati dalla Scuola Allenatori italiana. Un vero e proprio record, che certifica ancora una volta la bontà dell'operato del nostro Settore Tecnico. Oltre a Spalletti, sono stati infatti presenti a Euro 2024 anche Francesco Calzona (Ct della Slovacchia), Vincenzo Montella (Turchia), Marco Rossi (Ungheria) e Domenico Tedesco (Belgio), anche se quest'ultimo, per quanto calabrese di nascita, non si è formato come allenatore nelle aule e sui campi di Coverciano.

È dagli Europei del 2012 che l'Italia presenta ai nastri di partenza della fase finale della kermesse continentale almeno 2 suoi allenatori come Ct. A Euro 2012, oltre al commissario tecnico azzurro Prandelli, c'era infatti anche Giovanni Trapattoni sulla panchina irlandese; nel 2016, oltre al Ct dell'Italia Antonio Conte, De Biasi guidava la nazionale albanese, e a Euro 2020, oltre all'allenatore poi campione d'Europa, Roberto Mancini, era presente – così come oggi - Marco Rossi nelle vesti di commissario tecnico dell'Ungheria.

Rimanendo sul tema dello sviluppo della dimensione internazionale, nel gennaio 2024 si è svolta una "tre giorni" di lezioni e di confronto, per parlare di calcio femminile e per discutere dell'argomento con i rappresentanti di altre 13 Federazioni calcistiche europee: si è trattato del nuovo appuntamento con l'UEFA Share, che ha visto impegnati – oltre a quelli italiani – i delegati provenienti da Austria, Azerbaigian, Bielorussia, Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia, Finlandia, Islanda, Liechtenstein, Lituania, Polonia, Portogallo e Romania.

Il convegno – organizzato dal Settore Tecnico sotto l'egida della UEFA – dal titolo "Women's Football – Girl's Football", si è concentrato sul tema del calcio femminile e nello specifico sull'attività giovanile.



La delegazione si è anche recata al Viola Park, il centro sportivo della Fiorentina, per visitare la struttura e per scoprire da vicino il lavoro svolto dal club toscano nel femminile.

Per quanto concerne invece il **programma di sviluppo in ambito digitale**, si segnala il fatto che a partire dal mese di giugno 2024, per la prima volta, le società di calcio professionistiche hanno potuto depositare (sul Portale Servizi FIGC, all'indirizzo portaleservizi.figc.it) i preliminari di tesseramento dei tecnici per la stagione 2024-2025, insieme alla possibilità di effettuare, per i singoli tecnici (sempre dal Portale Servizi FIGC), il pagamento della quota annuale di iscrizione all'albo. Il portale consente inoltre a tutti gli iscritti all'albo dei Tecnici (oltre a preparatori di settore giovanile, match analyst e osservatori certificati dal Settore Tecnico) anche di consultare le proprie pratiche di tesseramento e il contratto/accordo economico depositati dalla società, visualizzare il proprio "storico" di corsi effettuati e di tesseramenti, nonché di aggiornare i propri contatti.

Considerando infine gli aspetti legati al **Regolamento del Settore Tecnico**, nel dicembre 2024 è stato confermato come le qualifiche dei tecnici in scadenza al 31 dicembre sarebbero state automaticamente prorogate di 6 mesi, fino al 30 giugno 2025. La stessa data rappresenta anche il termine ultimo entro cui effettuare i corsi di aggiornamento obbligatori.

5. ATTIVITÀ DEGLI UFFICIALI DI GARA

All'interno della Federazione, gli **Ufficiali di Gara** svolgono un ruolo determinante perché garantiscono la regolarità dell'attività. In questo senso, il ruolo dell'Associazione Italiana Arbitri nell'ambito della FIGC risulta fondamentale per valorizzare l'efficienza del sistema sotto il profilo organizzativo e per garantire la regolarità dello svolgimento di tutte le competizioni nelle diverse discipline, dalla Serie A fino ai campionati giovanili locali, dal calcio maschile a quello femminile, al Futsal, al Beach Soccer e alla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale.

Il **volume complessivo delle prestazioni offerte dagli ufficiali di gara** in sinergia con la Federazione definisce in maniera esaustiva quanto e quale sia stato l'impegno profuso, a cominciare dalle 610.196 designazioni totali, così distribuite: 402.869 gare dirette come "arbitro", 8.309 dirette come "arbitro 2", 108 gare dirette come "arbitro 3", 42.935 come assistente arbitrale 1, 42.935 come assistente arbitrale 2, 891 VAR / 891 AVAR, 8.736 cronometristi, 2.603 quarti ufficiali di gara, 59.199 osservatori, 27.077 organi tecnici e 13.642 tutor. Un incremento complessivo pari a 26.366 designazioni in più rispetto all'anno 2023.

L'attività è stata organizzata e coordinata da 6 Commissioni Nazionali dedicate ad Arbitri e Assistenti (CAN, CAN C, CAN D, CAN 5 Élite, CAN 5, CAN Beach Soccer), 4 Commissioni Nazionali dedicate agli Osservatori (CON Professionisti, Con Dilettanti, Con 5, Con Beach Soccer), 18 Comitati Regionali, 2 Comitati Provinciali e 206 Sezioni distribuite su tutto il territorio Nazionale.

In aggiunta a questi dati numerici, dal punto di vista della **valorizzazione del profilo della classe arbitrale italiana a livello internazionale**, si evidenzia la costante considerazione riservata in ambito FIFA e UEFA per le squadre arbitrali AIA, in ogni competizione. Anche nel corso del 2024, sono state frequenti le richieste provenienti da Federazioni Europee ed Extraeuropee per designare team arbitrali italiani per Campionati e Coppe Nazionali. In alcuni casi non è stato tuttavia possibile aderire, sia per la concomitanza con altri impegni sia a tutela degli Associati. La classe arbitrale italiana continua, inoltre, a rappresentare un'eccellenza del nostro Paese, come confermano ad esempio alcuni numeri eloquenti, pubblicati sul sito FIGC nel gennaio 2024: fino a quel momento erano state giocate 206 partite della stagione di Serie A, con 1.076 check VAR: tra questi sono stati rilevati 91 errori, di cui 82 sono stati corretti. Andando sulle percentuali, se non ci fosse stato il VAR sarebbe stato prodotto l'8,49% di percentuale di errore, che di fatto è stato ridotto allo 0,84%, un dato ulteriormente sceso rispetto allo 0,89% dell'ultimo anno, a conferma di una significativa contrazione degli sbagli e di una grande qualità del settore arbitrale. E non a caso i direttori di gara del nostro Paese sono apprezzati in tutto il mondo: gli arbitri italiani, Var e Avar, a livello internazionale sono i più utilizzati in assoluto nelle competizioni internazionali, il 15% rispetto all'11% della Premier League e al 3-4% di altre federazioni. Il coordinatore degli arbitri a livello FIFA è italiano (Pierluigi Collina), così come quelli di UEFA (Roberto Rosetti) e CONCACAF (Nicola Rizzoli), e diverse leghe e federazioni continuano a richiedere alla FIGC e all'AIA di poter disporre degli arbitri nelle partite più importanti.

Nell'aprile 2024, Marco Guida e Daniele Orsato sono stati inoltre i 2 arbitri italiani selezionati per UEFA EURO

2024. Lo ha annunciato il Comitato Arbitrale UEFA, che ha reso noti i nomi dei 18 ufficiali di gara che avrebbero diretto le 51 partite del Campionato Europeo al via il 14 giugno. Guida ha avuto come guardalinee Filippo Meli e Giorgio Peretti, mentre gli assistenti di Orsato sono stati Ciro Carbone e Alessandro Giallatini. E al VAR sono stati presenti anche altri 2 italiani, Massimiliano Irrati e Paolo Valeri, con Irrati che è stato poi selezionato come Support VAR in occasione della finale del torneo, giocata all'Olympiastadion di Berlino tra Spagna e Inghilterra.

Passando alle altre attività finalizzate alla valorizzazione della dimensione internazionale, nel 2024 è proseguito il programma avviato nel settembre 2023 dalla FIGC, insieme a tutte le altre Federazioni calcistiche europee, con il lancio della prima campagna di reclutamento arbitri UEFA, denominata "Be a Referee!", che mira ad aumentare la conoscenza degli arbitri, a sottolineare la loro importanza per il gioco e ad ispirare i giovani ad intraprendere la carriera di arbitro. La campagna fa parte di un programma più ampio attraverso il quale la UEFA sostiene le Federazioni nazionali nelle loro attività di reclutamento, con l'obiettivo di arruolare circa 40.000 nuovi ufficiali di gara a stagione. Una valutazione del comitato arbitri della UEFA ha dimostrato infatti come diverse federazioni affiliate stiano affrontando problemi nel reclutare o trattenere giovani arbitri prima che raggiungano livelli più alti, il che sta diventando una seria minaccia per il gioco e potrebbe avere un impatto negativo sul numero di ufficiali di gara di alto livello.

La campagna "Be a referee" UEFA si è integrata con le molteplici attività svolte dall'AIA per la **promozione del reclutamento arbitrale**: produzione di clip promozionali in collaborazione con la FIGC, campagne social "DiventArbitro" e attività con gli Enti Locali. Di particolare rilievo il Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, firmato dall'allora Presidente AIA Carlo Pacifici e dal Ministro Giuseppe Valditara, in vigore dal 18 dicembre 2023. Il Protocollo prevede la promozione della progettazione nelle Istituzioni scolastiche e l'attuazione di attività formative legate alla figura dell'arbitro di calcio, finalizzate a rafforzare e potenziare le competenze chiave di cittadinanza e relazionali di studentesse e studenti, la realizzazione di attività e iniziative volte a favorire la crescita culturale, civile e sociale delle studentesse e degli studenti, l'implementazione nell'ambito dei PTOF delle singole scuole di attività e percorsi finalizzati a favorire il benessere psicofisico degli studenti, la promozione del rispetto di sé e degli altri, delle regole, dell'impegno, della convivenza civile, dell'accettazione della sconfitta e il rispetto, nella vittoria, di chi perde attraverso la funzione ludica e sociale dello sport.

I risultati a consuntivo delle campagne di reclutamento hanno portato l'AIA ad un incremento netto nell'anno solare 2024 pari a + 241 unità (31.886 al 31/12/2024), con un consolidamento dei risultati ottenuti nel 2023 e con il superamento, nel corso dell'anno, di quota 33.000 unità. Da sottolineare in positivo l'aumento degli associati con doppio tesseramento arbitro/calciatore (passati da 481 a 1.163) e il ringiovanimento complessivo dell'Associazione (6.726 associati under 18 al 31/12/2023, saliti a 8.850 al 31/12/2024).

Il 2024, per volontà dichiarata dalla governance associativa, è stato un anno caratterizzato dalla **formazione**. Si sono susseguiti diversi raduni degli Organi Tecnici Nazionali (17 per la CAN, 8 per la CAN C e 13 per la CAN D), compresi alcuni mini-raduni su base macroregionale visto il numero elevato di arbitri e assistenti in organico (5 per la CAN 5 Elite e 5 per la CAN 5). Relativamente alle Commissioni Osservatori Nazionali, si sono svolti 5

raduni per la CON Professionisti, dei quali uno di recupero assenti al primo turno, 4 per la CON Dilettanti, uno suddiviso in 2 turni visto il numero di Osservatori in organico, e 3 per la CON 5, più uno di recupero assenti al 1° turno. Nell'ambito dell'attività di Beach Soccer sono stati invece svolti 3 raduni in totale, tra corso di selezione, stage pre-campionato e parte finale.

Il Settore Tecnico Arbitrale, organo che cura la formazione, il perfezionamento tecnico di Arbitri, Assistenti, Osservatori ed istruttori tecnici e promuove la conoscenza delle regole del giuoco del calcio trovandone la corretta applicazione, ha svolto costante attività di supporto a Sezioni, Comitati Regionali/Provinciali e Organi Tecnici Nazionali, mediante la partecipazione a incontri e raduni. Nell'ambito della sua attività, ha organizzato 5 raduni in totale, alcuni dedicati ai Talent&Mentor, all'interno del progetto UEFA Referee Convention (co-finanziato dal programma UEFA HatTrick), altri ai componenti dei vari moduli per una costante e capillare modalità di formazione.

L'attività svolta dal Settore Tecnico AIA ha coinvolto tutti i livelli della struttura organizzativa (dal Settore Giovanile Locale alla Serie A) con la presenza dei Formatori a 277 raduni pre-campionato, 267 raduni intermedi (metà stagione) e altri 41 nelle fasi finali (normalmente Play Off / Play Out). Particolarmente rilevante è risultata anche essere l'attività svolta presso le unità periferiche (Sezioni) e i Comitati Regionali e Provinciali: 501 riunioni tecniche in Sezione e 74 riunioni tecniche presso i Comitati Regionali e Provinciali.

A giugno 2024 è stata lanciata e poi implementata la **nuova piattaforma di condivisione e formazione AIA STAR (Support, Training, Activity for Referees)**, un contributo fondamentale per la crescita delle competenze dei singoli associati e un eccezionale supporto per gli Organi tecnici regionali e sezionali. Determinante, in questo senso, il lavoro portato avanti da Matteo Trefoloni, con il coinvolgimento operativo della Commissione Informatica AIA.

Sono proseguiti anche gli appuntamenti periodici con i Webinar tecnici rivolti a tutti gli Associati e ai quali hanno dato il loro contributo attivo tutti gli Organi Tecnici Nazionali in sinergia con il Settore Tecnico e il Comitato Nazionale. I Webinar sono sempre stati ospitati nel Centro Var di Lissone, grazie alla disponibilità della Lega Serie A.

Molto importante per la qualità dei relatori, anche l'evento svoltosi a Tirrenia nel novembre 2024 e denominato AIA for FUTURE: circa 90 giovani arbitri al loro primo anno di attività a livello internazionale hanno potuto confrontarsi sulle tematiche tecniche con ufficiali di gara del passato e del presente del calibro di Pierluigi Collina, Gianluca Rocchi, Antonio Damato, Daniele Orsato, Marco Guida, Luca Zufferli, Maurizio Ciampi e Alessandro Pizzi. Una analoga iniziativa è stata rivolta agli arbitri di Futsal, con Massimo Cumbo, Angelo Galante, Franco Falvo e Nicola Manzione.

L'organo direttivo centrale, il Comitato Nazionale, ha tenuto le riunioni prevalentemente in modalità videoconferenza, in ottica di contenimento dei costi, mentre ha organizzato una riunione dell'organo consultivo, il Consiglio Centrale, in presenza, il 15 marzo a Lamezia Terme. Il resto delle attività ha coinvolto

gli Organi direttivi di controllo dell'attività amministrativa e contabile (Servizio Istruttivo nazionale, 2 riunioni), le Commissioni e i servizi (Commissione Esperti Amministrativi, con una riunione, e la Commissione Esperti Legali con una riunione) e le Commissioni di Studio e Supporto alle attività del Comitato Nazionale (tra le quali figura la Commissione di Studio per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, che oltre ad organizzare nell'ambito delle attività sociali la "RefereeRun" ha svolto la fase finale del Torneo eSport presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano a fine maggio), più il Servizio Informatico e statistico, che cura l'applicativo "sinfonia4you", utilizzato per le designazioni di tutti gli associati, che si è riunito 3 volte durante l'anno.

Passando agli altri progetti, nel Consiglio federale del 6 marzo 2024 è stata confermata l'introduzione di un **progetto di coinvolgimento per gli arbitri dimessi**, che presteranno disponibilità per attività divulgative, formative e informative a livello nazionale e territoriale di FIGC e AIA. Tale decisione è maturata con l'intenzione di accompagnare, riconoscendo loro anche la corresponsione di un trattamento economico, l'uscita degli arbitri di vertice dai quadri effettivi a fronte del servizio prestato in favore dello sviluppo del calcio in generale e delle nuove generazioni di arbitri nello specifico. Il Consiglio ha dato delega al Presidente federale, d'intesa con i vice presidenti e il numero uno dell'AIA, per la formalizzazione della proposta.

Particolarmente impegnativo nel corso del 2024 è risultato essere il **percorso di riforma regolamentare** portato avanti in conseguenza del rinnovamento dei Principi fondamentali degli Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate (16 febbraio 2024) e delle successive modifiche al testo dei Principi informatori dei Regolamenti dell'Associazione Italiana Arbitri (14 giugno 2024).

La Riforma ha, tra le altre cose, ampliato in modo significativo la base elettorale, attraverso un meccanismo di rappresentanza regionale che ha per la prima volta permesso di portare al voto tutti gli associati. Le assemblee per l'elezione dei delegati assembleari all'Assemblea Generale AIA si sono svolte nel mese di ottobre 2024, organizzate su base regionale in modalità videoconferenza, con voto elettronico. Il 2024 si è poi concluso con il rinnovo dei vertici arbitrali, ovvero Presidente, Vicepresidenti e Componenti del Comitato Nazionale, eletti nel corso dell'Assemblea Generale tenutasi in data 14 dicembre, anch'essa con voto elettronico. Questa nuova modalità di voto ha avuto un impatto positivo sul bilancio AIA, ma ha anche dimostrato l'efficienza organizzativa delle strutture coinvolte e la capacità di gestire le rilevanti innovazioni con notevole reattività, anche di fronte a complessità rilevanti.

Con riferimento agli **aspetti connessi alla comunicazione**, nel corso dell'anno si sono concretizzate molte iniziative rivolte alla ridefinizione complessiva dell'immagine esterna dell'Associazione e al coinvolgimento della rete dei Responsabili Regionali, Provinciali e Sezionali della Commissione Comunicazione. È proseguita anche la collaborazione con DAZN per la produzione del format televisivo "OPEN VAR", il cui obiettivo va oltre la necessità di chiarire alcune circostanze tecniche relative al massimo campionato, e si orienta verso intenti divulgativi e comunicativi sulla conoscenza di regolamenti e procedure tecniche e arbitrali.

Una collaborazione pionieristica quella tra FIGC e DAZN che, combinando le rispettive competenze, si sviluppa per rendere il prodotto calcio sempre più coinvolgente, interattivo, ma anche formativo e informativo,

attraverso nuovi modelli narrativi. OPEN VAR può anche essere commentato live direttamente in app tramite la funzione FAN Zone; la Squad di DAZN stimola la chat con domande e sondaggi, con l'obiettivo di rendere partecipi tutti i tifosi di calcio in questo inedito e innovativo appuntamento firmato FIGC e DAZN.

Finestre come OPEN VAR sono capaci di trasportare il tifoso al centro dell'evento, rendendolo più protagonista. Lo dimostra l'enorme successo che ha riscosso il format a livello di numeri: dal lancio del progetto al febbraio 2024, gli episodi approfonditi in diretta e fruiti on demand in app o sulle piattaforme social di DAZN hanno totalizzato oltre 17 milioni di views cumulate. Numeri importanti che non fanno altro che confermare l'interesse degli appassionati di calcio e il valore di un format come questo, nato per diffondere una conoscenza approfondita di un aspetto fondamentale del calcio che appassiona tutti.

Nel febbraio 2024, lo spazio formativo e informativo FIGC-AIA dedicato al mondo arbitrale all'interno del format esclusivo OPEN VAR di DAZN è andato "on-air" con una importante novità: a partire dalla 25ª giornata, gli episodi e le decisioni arbitrali salienti del weekend calcistico in corso vengono infatti approfonditi, in diretta, ogni domenica sera. L'analisi di eventuali episodi relativi alla partita delle 18 di domenica, vengono infatti analizzate - attraverso gli audio esclusivi dei colloqui degli arbitri e dei Video Assistant Referees, abbinati alle immagini - e riviste live in esclusiva su DAZN durante il programma Sunday Night Square, insieme ad un rappresentante AIA presente in studio e alla Squad di DAZN.

Nelle settimane successive, inoltre, sono stati prodotti anche una serie di contenuti speciali on demand per conoscere ancora meglio come nascono le scelte dei direttori di gara e non solo. Dalle azioni di gioco ritenute irregolari a come si prepara mentalmente un arbitro, fino a come si vivono l'avvicinamento al match e il giorno della partita; un racconto in grado di svelare tutto quello che il tifoso non vede, incluso il lato più umano dell'arbitraggio.

Nell'aprile 2024, la partnership formativa e informativa siglata tra DAZN, FIGC, AIA, con la collaborazione della Lega Serie A, si è poi ulteriormente arricchita con "OPEN VAR Masterclass" powered by Enel, una serie di nuovi contenuti di approfondimento sviluppati per diffondere una maggiore informazione e conoscenza del regolamento di gioco e delle decisioni arbitrali attraverso una totale trasparenza.

Il nuovo format ha come protagonista il regolamento di gioco, strumento fondamentale di analisi e che, al tempo stesso, diventa veicolo per una rinnovata cultura sportiva e una maggiore, e più ampia, comprensione delle decisioni arbitrali; Gianluca Rocchi, responsabile della CAN, insieme alla DAZN Squad composta da Orazio Accomando alla conduzione e Andrea Stramaccioni per approfondire il punto di vista sportivo, analizza e spiega le decisioni prese in campo, cercando di rendere più chiare le varie situazioni e dinamiche di gioco verificatesi nel corso della stagione 2023-2024 di Serie A. Una novità assoluta che possiede nel suo racconto formativo e informativo la volontà di approfondire meglio il regolamento di gioco, dal quale il mondo arbitrale parte per prendere le decisioni.

Nel maggio 2024, il progetto si è poi arricchito di un altro contenuto inedito, che per la prima volta in assoluto

nella storia calcistica, ha visto gli arbitri aprire le porte dei propri raduni per offrire, a tutti i tifosi di calcio, un punto di vista esclusivo sul mondo arbitrale.

Disponibile in esclusiva su DAZN, il nuovo contenuto on demand si sviluppa tra il Centro Tecnico di Coverciano e il Centro Var di Lissone e ha come protagonisti Gianluca Rocchi e il suo staff. Un contenuto speciale che svela eccezionalmente il dietro le quinte delle riunioni tra designatori, arbitri, assistenti e VAR, dove si discute del regolamento, del protocollo e si analizzano gli episodi arbitrali, in un'ottica di miglioramento continuo. Le riunioni, spesso caratterizzate da scambi di idee e pareri senza filtri, consentono di capire meglio le dinamiche, le competenze richieste per gestire le partite ai massimi livelli e le sfide del ruolo arbitrale, permettendo così una formazione costante: dall'utilizzo del VAR alla gestione degli errori, fino alle prime partite arbitrate e molto altro ancora, un'opportunità unica per avvicinarsi meglio al mondo dell'arbitraggio.

Tante anche le interviste esclusive ad arbitri e assistenti, che raccontano le loro esperienze come mai fatto prima. Tra i protagonisti ci sono Daniele Doveri, Massimiliano Irrati, Juan Luca Sacchi, Simone Sozza, Paolo Valeri, Luca Zufferli, Davide Imperiale, Ciro Carbone e Giovanni Baccini.

Nel settembre 2024, DAZN, FIGC e AIA, in collaborazione con la Lega Serie A, hanno poi annunciato il ritorno del format di successo OPEN VAR anche per la stagione sportiva 2024-2025.

Dalla quinta giornata, ogni domenica all'interno del nuovo show di DAZN dedicato alla Serie A e condotto da Giorgia Rossi, si è partiti dagli audio esclusivi dei colloqui degli arbitri e dei Video Assistant Referees, abbinati alle immagini, per analizzare in diretta i principali episodi, insieme agli ospiti presenti in studio e a Gianluca Rocchi che, di volta in volta, si è alternato negli approfondimenti con i componenti della Commissione Arbitri Nazionali (CAN).

Ad anticipare il ritorno della nuova stagione, un'anteprima on demand disponibile in app; nella puntata speciale, Gianluca Rocchi analizza alcuni episodi salienti relativi alla quarta giornata di campionato insieme a Giorgia Rossi, condividendo con il pubblico di tifosi le principali novità regolamentari e le direttive per gli arbitri e il VAR.

In questo secondo anno, FIGC, AIA e DAZN, in collaborazione con la Lega Serie A, hanno quindi consolidato la partnership formativa e informativa avviata nel 2023 con un unico obiettivo, favorire una rinnovata cultura sportiva. Oltre a seguire OPEN VAR in diretta su DAZN ogni domenica sera, i tifosi possono rivedere on demand le analisi sulla app di DAZN e, in differita, anche su VIVO AZZURRO TV, la già analizzata nuova piattaforma OTT della FIGC.

Particolare attenzione è stata rivolta anche nel 2024 alla **componente arbitrale femminile**: la formazione multidisciplinare ha coinvolto tutte le Associate che operano a livello nazionale come arbitri e assistenti, avviando in parallelo progetti a livello regionale con il coinvolgimento attivo delle Associate nazionali. La presenza della componente femminile si è sostanzialmente mantenuta stabile (da 2.164 a fine 2023 a 2.148

a fine 2024) pari al 6,7 % del totale, con la FIGC che continua a rappresentare la prima Federazione calcistica europea per numero di arbitri donne (posizionandosi anche nella top 5 mondiale).

Tra le altre principali molteplici attività svolte nel corso dell'anno, da rimarcare anche quelle rivolte al sociale, con molti arbitri coinvolti gratuitamente in iniziative benefiche rivolte ad organizzazioni no profit in tutto il territorio nazionale e a tutti i livelli. Sono proseguite le attività in collaborazione con AIL, partner solidale dell'AIA dal 2023, con il coinvolgimento nelle campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi. Di particolare rilevanza la staffetta "Run4Hope", con centinaia di arbitri tedorori che hanno portato per le strade della penisola il testimone della solidarietà, raccogliendo donazioni per la ricerca.

Di grande importanza anche la progettualità svolta nell'ambito della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale: sono aumentate le squadre iscritte e le regioni coinvolte, raggiungendo ormai tutto il territorio nazionale; di conseguenza anche l'organizzazione AIA si è adeguata costituendo una rete di referenti regionali e responsabili della formazione e delle designazioni. Sono state anche attivate iniziative di coordinamento e indirizzo con call conference dedicate. La rete dei designatori arbitrali regionali è stata molto impegnata, anche nei campionati rivolti ad altre forme di disabilità (Amputati in particolare). Si segnala come elemento particolarmente positivo il fatto che alcuni ragazzi con disabilità relazionali e fisiche abbiano potuto dirigere a pieno titolo gare della DCPS e svolgere con particolare impegno tutte le funzioni connesse all'attività arbitrale. Le finali nazionali DCPS si sono svolte a Tirrenia e le gare conclusive sono state dirette dai FIFA Referee Andrea Colombo e Chiara Perona.

È stato inoltre incrementato l'impegno per il "Progetto Erasmus, in collaborazione con "Referee Abroad", organizzazione no profit che ha come obiettivo quello di espandere le esperienze arbitrali coinvolgendo ufficiali di gara di tutto il mondo: gruppi di giovani arbitri sono stati coinvolti in Tornei giovanili Internazionali svolti in diversi Paesi.

Rilevante è stato infine il delicato e importante tema della **violenza contro gli ufficiali di gara**, un fenomeno che va a colpire giovani che per pura passione si avvicinano al calcio per viverlo non con l'obiettivo di primeggiare, ma con la volontà di permettere di disputare una partita nel rispetto delle regole. Il Presidente della FIGC Gabriele Gravina ha ribadito con forza in più occasioni la necessità sempre più urgente di combattere la violenza contro gli arbitri con segnali forti. La Federazione contrasta e combatte ogni forma di violenza, promuovendo spazi e programmi di formazione che esaltano i valori fondanti dello sport e del calcio in particolare, e lo sta facendo anche denunciando alle autorità competenti le violenze di cui viene a conoscenza e soprattutto non lasciando sole le vittime, anzi affiancandole nel loro doloroso percorso.

Nel complesso l'attività dell'AIA si è sviluppata con efficienza organizzativa e qualità tecnica in tutte le sue articolazioni locali, regionali e nazionali. La collaborazione e il confronto con tutte le componenti tecniche è stato costante e proficuo. Analogamente i rapporti con la Federazione, le Leghe e le Divisioni sono stati improntati al rispetto reciproco e al raggiungimento degli obiettivi comuni, a beneficio del Sistema Calcio nella sua interezza.

6. VALORIZZAZIONE COMMERCIALE

Il 2024 si è rivelato un anno particolarmente significativo per la FIGC anche sul fronte dello **sviluppo commerciale**, grazie alla concomitanza con UEFA EURO 2024 e al lancio di importanti iniziative strategiche, tra cui la piattaforma OTT "Vivo Azzurro TV" e l'implementazione del sistema CRM Microsoft Dynamics.

Il 2024, in particolare, ha rappresentato il secondo anno del nuovo ciclo di sponsorizzazioni 2023-2026, che fa seguito al quadriennio 2019-2022, il primo chiuso a seguito dell'internalizzazione delle attività commerciali in precedenza delegate ad un advisor esterno e che aveva fatto registrare dei risultati record in termini di fatturato. In particolare, i ricavi commerciali sono cresciuti del 17,1% rispetto al precedente quadriennio 2015-2018, con un aumento di oltre 28 milioni di euro. L'incremento dei proventi risulta ancora più rilevante se si prendono in considerazione esclusivamente i contratti commerciali riguardanti le Nazionali di Calcio: +47,5% rispetto al quadriennio precedente, escludendo i ricavi derivanti dal Partner Tecnico (categoria merceologica a sé stante). Il dato risulta inoltre ancora più significativo considerando l'impatto della pandemia sul mercato sportivo delle sponsorizzazioni e i *malus* connessi alla mancata qualificazione ai Mondiali 2022. Nel primo biennio del nuovo ciclo, la FIGC ha poi ulteriormente ritoccato i propri record storici in termini di ricavi da proventi commerciali e partnership, raggiungendo i 70,8 milioni di euro nel 2023 e gli 81,2 nel 2024.

In continuità con quanto avviato nel 2023 – primo anno del nuovo ciclo di sponsorizzazione 2023-2026 – anche nel corso del 2024 sono stati formalizzati **diversi nuovi accordi di partnership**. Tali intese hanno rappresentato un ulteriore passo avanti nel percorso di crescita commerciale della Federazione. Le innovazioni introdotte nella strategia commerciale e il consolidamento del brand, frutto di un lavoro sviluppato negli anni precedenti, hanno favorito la nascita di nuove collaborazioni con realtà sia nazionali che internazionali. Al contempo, numerosi partner storici hanno scelto di rinnovare il proprio impegno, confermando la fiducia nel progetto legato alle Nazionali di Calcio.

Di seguito è riportato l'elenco completo degli accordi commerciali finalizzati, relativi al sostegno e alla promozione delle Nazionali Italiane di Calcio.

Nel mese di gennaio, è stato annunciato il ritorno di Birra Peroni come "Official Partner" delle Nazionali Italiane di Calcio. La collaborazione, avviata negli anni '90 e proseguita fino alla vittoria di EURO 2020, è stata rinnovata, riportando il marchio al fianco di tutte le rappresentative azzurre – maschili, femminili, futsal e beach soccer – già a partire da EURO 2024. Facendo leva sui valori positivi dello sport e sulla passione viscerale che lega gli italiani alla Nazionale, in linea con lo spirito del brand, la collaborazione si propone come un potente strumento di promozione di un messaggio di unione, perché "Se Ci Unisce è Peroni". Un messaggio che oggi si arricchisce del significato ancora più profondo di inclusione e superamento degli stereotipi, per un calcio senza distinzioni.

A febbraio, sono state attivate 2 altre importanti collaborazioni. La prima, con Kama.Sport, start-up leader nel settore sport-tech italiano, ha segnato l'avvio di una partnership tecnica orientata all'innovazione. In qualità

di "Technical Supplier", l'azienda ha messo a disposizione della FIGC strumenti avanzati per la raccolta e l'analisi dei dati, supportando digitalmente tutte le attività tecniche dalla prima squadra alle giovanili. Questo si traduce in strumenti di monitoraggio e scouting che supportano il lavoro quotidiano della Federazione Italiana, dalla prima squadra fino alle giovanili, dall'Under 21 all'Under 15.

L'utilizzo della tecnologia all'avanguardia di Kama.Sport permette alla FIGC di integrare tutte le numerose fonti dati a sua disposizione, all'interno di un'unica piattaforma. Ciò ha portato ad un notevole miglioramento dell'efficienza nell'analisi e nella gestione del dato, consentendo un'approfondita esplorazione sia a livello quantitativo che qualitativo.

In veste di Technical Supplier, Kama.Sport fornisce alla Federazione tutte le competenze e risorse necessarie allo sviluppo di soluzioni ad-hoc, specificamente progettate per le esigenze federali. Inoltre, la FIGC può contare sull'assistenza di Kama.Sport nella creazione di applicativi proprietari dedicati al Settore Tecnico. Questi strumenti coinvolgono un'ampia platea attraverso statistiche dettagliate sui giocatori e sulle squadre delle principali Leghe Europee, l'integrazione e il caricamento di contenuti e video originali, nonché un sistema informativo interno e una serie di strumenti utili per l'evoluzione di un'organizzazione interna armoniosa.

Questa partnership rappresenta un passo importante per la FIGC nell'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative nel campo dello sport. Sfruttando l'esperienza di Kama.Sport e gli strumenti sviluppati su misura, la Federazione può infatti ottimizzare le sue operazioni e fornire un'esperienza migliore a tutti i suoi membri e tifosi.

Sempre a febbraio, è stato ufficializzato il rinnovo della partnership con Ali Lavoro, già attiva dal 2020. L'azienda, con oltre 25 anni di esperienza nei servizi HR, ha confermato il proprio ruolo di "Technical Supplier", rafforzando il legame con la Federazione nella promozione di valori condivisi come la ricerca del talento e lo sviluppo delle competenze.

Nel mese di maggio, Gillette Labs ha esteso il proprio impegno nei confronti della FIGC, diventando "Official Partner" di tutte le Nazionali Italiane di Calcio, dopo aver sostenuto nel 2023 la sola Nazionale Femminile. Il marchio ha proseguito il proprio percorso al fianco della FIGC con l'obiettivo di generare un impatto sociale positivo, contribuendo a progetti come i "Play Days" (in collaborazione con il Settore Giovanile e Scolastico) e l'iniziativa con l'associazione "Parole O Stili", a supporto del calcio giovanile e femminile. In occasione della partnership, il brand ha scelto di "passare al livello superiore" e schierare a fianco degli Azzurri il nuovo Gillette Labs, il rasoio ufficiale della Nazionale. A partire dai ritiri a Coverciano, Gillette Labs è rimasto infatti a fianco dei calciatori e di tutto lo staff, continuando a sostenerli nelle sfide che si sono trovati ad affrontare, in campo e durante la rasatura, a partire dall'imminente EURO 2024. Il sostegno di Gillette alla Nazionale ha preso il via con una serie di iniziative non solo sul campo; a tal proposito, infatti, sono stati coinvolti alcuni calciatori come Alessandro Buongiorno, Gianluca Scamacca, Davide Frattesi, Giacomo Bonaventura, Federico Gatti e Moise Kean per sfide mai viste prima che hanno messo alla prova il loro talento.



Sempre a maggio, è stata siglata una nuova partnership con RE/MAX Italia, che è diventata "Official Partner" delle Nazionali maschili e femminili. Il gruppo immobiliare ha scelto di affiancare la FIGC in un progetto fondato su valori comuni come l'eccellenza, la passione e il lavoro di squadra.

Infine, a giugno, è stato definito l'accordo con Frigerio Viaggi, che ha messo a disposizione mezzi di trasporto completamente brandizzati per accompagnare le Nazionali maschili e femminili durante tutto l'anno, rafforzando la presenza visiva e identitaria del brand FIGC anche in occasione degli spostamenti ufficiali. In vista del Campionato Europeo, un bus completamente brandizzato ha rappresentato infatti il mezzo ufficiale che ha accompagnato gli Azzurri nelle ultime 2 amichevoli prima della partenza per la Germania: Italia-Turchia, giocata allo stadio "Renato Dall'Ara" di Bologna, e Italia-Bosnia ed Erzegovina, in programma allo stadio "Carlo Castellani" di Empoli.

Nel corso dell'anno, come già analizzato nella prima parte del Rapporto di Attività, sono state anche attivate una serie di partnership strategiche con enti ed istituzioni locali, con l'obiettivo di valorizzare dal punto di vista turistico e culturale le città e i territori che hanno ospitato le partite delle Nazionali italiane.

La prima collaborazione è stata avviata con la Regione Emilia-Romagna, teatro di importanti appuntamenti sportivi: le 2 gare della Nazionale Under 21 disputate nel mese di marzo, un incontro della Nazionale A maschile a giugno, oltre ad una partita della Nazionale femminile. In questo contesto, la FIGC ha promosso il territorio attraverso contenuti digitali realizzati insieme ai protagonisti delle Nazionali, diffusi sui canali social ufficiali. Inoltre, la Regione ha ospitato anche la Finale di Coppa Italia Femminile, che ha visto affrontarsi Fiorentina e Roma, ulteriore occasione per esaltare il connubio tra sport e valorizzazione del territorio.

La seconda partnership è stata formalizzata con la Regione Lazio. In virtù di questo accordo, sono state disputate 4 partite: una della Nazionale Under 21, una della Nazionale Under 20, una della Nazionale A Maschile e una della Femminile. Anche in questo caso, l'attivazione è stata accompagnata dalla produzione di contenuti editoriali con i calciatori e le calciatrici, condivisi sui canali digitali della Nazionale, rafforzando il legame tra squadra e territorio. L'intesa ha previsto inoltre che il Lazio ospiti le Fasi Finali dei Campionati Giovanili organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico, a conferma dell'attenzione verso la promozione dello sport a livello locale.

La terza collaborazione ha coinvolto la Regione Friuli Venezia Giulia, dove si sono disputati altri 2 importanti incontri: una gara della Nazionale A Maschile a Udine e una della Nazionale Under 21 a Trieste. Anche in questa occasione, sono stati realizzati e condivisi contenuti digitali dedicati, con protagonisti i calciatori Azzurri, per raccontare attraverso lo sport la bellezza e la ricchezza culturale della regione ospitante.

Oltre alla definizione di nuovi accordi di partnership, nel corso del 2024 sono state sviluppate numerose attivazioni innovative insieme ai Partner. Di seguito viene riportata una selezione delle principali iniziative realizzate.

Nel mese di marzo sono stati presentati i nuovi kit adidas delle Squadre Azzurre: le divise Home e Away, pensate per celebrare l'identità calcistica italiana, hanno fatto il loro debutto in occasione delle amichevoli disputate negli Stati Uniti contro Venezuela ed Ecuador.

La maglia Home, fedele alla tradizione, si è caratterizzata per il classico azzurro arricchito da strisce tricolore lungo le spalle e da uno stemma in evidenza sul petto. La versione Away, su base bianca, ha integrato dettagli in rosso e verde sulle spalle, sullo stemma e lungo i fianchi. Entrambi i kit sono stati progettati per suscitare senso di appartenenza e orgoglio, uniti dal motivo grafico della lettera "I" reinterpretata in chiave digitale. Sul retro del collo è comparsa la scritta "L'ITALIA CHIAMO", un richiamo identitario alle parole dell'Inno di Mameli. Le maglie, leggere e performanti, sono state realizzate con la tecnologia adidas più avanzata, in stretta collaborazione con FIGC, per garantire comfort e prestazioni ottimali anche sotto pressione.

La campagna di comunicazione che ha accompagnato il lancio della collezione ha valorizzato il legame tra calciatori e tifosi, rappresentato simbolicamente dalla maglia, emblema di appartenenza. Sempre a marzo, adidas ha realizzato un'attivazione originale nell'ambito del C2CMLN X ADIDAS ORIGINALS, evento curato da Club To Club, tra i festival di musica elettronica più innovativi d'Europa. Il party ha celebrato la nuova campagna "1000 Back" con l'esibizione di 4 artisti internazionali – Segà Bodega, Sister Effect, SPLENDORE e DJ Python – che hanno indossato reinterpretazioni delle silhouette più iconiche del brand. DJ Python è salito sul palco indossando la nuova maglia della Nazionale italiana, contribuendo a rafforzare l'estetica "blokecore", molto in voga tra le nuove generazioni. Per la collezione travel, adidas ha anche disegnato per le Nazionali italiane una tuta Z.N.E., massima sintesi di comfort e stile. La hoodie full-zip è caratterizzata da un elegante color artic night e dallo stemma monocromo off white della Nazionale di calcio. L'offerta di prodotto dedicata ad Azzurri e Azzurre è completata da un'ampia gamma di capi Training caratterizzati dai dettagli oro e Tricolore, esaltati da una base blu notte per gli atleti e bianca per lo staff tecnico.

In vista dell'Europeo, FIGC e adidas hanno anche prodotto un video speciale per celebrare il debutto dell'Italia a EURO 2024. Il filmato ha raccontato la carica emozionale del momento che precede la partita, unendo in un'unica voce calciatori e tifosi sulle note dell'Inno di Mameli. Alla registrazione hanno partecipato alcuni protagonisti della Nazionale di Luciano Spalletti – tra cui Gianluigi Donnarumma, Federico Dimarco, Davide Frattesi, Alessandro Buongiorno e Bryan Cristante – che hanno intonato "Fratelli d'Italia" in un abbraccio simbolico.

Nel frattempo, sullo schermo, tifosi di tutte le età si preparavano al calcio d'inizio tra riti scaramantici e gesti quotidiani: nei bar, sui tetti delle città, nei campetti improvvisati o nei salotti di casa. Tra loro è comparsa anche la cantante Ariete, in un cameo tra i giovani in attesa della partita, a sottolineare ancora una volta il ruolo della maglia azzurra come simbolo di unità nazionale.

Parallelamente, sono state attivate numerose iniziative offline per coinvolgere i tifosi nelle città di Milano, Roma e Bari, sempre in occasione dei Campionati Europei. A Milano, in particolare, adidas e FIGC hanno colorato le notti cittadine con installazioni luminose tricolori e un tram speciale decorato in onore della Nazionale. Le scritte



a LED "Forza Azzurri", proiettate lungo Corso Sempione, hanno illuminato l'Arco della Pace con i toni del tricolore. Il tram numero 1, completamente brandizzato in azzurro, ha attraversato la città esibendo l'immagine di Federico Dimarco.

L'iniziativa di Milano ha confermato lo stretto legame tra adidas e FIGC e ha rappresentato la prima di una serie di attivazioni che hanno accompagnato il cammino degli Azzurri nel Campionato Europeo. Il successivo progetto ha riguardato l'affissione di un tabellone alto 50 metri, per quasi 3.000 metri quadrati complessivi, che adidas ha realizzato a Milano per supportare il Ct Luciano Spalletti e con lui la Nazionale Italiana per il debutto di Dortmund. Il messaggio, scritto per l'occasione in tedesco, era questo: "Starke Persönlichkeiten, starke ziele", ovvero "Uomini forti, destini forti". Un messaggio che da tempo sintetizza il pensiero del tecnico di Certaldo. Un unico vero Spalletti, a fronte di – si legge nel cartellone pubblicitario – 60 milioni di allenatori. Un vecchio detto tutto italiano, quello per cui per ogni tifoso della Nazionale c'è un commissario tecnico.

L'Out of Home realizzato dal brand tedesco in collaborazione con la FIGC si trovava nel quartiere di Porta Nuova, in via Melchiorre Gioia, a due passi dalla splendida Biblioteca degli Alberi e dei grattacieli di Gae Aulenti. Tutte grandi eccellenze del nostro Paese, come la scuola degli allenatori italiani, di cui Spalletti è uno dei massimi esponenti. Al fianco del maxi quadrante azzurro, compariva l'immagine di Dimarco con addosso la maglia della Nazionale e l'esclamazione "You Got This", ovvero "ce la puoi fare".

Alla vigilia della seconda partita del girone, una gigantesca maglia della Nazionale, lunga oltre 15 metri, è stata poi srotolata sulla Scalinata di Trinità dei Monti, a Piazza di Spagna, uno dei luoghi più iconici della Capitale. L'iniziativa ha rafforzato il messaggio di unità e appartenenza, proseguendo idealmente il percorso tracciato dalle luminarie milanesi. Al termine dell'attivazione, la maglia è stata consegnata alla Scuola Calcio Miracoli FC, da sempre impegnata nel campo del sociale, a testimonianza del valore di unione che la maglia azzurra rappresenta e come simbolo e ispirazione per bambini e i ragazzi che fanno parte del progetto "Calciosociale".

Adidas e FIGC sono poi tornate insieme per un'altra tappa in giro per l'Italia: questa volta è stata Bari a colorarsi d'azzurro; alla vigilia della terza e ultima partita del girone di UEFA EURO 2024, che ha visto l'Italia affrontare la Croazia per ottenere il passaggio del turno agli ottavi di finale, la città si è riempita di bandiere tricolori e maglie della Nazionale di calcio. Tantissime le casacche azzurre appese sui balconi dell'iconica strada Arco Basso, conosciuta anche come "la strada delle orecchiette", tipicità culinaria della tradizione locale. In strada - dove le bancarelle delle pastaie si affacciano - viene lavorata a mano la pasta secondo un'eredità che si tramanda di generazione in generazione, come la passione per la Nazionale. Per l'occasione le orecchiette sono apparse anche in versione tricolore: verdi, bianche e rosse. Un messaggio che rimanda al forte sentimento aggregante che la Nazionale di calcio porta con sé. Inoltre, per tutta la giornata, un apecar color azzurro, con il loghi di adidas e FIGC sui fianchi, ha girato per le vie della città, tra il mercato del pesce, il lungomare cittadino e il centralissimo corso Vittorio Emanuele.

Passando alle altre iniziative, nel mese di aprile, TIM è tornata on air con una nuova campagna dedicata all'offerta mobile 5G e al format "La Forza delle Connessioni". Lo spot, incentrato sul tema "TIM rivaluta lo

Smartphone", ha visto la partecipazione del CT Spalletti insieme agli Azzurri Riccardo Orsolini e Giacomo Bonaventura, accompagnati dalla colonna sonora dei Måneskin con la hit "Honey (Are U Coming?)", in versioni da 20" e 30".

Nelle settimane successive, TIM ha lanciato un nuovo spot per promuovere la rinnovata App MyTIM, arricchita con una nuova interfaccia grafica e funzionalità avanzate, per semplificare la gestione delle linee telefoniche e dei servizi TimVision. Anche in questo caso, lo storytelling ha ruotato attorno al format "La Forza delle Connessioni", con protagonisti il CT Spalletti e i calciatori della Nazionale.

Contestualmente, è stato lanciato il concorso "Vola con la Nazionale in Germania", accessibile tramite la App MyTIM, che ha messo in palio premi esclusivi legati all'esperienza a Casa Azzurri a Iserlohn, tra cui il kit di gara, la tuta ufficiale d'allenamento e altri prodotti della Nazionale. Nel mese di giugno, è stato trasmesso un ulteriore spot dedicato all'offerta "TIM WiFi Casa e TV", che ha integrato fibra ultraveloce e contenuti TIMVISION in un'unica soluzione. Anche questa attivazione è rientrata nel format "La Forza delle Connessioni", rafforzando il legame tra TIM e il mondo del calcio azzurro.

Anche Telepass, entrata nel 2023 tra i Top Partner delle Nazionali di Calcio, ha portato avanti nel 2024 una strategia di attivazione fortemente orientata al coinvolgimento dei tifosi. Nel mese di aprile, è stato lanciato un concorso dedicato ai nuovi clienti che ha messo in palio l'opportunità esclusiva di vivere EURO 2024 a stretto contatto con la Nazionale, partecipando alle attività di Casa Azzurri. Nel mese di giugno, Telepass ha proposto un secondo concorso con premi legati ai propri servizi: sconti su pedaggi autostradali, buoni carburante e agevolazioni esclusive per i clienti Telepass, il tutto in un'ottica di connessione tra mobilità e tifo sportivo. A novembre, in occasione della partita Italia-Francia, ultima gara del girone di Nations League, Telepass – match sponsor dell'evento – ha realizzato un'innovativa attivazione allo Stadio Giuseppe Meazza di Milano. Alcuni tornelli dedicati esclusivamente ai clienti Telepass hanno consentito l'accesso rapido allo stadio tramite l'App Telepass, replicando l'esperienza di fluidità tipica dell'autostrada.

Nel mese di marzo, TeamSystem ha inoltre lanciato una campagna radiofonica multi-soggetto composta da 4 spot, con la voce del CT Spalletti come protagonista. Utilizzando la metafora calcistica, la campagna ha ribadito la missione di TeamSystem: favorire la digitalizzazione del Paese, dialogando in modo diretto e innovativo con i supporter delle Nazionali. La campagna si inserisce in un più ampio quadro di collaborazione fra la Federazione Italiana Giuoco Calcio e TeamSystem, che ha confermato il proprio sostegno alla FIGC prolungando la partnership inaugurata nel 2019, per un'Italia sempre più digitale e innovativa. A settembre, è poi tornata la "TeamSystem Cup", giunta alla sua terza edizione. Il torneo ha aperto le porte di Coverciano ai professionisti per una giornata dedicata a sport, confronto e passione, offrendo ai partecipanti un'esperienza unica nei luoghi simbolo delle Nazionali italiane.

Acqua Lete, "Premium Partner" delle Nazionali Italiane, ha promosso nel mese di maggio il concorso "Chi vive il calcio, vince con Lete", che ha messo in palio una serie di premi: dalle maglie ufficiali firmate adidas agli zaini, dalle TV TCL a un voucher viaggio per seguire l'Italia in Germania durante UEFA EURO 2024.

Frecciarossa, anche nel 2024, ha supportato la mobilità dei tifosi azzurri con una serie di iniziative. In occasione delle partite giocate a Bologna, Roma e Milano, i possessori di biglietti per lo stadio hanno potuto acquistare i biglietti del treno con sconti fino al 75%, rafforzando il legame tra il brand e l'esperienza live del tifo.

Nel mese di giugno è stata inoltre svelata la nuova divisa formale firmata Emporio Armani, indossata dalla Nazionale e dallo staff tecnico nel corso dell'anno. Il completo, ispirato allo stile del 1928, si è composto di una giacca blu con scritta "ITALIA" sul retro, abbinata a pantaloni in denim e camicia azzurra. Le linee eleganti e i materiali confortevoli hanno testimoniato lo spirito raffinato del brand e il forte legame con la storia calcistica del Paese. L'iniziativa si inserisce nel piano di collaborazione quadriennale, firmato nel 2019 da Giorgio Armani con FIGC, per la creazione del guardaroba formale Emporio Armani per la Nazionale italiana di calcio, l'Under 21 e la Nazionale Femminile. Giorgio Armani ha vestito la Nazionale italiana e collaborato con alcuni dei club più importanti a livello internazionale, firmandone le divise ufficiali. Oltre allo scatto con la divisa formale firmata Emporio Armani, gli Azzurri sono stati protagonisti anche di quello con la maglia adidas, indossata nel corso di UEFA EURO 2024.

Per sostenere i calciatori nella loro preparazione atletica, Technogym ha invece attrezzato uno spazio di allenamento in Germania per la preparazione atletica della squadra durante la competizione.

I calciatori hanno infatti avuto a disposizione un'intera palestra attrezzata con le più avanzate soluzioni di Technogym per l'allenamento cardiovascolare, di forza, flessibilità e riabilitazione, tra cui Skillrun, il tapis roulant che definisce un nuovo standard nella performance atletica e che permette di eseguire sia esercizi cardio che allenamenti contro resistenza per aumentare la potenza, insieme a Group Cycle e Biostrength Rev, la linea disegnata partendo dall'esclusiva tecnologia Biostrength con un focus specifico sulla riabilitazione e sul recupero grazie ai sensori posti sull'attrezzatura, che permettono di rilevare le informazioni necessarie e raccogliere tutti i dati per raggiungere l'obiettivo in modo più sicuro ed efficace.

Tutte le attrezzature Technogym a disposizione della Nazionale Italiana sono state integrate con il Technogym Ecosystem, l'ecosistema digitale di Technogym che permette di essere sempre connessi al proprio programma di allenamento personalizzato, ovunque e in ogni momento.

Come Partner della FIGC Technogym è rimasta inoltre il brand di riferimento della Nazionale Italiana anche a Coverciano, con una facility studiata ad hoc e completamente attrezzata con macchinari di ultima generazione Technogym. La collaborazione con la FIGC ha confermato ancora una volta l'importante posizionamento del brand come punto di riferimento e supporto nella preparazione atletica dei migliori atleti e team del mondo. L'azienda è stata scelta come fornitore ufficiale delle ultime 9 edizioni dei Giochi Olimpici ed è partner dei più prestigiosi club di calcio nazionali e internazionali tra cui Juventus, Inter, Milan, e molti altri.

Cavalcando l'onda del fermento di UEFA EURO 2024, Socios.com ha invece lanciato un'edizione speciale della sua nota funzionalità "Locker Room", che ha consentito ai fan di ottenere collezionabili digitali ufficiali delle loro squadre preferite, bloccando temporaneamente i propri Fan Token.

"The Football Fabric Collection: dal passato al futuro" ha consentito ai titolari di Fan Token dell'Argentina e dell'Italia, i 2 partner di Socios.com che hanno partecipato rispettivamente a Coppa America e Campionati Europei, di vincere collezionabili digitali esclusivi ispirati alle divise di queste iconiche squadre nazionali.

Sono state introdotte 4 categorie di collezionabili digitali (Classica, Bronzo, Argento e Oro), per ciascuna squadra, in base alla scarsità dei collezionabili disponibili e alla loro utilità. Ciascuna di queste categorie ha richiesto all'utente un diverso numero di Fan Token da bloccare. Gli utenti che hanno raccolto tutte e 3 le categorie di collezionabili digitali hanno potuto vincere una maglia ufficiale della squadra, di cui hanno bloccato i Fan Token. Da quando sono stati lanciati, a settembre 2023, oltre 40.000 collezionabili digitali sono stati richiesti tramite la funzionalità Locker Room di Socios.com.

Dal 20 al 24 giugno, inoltre, in occasione della seconda e terza partita degli Azzurri a UEFA EURO 2024, Fileni ha affiancato ancora una volta il mondo dello sport - portatore di principi e valori comuni come la passione, il lavoro di squadra, la vita sana, il fair play, la solidarietà e l'inclusione - e, nell'ambito delle manifestazioni a sostegno di Pesaro quale Capitale Italiana della Cultura 2024, è stata presente con un food truck in Piazzale Gabriele D'Annunzio, proponendo ai visitatori una selezione dei propri prodotti alla griglia, con un occhio rivolto anche alla solidarietà: hamburger, spiedini, arrosticini e salsicce sono stati infatti tutti cotti al momento e a fine giornata tutte le eccedenze alimentari sono state integralmente recuperate dalla Fondazione Banco Alimentare Marche ETS e distribuite alle associazioni partner del territorio.

Le 2 iniziative hanno confermato quindi la volontà del Gruppo Fileni di promuovere l'idea che l'allenamento migliore inizi a tavola, alla luce del ruolo positivo svolto da una dieta proteica per sportivi e non, e il proprio impegno ad essere un punto di riferimento e un presidio di qualità per un'alimentazione sana e bilanciata, frutto di un profondo legame con il territorio e di una produzione al 100% made in Italy.

Con il passaggio agli ottavi di finale degli Azzurri di Spalletti, la partnership di Fratelli Carli con Casa Azzurri è poi proseguita in sostegno della squadra impegnata in Germania. Olio Carli è stato infatti l'Olio Ufficiale di Casa Azzurri ed è stato presente all'interno del tradizionale luogo di aggregazione dei partner e dei tifosi della Nazionale, a Iserlohn, insieme ad altre specialità alimentari Fratelli Carli, con i quali rinomati chef e testimonial propongono ogni settimana gustose ricette all'insegna della cucina mediterranea e del mangiare sano.

Anche Esselunga ha debuttato nella veste di Premium Partner FIGC con uno spot televisivo trasmesso a partire da giugno. Il racconto, centrato sui sogni e sulle emozioni dei bambini che giocano a calcio nei parchi e nei cortili, ha celebrato il valore aggregante dello sport. "Siamo partner ufficiale degli Azzurri. E di chi sogna, un giorno, di diventarlo", è stato il messaggio portante della campagna.

Sempre in occasione di EURO 2024, Deliveroo ha realizzato un'attivazione digitale a Coverciano, con una maxi bag Deliveroo posizionata direttamente sul campo di allenamento della Nazionale. L'iniziativa ha trasformato il cibo e i calciatori in protagonisti di un contenuto immersivo, capace di fondere asset digitali e realtà.

Nel mese di giugno, Peroni ha dato vita a una campagna interattiva grazie ai comici Daniele Tinti e Luca Ravenna, autori del podcast "Antenna Sport". L'iniziativa #TuttiAzzurriConPeroni ha coinvolto direttamente i tifosi attraverso un sito dedicato, all'interno del quale è stato possibile creare figurine personalizzate, individuare location per vedere le partite e condividere la passione per la Nazionale, ovunque ci si trovasse. Ed è proprio grazie alla voglia del brand di stare al fianco degli italiani che è stata lanciata #TuttiAzzurriConPeroni: più di una campagna, un gesto di amore e di sostegno da parte del brand a tutto il pubblico italiano, in occasione di un momento così importante per la Nazionale. Sul sito ufficiale, infatti, sono state previste una serie di attività fruibili agli utenti e legate al proprio modo di essere Tifoso: con la propria foto è stato possibile creare una figurina, tipica da calciatore, da scaricare o condividere con gli amici; si potevano inoltre trovare diverse location/bar su territorio nazionale dove vedere la partita con Peroni.

Sempre all'insegna del "Che Tipo di Tifoso Azzurro Sei?" inoltre, Peroni ha unito i Tifosi Azzurri in 3 eventi che hanno avuto luogo a Roma, alla presenza di ospiti speciali: gli stessi Tinti e Ravenna, ospiti della prima serata, oltre che Danilo da Fiumicino, Casa Surace e tanti altri, insieme anche al talento indiscusso della Legend del calcio italiano, Claudio Marchisio, presente a tutti e tre gli appuntamenti. Proiettata su un maxi schermo, è stato possibile vedere la partita dell'Italia a UEFA EURO2024 e vivere insieme il momento, con intrattenimenti e format studiati per generare unione tra tutti i Peroni Lovers. Non ultima, è stata creata per Peroni una speciale Capsule Collection in collaborazione con Tacchettee, marchio di abbigliamento Made in Italy.

Ad aprile, Biraghi ha invece festeggiato i suoi 90 anni di storia con un evento celebrativo presso la Sala Turinetti di Galleria d'Italia a Torino. L'occasione ha segnato anche il primo anno di partnership con FIGC e il lancio del nuovo logo aziendale, alla presenza della leggenda azzurra Marco Tardelli.

Nel mese di maggio, TCL – "Official Partner" della FIGC – ha lanciato un concorso rivolto ai tifosi azzurri con premi esclusivi, tra cui un maxi TV da 98 pollici con tecnologia Mini LED. Dopo la registrazione sul sito ufficiale, gli utenti hanno potuto partecipare all'estrazione di maglie adidas, cappellini, sciarpe e del premio finale.

Infine, ConTe.it ha proposto l'iniziativa "1meseazzurro", dedicata a tutti i nuovi clienti in occasione dei Campionati Europei. L'iniziativa ha offerto un mese gratuito sull'RCA a chi avesse effettuato un preventivo per la polizza auto o moto nel periodo dell'Europeo, integrando in modo efficace il sostegno alla Nazionale con i servizi assicurativi offerti dal brand. Per l'occasione, ConTe.it ha previsto una campagna digital multicanale. Su YouTube sono stati lanciati 2 spot, della durata rispettivamente di 15" e 6", trasmessi live sui più rilevanti canali YT dedicati al calcio e all'Europeo. Gli spot, accompagnati dall'immane sottofondo musicale "ConTe io mi fido di te" vedono un "accento rosso" accompagnare e proteggere, come una sorta di ombrello, i clienti, mentre sottoscrivono la polizza auto in pochi e semplici click. È stata prevista anche una campagna di Annunci Google Display e di pubblicità su Facebook e Instagram, oltre ad una ricca serie di contenuti social pensati esclusivamente per l'Europeo di calcio.

Inoltre, ConTe.it ha deciso di dedicare un'iniziativa speciale anche al milione di attuali clienti, organizzando un concorso a premi che ha messo in palio 10 prestigiosi kit ufficiali della Nazionale, composti da maglia, pallone,

zaino e cappellino.

Nel luglio 2024, ConTe.it ha poi rinnovato il suo impegno nella sensibilizzazione sui temi legati alla sicurezza stradale. Il brand è infatti entrato nei ritiri delle Nazionali A maschile e femminile e in quello dell'Under 21 maschile per un "Driving Quiz" che ha visto protagonisti Raoul Bellanova, Andrea Cambiaso e Alessandro Buongiorno (Nazionale A maschile), Rachele Baldi, Arianna Caruso e Aurora Galli (Nazionale A femminile), Jacopo Fazzini, Cher Ndour e Matteo Prati (Nazionale Under 21), ai quali è stato chiesto di indovinare il significato di alcuni cartelli stradali non soltanto italiani, ma anche internazionali.

Una challenge che calciatrici e calciatori hanno affrontato con il sorriso, ma dimostrando preparazione e conoscenza del Codice della Strada, condizione necessaria per mettersi alla guida e garantire la sicurezza di sé stessi e degli altri. "Guida responsabilmente" è infatti il claim scelto da ConTe.it per la campagna realizzata in collaborazione con Azzurre e Azzurri.

Nel percorso di sviluppo del **profilo commerciale dell'Associazione Italiana Arbitri**, è stata inoltre rinnovata per la stagione 2023-2024 la partnership con Tigotà, brand specializzato in prodotti per la cura della persona, della casa e di cosmetica, presente capillarmente sul territorio nazionale con quasi 700 punti vendita. Il logo del brand continua così a essere presente sulle divise ufficiali dei direttori di gara italiani.

Oltre alla sponsorship di maglia, Tigotà ha scelto di investire in una campagna di comunicazione dal forte impatto valoriale, incentrata sul concetto di "fair play". L'obiettivo è quello di promuovere il rispetto delle regole dentro e fuori dal campo, veicolando principi fondamentali come la lealtà, l'uguaglianza, il rispetto, l'amicizia e la tolleranza. Attraverso il messaggio "Play fair, feel good", il brand si propone come promotore di un modello sportivo sempre più etico e inclusivo.

La campagna prevede anche un riconoscimento concreto: ogni mese, una commissione interna all'AIA seleziona alcuni arbitri che si siano distinti per comportamenti particolarmente etici, ai quali viene assegnata una gift card Tigotà del valore di 500 euro. Oltre all'arbitro, viene premiata anche la sezione di appartenenza con una gift card del valore di 5.000 euro, a conferma dell'impegno condiviso per un calcio fondato sui valori.

Passando alla **valorizzazione commerciale del Settore Giovanile e Scolastico**, anche nel 2024 è proseguita la collaborazione con TIM in qualità di sponsor delle Fasi Finali dei Campionati Giovanili, disputate nel mese di giugno in diverse città delle Marche. L'accordo testimonia l'attenzione e il sostegno di TIM verso il calcio giovanile, quale momento fondamentale di crescita sportiva e formativa per migliaia di giovani atleti.

Nello stesso anno è stato confermato anche l'accordo con Pokémon, che ha rinnovato il proprio ruolo di "Title Partner" del Grassroots Festival, la grande festa del calcio di base italiano. L'evento, tenutosi al Centro Tecnico Federale di Coverciano, ha accolto oltre 1.000 giovani calciatori e calciatrici, accompagnati dai loro istruttori e dalle famiglie, provenienti da ogni regione d'Italia. Una celebrazione dell'attività capillare svolta quotidianamente dal Settore Giovanile e Scolastico FIGC, in nome dei valori educativi, aggregativi e sportivi

che il calcio può trasmettere sin dai primi calci.

Considerando le altre **principali iniziative e attivazioni realizzate dai partner**, come già visto in precedenza, dal 19 al 24 marzo, in concomitanza con la finestra internazionale FIFA, si è anche svolta una storica tournée della Nazionale A Maschile negli Stati Uniti. I trasferimenti aerei, inclusi i voli di andata e ritorno oltre a uno spostamento interno, sono stati garantiti grazie alla collaborazione con ITA Airways, consolidando ulteriormente una partnership ormai storica con la FIGC.

Durante la tournée sono state disputate 2 gare amichevoli: la prima contro il Venezuela, giovedì 21 marzo al Chase Stadium di Fort Lauderdale, sede dell'Inter Miami, e la seconda contro l'Ecuador, domenica 24 marzo presso la Red Bull Arena di Harrison, nel New Jersey. Questa esperienza ha rappresentato un'importante occasione per rafforzare il legame con i tifosi italiani residenti oltreoceano, attraverso attività di fan engagement e una serie di eventi collaterali organizzati in concomitanza con le partite.

Il primo appuntamento ufficiale si è tenuto allo Spring Place, un'elegante location nel cuore di Manhattan, dove la National Italian American Foundation (NIAF) ha accolto circa 1.000 connazionali per un cocktail di benvenuto. L'iniziativa ha permesso alla delegazione azzurra di incontrare una vivace rappresentanza della comunità italo-americana di New York.

Successivamente, una delegazione della Nazionale ha preso parte a un incontro istituzionale presso la Rappresentanza Permanente d'Italia alle Nazioni Unite. In quell'occasione, l'ambasciatore Maurizio Massari ha accolto il presidente della FIGC Gabriele Gravina e il capo delegazione Gianluigi Buffon, illustrando le iniziative promosse dalle Nazioni Unite – e attivamente sostenute anche dall'Italia – che valorizzano il ruolo dello sport, e in particolare del calcio, come strumento di pace, solidarietà, sostenibilità e cooperazione internazionale. Sono state inoltre presentate le principali azioni della FIGC in questi ambiti specifici.

Un ulteriore momento di incontro con il pubblico si è svolto presso l'adidas Store sulla 5th Avenue, dove numerosi tifosi hanno avuto l'opportunità di incontrare i calciatori della Nazionale, scattare foto e ricevere autografi. L'evento ha riscosso grande successo, soprattutto tra i più giovani, che hanno atteso l'arrivo degli Azzurri sin dalle prime ore del mattino, dimostrando un entusiasmo contagioso.

Come già visto in precedenza, nel 2024, in coincidenza con lo svolgimento del Campionato Europeo, il progetto **"Casa Azzurri"** ha rappresentato il cuore pulsante delle attività FIGC in ambito eventi.

Per la prima volta dalla sua nascita, la storica Casa Azzurri è stata allestita non solo nel Paese ospitante la competizione, ma anche in Italia, rispondendo così alle richieste dei partner commerciali di mantenere una visibilità significativa anche sul territorio nazionale durante EURO 2024. Dal 10 al 24 giugno, Iserlohn ha ospitato Casa Azzurri Germania, trasformandosi nel punto di riferimento per tifosi, media e aziende italiane durante la fase a gironi del torneo. Il quartier generale degli Azzurri è stato allestito presso la Matthias Grothe Halle, dove oltre 3.000 metri quadrati sono stati dedicati a celebrare l'identità italiana in un contesto internazionale.

L'apertura ufficiale è avvenuta il 10 giugno con l'accoglienza dei media, seguita l'11 da due momenti di particolare rilievo: l'allenamento a porte aperte della Nazionale, promosso da UEFA, e la cena di gala inaugurale accompagnata da un suggestivo concerto della Fondazione Giacomo Puccini.

Per tutta la durata dell'evento, Casa Azzurri è stata accessibile al pubblico tutti i giorni, dalle 12:00 alle 24:00, previa registrazione tramite app. Migliaia di tifosi hanno vissuto l'atmosfera azzurra tra dirette delle partite, eventi musicali, incontri istituzionali e momenti di convivialità all'insegna della cucina italiana.

Il palinsesto musicale ha animato le serate con performance di artisti di rilievo, tra cui:

- 11 giugno: Fondazione Giacomo Puccini
- 14 giugno: Noemi
- 15 giugno: Fondazione Giacomo Puccini (replica)
- 19 giugno: Tananai
- 23 giugno: Mr. Rain

I concerti di Noemi, Tananai e Mr Rain sono stati realizzati grazie alla collaborazione con lo storico partner Radio Italia.

Le aziende partner hanno potuto sfruttare l'occasione per attivare workshop e progetti personalizzati, promuovendo l'eccellenza del Made in Italy e favorendo nuove sinergie. Sono inoltre state attivate diverse partnership specifiche, sia commerciali che istituzionali, con realtà come Pinseria Di Marco, Olio Carli, Valdo e varie istituzioni pubbliche.

Casa Azzurri Germania 2024 si è confermata come un modello di successo per partecipazione, coinvolgimento e promozione dell'identità italiana nel cuore d'Europa, dove sport, cultura e comunità si sono incontrati sotto il segno dell'Azzurro.

Parallelamente, a Milano è stata realizzata Casa Azzurri Italia, ospitata all'interno di un Fan Village di circa 3.600 mq organizzato da Grandi Stazioni Retail in Piazza Duca d'Aosta, accanto alla Stazione Centrale. L'area dedicata, di oltre 800 mq, è rimasta attiva per tutta la durata del torneo, dal 13 giugno al 14 luglio.

All'interno è stata allestita "Azzurri Experience: la Nazionale come non l'avete mai vista", la prima mostra immersiva dedicata alla storia della Nazionale Italiana, che ha offerto ai visitatori un viaggio emozionale di sette minuti attraverso un secolo di calcio azzurro. Oltre 20.000 persone hanno partecipato a questa esperienza unica.

L'intrattenimento live è stato garantito dalla collaborazione con Radio Italia, mentre il temporary store FIGC ha messo a disposizione merchandising ufficiale adidas e prodotti a marchio FIGC.

Anche a Milano, le aziende partner hanno potuto attivare iniziative di fan engagement, coinvolgendo



direttamente il pubblico in uno spazio di festa e condivisione. Accanto ai partner istituzionali e storici della FIGC, sono state attivate ulteriori collaborazioni ad hoc, tra cui quelle con Froneri e Valdo, oltre al supporto di Ministeri e Regioni.

In totale, i partner aderenti all'iniziativa sono stati 21, a conferma del successo dell'evento sia dal punto di vista della partecipazione (oltre 60.000 ingressi) che dell'interesse commerciale.

Passando alle altre iniziative, anche nel 2024 il mese di novembre si è caratterizzato per l'annuale appuntamento tra la Nazionale e i partner istituzionali a Coverciano: l' "**Azzurri Partner Day**", evento esclusivo promosso dalla FIGC, ha offerto l'opportunità di rafforzare il legame tra la Nazionale e le aziende che ne sostengono i valori e l'identità. Gli ospiti delle aziende partner sono stati accolti in mattinata presso il Centro Tecnico Federale, dove hanno condiviso il pranzo con i calciatori, lo staff tecnico e i dirigenti federali. A fare gli onori di casa, il Presidente della FIGC Gabriele Gravina, il Segretario Generale Marco Brunelli e il Responsabile dell'Area Revenue Giovanni Valentini. Nel pomeriggio, prima dell'allenamento ufficiale, è stato organizzato un momento fotografico sul campo, seguito dalla possibilità di assistere alla cerimonia annuale della Hall of Fame del Calcio Italiano.

Nel mese di settembre si è svolta invece la sesta edizione della "**Azzurri Partner Cup**", il tradizionale torneo di calcio a 7 riservato ai partner FIGC, anch'esso ospitato sui campi di Coverciano. L'edizione 2024 ha eguagliato il record storico di partecipazione con 30 squadre iscritte e circa 500 giocatori, per un totale 67 partite all'insegna della passione, dando vita ad una giornata intensa, all'insegna del gioco, del fair play e dello spirito di squadra. La vittoria è andata, per il terzo anno consecutivo, al team di Ernst & Young, incoronato campione da Leonardo Bonucci, che ha consegnato il trofeo al capitano e premiato anche i vincitori delle categorie individuali.

Anche nel 2024, l'intero torneo è stato seguito con entusiasmo non solo dai partecipanti ma anche da colleghi, sostenitori e dirigenti aziendali, grazie alla copertura in tempo reale sul sito figc.it. Risultati, classifiche, marcatori, tabellini e gallery fotografiche sono stati costantemente aggiornati al termine di ogni fase della competizione, dalla fase a gironi fino alle eliminatorie.

Ad arbitrare la finalissima è stata presente una terna d'eccezione, composta da Daniele Orsato (che tra il dicembre 2006 e il maggio 2024 ha diretto ben 290 partite in Serie A, oltre alla finale di Champions League del 2020) e dagli assistenti della CAN A, Marco Ricci e Marco Emmanuele. Alle premiazioni finali ha partecipato inoltre l'ex azzurro Leonardo Bonucci, appena ritiratosi dal calcio giocato. Bonucci conta 121 presenze (26 da capitano) e 8 reti con la maglia della Nazionale A ed è quarto nella graduatoria assoluta alle spalle di Gigi Buffon, Fabio Cannavaro e Paolo Maldini.

Anche nel 2024 sono stati inoltre presenti altri 3 nomi attesissimi a Coverciano: Andrea Barzagli, campione del mondo 2006, 73 presenze in Nazionale, 8 scudetti con la Juventus e una Bundesliga con il Wolfsburg in Germania, tanto per citare una parte del suo palmarès, è stato l'allenatore-giocatore di Socios; Massimo Brambati, ex di Torino e Bari, Nazionale Under 21 e Olimpica a Seul '88, si è seduto invece sulla panchina di

Armani; e poi, con Trenitalia, è stato presente il "francese di Roma" Vincent Candela, campione del mondo e d'Europa con la Francia tra il 1998 e il 2000, uno scudetto e una Supercoppa con la Roma.

Nel corso dell'anno è proseguito con successo anche lo sviluppo del format **"Matchday-1 for Partners"**, concepito per creare momenti di incontro ed engagement nella città ospitante, alla vigilia delle gare casalinghe della Nazionale.

Il primo appuntamento del 2024 si è tenuto presso l'Hotel Bernini di Roma, in occasione della partita Italia-Macedonia del Nord, mentre il secondo si è svolto nella sede di Radio Italia a Milano, dove gli ospiti hanno potuto assistere in esclusiva ad un concerto privato dell'artista Francesco Gabbani. Anche in questa edizione, il format ha registrato un'elevata adesione da parte delle aziende partner, confermando l'efficacia e il valore aggiunto degli eventi, sia in termini di partecipazione che di apprezzamento da parte dei presenti.

Passando alle altre iniziative svolte in ambito partnership/corporate, nel dicembre 2023, è stato anche inaugurato il progetto "Business Club", un network che vuole riunire aziende e professionisti in un club esclusivo, che permette di far parte della grande famiglia FIGC, essere protagonisti nei principali eventi istituzionali e corporate, scendere in campo con la maglia Azzurra e far parte così dell'unica squadra capace di unire gli Italiani in un sentimento comune.

I membri del "Business Club FIGC" possono infatti valorizzare la propria immagine, sviluppare nuovi rapporti commerciali e opportunità di business, condividendo le diverse esperienze sportive che il calcio italiano offre. Tante le opportunità: associare il proprio brand al club, seguire da vicino gli Azzurri e le Azzurre, partecipare agli eventi B2B organizzati dalla FIGC per favorire il networking tra i membri del club, accedere ad offerte dedicate sui prodotti delle Squadre Azzurre e ai servizi promossi in occasione delle gare in Italia e all'estero.

Il "Business Club" rappresenta in questo senso un'ulteriore novità nel percorso di valorizzazione della dimensione commerciale del settore calcio e punta a rafforzare il legame tra la Federazione e il sistema economico e produttivo del Paese.

Accanto ai risultati raggiunti in ambito commerciale, il 2024 ha visto un ulteriore potenziamento dei progetti sviluppati dall'Area Revenue, con particolare riferimento alla già accennata **Media Factory**, la struttura interna della FIGC dedicata alla creazione, produzione e distribuzione dei contenuti multimediali legati all'attività federale.

L'anno si è chiuso con numeri da record: nel corso del 2024 sono stati realizzati 810 contenuti, segnando un incremento di 150 produzioni rispetto al 2023, articolati come segue:

- 607 contenuti per i canali social FIGC
- 66 partite trasmesse in streaming
- 42 allenamenti



RAPPORTO 20 DI ATTIVITÀ 24

- 37 conferenze stampa
- 27 branded content
- 26 live show
- 5 progetti di virtual advertising

In particolare, le 66 partite in streaming hanno registrato un'audience complessiva superiore a 800.000 utenti, con un incremento del 50% rispetto all'anno precedente.

Grande impulso è stato dato anche alla produzione di live show, con 3 format principali trasmessi nel corso dell'anno:

- **Vivo Azzurro Live**, andato in onda durante il pre-partita delle gare casalinghe della Nazionale, ha totalizzato oltre 2 milioni di spettatori in cinque appuntamenti.
- **Casa Azzurri Live**, realizzato in diretta durante le partite da Casa Azzurri, ha raggiunto più di 5 milioni di spettatori complessivi.
- **Casa Azzurri Germania Live**, trasmesso quotidianamente da Iserlohn durante EURO 2024, ha generato oltre 45.000 visualizzazioni totali in 16 puntate.

Nel 2024 è proseguita anche l'implementazione della pubblicità virtuale, grazie alla collaborazione con Rai e Supponor. In tutte le 5 gare internazionali disputate all'estero dalla Nazionale A Maschile è stata applicata la tecnologia di virtual advertising, rafforzando ulteriormente il valore del prodotto televisivo per partner e sponsor.

Particolare attenzione è stata dedicata alla creazione di branded content in collaborazione con i partner commerciali. I format, ispirati alle challenge di tendenza sui social – soprattutto TikTok – hanno visto la partecipazione attiva di calciatori e calciatrici delle Nazionali, offrendo alle aziende contenuti originali, dinamici e altamente coinvolgenti. I 27 contenuti prodotti sono stati realizzati con brand come Lete, Esselunga, Fonzie, Biraghi, Würth e Pokémon, generando oltre 60 milioni di visualizzazioni complessive sulle piattaforme FIGC.

Questi risultati confermano la Media Factory come un asset strategico nella valorizzazione del brand FIGC e nella costruzione di un modello di comunicazione integrata al passo con le evoluzioni del linguaggio digitale e dell'engagement multicanale.

Una delle principali novità introdotte nel 2024 è stata la già analizzata nascita di **Vivo Azzurro TV**, la piattaforma OTT ufficiale della FIGC. Il progetto ha rappresentato un passo decisivo nella strategia di digitalizzazione e innovazione dell'offerta mediatica, proponendo un nuovo modo di raccontare il calcio italiano.

Vivo Azzurro TV si è distinta fin da subito per il suo approccio immersivo e innovativo, offrendo un'esperienza che va oltre la semplice trasmissione degli eventi sportivi. Il claim scelto, *"Il calcio come non l'avete mai visto"*, ha sintetizzato l'obiettivo della piattaforma: proporre una narrazione autentica, accessibile e completa del

calcio, coinvolgendo il pubblico con contenuti esclusivi, dietro le quinte e prospettive inedite.

La creazione di un canale interamente dedicato al calcio italiano ha risposto alla volontà di valorizzare tutte le espressioni di questo sport, superando i modelli convenzionali dominati dai grandi broadcaster internazionali. La piattaforma si è così affermata come un'alternativa credibile e distintiva, capace di rispecchiare la passione e la varietà del movimento calcistico nazionale, dal professionismo alle discipline giovanili, paralimpiche e dilettantistiche.

L'offerta editoriale è stata strutturata per coprire una vasta gamma di esperienze: conferenze stampa, interviste esclusive, highlights, contenuti inediti dedicati alle Nazionali e format originali come i live show, diventati appuntamenti fissi per la community di tifosi.

Particolare attenzione è stata dedicata alla promozione del calcio meno rappresentato nei media tradizionali. La piattaforma ha trasmesso infatti in diretta numerosi campionati, tra cui la Serie A di Futsal, la Serie B Femminile e la Serie D, offrendo visibilità a realtà che raramente trovano spazio nei canali mainstream. A ciò si è aggiunta la copertura del calcio giovanile, del calcio paralimpico e del beach soccer, in un'ottica di inclusione e rappresentazione ampia dell'intero movimento.

Vivo Azzurro TV si è posta, in sintesi, come uno strumento strategico per il rafforzamento del legame con il pubblico e per la diffusione dei valori dello sport italiano, sostenendo una visione inclusiva, accessibile e trasversale del calcio.

Tra i progetti di maggiore rilevanza avviati nel 2024 figura l'adozione della **piattaforma CRM** Microsoft Dynamics 365, strumento strategico per lo sviluppo delle attività della FIGC orientate alla conoscenza e al coinvolgimento diretto dei tifosi e degli appassionati delle Nazionali.

L'implementazione del sistema ha preso il suo avvio nel mese di maggio 2024, ponendosi come obiettivo principale la costruzione di una base dati strutturata e dinamica, funzionale alla pianificazione di attività personalizzate e all'ottimizzazione delle strategie di comunicazione diretta.

Al termine dell'anno, il CRM ha registrato 400.000 contatti attivi, evidenziando una crescita significativa rispetto alle fasi iniziali del progetto. Nell'ambito delle attività di Direct Email Marketing (DEM), sono state inviate 72 campagne, per un totale di oltre 6,6 milioni di email recapitate agli iscritti, con ottimi riscontri in termini di apertura e interazione.

Nel corso dell'anno, per incentivare l'iscrizione alla piattaforma e favorire l'engagement della fanbase, sono stati lanciati 4 concorsi dedicati, che hanno coinvolto 26.000 partecipanti. Le iniziative hanno previsto la possibilità di accedere a premi esclusivi, tra cui esperienze a stretto contatto con le Nazionali, prodotti ufficiali FIGC e gadget offerti dai partner. In totale, sono stati 1.300 i vincitori selezionati attraverso queste campagne promozionali.



L'introduzione del CRM rappresenta un importante passo avanti nella strategia di fidelizzazione e attivazione del pubblico, rafforzando il legame con la community azzurra e aprendo nuove prospettive per lo sviluppo di progetti basati sull'analisi dei dati e sulla personalizzazione dell'esperienza utente.

7. ATTIVITÀ REGOLATORIA

L'attività regolatoria della FIGC racchiude il lavoro svolto dalla struttura federale, incluso l'adempimento della funzione normativa che sovrintende e indirizza l'operatività delle altre componenti federali. Nello specifico, tali attività sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- Modifica e implementazione delle norme e dei regolamenti federali
- Attività degli Organi di Giustizia Sportiva
- Attività operativa della Segreteria Generale
- Rimodulazione dei criteri e principi del calcio professionistico
- Monitoraggio e valutazione degli impatti sul Sistema Calcio delle leggi e delle norme statali di riferimento entrate in vigore recentemente

Considerando il delicato processo di **rivisitazione delle norme e dei regolamenti federali**, tale programma ha interessato tutte le principali materie attinenti al complesso sistema normativo della FIGC, con l'obiettivo di avviare un percorso di ammodernamento dell'impianto regolamentare.

Per quanto riguarda le principali attività, nel gennaio 2024 si sono svolte 2 giornate di approfondimento su temi di carattere tecnico e operativo collegati alle attività delle società dilettantistiche. È quanto avvenuto presso l'Holiday Inn Eur Parco dei Medici di Roma all'interno dell'appuntamento dedicato all'aggiornamento su tesseramento e anagrafe federale. La Lega Nazionale Dilettanti, in continuità con la precedente stagione, si è avvalsa anche in questa occasione della collaborazione dei responsabili e dei collaboratori dell'Ufficio Tesseramento e dei Sistemi Informativi e Anagrafe federale della FIGC.

L'apertura dei lavori è stata infatti affidata a Gian Piero Persichetti, coordinatore dell'Anagrafe federale a cui sono seguite le relazioni di Luca Zappacosta e Romolo Scialanga sui temi legati alla riforma dell'ordinamento sportivo per A.S.D. e S.S.D. e la loro affiliazione alla FIGC. Con Alessandro Palmeri, responsabile dell'Ufficio Tesseramenti di via Allegri, si è trattato invece il D.Lgs. 36/2021 in ambito di tesseramento dilettantistico così come a chiusura dei lavori la Circolare FIFA 1843, mentre Anthony De Paola ha approfondito l'analisi sul flusso di lavoro nel tesseramento dei minori. Ogni presentazione ha visto il coinvolgimento dell'Ufficio Sistemi Informativi della Federazione, che ha mostrato i numerosi sviluppi informatici che stanno accompagnando le varie riforme normative.

Nel Consiglio federale del 6 marzo 2024, il Presidente federale ha informato le componenti sulla necessità da parte della Federazione di adottare i nuovi principi informatori delle Leghe e dell'AIA, in conseguenza dell'approvazione da parte del CONI dei principi informatori delle Federazioni (a tal proposito, il CONI ha nominato un commissario ad acta).

Nel Consiglio federale del 14 maggio, il Presidente Gravina ha poi ripercorso modalità e motivazioni che hanno indotto la FIGC a stilare i nuovi principi informatori per i regolamenti dell'AIA, sottolineando come il tutto sia

ispirato ad una maggiore partecipazione attiva e passiva degli arbitri italiani, quindi ad una più completa forma di democrazia associativa (elezione del Presidente a suffragio universale), e come le tensioni politiche all'interno dell'organizzazione arbitrale abbiano prodotto la necessità di sviluppare nuove proposte, con l'obiettivo di risolvere alcuni conflitti d'interesse tra l'ambito politico e quello tecnico.

Nel Consiglio federale del 27 giugno, sono state approvate all'unanimità alcune modifiche degli Statuti delle Leghe, con particolare riferimento alla Lega Nazionale Dilettanti. Nella seduta del 15 luglio, il Consiglio ha poi approvato all'unanimità le modifiche dei Principi informatori degli Statuti e dei Regolamenti delle Leghe e dell'Associazione Italiana Arbitri. Questi ultimi anche con la riduzione dei termini per espletare gli adempimenti propedeutici per l'organizzazione dell'Assemblea Generale dell'AIA.

Nel Consiglio federale del 30 gennaio 2025, sono state poi infine approvate le modifiche allo Statuto della Lega Serie A e della Lega Nazionale Dilettanti, che si sono rese necessarie in adeguamento al nuovo Statuto federale. Inoltre, sono state approvate le modifiche proposte dalla Lega Nazionale Dilettanti al proprio Regolamento e alle proprie Norme Procedurali per le Assemblee della LND. Il Consiglio, infine, ha adottato all'unanimità la nuova formulazione dell'art.33 delle Noif, relativo al nuovo regime di tesseramento per i "giovani di serie".

Rimanendo sugli specifici temi relativi al tesseramento, nel Consiglio federale del 30 gennaio, su richiesta della Lega Nazionale Dilettanti, sono stati riaperti i termini di tesseramento in favore dei calciatori/calciatrici "non professionisti", "giovani dilettanti" e dei calciatori/calciatrici di Calcio a 5 ai quali fosse decaduto il tesseramento ai sensi dell'articolo 117 bis delle Noif. Il provvedimento, con cui sono stati riaperti i termini dal 31 gennaio al 7 febbraio 2024, non riguardava le società appartenenti al Comitato Interregionale e al Dipartimento Calcio Femminile per i Campionati Nazionali.

Nel Consiglio federale del 14 maggio, si è deciso di dare delega al Presidente federale, di concerto con il presidente della Lega Serie A e con il presidente dell'Assocalciatori, al fine di definire gli ultimi dettagli del comunicato per consentire alle società di Serie A di poter tesserare, sempre nel numero delle quote già stabilite dal CONI, 2 nuovi calciatori extra comunitari. Lo stesso vale per la Serie A femminile, con l'unica differenza relativa al tesseramento per le società che non avrebbero avuto, al 30 giugno 2024, calciatrici extra comunitarie tesserate a titolo definitivo, nel quale caso avrebbero potuto tesserare dette giocatrici fino ad un massimo di 3 a condizione che la prima di esse fosse stata inserita nella lista gara per almeno 2 partite della propria nazionale di categoria, o in alternativa per 5 gare della propria Nazionale in carriera, nei precedenti 12 mesi.

Nel Consiglio federale del 14 maggio, è stato poi valutato un pacchetto di modifiche in materia di tesseramento per allinearle alla disciplina modificata dal decreto 36 del 2021, mentre nella seduta del 21 novembre, tenuto conto dell'edizione 2025 della FIFA Club World Cup, su richiesta della Lega Serie A e nelle more della definizione del regolamento specifico, è stato inoltre deciso di autorizzare una finestra di trasferimento ulteriore dall'1 al 10 giugno 2025.

Nel Consiglio federale del 20 dicembre, preso atto della nuova disciplina FIFA in materia di "Prestiti", che limita ad un anno la cessione del contratto di calciatori e vieta il cosiddetto "prestito su prestito", si è provveduto a modificare gli artt.103 e 117 delle Noif riguardanti nello specifico le "cessioni temporanee del contratto".

Inoltre, su proposta della Lega Serie A, il Consiglio ha votato la deroga all'art.51 delle Noif per la compilazione della classifica del Campionato 2024-2025, in particolare per l'individuazione della vincente della competizione,, stabilendo la gara di spareggio da disputarsi in casa della squadra meglio classificata, e della terza retrocessa, con gare di andata e ritorno.

Passando alle altre attività svolte sul tema, nel Consiglio federale del 15 luglio, su richiesta della Lega di Serie A, è stata approvata la richiesta di deroga sull'orario di deposito delle liste ("tetto alle rose") per adeguarla alla chiusura della finestra di trasferimento prevista per il 30 agosto alle ore 23:59:59.

Nel Consiglio federale del 21 novembre, su richiesta della Lega Nazionale Dilettanti, sono state inoltre autorizzate le seguenti modifiche sulle sanzioni per la Final Four della Supercoppa italiana di Calcio a 5: le squalifiche comminate in campionato non vengono scontate in Supercoppa ma nella prima gara successiva di campionato; le squalifiche irrogate nelle gare di Supercoppa, se non scontate del tutto durante la competizione, si scontano nelle gare successive di campionato; le ammonizioni cumulate durante le gare di Supercoppa sono valide per le successive gare di campionato; un giocatore o un tecnico in diffida, qualora dovessero ricevere un'ulteriore ammonizione nella competizione, scontano la squalifica in campionato, ripartendo con il conteggio delle ammonizioni incluse quelle ricevute in Supercoppa.

Nella medesima seduta, è stata introdotta nel Campionato Primavera 1 maschile la sperimentazione con la rimessa laterale in fase d'attacco in caso di prolungata trattenuta del portiere. A seguito della già analizzata richiesta inviata dalla FIGC all'IFAB il precedente 22 agosto finalizzata a poter avviare alcune sperimentazioni di nuove regole del gioco, su richiesta della Serie A e sentito il parere dell'AIA, il Consiglio ha quindi deciso di sperimentare nel Campionato Primavera 1 maschile (a partire dall'inizio del girone di ritorno) di riprendere il gioco con una rimessa laterale all'altezza del limite dell'area (linea dei 16 metri) come sanzione per la prolungata trattenuta del pallone da parte del portiere. Questa è soltanto una delle proposte presentate dalla FIGC all'IFAB; tra le altre, inviate nel mese di agosto, ci sono anche l'applicazione del tempo di gioco effettivo, l'adozione del Football Video Support nei campionati nazionali con una produzione televisiva di almeno 3 telecamere, la possibilità per gli arbitri di spiegare tramite i maxischermi dello stadio le proprie decisioni e il VAR a chiamata.

Il quadro dell'attività regolatoria comprende anche il **fondamentale lavoro svolto dagli Organi di Giustizia Sportiva**.

La Procura federale è stata impegnata nell'instaurazione di 1.198 procedimenti, in 74 accertamenti richiesti dagli Organi federali/giudicanti, nella definizione di 128 provvedimenti di "non luogo a procedere", nell'effettuazione di 2.204 controlli gara (Serie A, B, C, Coppa Italia e campionati femminili, dilettantistici e giovanili) con

conseguenti 5.181 designazioni, oltre all'effettuazione di 798 controlli gara di prova tv.

Il Tribunale Federale Nazionale dal 10 settembre 2015 ha riunito le 3 sezioni (Disciplinare, Tesseramenti e Vertenze economiche) in un'unica struttura amministrativa. A livello aggregato, nel corso del 2024 sono state effettuate 127 udienze, nelle quali sono stati trattati 313 procedimenti, per un totale di 664 provvedimenti (310 decisioni, 258 dispositivi, 68 ordinanze, 27 decreti monocratici e un decreto del Presidente TFN).

La Corte Federale di Appello nel 2024 ha effettuato invece 127 riunioni suddivise fra le diverse sezioni, nelle quali sono state emesse 145 decisioni comprensive di ordinanze istruttorie e/o procedurali.

La Corte Sportiva di Appello Nazionale ha effettuato infine 84 riunioni, suddivise fra le diverse sezioni, nelle quali sono state emesse 244 decisioni e ordinanze.

Per quanto attiene l'**attività gestionale operativa afferente alla Segreteria Generale**, nel corso del 2024 sono state organizzate 11 riunioni di Consiglio federale e 5 di Comitato di Presidenza, oltre alla gestione delle diverse commissioni federali.

La Segreteria Generale ha inoltre, su indicazione del Presidente federale, istituito 11 tavoli di lavoro e convocato e organizzato 25 riunioni ufficiali che hanno coinvolto le Leghe e le Componenti federali.

Sono stati predisposti e pubblicati 815 Comunicati Ufficiali, di cui 538 relativi a comunicazioni di ratifica di patteggiamenti ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, e i restanti 277 Comunicati relativi alla pubblicazione di delibere del Presidente federale e del Consiglio federale. In merito ai provvedimenti ex art. 126 C.G.S., l'attività della Segreteria volta a seguire puntualmente l'iter normativo previsto, a fronte di 452 sanzioni pecuniarie, ha consentito di verificare l'effettivo versamento delle ammende per un totale di 332.509 euro. A seguito del mancato pagamento delle sanzioni pecuniarie patteggiate sono state disposte 61 revoche di accordi.

Sono state inoltre esaminate 52 istanze di grazia ex art. 33, comma 8 dello Statuto federale. In 37 casi si è espresso parere negativo, mentre nei restanti 15 il parere è stato positivo con la relativa pubblicazione del provvedimento di grazia.

Per quanto riguarda l'attività delle Commissioni coordinate direttamente dalla Segreteria Generale, si segnala che la Commissione consultiva per le autorizzazioni ad adire le vie legali ex art. 30 dello Statuto federale ha esaminato 71 richieste di deroga alla clausola compromissoria.

Per quanto riguarda la Commissione Federale di Garanzia, si sono tenute 5 riunioni per l'esame di procedimenti relativi a provvedimenti disciplinari nei confronti di componenti degli Organi di Giustizia, emanando le relative decisioni. La Commissione ha inoltre svolto l'attività prevista dallo Statuto federale relativa alla verifica del possesso dei requisiti, previsti dallo Statuto stesso, per la nomina a componenti degli Organi di Giustizia Centrali della Federazione delle candidature presentate in risposta agli appositi bandi emanati dalla FIGC.

L'attività degli Uffici di diretto riporto alla Segreteria Generale riguarda anche il lavoro svolto dalla Commissione Carte Federali, che ha aggiornato le sue materie di competenza nel corso delle riunioni svoltesi durante l'anno.

Sono state anche predisposte 2 manifestazioni di interesse relative alla presentazione delle candidature alla carica di componente della Commissione Safeguarding e alla carica di componente della Co.Vi.So.C., per un totale di 115 domande presentate.

Inoltre, sono state analizzate 105 segnalazioni inviate dall'Osservatorio AIA, ai fini della irrogazione delle sanzioni amministrative nei confronti delle società per le condotte violente poste in essere contro gli Ufficiali di gara da parte di loro tesserati, in base a quanto previsto dal Comunicato Ufficiale n. 49/A del 12 ottobre 2022 e in applicazione dell'articolo 35 del Codice di Giustizia Sportiva. A seguito dei controlli effettuati è stato dato mandato all'Area Amministrazione, Finanza e Controllo FIGC di procedere con l'emissione di note di debito nei confronti delle società, titolari del tesseramento dei calciatori/dirigenti/allenatori sanzionati, per un totale di 81.597 euro.

Molto intensa è stata, nel corso del 2024, l'attività di controllo dell'Ufficio Licenze Nazionali (Co.Vi.So.C. e Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi) volta a garantire il regolare svolgimento dei campionati professionistici. Le attività della Co.Vi.So.C., che ha effettuato 20 riunioni, è stata svolta attraverso l'esame della documentazione periodicamente depositata dalle società e dagli esiti di 194 verifiche ispettive presso le sedi dei club professionistici (20 in Serie A, 41 in Serie B, 130 in Serie C e 3 in Serie A femminile). La Co.Vi. So.C., in seguito al riscontro del mancato rispetto dell'indicatore di liquidità, ha disposto la non ammissione ad operazioni di acquisizioni dei diritti alle prestazioni dei calciatori a 27 club (7 di Serie A, 5 di Serie B e 15 di Serie C). Inoltre, all'esito dei controlli sul regolare pagamento, secondo le scadenze federali, di emolumenti, ritenute IRPEF e contributi INPS dovuti ai tesserati, la Co.Vi.So.C. ha trasmesso 27 segnalazioni alla Procura federale.

A seguito di tali attività e a conclusione dell'iter della giustizia sportiva, sono stati comminati a carico delle società interessate complessivamente 72 punti di penalizzazione. Si segnala anche il lavoro della Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, che ha effettuato nel corso del 2024 un totale di 14 riunioni, nel corso delle quali è stato verificato il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento. Tale Commissione ha anche esaminato 14 istanze presentate per il rientro negli impianti sportivi ubicati nel proprio comune in luogo dell'utilizzo in deroga di altro impianto e 6 istanze presentate per l'utilizzo in deroga di impianti sportivi non ubicati nel proprio comune. Il processo di rilascio delle Licenze Nazionali 2024-2025 si è concluso con l'esito finale di 109 società su 110 ammesse ai campionati professionistici (di cui 20 in Serie A, 20 in Serie B, 59 in Serie C e 10 in Serie A femminile). Al fine di integrare l'organico del campionato di Serie C, è stata presentata una domanda da un club di Serie A (il Milan), per la partecipazione della propria Seconda Squadra al Campionato di Serie C; all'esito dell'esame della suddetta istanza, la stessa è stata ammessa, con la propria Seconda Squadra, in Serie C.

Per quanto riguarda le Licenze UEFA, nel maggio 2024, la relativa Commissione di primo grado, esaminata la documentazione pervenuta nell'ambito del processo per il rilascio della Licenza UEFA per la stagione sportiva



2024-2025, visti il Manuale delle Licenze UEFA-Edizione 2023 e il Manuale delle Licenze UEFA-UEFA Women's Champions League-Edizione 2022, preso atto delle relazioni degli esperti, ha deliberato di rilasciare la Licenza a 16 club di Serie A maschile, a 2 di Serie B maschile e a 6 società di Serie A femminile.

Nel Consiglio federale del 28 ottobre, sono stati poi approvati i Manuali (maschile e femminile) delle Licenze UEFA, che recepiscono le modifiche intervenute nel Comitato Esecutivo, approvate il precedente 22 maggio 2024, della nuova edizione del UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations e del UEFA Club Licensing for Women's Club Competitions.

L'Ufficio Licenze UEFA e Sostenibilità Finanziaria nel corso dell'anno ha inoltre coadiuvato le attività dei Supporter Liaison Officer e Disability Access Officer, contribuendo all'organizzazione di incontri di formazione e approfondimento dedicati a tali figure. Con particolare riferimento al ruolo del DAO, in accordo a quanto previsto dalla Policy 4 "Calcio per Tutte le Abilità" della Strategia di Sostenibilità FIGC, è stato implementato il sistema di audiodescrizione della gara per tifosi non vedenti, realizzato in pianta stabile per tutte le gare della Nazionale A maschile (mentre dal 2026 tale servizio sarà esteso anche alla Nazionale A femminile). Per quanto concerne il ruolo dello SLO, l'Ufficio ha aderito al progetto UEFA SLO, organizzando di concerto con la UEFA presso il Centro Tecnico di Coverciano dei corsi di formazione per tutti gli SLO di Serie A, Serie B e Serie C.

Anche nel 2024 è stata ottenuta la certificazione di qualità rilasciata dalla società svizzera SGS, incaricata dalla UEFA per la verifica delle procedure e degli adempimenti a carico delle singole Federazioni nazionali relativamente al rilascio delle Licenze UEFA.

Con riferimento alla sostenibilità finanziaria, l'Ufficio Licenze UEFA nel corso dell'anno ha anche completato i controlli economico-finanziari previsti per tutti i club qualificati alle Competizioni UEFA nelle relative finestre di controllo, verificando l'aderenza ai nuovi pilastri regolamentari.

Nel mese di ottobre, l'Ufficio è stato inoltre coinvolto in un panel internazionale organizzato dalla UEFA a Madrid con le altre 4 grandi federazioni calcistiche europee (Francia, Germania, Inghilterra e Spagna) in cui si è discusso di come poter implementare misure condivise, con particolare riferimento all'ambito economico-finanziario. L'Ufficio ha poi partecipato ai canonici incontri annuali con UEFA e tutte le federazioni sui temi di Club Licensing e Financial Sustainability.

Sono stati effettuati 5 sopralluoghi presso gli impianti dei club richiedenti la Licenza UEFA, con l'ausilio degli esperti del sistema con particolare riferimento ai criteri sportivi, organizzativi ed infrastrutturali, mentre nel gennaio 2025 si è poi svolto a Coverciano l'appuntamento stagionale dedicato alle Licenze UEFA, in cui si sono ritrovati segretari e responsabili amministrativi dei club di Serie A e di quelli di Serie B interessati al rilascio della stessa licenza europea. L'incontro ha visto gli interventi di 2 rappresentanti della UEFA, Daniele Bernardi (Senior Club Licensing Manager) e Michel Jacquemoux (Senior Financial Sustainability Manager), oltre che di Edoardo Gargiullo e Alessandra Rotunno (Responsabile e Vice Responsabile Ufficio Licenze UEFA e Sostenibilità Finanziaria), Giuseppe Casamassima (Responsabile Ufficio Licenze Nazionali) e Roberto Montesi, Esperto criteri

economico-finanziari per le Licenze UEFA.

La Commissione Acquisizione Partecipazioni Societarie nel 2024 ha proseguito invece la sua attività con il compito di verificare la regolarità delle acquisizioni di quote e/o azioni societarie, ovvero di sottoscrizioni di aumento di capitale che determinano una partecipazione di almeno il 10% del capitale sociale della società calcistica. Detti controlli vengono effettuati anche in caso di assunzione, da parte di soggetti terzi o già facenti parte della struttura societaria, di una posizione tale da assicurare il controllo di almeno il 10% della società attraverso la catena di partecipazioni. Le verifiche svolte dalla Commissione sulla base dell'art. 20-bis delle Noif, modificato con il C.U. N° 205/A del 17/03/2022, hanno avuto ad oggetto, da un lato, il possesso dei requisiti di onorabilità dell'acquirente e degli eventuali soggetti controllanti e, dall'altro, il possesso dei requisiti di solidità finanziaria. Si precisa come, nel caso di società sportive appartenenti ai campionati di Serie B e C siano richieste ulteriori garanzie in caso di debiti sportivi scaduti non pagati. Al termine dell'istruttoria in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 20-bis delle Noif, la Commissione provvede a comunicare l'esito della valutazione al Presidente federale e alla società calcistica interessata. Nel caso in cui all'esito della valutazione la Commissione rilevi inadempienze o carenze, è prevista la segnalazione alla Procura federale per il seguito di competenza. Durante l'anno 2024, nello specifico, sono state 26 le pratiche valutate dalla Commissione a seguito di altrettante operazioni di acquisizione di partecipazioni societarie.

Considerando le altre commissioni federali, la Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi nel 2024 ha organizzato, secondo il Programma approvato dalla stessa Commissione, un totale di 5 incontri per l'aggiornamento delle figure amministrative professionali previste dal Sistema delle Licenze Nazionali, tutti in presenza.

La Commissione ha anche approvato il bando di ammissione e il programma del corso da Direttore Sportivo (luglio 2024), e ha accreditato le iniziative formative per l'accesso all'esame di abilitazione a Direttore Sportivo presentate dall'Università di Macerata, da Sport e Salute - Scuola dello Sport, dall'ente Sport Business Academy, dall'Università di Teramo, dall'Università di Udine e dall'Università Telematica San Raffaele. La Commissione, previa verifica dei requisiti richiesti, ha anche deliberato l'iscrizione di 146 soggetti nell'Elenco Speciale dei Direttori Sportivi e di 3 nel Registro dei Collaboratori della Gestione Sportiva.

Andando ad approfondire le principali iniziative svolte, nel febbraio 2024, dopo il primo appuntamento stagionale con i Disability Access Officers (DAO) e i Football Social Responsibility Officers (FSRO) delle società di Serie A che si è tenuto all'Università LUISS Guido Carli di Roma, la Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi ha organizzato un nuovo momento di formazione presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano.

L'incontro di aggiornamento, previsto dal Sistema delle Licenze Nazionali, è stato dedicato ai Team Manager delle società di Serie A, B e C. Si è parlato, nello specifico, del tema della ludopatia e delle scommesse nel mondo del calcio, con gli interventi di Emanuele Caroppo (Psichiatra e Psicoanalista SPI Docente di Psichiatria sociale e di Comunità-Università Cattolica del Sacro Cuore), Massimiliano Michenzi (UEFA Integrity Investigator) e Marcello Presilla (Integrity Esecutive - Sportradar). A chiudere la giornata l'intervento del procuratore federale

aggiunto della FIGC Giorgio Riccardi sulle sanzioni alternative nei recenti casi di scommesse illecite.

Nel marzo 2024, il Centro Tecnico Federale di Coverciano ha poi ospitato l'incontro di aggiornamento con i responsabili dei settori giovanili dei club di Serie A, B e C maschile e Serie A femminile. Il workshop, previsto dal Sistema delle Licenze Nazionali, è stato aperto da Hannu Tihinen (FIFA High Performance Specialist Global Football Development Division) e David Pauwels (FIFA TDS Project Manager), che hanno analizzato rispettivamente l'ecosistema FIFA e i modelli di sviluppo internazionale. A seguire il segretario nazionale del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC Vito Di Gioia ha spiegato i nuovi criteri di qualità per Licenze del Settore Giovanile e in chiusura di giornata è stata la volta di una tavola rotonda sulle Academies e sullo sviluppo del talento, che ha visto gli interventi di David Pauwels, Jean Kindermans (CEO YOUTH Royal Antwerp Football Club) e del coordinatore delle Nazionali Giovanili Maurizio Viscidi.

Passando alle altre iniziative formative, nel marzo 2024 si è svolto, presso l'Aula Magna del Centro Tecnico Federale Coverciano, l'incontro organizzato dalla Commissione Medico Scientifica Federale, presieduta dal Prof. Paolo Zeppilli, e dalla Commissione Federale Antidoping, presieduta dal Prof. Giuseppe Capua, valido per il rilascio delle Licenze Nazionali, al quale hanno partecipato i medici delle società professionistiche della Lega Serie A, della Divisione Serie A Femminile Professionistica, della Lega Serie B e della Lega Pro. Il Programma ha previsto 2 sessioni di lavoro; la prima è stata aperta da Valter Di Salvo, Nicolò Brigati e Michela Cammarano, che hanno trattato il miglioramento della performance delle calciatrici e il progetto Club Italia nel calcio femminile giovanile. Il secondo tema affrontato è stato poi la concussione cerebrale nel calcio, trattato dal dott. Massimiliano Bianco. A seguire, sempre nella sessione mattutina, il dott. Daniele Andreini ha affrontato il ruolo della TAC coronarica nella valutazione del calciatore e il dott. Davide Marchetti ha illustrato il progetto con il quale si è aggiudicato la Borsa di Studio Davide Astori e che riguarda la Valutazione clinica ed ECG tramite utilizzo di "deep learning" per idoneità agonistica.

La seconda sessione è stata invece dedicata all'Antidoping. Ha aperto i lavori il dott. Giuseppe Capua con i dati dell'Attività Antidoping della FIGC per l'anno 2023; a seguire, il prof. Amato De Paulis ha illustrato gli studi effettuati su terapie alternative all'impiego di cortisone e di bronco-dilatatori nella cura delle allergie respiratorie dell'atleta. Quindi il Prof. Marco Macchia ha trattato la Nutraceutica nello Sport. A chiusura della giornata, la dott.ssa Alessia Di Gianfrancesco ha relazionato su Normativa Antidoping, con particolari riferimenti alla lista delle sostanze vietate 2024 e alle richieste di esenzione a fini terapeutici (TUE).

Nell'aprile 2024, si è svolto un nuovo appuntamento al Centro Tecnico Federale di Coverciano con gli incontri di aggiornamento previsti dal Sistema delle Licenze Nazionali. L'evento, organizzato dalla Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi con la collaborazione dell'Ufficio Infrastrutture e BID (eventi sportivi) internazionali della FIGC, è stato dedicato ai Delegati e ai Vice Delegati Gestione Evento delle società di Serie A, B, e C e della Serie A Femminile.

Nel maggio 2024, si è poi tenuto al Centro Tecnico Federale di Coverciano l'ultimo degli incontri di aggiornamento previsti dal Sistema delle Licenze Nazionali e organizzati per la stagione 2023-2024 dalla Commissione

Dirigenti e Collaboratori Sportivi. Il corso, organizzato in collaborazione con l'Ufficio Tesseramento della FIGC, è stato dedicato ai direttori sportivi, ai segretari generali/sportivi e ai responsabili amministrazione, finanza e controllo (CFO) delle società di Serie A, B, C e Serie A Femminile.

Nel settembre 2024, come già anticipato in precedenza, si è poi aperto il primo seminario dell'UEFA SLO Education Programme, indetto dalla UEFA Academy in collaborazione con Football Supporters Europe (FSE) per la formazione e l'aggiornamento della figura del Supporter Liaison Officer (SLO). Il corso, ospitato dalla FIGC presso l'Auditorium del Centro Tecnico Federale di Coverciano, ha visto la partecipazione degli SLO dei club di Serie A e B ed è stato strutturato in 2 seminari in presenza, ciascuno della durata di 2 giorni.

Nel dicembre 2024, si sono infine svolti altri 2 giorni di formazione, per dare ai Supporter Liaison Officer (SLO) di Serie C la possibilità di approfondire le proprie conoscenze e per offrire loro alcuni spunti di riflessione. L'incontro, ospitato nell'aula magna di Coverciano, ha visto coinvolti i delegati ai rapporti con la tifoseria dei club partecipanti alla terza serie calcistica, con l'obiettivo di sviluppare le capacità di queste figure professionali e di fornire loro approfondimenti e conoscenze.

Passando alla Commissione Federale Antidoping, nel 2024 ha svolto la propria attività in applicazione delle normative e delle procedure nazionali e internazionali previste in materia di contrasto al doping, collaborando con le strutture della NADO Italia, organismo di riferimento nazionale per la lotta al doping. Nel corso dei controlli "in competition" sono state verificate 473 gare (urine semplici n. 1.035; EPO n. 126; GH/u n. 104) mentre nei controlli "out of competition" sono stati verificati 99 allenamenti (urine semplici n. 400; EPO n.44; GH/s n.80; GH/u n. 24). Nel 2024 sono stati inoltre avviati 11 procedimenti disciplinari per le violazioni delle Norme Sportive Antidoping.

Per quanto riguarda le altre attività svolte nell'ambito dell'antidoping, nel giugno 2024, dopo aver visionato i numerosi lavori caricati sulla piattaforma del Settore Giovanile e Scolastico "Valori in Rete", la giuria dedicata ha proclamato i 3 video che hanno vinto l'edizione 2023-2024 di "Un Goal per la Salute". Il progetto, promosso dalla FIGC con il patrocinio e il supporto operativo del Comitato Italiano per l'UNICEF, è giunto alla settima edizione e ha visto la partecipazione di 78 terze e quarte classi di 17 istituti superiori, distribuiti in 10 diverse regioni italiane. In totale, gli studenti coinvolti sono stati ben 1.560.

L'intento dell'iniziativa è quello di promuovere, all'interno delle scuole italiane, una cultura di educazione alla salute e al rispetto delle regole, per far emergere i valori più genuini della pratica sportiva e per diffondere ogni forma possibile di lotta al doping. Dalla stagione 2020-2021 questo progetto è stato inoltre inserito tra quelli scolastici di "Valori in Rete", piattaforma del Settore Giovanile e Scolastico condivisa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Gli studenti delle classi vincitrici sono stati premiati nel settembre 2024, all'inizio del nuovo anno scolastico, in occasione di un apposito evento organizzato a Coverciano dove, dopo una visita al Museo del Calcio, si sono affrontati in un torneo "misto" sui campi del Centro Tecnico Federale. L'evento di Coverciano è consistito in 2

giorni di festa, nella casa delle Nazionali italiane di calcio, giocando sugli stessi campi dove gli Azzurri e le Azzurre preparano i loro impegni internazionali.

Continuando nel solco delle attività educative, da rimarcare anche il progetto svolto in condivisione con la UEFA, ovvero "Play Clean". Il suddetto programma prevede un'attività educativa - formativa rivolta ai calciatori professionisti e ai loro staff tecnici e medici, che la FIGC per il tramite della Commissione Federale Antidoping sta attuando da 3 stagioni sportive, con la collaborazione di NADO Italia. Al progetto sono invitati a partecipare i calciatori convocati per le Nazionali e i club di calcio a 11 e di Futsal maschili e femminili, partecipanti alle coppe europee. In particolare, nel corso del solo 2024 sono stati formati un totale di 346 atleti e 246 tra dirigenti, tecnici, medici e fisioterapisti.

Oltre alle attività appena menzionate, un lavoro che sicuramente avvalora l'impegno della Commissione Federale Antidoping nel divulgare i valori dello sport pulito riguarda la pubblicazione dell'E-learning nella piattaforma del SGS "Tutela dei minori", un ulteriore e valido strumento di formazione che offre la possibilità ad atleti e studenti di approfondire il tema in questione.

Rimanendo sul tema della lotta alle sostanze illecite, nel marzo 2025 è stato siglato dai presidenti Gabriele Gravina e Marco Cossolo il protocollo d'intesa tra la Federazione Italiana Giuoco Calcio, attraverso la Commissione Federale Antidoping, e Federfarma, che rappresenta oltre 18.000 farmacie private su tutto il territorio nazionale.

La firma della collaborazione, che ha una durata di 2 anni, avvia un processo innovativo che ha l'obiettivo di favorire la conoscenza del fenomeno del doping, promuovere il corretto uso di farmaci e di integratori e prevenirne l'abuso, al fine di tutelare la salute degli sportivi e in particolare dei calciatori (dilettanti e professionisti di qualsiasi età), richiamando l'attenzione sui pericoli e le conseguenze del doping.

FIGC e Federfarma, in virtù di questo accordo, hanno iniziato a collaborare a progetti di informazione e formazione, anche attraverso campagne rivolte alla popolazione e alle scuole, volte a sensibilizzare sul fenomeno del doping e sui suoi rischi.

Considerando le altre funzioni federali, l'Ufficio Tesseramento nel corso del 2024 ha gestito un totale di 871 tesseramenti in entrata e in uscita relativi al trasferimento internazionale di calciatori professionisti, approvandone 855. Per quanto riguarda i tesseramenti in entrata e in uscita relativi a primo tesseramento o trasferimento internazionale di calciatori dilettanti (giovani di serie e Settore Giovanile e Scolastico) per società professionistiche, sono state gestite 354 pratiche (di cui 323 approvate), mentre relativamente ai trasferimenti internazionali e ai tesseramenti in entrata/uscita di calciatori dilettanti maggiorenni sono state processate 8.310 pratiche (di cui 7.248 approvate).

Considerando infine le richieste di tesseramento di minori stranieri o provenienti da Federazione estera in entrata/uscita per società dilettantistiche esaminate dalla Commissione Minori, sono state analizzate un

totale di 3.415 richieste (2.259 quelle approvate). Sono stati anche svolti 4 corsi di formazione in presenza (presso: Hilton Rome Airport, sede C.R. Campania, sede C.R. Umbria, sede C.R. Veneto) destinato agli operatori dei Comitati Regionali e un corso di formazione in presenza (Centro Tecnico Federale di Coverciano) destinato ai dipendenti di società professionistiche.

Passando all'ambito relativo alla tutela dell'integrità delle competizioni, questo settore rappresenta uno dei capisaldi dell'impianto normativo della FIGC e dell'azione federale, che coinvolge diversi uffici (tra cui un apposito Integrity Officer), gli organi di giustizia sportiva e i diversi stakeholder presenti sulla scena italiana (es. l'Unità Informativa Scommesse Sportive e il Gruppo Investigativo Scommesse Sportive presso l'Autorità di Governo) ed internazionale (tra cui l'Europol).

L'attività viene finalizzata con il supporto di Sportradar, azienda leader del settore del monitoraggio dei flussi di betting a livello mondiale (con collaborazioni anche con FIFA e UEFA), attraverso l'analisi dei trend delle scommesse, la valutazione su eventuali anomalie e il coinvolgimento della Procura federale per l'attività di indagine, insieme ad un significativo programma di formazione e sensibilizzazione sui rischi del betting e sulla regolamentazione in materia.

La FIGC, in particolare, dal 2020 al 2024 ha organizzato 58 diversi corsi, a cui hanno partecipato oltre 2.400 persone, tra calciatori e calciatrici delle nazionali e dei club maschili e femminili, tecnici, arbitri, componenti degli organi di giustizia sportiva e club di Serie A e Serie B femminile. Nel solo 2024 sono stati organizzati 24 programmi formativi, con la partecipazione di 595 tesserati (332 calciatori e calciatrici di Nazionali e campionati femminili, 83 membri dello staff tecnico, 55 arbitri, 100 dirigenti e 25 collaboratori della Procura federale).

All'attività della Federazione si aggiunge quella delle 3 leghe professionistiche (A, B e Pro), che tramite una collaborazione analoga con Sportradar formano ogni anno migliaia di calciatori e tecnici presenti nelle prime squadre e nei settori giovanili.

Highlights 2024:

- Serie A: 63 corsi organizzati, con la partecipazione di 57 squadre (40 giovanili e 17 prime squadre).
- Serie B: 20 corsi, con la partecipazione di 60 squadre (40 giovanili e 20 prime squadre) e 2.200 partecipanti: 580 calciatori di prima squadra, 1.000 calciatori delle giovanili e 620 membri dello staff tecnico e dirigenziale.
- Serie C: 12 corsi per 24 squadre (12 giovanili e 12 prime squadre), con 654 partecipanti: 288 calciatori di prima squadra, 288 giocatori delle giovanili e 78 membri dello staff tecnico e dirigenziale.

Per quanto riguarda la Commissione Federale Agenti Sportivi, le principali funzioni consistono nella gestione del Registro Federale degli Agenti Sportivi, nella definizione del programma dei corsi di aggiornamento e nella predisposizione e attuazione del bando per lo svolgimento della prova speciale dell'esame di abilitazione,

insieme al giudizio, in primo grado, in merito alle violazioni degli Agenti Sportivi rispetto alle disposizioni previste dal vigente Regolamento. In particolare, nel corso dell'anno 2024 si sono svolte 2 prove speciali di esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Agente Sportivo in ambito nazionale, alla quale hanno partecipato un totale di 155 soggetti.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento FIFA Agenti Sportivi, in data 16 dicembre 2022, nel corso del 2024 la FIGC ha organizzato e gestito per conto della FIFA 2 sessioni d'esame, alle quali hanno partecipato un totale di 252 persone. Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Agenti è stato infatti reintrodotta l'obbligo dell'esame ai fini del rilascio della licenza per l'esercizio dell'attività di agente. Tale licenza FIFA non consente tuttavia l'esercizio della professione in Italia, salvo non si sia in possesso di una abilitazione rilasciata nel nostro Paese ovvero non si possieda un titolo di vecchio ordinamento.

Con riferimento alla gestione del Registro Federale Agenti Sportivi, sono risultati iscritti nell'anno 2024 un totale di 874 soggetti (652 persone fisiche e 222 società). Nel mese di dicembre 2024 sono state, inoltre, istruite e deliberate complessivamente 691 posizioni (515 persone fisiche e 176 società) tra rinnovi e iscrizioni al Registro per l'anno 2024.

Nel corso dell'anno sono stati registrati 3.474 contratti di mandato; i diritti amministrativi percepiti in merito alla tenuta del Registro Federale Agenti Sportivi e alla registrazione dei contratti di mandato ammontano complessivamente a 1.305.500 euro di competenza 2024.

I diritti di segreteria delle 2 prove speciali di esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Agente Sportivo in ambito nazionale nel 2024 sono stati complessivamente pari a 15.500 euro, mentre per lo svolgimento dei 2 esami FIFA sono stati incassati diritti per un totale di 25.200 euro. Infine, per i diritti di segreteria relativi all'accREDITAMENTO dei corsi di formazione sono stati incassati nel 2024 un totale di 4.500 euro (società accreditate: 9).

Passando agli aspetti normativi, nel Consiglio federale dell'1 ottobre 2024 è stata approvata la nuova formulazione del Regolamento Agenti: sono state eliminate le norme nel frattempo sospese dalla FIFA e che riguardano regole sugli agenti collegati e il relativo divieto di prestare servizi a favore di diversi clienti nella medesima operazione, il divieto di tripla rappresentanza e le regole sul tetto ai corrispettivi, il tutto al fine di dare maggiore stabilità ad una categoria importante nel panorama del calcio italiano.

Passando alla Commissione Premi nel corso del 2024 ha deliberato 823 ricorsi, di cui 453 accolti ai sensi dell'art. 96, per un totale di 410.522,98 euro, di cui 330.283,60 per quota premio e 80.239,38 per quota penale. Le rimanenti 370 richieste hanno avuto i seguenti esiti: 183 respinti, 97 inammissibili e 90 accordi con liberatorie. La Commissione ha altresì deliberato 44 certificazioni, ai sensi degli articoli 99 e 99 bis e ter - Noif, per un ammontare complessivo di 407.019 euro, di cui 5.091 come quota FIGC per le certificazioni del premio di formazione tecnica.

L'Anagrafe federale, infine, ha affiliato 869 società, con in aggiunta la gestione di 74 fusioni, 33 scissioni, 339 cambi di denominazione, 41 cambi di sede e 59 mutamenti di denominazione sociale e trasferimenti di sede.

Nel corso del 2024, la FIGC ha dedicato anche grande attenzione alla **rimodulazione dei criteri e principi del calcio professionistico**, con l'obiettivo principale di valorizzarne la dimensione della sostenibilità economico-finanziaria (anche a fronte del precedente impatto dell'emergenza sanitaria), della competitività internazionale (attraverso l'incentivazione degli investimenti "virtuosi" a medio lungo termine, principalmente in infrastrutture sportive, settori giovanili e attività sociali), nonché della trasparenza negli assetti proprietari.

In particolare, già in occasione del Consiglio federale del 20 dicembre 2023, al fine di proseguire nel percorso virtuoso volto al contenimento dei costi e al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario del calcio professionistico italiano, è stato approvato all'unanimità il nuovo sistema delle Licenze Nazionali 2024-2025, insieme alla versione integrale in lingua italiana e in lingua inglese del Manuale delle Licenze UEFA Edizione 2023.

Tra le novità figurano l'anticipo del termine per l'iscrizione ai campionati professionistici, fissato al 4 giugno 2024 (solo per le società finaliste dei play off di Serie B e di Serie C il termine è stato fissato all'11 giugno), l'introduzione, in alternativa alla garanzia fideiussoria, del deposito a garanzia del cosiddetto "escrow account" e la fissazione al 29 maggio per l'individuazione di uno stadio adeguato da parte delle società partecipanti ai play off di Serie B e Serie C. Durante la stessa discussione è stata anche rafforzata la sanzione del blocco del mercato prevista nelle Noif per coloro che non rispettano gli indicatori di controllo e per chi aderisce alla ristrutturazione del debito e agli strumenti riconosciuti dal "Codice per la Crisi di Impresa".

Nel Consiglio federale del 14 giugno 2024, all'esito dell'esame delle domande per l'iscrizione ai campionati professionistici 2024-2025 delle Commissioni competenti, il Consiglio ha preso atto della non concessione della Licenza per la partecipazione al campionato di Lega Pro per la sola società Ancona, la quale non ha presentato alcun ricorso avverso alla comunicazione della Co.Vi.So.C. Per completare l'unica vacanza di organico, il Consiglio ha provveduto ad approvare i criteri per i ripescaggi che prevedono al primo posto una Seconda Squadra del campionato di Serie A.

Il Consiglio federale ha quindi ratificato le iscrizioni alla successiva stagione, con organici pronti già da fine giugno, un impegno mantenuto dalla governance federale e una grande soddisfazione per aver messo in sicurezza il sistema; si è trattato infatti della prima estate senza ricorsi sulle ammissioni ai campionati. Mai nella storia del calcio italiano i campionati a inizio giugno erano stati ad organici completi ad eccezione del vuoto lasciato dall'Ancona.

Nel Consiglio federale del 27 giugno, a seguito della appena analizzata mancata ammissione dell'Ancona al campionato di Serie C 2024/25, che ha determinato una vacanza d'organico da colmare, come già visto in precedenza, il Consiglio ha poi votato come già visto prima per l'ammissione del Milan Under 23.

Nella stessa seduta, al fine di rendere ancora più certi e contingentati i tempi per le verifiche e gli eventuali

deferimenti sul mancato pagamento degli emolumenti e di altri obblighi economici, i cui procedimenti potrebbero inficiare le tempistiche per la conclusione dei campionati, sono state approvate all'unanimità 2 importanti modifiche regolamentari; la prima riguarda la modifica dell'art.80 delle Noif con l'introduzione del comma 4, nel quale si fissa "entro il decimo giorno successivo alla scadenza dei termini di cui all'art.85 lettera A) paragrafi V) e VI) e art. 85 lettera B) paragrafi II) e III), la segnalazione alla Procura federale del mancato pagamento degli emolumenti, degli incentivi all'esodo e il mancato versamento delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo Fine Carriera relativi alle mensilità da luglio a marzo di ciascuna stagione sportiva per le società di Serie A maschile e di Serie A femminile e relativi alle mensilità da luglio a febbraio di ciascuna stagione sportiva per le società di Serie B e Serie C". Analoga approvazione è intervenuta per la modifica del Codice di Giustizia Sportiva, che riguarda il comma 2 dell'art.124 (procedimenti speciali), prevedendo che "tutti i termini del procedimento disciplinare sono ridotti ad un terzo e comunque il termine per il deferimento è ridotto a 15 giorni decorrenti dalla predetta segnalazione".

Passando alle Licenze nell'ambito del calcio femminile, nel Consiglio federale del 29 luglio, a seguito delle valutazioni delle domande presentate alla Covisof, il Consiglio Federale ha provveduto all'integrazione dell'organico del campionato di Serie B Femminile, conseguente alla non ammissione delle società Meran Women e alla rinuncia all'iscrizione da parte del Pomigliano Calcio Femminile, con le società Academy Calcio Pavia e Orobica Calcio Bergamo.

Nel Consiglio federale del 15 luglio, si è poi preso atto del parere favorevole della Covisof circa l'accoglimento del ricorso della Vis Mediterranea Soccer e del respingimento di quello dell'ASD Meran Women. Il Consiglio ha quindi dato delega al presidente federale, d'intesa con i vicepresidenti, per l'integrazione delle 2 carenze d'organico sulla base dei criteri e delle procedure fissate con il Comunicato Ufficiale n.243 del 14 giugno 2024 e delle domande pervenute entro la scadenza fissata del 18 luglio 2024.

Nel Consiglio federale del 21 novembre, nella sua informativa, il Segretario Generale Marco Brunelli ha poi illustrato le linee generali per la definizione del manuale delle Licenze Nazionali per la stagione 2025-2026. Nel frattempo, a partire dalla settimana successiva sono stati convocati i tavoli tecnici per approfondire i singoli punti.

Nel Consiglio federale del 20 dicembre, è stato infine approvato il nuovo Manuale delle Licenze Nazionali, confermando il sistema di gradualità per l'inserimento di nuovi indici di controllo e le date anticipate per le iscrizioni alla successiva stagione sportiva. Un documento sviluppato in continuità con lo schema approvato l'anno precedente, e integrato nel successivo mese di gennaio con i nuovi indicatori di controllo infrannuali già previsti nel Piano Strategico della FIGC votato da tutte le componenti. Per garantire la definizione degli organici nel rispetto delle date d'inizio dei campionati professionistici, è stato confermato il cronoprogramma, anticipato rispetto al passato, per l'espletamento di tutte le procedure di iscrizione. Il piano strategico va quindi avanti all'insegna della messa in sicurezza del Sistema Calcio.

Nel Consiglio federale del 30 gennaio 2025, sono stati poi approvati i provvedimenti che prevedono: l'ordine

dei ripescaggi in Serie C in caso di vacanza d'organico, che per la successiva stagione sportiva ha riconosciuto la priorità ad un'eventuale nuova Seconda Squadra di Serie A, successivamente ad una società di Serie D e infine ad una di Serie C; criteri e termini per le eventuali riammissioni ai Campionati di Serie A e B per le società retrocesse dalle medesime competizioni; criteri e termini e procedure per la determinazione della graduatoria delle eventuali Seconde Squadre che si dovessero candidare all'integrazione dell'organico in Serie C 2025-2026; criteri, termini e procedure per l'eventuale riammissione al successivo campionato di Serie C; il Regolamento del Dipartimento Interregionale della LND per la definizione della graduatoria per l'eventuale ripescaggio in Serie C; criteri, termini e procedure per l'integrazione delle eventuali vacanze di organico nei campionati di Serie A, Serie B e Serie C.

Per quanto riguarda infine il **monitoraggio e la valutazione degli impatti sul Sistema Calcio delle leggi e delle norme statali entrate in vigore recentemente**, nel maggio 2024, a seguito dell'incontro tra le componenti federali riunite a Roma presso la sede della FIGC, nel quale è stata condivisa l'unanime contrarietà al progetto di istituzione della cosiddetta "Agenzia per la vigilanza economica e finanziaria sulle società sportive professionistiche" così come presentato nella bozza inviata dal Ministero per lo Sport e i Giovani, il Presidente Gabriele Gravina ha chiesto al Ministro Abodi di aprire un confronto urgente sul tema, assieme al presidente del CONI Malagò. Durante la riunione sono state evidenziate diverse criticità formali e sostanziali ed è stata manifestata massima disponibilità al confronto nel rispetto dell'autonomia dello sport.

Durante l'incontro, il Presidente federale ha espresso la contrarietà del mondo del calcio in merito alla costituzione di questa Agenzia, evidenziando, punto per punto, le criticità riscontrate, a partire dal rispetto del principio dell'autonomia sportiva riconosciuto sia in ambito nazionale che internazionale. Gravina ha anche informato il Ministro Abodi delle interlocuzioni avute con UEFA e FIFA, mettendolo al corrente della lettera già ricevuta con richiesta di spiegazioni urgenti, nella quale viene evidenziata grande preoccupazione.

La posizione della FIGC è chiara: tale nuova realtà si pone in evidente contrasto con il divieto assoluto di interferenza politica negli ordinamenti e nelle attività della Federazione, sancito dagli artt. 14 e 15 dello Statuto FIFA, al quale tutte le Federazioni devono obbligatoriamente attenersi, pena l'applicazione di possibili sanzioni. A questo, tenuto conto che l'attività inerente ai controlli delle società professionistiche e le ammissioni ai campionati è sottoposta all'attenta vigilanza del CONI, si aggiungerebbe anche l'evidente contrasto con la regola 24.6 della Carta Olimpica, che impone al CONI di preservare la propria autonomia e resistere ad ogni tipo di pressione politica.

Gravina ha poi sollevato dubbi sulla conformità del principio fondamentale dell'autonomia dell'ordinamento sportivo, sancito storicamente dall'ordinamento statale e ribadito da 2 pronunce della Corte Costituzionale (da ultimo con sentenza 160/2019) e della Corte di Cassazione. Inoltre, non appare essere coerente con risoluzioni intervenute a livello europeo che, ad oggi, hanno sempre riconosciuto l'autonomia e specificità dell'ordinamento sportivo (purché le regole e le misure da esso adottate siano rispettose del principio di proporzionalità e ragionevolezza), ma mai hanno riconosciuto la possibilità di interventi delle autorità governative in attività demandate alle autorità sportiva. A tal proposito, il Parlamento Europeo ha sempre

sostenuto l'UEFA nell'adottare strumenti di controlli omogenei a livello europeo. Non da ultimo, sono stati elencati anche dei problemi attuativi e di compatibilità con il sistema normativo federale sotto il profilo temporale e per quanto riguarda l'impianto sanzionatorio.

Nel Consiglio federale del 14 maggio, in attesa dell'invio del nuovo testo da parte del Ministero per lo Sport e i Giovani, il Presidente Gravina ha relazionato il Consiglio sulle interlocuzioni avute nei giorni precedenti e sulla condivisione al 100% dell'obiettivo del ministro Abodi e sul principio della sostenibilità, ritenendo però sbagliato lo strumento. Il Presidente federale ha ribadito prima davanti al Consiglio federale e poi in conferenza stampa la contrarietà della Federazione a tutela e in pieno rispetto dell'autonomia dello sport.

Non si tratta di un irrigidimento da parte della FIGC, ma di una valutazione su uno strumento ritenuto sbagliato per diverse ragioni. Dal 1987, anno in cui è stata istituita la Co.Vi.So.C., su 193 esclusioni dai campionati i massimi organi della giustizia italiana sotto il profilo amministrativo, ovvero TAR e Consiglio di Stato, hanno accolto in linea cautelativa solo 2 ricorsi ciascuno. La Co.Vi.So.C. ha segnalato violazioni per cui sono stati comminati 494 punti di penalizzazione. È la dimostrazione che si tratta di un organo che ha funzionato e che funziona, un organo oltretutto terzo e autonomo.

A seguito di queste dinamiche, nel maggio 2024, la presidente e i 3 componenti della Co.Vi.So.C. hanno rassegnato nelle mani del presidente della FIGC Gabriele Gravina le loro irrevocabili dimissioni. A far data dal 30 giugno, una volta terminate le procedure di iscrizione ai campionati professionistici per la stagione 2024-2025, Germana Panzironi (presidente Tar Abruzzo), Angelo Fanizza (magistrato Tar Lazio), Gianna Galluzzo (avvocato dello Stato) e Salvatore Mezzacapo (presidente Tar Campania – sezione Salerno) non hanno quindi più ricoperto la carica componenti della "Commissione di vigilanza per le società professionistiche". Nominati all'unanimità il precedente mese di novembre insieme al Prof. Giuseppe Marini, e con ancora più di 3 anni di incarico, hanno ritenuto di rassegnare le dimissioni perché – come scritto in una lettera – "con l'approvazione del Decreto Legge in cui si istituisce la Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche, con la contestuale soppressione della Co.Vi.So.C., sono venute meno le condizioni per operare".

Passando agli altri temi di rilevanza, nel giugno 2024 il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, ha approvato un provvedimento che proroga al 30 giugno 2025 il termine del vincolo sportivo per i tesseramenti sottoscritti prima dell'entrata in vigore della riforma, ovvero del 1° luglio 2023. Un aggiornamento che ha generato grande soddisfazione da parte della FIGC, che ha ringraziato l'intero Governo e il Ministro Abodi, nonché tutte le forze politiche che si sono dimostrate sensibili all'argomento, per aver accolto l'appello lanciato dal Presidente Gravina in Commissione alla Camera dei Deputati; si tratta quindi di un provvedimento fondamentale che ha consentito alle società che credono nei settori giovanili di avere il tempo necessario per riorganizzare il proprio lavoro, nell'ottica di continuare nel processo di valorizzazione dei giovani.

CONCLUSIONE:

IL PERCORSO DI TRASPARENZA DELLA FIGC

Il calcio costituisce il principale sistema sportivo italiano e, al tempo stesso, un asset di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile dell'intero Sistema Paese. Un settore strategico, la cui crescita deve necessariamente essere accompagnata da un importante percorso improntato alla Trasparenza, basato sulla redazione di report, studi, ricerche e rendicontazioni, con l'obiettivo di rappresentare il profilo e il crescente valore creato dalla FIGC e dal calcio italiano nel suo complesso.

Come anticipato nelle premesse, sul tema della visibilità operativa la FIGC rende disponibili, oltre al presente Rapporto di Attività (che nel 2021 era stato anche ampliato con un report più completo relativo al primo biennio della Presidenza Gravina), tutti gli altri principali documenti di riferimento del proprio sistema attraverso altre pubblicazioni redatte, anche in lingua inglese, e inserite sul proprio sito internet nell'apposita sezione "Federazione Trasparente":

- Il bilancio di esercizio.
- Il bilancio previsionale.
- Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001: sistema finalizzato a prevenire la possibilità di commissione di illeciti cui sia connessa la responsabilità amministrativa della Federazione. Il Modello, pubblicato sul sito FIGC, rappresenta un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo, procedure organizzative, sistemi disciplinari e attività formative ed informative, finalizzato ad assicurare, nel continuo, la prevenzione della commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001.
- Nel gennaio 2024, è stato pubblicato sul sito della FIGC il "Bilancio Integrato" 2022, il rapporto che rappresenta l'evoluzione del Bilancio Sociale e illustra i principali programmi strategici della Federazione. Un documento che evidenzia il già accennato percorso improntato alla Trasparenza intrapreso dalla FIGC, giunto al dodicesimo anno consecutivo di rendicontazione e reporting. Tra i temi trattati, la strategia di sostenibilità adottata dalla Federazione, lo sviluppo del calcio giovanile e di quello femminile, l'impiantistica e i grandi eventi sportivi, ma anche la dimensione sociale, con un'ampia panoramica sui programmi di inclusione, sulla lotta al razzismo e al match fixing e sulla crescita della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale. Tanti i dati e i numeri che fotografano lo stato di salute del calcio italiano, che si conferma un asset strategico del Sistema Paese; in questo senso, il Bilancio Integrato rappresenta lo strumento ideale per conoscere il lato meno conosciuto del calcio, perché fotografa, analizzandolo nel dettaglio, l'attività trasversale della Federazione nell'ambito della sostenibilità integrale. L'implementazione dei progetti educativi e sociali svela quale sia il vero volto del calcio italiano: sempre più inclusivo, sensibile e responsabile, a sostegno dei giovani e dei più deboli, in virtù di iniziative che agiscono in maniera positiva direttamente sui territori. Le luci dei riflettori dello show business e le eccessive polemiche in campo

e fuori distorcono l'immagine di una realtà che, al contrario, opera con un impatto straordinario sulle diverse Comunità, rappresentando un propulsore di impegno civile che valorizza l'Italia.

- Nel gennaio 2025, nel corso del Consiglio federale è stato poi presentato il Bilancio Integrato 2023, che rappresenta i principali numeri prodotti dal calcio italiano e il suo crescente impatto sociale. Il documento conferma quanto, per il ruolo di indirizzo e di coordinamento del calcio italiano e per gli scopi che persegue attraverso un approccio così variegato e multidimensionale, la FIGC rappresenti una delle più grandi imprese sociali del nostro Paese. Attraverso il Bilancio Integrato, viene raccontato l'impatto positivo che hanno le attività della Federcalcio e quelle dell'intero movimento non solo sotto il profilo sportivo ed economico, ma anche e soprattutto dal punto di vista sociale. Questo sport costituisce infatti un eccezionale moltiplicatore di entusiasmo, di valore materiale e immateriale sulla salute pubblica e di sostenibilità. Il calcio italiano rappresenta inoltre un patrimonio straordinario per l'Italia perché incide direttamente sul benessere della Comunità nazionale. Un'anteprima del documento è stata presentata in occasione della giornata inaugurale del masterSport - Master Internazionale in Management dello Sport System delle Università di Modena e Reggio Emilia e Università di San Marino (che come già visto prima ha al suo interno un modulo di insegnamento specificatamente dedicato al calcio italiano e al profilo organizzativo e strategico della Federazione), alla quale sono intervenuti il Presidente federale Gabriele Gravina e il Segretario Generale Marco Brunelli.
- Nell'agosto 2024, su Vivo Azzurro TV - il canale OTT della Federazione, è stata inoltre resa disponibile la presentazione della 14ª edizione del ReportCalcio, il rapporto annuale sul calcio italiano e internazionale sviluppato dal Centro Studi FIGC in collaborazione con AREL (Agenzia di Ricerche e Legislazione) e PwC Italia. La nuova edizione di un percorso virtuoso avviato dal 2011, con oltre 2.500 pagine prodotte nella versione italiana e inglese, insieme ai video riassuntivi dei principali highlights della pubblicazione, che si pone l'obiettivo di valorizzare il pilastro della trasparenza e costruire un patrimonio di numeri, dati e trend di valore strategico, un importante valore su cui costruire i programmi di crescita e sviluppo del calcio italiano. Allo speciale tv, condotto da Angela Pedrini, sono intervenuti il Presidente Gravina, Federico Mussi (partner PwC), l'editorialista del Corriere dello Sport e manager Alessandro Giudice e il giornalista di Radio 24 e Panorama Giovanni Capuano. Gli argomenti del ReportCalcio sono molteplici e rispecchiano la crescente multidimensionalità del calcio italiano: i tesserati, le Nazionali, il calcio professionistico, i confronti con l'estero, gli stadi e il fondamentale settore del calcio dilettantistico e giovanile. Il tutto insieme alla principale novità di questa edizione, il primo completo studio sull'impatto diretto, indiretto e indotto prodotto dal calcio italiano, che conferma quanto questo sport rappresenti un fondamentale asset strategico del Sistema Paese, a livello sportivo, economico, fiscale ma anche e soprattutto a livello sociale. L'obiettivo del ReportCalcio, in questo senso, è sempre più quello di rappresentare uno strumento strategico per accompagnare e sostenere i processi decisionali del Sistema Calcio, al fine di costruire un nuovo percorso, ambizioso ma realizzabile: coniugare la dimensione della crescita con quella dello sviluppo sostenibile, rafforzando, in parallelo, la competitività internazionale del calcio italiano. Da questo punto di vista, il ReportCalcio rappresenta uno strumento fondamentale e la vera e propria "enciclopedia" del calcio italiano; grazie ad un'attività di ricerca di altissima qualità e ad una scrupolosa profondità di analisi portata avanti dalla FIGC insieme ad Arel e PwC, vengono evidenziati punti di forza e le criticità del

sistema senza filtri e con la massima trasparenza. In estrema sintesi, l'attività di formazione coi giovani e quella volontaristica in ambito dilettantistico, a cui si sommano le numerose progettualità nel campo della già sottolineata sostenibilità integrale, generano condivisione, benessere, partecipazione e cultura, nonché un indotto economico rilevante. I dati negativi, invece, riguardano il profilo economico-finanziario, laddove, seppur con segnali più incoraggianti rispetto agli ultimi anni, persiste una situazione molto delicata. In questo settore, la FIGC ha intrapreso una strada virtuosa che però non può essere davvero esaustiva, se la necessità di trovare un sostanziale equilibrio tra costi e ricavi non diventa una scelta consapevole e definitiva da parte dei club professionistici.

- Nel luglio 2024, la FIGC ha anche pubblicato sul sito il Rapporto di Attività 2023, che costituisce un importante aggiornamento del processo di reporting annuale nato nel 2015, finalizzato a rafforzare la dimensione della trasparenza e a rendicontare le attività svolte dalla Federazione, a beneficio di tutti gli stakeholder interni ed esterni alla Federcalcio. Il Report si sviluppa attraverso la redazione di specifici Rapporti di Attività da parte delle diverse "aree di funzione" della Federazione, e si inserisce in un più generale programma orientato al raggiungimento dell'obiettivo di *good governance*, al fine di costruire un dialogo interno costante tra Aree e Funzioni.
- La Federazione continua inoltre a pubblicare sul proprio sito i dati relativi all'attività dei Procuratori Sportivi, in adempimento a quanto previsto dalla normativa FIFA "Regulations on Working with Intermediaries" nonché dal Regolamento per i Servizi di Procuratore Sportivo FIGC. Per ciascuna delle 3 categorie professionistiche, sono riportati il dato economico aggregato per calciatori e società e il riepilogo delle transazioni poste in essere dalle società con l'assistenza di Procuratori Sportivi per il periodo indicato.





20



RAPPORTO DI ATTIVITA'

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO



24





VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
00198 ROMA • ITALIA
FIGC.IT